REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 11 FEBBRAIO 2021 | **n. 21**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi - Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 febbraio 2021, n. 20
Incentivi funzioni tecniche, art. 113 del D.lgs. n.50/2016, come modificato dall'art.76 del D. Lgs.19 aprile 2017, n. 56. Adozione e recepimento del "Disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016" approvato con DGR n. 2056 del 18/11/2019 9593

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 31
Consigliere del Presidente per le Tematiche Ambientali. 9609

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 febbraio 2021, n. 39
LR n. 24 del 5 agosto 2013 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese", art. 21 e Regolamento Regionale n. 3 del 4 febbraio 2015, art. 5. Ricostituzione Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese. Nomina componenti per il quinquennio 2021- 2025. 9611

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2021, n. 40
Integrazione D.P.G.R. n. 24 del 22 gennaio 2021. 9614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 dicembre 2020, n. 308
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).
GAL Gargano Agenzia di Sviluppo s.c. a r.l. - Azione 2 - Intervento a titolarità 2.3 "Interventi per una commercializzazione 2.0" - Numero identificativo progetto: 0003/17-0001/SSL/18 - CUP B72I18000120009 - Proroga ex art. 4 §2 punto 6 del "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Puglia" approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 145 del 09/08/2019. 9615

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 febbraio 2021, n. 17
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Proroga della disciplina temporanea di gestione delle domande di pagamento di acconto e saldo al 30/04/2021. 9621

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 febbraio 2021, n. 21
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014) - Avviso Pubblico del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.– Avviso Pubblico Azione 3 - Intervento 3.3 "Nuove rotte" pubblicato sul BURP n. 93 del 25/06/2020. Approvazione elenco domande di sostegno non ricevibili. 9627

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 febbraio 2021, n. 22
VAS-1684- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla variante urbanistica denominata: "Ditta Property&Property s.r.l. - S.P. Nardò - Galatone - Ristrutturazione e ampliamento di un fabbricato a destinazione produttiva in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010. Atto monocratico di formalizzazione della proposta di variante finalizzato all'esclusione della stessa dalle procedure di VAS e alla conseguente iscrizione nel registro regionale dei piani esclusi come da L.R. 44/2012 e R.R. 18/2013.". Autorità procedente: Comune di Nardò (LE). 9633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 febbraio 2021, n. 23
VAS-1692- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla: "PROPOSTA DI STUDIO DI FATTIBILITA' PER I CP 36 E 38 DEL PUG TRA LE VIE ATTILIO PERRONE E VIA NAPOLI ". Autorità procedente: Comune di Trani (BT). 9638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 febbraio 2021, n. 24
VAS-1671- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla variante urbanistica denominata: "Ritipizzazione di aree per cui è intervenuta decadenza di vincolo a viabilità di piano su aree urbane in Modugno tra le vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy - fg. 20 p.lle 286, ex 289 e 291 (ora 2725,2726,2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732)." Autorità procedente: Comune di Modugno (BA). 9645

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 febbraio 2021, n. 25
D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i , L.R. n. 11/2001 e s.m.i. – ID VIP 3861 Verifica di ottemperanza alla prescrizione ambientale n. 15 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse proposto da Snam rete Gas S.p.A.-
Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara, 7. 9649

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 gennaio 2021, n. 5
POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di DELICETO (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001. 9668

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 gennaio 2021, n. 8
POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione

di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di GALATONE (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001. 9675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 gennaio 2021, n. 9
POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MARUGGIO (Ta). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001...... 9682

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 gennaio 2021, n. 10
POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MELISSANO (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001. 9689

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 gennaio 2021, n. 11
POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di NARDÒ (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001..... 9696

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 2 febbraio 2021, n. 182
Disposizioni attuative ed indicazioni in materia di attività IN PRESENZA, ricorso alla FAD (formazione a distanza), Formazione/Didattica MISTA per l'attuazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale erogati dagli Organismi di formazione in esito agli avvisi pubblici OF/2019, OF/2018, OF/2017, DipProf/2019, n. 2/FSE/2019. 9703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 febbraio 2021, n. 215
POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 - Avviso n.2/FSE/2020 "PASS LAUREATI 2020" - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA" - codice CUP B36B20001380009: FISSAZIONE DEL TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA E RELATIVA PUBBLICAZIONE... 9709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 8 febbraio 2021, n. 174
A.D. n. 368/2015 - Avviso n. 2/2015 - A.D. n. 415/2019 testo raccordato Avviso 2/2015–Approvazione nuovo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi tra Regione Puglia ei soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020. 9712

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 8 febbraio 2020, n. 182
Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, approvato con DD 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020. Approvazione dell'elenco delle Unità di offerta iscritte al Catalogo - Art. 5...... 9734

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 8 febbraio 2021, n. 6
Individuazione beneficiari borse di studio a.s. 2020/2021 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017). Adozione Avviso pubblico...... 9743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 febbraio 2021, n. 87
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del sessantaduesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento. 9757

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 febbraio 2021, n. 89
Approvazione 10° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018 e A.D. n. 800 del 16/06/2020. Rigetto candidatura della Cidiemme S.r.l..... 9771

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 febbraio 2021, n. 91
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" SOCIETA' ETJCA S.p.A. nella sede di Barletta (BT) Via Ammiragli Ferdinando e Mario Casardi 17-19. 9777

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 febbraio 2021, n. 98
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 390). 9780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 febbraio 2021, n. 112
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del sessantatreesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento...... 9785

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 febbraio 2021, n. 117
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto del settimo elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura nonché rettifica determinazione dirigenziale n. 87/2021..... 9795

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 22 gennaio 2021, n. 11
POR Puglia 2014-2020 – Avviso pubblico denominato "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile". Presa d'atto dei lavori della Commissione e approvazione dell'esito di valutazione di ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Ugento (Le). Impegno del contributo pubblico, in favore del Comune diUgento (Le) – Progetto "Lavori di realizzazione del "CENTRO VISITE DEL PARCO" localizzato a Torre San Giovanni, frazione di Ugento (LE) - contrada Paduli". 9801

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 9 febbraio 2021, n. 28
POR Puglia 2014-2020 – Azione 9.6. OT IX – Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Rettifica Atto Unilaterale d'Obbligo e scadenza presentazione proposte progettuali. 9808

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2021, n. 26
Revoca della determinazione Dirigenziale n. 354 del 10/10/2018. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale accreditato dell'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013. 9812

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 febbraio 2021, n. 27
PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Barletta (BT) a seguito dell'istanza della società Consulfor S.r.l per una RSA anziani, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BT di n. 1 RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti – di tipo A - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 65 posti, denominata "Itaca", sito nel Comune di Barletta, in Viale Regina Elena n.58. 9818

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 febbraio 2021, n. 30
L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici – AGGIORNAMENTO, ai sensi del comma 15, dell'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR. 9825

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 25 gennaio 2021, n. 1
D.G.R. n. 1950/2020. POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete"- AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Approvazione elenco dei progetti ammissibili e finanziabili. Approvazione schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario. 9950

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 febbraio 2021, n. 21
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 022/19 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Alaibac della dott.ssa Paola Amalia Maria Alaibac e C. S.a.s." – Lequile (LE). 9965

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 febbraio 2021, n. 22
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Parafarmacia Pharmacare" – Lecce. 9968

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 5 febbraio 2021, n. 45
L.R. 21.12.1977 n° 38 art. 4 e D.P.R. 16.12.1992 n. 495 art. 3 comma 2.
Provincia di Foggia – Comune di Chieuti – Declassificazione dei seguenti tratti stradali:
- S.P. 44 "Serracapriola-Chieuti-Torre Fantina", dal km. 2+700, in corrispondenza della strada comunale S. Paolo, al km.6+400, in corrispondenza della strada comunale della Vaccareccia, (centro urbano di Chieuti);
- S.P. 44 "Serracapriola-Chieuti-Torre Fantina", tratto compreso dall'incrocio con Strada Statale 16 "Adriatica" fino alla stazione ferroviaria di Chieuti (Marina di Chieuti);
- S.P. 44 "Serracapriola-Chieuti-Torre Fantina", tratto compreso dal passaggio a livello FS fino all'area antistante il Comando della Guardia di Finanza (Marina di Chieuti). 9971

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 5 febbraio 2021, n. 27
"P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare

aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"- Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI". Semplificazione degli adempimenti connessi alle procedure di rendicontazione e certificazione - Modifica paragrafo 5 e paragrafo 8 delle Linee guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione dei soggetti Beneficiari approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020...... 9976

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 26
ID_5633. POR Puglia FESR FSE 2014/20 – ASSE X - AZIONE 10.8. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI SCUOLA MEDIA "F. SURICO". Proponente: Comune di Castellaneta. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii....... 9990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 27
ID_5762. P.S.R. Puglia 2014-2020. M8/SM8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"- azioni 1, 2 e 3. Comune di Gioia del Colle (BA). Proponente: Comune di Gioia del Colle (BA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 9997

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 28
PSR 2007/2013 – Asse II – "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale". Misura 226 Azione 1 – "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". Complesso forestale regionale Manatecco. Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa di Mastro Lonardo" Lotto 3A. Proponente: ARIF. Comune di Peschici (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5814. 10005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 29
PSR 2007/2013 – Asse II – "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale". Misura 226 Azione 1 – "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa Ianchise". Complesso forestale regionale Manatecco 5° lotto. Proponente: ARIF. Comune di Peschici (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5815...... 10020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 30
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 430 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Ampliamento Impianto di Recupero Rifiuti Zona PIP" sito nel Comune di Guagnano (Le). Proponente: TECHEMET SUD S.r.l. (già INVEMET SUD S.r.l.). 10034

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 31
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 459 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Ampliamento di una struttura turistico-ricettiva esistente" sita in località Termolito nel Comune di Vernole (Le). Proponente: Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.. 10058

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 1 febbraio 2021, n. 50
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali". II° BANDO
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019.
1° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 10075

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 febbraio 2021, n. 51
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 –Misura 21 –Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per

la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico.
Quarto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 95 ditte con esito istruttorio positivo... 10082

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 febbraio 2021, n. 52
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.
Terzo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 43 ditte con esito istruttorio positivo...... 10089

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 3 febbraio 2021, n. 53
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Esclusione dalla graduatoria unica regionale delle ditte a seguito dell'esito negativo della verifica di ricevibilità della Domanda di sostegno...... 10095

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 3 febbraio 2021, n. 54
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa. 10101

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 4 febbraio 2021, n. 55
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
8° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 10120

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 4 febbraio 2021, n. 57
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.
Quarto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 205 ditte con esito istruttorio positivo...... 10129

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 8 febbraio 2021, n. 73
PSR Puglia 2014/2020. Bandi 2017. Misura 10 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti Agro- climatico Ambientali" – Operazioni 10.1.1 "Produzione Integrata", 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli", 10.1.6 "Conversione colturale dei seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato". Domande di conferma 2021, termini per la presentazione nel Portale Sian, modalità di consegna della documentazione cartacea e ulteriori disposizioni. 10140

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 5 febbraio 2021, prot. n. 365/21
Avviso pubblico Apulia Film Fund – Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione tecnica – I parte...... 10151

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
Ordinanza 4 febbraio 2021, prot. n. 3939
Pagamento diretto indennità di esproprio...... 10155

COMUNE DI LECCE
Deliberazione C.C. 30 giugno 2020, n. 65
Adozione variante urbanistica...... 10158

COMUNE DI LECCE
Deliberazione C.C. 26 gennaio 2021, n. 2
Approvazione definitiva variante urbanistica. 10168

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Avviso Decreti del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale del 15 dicembre 2020. Proposte di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio relativo all'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia e dell'ex Autorità di bacino della Basilicata. 10185

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 3 febbraio 2021, n. 19
Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di un revisore contabile indipendente per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006. 10187

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Comune di Spinazzola (BT) – Pubblicazione di istanza per la concessione di immobili del Demanio Regionale. Richiedente: Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"...... 10200

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2021, n. 21
ASL TA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Chirurgia Generale, Medicina Interna, Medicina Trasfusionale e Radiodiagnostica...... 10202

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2021, n. 22
ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Chirurgia Plastica e Chirurgia Generale. 10206

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2021, n. 23
AOU Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Ematologia e Neurologia. 10210

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2021, n. 24
AOU Policlinico di Bari – Designazione componente regionale supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Malattie Infettive. 10214

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2021, n. 25
ASL LE – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Nefrologia, Medicina Trasfusionale e Anatomia Patologica. 10218

ASL BA
Avviso di segnalazione graduatoria vigente e manifestazione d'interesse per l'assunzione presso l'Asl Bari per idonei in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altre amministrazioni pubbliche per la copertura di n. 30 posti di assistente amministrativo categoria C e di n. 30 posti di collaboratore amministrativo professionale categoria D. 10222

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO"
Avviso pubblico di selezione interna, per titoli ed esami, per la stabilizzazione di personale con contratto di lavoro flessibile appartenente ai seguenti profili professionali, in analogia con quanto disposto dal D.Lgs. n. 75/2017, art. 20, comma 2:
- **n. 36 Collaboratori Professionali Sanitari – Infermieri**
- **n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari – Tecnici di Radiologia Medica**
- **n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari – Tecnici di Laboratorio Biomedico**
- **n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari – Fisioterapisti**
- **n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica.** 10232

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 6 del 4 febbraio 2021
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" AZIONE 3 – "QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO DELL'ALTO SALENTO" INTERVENTO 3.2 "ADEGUAMENTO DEGLI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA E FRUIZIONE TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)"
Approvazione della graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento... 10238

GAL DAUNOFANTINO
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 3 DEL 08/02/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 3 - Intervento 3.1 – Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale- Approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse al finanziamento. 10241

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITÀ" - INTERVENTO 1.5 "LA CASA DEL PARCO – GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI ED ELENCO DEFINITIVO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMISSIBILI. 10244

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno
AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE"
Intervento 2.1 "Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi (start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine"
Intervento 2.2 "Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia". 10251

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE del 28 gennaio 2021
Avviso pubblico Intervento 1.2 "Avviamento Startup innovative" e Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia – PSR PUGLIA 2014/2020 - Rettifica errore materiale ed integrazione. 10301

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 23 DEL 05/02/2021
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Bando "Start&Go". Approvazione di ulteriore scorrimento della graduatoria di cui alla Determinazione del RUP n. 21 del 15/07/2020 ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa delle relative domande di sostegno. 10303

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 158 del 3 febbraio 2021. Parere sulla Verifica di Assoggettabilità a VIA. Società proponente: DE CRISTOFARO SRL. 10310

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende noto. Decreto di asservimento coattivo Provincia di Lecce n. 2051 del 10 ottobre 2019. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT, per potenziamento rete

esistente e fornitura di energia elettrica al cliente Saponaro Paola, in agro di Copertino (LE). Pratica n. 1803340. 10311

SOCIETA' INWIT
Avviso integrazione del Piano di Installazione Comunale dell'anno 2020 Comune di Modugno (BA)... 10320

Rettifiche

LEGGE REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 33
"Ratifica, ai sensi dell'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario regionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19), convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, della variazione di bilancio adottata dalla Giunta regionale in via d'urgenza con deliberazione 30 novembre 2020, n. 1928" 10321

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 febbraio 2021, n. 20
Incentivi funzioni tecniche, art. 113 del D.lgs. n.50/2016, come modificato dall'art.76 del D. Lgs.19 aprile 2017, n. 56. Adozione e recepimento del "Disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016" approvato con DGR n. 2056 del 18/11/2019

L'anno 2021, addì 09 del mese di **febbraio**, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Loredana CAPONE	SI	
Vice Presidente del Consiglio	:	Cristian CASILI	SI	
" " "	:	Giannicola DE LEONARDIS	SI	
Consigliere Segretario	:	Sergio CLEMENTE	SI	
" " "	:	Giacomo Diego GATTA	SI	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana Capone assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario Generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

La Presidente del Consiglio Regionale, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Controlli procedimentali e gestione rischi specifici, così come confermata dal Dirigente della Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti", riferisce quanto segue:

La materia degli incentivi riconosciuti ai dipendenti pubblici per lo svolgimento di attività connesse alla progettazione di opere pubbliche trae origine da espresse previsioni normative che, sin dalla legge quadro sui lavori pubblici (articolo 18 della L. n. 109 del 1994, cd. "Legge Merloni", e successive modifiche ed integrazioni), hanno introdotto nell'ordinamento una specifica ipotesi di deroga al principio generale di onnicomprensività del trattamento economico del dipendente pubblico, confermata dagli interventi legislativi successivi, che hanno apportato all'istituto, come si vedrà, rilevanti modifiche.

Le disposizioni della legge quadro prevedevano, con particolare riferimento alle attività connesse alla progettazione, che una somma calcolata in percentuale (il cui tetto massimo nel tempo ha fluttuato, in virtù di alterne vicende legislative, dallo 0,5 al 2 per cento) sull'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, fosse ripartita, con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata ed assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra le varie figure professionali interne che avevano partecipato alle attività tecniche necessarie (il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo nonché tra i loro collaboratori), avendo riguardo, nel definire la percentuale effettiva da ripartire, all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.

Tali disposizioni furono, poi, sostanzialmente confermate dall'entrata in vigore del cd. Codice dei contratti pubblici (articolo 92, commi 5 e 6, D.Lgs. n. 163 del 2006).

Con l'entrata in vigore della L. n. 114 del 2014 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziar*i), il legislatore apportò importanti modifiche sostanziali, spostando anche formalmente la disciplina dai commi 5 e 6 dell'articolo 92 (abrogati) ai commi da 7-bis a 7-quinquies dell'articolo 93 del citato decreto legislativo.

Più in particolare il legislatore nazionale, con il predetto intervento, pose al centro della disciplina la devoluzione ad apposito fondo per la progettazione e l'innovazione delle risorse finanziarie necessarie per l'erogazione degli incentivi, in misura non superiore al 2 per cento degli importi a base di gara di un'opera o di un lavoro (con percentuale effettiva stabilita dal regolamento dell'ente in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare e con onere a carico degli stanziamenti previsti per i singoli lavori). Detto fondo venne destinato per l'80 per cento alla ripartizione - per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento - tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori (con totale esclusione dai beneficiari dei dirigenti) e, per il restante 20 per cento, all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza e dei servizi ai cittadini. Intorno a tale fulcro furono poi introdotte ulteriori previsioni riguardanti: il riconoscimento degli incentivi per le sole attività connesse alla progettazione, con esclusione di quelle di pianificazione e manutentive; la definizione, nel regolamento, di criteri e modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo; il previo accertamento positivo, da parte del dirigente competente, delle specifiche attività svolte dai dipendenti, subordinandovi la corresponsione degli incentivi, altrimenti destinati ad economie; la considerazione, ai fini del riparto, delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte dai dipendenti e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta; il limite agli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, che non possono superare il 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

A tale quadro successivamente si aggiunsero le profonde revisioni operate dal nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016).
L'articolo 93 del d.lgs. 163/2006 è stato, infatti, abrogato dall'art. 217 del nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 50/2016), che all'articolo 113 detta la nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, estendendo il beneficio - originariamente limitato alle procedure per la realizzazione di lavori ed opere - all'acquisizione di servizi e forniture nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione e mutando la tipologia di attività oggetto di incentivazione e i relativi percettori (tra i quali anche il personale in servizio presso centrali di committenza di cui l'ente si avvale), con spostamento del focus applicativo dalla progettazione alla programmazione della spesa per investimenti, alla valutazione preventiva dei progetti, alla predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, che si affiancano alle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Tali innovazioni sono state coordinate dal legislatore con il preesistente impianto, che resta basato sulla confluenza in apposito fondo delle risorse finanziarie necessarie (sempre in misura non superiore al 2 per cento). Anche la relativa destinazione rimane suddivisa in percentuali distinte:

- ottanta per cento ripartito, per ciascun intervento, tra i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche sopra indicate e i loro collaboratori, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento dell'Amministrazione;

- restante 20 per cento - ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata - dedicato a iniziative di innovazione tecnologica in tema di edilizia e infrastrutture (acquisto di beni e strumentazioni, anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica), di controllo e miglioramento della capacità di spesa (implementazione di apposite banche dati), di efficientamento informatico (metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli), di formazione o ricerca (attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici dei tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della L. n. 196 del 1997 o svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori).

L'art.113 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici), rubricato "*incentivi per funzioni tecniche*", dunque, prevede al comma 1, che facciano carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, tutta una serie di oneri, dettagliatamente specificati, per ogni tipologia di appalto.

La norma consente, previa adozione di un regolamento interno e la stipula di un accordo di contrattazione decentrata, il riparto degli incentivi rispettoso dei criteri di proporzionalità, logicità, congruenza e ragionevolezza, nell'ottica di valorizzazione delle figure professionali in servizio esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. La norma stabilisce sostanzialmente:

- al comma 1 quali sono le specifiche voci di costo che gravano sul piano economico dell'intervento o sul bilancio della stazione appaltante;
- ai commi successivi i principi e i criteri per la modulazione e la corresponsione dell'incentivo, che dovranno essere declinati in appositi regolamenti degli enti che costituiranno la base sulla quale la contrattazione integrativa si svolgerà per disciplinare la ripartizione della quota dell'80% del fondo.

I suddetti principi prevedono dunque quanto segue. Nell'ambito degli stanziamenti previsti dal comma 1, per appalti di lavori, servizi e forniture, le amministrazioni considerano il fondo per le funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Come precisa la relazione tecnica al nuovo Codice "*le amministrazioni pubbliche dovranno provvedere a risorse invariate e dunque nell'ambito degli stanziamenti di bilancio previsti destinano a tal fine un fondo in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici*". All'interno del valore massimo del 2% dell'importo a base di gara la quota dell'80% è destinata ad incentivi per il personale, mentre la restante quota (20%) è destinata alle finalità dettate dalla norma, la cui concreta attuazione è rimessa alle decisioni della stazione appaltante. La quota dell'80% è riferita ad attività ben individuate dalla legge, e di conseguenza i destinatari sono i soggetti che svolgono le medesime attività e quelli che vengono incaricati di collaborare alle stesse.

In data 17/10/2019, in sede di contrattazione collettiva integrativa, l'Amministrazione regionale, le OO.SS. e la RSU hanno sottoscritto in via definitiva l'ipotesi di accordo del 25/07/2019 sulle modalità e i criteri di ripartizione del Fondo per gli incentivi per le Funzioni tecniche, che sono contenuti negli articoli 10 e 11 e correlate Tabelle 1 e 2 del disciplinare sui criteri per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche.

A seguito della sottoscrizione del suddetto accordo, efficace, sotto il profilo dell'ambito soggettivo di applicazione, anche nei confronti del personale in servizio presso il Consiglio regionale, con D.G.R. n. 2056 del 18.11.2019, la Giunta regionale ha adottato il proprio disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

Considerato che ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della Regione Puglia il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile nell'ambito dello stanziamento del bilancio regionale.

Considerato altresì che ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 6/2007, il Consiglio regionale, nell'esercizio delle sue funzioni e nell'espletamento delle sue attività, ha piena autonomia organizzativa, funzionale, finanziaria, contabile, patrimoniale e negoziale, e, in particolare, alla luce della propria autonomia negoziale il Consiglio regionale svolge autonomamente le funzioni di Amministrazioni aggiudicatrice, pur essendo parte del sistema integrato degli acquisti (SIA) della Regione Puglia così come definito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2017 in applicazione dell'art. 21 della legge regionale n 37/2014;

Considerato che alla Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti" del Consiglio Regionale della Puglia - istituita con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 281 del 14 maggio 2020 - è ascritta, tra le altre, la funzione di gestione delle procedure amministrative per l'acquisizione di beni e servizi.

Valutato che le procedure di scelta del contraente per gli appalti di servizi e forniture del Consiglio Regionale della Puglia, possono coinvolgere, dalla fase preparatoria a quella di esecuzione del contratto, dipendenti appartenenti anche a strutture diverse.

Dato atto che la Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti" svolge le funzioni di stazione appaltante del Consiglio Regionale nei casi in cui tale funzione non sia affidata al soggetto aggregatore regionale, per tutte le procedure sopra la soglia per la quale non è previsto l'affidamento diretto;

Considerato, inoltre, che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 308 del 22/10/2020 è stato approvato il Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018;

Rilevato che appare di estrema importanza anche per il Consiglio regionale applicare le disposizioni in materia di incentivi alle funzioni tecniche al fine di valorizzare le risorse interne, minimizzare il ricorso a professionalità esterne e migliorare i procedimenti di acquisto di beni e servizi sin dalla fase di programmazione fino a quella di esecuzione e contratto.
Dato atto che, con Deliberazione n. 1500 del 28.09.2016, la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del verbale recante la Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione dell'autonomia del Consiglio regionale e del prospetto allegato al medesimo verbale e che, sulla base del suddetto verbale, le previsioni concernenti gli adempimenti posti in capo alla struttura competente in materia di gestione e amministrazione del personale, di cui all'art. 13 del richiamato Disciplinare, devono intendersi riferite alla Sezione Personale e Organizzazione della G.R., competente in merito a tutte le attività concernenti la corresponsione di emolumenti stipendiali, anche per il personale in servizio presso il Consiglio regionale.

Per tutto quanto sopra esposto si propone di adottare e fare proprio il disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, adottato con D.G.R. n. 2056 del 18.11.2019 così come pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 10/12/2019 e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale atto già condiviso con le Organizzazioni Sindacali e già applicato dagli uffici della Giunta Regionale che presentano, rispetto al Consiglio Regionale, analoghe prerogative e caratteristiche funzionali ed organizzative.

Tanto premesso, il Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo e nel portale istituzionale del Consiglio regionale, salve le garanzie previste

dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa europea di cui al Regolamento UE 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003, così come novellato dal d. lgs. 101/2018, in materia di protezione di dati personali.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011, ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria a carico del Bilancio del Consiglio regionale, in quanto l'applicazione della disciplina sugli incentivi delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 è attuata a valere sugli stanziamenti disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio del Consiglio regionale per gli esercizi di competenza.

Il presente atto rientra tra le competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto della Regione Puglia, della L.R. n. 6/2007 e dell'art. 19 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione della Presidente Loredana Capone;

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 59 della L.R. n. 1 del 7.01.2004;

VISTA La L.R. n. 7 del 12.05.2004;

VISTA la L.R. n. 6 del 21.03.2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016, come modificato da ultimo con DUP n. 214 del 14.3.2019;

VISTA le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **adottare e fare proprio** il "*Disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016" approvato con DGR n. 2056 del 18/11/2019*, così come pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 10/12/2019 e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **dare atto** che negli appalti di beni e servizi gli incentivi le risorse per l'incentivazione delle funzioni tecniche sono previste solo in caso di nomina del direttore dell'esecuzione del contratto secondo quanto previsto dalle vigenti linee guida ANAC in materia di compiti del Responsabile del Procedimento (RUP) e dal decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*»;

3. di **dare mandato** alla Sezione Amministrazione e Contabilità di provvedere alle variazioni di bilancio del Consiglio regionale per la costituzione degli opportuni capitoli di entrata e di spesa necessari per l'applicazione di quanto previsto dal suddetto disciplinare;
4. di **notificare** il presente provvedimento alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta Regionale e alla Sezione Personale e Organizzazione della Giunta Regionale
5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul sito web del Consiglio Regionale e sulla Bacheca elettronica del Consiglio regionale;
6. di **trasmettere** il presente provvedimento ai Dirigenti del Consiglio Regionale;
7. di **incaricare** il Segretario Generale del Consiglio Regionale di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P

Il Segretario Generale del Consiglio
Domenica Gattulli

La Presidente
Loredana Capone

ALLEGATO

DISCIPLINARE PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ART. 113 COMMA 2 DEL DLGS. N. 50/2016

Art. 1 – Oggetto e finalità
Art. 2 – Soggetti interessati
Art. 3 – Funzioni e attività oggetto degli incentivi
Art. 4 – Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta
Art. 5 – Incarichi svolti da dipendenti di stazioni appaltanti a favore di altre stazioni appaltanti
Art. 6 – Compatibilità e limiti di impiego
Art. 7 – Formazione professionale e strumentazione
Art. 8 – Approvazione e proprietà degli elaborati
Art. 9 – Costituzione del fondo
Art. 10 – Criteri di ripartizione del fondo
Art. 11 – Erogazione delle somme
Art. 12 – Coefficienti di riduzione
Art. 13 – Quantificazione e liquidazione dell'incentivo
Art. 14 – Applicazione
Art. 15 – Disposizioni transitorie
Art. 16 – Entrata in vigore e abrogazioni

Articolo 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente disciplinare, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di seguito "Codice", nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.

2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente disciplinare, nel rispetto della disciplina vigente sulla performance.

Articolo 2
(Soggetti interessati)

1. Il presente disciplinare si applica al personale in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.

2. Il presente disciplinare si applica anche ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti che assumono gli incarichi conferiti dalla Stazione Appaltante nei casi stabiliti dall'articolo 5.

3. In particolare sono soggetti interessati al presente disciplinare:

   a. il Responsabile Unico del procedimento e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività elencate all'art. 3 del presente disciplinare, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di beni, servizi o forniture, ivi incluse le attività di manutenzione, nei limiti previsti dalla norma, nei casi di appalti di manutenzione straordinaria e ordinaria di particolare complessità;

   b. i collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a) di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, tecnici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale (firma di provvedimenti, ecc), e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

4. Ai sensi dell'articolo 113, comma 3, ultimo periodo del Codice, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente disciplinare.

Articolo 3
(Funzioni e attività oggetto degli incentivi)

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'articolo 2, riguardano le seguenti funzioni/attività:

   a) programmazione della spesa per investimenti
   b) valutazione preventiva dei progetti
   c) predisposizione e controllo delle procedure di gara
   d) esecuzione dei contratti pubblici
   e) responsabile unico del procedimento
   f) direzione dei lavori (ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione)
   g) direzione dell'esecuzione
   h) collaudo, ivi incluso il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo / certificato di regolare esecuzione, la verifica di conformità
   i) attività di collaborazione amministrativa.

2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera rr), della legge28 gennaio 2016 n. 11, le attività concernenti la progettazione, secondo le disposizioni degli articoli 23 e 24 del Codice, non sono oggetto degli incentivi di cui al presente disciplinare.

2

Articolo 4
(Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta)

1. I dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro sono proposti dal responsabile unico del procedimento ai fini della successiva individuazione da parte del dirigente competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 38 del Codice in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti.
2. Nella scelta si deve comunque tenere conto:
   a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
   b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
   c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi, con attivazione del criterio della rotazione;
   d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano;
3. L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare espressamente le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati, nonché il relativo cronoprogramma.

Articolo 5
(Incarichi svolti da dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di altre Stazioni Appaltanti)

1. Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio, il responsabile unico del procedimento può proporre dipendenti di altre Stazioni Appaltanti.
2. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente disciplinare svolte dal personale della Stazione Appaltante a favore di altre Stazioni Appaltanti, nel rispetto del regolamento incentivante di queste ultime, sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della prestazione, alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.
3. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente disciplinare svolte a favore della Stazione Appaltante dal personale di altre Stazioni Appaltanti, trovano copertura nel fondo costituito e ripartito secondo le modalità previste nella presente disciplina e sono trasferiti alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.
4. Il compenso percepito, nei casi regolati dai commi precedenti, rientra nei limiti di cui all'articolo 6, comma 2.
5. Quando la Stazione Appaltante si avvale delle attività di una centrale di committenza per l'acquisizione di un lavoro, bene, servizio o fornitura, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 113, comma 5, destina una percentuale nell'ambito dell'incentivo per le fasi di competenza della centrale di committenza. Nella convenzione/contratto che regola i rapporti tra Stazione Appaltante e centrale di committenza, sono disciplinate le modalità di liquidazione dell'incentivo.
6. Nel caso in cui la convenzione/contratto preveda una quota da destinare alle attività espletate dalla centrale di committenza, la stessa è comprensiva anche della quota di cui all'articolo 113 del Codice; la centrale di committenza, con proprio regolamento o atto equivalente, disciplina le modalità di ripartizione della quota di competenza tra il personale che ha partecipato alle attività.

Articolo 6
(Compatibilità e limiti di impiego)

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per le attività di manutenzione da aggiudicare tramite procedura aperta o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti, con il criterio della rotazione.

3

2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente disciplinare, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo (determinato sommando il trattamento economico fondamentale e tutte le forme di salario accessorio, ove presenti,escluso quello derivante dagli incentivi medesimi) da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre Stazioni Appaltanti.

3. Per le finalità di cui al comma precedente la Stazione Appaltante provvede ad acquisire le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi erogati. Per le medesime finalità la Sezione Personale e organizzazione fornisce, su richiesta, le informazioni necessarie alle Stazioni Appaltanti di appartenenza per gli incarichi svolti da personale dipendente delle stesse.

4. Per quanto previsto nei commi 2 e 3 del presente articolo, in sede di liquidazione le Stazioni appaltanti indicheranno sempre l'anno di riferimento per gli incentivi maturati.

Articolo 7
(*Formazione professionale e strumentazione*)

1. Per i dipendenti di cui all'art. 2. comma 1, la Stazione Appaltante:
   - promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
   - garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo.

2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, i dirigenti coinvolti comunicano annualmente, con eventuali aggiornamenti semestrali, alle strutture competenti le esigenze formative dei dipendenti nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare.

Articolo 8
(*Approvazione e proprietà degli elaborati*)

1. Gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente disciplinare, recanti l'indicazione di tutti i dipendenti che hanno comunque collaborato alla loro produzione, secondo gli incarichi conferiti, sono approvati con atto amministrativo e restano di proprietà piena ed esclusiva della Stazione Appaltante, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio. Gli stessi possono essere utilizzati dai predetti dipendenti ai fini della formazione del proprio curriculum professionale.

Articolo 9
(*Costituzione del fondo*)

1. E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita al successivo comma 3. Nella determinazione a contrarre dei singoli lavori/servizi/forniture verranno determinati gli importi da destinare alla alimentazione del fondo di cui al presente articolo, in quanto previsti alla voce "spese tecniche di cui all'art. 113 del codice dei contratti" tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel relativo quadro economico finanziato e fanno capo al medesimo capitolo di spesa.

2. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni professionali previste dal presente disciplinare, nel fondo di cui al comma 1 è iscritta una somma non superiore al 2% modulata sull'importo degli appalti posti a base di gara, Iva esclusa e comprensiva degli oneri non soggetti a ribasso.

3. Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 del Codice, il fondo è destinato:
   a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 10, tra i soggetti di cui all'articolo 2;

b) per un ammontare pari al 20%, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:

- all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

4 *Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge e dell'IRAP.*

5 La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della correlata procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A) – LAVORI PUBBLICI

Classi di importo Lavori	Percentuale da applicare
fino a euro 1.000.000	2%
oltre € 1.000.000 e fino a € 5.548.000	1,8%
oltre € 5.548.000 e fino a € 10.000.000	1,6%
oltre € 10.000.000 e fino a € 25.000.000	1,4%
oltre € 25.000.000	1,0%

TABELLA B) – SERVIZI E FORNITURE

Classi di importo Servizi e Forniture	Percentuale da applicare
fino a euro 500.000	2%
oltre € 500.000 - per la parte fino a € 500.000 - per la parte oltre € 500.000	 2% 1,5%

6 Negli appalti relativi a servizi o forniture il fondo è alimentato solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto.

7 Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori.

8 La misura della percentuale applicata può essere maggiorata fino a un massimo del 20% di quella relativa alla corrispondente classe di importo nei seguenti casi:

- lavori di importo superiore a euro 15.000.000,00 caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche;
- servizi e forniture di importo superiore a euro 500.000,00 caratterizzate da:
  interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico; prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze; interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.

9 Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.

Articolo 10
(Criteri di ripartizione del fondo)

1. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici, o per la loro manutenzione, e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:
   - competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
   - tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
   - complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.
2. La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle 1 e 2. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.
3. In considerazione di specifiche caratteristiche dell'appalto, fermo restando le aliquote totali di ciascuna fase, il RUP può proporre al dirigente, al quale compete l'adozione dell'atto, la riformulazione delle percentuali di incidenza delle funzioni affidate. Quando l'appalto coinvolge personale di strutture diverse da quella della stazione appaltante, la riformulazione suddetta deve essere definita preventivamente in accordo con i dirigenti responsabili di dette strutture.

Articolo 11
(Erogazione delle somme)

1. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento del Dirigente o altro soggetto preposto alla struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.
2. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente disciplinare affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione del 10% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 20% dal 31° al 60° giorno di ritardo,del 80% dopo il 61° giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/forniture, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106 e 107 del D.lgs. n. 50/2016.
4. Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Dirigente contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dai dipendenti rimangono nel fondo di cui all'art. 9 e incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 9, comma 3, lett. b).
5. Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato del Dirigente o altro soggetto preposto alla struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o fornitura.
6. Qualora la misura dell'incentivo da erogare a un dipendente superi del 50 % il trattamento economico complessivo le somme che superano tale limite saranno distribuite agli altri dipendenti del gruppo di lavoro secondo le percentuali stabilite nelle tabelle 1e 2.

6

Articolo 12
(Coefficienti di riduzione)

1. Qualora la prestazione professionale inerente un lavoro, un servizio o una fornitura, venga affidata parte al personale interno della stazione appaltante, ai sensi del presente disciplinare, e parte a professionisti esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti della Stazione Appaltante o di altre Stazioni Appaltanti incaricati ai sensi dell'articolo 5, comma 2, incrementano la quota del fondo di cui all'art. 9, comma 3, lett. b).

Articolo 13
(Quantificazione e liquidazione dell'incentivo)

1. Il dirigente, nell'atto con il quale individua i soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a) e b), stabilisce - su proposta del responsabile del procedimento - le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la realizzazione di lavori o per la acquisizione di servizi o forniture.

2. Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui al comma 1, il responsabile del procedimento propone al dirigente o altro soggetto competente, in base all'organizzazione della stazione appaltante competente alla realizzazione del lavoro o all'affidamento di un servizio o fornitura, l'adozione del relativo atto nei termini che seguono:

   A) Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase di programmazione, verifica della progettazione e affidamento:

      - il Dirigente competente dà atto dell'avvenuta stipula del contratto, valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
      - il Dirigente assume la determinazione di liquidazione.

   B) Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase dell'esecuzione:

      - il responsabile del procedimento documenta al Dirigente competente lo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del lavoro/servizio/fornitura, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
      - il Dirigente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività,sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
      - il Dirigente assume la determinazione di liquidazione.

      Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato.

   C) Per la quantificazione ed erogazione relativa all'attività di collaudo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità:

      - il responsabile del procedimento documenta al Dirigente competente l'esito positivo del collaudo/certificazione di regolare esecuzione/verifica di conformità, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
      - il Dirigente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti,sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
      - il Dirigente assume la determinazione di liquidazione.

3. La determinazione dirigenziale contenente la quantificazione e la liquidazione degli incentivi è successivamente trasmessa dal dirigente al soggetto competente in materia di gestione e amministrazione del personale, con l'attestazione:

      - delle attività assegnate e di quelle espletate, nonché della compatibilità con l'attività ordinaria della Struttura competente alla realizzazione dell'opera;
      - dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro o per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;

7

- che gli importi spettanti per ciascun avente diritto sono ripartiti, ove necessario, secondo il principio di competenza quindi in relazione al numero di anni di esecuzione dell'incarico per i quali vengono indicate le somme maturate e da corrispondere per ogni annualità;
- che la liquidazione degli incentivi, rapportati al periodo di espletamento dell'attività, non superano il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- che sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie nei quadri economici dei lavori, servizi e forniture e si sia proceduto al relativo accertamento di cui all'art. 11 del presente disciplinare.

4. La determinazione di liquidazione degli incentivi, adottata dal dirigente della stazione appaltante e riportante le attestazioni previste dai commi 2 e 3 del presente articolo, viene trasmessa alla struttura competente in materia di personale per l'inserimento nel cedolino stipendiale.

Articolo 14
(*Applicazione*)

1. Il presente disciplinare si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa successivamente alla entrata in vigore del disciplinare stesso.
2. Rientrano nell'ambito di applicazione del presente disciplinare gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa dopo il 19 aprile 2016, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.

Articolo 15
(*Disposizioni transitorie e di coordinamento*)

1. Gli incentivi da erogare per le attività realizzate fino al 18 agosto 2014 (entrata in vigore della L.N. 114/2014), restano assoggettati ai Regolamenti regionali previgenti (combinato disposto del Regolamento n. 6 del 18/03/2005 e del Regolamento n° 22 del 16/09/2011).
2. Gli incentivi da erogare per le attività realizzate dal 19 agosto 2014 al 18 aprile 2016, restano assoggettati ai Regolamenti regionali previgenti (combinato disposto del Regolamento n. 6 del 18/03/2005 e del Regolamento n° 22 del 16/09/2011) con l'applicazione degli artt. 9 - 11 - 13. Sono esclusi dall'incentivo gli interventi che comportano mere "attività manutentive", mentre restano compresi gli interventi manutentivi di particolare complessità.
3. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 113, comma 3 del Codice, l'esclusione del personale di qualifica dirigenziale dalla corresponsione degli incentivi economici per le prestazioni di cui agli articoli 23 e 24 del Codice si applica a decorrere dal 19 agosto 2014.

Articolo 16
(*Entrata in vigore e abrogazioni*)

1. Il presente disciplinare si applica a decorrere dalla data della sua pubblicazione.
2. Dall'entrata in vigore del presente disciplinare, è abrogata la precedente disciplina approvata, fatto salvo quanto previsto all'articolo 15.

TABELLA 1):
Ripartizione degli incentivi per la realizzazione di opere e lavori

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione 5%	Fase verifica 19%	Fase affidamento 14%	Fase esecuzione 62%	Totale 100%
Responsabile della programmazione	2%				2%
Responsabile del procedimento		11%	10%	11%	32%
Verificatore progettazione		5%			5%
Direzione dei lavori (ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, l'eventuale attività del direttore operativo e dell'ispettore di cantiere)				31%	31%
Collaudatore/ Certificatore regolare esecuzione*				10%	10%
Collaboratori tecnici**	1,5%	1,5%	1%	8%	12%
Collaboratori amministrativi	1,5%	1,5%	3%	2%	8%

* Fermo restando l'importo complessivo del 2%, la percentuale dell'8% indicata per il collaudo è quella massima applicabile in caso di collaudo in corso d'opera, espletato da una commissione di collaudo incaricata del collaudo tecnico amministrativo, ivi inclusa anche la percentuale per il collaudatore statico
Nel caso in cui, in luogo del collaudo, si dia corso al certificato di regolare esecuzione, la percentuale è quella prevista per il collaudo.

** Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure.

9

(TABELLA 2):

Ripartizione degli incentivi per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni

FUNZIONE AFFIDATA	Fase Programmazione	Fase Affidamento	Fase Esecuzione	Responsabilità del procedimento (Ufficio del RUP)	Totale per Fasi
	8%	24%	50%	18%	100%
Responsabile della programmazione	5%				5%
Programmazione	3%				3%
Responsabile unico del procedimento (RUP)		12%	10%	12%	34%
Procedura di gara		5%			5%
Direttore dell'esecuzione			32%		32%
Verificatore della conformità/ Certificatore regolare esecuzione		5%	5%		10%
Collaboratori tecnici *			3%	3%	6%
Collaboratori amministrativi		2%		3%	5%
Totale					100%

* Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure.

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 31
Consigliere del Presidente per le Tematiche Ambientali.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

VISTO il D.P.G.R. n. 428 del 27/11/2020 con cui è stato conferito l'incarico di Capo di Gabinetto;

VISTO l'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0';

CONSIDERATO che il crescente ampliamento della sfera di autonomia nei campi spettanti alla Regione comporta la necessità di avvalersi dell'apporto di specifiche professionalità;

RITENUTO che la consulenza di cui si evidenzia la necessità assumerà la connotazione di vera e propria assistenza "tecnica" al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO che i Consiglieri del Presidente a supporto del Capo di Gabinetto, rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente ex art. 12, comma 5 del D.P.G.R. n. 22/2021;

VALUTATO il crescente interesse per la tutela dell'ambiente e la necessità, per il Presidente, di nominare un soggetto referente su tale materia che sia, altresì, di raccordo con i diversi organi coinvolti nell'esercizio dell'azione amministrativa;

RITENUTO di conferire l'incarico di Consigliere per le Tematiche Ambientali al sig. Angelo Riccardi, già Consigliere regionale e Presidente dell'A.R.O. 1 Foggia;

RITENUTO che lo stesso sia in grado di garantire la necessaria professionalità e competenza in materia, in ragione delle pregresse esperienze e degli incarichi ricoperti, come risulta dalla documentazione agli atti di ufficio;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

RITENUTO di provvedere in merito ed acquisita la disponibilità dell'interessato;

D E C R E T A

- di conferire al sig. Angelo Riccardi, nato il (*omissis*) a (*omissis*) già Consigliere regionale e Presidente dell'A.R.O. 1 Foggia, l'incarico di Consigliere per le Tematiche Ambientali, a far data dalla pubblicazione del presente Decreto;

- di dare atto che l'incarico è conferito ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, nei limiti di spesa delle risorse disponibili e quantificate ex art. 12, comma 7, del D.P.G.R. n. 22/2021 ed avrà termine con la fine dell'attuale mandato presidenziale;
- di dare mandato al Gabinetto di notificare il presente Decreto al Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza necessari alla sottoscrizione del contratto;
- di aver acquisito le prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. da parte dell'interessata;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 27 GEN. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 febbraio 2021, n. 39

LR n. 24 del 5 agosto 2013 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese", art. 21 e Regolamento Regionale n. 3 del 4 febbraio 2015, art. 5. Ricostituzione Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese. Nomina componenti per il quinquennio 2021- 2025.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 5 agosto 2013 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese";

VISTO l'articolo 21 della L.R. n. 24/2013 che istituisce la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP) e ne individua le funzioni;

VISTO il comma 5 del succitato articolo che disciplina le modalità di insediamento, di funzionamento e composizione della CRAP;

VISTO il R.R. 4 febbraio 2015, n. 3, che all'art. 5, comma 1, stabilisce che la CRAP è costituita con atto del Presidente della Giunta Regionale ed è composta da:

a)Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori o suo delegato che la presiede;

b)quattro esperti in materie giuridiche e del settore artigianato designati dalle associazioni regionali di categoria rappresentate nel CNEL e/o sottoscrittrici di CCNL;

c)un rappresentante designato dalle associazioni sindacali più rappresentative dei lavoratori dipendenti delle imprese artigiane che operano nella regione;

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta regionale nn. 288 e 339/2015 di costituzione della CRAP in cui è riportato che ai sensi dell'art. 5, co. 4 i componenti restano in carica per cinque anni a decorrere dalla data dei decreti, scaduti rispettivamente a maggio e a giugno;

CONSIDERATO che la CRAP per il quinquennio 2015/2020 è stata composta da rappresentanti, effettivi e supplenti, nominati dalle direzioni regionali di Confartigianato Imprese Puglia, Confederazione Nazionale dell'Artigianato Puglia, Casartigiani Puglia, Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane Puglia (CLAAI) e da due rappresentanti dalle organizzazioni regionali sindacali CGIL, CISL e UIL scelti congiuntamente;

ACCERTATO che non risultano allo stato attuale altre associazioni regionali per l'artigianato inserite nel CNEL o sottoscrittrici di CCNL in più rispetto a quelle citate;

VISTA la nota pec n. AOO_160/ 1909 del 25.06.2020 con cui si è provveduto a informare le suddette sedi regionali della imminente costituzione della commissione regionale per il quinquennio 2020-2025 e a richiedere la nomina di due propri componenti, effettivo e supplente;

CONSIDERATO che l'art. 5, comma 6, del R.R. 3/2015 stabilisce che le designazioni dei componenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere comunicate al Servizio competente entro trenta giorni dalla relativa richiesta, ma che a causa dello stato di emergenza che ha interessato la nazione si è consentito di rispondere con un lasso di tempo più ampio;

ACCERTATO che a tutt'oggi le organizzazioni sindacali non hanno dato riscontro alla nota di richiesta dei

rappresentanti nei termini di legge e che lo stesso art. 5 al comma 7 stabilisce che in caso di mancata o tardiva designazione si provvede ugualmente alla costituzione dell'organo con i componenti già designati e con rappresentanti regionali esperti in materie giuridiche e artigianali;

RITENUTO necessario provvedere alla costituzione della CRAP per dare continuità alle attività in itinere;

RITENUTO di poter provvedere a costituire la CRAP e nominare i componenti in quanto sono pervenute con pec le designazioni che consentono la validità delle convocazioni;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

- di costituire la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP) con le persone:

  Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali
  Francesca Zampano;

  Confartigianato Imprese Puglia
  Effettivo Umberto Antonio Castellano
  Supplente Marco Natillo

  Casartigiani Puglia
  Effettivo Carlo Antonio Ramunno
  Supplente Vladimiro Mascolo

  Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane (CLAAI) Puglia
  Effettivo Cosimo Luigi Quaranta
  Supplente Vito Amoruso

  Confederazione Nazionale dell'Artigianato Puglia
  Effettivo Salvatore Antonio Trombetta
  Supplente Antonella Gernone

- i suddetti designati, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovranno presentare alla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, pena la decadenza dall'incarico, idonea documentazione da cui risulti la non sussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità ai sensi della L.R. n. 24/78 smi, della L. n. 55/90 e del D.Lvo n. 39/2013;

- di stabilire che:

  a) l'incarico di componente decadrà al completamento dei cinque anni, durata della CRAP stabilita nell'art. 5, comma 4 del R.R. 3/15, dalla data del decreto di costituzione;

  b) la partecipazione alle sedute delle commissioni è a titolo gratuito e non comporta alcun onere a carico della Regione come stabilito nell'art. 5, comma 3 del R.R. 3/15;

  c) le funzioni di segretario saranno svolte dalla P.O. Artigianato e CRAP Pietro Giulio Pantaleo;

  d) per tutto quanto non specificato si applicano le leggi statali e regionali vigenti.

Dal provvedimento non derivano oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio della Regione Puglia.

Il presente decreto è notificato agli interessati a cura della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, a cui dovrà pervenire, entro 15 gg. dalla notifica, accettazione dell'incarico ricevuto da parte dell'interessato, nonché apposita documentazione o autocertificazione, conforme al D.P.R. 445/2000, attestante l'assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013.

Gli effetti del presente decreto decorreranno dall'acquisizione delle prescritte dichiarazioni ai sensi del D. Lgs. n.39/2013.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul BURP.

Data a Bari, addì 02 FEB. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2021, n. 40
Integrazione D.P.G.R. n. 24 del 22 gennaio 2021.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

VISTO il D.P.G.R. n. 428 del 27/11/2020 con cui è stato conferito l'incarico di Capo di Gabinetto;

VISTO l'art. 12, comma 3, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0' che prevede espressamente *"Il Presidente può nominare, su base fiduciaria, sentito il Capo di Gabinetto, un vice Capo di Gabinetto. Il posto di vice Capo di Gabinetto non è compreso nella dotazione organica"*;

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 24 del 22 gennaio 2021 con cui il dott. Domenico De Santis è stato nominato Vice Capo di Gabinetto;

VALUTATO che l'art. 12, comma 7, del D.P.G.R. n. 22/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", prevede *"(….) al vice Capo di Gabinetto è attribuito il compenso indicato nella convenzione da stipularsi (…) in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore"*

SENTITO il Capo di Gabinetto;

RITENUTO utile determinare il compenso annuo in favore del Vice Capo di Gabinetto;

D E C R E T A

- di integrare il D.P.G.R. n. 24 del 22 gennaio 2021, determinando in favore del Vice Capo di Gabinetto, dott. Domenico De Santis, nato il *(omissis)* a *(omissis)*, il compenso per l'incarico assegnato in Euro 75.000,00 annui (settantacinquemila/00), al lordo delle ritenute previdenziali gestione separata INPS, fiscali e assistenziali a carico del professionista;
- di dare mandato al Gabinetto di notificare il presente Decreto alla Sezione Personale e Organizzazione per l'assunzione di ogni adempimento contabile consequenziale al presente atto;
- di delegare il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione alla sottoscrizione del contratto di incarico per conto della Regione Puglia con il Vice Capo di Gabinetto;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 03 febbraio 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 dicembre 2020, n. 308

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).

GAL Gargano Agenzia di Sviluppo s.c. a r.l. - Azione 2 - Intervento a titolarità 2.3 "Interventi per una commercializzazione 2.0" - Numero identificativo progetto: 0003/17-0001/SSL/18 - CUP B72I18000120009 - Proroga ex art. 4 §2 punto 6 del "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Puglia" approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 145 del 09/08/2019.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTO D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTA la L.R. 30/12/2019, n. 55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la L.R. 30/12/2019, n. 56 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022*";

VISTA la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 3 del 29/01/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di conferimento dell'incarico di PO "*Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP*" alla rag. Maria Amendolara;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore ai sensi dell'art. 22, co 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443;

VISTA la D.G.R. n. 2051 del 11/11/2019 di nomina della Dott.ssa Rosa Fiore ad Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la Dott.ssa Rosa Fiore, dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stata nominata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma e il Dott. Aldo Di Mola, dirigente del Servizio programma FEAMP della Regione Puglia, è stato confermato referente regionale

supplente dell'Autorità di Gestione Nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP2014/2020 per l'intera durata del Programma;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di conferimento dell'incarico di PO "*Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura*" alla dott.ssa Antonia Grandolfo;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

VISTE la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la nota prot. AOO/030/27/10/2020 n. 14449 con cui la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'aggiornamento del Gruppo di Lavoro delle istruttorie, composto dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo e Attuazione della PO FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*", di cui € 1.650.000,00 per gli interventi del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo s.c. a r. l. e, in particolare, € 200.000,00 per l'intervento a titolarità 2.3 "Interventi per una commercializzazione 2.0";

VISTA la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. - Rep. n. 019621 del 10/11/2017, registrata al n. 291 dell'11/01/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato

e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*, che modifica e integra anche la precedente versione delle Disposizioni, approvata con D.D.S. n. 11/2018;

VISTO l'Avviso Pubblico approvato con DDS n. 26 del 05/02/2018 e pubblicato sul BURP n. 28 del 22/02/2018, relativo alla Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" per la presentazione delle domande di sostegno degli interventi a titolarità;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 121 del 13/07/2018 con cui è stata ammessa a finanziamento la Domanda presentata dal beneficiario Gruppo d'Azione Locale Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons. a r.l per un importo complessivo pari a € 200.000,00 ed un contributo pubblico pari a € 200.000,00;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

VISTO l'atto di concessione prot. n° A00/030/12250 del 18/10/2018 sottoscritto tra la Regione Puglia, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per la pesca e l'acquacoltura e il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons. a r.l, P.IVA: 041227910711, relativo al progetto Intervento 2.3 "Interventi per una commercializzazione 2.0" (Numero identificativo progetto 0003/SSL/17/PU - 0001/SSL/18/PU, CUP B72I8000120009) e gli impegni in esso assunti, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

1. obblighi relativi al periodo di non alienabilità e i vincoli di destinazione dei beni e servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolante di 5 anni, ex art. 71 RDC 1303/2013;
2. obblighi di consentire il regolare svolgimento dei controlli da parte dell'Amministrazione competente nonché da istituzioni e organismi nazionali e comunitari.

CONSIDERATO che il GAL Gargano, con nota n. 709 del 28/10/2019 acquisita agli atti in data 04/11/19 al n° AOO30 n° 14506, ha trasmesso formale richiesta di proroga per ulteriori 4 mesi a decorrere dalla data del 29 ottobre 2019;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 263 del 09/12/2019 con la quale la Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, viste le risultanze istruttorie, ha concesso una proroga di 4 mesi per l'attuazione degli interventi a valere sul progetto a Titolarità 2.3 "*Interventi per una commercializzazione 2.0*" del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l. fino al 29/02/2020;

CONSIDERATO che il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l. con nota n. 82 del 21/01/2020, trasmessa a mezzo PEC e acquisita agli atti della Regione Puglia al prot. AOO/030/22/01/2020 n. 1246, **ha presentato una ulteriore richiesta di proroga per la conclusione dei lavori per altri 5 mesi, fino al 30/06/2020**, coerentemente con il disposto dell'art. 4 §2 punto 6 del "*Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Puglia – terza versione*" e all'art. 8 'Tempi di esecuzione e proroghe' dell'appendice 3 delle Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 e 4.64 approvata con DDS n. 145 del 09/08/2019;
VISTA la Determinazione dirigenziale n. 17 del 19/02/2020, con la quale la Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, viste le risultanze istruttorie, ha concesso una ulteriore proroga fino al 30/06/2020, per l'attuazione degli interventi di cui al progetto a Titolarità 2.3 "*Interventi per una commercializzazione 2.0*" del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l.;

CONSIDERATO che con la nota n. 924 del 15/09/2020, inviata a mezzo PEC, acquisita agli atti della Regione Puglia, il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l., a causa del diffondersi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, a fronte di un termine previsto al 30/09/2020, ha presentato una **ulteriore richiesta di proroga per la conclusione dei lavori fino al 31/12/2020** a valere sull'intervento a titolarità 2.3 "*Interventi per una*

commercializzazione 2.0" della propria Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 241 del 16/10/2020, pubblicata sul BUR Puglia n. 150 del 29/10/2020, che ha concesso al GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l. una proroga fino al 31/12/2020 relativa all'intervento 2.3 "*Interventi per una commercializzazione 2.0"*;

CONSIDERATO che il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l. con nota n. 1337 del 02/12/2020 trasmessa a mezzo PEC e acquisita agli atti della Regione Puglia al Prot. AOO30/07/12/2020 n. 16809, **ha presentato una ulteriore richiesta di proroga aggiuntiva per la conclusione dei lavori per ulteriori 6 mesi (30/06/2021**), art. 4 §2 punto 6 del "*Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Puglia – terza versione*" e art. 8 'Tempi di esecuzione e proroghe delle allegate Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 e 4.64 – versione 2, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019;

CONSIDERATO che il Gruppo di Lavoro delle istruttorie con nota prot. AOO_030/22/12/2020 n. 17922 ha trasmesso gli esiti delle attività istruttorie al RAdG FEAMP 2014/2020 per i conseguenti atti di competenza;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e, precisamente, di:

- concedere al GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l. una proroga straordinaria pari a 60 giorni (fino al 1 marzo 2021) al fine di completare le attività progettuali;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione, a mezzo PEC, a:
    - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
    - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza
    - GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.ar.l. galgargano@pec.it

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 05/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile di Raccordo
rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP,

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento,

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato dell'istruttoria esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;

- di concedere al GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l. una proroga straordinaria pari a 60 giorni (fino al 1 marzo 2021) al fine di completare le attività progettuali;

- di dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione, a mezzo PEC, a:

  - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
  - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza
  - GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l. galgargano@pec.it

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 7 (sette) facciate.

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi
Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Referente Regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 febbraio 2021, n. 17

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Proroga della disciplina temporanea di gestione delle domande di pagamento di acconto e saldo al 30/04/2021.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

Vista la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche";*

Considerato che il precitato Manuale delle procedure e dei controlli stabilisce:

- al par. 4.2. "*Misure a regia - Erogazione del sostegno ai singoli beneficiari*" che "*…Le domande di pagamento sono elaborate avvalendosi del Sistema di Gestione e Controllo ed esaminate dal personale individuato a tale scopo dall'Amministrazione competente, ai fini della verifica della completezza ed idoneità della documentazione di spesa. E' previsto un controllo in loco, presso il beneficiario degli aiuti, ogni qualvolta è prevista l'erogazione di un acconto e/o del saldo finale*";
- al 4.2.12.2. "*Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)*" che "*La domanda di pagamento relativa all'acconto è oggetto del controllo di I livello amministrativo che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica dello stato di fatto degli interventi. Tale controllo deve essere effettuato per ogni domanda di pagamento di acconto e sulla totalità dei progetti finanziati*";

Considerato, altresì, che tali impostazioni sono presenti in tutti gli Avvisi pubblici adottati da questa Sezione in attuazione del PO FEAMP;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni

attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

Vista la DGR n. 280 del 5 marzo "Adozione del lavoro agile in attuazione dell'art. 1, comma 1, lett. n) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 – disciplina temporanea";

Vista la nota Prot. AOO_006/000108 del 11/03/2020 del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, "emergenza epidemiologica da COVID-19. Direttiva in materia di fruizione del congedo ordinario emanata con nota n. 103 del 9 marzo 2020. Decreto del Presidente del Consiglio de Ministri 9 marzo 2020. Ulteriori direttive";

Preso atto dei seguenti provvedimenti d'urgenza, finalizzati ad adottare misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, adottati dal Governo e dai competenti Ministeri:

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020";
- ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Vista la Determinazione dirigenziale n. 43 del 26/03/2020 con la quale si è provveduto a modificare temporaneamente quanto previsto dal "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione"*, approvato con DDS n. del 9 agosto 2019, n. 145;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 240 del 16/10/2020 con la quale si è provveduto a estendere i termini temporali della DDS n. 43/2020 e, nello specifico, di modificare temporaneamente quanto previsto dal "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione"*, approvato con DDS n. del 9 agosto 2019, n. 145, stabilendo che:

"Per tutta la durata dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, così come stabilito dal decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, e, comunque, fino al 31 gennaio 2021, fatti salvi imprevisti e, ad oggi, non prevedibili futuri disposizioni in materia, le verifiche in loco presso i beneficiari degli aiuti saranno effettuate solo in fase di controllo delle domande di saldo finale dei finanziamenti concessi.

Pertanto, pervenute le domande di pagamento di acconto (SAL) da parte dei beneficiari, previo esito regolare del controllo amministrativo documentale (verifiche desk), si procederà all'erogazione del SAL."

Preso atto che:

- il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 ha introdotto ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla L. 14 luglio 2020, n. 74 e, all'art. 3 co. 1, ha disposto il perdurare delle misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 31 luglio 2020;
- l'art. 1 co. 2 del decreto legge 30 luglio 2020, n. 83 *"Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*" stabilisce che "*All'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, le parole «31 luglio 2020» sono sostituite dalle seguenti «15 ottobre 2020»*", approvato alla Camera dei Deputati il 2 settembre 2020.
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 "*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*" è prorogato, fino al **30 aprile 2021**, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Considerato il perdurare della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e la segnalazione di un nuovo incremento dei casi sul territorio regionale e nazionale;

Ritenuto necessario adottare, per quanto ai livelli di propria competenza, misure di riduzione dei rischi sanitari per il personale;

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e, precisamente, di:

- estendere ulteriormente i termini temporali delle DDS n. 43/2020, DDS 240/2020 e, nello specifico, di modificare temporaneamente quanto previsto dal "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione"*, approvato con DDS n. del 9 agosto 2019, n. 145, stabilendo che:

"Per tutta la durata dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, così come stabilito dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, e, comunque, fino al 30 aprile 2021, fatti salvi imprevisti e, ad oggi, non prevedibili futuri disposizioni in materia, le verifiche in loco presso i beneficiari degli aiuti saranno effettuate solo in fase di controllo delle domande di saldo finale dei finanziamenti concessi.

Pertanto, pervenute le domande di pagamento di acconto (SAL) da parte dei beneficiari, previo esito regolare del controllo amministrativo documentale (verifiche desk), si procederà all'erogazione del SAL. In deroga al precedente periodo, nei casi in cui le verifiche amministrative desk evidenzino carenze dovute a documentazione amministrativo-contabile non coerente e/o non idonea, su motivata richiesta del funzionario incaricato dei controlli, si valuterà la necessità di subordinare l'erogazione del SAL alla verifica in loco";

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- estendere ulteriormente i termini temporali delle DDS n. 43/2020, DDS 240/2020 e, nello specifico, di modificare temporaneamente quanto previsto dal "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione"*, approvato con DDS n. del 9 agosto 2019, n. 145, stabilendo che:

  "Per tutta la durata dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, così come stabilito dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, e, comunque, fino al 30 aprile 2021, fatti salvi imprevisti e, ad oggi, non prevedibili futuri disposizioni in materia, le verifiche in loco presso i beneficiari degli aiuti saranno effettuate solo in fase di controllo delle domande di saldo finale dei finanziamenti concessi.
  Pertanto, pervenute le domande di pagamento di acconto (SAL) da parte dei beneficiari, previo esito regolare del controllo amministrativo documentale (verifiche desk), si procederà all'erogazione del SAL.
  In deroga al precedente periodo, nei casi in cui le verifiche amministrative desk evidenzino carenze dovute a documentazione amministrativo-contabile non coerente e/o non idonea, su motivata richiesta del funzionario incaricato dei controlli, si valuterà la necessità di subordinare l'erogazione del SAL alla verifica in loco";
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 9 (nove) facciate.

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 febbraio 2021, n. 21

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014) - Avviso Pubblico del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.– Avviso Pubblico Azione 3 - Intervento 3.3 "Nuove rotte" pubblicato sul BURP n. 93 del 25/06/2020. Approvazione elenco domande di sostegno non ricevibili.

La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 3 del 29/01/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore ai sensi dell'art. 22, co 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443;

VISTA la D.G.R. n. 2051 del 11/11/2019 di nomina della Dott.ssa Rosa Fiore ad Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la Dott.ssa Rosa Fiore, dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stata nominata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma e il Dott. Aldo Di Mola, dirigente del Servizio programma FEAMP della Regione Puglia, è stato confermato referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione Nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP2014/2020 per l'intera durata del Programma;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "*Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura*" alla dott.ssa Antonia Grandolfo;

VISTA la nota prot. AOO/030/27/10/2020 n. 14449 con cui la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'aggiornamento del Gruppo di Lavoro delle istruttorie, composto dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Valle d'Itria s.c.ar.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*", di cui € 1.450.000,00 per gli interventi previsti dalla SSL del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica della DDS n. 136/2017";

VISTA la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e il GAL Terra d'Arneo s.r.l., rep. n. 019624 del 10/11/2017, registrata al n. 295 dell'11/01/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*, che modifica e integra anche la precedente versione delle Disposizioni, approvata con D.D.S. n. 11/2018;

VISTA la nota prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 122 del 01/07/2019, con cui è stato validato l'Avviso Pubblico relativo all'azione 3 – Intervento 3.3 della SSL del GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l., corredato da Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA ed è stato autorizzato il GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 166 del giorno 11/06/2019 con cui è stata approvata la variante relativa agli interventi 1.5 e 3.3 della SSL del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.;

VISTA la Delibera del giorno 22/05/2020 con cui il Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. ha approvato il predetto Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento parte A e parte B, con la relativa modulistica;

VISTO l'Avviso relativo all'Azione 3 - Intervento 3.3 della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Terra d'Arneo s.c.a r.l. pubblicato sul BURP n. 93 del 25/06/2020;

VISTA nota di trasmissione prot. GAL Terra d'Arneo n. 885/2020 del 16/10/2020, acquisita in atti dal competente servizio con attribuzione di protocollo AOO_030/22/10/2020 n. 14071, a corredo della quale il predetto GAL ha trasmesso all'O. I. Regione Puglia, a mezzo raccomandata a mano, n. 01 plico chiuso, pervenuto in adesione al precitato Avviso pubblico da parte del richiedente VIVERE IL MARE Società Cooperativa (data di spedizione plico 08/10/2020 – data ricezione plico 13/10/2020 acquisito con Protocollo GAL Terra d'Arneo s.c. a r.l. n. 868/20 del 13/10/2020);

VISTA l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, che ha evidenziato la non ricevibilità dell'unica istanza presentata in risposta all'avviso pubblicato sul BURP n. 93 del 25/06/2020, come da verbale relativo all'istruttoria di ammissibilità del 07/01/2021, in atti presso il competente ufficio;

VISTO che è stata formalmente trasmessa al richiedente apposita Comunicazione dei motivi di non ricevibilità della domanda di sostegno (L. 241/1990) ai sensi del capitolo 4 'FASI PROCEDURALI' par. 4.2.2 "Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto" del Manuale delle procedure e dei controlli (DDS n. 145 del 9 agosto 2019 - BURP n. n. 107 del 19/09/2019) e del paragrafo 9.1, lett. A delle "Disposizioni Attuative dell'intervento – parte A Generale" dell'Avviso Pubblico (protocollo AOO_030/08/01/2021 n. 228 del 08/01/2021), in atti presso il competente Servizio;

VISTA la nota prot. AOO_030/PROT/18/01/2021/0000573 del 18/01/2021, con la quale il Gruppo di Lavoro preposto alle attività istruttorie ha comunicato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 e al Dirigente del Servizio Programma FEAMP l'esito dell'istruttoria e ha trasmesso l'elenco dei progetti non ricevibili di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per tutto quanto innanzi esposto, si propone alla Dirigente di Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie;
- approvare l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 3 **-** Intervento 3.3 *"Nuove rotte"* della SSL del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., pubblicato sul BURP 93 del 25/06/2020 - così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Terra d'Arneo s.c. a r.l. ;

- dare mandato alla responsabile della PO “Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura” del Servizio Programma FEAMP a trasmettere la presente determinazione, tramite posta elettronica certificata a:
  - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
  - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza;
  - GAL Terra d’Arneo s.c. a r.l.;
  - Società Cooperativa Vivere il mare.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
rag. Maria Amendolara

La PO Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura
dott.ssa Antonia Grandolfo

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell’art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di prendere atto dell’istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie;

- di approvare l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 3 **-** Intervento 3.3 *"Nuove rotte"* della SSL del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., pubblicato sul BURP 93 del 25/06/2020 - così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Terra d'Arneo s.c. a r.l. ;
- di dare mandato alla responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere la presente determinazione, tramite posta elettronica certificata a:
    - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
    - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza;
    - GAL Terra d'Arneo s.c. a r.l.;
    - Società Cooperativa Vivere il mare.

Il presente atto:
- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto la sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 6 (sei) facciate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

    ➢ Allegato A – "Elenco delle Domande di Sostegno non ricevibili" nell'ambito dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 3 - Intervento 3.3 "Nuove rotte" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. (pubblicato sul BURP n. 93 del 215/06/2020), che consta di n. 1 (una) facciata,

per un totale complessivo di n. 7 (sette) facciate.

La Dirigente della Sezione
e Referente dell'Autorità di Gestione
del PO FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO A

Elenco domande di sostegno non Ricevibili - Avviso Pubblico Azione 3
Intervento 3.3 "Nuove rotte" della SSL GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.

(pubblicato sul BURP n. 93 del 25/06/2020)

PROGR.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	Codice Fiscale/P.IVA	Comunicazione di non ricevibilità delle Domande di Sostegno (N.° protocollo e data)
1	003/SSL/20	VIVERE IL MARE Società Cooperativa	05003070751	Nota AOO_030/08/01/2021 prot. n. 228 del 08/01/2021

Firmato digitalmente da:
ALDO DI MOLA
Regione Puglia
Firmato il 05/02/2021 16:29
Seriale certificato : 789416

LA P.O. SVILUPPO SOSTENIBILE
ZONE DI PESCA E ACQUACOLTURA
Dott.ssa Antonia Grandolfo

GRANDOLFO
ANTONIA
08.02.2021
07:28:07
UTC

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMA FEAMP
Dott. Aldo di Mola

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
E REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PO FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 05/02/2021 17:10:10

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 febbraio 2021, n. 22

VAS-1684- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla variante urbanistica denominata: "Ditta Property&Property s.r.l. - S.P. Nardò - Galatone - Ristrutturazione e ampliamento di un fabbricato a destinazione produttiva in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010. Atto monocratico di formalizzazione della proposta di variante finalizzato all'esclusione della stessa dalle procedure di VAS e alla conseguente iscrizione nel registro regionale dei piani esclusi come da L.R. 44/2012 e R.R. 18/2013.". Autorità procedente: Comune di Nardò (LE).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 138 del 27/04/2020, con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 21/05/2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 27.04.2020 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS" al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Disposizione di Servizio Dirigenziale prot. n. 6669 del 29.05.2020 con cui sono state assegnate mansioni di istruttoria tecnica dei procedimenti VAS all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita

la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- In data 28/09/2020 il SUAP del Comune di Nardo' trasmetteva a mezzo PEC (suap.le@cert.camcom.it) la seguente documentazione, acquisita in data 05.11.2020 al n. 13576 di protocollo di questa Sezione regionale:
  - SUAPENTE.PDF;
  - 03966160750-08082019-1104.021.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.015.PDF.P7M;
  - ;
  - 03966160750-08082019-1104.031.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.029.PDF.P7M;
  - ZONA-D3-e-D4-101-2019-parere.pdf;
  - 03966160750-08082019-1104.002.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.017.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.022.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.019.PDF.P7M;
  - Allegato-A-Relazione-istruttoria.pdf.p7m;
  - 03966160750-08082019-1104.016.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.013.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.025.PDF.P7M;
  - SUAP-ricevuta.PDF;
  - convocazione-conferenza-servizi-2-Property.pdf.p7m;
  - 03966160750-08082019-1104.026.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.024.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.027.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.028.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.001.MDA.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.023.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.003.PDF.P7M;
  - 03966160750-08082019-1104.SUAP.PDF.P7M;
- In data 30/09/2020, il SUAP del Comune di Nardò (suap.le@cert.camcom.it) trasmetteva a mezzo PEC la seguente ulteriore documentazione, acquisita in data 05.11.2020 al n. 13626 di protocollo di questa Sezione regionale:
  - SUAPENTE.PDF;
  - convocazione-conferenza-servizi-rettifica-termini.pdf.p7m;
- in data 04/11/2020 il Comune di Nardò – Ufficio Ambiente- accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  - F_218177_03966160750-08082019-1104.SUAP.zip- elaborati del piano urbanistico comunale;
  - F_218182_1343487_ATT_002250374_272442.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
    F_218207_1343487_ATT_002250374_272442.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Nardò provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VI** del Regolamento regionale n.18/2013, che

ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previsti all'articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale 28 ottobre 1977, n. 10) e s.m.i., all'articolo 51 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e s.m.i., o all'articolo 14 della l.r. 20/2001, nonché delle unità di minimo intervento - a condizione che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi"*;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 04/11/2020 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/04/11/2020/0013420 con cui comunicava al Comune di Nardò la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 02/12/2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_15330/2020 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Nardò– Ufficio Ambiente, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 15330/2020 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio;

- in data 08.01.2021, espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa di competenza sulla base della documentazione pubblicata sul Portale regionale VAS, questa Sezione regionale inviava a mezzo PEC al Comune di Nardò la nota prot.AOO_089-203 del 08.01.2021 di comunicazione delle ragioni ostative (di seguito riportate) relative alla sussistenza della condizione di esclusione di cui al succitato art. all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VI per la variante di piano in oggetto, ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.:
  "1) la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale regionale risulta carente dell'attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS; difatti l'allegato "F_218207_1343487_ ATT_002250374_272442.pdf – consiste in una copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano - Determinazione n. 1034 del 04/11/2020 del Dirigente dell'area funzionale 4 del Comune di Nardò;
  2) l'allegato "F_218177_03966160750-08082019-1104.SUAP.zip- elaborati del piano urbanistico comunale" consta in un file compresso ma privo di documentazione al suo interno;
  3) con le succitate PEC del 28.09.2020 e del 30.09.2020 è stata trasmessa documentazione ed elaborati di progetto del piano riferiti prevalentemente alla parte impiantistica, mancando invece gli elaborati del progetto architettonico (Relazione Tecnica; elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi; Inquadramento urbanistico - Stato di fatto esistente; - Piante-Prospetti-Sezioni di progetto; Variante Urbanistica ecc.).
  Le suddette carenze documentali non hanno quindi consentito allo scrivente ufficio di verificare la sussistenza delle condizioni di esclusione relative all'articolo selezionato.
  4) Infine, nella relazione istruttoria del responsabile SUAP (Allegato-A-Relazione-istruttoria.pdf.p7m) a pagina 2 specchietto B6. PARAMETRI URBANISTICO – EDILIZI si riporta: "AREE A STANDARD (DM 1444/68 ART. 5, P.1/P.2) "- Già ceduti mq. 901 per ampliamento SP 174 - Si ricorrerà alla monetizzazione". Al punto 5. (Congruità, in termini di verifica e di proposta, rispetto alle Urbanizzazioni Primarie ed alle Urbanizzazioni Secondarie (standard) di cui all'art. 5 del D.M. 1444/68) della medesima pagina 9 viene riportato: "In mancanza di aree a standard da cedere per le urbanizzazioni secondarie, si ricorrerà alla monetizzazione delle aree.". Tale circostanza è riportata anche nell'allegato "Lett-risp-ac.pdf.p7m" pagina

2 "Relativamente alle opere di urbanizzazione secondaria […] la Soc. Property & Property è comunque disponibile a monetizzare il costo delle aree e/o delle opere di urbanizzazione rivenienti da un eventuale futuro piano particolareggiato della Zona D4". A tal riguardo si rappresenta che l'effetto dell'applicazione della monetizzazione determina, per la variante in oggetto una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, qualora non siano individuate, nell'ambito del P.R.G., nuove aree a standard urbanistici, aventi superfici pari alle aree monetizzate, al fine di compensare le riduzioni prodotte dalla monetizzazione."

Tutto quanto sopra premesso,

PRESO ATTO che, alla data della presente:
1) risultano decorsi i termini di cui all'art.10bis della L.n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2) agli atti di questa Sezione non risultano pervenute osservazioni e/o controdeduzioni alle ragioni ostative sopra riportate da parte dell'autorità procedente comunale secondo le modalità sopra descritte;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di non poter ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante "*Ditta Property&Property s.r.l. - S.P. Nardò - Galatone - Ristrutturazione e ampliamento di un fabbricato a destinazione produttiva in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell`art.8 del DPR 160/2010. Atto monocratico di formalizzazione della proposta di variante finalizzato all`esclusione della stessa dalle procedure di VAS e alla conseguente iscrizione nel registro regionale dei piani esclusi come da L.R. 44/2012 e R.R. 18/2013***."**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare non assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante denominata **"***Ditta Property&Property s.r.l. - S.P. Nardò - Galatone - Ristrutturazione e ampliamento di un fabbricato a destinazione produttiva in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell`art.8 del DPR 160/2010. Atto monocratico di formalizzazione della proposta di variante finalizzato all`esclusione della stessa dalle procedure di VAS e alla conseguente iscrizione nel registro regionale dei piani esclusi come da L.R. 44/2012 e R.R. 18/2013."*
- **di demandare** al Comune di Nardò l'assolvimento degli adempimenti in materia di VAS per la variante di piano di che trattasi, sottoponendo quest'ultima alla procedura verifica di assoggettabilità a VAS di

cui all'art.8 della L.R. n.44/2012 di competenza comunale ai sensi dell'art. 4.3. della medesima legge regionale, fatta salva la facoltà dell'autorità procedente comunale di registrare il piano di che trattasi attestando la sussistenza di altra condizione di esclusione tra quelle elencate all'art.7.2. del Regolamento Regionale, ove ne sussistano i requisiti, o del medesimo articolo (7.2 lettera a) VI) qualora siano superati i motivi ostativi succitati con la pubblicazione della documentazione tecnica necessaria per la verifica di sussistenza della condizione attestata in caso di campionamento ;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Nardò– Ufficio Ambiente;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:

  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  2)sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it Sezione VAS , in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.
  3) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 febbraio 2021, n. 23

VAS-1692- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla: "PROPOSTA DI STUDIO DI FATTIBILITA' PER I CP 36 E 38 DEL PUG TRA LE VIE ATTILIO PERRONE E VIA NAPOLI ". Autorità procedente: Comune di Trani (BT).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni ;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 138 del 27/04/2020, con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 21/05/2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla dott. ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 27/04/2020 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS"* al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Disposizione di Servizio Dirigenziale prot. n. 6669 del 29/05/2020 con cui sono state assegnate mansioni di istruttoria tecnica dei procedimenti VAS all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 26.11.2020 il Comune di Trani – Area Urbanistica accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  - F_218575_Attestazione (1).pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  - F_218620_Determina di Formalizzazione.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
  - F_218625_HPSC1136.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
  - F_218631_HPSC1137.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
  - F_218637_HPSC1138.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
  - F_218643_SKM_C45820030408360.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
  - F_218649_SKM_C45820030409110.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Trani provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto IV** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni ivi contenute, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"adeguamento o rettifica di limitata entità delle perimetrazioni degli strumenti urbanistici attuativi, derivanti dalle precisazioni e modifiche definite ai punti i, ii, e iii della presente lettera;";*
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 26.11.2020 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/26/11/2020/0015062 con cui comunicava al Comune di Trani la presa d'atto di avvio della suddetta registrazione;
  - in data 02.12.2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.r_puglia/AOO_089/02/12/2020/0015330 con cui comunicava, tra gli altri, all'autorità procedente comunale (Comune di Trani –Ufficio Tecnico) l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 15330/2020 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio;

- in data 08.01.2021, espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa di competenza sulla base della documentazione pubblicata sul Portale regionale VAS, questa Sezione regionale inviava a mezzo PEC al Comune di Trani la nota prot.AOO_089-179 del 08.01.2021 di comunicazione delle ragioni ostative (di seguito riportate) relative alla sussistenza della condizione di esclusione di cui al succitato art. all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto IV per la variante di piano in oggetto, ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.:

1) *l'allegato F_218620_ "Determina di Formalizzazione -- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale" risulta carente delle informazioni relative all'avvio dell'iter urbanistico di approvazione del piano/variante ai sensi della vigente normativa di settore, di cui la procedura VAS di che trattasi costituisce endoprocedimento, pertanto non costituisce un atto di formalizzazione ai sensi dell'art.*
2) *nel medesimo allegato F_218620_ è riportato che: "- Con nota acquisita al protocollo generale del Comune di Trani al Prot. n. 33582 in data 09/07/2020 i progettisti incaricati Ing. Mario Albanese e Arch. Gianlorenzo di Gennaro Sclano, hanno trasmesso, una dichiarazione con cui si assevera la sussistenza delle condizioni di esclusione del progetto di fusione presentato della procedura di VAS, in base al R.R. n. 18/13 ex art.7,*

comma 7.2, lettera a) punto IV, di attuazione della L.R. n.44/12." e "- per la proposta di accorpamento in esame, in base all'Asseverazione prodotta dal tecnico progettista […], ricorrono le condizioni di cui all'art.7.2 lettera a) punto IV, […]" e si "DETERMINA […] di attestare, sulla base dell'asseverazione prodotta dai tecnici incaricati […] le condizioni di sussistenza di esclusione dalle procedure di V.A.S. per la proposta di cui all'oggetto, acquisita con nota al prot. n.12488 del 04/03/2020, mentre l'allegato F_218575 "Attestazione (1)" - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS" redatto dai tecnici incaricati e anch'esso pubblicato sul Portale Ambientale regionale , si attesta invece la sussistenza di una condizione diversa dall'articolo 7.2. lettera a) punto IV, sia rispetto alla "Determina di Formalizzazione" sopra riportata che rispetto alla condizione di esclusione selezionata sul Portale stesso in fase di registrazione. Infatti mentre l'atto di formalizzazione e la registrazione della proposta di piano richiamano le condizioni dell'art. 7.2. lettera a) punto IV, l'attestazione dei tecnici, attesta altra condizione ovvero art. 7 comma 2 lettera a) punto VI come può evincersi dal contenuto della medesima: "[…] che per la proposta di fusione dei Cp/36 e Cp/38 presentata si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS in quanto, così come previsto dall'art. 7, comma 7.2 lettera a) punto Vi del Regolamento Regionale 18/2013 di attuazione della L.R. 14/12/2012 n. 44, la modifica di perimetrazione mediante fusione di due comparti, non comporta incremento dell'indice di fabbricabilità ne riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, verde pubblico o parcheggio.";

3) dall'esame degli elaborati pubblicati su detto Portale regionale si rileva che l'intervento proposto prevede, oltre all'accorpamento dei comparti succitati:

- la modifica del tracciato stradale di via P. Capano "prevedere in modo rettilineo il completamento e l'apertura di via Perrone Capano, che sul P.U.G. è stata progettata con una inclinazione sicuramente decisa dal progettista dello stesso per evitare una villa che da diversi anni è stata demolita [..],

- l'apertura della sede stradale di via Martucci " - aprire Via Napoli (o Mon.s Martucci) utilizzando il suolo che fa parte del Cp/36 che gli scriventi devono cedere per urbanizzazione primaria",

- di concentrare tutta la volumetria che sviluppano i due comparti Cp/36 e Cp/38 unicamente nel comparto Cp/36;

- la realizzazione di due fabbricati a carattere residenziale a costruirsi nell'area fondiaria individuata in prossimità dell'incrocio tra le due vie Perrone Capano e Martucci.

Stante quanto sopra, l'intervento proposto non è quindi inquadrabile nella fattispecie dell'articolo 7.2 lettera a) punto IV, in quanto non consiste in un "adeguamento o rettifica di limitata entità delle perimetrazioni degli strumenti urbanistici attuativi, derivanti dalle precisazioni e modifiche definite ai punti i, ii, e iii della presente lettera;"

Inoltre, come evidenziato al punto 1) , la proposta presentata rappresenta uno studio di fattibilità e non la formalizzazione di un PUE/variante di PUE del vigente P.U.G. e le modifiche proposte per i due comparti non sono ascrivibili ai punti i, ii, e iii della lettera a) del medesimo articolo in quanto:

- non derivano da "I. correzione di meri errori negli elaborati scritto-grafici",

- la riperimetrazione non discende dalla "II. verifica di perimetrazioni conseguenti alla diversa scala di rappresentazione grafica del piano",

- la modifica del tracciato di via Perrone Capano non è conseguenza della "III. precisazione dei tracciati viari derivanti dalla loro esecuzione";

4) infine nella Tavola 1 sono evidenziati con dei retini, suoli non appartenenti ai comparti oggetto di fusione, bensì ad altro comparto (vedi: "Stralcio di Planimetria Catastale – scala 1:2000" e "Stralcio di Aerofotogrammetrico – scala 1:2000"), mentre nella Tavola 2, nella "Planimetria con indicazione suoli per urbanizzazioni primarie scala 1:500", viene riportato "un suolo non compreso nel Cp/36".

- con la suddetta nota si comunicava, ai sensi del citato art.10bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e dell'art.17 del Regolamento Regionale n. 13/2015: "*L'Amministrazione comunale in indirizzo, in qualità di Autorità procedente, ha la facoltà di presentare, per iscritto, le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione integrativa, che dovranno pervenire allo scrivente Sezione entro dieci (10) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento della presente (che si trasmette*

esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. e dell'art. 47 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii."

- in data 20.01.2021 si acquisiva al n.853 di protocollo di questa Sezione la nota comunale prot. 0002914 del 18.01.2021 pervenuta a mezzo PEC in pari data, con cui il Comune di Trani – Area Urbanistica, esponeva le proprie osservazioni e controdeduzioni alla suddetta nota prot. 179/2021 trasmettendo la seguente documentazione:
  - T000013061_007000_DE_A04_130611 (Determina Dirigenziale n. 1164 del 01.10.2020);
  - Relazione_tecnica;
  - C.p.36.38.TB.modifica_di_perimetrazione;
  - TAVUnica_copertina;
- nella nota comunale si evidenzia, in particolare, che:
  "Punto 1, 2 e 3
  Relativamente ai punti 1 e 2 della nota regionale di cui all'oggetto si specifica che per un mero errore materiale è stata caricata sulla piattaforma dedicata del Portale Ambientale Regionale una Determinazione Dirigenziale errata (allegato F218620). Con la presente nota si trasmette quella corretta, Determina Dirigenziale n. 1164 del 01.10.2020. È necessario precisare, inoltre, che relativamente alla pratica urbanistica di cui all'oggetto, il procedimento avviato da questo ufficio riguarda la modifica di una perimetrazione di comparto ai sensi del art. 12 comma 3 lettera e-bis della L.R. n.20/2001 per la quale il procedimento di VAS costituisce un endo-procedimento propedeutico alla conclusione dell'iter di riperimetrazione."
  "Punto 4
  Relativamente alle incongruenze segnalate nelle Tavole n.1 e n.2 pubblicate sulla piattaforma del Portale Ambientale per l'assolvimento della procedura telematica di registrazione per la verifica delle condizioni di esclusione dalla VAS, si trasmettono, in sostituzione degli elaborati inviati, relazione tecnica e tavola unica per la corretta descrizione della proposta presentata."

Tutto quanto sopra premesso,

PRESO ATTO delle succitate controdeduzioni comunali, nonchè della documentazione trasmessa con la citata PEC del 18/01/2021"… *in sostituzione degli elaborati inviati, relazione tecnica e tavola unica per la corretta descrizione della proposta presentata"*;

ATTESO che:
- la documentazione prodotta in sostituzione di quella caricata sul portale ambientale regionale è riferita alla sussistenza di altra condizione di esclusione, differente da quella selezionata in fase di registrazione, ossia alla condizione di esclusione di cui all'**art.7. comma 2 lettera a) punto VI** , che recita:*"modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previsti all'articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale 28 ottobre 1977, n. 10) e s.m.i., all'articolo 51 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e s.m.i., o all'articolo 14 della l.r. 20/2001, nonché delle unità di minimo intervento - a condizione che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi";*
- i nuovi grafici e relazione tecnica allegati restituiscono un piano variato rispetto quello oggetto della registrazione telematica identificata dal codice VAS-1692-REG;

RILEVATO, **dall'esame della suddetta documentazione sostitutiva, che:**
- *"L'area oggetto di proposta ricade, secondo lo strumento urbanistico vigente, in due maglie, precisamente "Cp/36" e Cp/38 del P.U.G."* (Cfr: Relazione_tecnica)
- *"La maglia che fa parte del comparto Cp/36, indicata con l'acronimo Bs.ad/36 è tipizzata nel vigente Piano Urbanistico Generale del Comune di Trani a "Zona residenziale di completamento Speciale ad alta densità",*

nella tav. 11 di P.U.G., mentre nella tav. 10, quella dei comparti, viene riportato il comparto il Cp/36." (Cfr: Relazione_tecnica)

- *"La maglia che fa parte del comparto Cp/38, indicata con l'acronimo Bs.ad/35 è tipizzata nel vigente Piano Urbanistico Generale del Comune di Trani a "Zona residenziale di completamento Speciale ad alta densità", nella tav. 11 di P.U.G., mentre nella tav. 10, quella dei comparti, viene riportato il Cp/38."* (Cfr: Relazione_ tecnica)
- *"La modifica alla perimetrazione dei due comparti di intervento, il CP/36 e il CP/38, non comporla incremento degli indici di fabbricabilità e nemmno riduce le dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, di aree a verde pubblico o aree a parcheggio, anche nel solco della regolarità delle maglie urbanistiche*." (Cfr: Relazione_tecnica)
- *"L'intervento di riperimetrazione si inserisce, riguardo al Regolamento di attuazione della legge regionale n. 44 del 14 dicembre 2012, che disciplina in materia di valutazione ambientale strategica, riguardo ai piani urbanistici comunali, all'articolo 7, al comma due, alla lettera a e al VI punto, ovvero, "modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento... a condizione che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi."* (Cfr: Relazione_tecnica)
- *"Si propone la fusione in un comparto per economia dei procedimenti di realizzazione di essi. Anziché due, si realizzerà un comparto unico, considerato che la proprietà può essere unica e vi è una maggiore possibilità di gestione delle superfici a standard, che possono essere più compatte e ottimizzano la loro realizzazione, invece di restare di piccole dimensioni e separate tra loro."* (Cfr: Relazione_tecnica)
- *"L'area fondiaria di intervento, con le dovute cessioni, detratte anche le aree per le urbanizzazioni primarie, sarà di mq 3.543,72."* (Cfr: Relazione_tecnica)
- *"La totalità degli standars è verificata per quantità ma può essere distribuita in modo maggiormente concentrato, per mezzo della unificazione dei comparti, con la possibilità di essere pensata con un'unitarietà che renderà tali aree maggiormente efficaci in ottica di funzionalità alle attività di quartiere."* (Cfr: Relazione_tecnica)
- *"… la presente Determinazione costituisce, ai sensi del comma 7.4 dell'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 dell'Atto amministrativo di formalizzazione della proposta di modifica della perimetrazione dei comparti CP/36 e CP/38 per accorpamento in un unico comparto CP/36-38"* (Cfr: T000013061_007000_ DE_A04_130611- Atto di Formalizzazione)
- *"di attestare, sulla base dell'asseverazione prodotta dai tecnici incaricati progettista Ing. Mario Albanese e Arch. Gianlorenzo di Gennaro Sclano le condizioni di sussistenza di esclusione dalle procedure di V.A.S. per la proposta di cui all'oggetto, acquisita con nota al prot. n.12488 del 04/03/2020, essendo la stessa ricompresa all'art. 7, comma 7.2 lettera a) punto VI del Regolamento Regionale 18/2013 di attuazione della Legge Regionale 12/44;"* (Cfr: T000013061_007000_DE_A04_130611- Atto di Formalizzazione);

VERIFICATA, sulla base di quanto sopra rilevato, la sussistenza della condizione di esclusione di cui all'art.7, comma 2, lettera a) punto VI del Regolamento Regionale n.18/2013 ss.mm.ii, relativa al piano in argomento, in quanto:

- la modifica alla perimetrazione dei due comparti di intervento, CP/36 e il CP/38, non comporta l'incremento degli indici di fabbricabilità, poiché i due comparti condividono gli stessi parametri urbanistico-edilizi, che restano invariati, inoltre le superfici complessive su cui calcolare tali parametri, derivano dalla somma delle superfici dei singoli comparti originari;
- non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, come desumibile nella "scheda tecnica" inclusa nell'allegato *"C.p.36.38. TB.modifica_di_perimetrazione"* e nella relazione tecnica*;*

TENUTO CONTO:

- della diversa documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale, rispetto alla documentazione

sostitutiva succitata, trasmessa dall'autorità procedente comunale nell'ambito della procedura di registrazione telematica identificata dal codice VAS-1692-REG, e dell'errata selezione della condizione di esclusione attestata;
- che le amministrazioni comunali, in qualità di autorità procedenti, sono pienamente responsabili in merito alla corretta applicazione delle disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, in un contesto di ampia pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, come evidenziato nella succitata nota prot. AOO_089/02/12/2020/0015330;
- compete pertanto all' amministrazione comunale provvedere a rettificare le irregolarità dalla stessa generate nel corso della suddetta procedura di registrazione;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di dover provvedere, con il presente atto, a confermare le ragioni ostative rappresentate nella succitata nota prot.AOO_089-179 dell'08.01.2021 con riferimento alla sussistenza della condizione di esclusione dalla VAS di cui all'art.7.2 lettera a) punto IV del Regolamento Regionale n.18/2013 e quindi dichiarare non assolti gli adempimenti in materia di VAS per il piano di che trattasi;

RITENUTO altresì di dover disporre che:
- gli adempimenti in materia di VAS per il piano di che trattasi si riterranno assolti allorquando l'amministrazione comunale procedente avrà provveduto a rettificare le suddette, tramite l'attivazione di una nuova procedura di registra zione telematica sul Portale Ambientale regionale, in cui dovrà essere selezionata ed attestata la corretta disposizione regolamentare di esclusione dalla VAS e dovrà essere pubblicata tutta la documentazione sostitutiva trasmessa con la suddetta nota comunale prot. 0002914 del 18.01.2021, ivi incluso l'atto di formalizzazione, nonchè l'attestazione di sussistenza della suddetta condizione di esclusione, al fine di restituire piena coerenza tra le informazioni ambientali presenti su detto Portale e la documentazione amministrativa ivi allegata;
- tale nuova procedura di registrazione verrà esclusa dal campionamento previsto nel periodo temporale di riferimento e si concluderà positivamente con la presa d'atto dell'avvenuta registrazione sul Portale Ambientale, atteso che la scrivente Sezione, con il presente provvedimento, ha verificato la sussistenza della condizione di esclusione di cui all'art.7.2 lettera a) punto VI del R.R. n.18/2013 ss.mm.ii. per il piano di che trattasi, come sopra riportato;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II. Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di confermare** le ragioni ostative di cui alla succitata nota prot.AOO_089-179 dell'08.01.2021 con riferimento alla sussistenza della condizione di esclusione dalla VAS di cui all'art.7.2 lettera a) punto IV del Regolamento Regionale n.18/2013 e quindi dichiarare non assolti gli adempimenti in materia di VAS per il piano di che trattasi per la *"PROPOSTA DI STUDIO DI FATTIBILITA' PER I CP 36 E 38 DEL PUG TRA LE VIE ATTILIO PERRONE E VIA NAPOLI "*;
- **di demandare** al Comune di Trani, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli adempimenti in materia di VAS per il piano di che trattasi tramite l'attivazione di una nuova procedura telematica di registrazione sul Portale Ambientale regionale, in cui venga selezionata la corretta disposizione regolamentare di esclusione dalla VAS, allegando alla stessa tutta la documentazione di piano trasmessa in sostituzione di quella caricata con la precedente registrazione, sopra richiamata, ivi incluso l'atto di formalizzazione, nonchè l'attestazione di sussistenza della suddetta condizione di esclusione, al fine di restituire piena coerenza tra le informazioni ambientali presenti sul portale e la documentazione allegata;
- **di disporre** che tale nuova procedura di registrazione verrà esclusa dal campionamento previsto nel periodo temporale di riferimento e si concluderà positivamente con la presa d'atto dell'avvenuta registrazione sul Portale Ambientale, in quanto la scrivente Sezione con il presente provvedimento ha verificato la sussistenza della condizione di esclusione di cui all'art.7. comma 2 lettera a) punto VI del R.R.n.18/2013 ss.mm.ii. per il piano di che trattasi;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Trani, Area Urbanistica;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.10 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:
  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  2)sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it Sezione VAS , in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.
  - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 febbraio 2021, n. 24

VAS-1671- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla variante urbanistica denominata: "Ritipizzazione di aree per cui è intervenuta decadenza di vincolo a viabilità di piano su aree urbane in Modugno tra le vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy - fg. 20 p.lle 286, ex 289 e 291 (ora 2725,2726,2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732)." Autorità procedente: Comune di Modugno (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 138 del 27/04/2020, con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 21/05/2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott. ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 27.04.2020 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS" al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Disposizione di Servizio Dirigenziale prot. n. 6669 del 29.05.2020 con cui sono state assegnate mansioni di istruttoria tecnica dei procedimenti VAS all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la

verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 02/12/2020 il Comune di Modugno – Servizio 4 – Assetto del Territorio - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:

  - F_213426_Esclusione VAS finale_signed.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  - F_213431_VAS 09_04-20.zip- elaborati del piano urbanistico comunale;
  - F_219056_Lettera -1_signed.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Manfredonia – Servizio Urbanistica provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento regionale n.18/2013, che dichiara assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"VIII: modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"*

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 02.12.2020 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013 con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota r_puglia/AOO_089/02/12/2020/0015373 con cui si comunicava al Comune di Modugno – Servizio 4 – Assetto del Territorio la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 30.12.2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.AOO_089/16523 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Modugno – Servizio 4 – Assetto del Territorio, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 16523 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *" i Sigg.ri Romita Laura ed Angela Teresa, Scardigno Nicola, Delle Foglie Sabrina e Serena sono comproprietari dei suoli identificati al catasto terreni di Modugno al fg. 20 p.lle 286, ex 289 e 291 (ora 2725,2726,2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732) ricadenti nell'area ubicata tra le vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy per una consistenza complessiva pari a mq 6.200,00;"*
- *" il terreno sito in agro di Modugno (Ba), distinto in catasto al foglio di mappa n. 20 p.lle 286,2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, 2732, ha le seguente destinazione urbanistica nel vigente: • Parte destinata*

a "Zona SU servizi urbani ed extra-urbani (art. 17 N.T.A.); • Parte destinata a "Zona destinata alla viabilità (art. 18 N.T.A.);"

- *"la ritipizzazione dell'area richiesta delle particelle 286, ex 289 e 291 (ora 2725, 2726, 2727, 2728, 2729,2730,2731 e 2732) del fg. 20 per la sola porzione destinata alla viabilità di circa 700 mq, a "Zona SU Servizi Urbani ed Extra-urbani" è affine all'area limitrofa;"*
- *"[…] che trattasi di variante meramente normativa;"*
- *"Si formula […] espresso indirizzo per attivare le procedure finalizzate ad apportare una apposita variante urbanistica alla zona non in termini volumetrici o edilizi, ma in termini urbanistici di destinazione d'uso nel senso che sulla porzione della zona destinata a viabilità dal PRG sia impressa la tipizzazione dell'area limitrofa ovvero "Zona SU Servizi Urbani ed Extraurbani".*

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta sulla base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che la variante di che trattasi soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento in parola in quanto:

- non comporta un incremento del dimensionamento insediativo globale, né degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), poiché la nuova destinazione urbanistica, *"Zona SU servizi urbani ed extra-urbani (art. 17 N.T.A.),* ricomprende aree da destinare ad attrezzature di uso collettivo, e non prevede la realizzazione di nuovi insediamenti;
- non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), giacché l'area omogenea da ritipizzare risulta *"Zona destinata alla viabilità (art. 18 N.T.A.)*;
- non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, poiché la nuova destinazione urbanistica è volta alla realizzazione di attrezzature di uso pubblico/collettivo.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Modugno, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione ;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "*Ritipizzazione di aree per cui è intervenuta decadenza di vincolo a viabilità di piano su aree urbane in Modugno tra le vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy - fg. 20 p.lle 286, ex 289 e 291 (ora 2725,2726,2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732).",* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi ;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la ***"Ritipizzazione di aree per cui è intervenuta decadenza di vincolo a viabilità di piano su aree urbane in Modugno tra le vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy - fg. 20 p.lle 286, ex 289 e 291 (ora 2725,2726,2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732)."***, demandando al Comune di Modugno, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **"***Ritipizzazione di aree per cui è intervenuta decadenza di vincolo a viabilità di piano su aree urbane in Modugno tra le vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy - fg. 20 p.lle 286, ex 289 e 291 (ora 2725,2726,2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732).***",** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Modugno – Servizio 4 – Assetto del Territorio;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "*Urbanistica*" e "*Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:

  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

  2)sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it Sezione VAS , in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

  3) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 febbraio 2021, n. 25

D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i , L.R. n. 11/2001 e s.m.i. – ID VIP 3861 Verifica di ottemperanza alla prescrizione ambientale n. 15 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse proposto da Snam rete Gas S.p.A.-

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara, 7.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato* "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12/10/2015 di nomina dell'Ing. B. Valenzano quale Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e la successiva n. 1895 del 24/10/2018 di rinnovo del medesimo incarico;
- la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva n. 211 del 25/02/2020 di rinnovo del medesimo incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;
- la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.
- la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/

DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI ALTRESÌ:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.; e, segnatamente, gli artt. 28 e 29 inerenti al "*Monitoraggio*" ed ai "*Controlli e sanzioni*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il D.M. n. 308/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*".

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati**:**

- atto dirigenziale n. 349 del 20.11.2021, pari oggetto, con il quale, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dal Comitato regionale di VIA nel parere prot. n. AOO_089/14524 del 18.11.2020, veniva ritenuta non ottemperata la prescrizione n. 15 ai punti 2, 3, 5 e 6 di cui al Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322/2019, per le motivazioni riportate nello stesso provvedimento;

- nota prot. INGCOS/TAPUG/1703/RAG del 14 dicembre 2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/15950 del 15/12/2020, con la quale il proponente trasmetteva la documentazione di seguito riportata, scaricabile ai seguenti link:

  http://sendfile.enereco.com/Download.aspx?GUID=fb2e6e49-8abd-46ba-a6f3-230fc1e6242f in cui è disponibile è disponibile la relazione RE-VDO-615 rev. 02.12.2020 "VERIFICA DI OTTEMPERANZA alle prescrizioni contenute nella nota di Arpa Puglia prot. n. 0074477 - 32 del 28/10/2020" e relativi allegati di seguito elencati:

- ALLEGATO 1 - Planimetrie oliveti interferiti dall'esecuzione dei lavori Tracciato di progetto [PL-OL-104] e [PL-OL-105] e Tracciato in dismissione [PL-OL-304] e [PL-OL-305];
- ALLEGATO 2 - Rapporto fotografico [RE-OL-0305];

  http://sendfile.enereco.com/Download.aspx?GUID=070b318d-4802-442a-a0b8-d766e0696545 è disponibile la relazione RE-VDO-900 rev. 09.12.2020 "VERIFICA DI OTTEMPERANZA alle prescrizioni contenute nel Parere CTVIA n. 3090 del 19/07/2019 allegato al Decreto di Compatibilità Ambientale DM n.322 del 08/11/2019 PRESCRIZIONE N. 15" e relativi allegati di seguito elencati:

- ALLEGATO 1 - Barriera fonoassorbente mobile [STD-100-400];

- ALLEGATO 2 - Attraversamento tipo corsi d'acqua minori (fossi, scoline) [STD-100-321] - Attraversamenti corsi d'acqua principali (fiumi, torrenti) [STD-100-320];
- ANNESSO 1 - Descrizione lavori lotto 3 Rotello – Biccari [DL-003-001];
- ANNESSO 2 - Piano di monitoraggio ambientale – regione Puglia [RE-PMA-032];
- ANNESSO 3 - Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (ai sensi del DPR 120/2017) [RE-PCTR-050];
- ANNESSO 4 - Esito delle indagini relative al "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (ai sensi del DPR120/2017) [RE- PCTR-051];
- ANNESSO 5 Documentazione per Istanza ai sensi del D.Lgs. 42/04 (e successive modifiche e integrazioni) OPERE CONNESSE IN PROGETTO E RIMOZIONE REGIONE PUGLIA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA (D.G.R. n. 1000 del 05/06/2019) [RE-AP-007].

- nota prot. n. 4451-32 del 22.01.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/995 del 22.01.2021, con la quale ARPA Puglia – DAP FG - trasmetteva il proprio contributo in ordine alla verifica di ottemperanza in argomento. Alla luce delle considerazioni riportate nella stessa nota, ARPA PUGLIA riteneva ottemperata la prescrizione n. 15 per gli aspetti di propria competenza così come riportato nell'Allegato 1 alla presente determinazione;

EVIDENZIATO CHE:

- Il Comitato regionale di v.i.a., ai sensi dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018, ha esperito l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, nella seduta del 25.01.2021, si è espresso, in relazione alla condizione ambientale n. 15 riportata nel Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322 dell'08.11.2019, come da parere prot. n. AOO_089/1050 del 25.01.2021, nell'Allegato 2 alla presente determinazione;

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28, co. 2 del TUA per le prescrizioni e ambientali a cui è subordinata l'efficacia del Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322 del 08/11/2019, la documentazione visionata consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.M. n. 322 del 08/11/2019

N	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
15	*Nella progettazione e realizzazione dell'opera dovranno essere recepite le prescrizioni della nota prot. n. AOO_089/1739 del 19.02.2018 dell'ARPA PUGLIA – Dipartimento Provincia di Foggia e del parere prot. n. AOO_089/3877 del 03.04.2019 del Comitato regionale di VIA – Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia (rispettivamente allegato 1 e allegato 3 della Delibera di Giunta Regionale del 05.06.2019 numero 1000 della Regione Puglia, di cui al prot. DVA/16688 del 28.06.2019* *Di seguito si riporta relativamente alle prescrizioni riportate nel parere del Comitato Regionale VIA – Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia prot. AOO_089/3877 del 3 aprile 2019, le relative ottemperanze:* *Punto n. 1* *"siano installati presidi ambientali sui fronti scavo ……. di monitoraggio delle polveri"* *Punto n. 2* *"in fase di progettazione esecutiva, siano dettagliate le modalità …….. legato alle emissioni di polveri e inquinanti"* *Punto n. 3* *sia indicata l'ubicazione dei siti di deposito intermedio in attesa di utilizzo, anche alternativi tra loro, ……(……., siti di destinazione e processi industriali di impiego), così come previsto dall'Allegato 5 del DPR 120/2017"* *Punto n. 4* *"i campionamenti dovranno essere preferibilmente coerenti con l'allegato 2 (art. 8) del DPR 120/2017"* *Punto n. 5* *"i rifiuti dovranno essere preferibilmente destinati ad impianti di recupero, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti*		☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐Non presente ☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☒**Ottemperato**

	Punto n. 6 *"ai fini della mitigazione degli impatti sulla fauna presente, le attività di cantiere da realizzare in prossimità del sito saranno sospese nel periodo di nidificazione, dal 1° marzo al 15 luglio".*		☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☒**Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente

VISTI:

- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia – DAP Foggia - ai sensi dell'art. 28, L.R. 11/2001 così come modificato dalla L.R. 31/2017 e dal R.R. n. 7/2018;
- l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018 svolta dal Comitato regionale di v.i.a;
- l'attività amministrativa svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg.le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Servizio Autorizzazioni Ambientali,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dal Comitato regionale di VIA nel parere prot. n. AOO_089/1050 del 25.01.2021, **ottemperata** la prescrizione n. 15 di cui al presente Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322/2019.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato 1:" PARERE ARPA PROT. N. 4451-32 del 22.01.2021;

Allegato 2: "PARERE COMITATO VIA PROT. N. AOO_089/1050 DEL 25.01.2021,"

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
    - Snam Rete Gas S.p.A. – Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato (Mi);

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
    - Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 07 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composta da n. 06 pagine, l'Allegato 2 composto da n. 07 pagine per un totale di 20 (venti) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 ;

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Lomastro Mariangela

Il Dirigente sella Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0004451 - 32 - 22/01/2021 - SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

MAFRICA
CARMELA
02.02.2021
11:27:44 UTC

Segreteria Comitato VIA
c.mafrica@regione.puglia.it

OGGETTO: (IDVIP: 3861) - Procedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.15 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse. Trasmissione parere ARPA Puglia.

In allegato si trasmette il contributo di questa Agenzia relativo alla condizione ambientale n. 15 di cui all'oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
(Dott. Nicola Ungaro)

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali*@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0004451 - 32 - 22/01/2021 - SAN

Verifica di Ottemperanza Prescrizione n. 15

ARPA PUGLIA

PROGETTO

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO - BICCARI

PROPONENTE

SNAM RETE GAS S.P.A

VERIFICA OTTEMPERANZA CONDIZIONE N.15 (D.M. MATTM 322/2019)

Bari, 21/01/2021

Codice Doc: 21-CE-90-3A-06-0A-51-BB-EF-66-4F-9F-BB-80-F7-65-9E-7F-1B-ED

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0004451 - 32 - 22/01/2021 - SAN

Verifica di Ottemperanza Prescrizione n. 15

Indice

1 PREMESSA 1

2 CONDIZIONE N° 15 DEL D.M. 322/2019 1

2.1 TESTO DELLA PRESCRIZIONE N° 15 1
2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA 1

3 OSSERVAZIONI E CRITICITÀ 2

4 CONCLUSIONI 3

Codice Doc: 21-CE-90-3A-06-0A-51-BB-EF-66-4F-9F-BB-80-F7-65-9E-7F-1B-ED

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0004451 - 32 - 22/01/2021 - SAN

Verifica di Ottemperanza Prescrizione n. 15

1 PREMESSA

Con Decreto ministeriale n.322 del 08/11/2019 il MATTM ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse subordinandolo all'ottemperanza di condizioni ambientali (art 2, 3, 4).

La presente nota tecnica riguarda la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.15 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n 3090 del 19/07/2019 di cui all'art. 2 D.M. del MATTM n. 322 del 08/11/2019.

Riguardo la condizione ambientale n.15 in esame il suddetto Parere assegna ad ARPA Puglia il ruolo di "Ente Vigilante" e al MATTM il ruolo di "Ente Coinvolto".

Con nota prot. n. INGCOS/TAPUG/981/RAG del 13/07/2020, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 0044097 del 13/07/2020, SNAM rete gas ha trasmesso la documentazione tecnica relativa alla condizione n.15.

Con nota tecnica prot. agenziale n. 0074477 del 28/10/2020 ARPA Puglia ha trasmesso al MATTM e per conoscenza alla Regione Puglia e alla Società proponente SNAM Rete Gas le proprie considerazioni sulla documentazione visionata, con valutazione negativa effettuata in qualità di Ente Vigilante.

Con nota prot. n. INGCOS/TAPUG/1703/RAG del 14/12/2020, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 87239 15/12/2020, SNAM rete gas ha trasmesso la documentazione tecnica in riscontro alla nota di ARPA Puglia del 28/10/2020 e alla nota prot. n.14792 del 23/11/2020 della REGIONE PUGLIA relativa alla condizione n.15.

Esaminata la documentazione trasmessa e indicata nel successivo par. 2.2, di seguito si riportano le considerazioni degli esperti ARPA Puglia.

2 CONDIZIONE N° 15 DEL D.M. 322/2019

2.1 TESTO DELLACONDIZIONE N° 15

"Nella progettazione e realizzazione dell'opera dovranno essere recepite le prescrizioni della nota prot. AOO 089/1739 del 19/02/2018 dell'ARPA PUGLIA - Dipartimento Provincia di Foggia e del Parere prot. AOO 089/3 877 del 03/04/2019 del Comitato Regionale VIA - Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia (rispettivamente allegato 1 e allegato 3 della Delibera di Giunta Regionale del 05/06/2019 numero 1000 della Regione Puglia, di cui al prot. di cui al prot. DVA/16688 del 28/06/2019."

2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

La documentazione visionata è stata la seguente:

[1] Elaborato RE-VDO-615 rev.00 del 02.12.2020: "VERIFICA DI OTTEMPERANZA alle prescrizioni

Codice Doc: 21-CE-90-3A-06-0A-51-BB-EF-66-4F-9F-BB-80-F7-65-9E-7F-1B-ED

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0004451 - 32 - 22/01/2021 - SAN

contenute nella nota di ARPA Puglia prot. n. 0074477 del 28/10/2020" e relativi allegati di seguito elencati:

- ✓ ALLEGATO 1 - Planimetrie oliveti interferiti dall'esecuzione dei lavori
  Tracciato di progetto [PL-OL-104] e [PL-OL-105]
  Tracciato in dismissione [PL-OL-304] e [PL-OL-305]
- ✓ ALLEGATO 2 - Rapporto fotografico [RE-OL-0305]

3 OSSERVAZIONI E CRITICITÀ

La documentazione di cui al paragrafo 2.2 del presente parere, è stata redatta per ottemperare alle richieste contenute nella nota di questa Agenzia del 28/10/2020 in cui si riportavano le osservazioni in riferimento alle richieste di cui ai punti n.6 e n.7 del Parere Prot.n.AOO_0891739 del 19/02/2018 dell'ARPA Puglia - Dipartimento Provincia di Foggia, qui di seguito riportati:

- **Prescrizione n. 6 della nota prot. AOO_089/1739 del 19/02/2018 dell'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia**

  Testo della prescrizione: *"Dovranno essere salvaguardate le coltivazioni, frutteti e i frutti pendenti. Sarà carico del proponente il ripristino dello stato originario delle coltivazioni e la rifusione di ogni danno causato"*.
  Relativamente alle colture arboree, il proponente dichiara che: "*Nei tratti in cui la condotta sarà posata/rimossa mediante scavo della trincea all'interno di aree coltivate, è previsto il ripristino dello status* ante operam*, attraverso interventi di ripristino morfologico che rendano possibile la messa a coltura nel più breve tempo possibile; infatti trattandosi di una condotta interrata, il metanodotto nella fase di esercizio non impedirà in alcun modo di effettuare alcun tipo di coltivazione, compresa la messa a dimora di impianti arborei specializzati come vigneti, frutteti e oliveti*".

- **Prescrizione n. 7 della nota prot. AOO_089/1739 del 19/02/2018 dell'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Foggia**

  Testo della prescrizione: *"Dovranno essere salvaguardati ulivi monumentali presenti nel territorio secondo quanto previsto dalla L.R. per la tutela e la valorizzazione del paesaggio degli ulivi secolari della Puglia."*
  Relativamente agli ulivi, la Società dichiara che "*nel limitare il più possibile gli abbattimenti arborei, si ricorrerà (ove se ne riscontrino le condizioni operative in sicurezza) alla tecnica della salvaguardia di alcuni alberi posti all'interno dell'area di passaggio" (indicata in fig. 1.7.1 del documento Piano di monitoraggio Ambientale Regione Puglia – 03492-ENV-RE- 000-0032 del 27-11-2019, completo degli allegati (PG-PMA-116_00 e PG-PMA-316_00);*

In merito ai punti n.6 e n.7, sopra riportati, questa Agenzia osservava nella nota tecnica prot. agenziale n. 0074477 del 28/10/2020 quanto segue:

Codice Doc: 21-CE-90-3A-06-0A-51-BB-EF-66-4F-9F-BB-80-F7-65-9E-7F-1B-ED

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0004451 - 32 - 22/01/2021 - SAN

Verifica di Ottemperanza Prescrizione n. 15

"Si prende atto della soluzione tecnica proposta e si chiede che tutti gli esemplari espiantati siano reimpiantati, ove possibile, nella stessa posizione iniziale e con lo stesso orientamento di origine, allo scopo di ripristinare il paesaggio agrario iniziale, come dichiarato anche nella prescrizione n. 6.
A tal fine, prima dell'inizio dei lavori sarebbe opportuno cartografare la situazione ante operam geolocalizzando ogni singola pianta, monumentale e non, in modo da poter in seguito ripristinare lo stato dei luoghi anche in termini di superfici occupate da ogni coltura.
Si ritiene opportuno anche effettuare analisi fitosanitarie sulle piante di ulivo (mortalità, patologie, parassitosi, alterazioni della crescita di esemplari) come meglio sarà specificato nelle osservazioni alla prescrizione n. 9 del DM 322 del 08/11/2019.
Per quanto concerne l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere Prot. AOO_089/3877 del 03/04/2019 del Comitato Regionale VIA - Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, non ci sono osservazioni in merito."

Visionata la documentazione **[1]** si ritiene la stessa esaustiva, e pertanto non si osservano al momento ulteriori criticità.

4 CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto e per quanto sopra espresso si conclude che, allo stato attuale, **la condizione ambientale n. 15, per quanto riguarda le prescrizioni 6 e 7, può considerarsi ottemperata**

Codice Doc: 21-CE-90-3A-06-0A-51-BB-EF-66-4F-9F-BB-80-F7-65-9E-7F-1B-ED

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 25 gennaio 2021 – Parere finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento:	**ID VIP 3861:** Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 15 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al DM n. 322 dell'08.11.2019.
Oggetto:	***RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN650 (26"), DP 75 BAR E OPERE CONNESSE***
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Parte II – art. 28
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	*SNAM RETE GAS SPA*

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati sono quelli pubblicati alla data del 14 novembre 2020 ottenuti mediante download dal sito web del "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare", https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/1721 e riportati anche nel precedente verbale del Comitato Regionale VIA dell'11 novembre 2020.
Sono stati visionati tutti i documenti progettuali trasmessi con nota del proponente prot. n. INGCOS/TAPUG/1703/RAG del 14 dicembre 2020 e scaricabili ai seguenti link:

1) http://sendfile.enereco.com/Download.aspx?GUID=fb2e6e49-8abd-46ba-a6f3-230fc1e6242f in cui è disponibile è disponibile la relazione **RE-VDO-615 rev. 02.12.2020** "*VERIFICA DI OTTEMPERANZA alle prescrizioni contenute nella nota di Arpa Puglia prot. n. 0074477 - 32 del 28/10/2020*" e relativi allegati di seguito elencati:
   - ✓ *ALLEGATO 1 - Planimetrie oliveti interferiti dall'esecuzione dei lavori Tracciato di progetto [PL-OL-104] e [PL-OL-105] e Tracciato in dismissione [PL-OL-304] e [PL-OL-305];*
   - ✓ *ALLEGATO 2 - Rapporto fotografico [RE-OL-0305];*
2) http://sendfile.enereco.com/Download.aspx?GUID=070b318d-4802-442a-a0b8-d766e0696545 è disponibile la relazione **RE-VDO-900 rev. 09.12.2020** "*VERIFICA DI OTTEMPERANZA alle prescrizioni contenute nel Parere CTVIA n. 3090 del 19/07/2019 allegato al Decreto di Compatibilità Ambientale DM n.322 del 08/11/2019 PRESCRIZIONE N. 15*" e relativi allegati di seguito elencati:

REGIONE PUGLIA

- ✓ *ALLEGATO 1 - Barriera fonoassorbente mobile [STD-100-400];*
- ✓ *ALLEGATO 2 - Attraversamento tipo corsi d'acqua minori (fossi, scoline) [STD-100-321] - Attraversamenti corsi d'acqua principali (fiumi, torrenti) [STD-100-320];*
- ✓ *ANNESSO 1 - Descrizione lavori lotto 3 Rotello – Biccari [DL-003-001];*
- ✓ *ANNESSO 2 - Piano di monitoraggio ambientale – regione Puglia [RE-PMA-032];*
- ✓ *ANNESSO 3 - Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (ai sensi del DPR 120/2017) [RE-PCTR-050];*
- ✓ *ANNESSO 4 - Esito delle indagini relative al "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (ai sensi del DPR120/2017) [RE- PCTR-051];*
- ✓ *ANNESSO 5 Documentazione per Istanza ai sensi del D.Lgs. 42/04 (e successive modifiche e integrazioni) OPERE CONNESSE IN PROGETTO E RIMOZIONE REGIONE PUGLIA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA (D.G.R. n. 1000 del 05/06/2019) [RE-AP-007].*

Inoltre è stata sempre visionata la prescrizione n. 15 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al DM n. 322 dell'08.11.2019 che di seguito si riporta:

Prescrizione n. 15	
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali
Oggetto della prescrizione	Nella progettazione e realizzazione dell'opera dovranno essere recepite le prescrizioni della nota prot. AOO_089/1739 del 19/02/2018 dell'ARPA PUGLIA – Dipartimento Provincia di Foggia e del Parere prot. AOO_089/3877 del 03/04/2019 del Comitato Regionale VIA - Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia (rispettivamente allegato 1 e allegato 3 della Delibera di Giunta Regionale del 05/06/2019 numero 1000 della Regione Puglia, di cui al prot. di cui al prot. DVA/16688 del 28/06/2019.

Pagina 42 di 62

ID_VIP 3861 Rifacimento Metanodotto San Salvo - Biccari Prov. Chieti, Campobasso e Foggia

Prescrizione n. 15	
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Puglia
Enti coinvolti	MATTM

Che fa riferimento sia al parere dell'ARPA PUGLIA – DAP di Foggia trasmesso con nota prot. AOO_089/1739 del 19 febbraio 2018 (vedi Fig. n. 1) e sia al parere del Comitato Regionale VIA – Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia prot. AOO_089/3877 del 3 aprile 2019 di cui si porta, di seguito, l'estratto delle conclusioni del parere (vedi Fig. n. 2).

REGIONE PUGLIA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale del Ministero in data 16-2-2018 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla proposta di intervento in oggetto a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni.

1. Eventuali interferenze con la falda idrica situata a quote superficiali rispetto al piano di scavo, saranno controllate ed affrontate sulla base delle effettive condizioni idrogeologiche del sito, con le seguenti possibili tipologie d'intervento:
   - esecuzione, per l'intera sezione di scavo, di setti impermeabili in argilla e bentonite, al fine di confinare il tratto di falda intercettata o le emergenze puntuali ed impedire in tal modo la formazione di vie preferenziali di drenaggio lungo la trincea medesima;
   - realizzazione di un sistema wellpoint per ottenere l'abbassamento temporaneo del livello di falda;
   - rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuità trasversale della falda (rispetto all'asse di scavo);
   - rinterro della trincea, rispettando la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità) al fine di ricostituire l'assetto idrogeologico originario.
2. Eventuali attraversamenti in sottopasso agli alvei dei canali dovranno essere realizzati ad una profondità non inferiore a 2,00 m, misurati tra il fondo del canale e l'estradosso del condotto.
3. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
4. Il deposito temporaneo di rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:
   - essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori;
   - dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;
   - anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta;
   - eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;
   - essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, evitando di miscelare rifiuti pericolosi aventi caratteristiche di pericolo differenti o rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi; sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica;
   - per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;
   - il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);
   - i fluidi di trivellazione generati dalla realizzazione di eventuali Minitunnel, il terreno derivante dalla realizzazione delle opere realizzate mediante l'utilizzo di trivella spingitubo, le tubazioni dismesse e rimosse dal terreno e i fanghi bentonitici di lavorazione dovranno essere conferiti e smaltiti dall'impresa esecutrice secondo la normativa sui rifiuti.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 – FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

5. In riferimento al collaudo delle tubature e allo scarico delle acque utilizzate si prescrive che:
   - non dovranno impiegarsi acque potabili;
   - le acque utilizzate dovranno essere sottoposte ad opportune analisi prima di essere scaricate o smaltite;
   - nel caso di scarico delle stesse in corpo idrico superficiale dovrà verificarsi il rispetto dei parametri come da tabella 3, dell'allegato 5 parte terza del D.lgs n. 152/06 e s.m.i. anche per il parametro temperatura di cui alla nota 1).
6. Dovranno essere salvaguardate le coltivazioni, i frutteti ed i frutti pendenti. Sarà a carico del proponente il ripristino dello stato originario delle coltivazioni e la rifusione di ogni danno causato.
7. Dovranno essere salvaguardati eventuali ulivi monumentali presenti nel territorio secondo quanto previsto dalla "*Legge Regionale per la tutela e la valorizzazione del paesaggio degli ulivi secolari della Puglia*".
8. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
   - ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
   - effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
   - ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
   - utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale: evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;
   - la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossi quantitativi di polvere, la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO2 e PM10 presenti nelle zone adibite a residenza.
9. In corrispondenza di recettori dove sono state stimate potenziali criticità in merito all'impatto acustico dovrà utilizzarsi la misura di mitigazione acustica attiva in prossimità dello scavo installando una "Barriera Fonoisolante Mobile" al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazione residente. L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle prescrizioni previste dalla Legge Regionale n.3/2002 per tali attività.
10. Il controllo non distruttivo delle saldature, eseguito mediante radiografia, dovrà essere eseguito nel rispetto della legislazione vigente in materia di radiazioni ionizzanti. In particolare nell'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dal DGLS 17/3/1995 n. 230 e s.m.i.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza in ordine alle "*misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente*", quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità competente per quanto attiene il provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 – FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Fig. 1 – Estratto parere ARPA Puglia (DAP di Foggia)

Alla luce di quanto sopra esposto e del parere favorevole espresso dal Comune di Lucera, il Comitato esprime parere favorevole di Compatibilità ambientale e di Valutazione d'Incidenza con il rispetto delle seguenti condizioni:

- siano installati presidi ambientali sui fronti di scavo, sui depositi e sulle zone di movimentazione delle terre e rocce da scavo, con presenza di sistemi di monitoraggio delle polveri;
- in fase di progettazione esecutiva, siano dettagliate le modalità di gestione durante i lavori dei **depositi temporanei** dei rifiuti e dei **siti di deposito intermedio** delle terre e rocce da scavo, in particolar modo in relazione alle misure da adottare per mitigare l'impatto ambientale lungo il tracciato ed il cantiere, legato alle emissioni di polveri e inquinanti in atmosfera;
- sia indicata l'ubicazione dei siti di deposito intermedio in attesa di utilizzo, anche alternativi tra loro, con l'indicazione della classe di destinazione d'uso urbanistica e i tempi del deposito per ciascun sito, le modalità di gestione nel dettaglio, nel rispetto dell'art.5 ed i percorsi previsti per il trasporto delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione (siti di produzione, aree di caratterizzazione, siti di deposito intermedio, siti di destinazione e processi industriali di impiego), così come previsto dall'Allegato 5 del DPR 120/2017;
- i campionamenti dovranno essere coerenti con l'allegato 2 (art.8) del DPR 120/2017;
- i rifiuti prodotti dovranno essere preferibilmente destinati ad impianti di recupero, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti;
- ai fini della mitigazione degli impatti sulla fauna presente, le attività di cantiere da realizzare in prossimità del sito siano sospese nel periodo di nidificazione, dal 1 marzo al 15 luglio.

Si rappresenta, infine, che, anche ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga alle prescrizioni e misure di salvaguardia del PPTR, ai sensi dell'art. 95 delle NTA, il proponente dovrà dimostrare la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali (con riferimento alle singole interferenze con i Beni Paesaggistici e con gli Ulteriori Contesti Paesaggistici) e la compatibilità delle opere con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37, riportati nella Sezione C2 delle relative Schede d'Ambito.

Fig. 2 – Estratto parere Comitato Regionale VIA del 3 aprile 2019

E' stato visionato anche il parere ARPA Puglia (DAP di Foggia) prot. 4451 del 22 gennaio 2021.

REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in prov. di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 88,390 km (vedi Fig. n. 3). Questa nuova linea andrà a sostituire l'esistente "Metanodotto San Salvo – Biccari" DN 500 (20"), attualmente inserito nella Rete Nazionale Gasdotti ed ha una lunghezza complessiva di 83,900 km, ed attraversa le Regioni Abruzzo, Molise e Puglia.

L'intervento prevede anche una serie di allacciamenti, di diametri e lunghezze variabili, accompagnati anche in questi casi dalla rimozione in corrispondenza delle condotte di nuova costruzione.

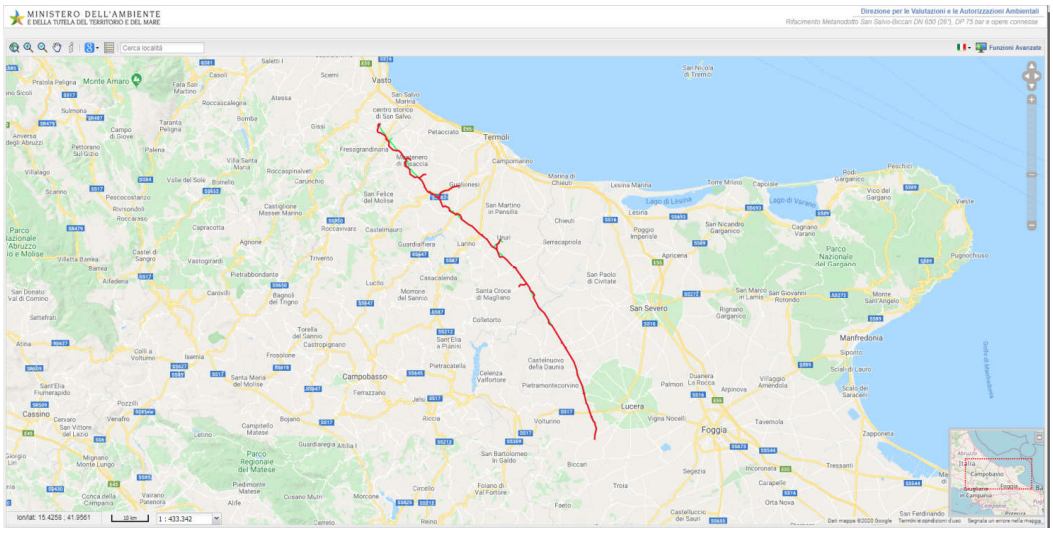


Fig. 3 – Tracciato di progetto

Verifica di ottemperanza

Prescrizione n. 1

"siano installati presidi ambientali sui fronti scavo …… di monitoraggio delle polveri"

A tale prescrizione nei documenti (elaborato RE-PMA-032 pag. 39 di 52) riportato anche nel documento della cartella **Annesso 2**, si rileva che il proponente **ha ottemperato** alla prescrizione indicando i punti di monitoraggio in cui sarà effettuato il monitoraggio delle PM10.

Prescrizione n. 2

"in fase di progettazione esecutiva, siano dettagliate le modalità …… legato alle emissioni di polveri e inquinanti"

A tale prescrizione nei documenti (elaborato RE-PMA-032 a pag. 41-42 di 52), nel documento "Verifica di ottemperanza" n. 03492-ENV-RE-900-0100 del 9 dicembre 2020 e nel documento DL-003-001 "Descrizione lavori, lotto 3 Rotello – Biccari" (**Annesso 1**), si rileva che il proponente ha inserito le misure di mitigazioni in maniera esaustiva e quindi **ha ottemperato** alla prescrizione.

Prescrizione n. 3

A tale prescrizione nel documento "Verifica di ottemperanza" n. 03492-ENV-RE-900-0100 del 9 dicembre 2020 e nel documento "*Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da*

REGIONE PUGLIA

scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti", riportato nella cartella **Annesso 3**, si rileva che il proponente ha inserito delle misure di mitigazioni in maniera esaustiva e quindi **ha ottemperato** alla prescrizione.

Prescrizione n. 4

"i campionamenti dovranno essere preferibilmente coerenti con l'allegato 2 (art. 8) del DPR 120/2017"
A tale prescrizione nel documento "Verifica di ottemperanza" n. 03492-ENV-RE-900-0100 del 9 dicembre 2020 e nel documento "*Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti*", riportato nella cartella **Annesso 3** e dagli esiti delle indagini riportate nel documento "*Esito delle indagini relative al "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti"* riportato nella cartella **Annesso 4,** si rileva che il proponente **ha ottemperato** alla prescrizione.

Prescrizione n. 5

"i rifiuti dovranno essere preferibilmente destinati ad impianti di recupero, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti"
A tale prescrizione nel documento "Verifica di ottemperanza" n. 03492-ENV-RE-900-0100 del 9 dicembre 2020 e nel documento DL-003-001 "*Descrizione lavori, lotto 3 Rotello – Biccari*" riportato nella cartella **Annesso 1,** si rileva che il proponente **ha ottemperato** alla prescrizione.

Prescrizione n. 6

"ai fini della mitigazione degli impatti sulla fauna presente, le attività di cantiere da realizzare in prossimità del sito saranno sospese nel periodo di nidificazione, dal 1 marzo al 15 luglio"
A tale prescrizione nel documento "Verifica di ottemperanza" n. 03492-ENV-RE-900-0100 del 9 dicembre 2020 si rileva che il proponente **ha ottemperato** alla prescrizione.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto e per quanto sopra espresso si conclude che, la prescrizione ambientale n. 15 con particolare riferimento a quelle indicate nel parere del Comitato Regionale VIA – Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia prot. AOO_089/3877 del 3 aprile 2019, **sono state ottemperate.**

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Ing. Giovanni Resta**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET **Ing. Domenico Denora**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Geotecnica **Ing. Michele Prencipe**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 gennaio 2021, n. 5

POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di DELICETO (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/

UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma

nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
la Deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Deliceto formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza inviata a mezzo PEC del 20/02/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 23/07/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Deliceto il punteggio di 32/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 11 del 23/04/2020 e del verbale n. 24 del 23/07/2020 della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Deliceto per un importo di € 450.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 450.000,00 in favore del Comune di Deliceto per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 315.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 135.000,00**
				totale	**€ 450.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2021**
- Competenza **2021**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale	E.F. 2021
E4032430	POC Puglia 2014-2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	U.02.03.01.02.000	**€ 450.000,00**
TOTALE			**€ 450.000,00**

Titolo giuridico: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 450.000,00 in favore del Comune di Deliceto** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o

all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 315.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 135.000,00**
				totale	**€ 450.000,00**

CUP: B37B19000300001

› codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 rifiuti**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 0909028 (STATO) e 0909029 (REGIONE);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 11 del 23/04/2020 e del verbale n. 24 del 23/07/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Deliceto;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 450.000,00** in favore del Comune di Deliceto per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 (nove) facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Deliceto, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 gennaio 2021, n. 8

POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di GALATONE (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/

UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma

nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
la Deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Galatone formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza prot. n. 12302 del 16/06/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 23/07/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Galatone il punteggio di 33/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 24 del 23/07/2020 della Commissione di valutazione.
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Galatone per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Galatone per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2021**
- Competenza **2021**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale	E.F. 2021
E4032430	POC Puglia 2014-2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	U.02.03.01.02.000	**€ 300.000,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

Titolo giuridico: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;

› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Galatone** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

CUP: B37B19000300001

› codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 rifiuti**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 0909028 (STATO) e 0909029 (REGIONE);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione

Responsabile della Azione 6.1

Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 24 del 23/07/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Galatone;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di Galatone per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Galatone, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 gennaio 2021, n. 9

POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MARUGGIO (Ta). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/

UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma

nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
la Deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Maruggio formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza prot. n. 1272 del 31/01/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 23/07/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Maruggio il punteggio di 24,5/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 24 del 23/07/2020 della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Maruggio per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Maruggio per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2021**
- Competenza **2021**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale	E.F. 2021
E4032430	POC Puglia 2014-2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	U.02.03.01.02.000	**€ 300.000,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

Titolo giuridico: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;

› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Maruggio** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

CUP: B37B19000300001

› codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 rifiuti**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 0909028 (STATO) e 0909029 (REGIONE);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione

Responsabile della Azione 6.1

Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 24 del 23/07/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Maruggio;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di Maruggio per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 (nove) facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Maruggio, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 gennaio 2021, n. 10

POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MELISSANO (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/

UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
la Deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Melissano formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza prot. n. 5896 del 15/06/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 23/07/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Melissano il punteggio di 30/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 24 del 23/07/2020 della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Melissano per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Melissano per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2021**
- Competenza **2021**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale	E.F. 2021
E4032430	POC Puglia 2014-2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	U.02.03.01.02.000	**€ 300.000,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

Titolo giuridico: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;

› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Melissano** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

CUP: B37B19000300001

› codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 rifiuti**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 0909028 (STATO) e 0909029 (REGIONE);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione

Responsabile della Azione 6.1

Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 24 del 23/07/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Melissano;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di Melissano per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Melissano, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 gennaio 2021, n. 11

POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di NARDÒ (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto

riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli

enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma

nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
la Deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Nardò formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con del 14/11/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 23/07/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Nardò il punteggio di 28/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 3 del 16/12/2019, del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 24 del 23/07/2020 della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Nardò per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Nardò per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2021**
- Competenza **2021**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE	E.F. 2021
E4032430	POC Puglia 2014-2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	U.02.03.01.02.000	**€ 300.000,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

Titolo giuridico: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;

› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Nardò** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

CUP: B37B19000300001

› codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 rifiuti**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 0909028 (STATO) e 0909029 (REGIONE);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione

Responsabile della Azione 6.1

Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 3 del 16/12/2019, del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 24 del 23/07/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Nardò;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di Nardò per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 (nove) facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Nardò, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 2 febbraio 2021, n. 182

Disposizioni attuative ed indicazioni in materia di attività IN PRESENZA, ricorso alla FAD (formazione a distanza), Formazione/Didattica MISTA per l'attuazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale erogati dagli Organismi di formazione in esito agli avvisi pubblici OF/2019, OF/2018, OF/2017, DipProf/2019, n. 2/FSE/2019.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTAla Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;
VISTI i DPCM emanati a far data dal 4 marzo 2020 a tutt'oggi, con i quali il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sospendeva per determinati periodi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
VISTA la DGR n. 282 adottata in data 5 marzo che demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previgenti determinazioni che escludevano, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;
CONFERMATA l'obbligatorietà di rendicontare le attività finanziate esclusivamente tramite il Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020;
con AA.DD n. 562 del 30 marzo 2020 (BURP n. 46/2020), n. A.D. 676 del 10 aprile 2020 (BURP n. 53/2020), n. 933 del 19/05/2020 (BURP n. 73/2020), n. 1034 del 09/2020 (BURP n. 84/2020), n. 1817 del 30/10/20 (BURP n. 154/2020), si autorizzavano i beneficiari dei finanziamenti degli avvisi pubblici OF/2017, OF/2018, OF/2019, n.2/FSE/2019, DIPPROF2019 (DIPLOMA PROFESSIONALE), approvati rispettivamente con AA.DD. n. 1058 del 30/08/2017, n. 683 del 21/06/2018, n.1323 del 21/10/2019, n.627 del 06/06/2019, n. 392 del 18/04/2019, al ricorso alla **formazione a distanza** in modalità sincrona al fine di garantire la ripresa delle attività formative;

Si è trattata di una grande sfida che sta coinvolgendo docenti e allievi dei centri di formazione: una sfida positiva per non fermare la formazione, nonostante la difficoltà di ritrovarsi da un giorno all'altro dalla classe reale e quella virtuale.

Tanto premesso

Visto il DPCM del 14 gennaio 2021;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021;

Visti i succitati atti dirigenziali n. 562/2020, n. 676/2020, n. 724/2020, n. 933/2020, A.D. n. 1034/2020, A.D. n. 1082/2020, n. 1817/2020 relativi alle disposizioni attuative relative alla FAD;

Con il presente atto, fatte salve le disposizioni già emanate con l'A.D. n. 1817 del 30/10/20 pubblicato sul BURP n. 154/2020 *"Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD per l'attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito all'Avviso pubblico OF/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" (approvato con con A.D. n. 1323/2019, Burp n. 125/2019)* e con la successiva nota della Sezione Formazione Professionale prot. n. AOO_137/PROT/05/11/2020-0045167, avente ad oggetto: *Precisazioni in merito alla prosecuzione delle attività finanziate a seguito del DPCM del 03.11.2020 e dell'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 407 del 28.10.2020 (IeFP e DIPLOMA PROFESSIONALE*), si forniscono indicazioni utili per il regolare svolgimento delle attività dei suddetti corsi in esito agli avvisi pubblici OF/2017, OF/2018, OF/2019, n.2/FSE/2019, DIPPROF2019 (DIPLOMA PROFESSIONALE), si procede a dare indicazioni ai beneficiari dei finanziamenti per la prosecuzione dei corsi assegnati.

Pur nel rispetto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale che recita: "*Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica*
digitale integrata";

PRESO ATTO che

la gran parte degli allievi frequentanti i percorsi triennali di IeFP appartengono all'area del *cosiddetto svantaggio scolastico* (area dei Bisogni Educativi Speciali) e ciascun percorso formativo raggruppa allievi che presentano una richiesta di speciale attenzione per molteplici ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di e/o particolari disturbi evolutivi, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, ecc...;

si procede ad enucleare le possibili modalità di erogazione della formazione:

Avvio e Prosecuzione in FAD (Teoria e Pratica) (avvisi OF/2017, OF/2018, n.2/FSE/2019, DIPPROF2019 (DIPLOMA PROFESSIONALE): è possibile proseguire le attività formative in FAD a seguito di specifiche richieste (inoltrate ai Centri di Formazione) da parte di famiglie e allievi, in persistenza di emergenza epidemiologica e sanitaria del territorio regionale e sino a quando non ci saranno le condizioni oggettive idonee a garantire la sicurezza e la salute degli allievi frequentanti, dei docenti e di tutto il personale, anche in considerazione di alcuni casi di positività relativi alle famiglie degli allievi ed agli allievi stessi. Gli organismi che optano per tale modalità, dovranno inviare specifico project work delineando le nuove metodologie di svolgimento, l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o strumentazioni, materiali, ecc., nonché gli obiettivi di apprendimento delle UFC da realizzare in FAD (rimodulazione della programmazione didattica in modalità FAD per teoria, pratica/laboratorio e ove necessario anche attività extracurriculari);

Prosecuzione in FAD (Teoria e Pratica) (avviso OF/2019): come già precisato nel succitato atto dirigenziale n. 1817/2020 si ribadisce che l'avvio delle attività didattiche degli allievi iscritti alla prima annualità dei corsi, dovrà avvenire in presenza privilegiando prioritariamente l'avvio dei moduli di Orientamento, Accompagnamento, Cittadinanza attiva, ecc., ed i laboratori delle materie professionalizzanti. E' possibile proseguire le attività formative in FAD a seguito di specifiche richieste (inoltrate ai Centri di Formazione) da parte di famiglie e allievi, in persistenza di emergenza epidemiologica e sanitaria del territorio regionale e sino a quando non ci saranno le condizioni oggettive idonee a garantire la sicurezza e la salute degli allievi frequentanti, dei docenti e di tutto il personale, anche in considerazione di alcuni casi di positività relativi alle famiglie degli allievie d agli allievi stessi. Gli organismi che optano per tale modalità, dovranno inviare specifico project work delineando le nuove metodologie di svolgimento, l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o strumentazioni, materiali, ecc., nonché gli obiettivi di apprendimento delle UFC da realizzare in FAD (rimodulazione della programmazione didattica in modalità FAD per teoria, pratica/laboratorio e ove necessario anche attività extracurriculari);

Ripresa IN PRESENZA (Teoria) (avvisi OF/2017, OF/2018, OF/2019, n.2/FSE/2019, DIPPROF2019 (DIPLOMA PROFESSIONALE): è possibile svolgere attività IN PRESENZA nelle sedi dei Centri di Formazione accreditati dove risultano spazi in aule che consentano il pieno rispetto della normativa sul contenimento e la gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, secondo le specifiche indicazioni emanate dall'Istituto Superiore di Sanità al fine di tutelare e proteggere tutti gli allievi, in particolare quelli che presentano specifiche vulnerabilità.

A mero titolo esemplificativo si evidenziano alcune regole da rispettare:
utilizzo di locali dotati di adeguata areazione;
distanziamento fisico di almeno 1 metro;
accessibilità all'igiene frequente delle mani;
garanzia dell'igiene delle superfici; in particolare in presenza di utilizzo di macchine o attrezzature di lavoro, adeguata igienizzazione e disinfezione tra un utilizzo e l'altro.

Ripresa IN PRESENZA (Laboratorio) (avvisi OF/2017, OF/2018, OF/2019, n.2/FSE/2019, DIPPROF2019 (DIPLOMA PROFESSIONALE): le attività di laboratorio devono proseguire IN PRESENZA nel pieno rispetto della normativa su contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, secondo le specifiche indicazioni emanate dall'Istituto Superiore di Sanità al fine di tutelare e proteggere tutti gli allievi, in particolare quelli che presentano specifiche vulnerabilità.

A mero titolo esemplificativo si evidenziano alcune regole da rispettare:
utilizzo di locali dotati di adeguata areazione;
distanziamento fisico di almeno 1 metro;
accessibilità all'igiene frequente delle mani;
garanzia dell'igiene delle superfici; in particolare in presenza di utilizzo di macchine o attrezzature di lavoro, adeguata igienizzazione e disinfezione tra un utilizzo e l'altro.

Ripresa IN PRESENZA (Stage) (avvisi OF/2017, OF/2018, OF/2019, n.2/FSE/2019, DIPPROF2019 (DIPLOMA PROFESSIONALE): preso atto che lo stage, per la peculiarità degli interventi formativi, non è un mero assolvimento di quanto previsto dalla norma, ma risulta uno strumento utile per gli allievi in quanto possono rendersi conto della *professione* che andranno ad esercitare lo stage, dovrà essere svolto IN PRESENZA, nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nelle linee guida nazionali o nelle linee guida regionali previste per il settore e per lo specifico luogo di lavoro ove si realizza l'attività.

Formazione/Didattica MISTA: trattasi di formazione in cui si prevede la suddivisione della classe in gruppi che alternativamente potranno seguire le lezioni in FAD ed IN PRESENZA, contemporaneamente.

Pertanto,
con l'adozione del presente provvedimento, si procede ad autorizzare i beneficiari dei finanziamenti di cui agli Avvisi OF/2017, OF/2018, OF/2019, n.2/FSE/2019, DIPPROF2019 (DIPLOMA PROFESSIONALE), approvati rispettivamente con AA.DD. n. 1058 del 30/08/2017, n. 683 del 21/06/2018, n.1323 del 21/10/2019, n.627 del 06/06/2019, n. 392 del 18/04/2019, il ricorso ad una o più opzioni sopra descritte comunicando tempestivamente le modalità di espletamento della formazione per cui si opterà. Alla comunicazione dovrà essere allegata l'apposita dichiarazione di responsabilità (Allegato "A"), sottoscritta dal Legale Rppresentante con l'indicazione della/e opzione/i scelta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto <della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

DETERMINA

- di autorizzare i beneficiari dei finanziamenti di cui agli Avvisi OF/2017, OF/2018, OF/2019, n.2/FSE/2019, DIPPROF2019 (DIPLOMA PROFESSIONALE), approvati rispettivamente con AA.DD. n. 1058 del 30/08/2017, n. 683 del 21/06/2018, n.1323 del 21/10/2019, n.627 del 06/06/2019, n. 392 del 18/04/2019, il ricorso ad una o più opzioni:

- **Avvio e Prosecuzione in FAD (Teoria e Pratica) (avvisi OF/2017, OF/2018, n.2/FSE/2019, DIPPROF2019 (DIPLOMA PROFESSIONALE):** è possibile proseguire le attività formative in FAD a seguito di specifiche richieste (inoltrate ai Centri di Formazione) da parte di famiglie e allievi, in persistenza di emergenza epidemiologica e sanitaria del territorio regionale e sino a quando non ci saranno le condizioni oggettive idonee a garantire la sicurezza e la salute degli allievi frequentanti, dei docenti e di tutto il personale, anche in considerazione di alcuni casi di positività relativi alle famiglie degli allievi ed agli allievi stessi. Gli organismi che optano per tale modalità, dovranno inviare specifico project work delineando le nuove metodologie di svolgimento, l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o strumentazioni, materiali, ecc., nonché gli obiettivi di apprendimento delle UFC da realizzare in FAD (rimodulazione della programmazione didattica in modalità FAD per teoria, pratica/laboratorio e ove necessario anche attività extracurriculari);

- **Prosecuzione in FAD (Teoria e Pratica) (avviso OF/2019):** come già precisato nel succitato atto dirigenziale n. 1817/2020 si ribadisce che l'avvio delle attività didattiche degli allievi iscritti alla prima annualità dei corsi, dovrà avvenire in presenza privilegiando prioritariamente l'avvio dei moduli di Orientamento, Accompagnamento, Cittadinanza attiva, ecc., ed i laboratori delle materie professionalizzanti. E' possibile proseguire le attività formative in FAD a seguito di specifiche richieste (inoltrate ai Centri di Formazione) da parte di famiglie e allievi, in persistenza di emergenza epidemiologica e sanitaria del territorio regionale e sino a quando non ci saranno le condizioni oggettive idonee a garantire la sicurezza e la salute degli allievi frequentanti, dei docenti e di tutto il personale, anche in considerazione di alcuni casi di positività relativi alle famiglie degli allievie d agli allievi stessi. Gli organismi che optano per tale modalità, dovranno inviare specifico project work delineando le nuove metodologie di svolgimento, l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o strumentazioni, materiali, ecc., nonché gli obiettivi di apprendimento delle UFC da realizzare in FAD (rimodulazione della programmazione didattica in modalità FAD per teoria, pratica/laboratorio e ove necessario anche attività extracurriculari);

- **Ripresa IN PRESENZA (Teoria) (avvisi OF/2017, OF/2018, OF/2019, n.2/FSE/2019, DIPPROF2019 (DIPLOMA PROFESSIONALE):** è possibile svolgere attività IN PRESENZA nelle sedi dei Centri di Formazione accreditati dove risultano spazi in aule che consentano il pieno rispetto della normativa sul contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, secondo le specifiche indicazioni emanate dall'Istituto Superiore di Sanità al fine di tutelare e proteggere tutti gli allievi, in particolare quelli che presentano specifiche vulnerabilità.

  A mero titolo esemplificativo si evidenziano alcune regole da rispettare:
  - utilizzo di locali dotati di adeguata areazione;
  - distanziamento fisico di almeno 1 metro;
  - accessibilità all'igiene frequente delle mani;
  - garanzia dell'igiene delle superfici; in particolare in presenza di utilizzo di macchine o attrezzature di lavoro, adeguata igienizzazione e disinfezione tra un utilizzo e l'altro.

- **Ripresa IN PRESENZA (Laboratorio) (avvisi OF/2017, OF/2018, OF/2019, n.2/FSE/2019, DIPPROF2019 (DIPLOMA PROFESSIONALE):** le attività di laboratorio devono proseguire IN PRESENZA nel pieno rispetto della normativa su contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, secondo le specifiche indicazioni emanate dall'Istituto Superiore di Sanità al fine di tutelare e proteggere tutti gli allievi, in particolare quelli che presentano specifiche vulnerabilità.

  A mero titolo esemplificativo si evidenziano alcune regole da rispettare:
  - utilizzo di locali dotati di adeguata areazione;
  - distanziamento fisico di almeno 1 metro;

- accessibilità all'igiene frequente delle mani;
- garanzia dell'igiene delle superfici; in particolare in presenza di utilizzo di macchine o attrezzature di lavoro, adeguata igienizzazione e disinfezione tra un utilizzo e l'altro.

- **Ripresa IN PRESENZA (Stage) (avvisi OF/2017, OF/2018, OF/2019, n.2/FSE/2019, DIPPROF2019 (DIPLOMA PROFESSIONALE):** preso atto che lo stage, per la peculiarità degli interventi formativi, non è un mero assolvimento di quanto previsto dalla norma, ma risulta uno strumento utile per gli allievi in quanto possono rendersi conto della *professione* che andranno ad esercitare lo stage, dovrà essere svolto IN PRESENZA, nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nelle linee guida nazionali o nelle linee guida regionali previste per il settore e per lo specifico luogo di lavoro ove si realizza l'attività.
- **Formazione/Didattica MISTA:** trattasi di formazione in cui si prevede la suddivisione della classe in gruppi che alternativamente potranno seguire le lezioni in FAD ed IN PRESENZA, contemporaneamente.
- di disporre che i beneficiari dovranno comunicare tempestivamente le modalità di espletamento della formazione per cui si opterà allegando alla comunicazione l'apposita dichiarazione di responsabilità (Allegato "A"), parte integrante del presente provvedimento, sottoscritta dal Legale Rppresentante con l'indicazione della/e opzione/i scelta;
- di stabilire che il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 pagine + l'Allegato "A"composto da n. 1 pagina per un totale di 8 pagine:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

La dirigente della Sezione
dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato *"A"*

Unione Europea

Regione Puglia

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

Spett.le
Regione Puglia
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano 1
70132 - BARI

e p.c. Al Responsabile del Procedimento
dell'Avviso Pubblico n. __/_____
_____

Oggetto:POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse X. Avviso pubblico n. _____ "_____" CORSO/I_____. Dichiarazione modalità .....*(inserire una o più opzioni)*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo formativo _____, con sede legale in _____ alla via /piazza _____ n. _____cf/p.iva _____ il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati. Inoltre,

DICHIARA

che l'Organismo Formativo, come sopra individuato e rappresentato, intente svolgere le attività formative del/dei corso/i di cui all'oggetto in modalità_____

A tal fine dichiara di rispettare le Indicazioni emanate dall'Istituto Superiore di Sanità e le Linee Guida per la Riapertura delle Attivita' Economiche e Produttive.

Firma digitale del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 febbraio 2021, n. 215

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 - Avviso n.2/FSE/2020 "PASS LAUREATI 2020" - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA" - codice CUP B36B20001380009: FISSAZIONE DEL TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA E RELATIVA PUBBLICAZIONE.

La **Dirigente** della **Sezione Formazione Professionale**,

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

Richiamati i principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";* dalla L.R. n. 2/2016, nonché dalla D.G.R. n. 16 del 17/01/2017;

Vista la Decisione C(2020) 2628 del 22/04/2020 (DGR n.614 del 30/04/2020 pubblicata sul BURP n.74 del 22/05/2020) di modifica del **Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020***;*

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";*

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 - 2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Visti gli artt. 20 e 21 del *Codice dell'Amministrazione Digitale* (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**356** del 03/03/2020, pubblicato sul BURP n.29 del 05/03/2020, di approvazione dell'Avviso Pubblico n.**2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati 2020"*** - ***Voucher per la formazione post universitaria***" finalizzato alla concessione di voucher formativi per la frequenza di Master Universitari post lauream in Italia o all'estero;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**1085** del 16/06/2020, pubblicato sul BURP n.89 del 18/06/2020, di approvazione delle modifiche all'Avviso Pubblico n.**2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati 2020"***;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**1561** del 25/09/2020, pubblicato sul BURP n.136 del 01/10/2020, di approvazione delle ulteriori modifiche all'Avviso Pubblico n.**2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati 2020"***;

Premesso:

- che con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**356** del **03**/**03**/**2020**, pubblicato sul BURP n.**29** del **05**/**03**/**2020** è stato approvato l'Avviso Pubblico n.**2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati 2020"*** - ***Voucher per la formazione post universitaria***" finalizzato alla concessione di voucher formativi per la frequenza di Master Universitari post lauream in Italia o all'estero;

- che con successivo Atto Dirigennziale n. **1085** del 16/06/2020, pubblicato sul BURP n.89 del 18/06/2020, sono state approvate alcune modifiche all'Avviso Pubblico n.**2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati 2020***, tra le quali l'elevazione dal 20% al 40% del limite imposto dallo stesso avviso alla formazione a distanza (F.A.D.);
- che con successivo Atto Dirigenziale n. **1561** del 25/09/2020, pubblicato sul BURP n.136 del 01/10/2020, sono state approvate ulteriori modifiche all'Avviso Pubblico n.**2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati 2020***, riferite a "*Misure straordinarie ed urgenti in ordine ai limiti imposti dall'Avviso pubblico alla formazione a distanza (F.A.D.) in costanza dei decreti governativi finalizzati a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Considerato:

- che il paragrafo ***F) - Modalità e Termini per la Presentazione delle istanze*** dell'Avviso prevede che "*La **procedura, a sportello, sarà attiva** a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P. e **sino ad esaurimento risorse disponibili**, salvo integrazioni finanziarie*";
- che a norma del successivo paragrafo ***H) - Tempi ed Esiti delle Istruttorie***, "***I voucher formativi saranno assegnati, fino ad esaurimento dei fondi disponibili**, in relazione all'ordine cronologico di trasmissione della domanda*";

Considerato, altresì:

- che le risorse ad oggi assegnate con riferimento alle n.**1.104** istanze presentate fino al 22/10/2020, frattanto ammesse e finanziate, ammontano ad € **10.193.504,00**;
- che ad oggi risultano trasmesse ulteriori n.**738** nuove istanze di candidatura - alcune delle quali già in valutazione - che, ragionevolmente, già da sole potrebbero portare ad un esaurimento delle residue risorse disponibili, ad oggi pari ad € **4.806.496,00**;

Tanto premesso e considerato,

con il presente atto si ritiene di dover intervenire modificando i paragrafi ***F)*** ed ***H)*** dell'Avviso Pubblico n.2/FSE/2020 "*Pass Laureati 2020,* **fissando il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura alle ore 12:00 del prossimo 26/02/2021**, e ciò anche al fine di consentire la massima diffusione della relativa notizia mediante pubblicazione sul B.U.R.P. e attraverso altri mezzi di informazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie della L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale in quanto trattasi di materia ricadente nelle previsioni dell'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- ✓ di **prendere atto** e **confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- ✓ di **disporre adeguando** l'Avviso n.**2**/**FSE**/**2020 "*PASS LAUREATI 2020*"** alla situazione contingente legata al gran numero delle nuove istanze frattanto pervenute, mediante modifica dei paragrafi ***F)*** ed ***H)*** **fissando il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura alle ore 12:00 del prossimo 26/02/2021**, e ciò anche al fine di consentire la massima diffusione della relativa notizia mediante pubblicazione sul B.U.R.P. e attraverso altri mezzi di informazione;
- ✓ di **dare atto** che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario avv. Christian Cavallo, P.O. Responsabile subAzione 10.4.a/b/c/d, e condivisa dalla dirigente Anna Lobosco utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.
- ✓ di **disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento** a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "*per estratto*", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, composto da n.**5** pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P.
RESPONSABILE AZIONE 10.4 POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 8 febbraio 2021, n. 174

A.D. n. 368/2015 - Avviso n. 2/2015 - A.D. n. 415/2019 testo raccordato Avviso 2/2015–Approvazione nuovo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi tra Regione Puglia ei soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della l.r. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".
- Vista legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la D. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Vista la Del. G.R. n. 970 del 13 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l' A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Richiamata la determina dirigenziale n. 356 del 17/05/2019 della dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.10. dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 alla dr.ssa Gabriella V. La Sala;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già

approvata con D. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;

- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario, funzioni prorogate giusta DGR_85/2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile si relazione quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la **Del. G.R. n. 1158 del 26 maggio 2015** ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità privata";
- con **A.D. n. 368 del 6 agosto 2015**, pubblicata sul BURP n. 118 del 27 agosto 2015, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso n. 2/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità privata;
- obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti privati, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, il potenziamento e la qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità e di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché di promuovere progettualità che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
- l'Avviso pubblico n. 2/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità di soggetti privati non profit per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
- con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5484 del 13/08/2015 e successiva modifica intervenuta con Decisione C (2017) 2351 dell'11/04/2017 è stato approvato il Programma Operativo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" nella regione Puglia in Italia (di seguito POR PUGLIA 2014-2020);
- con Del. G. R. n. 1735 del 06/10/2015 e s.m.i, la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 450 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 2/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 2/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n.39 del 21/06/2017 della Sezione Programmazione Unitaria è stato adottato il documento

descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge .Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- con A.D. n. 153 del 28/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria è stato modificato e integrato il documento descrittivo del Si.Ge.Co.;
- per effetto della Del. G.R. n. 1666/2016 come recepita con A.D. n. 83 del 17/02/2017, a far data dal 2 novembre 2016 è stato interrotto il termine degli Avvisi n. 1/2015 e n. 2/2015 per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento quando i progetti facciano riferimento ad una delle infrastrutture sociosanitarie di cui al r.r. n. 4/2007 e s.m.i., quali le strutture e i servizi di cui agli artt. 58, 60, 60ter, 66, 67, 70 (a bassa e media intensità assistenziale) del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. [nonché per le strutture di cui agli artt. 57bis e 60quater], mentre sono rimaste aperte le procedure dei due Avvisi per tutte le altre tipologie di strutture e servizi a carattere sociale e socioeducativo;
- esaurite le risorse dell'APQ "Benessere e Salute" di cui sopra, ed essendo le stesse dichiarate a cofinanziamento dell'Azione 9.10 del POR Puglia 2014-2020, si *è reso* necessario rendere esplicita la riconducibilità alle risorse FESR di tutte le proposte progettuali, sin dalla fase di presentazione della domanda e per tutto lo svolgimento delle procedure di ammissione a finanziamento, di attuazione, di monitoraggio e di erogazione del contributo finanziario regionale;
- con A.D. n. 415/2019 si è provveduto ad approvare il testo raccordato del medesimo Avviso n. 2/2015;
- con A.D. n. 416/2019 si è provveduto ad approvare le linee guida per la rendicontazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle procedure di selezione di cui all'Avviso n. 2/2015.

EVIDENZIATO CHE:

- il monitoraggio dell'attuazione dei progetti finanziati a valere sull'avviso 2/2015 ha fatto rilevare evidenti criticità principalmente connesse a:
  a) presenza di ampia casistica di progetti ammessi a finanziamento, fruitori dell'anticipazione così come prevista dal relativo disciplinare e per i quali si è resa necessaria l'attivazione di azioni di recupero delle somme già liquidate dalla Regione a titolo di anticipazione;
  b) lungaggini nell'escussione delle polizze fideiussorie presentate dai beneficiari a supporto della erogazione delle anticipazioni;
  c) difficoltà di acquisire certezze attendibili in merito alla concreta stabilità finanziaria dei soggetti privati ammessi a finanziamento in attuazione dell'Avviso 2/2015;
  d) l'acuirsi della crisi economica connessa all'evolversi sul territorio della pandemia da Covid 19, che ha inciso profondamente sulla capacità di liquidità delle imprese private, determinando l'aumento dei casi di imprese private costrette ad interrompere i propri progetti di investimento ed a rischio di chiusura;
  e) insorgenza di profili di natura erariale connessi al mancato recupero di somme, con aggravamento dei relativi procedimenti amministrativi;
  f) difficoltà da parte dei beneficiari a rendere disponibili fideiussioni bancarie escutibili a prima richiesta;

VERIFICATO che il monitoraggio dell'andamento dei progetti finanziati a valere sull'avviso 2/2015 associato a quanto sopra esposto rende urgente un intervento da parte della Sezione finalizzato alla revisione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti privati ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso 2/2015 (nella sua versione originaria e nel testo raccordato con AD 415/2019), specie in riferimento alla necessità di limitare fortemente la possibilità di concessione di anticipazioni, ciò al fine di tutelare l'ente Regione rispetto all' esborso di fondi pubblici a grave rischio di recupero successivo.

DATO ATTO che l'Avviso 2/2015 nella sua versione originaria e nell'attuale versione vigente, aggiornata con AD 415/2019 all'art 13 comma 1 ultimo capoverso espressamente prevede la possibilità di modifica delle

modalità di erogazione del finanziamento, con apposito provvedimento del RUA dell'AQP "Benessere e Salute" in relazione a specifiche esigenze connesse all'avanzamento della spesa e al recepimento di ulteriori indirizzi nazionali e regionali.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si rende necessario approvare, ai sensi dell'art. 13 comma 1 dell'Avviso 2/2015, la versione aggiornata del disciplinare per la concessione del finanziamento per i progetti di intervento selezionati ai sensi del citato Avviso, precisandosi che la predetta nuova versione di disciplinare riportata nell'allegato A, si applicherà a tutti i soggetti ammessi a finanziamento, in attuazione dell'Avviso 2/2015 nella sua formulazione originaria e nella formulazione aggiornata con AD 415/2019, per i quali alla data di adozione del presente atto non si è conclusa la procedura di sottoscrizione del disciplinare di finanziamento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della Del. G.R. n. 1666/2016 e dell'A.D. n. 83/2017;
3. di prendere atto dell'A.D. n. 415/2019 che ha approvato il testo raccordato del medesimo Avviso n. 2/2015;
4. di **approvare** il nuovo disciplinare per la concessione del finanziamento per i progetti di intervento selezionati ai sensi dell'Avviso n. 2/2015, così come riportate nell'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
5. Di **dare atto** che il nuovo disciplinare troverà applicazione per tutti i soggetti privati ammessi a finanziamento, in attuazione dell'Avviso 2/2015 nella sua formulazione originaria e nella formulazione aggiornata con AD 415/2019, per i quali alla data di adozione del presente atto non si è conclusa la procedura di sottoscrizione del disciplinare di finanziamento.

6. di dare atto che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - è immediatamente esecutivo;
   - sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
   - sarà pubblicato all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Il presente atto, composto da n° 24 facciate, incluso l'allegato A, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione
Dr. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale

Allegato A

R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO REGIONALE AL WELFARE

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione

P.O.R PUGLIA 2014-2020

ASSE IX – "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E

"_____" natura giuridica C.F. _____
con sede legale in _____ (___) CAP _____ Via _____ n. ___

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO INFRASTRUTTURALE

DENOMINATO "_____"

Sede dell'intervento: _____ in via_____ n. _____

MIR _____

CUP: _____

COR _____

Totale progetto € _____
Importo finanziato € _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale

La **Regione Puglia** *(di seguito Regione*) con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale e dell'Assessore al Welfare, dal **dott. _____**, dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, domiciliata ai fini del presente disciplinare presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52 ;

e

_____, P.IVA/C.F. **_____**, *(di seguito soggetto attuatore)*, qui rappresentata da **_____**, in qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa, domiciliato ai fini del presente disciplinare presso la sede legale della stessa, sita in **_____ (____) Via _____**

Premesso che:

- la Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014, che ha tra l'altro definito gli interventi di cui al presente disciplinare e tutti gli altri selezionati con le procedure di evidenza pubblica di cui ad apposito Avviso pubblico, come immediatamente cantierabili;
- la Del. G.R. n. 1158 del 26 maggio 2015 che ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali di soggetti privati e privato sociali";
- con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015 è stato emesso l'Avviso n. 2/2015 che costituisce, peraltro, strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012 , in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi

specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020. Il detto Avviso disciplina la procedura di selezione ad evidenza pubblica, per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità privata per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;

- con AD n. 415 del 10/06/2019 è stato approvato il testo raccordato dell'Avviso pubblico n. 2/2015 per il finanziamento di proposte progettuali di soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020.
- con AD n._____ del _____ il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, a seguito della presa d'atto con A.D. n. delle risultanze dei lavori della Commissione di cui al verbale n. , ha accertato e contestualmente impegnato la somma di € _____ in favore del soggetto beneficiario _____;
- l'importo provvisorio concesso al soggetto beneficiario sottoscrittore del presente disciplinare è pari ad **€**_____a fronte di un investimento complessivo ammissibile di € _____ quindi pari al _____% del costo totale dell'intervento;
- come da dichiarazione del soggetto beneficiario **l'iva (è/non è) recuperabile**, pertanto (rientra/non rientra) tra le spese finanziabili;
- l'intervento è individuato con ID di progetto ____ (Codice MIR) **e** CUP **_____.**

Il responsabile del progetto per il soggetto proponente ha redatto specifico cronoprogramma relativo all'attuazione dell'intervento e alla sua funzionalità, che prevede una durata complessiva di mesi.

Art. 1 - Generalità

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. I rapporti tra la Regione Puglia e il soggetto attuatore, beneficiario del finanziamento di cui al **POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX,** sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
3. Per soggetto attuatore si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento e liquida i vari pagamenti, a fronte della realizzazione da parte dello stesso del piano di investimento ammesso a contribuzione pubblica

Art. 2 - Esecuzione degli interventi

1 L'ente attuatore dovrà procedere all'appalto e all'esecuzione degli interventi nel rispetto della normativa nazionale ed in particolare del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per quanto applicabili a soggetti privati che accedono alle misure soprarichiamate in regime *de minimis*, come disciplinato dal Reg. (CE) n. 1407/2013 o in regime di aiuto a finalità regionali agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione**,** come disciplinato

al r.r. n. 17 del 30.09.2014, Capo III artt. 34 e segg. dal r.r. 1 agosto 2014, n.15.

Art. 3 - Soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento e obblighi del beneficiario

1. Il soggetto attuatore, beneficiario del finanziamento, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare si obbliga a inviare alla struttura regionale (di seguito Regione) la seguente documentazione:
   a) i provvedimenti di copertura finanziaria, nel caso di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario;
   b) il provvedimento di nomina del Referente di progetto. Ogni successiva variazione del Referente di progetto deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 15 giorni dalla variazione stessa.
2. Nel caso in cui il soggetto attuatore non adempia agli obblighi di cui al comma 1, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto attuatore entro lo stesso termine di 15 giorni.
3. Il "soggetto attuatore", dovrà assolvere ai seguenti adempimenti:
   - Iscrizione al sistema MIRWEB e provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione.
   - Pianificazione del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management.
   - Garantire pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65 del Reg. (CE) n. 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
   - Garantire l'attuazione dell'intervento nel pieno rispetto dei principi enunciati dal decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.
   - Garantire il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, delle normative comunitarie in materia di concorrenza (appalti /perizie di variante), per l'affidamento sia dei servizi sia dei lavori, e in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni atmosferiche; acquisizione, ove richiesto, di nulla osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta prescritto dalle normative vigenti).

- Garantire l'applicazione della normativa comunitaria, in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari, dell'intervento di che trattasi ai sensi dell'allegato XII al Regolamento UE n. 1303/2013 e del regolamento UE n. 821/2014.
- Garantire l'applicazione e il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge regionale del 20/06/2008 n. 15, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.
- Garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento, secondo il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico.
- Garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici.
- Garantire la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- Assicurare l'indicazione, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- Garantire la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
- Garantire il rispetto, nei confronti dei lavoratori dipendenti, delle norme nazionali e dei CCNL in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, anche attraverso eventuali specifiche disposizioni inserite negli atti inerenti le procedure di selezione delle ditte fornitrici e nei contratti sottoscritti per l'affidamento delle attività a terzi.
- Assicurare l'applicazione del Codice antimafia, di cui al d.lgs 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., e delle disposizioni interpretative e attuative concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai

contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, dettate con d.l. n. 187 del 12 novembre 2010.

- Prendere atto che i dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi istituzionali deputati al monitoraggio ed al controllo e ciò comporta che, ai sensi dell'allegato XII, Sez. 3.2., al Regolamento UE n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par.2, del Regolamento UE n. 1303/2013.
- Garantire il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- Organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento.
- Monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile di Azione e al RUP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione.
- Aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento trasmettendo alla Regione le relazioni bimestrali sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto;
- Trasmettere al Responsabile POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, la relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Art. 4 - Soggetto responsabile d' Azione, Asse IX, POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020

1. Il responsabile d' Azione Asse IX, POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 rappresenta il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato tra i dirigenti regionali responsabili della Sezione.
2. Al Responsabile dell'attuazione, individuato nella persona del dirigente pro tempore della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione , sono demandate le attività di coordinamento, di controllo e di gestione finanziaria sull'attuazione dell'Azione, Asse IX, POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale

Art. 5 - Tempi di attuazione e assegnazione definitiva del finanziamento

1. Il soggetto attuatore, entro il termine di 120 (centoventi) gg. dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, procede all'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici, per quanto applicabili
2. A seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il soggetto attuatore trasmette alla Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali i provvedimenti di approvazione della gara di appalto e del quadro economico definitivo, redatto con i criteri di cui al successivo art. 6, sulla base del quale la suddetta Sezione provvede all'emissione dell'atto di concessione del finanziamento definitivo, pari all'importo del quadro economico rideterminato. L'importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto attuatore.
3. Resta fermo l'obbligo del soggetto attuatore al rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 6 - Spese ammissibili a finanziamento

1. L'importo del contributo finanziario provvisoriamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario, la cui percentuale è fissa e invariabile.
2. Le spese ammissibili sono quelle relative agli attivi materiali e immateriali, connessi alle attività preliminari alla attivazione del cantiere dell'intervento, purché avviati successivamente al 1° gennaio 2015, e comunque a condizione che i relativi pagamenti siano successivi all'attribuzione del CUP, a seguito della ammissione a finanziamento
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite nel rispetto della Circolare esplicativa delle attività di gestione e controllo di I° livello che, conformemente a quanto previsto dal Si.Ge.Co. allegato all'APQ "Benessere e Salute", descrive nel dettaglio le procedure di gestione e di verifica di I° livello che devono essere svolte per la corretta attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul FSC 2007-2013. Le procedure e gli strumenti da utilizzare sono gli stessi previsti dai Manuali allegati al Si.Ge.Co. del PO FESR 2014-2020. Eventuali modifiche dei suddetti Manuali in relazione alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti saranno immediatamente applicabili ai Soggetti beneficiari.
4. Le spese in **attivi materiali** riguardano
   - ✓ Spese generali:
     - Spese necessarie per le attività preliminari;
     - Spese di gara (commissioni aggiudicatrici);

- Spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;
- Spese di progettazione dell'intervento previste per il livello di dettaglio previsto nel presente Avviso, ivi comprese le spese per indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista;
- Spese per direzione lavori;
- Spese per coordinamenti della sicurezza;
- Spese per assistenza giornaliera e contabilità;
- Spese per consulenze o supporto tecnico-amministrativo
- Spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo, ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche;
- Spese per polizze fideiussorie bancarie o assicurative a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso.

Tali spese saranno riconosciute ammissibili con oneri a carico del progetto solo se sostenuti successivamente al 01/01/2015, per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'investimento in attivi materiali non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre € 5.000.000,00	13%

Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della Relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, non possono superare il 1% della spesa totale ammissibile dell'operazione.

- ✓ Acquisizione del suolo e sue sistemazioni, nel limite percentuale del 10% dell'importo degli investimenti in attivi materiali.
- ✓ Opere murarie o assimilate (a titolo esemplificativo: murature, piazzali interni, recinzioni, tettoie, cabine elettriche, etc.).
- ✓ Impiantistica generale (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc..).
- ✓ Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura ad uso diretto degli utenti della struttura stessa.
- ✓ Ausili di domotica sociale e per la connettività sociale.
- ✓ Abbattimento barriere architettoniche.
- ✓ Altro.

- ✓ Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature per il potenziamento della diagnostica strumentale (esclusi macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero di pura sostituzione).
- ✓ Mobili e arredi, nel limite percentuale del 20% dell'importo degli investimenti in attivi materiali.
- ✓ Mezzi mobili targati ad uso collettivo, strettamente connesso alla organizzazione del servizio, ovvero alla funzionalità ed accessibilità della struttura oggetto di agevolazione.

5. Le spese in **attivi immateriali** nel complesso sono ammissibili a cofinanziamento nei limiti del 5% delle spese in attivi materiali, e riguardano:
   - Spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità delle strutture oggetto dell'intervento.
   - Acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata al programma.
   - Servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato; sono comunque escluse da questa voce le consulenze specialistiche connesse all'avvio della gestione dei servizi realizzati, ovvero alla fornitura di prestazioni professionali sociosanitarie connesse alla organizzazione del servizio. Sono, inoltre, escluse le voci di spesa assimilabili alle "Spese generali" di cui alla voce di costo sub A) del quadro economico (allegato n. 6).

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del soggetto attuatore, rispetto a quelli precedentemente indicati resteranno a carico del soggetto attuatore. Analogamente restano a esclusivo carico del soggetto attuatore tutte le spese che per le modalità di attuazione o le causali di spesa dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo da parte della struttura tecnica della Regione Puglia.

6. **L'Imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile e dunque rappresenti un costo per il soggetto beneficiario.**
7. Sono sempre escluse le seguenti tipologie di spese:

- Spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese relative all'acquisto di macchinari e attrezzature usate;
- I titoli di spesa regolati in contante;
- Spese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di pura sostituzione;
- Spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.);
- Spese in leasing;

- Spese per l'acquisto di mezzi mobili targati, ad esclusione di quelli indicati alla lettera i) delle spese ammissibili;
- Tutte le spese non capitalizzate;
- Spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- I titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

8. In sede di istruttoria delle domande di ammissione a finanziamento e di valutazione delle proposte progettuali, la Regione si riserva di stralciare dal quadro economico complessivo dei costi ammissibili le spese relative a standard strutturali non riconducibili a quelli di cui al r.r. 4/2007 e s.m.i., ovvero a richiedere la riformulazione del quadro economico in tal senso, rispetto alla maggiore congruità economica dei parametri unitari di costo dell'intervento proposto. Tutte le spese così stralciate confluiscono nel riquadro dei costi non ammissibili del Progetto
9. Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
10. Per tutto quanto non stabilito nel presente articolo, si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Art. 7 - Durata dell'intervento

1. Il soggetto attuatore si impegna a realizzare l'intervento, così come proposto in sede di istanza di ammissione a contributo finanziario e confermato in sede di presentazione della documentazione integrativa a seguito di comunicazione di ammissione a finanziamento nel rispetto della seguente tempistica:

- Massimo entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di attuazione dell'intervento, quando il costo totale del progetto è inferiore o uguale a Euro 1.000.000,00;
- massimo entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di attuazione dell'intervento, quando il costo totale del progetto è superiore a Euro 1.000.000,00;

salvo le eventuali proroghe concesse per casi eccezionali opportunamente documentati dal soggetto beneficiario.

2. In ogni caso il Soggetto attuatore privato dovrà dare avvio all'attuazione dell'opera oggetto di intervento entro i successivi 60 gg dalla sottoscrizione del disciplinare di concessione dell'agevolazione, pena la revoca del finanziamento concesso.

Art. 8 - Erogazioni

1 L'erogazione del contributo concesso avverrà, in applicazione della normativa vigente in materia ed in linea con i connessi orientamenti nazionali e comunitari, in base allo stato di avanzamento dei lavori, come di seguito specificato:

a) Una **prima quota**, a titolo di anticipazione, pari al 15% del finanziamento, a seguito della sottoscrizione del presente disciplinare, previa presentazione di fidejussione bancaria irrevocabile rilasciata da primario istituto di credito, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione maggiorata del 5%, a garanzia delle somme erogate;

b) erogazione di un acconto, pari al 15% del finanziamento, a seguito della dimostrazione di aver ottenuto tutte le autorizzazioni amministrative richieste dalla normativa vigente per la tipologia di intervento da realizzare e di aver sostenuto e rendicontato una spesa pari almeno al 30% dell'investimento ammesso;

c) erogazione di un ulteriore acconto, pari al 15% del finanziamento, a seguito della dimostrazione di aver sostenuto e rendicontato una spesa pari almeno al 50% dell'investimento ammesso;

d) erogazione di un ulteriore acconto, pari al 15% del finanziamento, a seguito della dimostrazione di aver sostenuto e rendicontato una spesa pari almeno al 75% dell'investimento ammesso;

e) erogazione di un ulteriore acconto, pari al 15% del finanziamento, a seguito della dimostrazione di aver sostenuto e rendicontato una spesa pari almeno al 90% dell'investimento ammesso;

f) erogazione del saldo, pari al 25% del finanziamento, a seguito della dimostrazione di aver sostenuto e rendicontato una spesa pari al 100% dell'investimento ammesso.

2. Le suddette modalità di erogazione potranno essere modificate con apposito provvedimento del Responsabile di Azione in relazione a specifiche esigenze connesse all'avanzamento della spesa e al recepimento di ulteriori indirizzi nazionali e regionali.
3. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge e in conformità a quanto disposto dalle apposite linee guida per la rendicontazione predisposte dal Servizio competente della Regione.
5. Di norma le erogazioni vengono disposte nel termine di giorni sessanta dalla richiesta nel corso dei lavori e nel termine di giorni novanta dalla richiesta di saldo finale e restano, comunque, subordinate all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria.
6. I documenti di spesa da presentare al fine di ricevere la liquidazione del contributo sono costituiti dalle fatture relative alle spese sostenute e ammissibili alla contribuzione, le quali dovranno essere quietanzate e corredate dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori, attestanti, anche, la

modalità di pagamento ed i relativi estremi di identificazione, oltre che da idonea documentazione bancaria che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati: bonifici recanti il codice CUP assegnato al progetto, che dovranno essere trasmessi in copia completi di data, estratto conto con l'evidenza dei movimenti. Per la realizzazione del programma di investimento è richiesto l'utilizzo di un rapporto di conto corrente dedicato all'attuazione del progetto e il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

7. Il soggetto attuatore e beneficiario del contributo è tenuto a osservare, nei confronti degli eventuali lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste a norma di legge.
8. In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a contribuzione, la stessa decade dal relativo beneficio e si potrà procedere all'ammissione a finanziamento del primo soggetto proponente valutato ammissibile e non finanziato per carenza di fondi, con le medesime procedure, nei limiti temporali definiti nei singoli bandi delle misure agevolative, nonché delle risorse ancora disponibili.
9. Per le modalità di rendicontazione e controllo della spesa effettuata dal soggetto attuatore si rinvia alle apposite Linee guida per la rendicontazione portate a conoscenza di ciascun soggetto beneficiario a cura del RUP in sede di sottoscrizione del disciplinare per l'attuazione degli interventi.

Art. 9 - Rendicontazione

1. Indipendentemente dalle tempistiche di erogazione del finanziamento di cui all'art. 8, i soggetti attuatori sono tenuti a rendicontare le spese effettivamente sostenute sia mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB sia mediante supporto cartaceo, nei modi indicati dalla Regione con apposite Linee guida.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, ove risulti che:
   - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
   - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione devono essere presentate, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
- che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art.10 – Controlli

1. I competenti servizi della Regione, dello Stato e della Commissione europea, per tutti i progetti si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
3. Le erogazioni di cui all'art. 8 restano subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 11 - Collaudi

1. L'opera é soggetta a collaudo tecnico-amministrativo ovvero a certificazione di regolare esecuzione, in aggiunta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente.

ART. 12 - Revoca del contributo

1. La Regione potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento qualora:

a) il soggetto attuatore non dia avvio all'intervento nei termini previsti dall'articolo 5 del presente disciplinare;
b) il soggetto attuatore non concluda l'intervento nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 90 giorni, e non si

rinvengano motivazioni oggettive che sostengano l'eventuale maggiore ritardo

c) il soggetto attuatore perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
d) il soggetto attuatore interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
e) il soggetto attuatore compia gravi inadempienze nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
f) il soggetto attuatore compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
g) il soggetto attuatore apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento delle soglie minime di finanziabilità ai sensi dell' Avviso 2/2015;
h) vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite;
i) il soggetto attuatore non rispetti il vincolo di funzionamento della struttura oggetto di finanziamento per i 5 anni successivi al saldo.

1. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la revoca del provvedimento di assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate.
2. La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.
3. In ogni caso di revoca la Regione provvederà al recupero delle somme eventualmente anticipate rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Art. 13 - Norme di salvaguardia

1 La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2 Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

ART. 14 - Controversie

1 Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente disciplinare e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.
2 Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 15 - Trattamento dei dati personali

1 Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui all'Avviso 2/2015.

2 Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del d.lgs. n. 196/2003 così come novellato dal d.lgs. n. 101/2018.

3 Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 -, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

4 L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it.

5 Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019 è la dott.ssa Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

6 La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale

ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.
Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it .

Art. 16 - Oneri fiscali, spese contrattuali

1 Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Il presente disciplinare viene sottoscritto in forma digitale.
Per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Responsabile dell'Azione

Per l'impresa beneficiaria:
il Rappresentante Legale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale

Piano di Investimenti per infrastrutture sociali e socioeducative

Ente proponente:
Denominazione intervento:

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo al netto IVA	CNPAIA (4%)	IVA[1]	Importo lordo	
a) Spese generali, di progettazione e collaudo.					
Spese per acquisizione pareri		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spesa ANAC					
Progettazione definitiva		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Progettazione esecutiva		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Direzione lavori		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Sicurezza (CSP/CSE)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Assistenza giornaliera e contabilità		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Collaudi		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Incentivo ex art. 113 D.Lgs.l. 50/2016		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Consulenze o supporto tecnico-amministrativo		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per polizza fidejussoria		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altro descrivere		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale parziale		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
b) Acquisto del suolo				€ 0,00	entro il limite del 10% del totale degli Attivi Materiali
c) Opere murarie e assimilate.			€ 0,00	€ 0,00	
d) Impiantistica generale.			€ 0,00	€ 0,00	
e) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			€ 0,00	€ 0,00	
e) Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura oggetto di intervento.					
Ausili domotici	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Altro descrivere	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Altro descrivere	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Totale parziale	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
f) Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature per il potenziamento della diagnostica strumentale (esclusi macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero di pura sostituzione).					
Descrizione 1	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Descrizione 2	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Descrizione n	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Totale parziale	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
g) Mobili e arredi.					
Acquisto di mobili e arredi			€ 0,00	€ 0,00	
Descrizione 2			€ 0,00	€ 0,00	nel limite del 20% dei costi ammissibili
Descrizione n			€ 0,00	€ 0,00	
Totale parziale			€ 0,00	€ 0,00	
h) Mezzi mobili targati ad uso collettivo, strettamente connesso alla organizzazione del servizio ovvero alla funzionalità e accessibilità della struttura oggetto di agevolazione.					
Descrizione 1	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Descrizione 2	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Descrizione n	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Totale parziale	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
i) IMPREVISTI				€ 0,00	Nel limite del 10% dell'importo a base di gara
SUB TOTALE ATTIVI MATERIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
j) Spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità delle strutture oggetto di intervento.					
Descrizione 1	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Descrizione 2	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Descrizione n	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Totale parziale	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
k) Acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata al programma					
Descrizione 1	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	Limite 5% dell'importo dell'investimento in attivi materiali
Descrizione 2	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Descrizione n	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
k) Servizi di consulenza tecnico - specialistica sull'intervento strutturale presentato [2].					
Descrizione 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Descrizione 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Descrizione n	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale parziale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
SUB TOTALE ATTIVI IMMATERIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Importi lavori posti a base di gara	Percentuale massima ammissibile
fino a € 250.000,00	20%
da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre € 5.000.000,00	13%

[1] L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 8 febbraio 2021, n. 182

Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, approvato con DD 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020. Approvazione dell'elenco delle Unità di offerta iscritte al Catalogo - Art. 5.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31-07-2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA".
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2016 n. 458 e successive modificazioni con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Visto il Decreto del presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, la Sezione inclusione Sociale Attiva e Innovazione;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2020, n. 44 con cui sono state modificate le funzioni di alcune Sezioni afferenti al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti;
- Visto il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n. 65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 20/01/2020;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12.10.2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Vista la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della

Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

- Vista la D.G.R. n.211 del 25/02/2020, che ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli, a partire dal 20/04/2020, decorrenza confermata dalla D.G.R. n.508 del 8/04/2020
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- Visto l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Visto l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Visto il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

- Viste le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- Visto il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Visto il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.
- Vista la D.D. n. 605 del 6/08/2020 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione – nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all'attribuzione della responsabilità dell'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali – in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Promozione delle Politiche della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per Tutti, ha delegato i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6. "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014/2020 alla Dirigente ad Interim del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.7, comma 3 della D.G.R. n. 970 del 13/06/2017 **.**
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle

procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b;

- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione" si intende incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire opportunità qualificate di educazione e istruzione a bambini e bambine, ragazzi e ragazze a rischio di vulnerabilità sociale, oltre ad assicurare adeguati servizi di conciliazione vita lavoro;
- il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), versione n. 5 di dicembre 2019, al paragrafo 2, "Criteri di selezione FSE", prevede la creazione di nucleo di valutazione che può essere composto da soggetti interni e/o esterni in possesso delle capacità tecniche e professionali in merito alle azioni cofinanziate con il F.S.E;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio rivolto per le tipologie di cui al'art. 52 centro socio-educativo diurno, art. 53 asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera, art. 89 ludoteca, art. 90 centro ludico per la prima infanzia, art. 101 lett. a) servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio, art. 101 lett. b) piccoli gruppi educativi o nido in famiglia, art. 103 servizi educativi e per il tempo libero e art. 104 centro aperto polivalente per minori;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 398 del 15.05.2020 (pubblicata sul BURP n.73 del 21-05-2020) sono stati approvati i disciplinari che definiscono i requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio per ciascuna delle tipologie di strutture e servizi di cui all'art. 4 del predetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/604 del 06/08/2020 è stata disposta la modifica dell'art. 5 dell'Avviso e nominata la Commissione di Valutazione che ha il compito di effettuare l'istruttoria delle Manifestazioni di interesse presentate tramite la piattaforma telematica per la verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione al Catalogo di cui all'art. 3 dello stesso Avviso;
- per effetto delle determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020/534 del 02.07.2020, 082/DIR/2020/543 del 13.07.2020 e 082/DIR/2020/00568 del 21.07.2020, il temine di chiusura della procedura per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, è stato prorogato dal giorno 3 luglio 2020 al giorno 31 luglio 2020 ore 12:00;
- al fine di consentire l'ampliamento della platea delle unità di offerta interessate ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1, con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/00631 del 14.09.2020 è stata disposta l'apertura di una finestra straordinaria dalle ore 12:00 del 15 settembre 2020 alle ore 12:00 del 8 ottobre 2020, prorogato al 22 dello stesso mese con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/00670 del 08.10.2020, per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo, esclusivamente per soggetti gestori delle tipologie di strutture e di servizi destinatarie dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori, approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020, i quali oltre possedere i requisiti previsti nello stesso Avviso, devono aver conseguito:
  - l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 19/06 e ss.mm. ii. alla data del 3 luglio 2020;
  - il provvedimento di convalida o di conferma dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 52, comma 1, della legge regionale 19/06 e dell'art. 38, comma 7, del Reg. r. n. 4/07, nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della manifestazione di interesse, per le unità di offerta che siano autorizzate al funzionamento da più di 24 mesi precedenti alla data di invio della manifestazione di interesse e alla stessa data siano iscritte nel Registro delle strutture e dei servizi socio assistenziali destinati ai minori;

- la Commissione nominata con Determinazione Dirigenziale 082/DIR/2020 n. 604 del 06/08/2020, composta dalle funzionarie incardinate presso la Sezione, dott.ssa Maria Vittoria Di Donna, dott.ssa Angela Valerio e dott.ssa Maddalena Mandola, si è insediata il giorno 9 settembre 2020;
- all'esito del completamento delle operazioni di abilitazione di ciascuna componente della Commissione all'accesso alla piattaforma su Bandi Puglia Sociale sezione Catalogo Minori 2020 in data 13 novembre 2020, è stato dato avvio da parte della stessa Commissione all'esame istruttorio delle manifestazioni di interesse;
- alla data del 16 novembre 2020, sono state acquisite agli atti della Sezione n. 123 richieste dei gestori delle unità di offerta di modifiche e integrazioni delle rispettive manifestazione di interesse, relative a variazioni intervenute nell'organizzazione del personale, nelle carte dei servizi, nel numero dei posti dichiarati disponibili a Catalogo, per cui al fine di consentire a tutti i gestori di integrare e modificare le rispettive manifestazioni di interesse, è stata inviata loro la comunicazione che entro le ore 12:00 del 30 novembre 2020 potevano produrre mediante upload documentazione ad integrazione e parziale modifica della manifestazione di interesse e ai relativi allegati;
- atteso che l'art. 5 dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020 dispone che l'elenco delle unità di offerta iscritte al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori, deve essere approvato con atto dirigenziale;
- con determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/00130 del 28.01.2021 è stata approvata l'ammissione nell'elenco delle unità di offerta iscritte al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori di n. 212 unità di offerta, di cui all'Allegato 1 della stessa determinazione sulla base del verbale della Commissione del 27 gennaio 2020;
- lo stesso atto dirigenziale n. 130/2021 rimanda l'ammissione nel predetto elenco delle unità di offerta le cui manifestazioni di interesse sono oggetto di esame istruttorio, alla conclusione con esito positivo della relativa istruttoria, da disporsi con successivo atto;
- la Commissione con verbale del 08.02.2021 da atto che di n. 522 manifestazioni di interesse inviate, n. 8 sono state archiviate per intervenuta rinuncia del gestore, n. 344 sono state valutate come ammissibili, n. 162 sono in istruttoria per l'esame delle osservazioni e della documentazione prodotta dal gestore in riscontro alle richieste di integrazione inviate dalla Commissione, n. 8 sono state valutate inammissibili per le motivazioni riportate nello stesso verbale.

Ritenuto

pertanto di prendere atto del verbale della Commissione del 08.01.2021, approvare l'ammissione nell'elenco delle unità di offerta iscritte al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori di cui all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020, delle unità di offerta inserite nell'elenco di cui all'Allegato 1 al presente atto con decorrenza dalla data riportata per ciascun codice nello stesso allegato, disporre che l'ammissione nello stesso elenco delle unità di offerta le cui manifestazioni di interesse sono oggetto di esame istruttorio alla data del presente atto, sarà disposta alla conclusione con esito positivo della relativa istruttoria con successivo atto, di non ammettere per dichiarata inattività le manifestazioni con codice pratica LXDNRNMT, PHK193GM, QQGA9Z48,14Q2NM16 e L3W5K1T4, di non ammettere la manifestazione con codice GJV8T5WZ per carenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso e la manifestazione con codice VSZG8VMT in quanto il gestore ha inviato per la stessa unità di offerta la manifestazione con codice VGM2AG36 in esame istruttorio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto del verbale della Commissione del 08 febbraio 2021 e di approvare l'ammissione nell'elenco delle unità di offerta iscritte al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori di cui all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020, delle unità di offerta inserite nell'elenco di cui all'Allegato 1 al presente atto, delle quali la Commissione ha accertato il possesso dei requisiti prescritti dallo stesso Avviso, con indicazione per ciascuna della data di decorrenza della rispettiva ammissione;
3. che l'ammissione nello stesso elenco, delle unità di offerta le cui manifestazioni di interesse sono oggetto di esame istruttorio alla data del presente atto, sarà disposta alla conclusione con esito positivo della relativa istruttoria con successivo provvedimento;
4. di disporre la non ammissione nell'elenco delle unità di offerta iscritte al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori delle Manifestazione di interesse con codice pratica LXDNRNMT, PHK193GM, QQGA9Z48, 14Q2NM16 e L3W5K1T4 per le quali è stata acquisita dichiarazione di inattività del rispettivo gestore, della manifestazione con codice GJV8T5WZ per carenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso e la manifestazione con codice VSZG8VMT in quanto il gestore ha inviato per la stessa unità di offerta la manifestazione con codice VGM2AG36 in esame istruttorio;
5. avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
6. gli adempimenti conseguenti sono demandati al Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;

7. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
8. il presente provvedimento:
   a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali della Sezione, sul sito della Trasparenza della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   d. il presente atto, composto da n° 7 facciate e di 1 allegato, è adottato in originale ed è esecutivo.

Il Dirigente ad Interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Mario Antonio Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 17 aprile 2020, n. 318

Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori ramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4.

(Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 58 del 23-4-2020)

Elenco delle strutture per l'infanzia e l'adolescenza ammesse al Catalogo "2020" - 05/02/2021

nr progressivo	Codice Manifestazione	Denominazione	Servizio	Stato Istruttoria	data di ammissione
213	SV8ZD42T	OCCHI NUOVI CON LORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
214	WGVKDQS5	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 15/10/2020
215	YBPT61DS	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 14/01/2021
216	3661Y79Z	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 21/1/2021
217	58LQLTGQ	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/10/2020
218	K1CHFC7G	CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA "L'ALBERO AZZURRO" DI NUNZELLA ALESSANDRA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/12/2020
219	ARNSQGHT	LA CLERITA S.C.A.R.L. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 11/01/2021
220	X3QMG28Q	COOPERATIVA SOCIALE IL MONDO DI TITTI	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 23/09/2020
221	8UTUZ304	FATA ZUCCHINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 17/10/2020
222	NZ2WQEMQ	ICARO IMPRESE COOPERATIVE ASSOCIATE RIUNITE ORGANIZZATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
223	71X061KX	MA.RI.MA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
224	T5D7WGUL	ISTITUTO PIA DOMUS CRISTO RE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 09/09/2020
225	69TSNHGN	ICARO IMPRESE COOPERATIVE ASSOCIATE RIUNITE ORGANIZZATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
226	XEJU7V7T	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
227	N0SNK42X	LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
228	HJBC9MQ0	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
229	8K1ATL14	GIOCOGIOCANDO DI FAMILIAE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
230	FGS3ST1U	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 14/09/2020
231	88D13P1T	MARY POPPINS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
232	UXNQGYVJ	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
233	GB1N9QFP	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
234	SK7JV91E	GIOCOLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
235	XCDLLUK5	GIOCOLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
236	S1RWQHZ0	DIDATTICAWEB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMIT	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 05/10/2020
237	M51GYDXD	FATE E FOLLETTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
238	1CBSY9NU	SNOOPY SCHOOL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
239	65D8NQ3C	IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
240	U9QYWM4Q	IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 17/11/2020
241	KS6MA2L3	LA CASA VOLANTE DI ELISABETTA E CLAUDIA BALDASSINI S.N.C.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
242	Q2UJ8KU8	I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
243	5XWSVJ5Z	I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/10/2020
244	J8Q7VXTT	I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
245	0MR5P2VE	ASSOCIAZIONE L'ABBRACCIO DEI PICCOLI APS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 14/09/2020
246	PLFKMGV9	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SOLELUNA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
247	13YUTPUT	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE PARITARIA MADONNA DELLA FIDUCIA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
248	PMT1AU45	DEPUNZIO MARIA TERESA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
249	URUQTTPJ	FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN FRANCESCO ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
250	BJM4N63F	RO. & CO. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI DE PASQUALE COSIMA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
251	PA111TR4	ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE - OPERA BUONSANTI	Servizi Educativi per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/11/2020
252	8NY3652K	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/10/2020
253	9NWGGSN6	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
254	B36RNQ88	ASSOCIAZIONE NUOVO GIORNO SCUOLA DELL'INFANZIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 10/09/2020
255	FXW6C8NS	ASSOCIAZIONE NUOVO GIORNO SCUOLA DELL'INFANZIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 14/10/2020
256	J8XTTDR8	UNA MANO PER TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
257	2SQF8NDY	SUPERHANDO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi Educativi per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
258	4QRMY8NW	1, 2, 3 STELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
259	Y58AM5JX	LAVORIAMO INSIEME - ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
260	HGK9W8XH	FUTURA RUDIAE COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 12/10/2020
261	L5TY3U11	COOPERATIVA SOCIALE "LA STRADA"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
262	9PATNPM5	NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO "A" SPORTIVA DILETTANTISTICA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
263	QTJ9P3V3	ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU'	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
264	V36ZJHSQ	LE NEBULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/10/2020
265	FJP2746S	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
266	W1CKL763	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
267	JK5WYJ6R	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
268	DRBEV037	ASS.NE BABY LOONEY TUNES - LEVERANO	Piccolo Gruppo Educativo o Nido in Famiglia (art. 101b Reg. R. n. 4/2007)	Ammessa	dal 22/09/2020
269	EG4HRMJP	L'ISOLA CHE NON C'È - MANDURIA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
270	FTP2FPHV	STELLA DEL MATTINO - CAMPI SALENTINA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
271	K7PS9TJX	NIDO D'INFANZIA ALBERO AZZURRO - TERLIZZI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
272	81MYFXSQ	FATA MAMA - CEGLIE MESSAPICA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
273	BT4NLDBP	FATA MAMA - CEGLIE MESSAPICA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
274	JP5GXLEZ	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA D'INFANZIA MARIA SANTISSIMA DELLA FONTANA - TORREMAGGIORE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
275	V7BFRTDY	MICRO NIDO L'ARCOBALENO'S SCHOOL - SAN SEVERO	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
276	73UBXY2F	L'ARCOBALENO'S SCHOOL - SAN SEVERO	Servizi Educativi per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
277	V7RWE0E1	LA CORTE DEI BIRICHINI - ASILO NIDO - ORTA NOVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
278	MYT8SUTW	PRIMI PASSI PIETRO ALBEROTANZA - BARI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020

279	BXNH56BB	COOPERATIVA SOCIALE MELOGRANO - MANDURIA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 15/09/2020
280	LRVY2YNN	CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI "ALFA ALFA" - GRAVINA IN PUGLIA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
281	TKWVUFRE	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INFERIORE PARITARIA FILIPPO SMALDONE - LECCE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 09/09/2020 al 30/09/2020 con 10 posti, dal 01/10/2020 con 20 posti
282	VLUS7AQW	CASA DEI BAMBINI MARIA MONTESSORI - GALATONE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020 al 29/12/2020 con 23 posti, dal 30/12/2020 con 30 posti
283	M54TUTLQ	FUTURO IN GIOCO - MATINO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
284	UBTSQUTP	ASILO NIDO L'AQUILONE DI LUCIANA SAVINO - CONVERSANO	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
285	V3UB0FTP	I DUE ORSETTI - TRIGGIANO	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 08/09/2020
286	EH0PXVEQ	ASILO NIDO COMUNALE - MARTANO	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 02/10/2020
287	NPY28R52	BABY NIDO - MASSAFRA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
288	U6WZW2QF	BIANCANEVE E I SETTE NANI - ACQUAVIVA DELLE FONTI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
289	AR98XHTS	ASILO NIDO "SANTA RITA" - FOGGIA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
290	3S3QRV49	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SANTA RITA - FOGGIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
291	PY7Q39PX	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "TOMMASO CAPUTO" - TRICASE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 02/10/2020
292	KSTA9CWR	SEZIONE PRIMAVERA SANTA MARCELLINA - FOGGIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
293	7RZDAS6L	BET ANAWIM - MARTINA FRANCA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
294	TQY53TSQ	CENTRO STUDI IL GABBIANO LIVINGSTON - MINERVINO DI LECCE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
295	G88R47QZ	COMETE' - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS - BARI	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
296	WA7ET1RJ	CENTRO SOCIO EDUCATIVO ANTONIANO DEI ROGAZIONISTI - TRANI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
297	EK3Y82YU	MICRO-NIDO COMUNE DI ACCADIA - ACCADIA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
298	D9MC4E09	REGINA ELENA - CORATO	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
299	Q01VNBYX	REGINA ELENA - CORATO	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
300	5FW5XEQ5	REGINA ELENA - CORATO	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
301	UVW3J9K9	FOLLETTO AZZURRO - NOICATTARO	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
302	YCXBCJU2	MARANATHA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - MOTTOLA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
303	GQH5GQVU	CENTRO POLIVALENTE MINORI MAGICABULA - NOICATTARO	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
304	8UUJVD4U	CENTRO SOCIO EDUCATIVO EOS - GRAVINA IN PUGLIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
305	1S5LR5QN	CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO PER MINORI DELL'AMBITO TERRITORIALE - CEGLIE MESSAPICA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 14/10/2020
306	L6RNWAC3	CENTRO DIURNO SOCIO-ED. PER MINORI ARIES - MOLFETTA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
307	TK7V6USL	CENTRO DIURNO SOCIO-ED. PER MINORI CASSIOPEA - BARLETTA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
308	40VJWYDR	PEGASO CENTRO DIURNO SOCIO-ED. PER MINORI - MOLFETTA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
309	BF7QSUTG	PERSEO - GIOVINAZZO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
310	L1YENXZT	L'ISOLA DEL BIRICHINO - MODUGNO	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
311	S80EFUGT	PARROCCHIA DI SAN EUSTACHIO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
312	D1UQV1TE	WALT DISNEY - SAN GIORGIO IONICO	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
313	UF9P6EVE	ZAGAZÙ - ALEZIO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
314	YHL38XH3	SKARABOKKIANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CRISPIANO	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
315	NV1H6C0Q	SKARABOKKIANDO 2 - CRISPIANO	Servizi Educativi per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
316	UVN540UT	EUNOMIA - CONVERSANO	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
317	3Y6F0XPW	SCOLETTA GAIA - FOGGIA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
318	UJTAARZW	CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA "MILLEAMICI" - LEVERANO	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
319	4GM8HT3M	IL NIDO DI TITTY - RUVO DI PUGLIA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
320	484JQTRE	OPERA PIA ARCICONFRATERNITA MARIA SS. DEL CARMINE - BARI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
321	YT4H6UFH	OPERA PIA ARCICONFRATERNITA MARIA SS DEL CARMINE - BARI	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
322	FFSWALUG	OPERA PIA ARCICONFRATERNITA MARIA SS DEL CARMINE - BARI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
323	XKRS2NDY	TRENECITO SRL - BRINDISI	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
324	US3LU8TS	LA CORTE DEI BIRICHINI - SEZIONE PRIMAVERA - ORTA NOVA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
325	LHU4GGM1	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA - ASILO NIDO - FASANO	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
326	6JS1BQHX	MICRO NIDO "MAGICOMONDO" - FOGGIA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
327	JPQ5JY7R	ISTITUTO VILLA GIULIA - BISCEGLIE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
328	Q7WYQAF5	SCUOLA MAT. PARIT. PARROC. S. MARIA DEL CARMINE - SANNICANDRO DI BARI	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
329	HQTL2WNT	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA ALLA SCUOLA D'INFANZIA PARITARIA "FANTASYLANDIA" - CARAPELLE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
330	1Y16KPEV	CASA DI ACCOGLIENZA DEL "SACRO CUORE" O.D.GUANELLA - FASANO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
331	GQJ55D5N	CENTRO SOCIO EDUCATIVO "FRANCESCO DI GRASSI" O.D.G - POLIGNANO A MARE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
332	WNTJGQUE	LA LOCOMOTIVA - BINETTO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
333	M4J12T12	LUDO&TEK - GIOIA DEL COLLE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
334	549MRD3V	VOLTO SANTO - BARI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
335	4W2KL46X	IL GIRASOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARABITA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
336	K3P50KHE	L'AQUILONE - CEGLIE MESSAPICA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
337	NJJUE2TQ	IL PICCOLO PRINCIPE - STATTE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
338	VWV5A5RX	ASILO NIDO PRINCIPESSA MARIA DI SAVOIA - SPINAZZOLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
339	2W5Q5ML3	POLLICINO - GRAVINA IN PUGLIA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
340	0PLDWVPT	FLY FAMILY - BARI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
341	TN89R5SJ	ASILO NIDO COMUNALE - ORDONA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
342	UR23WPQL	VOLTI RIVOLTI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ - PUTIGNANO	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
343	WPCVEQPT	LA CASA DI SANTA LUISA - TERLIZZI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
344	XW7CSJ9L	CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI - NOICATTARO	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lera
rio
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certifi
cato rispetta le raccomandazioni previste
dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:08/02/2021 18:43:35

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 8 febbraio 2021, n. 6

Individuazione beneficiari borse di studio a.s. 2020/2021 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017). Adozione Avviso pubblico.

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. 1157/2017 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione.

Tenuto conto

- della Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Vista inoltre:

- l'Intesa della Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, sancita in data 17 dicembre 2020 rep. atti 175/CU, sullo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, trasmesso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota del 30.11.2020, Prot. DAR 0019580 P-4.37.2.2 recante i criteri per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2020, a favore degli studenti/esse iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale.

Considerato che:

lo schema di decreto su cui è sancita l'intesa della Conferenza Unificata, disciplina l'importo, le modalità di ripartizione e di erogazione delle borse di studio per il 2020/2021, nel modo seguente:

- le Regioni stabiliscono gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 200,00 e non superiore ad € 500,00, (art. 3 e art. 4, co. 3), individuano gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero entro il termine ultimo del 30 marzo 2021;
- il riparto tra le Regioni (art. 4, co. 1) della somma complessiva di 39,7 milioni di euro a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63, per l'anno 2020, è stato eseguito:
    a) per quota parte, pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero delle famiglie a rischio di povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC (ISTAT);
    b) per quota parte, pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2018/2019, come risultanti dal sistema informativo del Ministero;
- gli studenti/esse della scuola secondaria di secondo grado, o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che abbiano un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a € 15.748,78, possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni (art. 4, co.2);
- le borse di studio sono erogate dal Ministero sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni, tempestivamente a seguito della ricezione di ciascun elenco anche ove pervenuto prima della scadenza di cui all'art. 4, co. 3, anche mediante il sistema dei bonifici domiciliati (art.4, co.4);
- lo studente avente diritto o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale (art.4, co.5).

Richiamati:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Tenuto conto

- della Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 27.01.2021 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2020/2021 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017) stabilendo, quale requisito essenziale per l'assegnazione del beneficio la condizione di studentessa o studente di scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censito dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a € 10.632,94, determinando l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro). Nella stessa DGR si specifica inoltre che:
    - la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore, o dallo studente/studentessa se maggiorenne, utilizzando esclusivamente la piattaforma on-line www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

- saranno erogate un numero di borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione, prevedendo:

a. nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente, a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, di procedere all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
b. nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di ridistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro).

- della Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 con cui è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con la DGR n. 2350 del 16.12.2019 e la DGR n. 1735 del 22.10.2020, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'analisi, la progettazione e l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato per l'informatizzazione dei procedimenti relativi per il Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS e volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione della graduatoria in base al livello di ISEE, alla consultazione delle graduatorie on-line da parte degli interessati e alla produzione degli elenchi da inviare al Ministero dell'Istruzione, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Sistema degli interventi per il Diritto allo studio e per la qualità dei luoghi di apprendimento" e dall'istruttore amministrativo emerge quanto segue:

Considerato che la DGR n. 124 del 27.01.2021 autorizza il Dirigente della Sezione Istruzione e Università a svolgere gli adempimenti necessari per l'attuazione dei contenuti deliberati,

si ritiene necessario

- adottare l'Avviso pubblico stabilendo i tempi e le modalità per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari, di cui agli Allegati A e B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, considerando che l'approvazione della graduatoria degli aventi diritto e la trasmissione degli elenchi al Ministero deve avvenire entro i termini stabiliti dallo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, trasmesso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 30.11.2020, Prot. DAR 0019580 P-4.37.2.e sul quale si è espressa la Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, sancendo l'intesa in data 17 dicembre 2020 rep. atti 175/CU, 2.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679)
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di approvare l'"Avviso per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2020/2021 per studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)";
- di provvedere, in collaborazione con l'ARTI, alla implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione delle Borse di studio a.s. 2020/2021;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

Il presente provvedimento:
- è composto da n. 5 facciate e da n. 2 allegati di 10 facciate, per un totale di 15 facciate;
- è adottato in un unico originale;
- è immediatamente esecutivo;
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione e Lavoro;

Il Dirigente del Servizio
Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
Prof.ssa Annalisa Bellino

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A. S. 2020/2021 PER GLI STUDENTI E STUDENTESSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente avviso per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2020/2021:

- ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1 e comma 4;

- sulla base:
  - dell'Intesa della Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, sancita in data 17 dicembre 2020 rep. atti 175/CU, sullo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, trasmesso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota del 30.11.2020, Prot. DAR 0019580 P-4.37.2.2 recante i criteri per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2020, a favore degli studenti/esse iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
  - del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, e ss.mm. e ii., recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
  - dell'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
  - del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
  - della legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;

- in attuazione della DGR n. n. 124 del 27.01.2021 con cui sono stati approvati i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2020/2021 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente.

ALLEGATO A

1. Finalità

L'erogazione delle borse di studio realizza le finalità di cui al comma 1 dell'art. 9 del D. Lgs. N. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n.107 (cd "Buona scuola"), in base al quale "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito presso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale".

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia è di **€ 2.815.252,40**, a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, come da Intesa della Conferenza Unificata, sancita in data 17 dicembre 2020 rep. atti 175/CU, sullo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, trasmesso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota del 30.11.2020, Prot. DAR 0019580 P-4.37.2.2 recante i criteri per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2020, a favore degli studenti/esse iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione

3. Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio, di cui al presente avviso, tutti gli studenti e le studentesse iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, come censito dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (SIDI) residenti in Puglia e in possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 4 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza, nonché del requisito della frequenza scolastica di cui al successivo paragrafo 5.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione

Possono presentare istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l'a.s. 2020/2021 gli studenti e le studentesse o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che abbiano un livello ISEE non superiore ad **€ 10.632,94,** attestato da una certificazione in corso di validità.

L'ISEE richiesto è quello ordinario.
Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
L'ISEE ordinario può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità sei mesi) calcolato in seguito

- a una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
- una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.

Si specifica inoltre, sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014:

- Il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante.
- Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso di minore in affidamento e collocato presso comunità poiché in tal caso il minorenne è considerato nucleo familiare a se

ALLEGATO A

stante. I minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida**.

In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà comunque possibile presentare l'istanza, la quale sarà provvisoriamente accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, e ammessa definitivamente in graduatoria solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE entro 10 (dieci) giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.

5. Requisito della frequenza scolastica

Possono presentare istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l'a.s. 2020/2021 gli studenti e le studentesse frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, come censito dall'Anagrafe Nazionale dello Studente.

La inesistente rilevazione dell'anagrafica all'interno del SIDI attiverà una procedura di controllo che coinvolgerà sia l'utente che la segreteria scolastica di competenza, al fine di verificare la correttezza dei dati, l'iscrizione e la frequenza.

La procedura di controllo di cui al paragrafo precedente potrà concludersi con l'ammissione della istanza nel caso di allineamento dei dati dichiarati nel modello on line con l'anagrafica SIDI; in caso contrario, si procederà alla sua esclusione.

(**Si raccomanda, pertanto, di porre la massima attenzione nell'indicare correttamente nel modello on-line la scuola e il plesso di frequenza scolastica).**

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

A partire **dalle ore 12:00** (mezzogiorno) **15 febbraio 2021** e fino **alle ore 12:00** (mezzogiorno) **del 15 marzo 2021** sarà possibile accedere al sistema on-line per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

Il sistema di accesso per i nuovi utenti della piattaforma è il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Gli utenti già in possesso di credenziali rilasciate in precedenza potranno continuare ad utilizzarle per un periodo transitorio che terminerà il 30 settembre 2021.

La compilazione del modello e la trasmissione della domanda dovranno essere effettuati da uno dei genitori, da chi rappresenta il minore o dallo studente, se maggiorenne, solo ed esclusivamente on-line, attraverso la procedura informatizzata.

La domanda, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., dovrà contenere:

- generalità del richiedente (nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- generalità dello studente/studentessa (nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione e codice meccanografico dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2020/2021;
- classe e sezione frequentata dallo studente/studentessa;
- indirizzo di posta elettronica valido, attraverso cui saranno comunicate le risultanze dell'istruttoria.

ALLEGATO A

I dati relativi all'ISEE saranno acquisiti direttamente dalla banca dati dell'INPS tramite cooperazione applicativa. È pertanto **necessario**, **al momento della presentazione dell'istanza, che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una dichiarazione ISEE valida**.

La domanda, per essere accolta, dovrà contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali presenti nella istanza ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

La domanda dovrà inoltre attestare:

- di essere consapevole che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art.4, commi 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- di rispettare gli obblighi e le condizioni del presente Avviso.

Ad ogni istanza presentata verrà associato un "**codice pratica**" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, la cui graduatoria verrà pubblicata sullo stesso sito internet della procedura informatizzata, nel rispetto della normativa sulla privacy.
Al fine della compilazione della domanda sarà possibile comunque ricevere assistenza dall'Help Desk, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 14.

7. Importi delle borse di studio

L'importo della borsa di studio è determinato nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro).

In applicazione delle disposizioni ministeriali e dei criteri approvati con DGR n. 124 del 27.01.2021, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, saranno erogate borse di studio del valore di € 200,00 (duecento/00 euro) fino ad esaurimento della somma assegnata dal M.I.U.R., prevedendo:

A. nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente, a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, di procedere all'assegnazione delle borse, scalando la graduatoria di cui al paragrafo 8, fino a esaurimento risorse;
B. nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di ridistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro).

8. Graduatoria degli ammessi

Le istanze valide di accesso alle borse di studio saranno graduate, per ordine decrescente, sulla base del punteggio conseguito che tenga conto del livello di Indicatore ISEE e della presentazione dell'istanza nell'anno precedente senza aver conseguito il beneficio. Il punteggio sarà calcolato come segue:

TABELLA PUNTEGGI SULLA BASE DEL LIVELLO DI ISEE

Indicatore Isee	punti
0 - 1.500	10
1.501 – 3.000	9
3.001 – 4.000	8
4.001 – 5.000	7
5.001 – 6.000	6

Indicatore Isee	punti
6.001 – 7.000	5
7.001 – 8.000	4
8.001 – 9.000	3
9.001 - 10.000	2
10.001 – 10.632,94	1

ALLEGATO A

Al punteggio attribuito sulla base del livello di Isee, saranno aggiunti **3 punti** alle istanze di accesso al beneficio presentate in occasione dell'Avviso relativo all'A.S. 2019-2020, le quali pur risultate ammissibili al beneficio, non sono state finanziate per mancanza di fondi (cfr. AD N. 153 del 12.11.2020).

In caso di parità di punteggio nella graduatoria, sarà data la preferenza in adozione dei seguenti parametri:

1) sarà data priorità ai livelli Isee più bassi;
2) in caso di ulteriore parità, sarà preferito lo studente che non ha usufruito del beneficio in esito all'Avviso relativo all'anno scolastico 2019 -2020 (cfr. AD N. 9 del 07.02.2020);
3) in caso di ulteriore parità, sarà considerato l'ordine cronologico di inserimento della domanda sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

9. Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio saranno erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca agli studenti e studentesse aventi diritto, o qualora minori, a chi ne esercita la responsabilità genitoriale, mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

Lo studente/studentessa assegnatario/a del beneficio o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, potrà esigere gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale, a partire dalla data che sarà indicata dal MI e comunicata dalla Regione Puglia tramite i canali istituzionali e attraverso il sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

10. Cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio

Sono cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio:

a. La presentazione della domanda con modalità differenti dalla procedura informatizzata accessibile all'indirizzo internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it o in difformità dalle istruzioni contenute nel paragrafo 6 **"Termini e modalità di presentazione delle domande"**.
b. La presenza di un'attestazione ISEE al di sopra del limite di **€ 10.632,94;**
c. La non regolarizzazione nei termini previsti nel paragrafo 4 del presente Avviso delle attestazioni ISEE difformi;
d. La mancanza del requisito della frequenza scolastica, rilevata sul sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti, come da paragrafo 5;
e. La non regolarizzazione, nel termine previsto dalla procedura di controllo di eventuali errori presenti nell'anagrafica del sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti.

11. Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D. Lgs.63/2017, art. 9

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 79/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dagli aspiranti al beneficio saranno raccolti con una procedura interamente informatizzata per le finalità di gestione della ammissione alla Borsa di studio a.s. 2020/2021 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).
Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come evidenziato all'allegato A.1 dell'appendice informativa del presente Avviso.

12. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sull'Albo pretorio dell'Ente.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

ALLEGATO A

Responsabile del procedimento è la sig.ra Ignazia Sofia Zaza Responsabile PO "Sistema degli interventi per il Diritto allo Studio e la qualità degli ambienti per l'apprendimento" della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia.

13. Verifiche e controlli

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

Si precisa che in caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

14. Informazioni

Le informazioni in merito al presente Avviso sono reperibili direttamente consultando la piattaforma:

www.studioinpuglia.regione.puglia.it o inviando mail all'indirizzo di posta elettronica:

info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

ALLEGATO B

Appendice Informativa
Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016)

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Soggetti del trattamento (art. 13, comma 1, lett. "a" e art. 15, lett. b GDPR)

- la Regione Puglia (Dipartimento Politiche del Lavoro – Sezione istruzione e Università – Corso Sonnino, 177 – Bari) opera in qualità di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, individuando gli effettivi beneficiari e gli importi delle borse di studio, e trasmettono i relativi elenchi al Ministero dell'Istruzione, comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:

- Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza (codice meccanografico)
- Dati economici: Importo della borsa di studio individuata dalla Regione

- Il Ministero dell'Istruzione, (di seguito MI), con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione voucher finalizzato all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio articolo 9, comma 1 del D. Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63.

Per informazioni inerenti alla protezione dei dati sono disponibili tutti i dettagli di seguito descritti nella presente informativa e possono essere richieste ulteriori informazioni all'indirizzo di posta elettronica: dgsip.segreteria@istruzione.it.

Finalità del trattamento (art. 13, 1° comma GDPR)

Il trattamento dei dati sopracitati è finalizzato all'assegnazione di borse di studio per il contrasto alla dispersione scolastica ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del suddetto Decreto Legislativo 63/2017.

In nessun caso la Regione Puglia rivende i dati personali dell'Interessato a terzi né li utilizza per finalità non dichiarate.
Nell'ambito del presente trattamento dei dati, non saranno in alcun modo trattate le categorie particolari di dati di cui all'articolo 9 GDPR.
I dati dell'Interessato saranno trattati per:

a) L'associazione dell'importo al beneficiario e la generazione della borsa di studio

Il trattamento dei dati personali dell'Interessato avviene per consentire l'associazione dell'importo al rispettivo beneficiario come individuato e comunicato dalla Regione Puglia al MI e consentire la successiva generazione della borsa di studio.
Esclusivamente per tale finalità, necessaria affinché il Titolare possa perseguire l'interesse legittimo ad adempiere agli obblighi di legge che costituiscono la base giuridica del presente trattamento, i dati dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti terzi fornitori comunque soggetti all'ambito di applicazione del GDPR (Paesi UE), anche senza un esplicito consenso dell'Interessato
(Considerando 47 GDPR), con richiesta di cancellazione dei dati alla fine del servizio richiesto.

ALLEGATO B

b) La gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dall'Interessato

Il trattamento dei dati dell'Interessato avviene per consentire di fornire assistenza adeguata alle richieste di informazioni e di contatto da parte dell'Interessato in merito all'accesso al servizio di cui all'oggetto della presente Informativa, nonché per l'adempimento di ogni altro obbligo derivante.

c) La sicurezza informatica

Il Titolare, in linea con quanto previsto dal Considerando 49 del GDPR, tratta, anche per mezzo dei suoi fornitori (terzi e/o destinatari), i dati personali dell'Interessato relativi al traffico in misura strettamente necessaria e proporzionata per garantire la sicurezza delle reti e dell'informazione, vale a dire la capacità di una rete o di un sistema d'informazione di resistere, a un dato livello di sicurezza, a eventi imprevisti o atti illeciti o dolosi che compromettano la disponibilità, l'autenticità, l'integrità e la riservatezza dei dati personali conservati o trasmessi. Il Titolare informerà prontamente gli Interessati, qualora sussista un particolare rischio di violazione dei loro dati fatti salvi gli obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 33 del GDPR relativo alle notifiche di violazione di dati personali. Base giuridica di tali trattamenti è il rispetto di obblighi di legge ed il legittimo interesse del Titolare ad effettuare trattamenti inerenti a finalità istituzionali o di conservazione del patrimonio aziendale.

Base giuridica del trattamento

Ai sensi del comma 1, articolo 9 del suddetto decreto legislativo 63/2017, i benefici di cui sopra sono assegnati a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione con l'interesse pubblico di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Pertanto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. "e" del Regolamento (UE) 679/2016, base giuridica del trattamento dei dati è l'adempimento da parte del Titolare delle prestazioni inerenti agli obblighi di legge derivanti dal già sopracitato Decreto Legislativo 63/2017.

Protezione dei dati personali dell'Interessato

Per il Titolare, i suddetti dati vengono trattati dal personale dell'Ufficio di Statistica – Direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi – individuati dal MI quali Incaricati del trattamento.

Il Responsabili del trattamento e i fornitori sono tenuti al rispetto delle misure di sicurezza eguali a quelle adottate nei confronti dell'Interessato entro il perimetro di azione connesso alla prestazione richiesta.
Il Titolare e i Responsabili del trattamento non trasferiscono i dati dell'Interessato in Paesi nei quali non è applicato il GDPR (paesi extra UE).

Conservazione dei dati forniti

I dati personali dell'Interessato, a meno che questi non esprima esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, saranno conservati fino a che saranno necessari rispetto alle legittime finalità di legge per le quali sono stati raccolti.

I dati utilizzati saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali di servizio sopra-descritte e per il tempo strettamente necessario a garantire il corretto funzionamento del servizio di associazione e generazione del beneficio, anche fino al termine dell'anno solare.

Diritti dell'interessato (artt. 15 – 20 del Regolamento UE 679/2016)

L'Interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento quanto segue:

ALLEGATO B

a) la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
   - le finalità del trattamento;
   - le categorie di dati personali in questione;
   - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
   - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
   - l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
   - il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
   - qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
   - l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
   - le garanzie adeguate che fornisce il Paese terzo (extra UE) o un'organizzazione internazionale a protezione dei dati eventualmente trasferiti.

b) Il diritto di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, sempreché tale diritto non leda i diritti e le libertà altrui; in caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi.
c) Il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo.
d) Il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, se sussistono i motivi previsti dal GDPR all'art. 17 (tra i quali, ad esempio, il caso in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o quest'ultimo si assuma come illecito), se ne sussistano le condizioni previste per legge e se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo.
e) Il diritto di ottenere la limitazione del trattamento (Considerando 67), nelle casistiche e secondo le modalità previste dell'art. 18 del GDPR.
f) Il diritto di ottenere comunicazione dal titolare dei destinatari cui sono stati trasmesse le richieste di eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.
g) Il diritto alla portabilità dei dati (Considerando 68) che comprende il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR, e il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la tua richiesta devi rivolgerti al Titolare all'indirizzo iostudio@istruzione.it. Al fine di garantire che i diritti sopra citati vengano esercitati dall'Interessato e non da terzi non autorizzati, il Titolare potrà richiedere allo stesso di fornire eventuali ulteriori informazioni necessarie allo scopo.

ALLEGATO B

Come e quando l'Interessato può opporsi al trattamento dei propri dati personali (Art. 21 GDPR)

Per motivi relativi alla situazione particolare dell'Interessato, lo stesso può opporsi in ogni momento al trattamento dei propri dati personali se esso è fondato sul legittimo interesse o se avviene per attività di promozione commerciale, inviando la richiesta al Titolare all'indirizzo iostudio@istruzione.it.

L'Interessato ha diritto alla cancellazione dei propri dati personali se non esiste un motivo legittimo prevalente del Titolare rispetto a quello che ha dato origine alla richiesta, e comunque nel caso in cui l'Interessato si sia opposto al trattamento per attività di promozione commerciale.

A chi può proporre reclamo l'Interessato (Art. 15 GDPR)

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale, l'Interessato può presentare un reclamo all'autorità di controllo competente sul territorio Italiano (Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ovvero a quella che svolge i suoi compiti ed esercita i suoi poteri nello Stato membro dove è avvenuta la violazione del GDPR.

Ogni aggiornamento della presente Informativa sarà comunicato tempestivamente e mediante mezzi congrui e altresì sarà comunicato se il Titolare effettui un trattamento dei dati dell'Interessato per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente Informativa prima di procedervi ed a seguito della manifestazione del relativo consenso dell'Interessato qualora necessario.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 febbraio 2021, n. 87

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del sessantaduesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale".*

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature"
VISTI gli esiti relativi alle procedure di selezione;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" ad approvare l'elenco dei n. 123 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 123 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 16 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

N.	Codice Pratica	Motivazione	dettaglio motivazione
1	**6A9HL67**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un'attestazione relativa ad attività di "tuttofare" e non il contratto di co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente infatti alcuna COB quale co.co.co attivo alla data del 01/02/2020
2	**EBBW666**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Dal contratto prodotto non si evince che lo stesso fosse attivo alla data del 01/02/2020. Il contratto reca quale data di inizio il 12/10/2016 e data fine il 31/01/2017. Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998),
3	**C6CG9Y1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
4	**1EY4QA4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia contratto di collaborazione coordinata e continuativa
5	**N3GDAW5**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
6	**7EALQ41**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
7	**WBTSYV1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	"Il richiedente non ha allegato nessun contratto di collaborazione coordinata e continuativa ma solo una busta paga relativa al mese di Febbraio 2020. Inoltre sulla piattaforma SISNTESI è presente una COB relativa ad un contratto di lavoro a tempo determinato vigente alla data di presentazione dell'istanza. Infine, manca la ricevuta di invio telematico della Certificazione Unica 2020 allegata."
8	**KXHVXQ4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	La somma dei quadri RC e LM della dichiarazione allegata risulta diversa rispetto all'importo specificato in domanda e superiore ad € 23.400,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

9	**TG6AIF5**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia contratto di collaborazione coordinata e continuativa
10	**KLALTF8**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998),
11	**HNQA0Y6**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998),
12	**H9B6CJ1**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
13	**BGTV9R3**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
14	**BQLIUX0**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
15	**GSL4UI3**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
16	**9G5RMH6**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998),
17	**KT5MU77**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998),

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

18	**E8HT4Z6**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	L'istante ha caricato un contratto a tempo determinato e non un co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso (trattasi di un rinnovo di un assegno di ricerca). Inoltre i dati dichiarati nella domanda in merito al requisito reddituale non coincidono con quanto riportato nel dichiarativo allegato.
19	**R9GW1T3**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato una busta paga relativa al mese di giugno 2020 e non un contratto di co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. Inoltre la dichiarazione dei redditi e la ricevuta di invio telematico sono relative ad un soggetto diverso dal richiedente.
20	**8QAFFH4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	I volumi reddituali contenuti nella ricevuta di presentazione dell'Unico non coincidono con i volumi con la dichiarazione dei redditi prodotta.
21	**PGWZPD4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il richiedente ha correttamente allegato un contratto di co.co.co. vigente alla data del 01/02/2020 ma, dalla verifica sulla piattaforma SINTESI, alla data di presentazione dell'istanza risulta in essere un contratto di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza 08/05/2020.
22	**HA956J3**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di prestazione occasionale e non un co.co.co dove, peraltro, risulta essere il "committente" e non il "collaboratore". Soggetto iscritto al registro delle imprese
23	**8VZF3B9**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	"La ricevuta di presentazione riporta nel Riepilogo, al rigo corrispondente al quadro della dichiarazione specificato in domanda (Rigo LM34), un importo diverso da quello rilevato in dichiarazione."
24	**3OMNM15**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato non è titolare di un co.co.co attivo alla data del 01/02/2020
25	**GEJADP1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente ha correttamente allegato un contratto di Collaborazione coordinata e continuativa. Tuttavia dalla verifica sulla piattaforma Sintesi risulta vigente un contratto di lavoro a tempo indeterminato iniziato in data 01/08/2006.
26	**JVD0HF8**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il richiedente ha correttamente allegato un contratto di co.co.co. vigente alla data del 01/02/2020 ma, dalla verifica sulla piattaforma SINTESI, alla data di presentazione dell'istanza risulta in essere un contratto di lavoro a tempo indeterminato con vigenza dal 2007.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

27	**248MEH7**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di prestazione d'opera occasionale/intellettuale e non un co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. sulla piattaforma SINTESI non risulta alcun co.co.co attivo alla data del 01/02/2020
28	**XPGR6M3**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Trattasi di un contratto di prestazione occasionale. Sulla piattaforma Sintesi non è presente alcuna COB per co.co.co alla data del 01/02/2020
29	**AHVKL26**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 dell'Avviso che prevede il domicilio fiscale in Puglia.
30	**VH937W5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato
31	**NFAXX83**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato nessun un contratto ma solo un'attestazione di iscrizione alla gestione separata rilasciata dall'azienda W.
32	**NMVXIJ4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. . Trattasi di un contratto per la vendita diretta al domicilio e non un co.co.co. Inoltre manca la ricevuta di invio telematico della Certificazione Unica 2020 allegata
33	**O6664L4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A fronte di richiesta di invio della Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998) completa dei dati di riepilogo, il richiedente ha inviato nuovamente la copia della dichiarazione dei redditi.
34	**CONKRE2**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	"Pratica non ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Manca copia della ricevuta di trasmissione del modello dichiarativo. Inoltre il Modulo di domanda è in formato bozza. "
35	**9GGI3A4**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
36	**S7V7Q87**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
37	**2VEWJ80**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

38	**5CXVKN1**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
39	**H7N1WJ9**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato.
40	**SUR9HC0**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
41	**MB4BOT7**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia contratto di collaborazione coordinata e continuativa
42	**6J84OO4**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
43	**UBJYYD7**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente ha allegato la Certificazione Unica 2020 e la ricevuta di invio telematico del Modello 730/2020. A seguito di richiesta di integrazione documentale ha inviato nuovamente la stessa documentazione.
44	**4DUYPI4**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato una "Richiesta di adeguamento del tesseramento alla FIGC" e non un contratto di co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. Dalla verifica sulla piattaforma SINTESI emerge che alla data del 01/02/2020 era in essere un contratto di "Tirocinio di inserimento".
45	**ZW51Y24**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente ha indicato in domanda un reddito di € 3.609,00, pari al valore riportato nel quadro LM6 del Modello UNICO PF 2019. Dal dichiarativo allegato risulta tuttavia che il reddito complessivo dato dalla somma dei redditi di cui ai quadri RC, RL e LM è superiore al limite massimo previsto dall'Avviso di € 23.400,00.
46	**CO1PLZ4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il contratto allegato decorre dal giorno 03/02/2020, come anche confermato dalla COB presente sulla piattaforma SINTESI..
47	**P9SP9W3**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica non ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Manca copia della ricevuta di trasmissione del modello dichiarativo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

48	**UV3NG59**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica non ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Manca copia della ricevuta di trasmissione del modello dichiarativo.
49	**DUHGF45**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente ha dichiarato in domanda un reddito di € 14.603,00, pari al valore riportato nel quadro RC del MODELLO REDDITI PF 2020. Il reddito risultante dalla dichiarazione dei redditi Modello UNICO PF 2020 allegato risulta superiore a € 23.400,00.
50	**QRYKDR6**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
51	**CPEMWW6**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	"Il richiedente ha dichiarato in domanda un reddito di ""€ 19.211,00, pari al valore riportato nel quadro RN1-RN26 (19211 €) del Modello Unico PF 2020"". Il reddito complessivo risultante dal Modello Unico PF 2020 allegato, dato dalla somma dei redditi dichiarati ai quadri RC e RL e coincidente con il rigo RN1, risulta superiore al limite massimo previsto dall'Avviso di € 23.400,00."
52	**Y9LIDI4**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
53	**W4XGEE1**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
54	**N4HD2Z4**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
55	**YR3RN44**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

56	**9I80X44**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
57	**HTYRKO3**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
58	**8K1GKD2**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
59	**S3P0334**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
60	**H9MIG58**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
61	**HQBP6S4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Ancorché il soggetto si candidi in relazione alla fattispecie b del paragrafo 3.1 (titolari di co.co.co) produce una lettera di incarico professionale e non un co.co.co
62	**UILGXB2**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato che, peraltro, risulta scaduto a dicembre 2019. Soggetto iscritto al registro delle imprese
63	**VF8EIB4**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
64	**1BKJN33**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998), Copia contratto di collaborazione coordinata e continuativa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

65	**JG1UQR7**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
66	**N7FRFJ1**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
67	**WA585D0**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
68	**CYPFK33**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
69	**XR3XLA4**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
70	**EL4F0W5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Ancorché il candidato si candidi in relazione alla fattispecie b) del paragrafo 3,1 (titolare di co.co.co)allega documento relativo allo svolgimento di attività di lavoro autonomo stipulato in data 30/06/2019 che peraltro non riporta neanche la data di scadenza.
71	**AOR1S63**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
72	**QG77FG9**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
73	**5CFXGP8**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

			322/1998)
74	**XHWTXK2**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
75	**R6SOOC7**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato
76	**25EKMO8**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
77	**8VL3KA4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il richiedente ha allegato la proroga ad un contratto che, dalla verifica sulla piattaforma SINTESI, risulta avere quale data di decorrenza il 11/02/2020. Il contratto non era pertanto attivo alla data del 01/02/2020
78	**1CJH6O0**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
79	**QQ7TIG6**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
80	**ATIYVK3**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Trattasi di un contratto di agenzia stipulato in data 02/01/2008 e non un co.co.co
81	**P56KMW4**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
82	**1G8FX26**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Contratto non vigente alla data del 01/02/2020
83	**GNY9QG6**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Contratto non vigente alla data del 01/02/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

84	**6BHYMK9**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
85	**QP2V340**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Contratto non vigente alla data del 01/02/2020
86	**3OKNPT1**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
87	**3NQNEH3**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
88	**GBNPCU1**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
89	**YVCAXO3**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
90	**7LVD3Z5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto diverso da un co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente alcuna CON per co.co.co
91	**H3ESRO2**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
92	**A6DWY10**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

93	**KT3AIG8**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
94	**GWA4OB2**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
95	**923Z1L6**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
96	**HAJ5WG8**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
97	**BQ8TGM3**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto diverso da un co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. Trattasi di un CONTRATTO QUADRO DI ACQUISTO, peraltro non firmato. Sulla piattaforma Sintesi non è presente COB per co.co.co
98	**2PRXTV2**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
99	**LXB0KW8**	Documentazione prevista a pena di inammisibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
100	**M54Z9F0**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
101	**8KD1QD8**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
102	**DWQBOI5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura; soggetto iscritto al registro delle imprese
103	**I1F3D26**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
104	**KCZGTW2**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

105	**NCVP496**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
106	**Y712JD4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
107	**EDMA2W7**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
108	**6FB6B22**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
109	**013AXY5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
110	**WP21YP0**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
111	**CHIYSY9**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura; soggetto iscritto al registro delle imprese
112	**8TMA6K2**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
113	**31H9R62**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
114	**VCGYOC9**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto alla camera di commercio
115	**91VHU89**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto alla camera di commercio
116	**F15WPO7**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto alla camera di commercio
117	**7ZQGOG5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto alla camera di commercio
118	**9UZKUS1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto alla camera di commercio
119	**L8PEGL5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto alla camera di commercio
120	**165N886**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto alla camera di commercio
121	**H7OJL47**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto alla camera di commercio
122	**LUW4AQ9**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto alla camera di commercio
123	**2A1MOP7**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto alla camera di commercio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 febbraio 2021, n. 89

Approvazione 10° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018 e A.D. n. 800 del 16/06/2020. Rigetto candidatura della Cidiemme S.r.l

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 in adempimento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2310 del 28/12/2017 avente ad oggetto l'approvazione di Schema di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 22 dell'11/01/2018 di approvazione di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking" modificato con A.D. n.311 del 07/06/2018 e con A.D. n. 800 del 16/06/2020;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 224 del 28.03.2019 di istituzione del Nucleo di valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con A. D. n. 22 dell'11/01/2018 successivamente integrato e modificato;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 659 del 30.4.2020 di sostituzione della dipendente Teresa Antonicelli con il dipendente Francesco Trizio nelle funzioni di componente del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità delle candidature pervenute;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 757 del 26.5.2020 di sostituzione della dipendente Angela Pallotta con la dipendente Elda Schena nelle funzioni di Responsabile del procedimento dell'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking e di Makerspace/FabLab";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 1189 del 24 novembre 2020 di sostituzione della dott.ssa Mariantonia Castellaneta e la dott.ssa Luciana Strippoli con la dott.ssa Teresa Antonicelli e il dott. Emidio Smaltino nelle funzioni di componente del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità delle candidature pervenute ;
- **Premesso che** il succitato Avviso al Par. B), ultimo capoverso, stabilisce che: "Le istanze di candidatura saranno esaminate, in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro";

Considerato che:

- il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 2 febbraio 2021 (verbale n.16/21) ha esaminato le candidature presentate da Cidiemme s.r.l. (prot. 484 del 21 gennaio 2021) presentata per il coworking;
- che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha valutato positivamente la candidatura presentata dalla Cidiemme s.r.l.

Tanto premesso sulla base degli esiti finali delle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità dell' istanza di candidatura, con il presente atto si intende I) accogliere l'istanza presentata dal soggetto di cui **all'Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto; II) aggiornare l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab **di cui all'Allegato 2** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 in adempimento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di prendere atto che, sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse dal Nucleo di Valutazione (Verbale n. 16 del 2 febbraio 2021) preposto risulta accolta l'istanza di n. 1 soggetto di cui ***all'Allegato 1*** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;**
- di aggiornare l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab **di cui *all'Allegato 2***, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 facciate compresi gli allegati 1 e 2:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato 1

Elenco dei soggetti ammessi

#	SOGGETTI	TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI
1	CIDIEMME	COWORKING

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

COWORKING **Allegato 2**

Elenco soggetti fornitori di spazi e servizi di Coworking e Makerspace/Fablab

#	SOGGETTI FORNITORI DI SPAZI E SERVIZI DI COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB	NUMERO E DATA DI PROTOCOLLO ISTANZE E INTEGRAZIONI	TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI
1	Associazione ARCI "Stand by"	**prot. 060/2111del 26.02.2018 e prot. 060/6947del 28.06.2018**	COWORKING
2	AuLAB S.r.l.	**prot. 060/2596 del 07.03.2018**	COWORKING
3	Aforisma Società Cooperativa	**prot. 060/6642 del 22.06.2018**	COWORKING
4	Smartlab S.r.l.	**prot. 060/6946 del 28.06.2018**	COWORKING
5	Orto Urbano S.r.l.	**prot. 060/8158 del 26.07.2018**	COWORKING
6	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	**prot. 060/8159 del 26.07.2018**	COWORKING
7	Flame Soc. Coop. a r.l.	**prot. 060/8163 del 26.07.2018**	COWORKING
8	Associazione La Capagrossa – Associazione culturale	**prot. 060/8165 del 26.07.2018**	COWORKING
9	I.B.C. International Brindisi Center S.r.l.	**prot. 060/8166 del 26.07.2018**	COWORKING
10	The Hub Bari S.r.l.	**prot. 060/13885 del 18.12.2018**	COWORKING
11	Associazione Lavori dal Basso APS	**prot. 060/2134 del 06.02.2019**	COWORKING
12	M23 S.r.l.s.	**prot. 060/4875 del 19.03.2019**	COWORKING
13	START S.R.L.S.	**prot. 060/14968 del 09.12.2019**	COWORKING
14	APS AMMOSTRO	**prot. 060/15492 del 19.12.2019 prot. 060/2280 del 20.02.2020**	COWORKING
15	SOPHIA SRLS	**prot. 060/209 del 08.01.2020 prot.060/4034 del 20.03.2020**	COWORKING
16	ITEM OXYGEN S.R.L.	**prot. 060/210 del 08.01.2020**	COWORKING

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

17	DYNAMO CONSULTING S.R.L.	**prot. 060/639 del 21.01.2020**	COWORKING
18	DARF DI ADDOLORATA RITA &C. S.A.S	**prot. 060/1621 del 06.02.2020** **prot. 060/2278 del 20.02.2020**	COWORKING
19	FEELGOOD SOCIETA' COOPERATIVA	**prot. 060/2279 del 20.02.2020**	COWORKING
20	THE QUBE APS	**prot. 060/6983del 27.4.020** **prot. 060/20753 del 04.05.2020**	COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB
21	COLLA DI MARTINO VINCENZO	**prot. 060/18713 del 29.04.2020**	COWORKING
22	ASSOCIAZIONE TDF MEDITERRANEA APS	**prot.060/19186 del 30.04.2020**	COWORKING
23	IT.LAB DI ARNESANO MAURO	**prot. 060/19516del 30.04.2020** **prot. 060/19517 del 30.04.2020**	COWORKING
24	So.Mer. srl	**prot. 060/24323 del 13/05/2020** **prot. 060/26264 del 18/05/2020**	COWORKING
25	Stelle della Daunia di Leonardo Gentile	**prot.060/0024324 del 13/05/2020** **prot.060/0025853 del 17/05/2020** **prot.060/0026164 del 18/05/2020** **prot.060/0026229 del 18/05/2020**	COWORKING
26	Associazione work in progress	**prot.060/0025854 del 17/05/2020**	COWORKING
27	Opera Lab Srls	**prot.060/0025201 del 14/05/2020** **prot.060/0026939 del 19/05/2020**	COWORKING
28	Associazione Fablab Bitonto	**prot.060/0029022 del 22/05/2020**	FABLAB
29	MAC&NIL Società a Responsabilità Limitata	**prot. 060/0029573 del 25/05/200**	COWORKING
31	Business Innovation	**prot. 060/0031605 del 28/05/2020**	COWORKING

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

	Center s.r.l.	**prot. 060/0035398 del 08/06/2020**	
32	Spore Società Cooperativa	**prot.060/0041355 del 19/06/2020**	COWORKING
33	Frequenze – Società Cooperativa a.r.l.	**prot. 060/0029573 del 25/05/200**	COWORKING
34	APS S.E.Y.F.	**prot. 060/0040254 del 18/06/2020** **prot.060/0047871 del 07/07/2020**	COWORKING
35	APSLiberalie	**prot.060/0043952 del 29/06/2020** **prot.060/0047869 del 07/07/2020** **prot.060/0049963 del 14/07/2020**	COWORKING
36	Kairos Italia srl	**prot.060/0043954 del 29/06/2020** **prot.060/0048115 del 08/07/2020**	COWORKING
37	Associazione culturale Tribù digitale	**prot.060/0047867 del 07/07/2020** **prot.060/0047873 del 07/07/2020**	COWORKING
38	Faro Futuro srl	**prot.060/0047875 del 07/07/2020** **prot.060/0049070 del 10/07/2020**	COWORKING
39	Archimake s.r.l.	**prot.060/0047879 del 07/07/2020** **prot. 060/0048460 del 08/07/2020**	COWORKING
40	Giardini Digitali s.r.l.s.	**prot.060/0055753del 10/08/2020**	COWORKING
41	Apulia Libera Università S.r.l.	**prot.060/0062197del 02/09/2020**	COWORKING
42	Arci “Travel” Ass. Prom. Sociale	**Prot. 060/0055755 del 10/08/2020** **Prot. 060/0063117 del 07/09/2020** **Prot. 060/0067860 del 30/09/2020** **Prot. 060/0067936 del 30/09/2020**	COWORKING E FABLAB
43	Associazione di promozione sociale "Terra Terra	**Prot. 060/0070293 del 30/11/2020**	COWORKING
44	“Per Aspera ad Astra " ETS Associazione Culturale	**Prot. 060/0070310 del 01/12/2020**	COWORKING
45	Cidiemme s.r.l.	**Prot. 060/0000484 del 21/01/2021**	COWORKING

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 febbraio 2021, n. 91

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" SOCIETA' ETJCA S.p.A. nella sede di Barletta (BT) Via Ammiragli Ferdinando e Mario Casardi 17-19.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative

all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
- con Determina Dirigenziale n. 852 del 14.07.2020 è stato modificato il Nucleo di Valutazione delle candidature pervenute in esito all'Avviso approvato con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 nominato con precedente determina dirigenziale n. 599 del 17 aprile 2020.

Considerato che:
- con atto dirigenziale n. 411 del 20 aprile 2017 è stata accredita **SOCIETA' ETJCA S.p.A.** ubicata in **Modugno (Ba) Via della Repubblica 50**/c unicamente per l'erogazione dei Servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Disabili";
- con atti dirigenziali n. 151 del 7 marzo 2019 e n. 796 del 13 novembre 2019 sono state accreditate rispettivamente le sedi di **Bari via Caduti di Nassyria 55** e **Foggia via Gramsci 107** per l'erogazione dei servizi di "Base";
- con atto dirigenziale n. 633 del 24 aprile 2020 è stata accreditata la sede di **Brindisi via Sabin 2** per l'erogazione dei servizi di "Base";
- in data 11 dicembre 2020 la Società ha richiesto l'estensione dell'autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" nella sede di **Barletta (BT) Via Ammiragli Ferdinando e Mario Casardi 17-19**;

VISTO il verbale n. 127 del 13 gennaio 2021 redatto dal Nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo di Valutazione, esaminata la documentazione a supporto della candidatura della risorsa umana (*omissis*) individuata dalla Società per le funzioni di Tutor individuale, ha rilevato che la stessa non risulta aver maturato l'esperienza di almeno 3 anni nei servizi al lavoro nel senso declinato dall'Avviso e pertanto la candidatura non è conforme all'Avviso.

In ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesto le controdeduzioni con nota prot. 226 del 14 gennaio 2021.

VISTE le controdeduzioni pervenute entro i termini prescritti e assunte al protocollo n.276 del 15 gennaio 2021;

VISTO il verbale n. 128 del 1 febbraio 2021 redatto dal Nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge, che il Nucleo ha valutato positivamente le integrazioni pervenute.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad accreditare la **SOCIETA' ETJCA S.p.A. Barletta (BT) Via Ammiragli Ferdinando e Mario Casardi 17-19** per il servizi di "Base" e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell' albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di accreditare la **SOCIETA' ETJCA S.p.A.** per il servizi di "Base" sede **di Barletta (BT) Via Ammiragli Ferdinando e Mario Casardi 17-19** e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec

Il presente atto, è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dr.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 febbraio 2021, n. 98

CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 390).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e impreseconnesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 5 del 24 aprile 2020, recante la ripartizione della seconda quota delle risorse, per l'anno 2020, di cui all'articolo 22, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- il D.L. n. 23 del 08/04/2020 ed, in particolare, l'art. 41;
- la legge 29 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.";
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare:
  - l'art. 70 che ha apportato modifiche all'art. 22 del DL 18/2020 come convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020 in materia di cassa integrazione in deroga,
  - l'art. 71 che ha apportato ulteriori modifiche in materia di integrazione salariale;
- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione

salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro;

- Circolare dell'INPS n. 78 del 27 giugno 2020 avente per oggetto "Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Articoli 22-quater e 22- quinquies del decreto-legge17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27così come introdotti dall'articolo 71, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020, e successivamente modificati dal decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52. Anticipazione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria, in deroga e dell'assegno ordinario dei fondi di solidarietà bilaterale. Variazioni al piano dei conti";
- Il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- il Messaggio Inps del 21/08/2020 n. 3131 "Prime indicazioni sulla gestione delle nuove domande di CIGO, CIG in deroga, assegno ordinario e CISOA in relazione alle disposizioni introdotte dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane*";
- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- l'impresa indicata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, ha presentato a mezzo pec l'istanza di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisita al protocollo con il numeri indicato nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulla citata istanza di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo

n. 390 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore dell'impresa di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore dell'impresa di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A":

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione

degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tuteladel lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	BA/652551	0920561186	LUCE SOC. CONS. A R.L.	BARI	70123	BA	1	60	01/05/2020	21/05/2020

PALLOTTA ANGELA 04.02.2021 12:37:56 UTC

DI DOMENICO ANGELA 04.02.2021 12:47:45 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 febbraio 2021, n. 112

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del sessantatreesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale".*

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature"
VISTI gli esiti relativi alle procedure di selezione;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" ad approvare l'elenco dei n. 66 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 66 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 12 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

N.	Codice Pratica	Motivazione	Annotazioni
1	**T7O41A6**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente nell'istanza ha indicato un reddito di € 9.761,00, pari al valore riportato nella Certificazione Unica 2020 (in realtà trattasi dell'importo del rigo RC1 dell'Unico 2019), ma ha anche dichiarato che l'ultima dichiarazione dei redditi disponibile alla data di presentazione della candidatura è quella relativa all'anno fiscale 2018. Infatti ha allegato il Modello Unico PF 2019. A seguito di richiesta di integrazione documentale, non ha inviato la ricevuta di presentazione del Modello Unico 2019 ma quella relativa al Modello Unico 2020.
2	**54HVU62**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. A seguito di richiesta di integrazioni documentali, il richiedente ha allegato un contratto datato 19/02/2020. Sulla piattaforma Sintesi non è presente alcuna COB relativa al contratto allegato e/o ad altro contratto vigente alla data del 01/02/2020.
3	**U7JXOE5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto diverso da un co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. Del resto anche dall'esame del SIL non emerge alcun co.co.co attivo alla data del 01/02/2020
4	**EA27F17**	istanza non conforme alle prescrizioni dell'avviso	il riscontro alla richiesta di integrazioni non è sottoscritto digitalmente come prescritto dall'avviso
5	**CX3RC51**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica non ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Manca copia della ricevuta di trasmissione del modello dichiarativo.
6	**S0CMCC0**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente aveva allegato al modulo di domanda un modello UNILAV relativo ad un contratto di co.co.co. con inizio in data 11/07/2018 e termine il 31/12/2018 e modelli UNILAV di proroga del suddetto contratto fino al 31/12/2020. A seguito di richiesta di integrazione documentale il richiedente non ha allegato il contratto a cui si riferiscono i modelli UNILAV allegati ma un contratto con lo stesso committente ma datato il 31/05/2017 e con scadenza 31/12/2017.
7	**JL8EDJ6**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A seguito di richiesta di integrazione documentale, il richiedente non ha inviato copia della ricevuta di invio telematico della dichiarazione dei redditi completa di tutte le pagine

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

8	**Y9PLPS5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Anche il Modulo di domanda inviato a seguito di richiesta di integrazione documentale non è quello scaricato da sistema
9	**H3YDM80**	istanza non conforme alle prescrizioni dell'avviso	il riscontro alla richiesta di integrazioni non è sottoscritto digitalmente come prescritto dall'avviso
10	**Y767CL7**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A seguito di richiesta di integrazione documentale, il richiedente non ha inviato copia della ricevuta di invio telematico della dichiarazione dei redditi completa di tutte le pagine e/o copia della dichiarazione dei redditi estratta da cassetto fiscale riportante in ogni sua pagina la stampigliatura di avvenuta presentazione
11	**36LS4L1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	In sede di presentazione dell'istanza il richiedente non ha allegato la dichiarazione dei redditi e la relativa ricevuta di invio telematico (documenti obbligatori per i candidati di cui alla tipologia b)) ma una comunicazione in cui dichiara di non aver percepito redditi di lavoro autonomo negli esercizi 2018 e 2019. A seguito di richiesta di integrazione documentale, il richiedente ha invece inviato la dichiarazione dei redditi Modello 730/2020 da cui risulta un reddito complessivo pari a € 17.015,00. La suddetta dichiarazione dei redditi risulta inviata telematicamente in data 09/09/2020, ovvero successivamente alla data di presentazione dell'istanza di ammissione al finanziamento (17/08/2020).
12	**X6EXIV4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A fronte di richiesta di integrazione documentale con cui è stato chiesto al candidato di produrre la sequenza contrattuale atta a dimostrare la vigenza del contratto alla data del 01/02/2020, in quanto il contratto allegato all'istanza decorre dal 01/07/2020, il richiedente ha inviato nuovamente il contratto stipulato in data 01/07/2020, decorrente dalla medesima data.
13	**8JGB5H5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A fronte di richiesta di integrazione documentale, il richiedente non ha allegato la ricevuta di invio telematico della dichiarazione dei redditi allegata all'istanza ma quella relativa al dichiarativo dell'esercizio successivo.
14	**QCACEX8**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A fronte di richiesta di integrazione documentale, il richiedente non ha inviato la ricevuta di invio telematico della dichiarazione dei redditi o, in alternativa, il dichiarativo scaricata da cassetto fiscale riportante su ogni pagina la stampigliatura dell'invio telematico.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

15	**1N74M92**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	"A fronte di richiesta di integrazione documentale con cui è stato chiesto al candidato di produrre copia del contratto di collaborazione coordinata e continuativa vigente alla data del 01/02/2020 in quanto all'istanza risulta allegato solo l'UNILAV relativo ad un contratto di co.co.co. dal 02/01/2020 al 30/06/2020, il richiedente ha inviato nuovamente solo il Modello UNILAV"
16	**IWF9VG8**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato. E' presente solo una COB che prevede la conclusione del rapporto di lavoro con il committente alla data del 27/06/2018. Inoltre la ricevuta di invio telematico della dichiarazione dei redditi è incompleta (e presente solo la ricevuta di consegna al CAF).
17	**58WDNL9**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A fronte di richiesta di integrazione documentale, il richiedente non ha inviato la ricevuta di invio telematico della dichiarazione dei redditi o, in alternativa, il dichiarativo scaricata da cassetto fiscale riportante su ogni pagina la stampigliatura dell'invio telematico.
18	**7X5G3I4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A seguito di richiesta di integrazione documentale con cui è stato chiesto al candidato di produrre la Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998) completa di tutte le sue pagine (è stata allegata solo la ricevuta di avvenuta consegna della dichiarazione al CAF) e completa dei dati di riepilogo, in alternativa Mod. 730/2019 estratto da cassetto fiscale recante in ogni sua pagina la stampigliatura di avvenuta presentazione, il richiedente ha inviato il Modello 730/2020 con relativa ricevuta di invio telematico (con data di invio successiva alla presentazione dell'istanza) e non la ricevuta di invio telematico del Modello 730/2019.
19	**R6E5P78**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A seguito di richiesta di integrazione documentale con cui è stato chiesto al candidato di produrre copia del contratto di collaborazione coordinata e continuativa vigente alla data del 01/02/2020, a cui la proroga allegata all'istanza fa riferimento, il richiedente ha inviato copia di un contratto con un altro committente con scadenza 30/04/2019.
20	**1P383B1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato la dichiarazione dei redditi e la copia della ricevuta di trasmissione della dichiarazione dei redditi. I documenti allegati sono relativi ad un altro soggetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

21	**OF5BCR7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica non ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Manca copia della ricevuta di trasmissione del modello dichiarativo.
22	**D14YVY4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	contratto non vigente alla data del 01/02/2020 come emerso dall'interrogazione del SIL (sistema Informativo del lavoro)
23	**N4E7D41**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A seguito di richiesta di integrazione documentale con cui è stato chiesto al candidato di produrre copia della ricevuta di invio telematico della dichiarazione dei redditi allegata all'istanza o, in alternativa, il Mod. 730/2020 estratto da cassetto fiscale recante in ogni sua pagina la stampigliatura di avvenuta presentazione, il richiedente ha inviato nuovamente la dichiarazione dei redditi non estratta da cassetto fiscale.
24	**POUXX47**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica non ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Manca copia della ricevuta di trasmissione del modello dichiarativo.
25	**18FNT24**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	In sede di presentazione dell'istanza il richiedente aveva allegato un "Atto di revoca di procure institorie" con cui risulta revocato dalla suddetta qualifica e nominato "Procuratore Speciale" della società. A fronte di richiesta di integrazione documentale, il richiedente non ha allegato quanto richiesto, ovvero visura camerale della società, ma una busta paga di Gennaio. Dall'analisi della Visura Camerale storica acquisita dall'Amministrazione tramite sistema informativo, risulta solo la revoca dalla carica di procuratore nell'anno 2014. Non risulta nessun procuratore alla data del 01/02/2020
26	**JVYRPR2**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha alcun co.coco attivo alla data del 01/02/2020. E' stato prodotto un contratto per prestazione dilettantistica
27	**PVTZ773**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di incarico alle vendite e non un co.co.co. L'esame della piattaforma sintesi conferma che il contratto prodotto non è un co.co.co
28	**9GDTV62**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
29	**QB4RHR2**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998), Copia contratto di collaborazione coordinata e continuativa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

30	**ME2RX84**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
31	**5DUAQH2**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Dalla verifica sulla piattaforma Sintesi è emerso che risulta vigente un contratto a tempo indeterminato dal 02/05/2005.
32	**NQBHI96**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il contratto prodotto ancorché abbia l'intestazione "contratto di collaborazione coordinata e continuativa" si configura quale prestazione d'opera per il richiamo effettuato all'art. 2222 codice civile Sulla piattaforma Sintesi, infatti non è presente la COB per co.co.co alla data del 01/02/2020
33	**UUVAVX9**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente ha dichiarato in domanda un reddito coincidente con quanto riportato al rigo RN1 della dichiarazione dei redditi Modello UNICO 2020, pari a € 17.873,00. Dalla stessa risulta anche un reddito da lavoro autonomo dichiarato al rigo LM34, pari a € 9.466,00. Pertanto il reddito complessivo risultante dal dichiarativo è superiore al limite massimo di € 23.400,00 previsto dall'Avviso.
34	**29F7OS7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
35	**I9V7HN4**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
36	**V3H9C30**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il richiedente ha allegato un contratto con decorrenza e termine in data 13/02/2020. Dalla verifica sulla piattaforma Sintesi non emerge la presenza di alcun contratto vigente alla data del 01/02/2020.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

37	**A0H7ES5**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
38	**DD8XM98**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha inserito un contratto diverso da un co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. quanto riportato in sede di richiesta di finanziamento è un contratto di sub agenzia. Si rileva infine che nella dichiarazione dei redditi Modello Unico PF 2020 allegato risulta flaggato il campo impresa del quadro LM. Inoltre il soggetto è iscritto al registro delle imprese
39	**LCWEPF7**	istanza non conforme alle prescrizioni dell'avviso	Istanza non firmata digitalmente o con firma elettronica qualificata. Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma elettronica dell'ordine degli avvocati non conforme alle linea guida Agid
40	**WGQQ8S1**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
41	**5WF9FP5**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
42	**4R8GND5**	istanza non conforme alle prescrizioni dell'avviso	Istanza non firmata digitalmente o con firma elettronica qualificata. Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma grafica
43	**8H1JOX0**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica non ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Manca copia della ricevuta di trasmissione del modello dichiarativo. Inoltre il contratto allegato non risulta vigente alla data del 01/02/2020 in quanto decorre dal 10/02/2020.
44	**A5MOOM3**	istanza non conforme alle prescrizioni dell'avviso	Istanza non firmata digitalmente o con firma elettronica qualificata
45	**GQSJES1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 dell'Avviso che prevede l'inizio attività ante 01/02/2020.
46	**73XJAA3**	istanza non conforme alle prescrizioni dell'avviso	Istanza non firmata digitalmente o con firma elettronica qualificata. Il candidato ha prodotto copia fotostatica dell'istanza con firma autografa autenticata da pubblico ufficiale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

47	**8IKO5M5**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
48	**AOAOQF7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
49	**OYBXTY7**	istanza non conforme alle prescrizioni dell'avviso	Istanza non firmata digitalmente o con firma elettronica qualificata. Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma grafica
50	**5RRN5B7**	istanza non conforme alle prescrizioni dell'avviso	Istanza non firmata digitalmente o con firma elettronica qualificata. Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa
51	**EUYZGI5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 dell'Avviso che prevede l'inizio attività ante 01/02/2020.
52	**LLEJPP2**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998). Inoltre il soggetto iscritto al registro delle imprese
53	**6U55XP8**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate. Soggetto iscritto al registro delle imprese
54	**4H8JNG1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 dell'Avviso che prevede l'inizio attività ante 01/02/2020.
55	**DBH9YL7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
56	**B96YAY1**	istanza non conforme alle prescrizioni dell'avviso	Istanza non firmata digitalmente o con firma elettronica qualificata. Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa
57	**7FD7MZ7**	istanza non conforme alle prescrizioni dell'avviso	Istanza non firmata digitalmente o con firma elettronica qualificata. Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

58	**6O0LS45**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
59	**1Q16PK4**	istanza non conforme alle prescrizioni dell'avviso	Istanza non firmata digitalmente o con firma elettronica qualificata. Il candidato non ha apposto alcuna firma
60	**NA4S1G8**	istanza non conforme alle prescrizioni dell'avviso	Istanza non firmata digitalmente o con firma elettronica qualificata. Il candidato ha sottoscritto con firma elettronica dell'ordine degli avvocati non conforme alle linea guida Agid
61	**SLAV6Y1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al Registro delle Imprese
62	**L5F1C97**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al Registro delle Imprese
63	**GK9NBY9**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al Registro delle Imprese
64	**TISUGO4**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al Registro delle Imprese
65	**NOAEB07**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al Registro delle Imprese
66	**QHBMN17**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al Registro delle Imprese

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 febbraio 2021, n. 117

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto del settimo elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura nonché rettifica determinazione dirigenziale n. 87/2021

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale".*

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature"

VISTI gli esiti delle selezioni;

CONSIDERATO che dal combinato disposto riveniente dalle prescrizioni contenute nelle precitate determinazioni nn 859 del 14/7/2020 e 865 del 5/8/2020 emerge che *(i)* in ragione del principio del soccorso istruttorio, l'Amministrazione regionale deve inviare al candidato, a mezzo pec, richieste di integrazioni e/o precisazioni (esclusivamente nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto); *(ii)* le stesse richieste di integrazione e/o precisazioni devono essere riscontrate dal candidato "entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa". La nota di riscontro deve essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione; *(iii)* laddove le richieste di integrazione e/o precisazioni non dovessero essere riscontrate nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile;

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start", con il presente provvedimento si procede a *(i)* approvare l'elenco dei n. 21 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento); *(ii)* dare atto che le richieste di integrazione con evidenza della specifica del documento che il candidato deve perfezionare verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai destinatari degli interventi di cui al precitato Allegato "A" a mezzo pec **a partire dall'11/02/2021**; *(iii)* dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile dal momento di invio della pec; *(iv)* dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta; *(v)* dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 21 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di dare atto che le richieste di integrazione con evidenza della specifica del documento che il candidato deve

perfezionare verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai destinatari degli interventi di cui al precitato Allegato "A" a mezzo pec **a partire dall'11/02/2021**;
- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile dal momento di invio della pec;
- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta;
- di dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile;
- di modificare la determinazione dirigenziale n. 87/2021 la quale, per mero errore materiale, riporta i codici pratica nn. VH937W5 e 8VZF3B9 tra i non ammessi alla fruizione del beneficio in parola ancorché per gli stessi sia stata accolta l'istanza di riesame prodotta.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura prodotta

n.	CODICE PRATICA
1	AN5TBS2
2	LIMUTW4
3	KI7ZQ07
4	98FA9A3
5	C8QDEO6
6	ZSLN9R8
7	M1Q1475
8	YM5CLJ8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

9	3X6BAH0
10	WS54AF9
11	C5DTRE4
12	VYWXSS3
13	QCN7Z75
14	TN0PWL1
15	HSB8SS6
16	JJYI182
17	0GGAJ82
18	M9V79Q8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

19	2R0PKP8
20	AD25JP4
21	3J8SOC0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 22 gennaio 2021, n. 11

POR Puglia 2014-2020 – Avviso pubblico denominato "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile". Presa d'atto dei lavori della Commissione e approvazione dell'esito di valutazione di ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Ugento (Le). Impegno del contributo pubblico, in favore del Comune diUgento (Le) – Progetto "Lavori di realizzazione del "CENTRO VISITE DEL PARCO" localizzato a Torre San Giovanni, frazione di Ugento (LE) - contrada Paduli".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Vista la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per

quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L. 286 del 30 novembre 2014;

- Vista la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Vista la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Richiamata la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la nomina dei Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, disponendo in capo al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, la responsabilità dell'Azione 9.14 del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- Richiamata la DGR n. 2439 del 30.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- La Regione Puglia, in attuazione alla L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 - "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" – promuove e sostiene, attraverso una pluralità di interventi, la diffusione della legalità tra cui anche il riuso sociale dei beni confiscati, quale leva fondamentale per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie.

- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IX - "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – attraverso l'Azione 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità" – contribuendo al perseguimento della Priorità 9i) "i) – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. (UE) n. 1304/2013), attraverso l'Obiettivo Specifico 9c) "Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà";

- la Sub-Azione POR 9.14 c) "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie" – Azione AdP 9.6.6. -, sostiene progetti di intervento anche con l'apporto delle comunità locali per giungere alla definizione di percorsi di riattivazione e rigenerazione urbana, finalizzata al riuso dei beni confiscati alle mafie;

- con D.G.R. n. 2312 del 09.12.2019 sono state approvate le Prime Disposizioni attuative e la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2020, relative all'Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità" – Sub-Azione 9.14 c) "Interventi di recupero funzionale" che ha uno stanziamento pari a € 8.000.000,00. Inoltre, sono stati definiti criteri e modalità per l'adozione dell'Avviso Pubblico denominato "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile";

- con D.G.R. n. 296 del 10.03.2020, sono state approvate Nuove Disposizioni attuative approvate con D.G.R. n. 2312 del 09.12.2019", relative all'Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità"– Sub-Azione 9.14 c) "Interventi di recupero funzionale", con la quale si dispone che il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia, per ciascuna proposta progettuale, sia incrementato, rispetto alla precedente D.G.R., sino ad un massimo di € 1.000.000,00;

- con Determina Dirigenziale n. 48 del 21/04/2020 (BURP n. 58 del 23.04.2020), il Dirigente della Sezione ha approvato l'Avviso pubblico "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" (e relativi allegati) e lo schema di "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario";

- con A.D. n. 152 del 06.10.2020 e con successivo A.D. n.221 del 30.12.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali;

- con A.D. n. 183 del 17/11/2020 si è provveduto all'accertamento in entrata e alla prenotazione della somma complessiva di **€ 8.000.000,00** per la concessione del finanziamento ai progetti ammissibili finanziabili;

Considerato che:

- l'art. 5.1 - "Procedure di selezione adottata", del suddetto Avviso, stabilisce che lo stesso opera con la "modalità a sportello" e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP e sino al 31.05.2021 (art. 4.3 termini di presentazione);

- l'art. 5.2 - "Iter istruttorio" definisce che la valutazione complessiva sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale;

- con verbale n. 1 del 10.11.2020, la Commissione di valutazione ha preso atto delle proposte progettuali pervenute alla data del 30.09.2020, come riportate nella tabella seguente e, coerentemente con l'Avviso Pubblico, ha predisposto e approvato le tre schede di: 1) verifica di ammissibilità formale, 2) ammissibilità sostanziale, 3) valutazione tecnica;

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATE/ORA ARRIVO PEC	N. PROTOCOLLO
1	Comune di Statte (TA)	Stabilimento industriale ex Italferro SUD	Statte (TA)	11.05.2020 – ore 19.15	AOO_176/0000678 del 13.05.2020
2	Comune di Trepuzzi (LE)	Interventi di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile confiscato alla criminalità ubicato in Trepuzzi, alla Via Thaon De Revel n. 6	Trepuzzi (LE)	06.08.20202 – ore 10.43	AOO_176/0001300 del 07.08.2020
3	Comune di Ugento (LE)	Centro visite del parco	Ugento (LE)	26.09.2020 – ore 12.16	AOO_176/0001588 del 29.09.2020

4	Comune di Monopoli (BA)	Il Bene che vorrei	Monopoli (BA)	30.09.2020 – ore 16.11	AOO_176/0001601 del 01.10.2020

- con verbale del 19.01.2021, la Commissione di valutazione, ha proceduto all'istruttoria della terza proposta progettuale pervenuta dal Comune di Ugento (LE), secondo l'ordine cronologico di arrivo;

- Con nota acclarata al protocollo della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale AOO_176/0000097 del 20.01.2021, il Presidente Ing. Giuseppe Muraglia, ha trasmesso il verbale della commissione di valutazione unitamente agli allegati 1, 2 e 3. relativi all'istruttoria conclusa, per la proposta progettuale pervenuta dal Comune di Ugento (Le).

Preso atto che:

- la Commissione, verificata la completezza di tutta la documentazione presentata a corredo dell'istanza di candidatura, ha proceduto alla valutazione, secondo quanto stabilito dai punti 5.2.1., 5.2.2. e 5.2.3 dell'Avviso, della proposta progettuale presentata dal comune di Ugento (Le). A conclusione dell'esito istruttorio e di valutazione tecnica la proposta progettuale ha riportato un **punteggio complessivo di 69 punti** superiore il punteggio minimo di 60/100 e quindi **AMMISSIBILE** a finanziamento per un importo complessivo di € 356.900,00 (trecentocinquantaseimilanovecento).

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- prendere atto dei lavori della Commissione e, contestualmente, approvare le risultanze dell'istruttoria dalla Commissione in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale e di valutazione tecnica della proposta progettuale presentata dal Comune di Ugento (Le) come dettagliatamente esplicitate nel verbale del 19.01.2021 e negli allegati 1, 2 e 3;

- adottare obbligazione giuridicamente perfezionata per il finanziamento del comune di Ugento (Le), per un importo di € 356.900,00 (trecentocinquantaseimilanovecentoeuro) a valere sui capitoli **1161940, 1162914 e 1163940** Missione 12 Programma 10 Titolo 2 come di seguito:

Soggetto Proponente	**Denominazione Proposta progettuale**	**Costo totale progetto**	**Punteggio**	**Esito delle valutazioni**	**Importo ammesso a finanziamento**
Comune di Ugento (LE)	Lavori di realizzazione del "CENTRO VISITE DEL PARCO" localizzato a Torre San Giovanni, frazione di Ugento (LE) - contrada Paduli	€ 356.900,00	69	AMMISSO AL FINANZIAMENTO	**€ 356.900,00**

- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP)

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
Bilancio Autonomo e Vincolato
Bilancio di previsione: 2021-2023
Esercizio finanziario 2021
Causale: copertura dell'Avviso pubblico "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*";
Azione 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità" - **sub-Azione 9.14.c**- del POR Puglia 2014-2020 per la selezione di interventi di riqualificazione/rifunzionalizzazione dei beni confiscati alla criminalità, finalizzati a promuoverne il riutilizzo sociale;
CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**. 06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA;
Copertura con le somme stanziate con DGR 2312 del 09/12/2019;

PARTE I^ - ENTRATA
Si registra l'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata (DGR n. 2312 del 09/12/2019) di **€ 6.800.000,00.** Con Atto 176/2020 n. 183 sono stati creati gli accertamenti 6021002634 e 6021002635 i quali vanno ridotti.

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

CRA	Capitoli entrata	Declaratoria	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza E.F. 2021
62.06	E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+ 178.450,00
62.06	E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+ 124.915,00

Causale della DISPOSIZIONE DELL'ACCERTAMENTO: POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Avviso pubblico "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*" DGR n. 2312 del 09/12/2019.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 che ha approvato il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

PARTE II^ - SPESA
Si registra l'obbligazione giuridicamente perfezionata (DGR 2312 del 09/12/2019), sulla somma complessiva di **€ 356.900,00, corrispondente all'intera assegnazione del progetto descritto nel presente atto,** a valere sui capitoli di spesa con esigibilità come di seguito specificato:

SPESA : ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	E.F. 2021
62.06	1161940	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	12.10.2	4	U.2.03.01.02.000	3	**+ € 178.450,00 pari al 50%**
62.06	1162914	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	12.10.2	4	U.2.03.01.02.000	4	**+ € 124.915,00 pari al 35%**
62.06	1163940	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	12.10.2	4	U.2.03.01.02.000	7	**+ € 53.535,00 pari al 15%**

Con Atto Dirigenziale n. 183 del 17/11/2020 sono state create le prenotazioni 342100305 – 342100306 - 342100307.
Causale della DISPOSIZIONE DELLA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO: POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Avviso pubblico "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*" DGR n. 2312 del 09/12/2019 e Atto Dirigenziale n.183 del 17/11/2020;

Impegno di **€ 356.900,00** in favore del Comune di Ugento (Le) per la concessione del finanziamento del progetto "Lavori di realizzazione del "CENTRO VISITE DEL PARCO" localizzato a Torre San Giovanni, frazione di Ugento (LE) - contrada Paduli**"**;

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

- Si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2021;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt 26 e27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- Si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 36/2020.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che la Commissione tecnica di valutazione in data 19.01.2021, ha proceduto all'istruttoria della proposta progettuale presentata dal Comune di Ugento (Le) dell'Avviso Pubblico "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*", per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità, rispettando l'ordine cronologico di arrivo e applicando gli elementi di verifica specificati nel suddetto Avviso e riportati nel verbale della Commissione di valutazione;
- di approvare le risultanze dell'istruttoria dalla Commissione in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale e di valutazione tecnica della proposta progettuale presentata dal comune di Ugento (Le) come dettagliatamente esplicitate nel verbale del 19.01.2021 e negli allegati 1, 2 e 3;
- di dare atto che la proposta progettuale presentata dal comune di Ugento (Le) ha riportato un **punteggio complessivo di 69 punti** superiore il punteggio minimo di 60/100 e quindi **AMMISSIBILE** a finanziamento per un importo complessivo di € 356.900,00 (trecentocinquantaseimilanovecento);
- di adottare l'impegno di spesa della complessiva somma di € 356.900,00 così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per la concessione del finanziamento al progetto "Lavori di realizzazione del "CENTRO VISITE DEL PARCO" localizzato a Torre San Giovanni, frazione di Ugento (LE) - contrada Paduli**"**, presentato dal comune di Ugento (Le).
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.36/2020;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n.443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
   - al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza
   - al Segretariato della Giunta Regionale;
f) è composto da n. 9 facciate;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 9 febbraio 2021, n. 28

POR Puglia 2014-2020 – Azione 9.6. OT IX – Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Rettifica Atto Unilaterale d'Obbligo e scadenza presentazione proposte progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vista l'A.D. n. 430 del 13/06/2019 che conferisce delega per l'attuazione della Sub Azione 9.6b, dell'Azione 9.6 del PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del PO Puglia FSER - 2014-2020;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A) alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Domenico De Giosa;

- sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- Con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale, ha adottato l'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" finanziato a valere sulle risorse dell'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del PO Puglia FESR – FSE 2014-2020.
- Per il succitato avviso la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1377 del 23/07/2019 e n. 1649 del 08.102020, ha stanziato una dotazione complessiva di € 7.500.000,00 con procedura competitiva a graduatoria definendo che i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziare.
- L'art. 7 dell'Avviso *"Modalità e termini per la presentazione delle operazioni"* stabilisce che l'Avviso opera con la modalità a sportello e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
- con D.D. n. 91 del 26.06.2020 è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo da sottoporre alla sottoscrizione dei beneficiari dei contributi, così come previsto dagli artt. 9 e 11 dell'avviso di cui trattasi.

Premesso che:

- al punto 7 l'A.U.O. prevede che il beneficiario è tenuto a:

  "Avviare le attività entro e non oltre il 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto pena la revoca del contributo provvisoriamente concesso ***e terminare le stesse entro 18 mesi****…"*

- al punto 29 dell' A.U.O. è previsto che:

  "Il presente atto unilaterale avrà validità fino al 31.12.2021. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione del rendiconto finale di spesa"

- gli A.U.O sono stati sottoscritti dai beneficiari a partire dal mese di luglio 2020;

- alla data della presente Determinazione sono in corso le attività della Commissione di valutazione e che pertanto nei prossimi mesi saranno sottoscritti gli A.U.O. con i soggetti beneficiari che risulteranno aggiudicatari dell'azione finanziata;

- a fronte delle numerose candidature ad oggi pervenute, ed in corso di valutazione in ordine cronologico di arrivo non è possibile avere contezza delle tempistiche necessarie a concludere l'iter di valutazione, approvazione ed avvio delle attività progettuali;

Per tutto quanto su esposto, si *propone di:*

- modificare il punto 7 dello schema di AUO approvato con D.D. n. 91 del 26.06.2020 e di tutti gli A.U.O. ad oggi sottoscritti dai beneficiari, nel modo seguente:

  "Avviare le attività entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto pena la revoca del contributo provvisoriamente concesso ***e terminare le stesse entro e non oltre 18 mesi dalla data di sottoscrizione da parte del beneficiario****" L'eventuale proroga oltre 18 mesi dal termine delle attività, potrà*

essere richiesta una volta sola per non più di 6 mesi, ed ai soli fini della rendicontazione delle attività, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio delle attività affidate, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate alla Sezione Sicurezza cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale (al Responsabile del Procedimento), comunque sostenute dopo l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP, disponibile all'indirizzo internet: http://beta.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale."

- modificare il punto 29 dell'A.U.O. approvato con D.D. n. 91 del 26.06.2020 e di tutti gli A.U.O. ad oggi sottoscritti dai beneficiari, nel modo seguente: ***"Il presente atto unilaterale avrà validità per diciotto mesi a far data dalla firma del beneficiario; tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione del rendiconto finale di spesa";***

- di dover fissare il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura dell'Avviso "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie" alle **ore 24:00 del 31.03.2021**.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..
Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover procedere in merito,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di modificare il punto 7 dell'A.U.O. dello schema di AUO approvato con D.D. n. 91 del 26.06.2020 e di tutti gli A.U.O. ad oggi sottoscritti dai beneficiari, nel modo seguente: *"Avviare le attività entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto pena la revoca del contributo provvisoriamente concesso* ***e terminare le stesse entro e non oltre 18 mesi dalla data di sottoscrizione da parte del beneficiario****" L'eventuale proroga oltre 18 mesi dal termine delle attività, potrà essere richiesta una volta sola per non più di 6 mesi, ed ai soli fini della rendicontazione delle attività, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio delle attività affidate, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate alla Sezione Sicurezza*

cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale (al Responsabile del Procedimento), comunque sostenute dopo l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP, disponibile all'indirizzo internet: http://beta.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale";

- modificare il punto 29 dell'A.U.O. approvato con D.D. n. 91 del 26.06.2020 e di tutti gli A.U.O. ad oggi sottoscritti dai beneficiari, nel modo seguente: ***"Il presente atto unilaterale avrà validità per diciotto mesi a far data dalla firma del beneficiario; tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione del rendiconto finale di spesa;***
- di fissare il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura dell'Avviso "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie" alle **ore 24:00 del 31.03.2021**.

Il presente provvedimento è composto di n. 6 facciate:

- è IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE;
- sarà pubblicato all'Albo on-line della Sezione;
- sarà pubblicato nel BURP;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà notificato via PEC ai beneficiari individuati dalle D.D. di approvazione degli elenchi nn. 1,2,3,4 e 5.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Domenico De Giosa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2021, n. 26

Revoca della determinazione Dirigenziale n. 354 del 10/10/2018. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale accreditato dell'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 7 del 15/03/2019 di definizione dei criteri per l'istituzione e il conferimento di incarichi di Posizioni Organizzative (P.O.);
- Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta del n.. 3 del 12.1.2021 "Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi" – Tipologia A con delega funzioni dirigenziali".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore, dal Responsabile P.O e confermata dal Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità" e dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera", riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30 novembre 2015 è stata istituita la Rete Regionale Donatori di Midollo Osseo, individuando:

- i "Poli di reclutamento" c/o i Servizi Trasfusionali accreditati presenti sul territorio regionale, ivi compreso il Servizio Trasfusionale del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 4 giugno 2013 è stato approvato, in via definitiva, il Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 96 del 12/07/2013, avente ad oggetto "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale",* con cui sono state anche esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Il succitato Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 prevede al comma 6.3 che la Regione proceda con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascun Servizio Trasfusionale accreditato attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n.8/2004 e ss.mm.ii..

Con la Deliberazione di Giunta n. 900 del 07/06/2017 è stato approvato il Modello Organizzativo della Rete Trasfusionale Pugliese, in attuazione del D.M. n. 70/2015 e del R.R. n.7/2017. All'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale 10 marzo 2017 n. 7 è stata definita l'articolazione della rete trasfusionale in strutture su diverse tipologie, a ognuna delle quali corrispondono specifiche funzioni assistenziali, sulla base dei criteri definiti dagli Accordi Stato – Regioni del 16/10/2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) e del 25 luglio 2012 (Rep atti n. 149/CSR), nonché dai Regolamenti regionali n. 15/2013 e n. 14/2015.

Con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 20/01/2015 veniva rilasciato, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Sacro cuore di Gesù" di Gallipoli.

Con nota prot. n. 80286 del 30/05/2018 il Direttore Generale della ASL LE comunicava la chiusura temporanea del Servizio Trasfusionale di Gallipoli, allocato al 2° piano – scala E dell'Ospedale di Gallipoli, finalizzata all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione necessari a garantire il mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dal predetto Regolamento Regionale n.15/2013.
Pertanto, al fine di garantire la continuità della solo attività di raccolta, con la succitata nota , ai sensi del Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14 veniva presentata istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento, temporanea e sino al completamento dei suddetti lavori di adeguamento, per l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'Ospedale di Gallipoli (LE).

Con successiva nota prot. n. 10456 del 09/07/2018 il Dirigente della Sezione SGO conferiva al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare visita ispettiva presso l'Articolazione organizzativa sita c/0 l'Ospedale di Gallipoli, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti strutturali di cui al Regolamento regionale n. 14/2012.

In riscontro alla succitata nota del 09/07/2018, con nota del 19/07/2018 integrata da successiva nota del 28/09/2018 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASl LE comunicava l'esito favorevole della visita di follow-up eseguita presso la suddetta Articolazione organizzativa.

Pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 354 del 10/10/2018, la Sezione SGO, tra l'altro:
- sospendeva "*temporaneamente e sino al completamento dei lavori di adeguamento del Servizio Trasfusionale di Gallipoli, allocato al 2° piano – scala E dell'Ospedale di Gallipoli (LE) la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 20/01/2015 avente ad oggetto "Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 – Accreditamento Istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. di Gallipoli (LE), ai sensi degli artt. 3, comma 1 lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013*";
- rilasciava, "*ai sensi del regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o l'Ospedale di Gallipoli (LE) – Strada Provinciale per Alezio, 13 – 6° piano – Palazzina B, da intendersi temporanea*

e sino al completamento dei lavori di adeguamento del Servizio Trasfusionale di Gallipoli, allocato al 2° piano – scala E dell'Ospedale di Gallipoli (LE)".

Con nota prot. n. 6700 del 15/01/2020, la Direzione Generale della ASL LE rappresentava quanto segue:"*Allo stato attuale l'Area Gestione Tecnica e la Direzione Medica di Presidio comunicano che i lavori sono stati completati e che tutte le certificazioni di collaudo, gli attacchi alle utenze e i trasferimenti delle apparecchiature saranno completati entro un periodo massimo di 15 giorni a partire dal 13/01/2020*".

Atteso che il Regolamento n. 15/2013, al punto 6.2.3. ha previsto che il Servizio Accreditamento e programmazione Sanitaria (ad oggi Sezione Strategie e Governo dell'Offerta), proceda ad attivare per la verifica dei requisiti il Dipartimento di Prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1909/CNS/2014), con nota prot. n.° 2855 del 21/02/2020 la Sezione SGO incaricava il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA alla verifica del mantenimento dei requisiti, di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, del Servizio Trasfusionale accreditato dell'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli, necessaria ai fini della conclusione del procedimento di conferma dell'esercizio e dell'accreditamento del medesimo Servizio Trasfusionale, soprattutto per quanto attiene l'ispezione della ditta Kedrion per la lavorazione del plasma.

In riscontro alla succitata nota del 21/02/2020, con nota prot. n° 54877 del 13/03/2020 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASl BA disponeva "*la sospensione con decorrenza immediata e fino a diversa disposizione, delle attività di verifica ai fini dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie*".

Con successiva nota prot. n. 9576 del 10/06/2020, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, unitamente al Dott. Tommaso Granato, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, nuovo incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso il Servizio Trasfusionale del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013.

In riscontro alla predetta nota del 10/06/2020, il Dirigente Medico Refente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie ASL TA con nota prot. n. 0132416 del 07/08/2020 indirizzata, tra gli altri al Direttore del Dipartimento del Servizio Trasfusionale del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli, il cui riscontro è stato ulteriormente sollecitato con successiva nota della Sezione SGO prot. n. 17230 del 24/11/2020, ha rappresentato quanto segue: "*Vista la documentazione presentata alla data del 06.08.2020, al fine di completare l'iter di verifica occorre presentare quanto qui si riporta*

1. *Manuale di accreditamento (…)*
2. *Agibilità dell'immobile (…)*
3. *Prevenzione incendi (…)*
4. *Relazione tecnica a firma di Tecnico abilitato (…)*".

Pertanto, atteso che:

- " *Le integrazioni sono state riscontrate con nota prot. 0143865 del 03.09.2020, completate con nota del 18.01.2021 prot. ASL TA N. 0012363*";

- "*per quanto attiene i requisiti di cui al "Quadro A.02" del Reg. Reg. 3/2005, con particolare riguardo all'Agibilità e Prevenzione Incendi*", il Dirigente dell'Ufficio Area Gestione Tecnica della Asl di Lecce ha dichiarato di essere in possesso del Certificato di Agibilità rilasciato dal Comune di Gallipoli in data 21.11.2017 e del certificato Prevenzione Incendio n. 16342 del 30.04.2005;

- con nota prot. n. 21459 del 28/01/2021 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha rappresentato quanto segue: "*sulla base di quanto sopra, dall'esame della documentazione, dai grafici*

acquisiti e dall'esito del sopralluogo, si ritiene che il SIMT del P.O. Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli, possieda i requisiti organizzativi e procedurali nonché i requisiti strutturali e tecnologici previsti dal Reg. Reg. 15/2013.".

Per quanto sopra, si propone:

1. di revocare la Determinazione Dirigenziale n. 354 ad oggetto: "*Sospensione della Determinazione Dirigenziale n. 13 del 20 gennaio 2015. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa temporanea sita c/o l'Ospedale di Gallipoli (LE) – strada rovinciale per Alezio, 13 – 6° piano – Palazzina B,ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012.*";
2. di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013, del Servizio Trasfusionale del P.O. "Sacro cuore di Gesù" di Gallipoli, per le attività di:

- ✓ **RACCOLTA**
- ✓ **GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE**
- ✓ **ATTIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE**
- ✓ **LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA**
- ✓ **SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TROMBOEMOLICHE**
- ✓ **AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE**
- ✓ **VISITA DI IDONEITA' E PRELIEVO PER TIPIZZAZIONE HLA**
- ✓ **AFERESI TERAPEUTICA**
- ✓ **VISITA DI IDONEITA' E SELEZIONE DI DONATRICI DI SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE**
- ✓ **LABORATORIO DI CITOFLUOMETRIA**
- ✓ **LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI II LIVELLO**
- ✓ **FOTOAFERESI TERAPEUTICA, LDL AFERESI**
- ✓ **RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI OMOPOIETICHE PERIFERICHE E DLI**
- ✓ **BANCA EMAZIE CONGELATE**
- ✓ **BANCA CORDONE OMBELICALE**
- ✓ **LABORATORI DI TIPIZZAZIONE HLA**
- ✓ **QUALIFICAZIONE EMOCOMPONENTI**
- ✓ **LAVORAZIONE**

3. di confermare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013 e come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30 novembre 2015, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento del Servizio Trasfusionale del P.O. "Sacro cuore di Gesù" di Gallipoli, istituzionale per l'attività di:

- ✓ **POLO DI RECLUTAMENTO (RETE REGIONALE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO)**

4. di confermare che la presente autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale s'intende valida esclusivamente per le attività riportate in elenco e potrà essere oggetto di modifica o revoca in conformità alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale prevista dal "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 di riordino della Rete ospedaliera pugliese, ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modello organizzativo della Rete trasfusionale pugliese, in attuazione dell'art. 5 del R.R. n. 7/2017" approvato con Deliberazione n. 900 del 07 giugno 2017;
5. di confermare che la Regione procederà con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti del Servizio Trasfusionale P.O. "Sacro cuore di Gesù" di Gallipoli ai sensi del comma 6.3 del R.R. n. 15/2013, attivando le procedure previste per l'accreditamento dalla L.R. n.9/2017 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall' Istruttore e dal Responsabile P.O.;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Responsabile P.O..

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di revocare la Determinazione Dirigenziale n. 354 ad oggetto: "*Sospensione della Determinazione Dirigenziale n. 13 del 20 gennaio 2015. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa temporanea sita c/o l'Ospedale di Gallipoli (LE) – strada rovinciale per Alezio, 13 – 6° piano – Palazzina B,ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012.*";
2. di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013, del Servizio Trasfusionale del P.O. "Sacro cuore di Gesù" di Gallipoli, per le attività di:

- ✓ **RACCOLTA**
- ✓ **GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE**
- ✓ **ATTIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE**
- ✓ **LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA**
- ✓ **SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TROMBOEMOLICHE**
- ✓ **AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE**
- ✓ **VISITA DI IDONEITA' E PRELIEVO PER TIPIZZAZIONE HLA**
- ✓ **AFERESI TERAPEUTICA**
- ✓ **VISITA DI IDONEITA' E SELEZIONE DI DONATRICI DI SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE**
- ✓ **LABORATORIO DI CITOFLUOMETRIA**
- ✓ **LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI II LIVELLO**
- ✓ **FOTO AFERESI TERAPEUTICA, LDL AFERESI**
- ✓ **RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI OMOPOIETICHE PERIFERICHE E DLI**
- ✓ **BANCA EMAZIE CONGELATE**
- ✓ **BANCA CORDONE OMBELICALE**
- ✓ **LABORATORI DI TIPIZZAZIONE HLA**
- ✓ **QUALIFICAZIONE EMOCOMPONENTI**
- ✓ **LAVORAZIONE**

3. di confermare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013 e come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30 novembre 2015, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento del Servizio Trasfusionale del P.O. "Sacro cuore di Gesù" di Gallipoli, istituzionale per l'attività di:

✓ **POLO DI RECLUTAMENTO (RETE REGIONALE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO)**

4. di confermare che la presente autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale s'intende valida esclusivamente per le attività riportate in elenco e potrà essere oggetto di modifica o revoca in conformità alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale prevista dal "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 di riordino della Rete ospedaliera pugliese, ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modello organizzativo della Rete trasfusionale pugliese, in attuazione dell'art. 5 del R.R. n. 7/2017" approvato con Deliberazione n. 900 del 07 giugno 2017;
5. di confermare che la Regione procederà con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti del Servizio Trasfusionale P.O. "Sacro cuore di Gesù" di Gallipoli ai sensi del comma 6.3 del R.R. n. 15/2013, attivando le procedure previste per l'accreditamento dalla L.R. n.9/2017 e s.m.i.;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, al Direttore Generale, al Direttore Sanitario e al Direttore Amministrativo dell'ASL LE, al Direttore Medico del P.O. di Gallipoli, al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. di Gallipoli (LE), al Sindaco del Comune di Gallipoli (LE) , alla Struttura Regionale di Coordinamento, all'Organismo di Coordinamento della SRC, al Comitato Direttivo della SRC e alle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell'Offerta
(dott. Giovanni CAMPOBASSO)

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°10 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell'Offerta
(dott. Giovanni CAMPOBASSO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 febbraio 2021, n. 27

PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Barletta (BT) a seguito dell'istanza della società Consulfor S.r.l per una RSA anziani, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BT di n. 1 RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti – di tipo A - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 65 posti, denominata "Itaca", sito nel Comune di Barletta, in Viale Regina Elena n.58.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

In relazione al fabbisogno stabilito dalle DGR 2153 e 2154/2019, le Rsa e i centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019 sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)

4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Con DGR n. 2153 e 2154 del 2019 la Giunta regionale ha tra l'altro: (…)

- integrato la DGR 2037/2013 con i seguenti ulteriori principi e criteri rispetto a quelli ivi elencati, da intendersi quali ulteriori criteri di valutazione per richieste di verifica di compatibilità nell'ambito dell'applicazione dei RR 4 del 2019 e RR 5 del 2019:

"1. La verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sanitaria o sociosanitaria già esistente in RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 (per disabili di cui al RR 5 del 2019) e specificamente:
• modifica di struttura sanitaria e/o sociosanitaria già autorizzata in RSA o Centro diurno;
• il cambio d'uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA o un Centro diurno, con o senza lavori è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime – rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture, nel rispetto del principio di salvaguardia ambientale.
2. Il 30% di nuovi posti di RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti (per disabili), ai fini della verifica di compatibilità, da assegnare su base provinciale, sarà distribuito prioritariamente nei DSS carenti o parzialmente carenti di posti letto rispetto al fabbisogno di posti letto previsto dall'art. 9, comma 2 del R.R. n. 4/2019 (DSS con riquadro verde segnato) fino all'azzeramento del delta Δ e con arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento del numero di 20 p.l. a completamento del nucleo per la RSA e di 30 posti a completamento del nucleo per il Centro diurno e con il seguente ordine di preferenza:
• DSS totalmente carente di posti di RSA o Centro diurno;
• DSS parzialmente carente di posti di RSA o Centro diurno
3. Nell'ambito dei DSS carenti o parzialmente carenti di posti (DSS con riquadro verde segnato) saranno privilegiate le istanze ai fini della verifica di compatibilità per RSA o Centro diurno da ubicare in un Comune senza posti già assegnati.
4. In subordine, gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente".

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONEA LL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE RSA
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane

Con pec trasmessa il 17 gennaio 2020, il Comune di Barletta (BT), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig. Antonio Perruggini, in qualità di legale rappresentante della Società Consulfor Srl – PI 06167260725- con sede in Modugno, Via Paradiso n.18, ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale Rsa di mantenimento anziani – tipo A, nel Comune di Barletta, ubicato nel Viale Regina Elena

n.58, denominato "*Itaca*" con dotazione di n. 65 posti letto, relativi alle seguenti tipologie di assistenza:
- *RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 con dotazione di n.65 posti letto suddivisi in n. 5 nuclei* come di seguito riportato:

Piani	Numero Nuclei	Posti letto
Primo piano	1	14
Secondo piano	1	14
Secondo piano	1	10
Terzo piano	1	14
Terzo piano	1	13

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n.4/2019 (allegato REA – 4 della D.G.R. 2153/2019);
- Contratto condizionato di locazione ad uso commerciale;
- Planimetrie;
- Relazione tecnica illustrativa;
- Elenco parametri generali indicati nella DGR n. 2037 del 2013;
- Documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante Antonio Perruggini;
- Dichiarazione , resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai precedenti punti 2) e 3), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n.2037/2013.

Con pec del 9 aprile 2020 la società Consulfor srl trasmette la proroga dei termini del contratto preliminare di locazione commerciale del 4 giugno 2019 quale titolo di godimento dell'immobile.

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n. 2153/2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti" ovvero di "fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Visto il numero di istanze pervenute nel primo bimestre, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Barletta, l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella scheda relativa di valutazione notificata all'istante in data 21.01.2021, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 4/2019 per 65 posti letto di una RSA di mantenimento anziani – tipo A e che la documentazione trasmessa è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Il Comune di Barletta con nota prot. n. 3675 del 17.01.2020, ha dichiarato la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia -

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza della società Consulfor S.r.l. per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento anziani – tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 con n. 65 posti suddivisi *in n. 5 nuclei* come di seguito riportato:

Piani	Numero Nuclei	Posti letto
Primo piano	1	14
Secondo piano	1	14
Secondo piano	1	10
Terzo piano	1	14
Terzo piano	1	13

denominata "Itaca" da realizzarsi nel Comune di Barletta, Viale Regina Elena n.58; con la **prescrizione** che la società Consulfor Srl, invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, il contratto di locazione commerciale definitivo relativo all'immobile situato nel Comune di Barletta , Viale Regina Elena n.58**,** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

e con l'ulteriore precisazione che:

i. La società Consulfor Srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalle relative planimetrie inviate via pec allo scrivente Servizio in data 17/01/2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019 e DGR 2153/2019;

ii. tenuto conto che la società Consulfor Srl ha conseguito per questa struttura una valutazione numerica maggiore rispetto a quella delle altre strutture nello stesso distretto sulla base degli ulteriori requisiti previsti nella DGR 2037/2013, per i quali ha richiesto di essere valutata nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto di riferimento. Gli ulteriori requisiti valutati ai sensi della DGR 2037/2013 che hanno consentito alla Consulfor Srl di superare la relativa procedura comparativa devono essere posseduti e l'effettivo possesso sarà valutato unitamente agli altri requisiti previsti dal RR.4/2019, all'atto della verifica da parte del dipartimento di prevenzione dell'ASL di BT .

iii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Consulfor S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;

iv. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 65 posti letto si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

v. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di

eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza della società Consulfor S.r.l. per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento anziani – tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 con n. 65 posti suddivisi *in n. 5 nuclei* come di seguito riportato:

Piani	Numero Nuclei	Posti letto
Primo piano	1	14
Secondo piano	1	14
Secondo piano	1	10
Terzo piano	1	14
Terzo piano	1	13

denominata "Itaca" da realizzarsi nel Comune di Barletta, Viale Regina Elena n.58; con la **prescrizione** che la società Consulfor Srl, invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, il contratto di locazione commerciale definitivo relativo all'immobile situato nel Comune di Barletta , Viale Regina Elena n.58**,** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

e con l'ulteriore precisazione che:

i. La società Consulfor Srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalle relative planimetrie inviate via pec allo scrivente Servizio in data 17/01/2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019 e DGR 2153/2019;

ii. tenuto conto che la società Consulfor Srl ha conseguito per questa struttura una valutazione numerica maggiore rispetto a quella delle altre strutture nello stesso distretto sulla base degli ulteriori requisiti previsti nella DGR 2037/2013, per i quali ha richiesto di essere valutata nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto di riferimento. Gli ulteriori requisiti valutati ai sensi della DGR 2037/2013 che hanno consentito alla Consulfor Srl di superare la relativa procedura comparativa devono essere posseduti e l'effettivo possesso sarà valutato unitamente agli altri requisiti previsti dal RR.4/2019, all'atto della verifica da parte del dipartimento di prevenzione dell'ASL di BT .

iii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Consulfor S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;

iv. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 65 posti letto si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiarerà, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Barletta (**damato.stefania@cert.comune.barletta.bt.it**);
  - alla Consulfor S.r.l., in persona del suo legale rappresentante (**consulfor@pec.it**)

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n.10 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 febbraio 2021, n. 30

L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici – AGGIORNAMENTO, ai sensi del comma 15, dell'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione n. 935 del 12.5.2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) in raccordo con il Servizio SGO. Programmazione Long Term Care" e dal Dirigente dello stesso Servizio, riceve la seguente relazione:

L'art. 32 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, recante "Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali", pubblicata sul BURP n. 40 suppl. del 2.3.2010, ha disciplinato la normativa in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo, tra l'altro, l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi *"su misura" e/o "predisposti"*, ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN. La suddetta norma ha demandato, altresì, in via preliminare alla Giunta Regionale il compito di stabilire, con proprio provvedimento, i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi che le imprese devono possedere per essere iscritte nell'elenco in questione.

Con Deliberazione n.1312 del 03.06.2010, successivamente modificata ed integrata dalle Deliberazioni n. 2616 del 30.11.2010, n. 1590 del 31.07.2012, n. 1697 del 07.08.2012 e n. 1932 del 02/10/2012, la Giunta regionale ha approvato i requisiti minimi che le imprese fornitrici di presidi "su misura" e/o "predisposti" devono possedere ai fini dell'inserimento nell' elenco regionale previsto dall'art.32 della L.R. n. 4 del 25/2/2010.

Il comma 5 dell'art.32, L.R. n.4/2010 ha istituito una Commissione regionale con il compito di emanare linee guida per l'uniformità delle procedure di verifica da parte delle ASL nonché il monitoraggio delle attività in riferimento alle aziende da inserire nell'Elenco regionale.

Con Determinazione dirigenziale n. 227 del 06.08.2010, poi integrata con determinazione n.70 del 25/06/2012, sono stati nominati i componenti della predetta Commissione regionale.

Con Deliberazione di Giunta regionale n.1697 del 07/08/2012 sono state approvate le Linee guida di cui innanzi.

In applicazione del comma 30 dell'art.32, L.R. n.4/2010 le ASL, per il tramite dei Dipartimenti di prevenzione, in seguito alla verifica del possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 1312/2010 e s.m.i., con le modalità previste nelle Linee guida innanzi citate, hanno inviato l'elenco definitivo delle imprese al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica che, con Determinazione dirigenziale n.3 dell'11/01/2013, poi integrata con Determinazione dirigenziale n.37 dell' 08/3/2013 e con Determinazione dirigenziale n.44 del 26/03/2013, ha provveduto a formulare e a pubblicare il corrispondente Elenco regionale definitivo sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010 dispone che entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno il dirigente del competente Servizio dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità della Regione Puglia aggiorna l'Elenco, di cui al comma 3 dello stesso articolo, con l'inserimento delle imprese che **entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, competente per territorio, la verifica positiva prevista dall'art. 32.**

A tal riguardo, l'Elenco regionale è stato aggiornato a giugno 2020 con D.D. n.242 del 5/10/2020, successivamente integrata con D.D. n. 307 del 25/11/2020. Ai sensi del predetto comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010 con il presente provvedimento si procede all'approvazione dell'aggiornamento di dicembre 2020 dell'Elenco regionale.

Si precisa che per la fase istruttoria del presente provvedimento si è tenuto conto della documentazione trasmessa a questo Servizio dai Direttori Generali e dai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali e protocollate in entrata entro la data del 1/2/2021 e relativa ai sopralluoghi effettuati entro il 30 novembre 2020.

Si precisa, inoltre, che l'aggiornamento dell'Elenco regionale di cui all'allegato A al presente provvedimento comprende tutte le ditte incluse nell'Elenco definitivo di cui alla precedente D.D. n. 242 del 5/10/2020, successivamente integrata con D.D. n. 307 del 25/11/2020, fatta eccezione per le variazioni ed integrazioni previste dal presente provvedimento.

Per tutto quanto innanzi detto, si elencano le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, che, a seguito di verifica sul possesso dei requisiti effettuata dai Dipartimenti di Prevenzione, così come disposto dal comma 15 dell'art. 32 L.R. 4/2010, **vengono inserite** nell'Elenco regionale definitivo aggiornato a giugno 2019 di cui **all'allegato A** che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ASL BR	
AUDIOPRO VIA M. DELLE FOSSE ARDEATINE, 15 – BRINDISI	Con pec del 26/5/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-8830 DEL 29/5/2020, la dott.ssa Stefania Pagliara, titolare della ditta "Audipro" sita a Brindisi in Via Martiri delle Fosse Ardeatine 15, trasmette alla ASL BR, e per conoscenza alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale dei fornitori di dispositivi protesici. Con pec del 18/6/2020 (prot. 45960 del 18/6/2020), agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-10239 del 23/6/2020, la Direzione Generale ASL BR trasmette la scheda di verifica a seguito del sopralluogo effettuato presso la ditta in oggetto esprimendo al contempo parere favorevole. Da un'attenta lettura del verbale, si evince che lo stesso: • è privo della data in cui è stato effettuato il sopralluogo; • alla voce *"possesso della autorizzazione al commercio rilasciata dal competente Comune"* non vi è barrata la casella SI/NO; • alla voce *"tutti i locali sono dotati di illuminazione naturale (eccetto il locale per le prove audioprotesiche) (eccetto i servizi e gli spogliatoi)* **vi è barrata la casella NO** precisando che l'unico ambiente dotato di illuminazione naturale è la sala d'attesa; • alla voce *tutti i locali sono dotati di ventilazione naturale (eccetto il locale per le prove audioprotesiche) (eccetto i servizi e gli spogliatoi)* **vi è barrata la casella NO.** A tal proposito occorre precisare che tali requisiti **costituiscono "requisiti minimi" che tutte le imprese fornitrici di presidi "su misura e/o predisposti" devono possedere ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale previsto dall'art. 32 della L.R. n. 4/2010.** Pertanto questa Sezione con nota prot. AOO183-12046 del 22/7/2020, ha invitato la Direzione Generale ASL BR a relazionare sulle ragioni del **parere favorevole espresso,** chiedendo altresì di indicare con la massima precisione la data

	della verifica ispettiva, atteso che ai sensi del co.15 dell'art. 32 della L.R. n. 4/2010 l'Elenco regionale viene aggiornato con cadenza semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) con l'inserimento delle imprese che **entro il 31 maggio e il 30 novembre di ciascun anno** abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente la verifica positiva prevista dalla innanzi citata L.R. 4/2010 sul possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici. Con mail del 23/7/2020 (prot. 55867 del 22/7/2020) agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-12265 del 28/7/2020, il Dipartimento di Prevenzione ASL BR precisa che: • *"**la ditta Audipro è stata oggetto di 2 verifiche, la prima effettuata in data 29/5/2020, incompleta perché mancava la cabina silente** e, a corredo della documentazione si chiedeva la planimetria del locale e la copia del contratto di smaltimento, **mentre la seconda conclusiva in data 16/6/2020";*** • *"per quanto attiene alla voce "possesso della autorizzazione al commercio rilasciata dal competente Comune" non è stata barrata nessuna casella perché la SCIA riportata alla voce "possesso della autorizzazione rilasciata dal settore attività produttive del competente Comune" soddisfa la richiesta";* • *per quanto attiene la voce "tutti i locali sono dotati di illuminazione naturale (eccetto il locale per le prove audioprotesiche) (eccetto i servizi e gli spogliatoi) si prende atto della svista per cui, con la presente, si conferma la casella SI";* • *per quanto attiene la voce "tutti i locali sono dotati di ventilazione naturale (eccetto il locale per le prove audioprotesiche) (eccetto i servizi e gli spogliatoi) si prende atto della svista per cui, con la presente, si conferma la casella SI".* Alla luce delle scadenze dettate dai predetti commi 11,12 e 13 dell'art.32 della L.R. n.4/2010, e del verbale trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione ASL BR **inerente al sopralluogo effettuato il 16/6/2020**, la Sezione SGO ha escluso la ditta "Audipro" dall'Elenco regionale di giugno 2020 (giusta D.D. n. 242/2020). Pertanto, alla luce dei chiarimenti sopra elencati da parte della Direzione Generale ASL BR, si procede ad inserire nell'Elenco regionale la ditta "Audipro" sita a Brindisi in Via Martiri delle Fosse Ardeatine 15.

SENTIRE SRL sede legale: Via Appia, 154/B – BRINDISI	La ditta "Sentire Tecnologia srl" è già inserita in Elenco per la sede di Brindisi sita in Via Appia, 154/B, i cui tecnici audioprotesisti sono i dott.ri Avantaggiato Paolo e Todisco Francesco.

sede operativa: Via Villafranca, 12 - OSTUNI	Con pec del 25/5/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-8971 del 3/6/2020, il legale rappresentante della ditta "Sentire", trasmette alla ASL LE, e solo per conoscenza alla Sezione SGO, tutta la documentazione volta all'inserimento in Elenco della **sede di Galatina.** Pertanto, considerato che la Sezione SGO non aveva ricevuto alcuna documentazione da parte della ASL LE inerente l'eventuale sopralluogo effettuato presso la ditta in oggetto, con nota del 12/10/2020 prot. AOO183-15306, la scrivente Sezione invitava la ASL LE a trasmettere il verbale di sopralluogo effettuato presso la ditta in oggetto. Con mail del 10/12/2020 (prot. 105659 del 10/12/2020), agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-17941 dell' 11/12/2020, il Direttore Generale ASL BR ha trasmesso l'esito della verifica a seguito del sopralluogo effettuato il 14/10/2020 presso la ditta **"Sentire srl" sita a Ostuni in Via Villafranca, 12,** e il cui legale rappresentante è il dott. Avantaggiato Paolo, esprimendo al contempo parere favorevole al possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici. Pertanto, con nota del 28/12/2020 prot. AOO183-18725, la scrivente Sezione ha invitato la Direzione Generale ASL BR a voler chiarire: ➢ se la ditta "Sentire Tecnologia srl" sita a Brindisi in Via Appia 154/B ha cessato la propria attività; ➢ se la ditta "Sentire srl" sita ad Ostuni in Via Villafranca 12 (la cui sede legale è sita a Brindisi in Via Appia 154/B) è una filiale della ditta "Sentire Tecnologia srl". Con pec del 18/1/2021prot. 6807 del 18/1/2021, agli atti con prot. AOO183- 1013 del 21/1/2021, la Direzione Generale ASL BR "comunica che personale ispettivo del Servizio SISP ha effettuato in data 7/1/2021 verifica in loco acquisendo documentazione propedeutica ai chiarimenti richiesti". In allegato si trasmette copia del verbale di constatazione e copia della visura camerale. Nell'allegato citato (prot. 02/P del 7/1/2021, si precisa che: ➢ *"...la ditta Sentire srl è già inserita in Elenco regionale definitivo con la sua sede di Brindisi in Via Appia 154/B";* ➢ *"...Dall'analisi documentale inoltre si riscontra che nella visura camerale allegata alla richiesta della ditta Sentire srl viene indicata la data d'inizio dell'attività dell'impresa il 22/10/2014 con sede legale a Brindisi in Via Appia, 154/B;* ➢ In riferimento alla denominazione "Sentire Tecnologia srl", come si legge nella nota della ASL BR, *"...sentito telefonicamente il dott. Avantaggiato lo stesso confermava che l'impresa iscritta è "Sentire srl"e che la parola "Tecnologia" sarà un refuso dovuto ad un errore nel precedente procedimento amministrativo".*

	Pertanto, alla luce di tutto quanto esplicitato, si procede: ✓ alla variazione della denominazione della ditta da "Sentire Tecnologia srl" a "Sentire srl"; ✓ ad inserire nell'elenco regionale la ditta "Sentire srl" – filiale di Ostuni sita in Via Villafranca, 12 il tecnico audioprotesista è il dott. Sorbo Marcello. Per quanto concerne la ditta "Sentire srl" filiale di Galatina ad oggi la scrivente Sezione non ha ricevuto alcuna documentazione da parte della ASL LE.
ASL BA	
ORTHOGEA SRL VIA DELL'ARCHITETTURA , 6 – OSTUNI VIA SAN DONATO, 23 - MONOPOLI VIA ORFEO MAZZITELLI, 190 -192 - BARI	La ditta "Ortoghea srl" è già inserita in Elenco per la sede di Ostuni sita in Via dell'Architettura, 6 e per la sede di Monopoli sita in Via San Donato, 23. Con pec del 12/6/2020 (prot. 89506 dell'11/6/2020), agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-10073 del 19/6/2020, la Direzione Generale ASL BA trasmette il **verbale del sopralluogo effettuato il 4/6/2020** presso la filiale sita a Bari in Via Orfeo Mazzitelli, 190-192. Occorre precisare che, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, l'Elenco regionale viene aggiornato con cadenza semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) con l'inserimento delle imprese che entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio la verifica positiva prevista dalla innanzi citata L.R. 4/2010. Ai sensi dei commi 11, 12 e 13 dell'art. 32 della L.R.n.4/2010, entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di iscrizione nell'elenco regionale da parte dell'impresa, l'ASL verifica, tramite il Dipartimento di Prevenzione, la sussistenza dei requisiti richiesti. Conclusa la procedura di verifica, e sulla scorta del verbale positivo di accertamento di sussistenza dei requisiti, il Direttore Generale dell'ASL approva l'istanza e la trasmette a questo Servizio per l'inserimento nell'elenco di cui al presente articolo. Pertanto, considerate le scadenze dettate dai predetti commi 11,12 e 13 dell'art.32 della L.R. n.4/2010, il verbale trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione ASL BA ed **inerente al sopralluogo effettuato il 4/6/2020**, non ha consentito alla scrivente Sezione di poter inserire nell'Elenco regionale di giugno 2020 la filiale della ditta "Orthogea srl" siita a Bari in Via Orfeo Mazzitelli, 190-192. (giusta D.D. n. 242/2020).

	Pertanto, si procede ad inserire nell'Elenco regionale la ditta "Orthogea srl " sita a Bari in Via Orfeo Mazzitelli, 190-192.
ORTOPEDIA FUTURA SRL VIA PIETRO NENNI, 9-11 - BITRITTO	Con mail del 16/7/2020, agli atti della scrivente Sezione con prot. AOO183-12098 del 23/7/2020, il legale rappresentante della ditta in oggetto ha trasmesso la documentazione volta all'inserimento della ditta nell'Elenco regionale. Facendo seguito a tale istanza, nella quale il legale rappresentante chiedeva una "deroga" rispetto ai tempi dettati dalla normativa regionale di riferimento, la scrivente Sezione con nota del 25/8/2020 prot. AOO183-13092 comunicava che, dalla documentazione trasmessa, si evinceva che i ritardi dovuti alle verifiche del sopralluogo da parte della ASL BA, erano imputabili solo alla tardiva presentazione dell'istanza alla ASL BA (3/6/2020). A seguito delle numerose richieste telefoniche da parte della ditta "Ortopedia Futura srl", volte ad accertarsi che la stessa sarebbe stata inserita nell'aggiornamento dell'elenco regionale di dicembre 2020, la scrivente Sezione con nota del 12/10/2020 prot. AOO183-15304, invitava la Direzione Generale ASL BA a voler trasmettere il verbale di sopralluogo presso la ditta in oggetto, esplicitando il parere favorevole/non favorevole all'inserimento nell'Elenco regionale. Con pec del 7/10/2020 prot. 98386/U del 30/6/2020, agli atti della scivente Sezione con prot. AOO183-15167 dell'8/10/2020, la Direzione Generale ASL BA ha trasmesso l'esito della verifica a seguito del sopralluogo effettuato presso la ditta "Ortopedia Futura srl" il 23/6/2020, senza esplicitare il parere favorevole/non favorevole. Pertanto con nota del 19/10/2020 prot. AOO183-15643, la scrivente Sezione ha invitato la Direzione Generale ASL BA a voler esplicitare, in modo chiaro ed univoco, il parere favorevole/non favorevole al possesso dei requisiti da parte della ditta in oggetto. Con pec del 30/12/2020 prot. 184561/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183- 129 del 7/1/2021, la Direzione Generale ASL BA ha trasmesso il verbale di sopralluogo effettuato presso la ditta "Ortopedia Futura srl" esprimendo parere favorevole circa il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi. Pertanto, si procede ad inserire nell'Elenco regionale la ditta "Ortopedia Futura srl", il cui tecnico ortopedico è il dott. Dario Rutigliano.

Inoltre, di seguito si elencano le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, **che erano già inserite nell'Elenco regionale** e che hanno richiesto integrazioni di vario tipo (sostituzione/esclusione di tecnici abilitati, integrazione di codici per la produzione e fornitura dei dispositivi protesici, cambio di

ragione sociale). Le integrazioni elencate di seguito sono riportate nell'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale:

<table>
<tr><td>ASL TA - BA</td><td></td></tr>
<tr><td>TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl

Via San Giovanni zona industriale – 74027 SAN GIORGIO JONICO (TA)
Via Minniti, 23 angolo via Oberdan,89 – TARANTO (filiale)
Via Stazione, 7 – CASTELLANETA (filiale)
Viale Magna Grecia 68 – MASSAFRA (filiale)
Via Vito Nicola Di Tullio, 54/56/68 – BARI (filiale)</td><td>La ditta "Tombolini Officine Ortopediche" è stata inserita nell'Elenco regionale per le sedi di San Giorgio Ionico, Taranto, Castellaneta, Massafra e Bari, giusta Determinazione dirigenziale n. 242 del 5/10/2020.

Nello specifico i tecnici ortopedici che operano sono:

<table>
<tr><td>SAN GIORGIO JONICO</td><td>Tombolini Giuseppe, Tombolini Oreste, Tombolini Paolo, Vestita Luca, Antinucci Mattia, Madaghiele Danilo</td></tr>
<tr><td>TARANTO</td><td>Tombolini Paolo
lun – giov. 15,30/19,30);
merc. (9.00/13.00)</td></tr>
<tr><td>CASTELLANETA</td><td>Antinucci Mattia (lun. 9.00/13.00, mart. 9.00/13.00, merc. 15.00/19.00)</td></tr>
<tr><td>MASSAFRA</td><td>Tombolini Paolo (mart. 9.00/13.00; merc – ven.15.30/19.30)</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>BARI</td><td>Tombolini Giuseppe mart-giov. 9,00/13,00
Madaghiele Danilo ven. 9.00/13.00</td></tr>
</table>

Con pec del 18/11/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-17257 del 25/11/2020, (in riferimento alla ASL TA) e pec del 18/11/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183- 17258 del 25/11/2020 (in riferimento alla ASL BA), il legale rappresentante della ditta comunica gli orari dei turni dei tecnici ortopedici:

<table>
<tr><td>SAN GIORGIO JONICO</td><td>Tombolini Giuseppe, Tombolini Oreste, Tombolini Paolo, Vestita Luca, Antinucci Mattia, Madaghiele Danilo</td></tr>
<tr><td>TARANTO</td><td>Tombolini Paolo – Vestita Luca
lun – ven 15,30/19,30;
merc. (9.00/13.00)</td></tr>
<tr><td>CASTELLANETA</td><td>Antinucci Mattia (lun. 9.00/13.00,</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

<table>
<tr>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><td></td><td>mart. 9.00/13.00,
merc. 15.00/19.00)</td></tr>
<tr><td>MASSAFRA</td><td>Tombolini Paolo – Luca Vestita
lun 9.00/13.00;
mart – giov.16,00 – 20,00</td></tr>
</table>
<table>
<tr><td>BARI</td><td>Tombolini Giuseppe mart-giov.
15,00/19,00
Madaghiele Danilo ven. 9.00/13.00</td></tr>
</table>
Pertanto, in riferimento alla ditta “TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl” si procede alla variazione dei turni da parte dei tecnici ortopedici.
</td>
</tr>
<tr>
<td>OTTICA CARADONNA SRL
CORSO VITTORIO EMANUELE, 67 - MODUGNO</td>
<td>
La ditta “Ottica Caradonna Cosimo Damiano” è già inserita nell’Elenco regionale per la sede di Modugno il cui legale rappresentante è il dott. Caradonna Cosimo Damiano.

Con mail del 19/10/2020, agli atti della scrivente Sezione con prot. AOO183-15796 del 26/10/2020, il legale rappresentante della ditta comunica che, nonostante l’avvenuta comunicazione fatta alla ASL BA in data 30/6/2016, l’azienda risulta ancora nell’Elenco regionale con la vecchia partita iva chiusa già dal 2015. Al contempo, allega richiesta di voltura presentata alla ASL BA il data 29/6/2016 (timbro di accettazione ASL BA 30/6/2016).

Pertanto con nota del 25/11/2020 prot. AOO183-17246, la scrivente Sezione ha invitato la Direzione Generale ASL BA a verificare quanto esposto dal dott. Caradonna, precisando che la Sezione SGO non aveva mai ricevuto comunicazione da parte della ASL BA in merito al cambio di ragione sociale della ditta in oggetto.

A seguito dei numerosi solleciti da parte del legale rappresentante della ditta in oggetto (mail del 15/12/2020, agli atti con prot. AOO183-18565 e mail dell’11/12/2020, agli atti con prot. AOO183-18073 del 15/12/2020), la scrivente Sezione con nota del 18/12/2020 prot.AOO183-18293 ha sollecitato la ASL BA a riscontrare la predetta nota, al fine di poter procedere all’eventuale variazione della ragione sociale.

Con pec del 31/12/2020 prot. 184902/2020, agli atti della scrivente Sezione con prot. AOO183-145 del 7/1/2021, la Direzione Generale ASL BA comunica di aver effettuato il sopralluogo presso la ditta in oggetto in data 21/12/2020 e che
</td>
</tr>
</table>

	"risultano rispettati ed invariati rispetto alla precedente verifica del 29/9/2015, i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui alla DGR 1697/2012". Pertanto, considerato che la ditta in oggetto **già a far data dal 30/6/2016** aveva comunicato alla ASL BA il cambio di ragione sociale, si procede alla variazione del cambio della ragione sociale della ditta da "Ottica Cosimo Caradonna" a "Ottica Caradonna srl".
OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI SRL VIA CAPRUZZI, 196/B - BARI	La ditta "Officine Ortopediche Rizzoli srl" è già inserita in Elenco per la sede di Bari i cui tecnici ortopedici sono i dott.ri Burdi Francesco e Adegbulu Affun Marco. Con pec del 15/10/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-15769 del 26/10/2020, trasmessa alla Direzione Generale ASL BA e alla scrivente Sezione, il dott. Alessandro Maggi, Direttore Generale della ditta in oggetto, comunica che: • il dott. Adegbulu Affun Marco *"...non è più nell'organico della filiale di Bari essendo stato trasferito in altra filiale d'impresa fuori dalla Regione Puglia…";* • *"...il nuovo tecnico ortopedico alle dipendenze della filale di Bari – Via Capruzzi, 196/b è il dott. Discenza Angelo da giugno 2020…".* Pertanto, il dott. Alessandro Maggi, chiede di eliminare dall'Elenco regionale il nominativo del dott. Adegbulu Affun Marco ed inserire il nuovo nominativo del dott. Discenza Angelo. Considerato che: • la D.G.R. n.1697 del 7/8/2012 ad oggetto *"Approvazione Linee guida per l'uniformità delle attività di verifica da parte delle ASL nonché per il monitoraggio delle attività delle imprese inserite nell' Elenco regionale di cui all'art.32, L.R. n. 4/2010 ad oggetto "Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici",* all'art. 5, ultimo capoverso delle predette Linee guida, stabilisce che ***"…le imprese inserite nell'Elenco regionale devono comunicare ogni tipo di variazione, in special modo le variazioni dei requisiti di cui alle DGR n. 1312/2010 e DGR n.2616/2010, al Direttore generale della ASL di riferimento che provvederà a comunicarle al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco regionale";*** • A tutt'oggi non è pervenuta alla scrivente Sezione alcuna

	comunicazione da parte della ASL BA inerente alla variazione del nominativo del tecnico ortopedico operante presso la ditta "Officine Ortopediche Rizzoli srl", a seguito delle verifiche del possesso dei requisiti da parte del dott. Discenza Angelo, la scrivente Sezione non può procedere ad inserire nell'aggiornamento dell'Elenco regionale il dott. Discenza Angelo. Pertanto, in riferimento alla ditta "Officine Ortopediche Rizzoli srl" – sede di Bari, si procede al eliminare dall'Elenco regionale il dott. Adegbulu Affun Marco.

Nell'**allegato B**, a farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento si riportano le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, **che vengono escluse nell'Elenco regionale**, ovvero alle quali si applica la revoca dell'autorizzazione alla produzione e fornitura dei dispositivi di cui all'elenco 1 allegato al DM 332/99 per le motivazioni riportate a fianco:

ASL LE	
AUDIO ACUSTICA 2 s.r.l. Via Santa Caterina Novella, 40 – GALATINA Via Ferrari, 84 - CASARANO	Con D.D. n. 66/2018 è stato approvato l'aggiornamento semestrale dell'Elenco regionale dei fornitori di dispositivi protesici. Nello specifico: • si è proceduto ad escludere dall'elenco la ditta "Audio Acustica 2 srl" sita a Maglie in Via M. Viterbo 14 (a seguito della pec del 18/12/2017 prot. 192610 agli atti con prot. AOO183-8467 del 20/12/2017 con la quale il Direttore Generale ASL LE ha comunicato la chiusura della predetta attività); • non si è proceduto all'inserimento della ditta "Audiocenter" sita a Galatina in Via Santa Caterina Novella 40 a seguito di quanto disciplinato dal DPCM del 12/1/2017 e dalla circolare regionale del 22/5/2017 prot. AOOOOO5-185 secondo cui, per gli ausili per l'udito inclusi nell'Elenco 2A deve essere adottata la procedura ad evidenza pubblica al fine di individuare il soggetto/soggetti abilitati alla fornitura. Avverso tale esclusione, la ditta in oggetto ha presentato ricorso innanzi al TAR di Bari. Tuttavia nelle more del giudizio, la ditta "Audiocenter sas" si è trasformanta in srl con cambio di ragione sociale divenendo "Udimed srl" e mantenendo la medesima partita iva. Alla luce della sentenza del TAR PUGLIA , sede di Bari, n.802/2019 che ha accolto il ricorso promosso dalla ditta "Udimed srl", ad integrazione della D.D. n. 196/2019, con D.D. n.221/2019 si è proceduto ad inserire nell'elenco regionale la ditta "Udimed srl"

	sita a Galatina in Via Santa Caterina Novella 40. Considerato che: • la ditta "Udimed srl" è già presente in Elenco per la sede di Tricase sita in Via Roma 81; • con D.D. 221/2019 si è proceduto all'inserimento della filiale della ditta sita a Galatina in Via Santa Caterina Novella,40; • con pec dell'11/12/2019 prot. 177264, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-16294 del 18/12/2019 la Direzione Generale ASL LE ha trasmesso copia del verbale del sopralluogo effettuato il 19/11/2019 presso la ditta "Udimed srl" filiale di Lecce sita in Via Bachelet 23 esprimendo parere favorevole, a seguito di quanto disposto con la citata sentenza TAR PUGLIA, questa Sezione ha provveduto all'inserimento della ditta "UDIMED srl" filaile di Lecce, modificando altresì i dati riguardanti la sede legale e i nominativi dei legali rappresentanti della ditta. Considerato che: • la ditta "Audio Acustica 2" il cui legale rappresentante è il sig. Colagiorgio Roberto, in assenza di diverse indicazioni da parte del Dipartimento di Prevenzione ASL LE, è stata confermata in elenco per le sedi di Galatina sita in Via Santa Caterina Novella 40 e Casarano sita in Via Ferrari 84; • la ditta "UDIMED srl" i cui legali rappresentanti sono il sig. Fabio Coronese e Luca Mangia, è stata confermata in Elenco per le sedi di Tricase sita in Via Roma 81, Lecce sita in Via Bachelet 23 e Galatina sita in Via Santa Caterina Novella 40, questa Sezione con nota del 12/2/2020 prot AOO183-2187, e ulteriore sollecito del 25/11/2020 prot. AOO183-17247 ha invitato la Direzione Generale ASL LE a voler disporre con urgenza le opportune verifiche e di voler fornire delucidazioni in merito alla sede di Galatina sita in Via Santa Caterina Novella 40. Con pec del 10/12/2020 prot. 176588, agli atti con prot. AOO183-18226 del 17/12/2020, la Direzione Generale ASL LE ha comunicato che *"...La società AUDIO ACUSTICA 2 SRL" P.IVA 03311640753 è cessata a far data dal 31/7/2017 sia per l'unità locale di Galatina V.le Santa Caterina Novella 40, sia per l'unità di Maglie Via Viterbo sn, così come rilevato dalla visura camerale agli atti di quest'ufficio del 7/8/2017".* Alla luce di tutto quanto innanzi chiarito, si procede ad escludere dall'Elenco la ditta " AUDIO ACUSTICA 2 SRL" sede di Galatina

Nell'**allegato C**, a farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, si riportano le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, **che non vengono inserite** nell'Elenco regionale in oggetto per le motivazioni a margine riportate:

ASL TA	
CENTRO OPTOMTERICO SANTA LUCIA VIA SANTA LUCIA, 6/e - MANDURIA	Con nota del 4/2/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-2335 del 14/2/2020 e prot. AOO183-2336 del 14/2/2020, il legale rappresentante della ditta "Centro Optometrico Santa Lucia", trasmetteva al Direttore Generale ASL TA, *e* alla Sezione SGO, richiesta di inserimento nell'Elenco regionale dei fornitori di dispositivi protesici. Con pec dl 29/6/2020 (agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-10731 del 3/7/2020) e pec del 1/7/2020 (agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-10812 del 6/7/2020), il legale rappresentante della ditta chiedeva di essere aggiornato in merito allo *"stato di avanzamento della pratica e/o l'esito dell'ispezione per l'inserimento nell'albo regionale"*. Pertanto, non avendo ricevuto alcuna documentazione da parte della ASL TA inerente l'eventuale sopralluogo effettuato presso la ditta in oggetto, con nota del 12/10/2020 prot. AOO183-15307, la scrivente Sezione invitava la ASL TA a trasmettere il verbale di sopralluogo effettuato presso la ditta in oggetto esplicitando il parere favorevole/non favorevole all'inserimento della ditta nell'elenco regionale. Con pec del 29/10/2020 prot. 183189 del 29/10/2020, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-16116 del 30/10/2020, la Direzione Generale ASL TA ha trasmesso il verbale del sopralluogo effettuato il 28/5/2020 presso la ditta "Centro Optometrico Santa Lucia", esprimendo parere favorevole alla fornitura di **"dispositivi protesici predisposti".** Considerato che: • il verbale compilato dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA e trasmesso alla scrivente Sezione riguardava **"Presidi su misura";** • alcune voci del verbale erano barrate con il "NO"; con successiva pec del 18/1/2021 prot. 12349, agli atti con prot.AOO183-894 del 19/1/2021, la Direzione Generale ASL TA ha trasmesso una nota di precisazione redatta dal tecnico della prevenzione che aveva eseguito il sopralluogo. Nella predetta nota si precisava che: ➢ *"...alla pag. 2 si evidenzia una errata corrige, in particolare al posto di "presidi su misura" diventa "presidi predisposti…";* ➢ *"...la ditta "Centro Optometrico Santa Lucia" non risulta in possesso di un contratto di rifiuti speciali, in quanto,*

	per il tipo di lavorazione che viene eseguita all'interno del Centro Optometrico, non vi è produzione di rifiuti speciali…"; ➢ *"...al momento del sopralluogo il Centro Optometrico non disponeva di un'area dedicata allo spogliatoio per il personale dipendente, in quanto, in carico alla ditta risultava solo dipendente al quale veniva messo a disposizione un armadietto con una panchina in legno all'interno dell'antibagno del wc personale…";* ➢ *"...sono stati indicati con il NO tutti i requisiti tecnologici non necessari al Centro Optometrico al tipo di lavorazioni che vengono effettuate all'interno dello stesso, così come dichiarato dal titolare…".* Con ulteriore pec del 22/1/2021 prot. 17155, agli atti con prot. AOO183-1343 del 26/1/2021, la Direzione Generale ASL TA trasmetteva *"verbale di verifica del tecnico della prevenzione che ha eseguito il sopralluogo, aggiornato alla data del 22/1/2021",* in cui la ditta risultava in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa regionale di riferimento. Pertanto, considerato che in tema di requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici i provvedimenti di riferimento sono la DGR n. 1312/2010 e la DGR n. 1697/2017, e che gli stessi prevedono i requisiti minimi che le imprese devono possedere vogliono essere inserite nell'Elenco regionale, con nota del 26/1/2021 prot. AOO183-1358, la scrivente Sezione ha invitato la ASL TA a voler esplicitare inmodo chiaro e univoco se i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici fossero posseduti dalla ditta già a far data dal primo sopralluogo effettuato il 28/5/2020. Con nota del 29/1/2021 prot. 23402 del 29/1/2021, agli atti con prot. AOO183-1538 del 1/2/2021, la Direzione Generale ASL TA ha comunicato quanto segue: ✓ "...in riferimento al verbale del 28/5/2020...nel quale erano evidenziati con il NO alcuni punti previsti per i requisiti tecnologici, si rappresenta che, così come dichiarato verbalmente dal titolare, le attrezzature riportate come mancanti in occasione del sopralluogo del 28/5/2020, non erano necessarie, atteso il tipo di lavorazioni espletate all'interno del Centro Optometrico Santa Lucia…". Al fine di poter fornire ulteriori delucidazioni alla Sezione SGO, in data 22/1/2021 veniva effettuato un ulteriore sopralluogo di verifica dei requisiti minimi, considerato che *"… con il precedente sopralluogo del 28/5/2020 era stato attestato la mancanza di alcune attrezzature che, comunque, come dichiarato dal titolare, non erano necessarie ai fini delle lavorazioni operate dal centro in questione.* ***In occasione della verifica del 22/1/2021...si accertava che la struttura***

	aveva colmato le mancanze delle attrezzature evidenziate con il NO, pur non ritenendole indispensabili ai fini delle lavorazioni poste in essere…". Pertanto, alla luce di tutto quanto innanzi esplicitato, e delle tempistiche dettate dalla dalla normativa regionale di riferimento,questa Sezione non può procedere ad inserire nell'Elenco regionale la ditta "Centro Optometrico Santa Lucia" sita a Manduria in Via Santa Lucia, 6/e.

In riferimento alla ditta **"Ortopedia Rocca srl"** sita a Lucera in Viale Dante 16, per mero refuso nella D.D. n. 307/2020 non è stato inserito il codice 06.18-06.24 (protesi di arto superiore e inferiore). Pertanto, si procede all'integrazione del suddetto codice.

Si precisa che il codice riportato per ogni dispositivo su misura e/o predisposto corrisponde alla classificazione a norma ISO riportata nello stesso DM 332/99. Nell'ambito di tale classificazione, per agevolare la stesura dell' elenco in oggetto, sono state riportate la classe e la sottoclasse di appartenenza dei dispositivi, intendendosi compresi anche i corrispondenti ed eventuali codici di aggiuntivi e di riparazioni. Per alcune classi di dispositivi incluse sia nell'elenco 1 che nell'elenco 2 allegati al DM 332/99, trattando l' elenco regionale provvisorio soltanto i dispositivi di cui all'elenco 1, per individuare questi ultimi è stato necessario riportare anche la sottoclasse, la divisione e la suddivisione di appartenenza.

Si precisa, inoltre, che ciascuna impresa inclusa nell'elenco regionale definitivo aggiornato, di cui all'allegato A al presente provvedimento, può fornire soltanto i dispositivi protesici di cui alle classi di codici riportati nel corrispondente riquadro disposto di seguito ai dati identificativi della stessa. Pertanto, i competenti uffici delle ASL, all'atto dell'autorizzazione per la fornitura di un dispositivo protesico incluso nell'elenco 1 allegato al DM 332/99, verificano che l'assistito scelga la ditta fornitrice tra quelle inserite nell'elenco regionale e che tale ditta prescelta possa effettivamente erogare il dispositivo prescritto.

Nei locali delle imprese iscritte nell'elenco regionale definitivo aggiornato, di cui all'allegato A al presente provvedimento, deve essere apposta, ben in vista, una tabella recante le generalità e i requisiti professionali posseduti dal personale addetto al servizio.

Come previsto dal co.24, art. 32, L.R. n.4/2010, al fine di garantire il diritto alla libera scelta dell'assistito, le ASL espongono nei propri locali e pubblicano sul proprio sito istituzionale l'elenco regionale definitivo aggiornato delle imprese abilitate all'erogazione di dispositivi protesici con spesa a carico del SSN di cui al presente schema di determinazione dirigenziale.

Ai sensi del co.9, art. 32, L.R. n.4/2010 le imprese fornitrici sono tenute al rispetto delle modalità tecnico-organizzative stabilite dalla Regione per l'alimentazione dei flussi informativi relativi all'assistenza protesica e al monitoraggio della spesa.

Nell'ambito del nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale denominato "Edotto" è prevista l'implementazione di una area applicativa denominata "Assistenza protesica". Tale software ha l'obiettivo di supportare gli operatori delle ASL nella gestione del percorso erogativo relativo ai dispositivi protesici e, tra l'altro, si occupa di gestire l'anagrafe dei fornitori di dispositivi protesici, compresi i dati anagrafici, quelli amministrativi, nonché i dispositivi protesici per i quali essi sono abilitati.

Nella sezione "Fornitori" devono essere registrati i dati delle imprese incluse nell'elenco regionale definitivo

e nei successivi aggiornamenti. Le imprese inserite nell'elenco regionale dei fornitori dei dispositivi su misura e/o predisposti, di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN, costituisce una parte del sistema che deve interagire con le Aziende sanitarie per l'inserimento e l'interscambio di dati ed informazioni utili ed indispensabili al fine della prevista autorizzazione, fornitura, collaudo e liquidazione dei dispositivi protesici.

Si propone, quindi, con la presente Determinazione di approvare, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, l'Elenco regionale definitivo aggiornato di cui all'art.32 della L.R. n.4/2010, così come riportato negli allegati A, B, C che fanno parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, composto da n. 108 pagine.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- ✓ sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- ✓ vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA). Programmazione Long Term Care"* e dal Dirigente del Servizio;
- ✓ richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- di approvare l'aggiornamento dell'Elenco regionale definitivo, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, così come riportato nelle premesse, che costituisce **l'allegato A** e che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, composto da n. 106 pagine, con l'inclusione delle ditte che, avendo presentato apposita istanza alla competente ASL, abbiano ottenuto la verifica positiva da parte del Dipartimento di Prevenzione;
- di approvare **l'allegato B** che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, composto da n.1 pagina, con le ditte **che vengono escluse** dall'Elenco regionale in oggetto

- di approvare **l'allegato C** che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, composto da n. 1 pagina, con le ditte **che non vengono inserite** nell'Elenco regionale in oggetto;
- di approvare le integrazioni in riferimento alle imprese già inserite nell'Elenco regionale ed elencate in premessa, che sono riportate nell'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre che nei locali delle imprese iscritte nell'elenco regionale definitivo aggiornato a dicembre 2020 debba essere apposta, ben in vista, una tabella recante le generalità e i requisiti professionali posseduti dal personale addetto al servizio;
- di disporre, come previsto dal co.24, art. 32, L.R. n.4/2010, al fine di garantire il diritto alla libera scelta dell'assistito, che le ASL espongano nei propri locali e pubblichino sul proprio sito istituzionale l'elenco regionale definitivo aggiornato con le imprese abilitate all'erogazione di dispositivi protesici con spesa a carico del SSN;
- di precisare che ciascuna impresa inclusa nell'elenco regionale definitivo aggiornato di cui all'allegato A può fornire soltanto i dispositivi protesici di cui alle classi di codici riportati nel corrispondente riquadro disposto di seguito ai dati identificativi della stessa. Pertanto, i competenti uffici delle ASL, all'atto dell'autorizzazione per la fornitura di un dispositivo protesico incluso nell'elenco 1 allegato al DM 332/99, verificano che l'assistito scelga la ditta fornitrice tra quelle inserite nell'elenco regionale definitivo e che tale ditta prescelta possa effettivamente erogare il dispositivo prescritto;
- di stabilire che le imprese incluse nell'elenco regionale definitivo aggiornato di cui all'allegato A devono accreditarsi obbligatoriamente al sistema Edotto, nel rispetto delle specifiche tecniche e delle modalità tecnico-organizzative ed operative che saranno stabilite dalla Regione ai sensi dell'art. 39 della L.R. n.4/2010;
- di stabilire che le ASL notifichino il presente provvedimento alle imprese del proprio territorio di competenza incluse e/o escluse e/o non incluse nell' Elenco regionale definitivo aggiornato;
- di notificare a cura del Servizio proponente il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione ed alle principali Associazioni di categoria rappresentative delle imprese produttrici e fornitrici di dispositivi protesici;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94;
- Il provvedimento viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
e) Il presente atto, composto da n° 18 pagine, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE

ALLEGATO A alla D.D. n. **30 del 09/02/2021**

ELENCO REGIONALE DEFINITIVO, AGGIORNATO A DICEMBRE 2020, DELLE IMPRESE CHE INTENDONO FORNIRE DISPOSITIVI "SU MISURA E/O PREDISPOSTI",OVVERO DEI DISPOSITIVI DI CUI ALL'ELENCO N.1 ALLEGATO AL D.M. 332/99, CON SPESA A CARICO DEL SSR

ASL BARI

OFFICINA ORTOPEDICA SETTEBELLO s.n.c. Via Skanderbeg, 54/62 - 70123 BARI P.I. 03645850722 Tel. 080/5344508	Legale rappresentante**: D'ELIA GIULIANA** Tecnico ortopedico: **D'ELIA GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 011000253**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI s.r.l. Sede legale via Massimo D'Azeglio, 48-BOLOGNA sede regionale Via Capruzzi, 196/B – BARI P.I. 09107020969	Legale rappresentante: **REALE MARCO** Tecnico ortopedico: **BURDI FRANCESCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01032953**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl Via Vito Nicola Di Tullio, 54/56/68 – BARI (filiale di SAN GIORGIO JONICO – TA) P.I. 01937190732 Tel/Fax 080/5575944	Legale rappresentante**: TOMBOLINI GIUSEPPE** Tecnici ortopedici: **TOMBOLINI GIUSEPPE mart-giov. 15.00/19.00** **MADAGHIELE DANILO ven. 9.00/13.00** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000060**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NEW MEDICAL TREND s.r.l. Via Papa Bonifacio IX, 49 – BARI (filiale di FRANCAVILLA FONTANA - BR) Tel/Fax 080/9147442 P.I. 02102970742	Legale rappresentante**: CARRIERE FABIO** Tecnico ortopedico: **DAMMACCO STEFANIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025116**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE	
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA

ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l. Via Giorgio Amendola, 101 – BARI (filiale di Bisceglie BT) P.I. 05979940722	Legale rappresentante: **DE CICCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **DI REDA GIUSEPPE mer-gio-ven ore 15,30 – 19,30** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026035**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

BIO-SANITAS Via G. Modugno, 18/a - BARI P.I. 03722880725 Tel: 080/5041711	Legale rappresentante: **FRONTERRE' CORRADO** Tecnico ortopedico: **FRONTERRE' CORRADO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000323**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANITARIA PUGLIESE s.r.l. Via Suppa, 24 – 70123 BARI P.I. 06386130725	Legale rappresentante: **DI CAGNO GIOVANNI** Tecnici ortopedici: **ANTONACI MARILISA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016559**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

CAFORIO ORTOPEDIE srlu **P.I. 02150880744** Via M.Cifarelli, 6/c - 70124 BARI Tel/fax 080/5792374	Legale rappresentante**: CAFORIO LAURA** Tecnici ortopedici: **LAURA CAFORIO, LUANA LACORTE** **(dal lun al ven. dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15.00 alle 19.00)** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01038834**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOSANITY s.r.l. Via Monsignor Laera, 160 – 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) P.I. 05624280722 Tel-Fax 080/767181	Legale rappresentante: **SETTE DANIELA** Tecnici ortopedici: **SETTE FRANCESCO** **SETTE ANTONIO VITO** **ELIANA CICCARONE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01007399**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

03.48 – 03.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

KASUCCI s.r.l. Via Marche Lotto 111 Z.I. - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) P.I. 03587600721 Tel. 080/767819 - 768986 Fax 080/762371	Legale rappresentante**: CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO** Tecnico ortopedico: **CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000068**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

TECNO HOSPITAL s.r.l. Via M.Kolbe, 3 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI Via Ettore Carafa, 25/27 – BARI (filiale di Acquaviva delle Fonti) Via Madonna della Croce - ALTAMURA (filiale di Acquaviva delle Fonti) P.I. 04525150720 Tel. 080/2466203 - 2466204 Fax 080/758741 080/3147915 – 080/2464083 ALTAMURA	Legale rappresentante**: SOLAZZO FRANCESCO** Tecnico ortopedico: **TAFURI ANTONIO** **SOLAZZO FRANCESCO EUSTACHIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000403**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

PUNTO SALUTE Via Capotorti, 25 - ADELFIA P.I. 04775320726 Tel. 080/4592356	Legale rappresentante**: DI CINQUE IRENE** Tecnico ortopedico: **D'ALFONSO IVAN** Iscrizione al Ministero della Salute**: ITCA 01023783**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA

06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO TECNICO ORTOPEDICO di Vacca Antonio e c. s.a.s. Via Marsala, 6/17/19/22 – 70032 BITONTO VIA t.Traetta, 23 – 70032 BITONTO P.I. 03738980725 Tel. 080/3717370	Legale rappresentante**: VACCA ANTONIO** Tecnico ortopedico: **VACCA COSIMO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000326**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINA ORTOPEDICA s.r.l. Viale Ettore Fieramosca, 139 – 70033 CORATO (BA) P.I. 05079430723 Tel. 080/8983712 Fax 080/3729575	Legale rappresentante**: MUSCI GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **LOTITO RAFFAELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000308**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANI s.a.s. Via Rossellini, 31/a – GIOIA DEL COLLE P.I. 07122990729	Legale rappresentante**: FAVIA MARIA ANTONIETTA** Tecnico ortopedico: **FAVIA LUCA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027630**

Tel: 080/3483567	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINA ORTOPEDICA ABRUZZESE s.r.l. Via C. Battisti, 57 – 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) P.I. 06581500722 Tel/Fax: 080/3262140	Legale rappresentante**: ABRUZZESE LUCIANA** Tecnici ortopedici: **DI NONNO ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016322**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FARMASANITARI di Iacobelli Teresa Via C.Colombo, 12-14 - Modugno P.I. 02437620723 Tel: 080/96670024	Legale rappresentante**: IACOBELLI TERESA** Tecnico ortopedico: **DEMARINIS GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute:

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA FUTURA SRL Via Pietro Nenni, 9-11 – BITRITTO	Legale rappresentante**: LAMPARELLI MARIA** Tecnico ortopedico: **RUTIGLIANO DARIO**

P.I. 08404560727 Tel: 080/630309	Iscrizione al Ministero della Salute:

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06,12,03,003/021	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTO
06,33,03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

MEDICAL di Squeo Sergio Via Papa Giovanni Paolo II, 22 - 70056 MOLFETTA P.I. 07086750721 Tel: 080/96670024	Legale rappresentante: **SQUEO SERGIO** Tecnico ortopedico: **SQUEO MICHELE** **SQUEO SERGIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000767**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06 -	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA S.R.L. Via San Donato, 23 – MONOPOLI (Filiale della sede di Ostuni) Via Orfeo Mazzitelli, 190-192 – BARI (Filiale della sede di Ostuni) P.I.01907630741 Tel. 080/9683578 Fax 080/4037508	Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico (MONOPOLI): **FLORE GIANFRANCO** **VAIRA BARBARA** Tecnico ortopedico (BARI): **DI LAURO STEFANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TOGATI ORTOPEDIA di Togati Tiziano	Legale rappresentante: **TOGATI TIZIANO**

Via Napoleone Bonaparte, 82 – 70017 PUTIGNANO P.I. 05669500729 Tel/fax: 080/4054648	Tecnici ortopedici: **TOGATI ANGELA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 1024382**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

BARBIERI srl

Sede legale via L.Ariosto, 26 – Reggio Emilia

Sede regionale via Buonarroti, 15 – Sammichele di Bari

P.I. 01543860355

Tel. /fax 080/89108116

Legale rappresentante**:** **BARBIERI PAOLO**

Tecnico ortopedico: ATTANASIO MARIA CARMELA
GRILLI ANDREA

Orari di apertura della sede:

GIORNO	ORARIO
mercoledì	dalle 14.30 alle 18.30
giovedì	dalle 14.30 alle 18.30
venerdì	dalle 9.00 alle 13.00

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.12.03.003/021	PLANTARE PREDISPOSTO	PREDISPOSTO
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

PROTEORT – OFFICINE ORTOPEDICHE srls Via Ezio Vanoni, 19 – SANTERAMO IN COLLE (ditta extraregionale con sede legale in via Livorno, 116 – Potenza) P.I.01929380762	Legale rappresentante: **TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE** Tecnico ortopedico: **TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01034014**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

ORTOSAN PALELLA SRLS c.so Vittorio Emanuele, 247 – TRIGGIANO P.I. 08082600720 Tel/fax 080/4682702	Legale rappresentante**: PALELLA GIUSEPPE** Tecnici ortopedici: **PALELLA GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023152**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.03.09 / 06.03.12 / 06.03.15	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI/CERVICALI/CERVICO TORACICO	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.03.003/021	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTI
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.06.06 / 06.06.09 / 06.06.12 / 06.06.13 / 06.06.15	ORTESI MANO/POLSO-MANO/POLSO-MANO-DITA/GOMITO	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MIURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA /PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA/ PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA/ PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA/ PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA/ PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA/ PREDISPOSTO

LOM s.r.l. S.S. 172 km 14,400 – 70010 TURI (BA)	Legale rappresentante**: COSTANTIELLO ALBERTO** Tecnici ortopedici: **COSTANTIELLO ANGELO**

P.I. 06646360724 Tel: 080/8911347 Fax: 080/2140507	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01024655**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

BIOSAN Via Bari, 209 – 70010 VALENZANO (BA) Via Casalino, 58 - TRIGGIANO P.I. 04834780720 Tel – fax 080/4676751	Legale rappresentante**: CANNONE ROSSELLA** Tecnico ortopedico: **CANNONE ROSSELLA** **DENTAMARO GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01021998**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ACUSTICA PUGLIE s.r.l. Via Dante Alighieri, 191 - 191/A - 70122 BARI P.I. 00765190723 Tel. 080/5247253 Fax 080/5247253	Legale rappresentante: **VILELLA PASQUALE** Tecnicl audio protesistl : **DI TURSI PAOLA** **POTITO ALBERTO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO CONTROLLO PISCOPO di Piscopo Michele Corso Regina Margherita, 11 – 70042 Mola di Bari	Legale rappresentante: **PISCOPO MICHELE** Tecnico audio protesista : **PISCOPO MICHELE**

P.I. 08351430726 Tel. /Fax	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOCLINICA s.r.l. Via V. Veneto, 13 – 70131 BARI Carbonara P.I. 06562390721 Tel/Fax 080/5032131	Legale rappresentante: **SCAVO MICHELE** Tecnico audio protesista : **SCAVO MICHELE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ISTITUTO ACUSTICO-CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. Piazza Luigi di Savoia, 18 – 70121 BARI Sede operativa: Via Mazzini, 18 – MONOPOLI Sede operativa: Via Comes, 42,44 - BITONTO P.I. 03751320726	Legale rappresentante: **LAURIOLA ANTONIO** Tecnico audio protesista Bari : **DE TULLIO ANTONIO** **GESMUNDO ERICA** Tecnico audio protesista Monopoli: **LARUCCIA VALERIA** **SCIANNIMANICO GIANFRANCO** Tecnico audio protesista Bitonto: **LOPRIORE VITTORIO**

Tel/Fax 080/5242173	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

GIANNINI PIERO s.n.c. di Fabio e di Alessandro Giannini Corso Cavour, 97 – 70121 BARI P.I. 07096200725 Tel/Fax 080/5211353	Legale rappresentante: **GIANNINI FABIO** Tecnici audio protesisti : **GIANNINI FABIO** **GIANNINI ALESSANDRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOSI' Corso S. Sonnino, 128 – 70121 BARI P.I.06360050726 Tel/fax: 080/4030425	Legale rappresentante: **DE PALMA SAVERIO** Tecnici audio protesisti : **DE PALMA SAVERIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO ACUSTICO srl c.so G. Mazzini, 29 – 70123 BARI P.I. 07642990720 Tel/fax: 080/5722733	Legale rappresentante: **IACOBELLIS MARCELLO** Tecnici audio protesisti : **IACOBELLIS MARCELLO** **IACOBELLIS FABIO ANTONIO** **ARDILLO CONSILIA FLAVIA** **OROFINO ANNALISA** **PASTORE FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

BARIFON s.n.c. di Ranieri Francesco e Sirago Nicola Via Marchese di Montrone, 104/A – 70122 BARI P.I. 05794000728 Tel: 080/5228866	Legale rappresentante: **SIRAGO NICOLA** Tecnici audio protesisti : **SIRAGO NICOLA** **RANIERI FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

DECIBEL SORDITA' s.r.l. p.zza Luigi di Savoia, 21-21/a-22 – 70121 BARI	Legale rappresentante: **PELLEGRINI TOMMASO** Tecnici audio protesisti : **FORNELLI GIOVANNI**

P.I. 03609850726 Tel/fax: 080/5247623	**PELLEGRINI TOMMASO** **SIGNORILE GIANFRANCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIFON s.r.l. Via Capruzzi, 22/24 – 70126 BARI P.I. 02938480726 Tel/fax: 080/5533978	Legale rappresentante**:** **SACCO MICHELE** Tecnici audio protesisti : **SACCO MICHELE** **DI COSMO AGNESE** **TAMMA PATRIZIA** **BISACCIA NICOLETTA** **NOTARNICOLA LEONARDO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASCOLTARE di Guglielmi Venanzio Viale Ennio, 54 – scala A – 2° piano – 70124 BARI P.I. 04190510729 Tel/fax: 080/5428282	Legale rappresentante**:** **GUGLIELMI VANANZIO** Tecnici audio protesisti : **GUGLIELMI VANANZIO** **GUGLIELMI PASQUALE ROBERTO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

BIOACUSTICA di Massimo Mevoli Via A.Gabrieli, 44 – 70125 BARI P.I. 04790120721 Tel/fax: 080/5564825	Legale rappresentante**:** **MEVOLI MASSIMO** Tecnici audio protesisti : **MEVOLI MASSIMO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ACUSTIC CENTER Via Pasubio, 186 – 70125 BARI P.I. 05764460720 Tel: 080/5422282	Legale rappresentante**:** **FUMAI FRANCESCO** Tecnico audio protesista : **FUMAI FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIO CENTER	Legale rappresentante**:** **MEVOLI DOMENICO**

Via Saverio Lioce, 23 – 70124 BARI P.I. 07417090722	Tecnico audio protesista : **MEVOLI DOMENICO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTOFON Via G. Fanelli, 217 a/e – BARI P.I. 06818880723	Legale rappresentante: **BOVE GIUSEPPE** Tecnico audio protesista : **BOVE GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO ACUSTICO UDIVOX Corso Giuseppe Mazzini, 142 – BARI P.I. 07616750720	Legale rappresentante: **FARA BELLINI** Tecnico audio protesista : **FARA BELLINI**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

SENTO OK di Pennelli Nicola Viale Salandra, 40 – Bari P.I. 07592260728 Tel/fax 080/5563654	Legale rappresentante: **PENNELLI NICOLA** Tecnico audio protesista : **PENNELLI NICOLA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

M.A.X. Oto Otocostruzioni s.r.l. Via Laterza, 44 – BARI (sede legale: p.zza Garibaldi,3 – Napoli) P.I. 07905560632	Legale rappresentante: **INCARNATO GIOVANNA** Tecnico audio protesista : **DE STEFANO ANIELLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ACUSTICA TORTORELLI Via Mestre, 10/A - ALTAMURA P.I. 07141060728 Tel/fax: 080/3320029	Legale rappresentante: **TORTORELLI GAETANA** Tecnico audio protesista : **TORTORELLI GAETANA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE	

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

NUOVA AURIPHON SORDITA' Piazza Sylos Sersale, 1 - BITONTO P.I. 05758480726 Tel: 080/3749129	Legale rappresentante: **MIRIZZI FRANCESCO** Tecnico audio protesista : **MIRIZZI FRANCESCO**
CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE	

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

DE LUCA GIUSEPPE Via Vincenzo Longo, 29 – CASTELLANA GROTTE P.I. 05698070728	Legale rappresentante: **DE LUCA GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **DE LUCA GIUSEPPE**
CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE	

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

SENTIRE BENE Via Padova, 40 – Gravina di Puglia	Legale rappresentante: **MASTROGIACOMO ALFONSO**

P.I. 07998120724 Tel: 080/9290496	Tecnico ortopedico: **MASTROGIACOMO ALFONSO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

UDIRE di Pavone Paolo Via Roma, 34 – 70043 MONOPOLI (BA) P.I. 05364740729 Tel/fax: 080/742993	Legale rappresentante**:** **PAVONE PAOLO** Tecnici audio protesisti : **PAVONE PAOLO** **PAVONE FILIPPO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

TECNOFON s.n.c. p.zza Giovanni Laterza, 5 – 70017 PUTIGNANO (BA) P.I. 05373470722 Tel/fax: 080/4911398	Legale rappresentante**:** **TRAVERSA ANDREA e TAYLOR EMILIO** Tecnici audio protesisti : **TRAVERSA ANDREA** **TAYLOR EMILIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTOFON di Bove Giuseppe c.so Roma, 95/A – 70029 SANTERAMO IN COLLE (BA) P.I. 06818880723 Tel: 800 974492 cell. 339/3347221	Legale rappresentante**:** **BOVE GIUSEPPE** Tecnici audio protesisti : **BOVE GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 via Papa Giovanni XXIII, 147 – BARI tel.080/5046473 agente locale: STIMOLO SONORO s.r.l.s. - Legale rappresentante: PASCALE ROSA Viale Japigia, 72 - Bari Tel: 080/5588168 agente locale: STIMOLO SONORO s.r.l.s. - Legale rappresentante: PASCALE ROSA p.zza Umberto I, 24/25 – BARI tel.080/5232145 fax 080/5232145 agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA	Legale rappresentante**:** **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **PASCALE ROSA - SCAGLIUSI VALERIA TERESA** (sede di Bari-via P.Giovanni XXIII) **PASCALE ROSA - DI FRONZO SANDRA** (sede di Bari-viale Japigia, 72) **CORTIGIANO PIERMATTIA – TURTURO ANNA ROSA – GALLUZZI MARIA CLAUDIA** (sede di Bari – p.zza Umberto I)

via Verdi, 9/A – BITONTO tel.080/3756100 fax 080/3756100 agente locale: DE DATO DAMIANO - Legale rappresentante: DE DATO DAMIANO p.zza Garibaldi, 59 A/B – MOLFETTA tel.080/3354769 fax 080/3354769 agente locale: HEARING SOLUTIONS SAS DI DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO – Legale rappresentante: DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO via Capitano Pirrelli, 60/62 – MONOPOLI Tel: 080/9372560 agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO Via Vittorio Veneto, 98/102 Altamura agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA	**CATALDI GIOVANNA - DE DATO DAMIANO** (sede di Bitonto - via Verdi, 9/A) **DE DATO DAMIANO - DE CANDIA VITO** (sede di Molfetta - p.zza Garibaldi, 59 A/B **)** **CORTIGIANO PIERMATTIA – RESCINA CHIARA** (sede di Monopoli via Capitano Pirrelli, 60/62) **BONAVITA DARIO** (sede di Altamura - Via Vittorio Veneto, 98/102)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO OTTICO LAVERMICOCCA via Postiglione n. 5/F – Bari P.I. 05080960726 Tel. 080/5427971	Legale rappresentante**:** **LAVERMICOCCA RUGGERO** Tecnico ottico: **LAVERMICOCCA RUGGERO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018443**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E	SU MISURA

	INCLINABILE	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA COMMERCIALE G.RANIERI s.r.l. Corso Italia, 25/a – 70123 BARI P.I.03431280720 Tel: 080/5211383 Fax:080/5211487	Legale rappresentante: **RANIERI GIUSEPPE** Tecnico ottico: **RANIERI GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01001367**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OCCHIALE IN FABBRICA s.r.l. P.zza Generale dalla Chiesa, 7/D – 70022 ALTAMURA P.I. 06662800728 Tel/fax: 080/3106923	Legale rappresentante: **LOPORCARO LUCIA** Tecnico ottico: **CAMICIA RAFFAELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01024522**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
OTTICA BUX Via XX settembre, 28 - ALTAMURA P.I. 00141480723 Tel/fax: 080/3111986	Legale rappresentante: **BUX GIUSEPPE** Tecnico ottico: **BUX GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01022580**	
CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA ALFIA s.r.l. Via XX settembre, 15 - ALTAMURA P.I. 04686220726	Legale rappresentante: **TEOT ALDO MARIA AMEDEO** Tecnico ottico: **TEOT GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027437**

Tel/fax: 080/3111175	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA LES LUNETTES di Casiello G. Via Latina, 4 - Altamura P.I. 04612330722 Tel/fax: 080/3148600	Legale rappresentante: **CASIELLO GRAZIA** Tecnico ottico: **CASIELLO GRAZIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025353**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA LES LUNETTES di Farinola Raffaele & C. sas	Legale rappresentante: **FARINOLA RAFFAELE**

Via C. Battisti, 22 – GRAVINA IN PUGLIA P.I. 06591860728 Tel/fax:	Tecnico ottico: **FARINOLA RAFFAELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01034592**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA

OTTICA MAZZILLI – CENTRO VISIONE S.A.S. di Mazzilli Rosaria & C Via Aldo Moro, 42 - CORATO P.I. 0739150728 Tel/fax: 080/8721636	Legale rappresentante: **MAZZILLI ROSARIA** Tecnico ottico: **MAZZILLI ROSARIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01030636**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA CARADONNA SRL C.so Vittorio Emanuele, 67 - MODUGNO P.I.07826040722 Tel/fax: 080/5365398	Legale rappresentante: **CARADONNA COSIMO DAMIANO** Tecnico ottico: **CARADONNA COSIMO DAMIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019186**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

ASL BT

ORTOPEDIA PARATO SRL Corso G. Garibaldi, 174 – 70061 BARLETTA (BT) P.I. 05948000723 Tel. 0883/334286	Legale rappresentante: **PARATO VITO LEONARDO G.** Tecnico ortopedico: **PARATO VITO LEONARDO G.** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019201**

Fax 0883/306026	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l. Via S. Andrea,172– BISCEGLIE (BT) SEDE LEGALE ED OPERATIVA Via Roma, 127/129 - 70061 BARLETTA (BT) FILIALE DI BISCEGLIE P.I. 05979940722 Tel. 080/3958030 BISCEGLIE	Legale rappresentante: **DE CICCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: DE CICCO GIUSEPPE (sede di Bisceglie) DE CICCO ROBERTO (sede di Bisceglie) DE CICCO ONOFRIO (sede di Bisceglie) DI REDA GIUSEPPE (sede di Bisceglie) PAPAGNI DEMETRIO (sede di Bisceglie)

Fax 080/3958031 BISCEGLIE Tel. 0883/515599 BARLETTA	PAPAGNI DEMETRIO sede di Barletta mar 15,30-19,30 gio 8,30-12,30 ven 15,30-19,30 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026035**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MILANO s.r.l. Via G. Bovio, 116-120 a/b/c – CANOSA DI PUGLIA (BT) P.I. 07009690723 Tel. 0883/663694 Fax 0883/617513	Legale rappresentante: **QUAGLIARELLA VINCENZO** Tecnico ortopedico: **QUAGLIARELLA VINCENZO** **QUAGLIARELLA CESARE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026153**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

A&M OFFICINE ORTOPEDICHE DI PALUMBO ANNALISA Sede legale: Via Duca di Genova, 47 - ANDRIA sede operativa: Via Chiancone, 57-63 – CANOSA DI PUGLIA (BT) P.I. 07988650722 Tel/Fax 0883/552090	Legale rappresentante: **PALUMBO ANNALISA** Tecnico ortopedico: **PALUMBO ANNALISA** **PALUMBO ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01038770**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MODERNA s.a.s. Corso M.R. Imbriani, 10/12– 70059 TRANI (BT) P.I. 02841260728 Tel-fax 0883/487900 TRANI	Legale rappresentante**: TANNOJA FRANCESCO PAOLO** Tecnico ortopedico: **TANNOJA FRANCESCO PAOLO** **COSMAI LEONARDO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000323**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NUOVO I.O.S. Via Badoglio, 28 – 70059 TRANI (BT) P.I. 06303970724	Legale rappresentante**: MARRONE PASQUALE** Tecnico ortopedico: **MORGESE FRANCESCO**

Tel 0883/766840 fax 0883/950554	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000661**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09.013/018 06.03.09.036 06.03.09.078	ORTESI TORACO – LOMBO - SACRALI	SU MISURA PREDISPOSTO PREDISPOSTO
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. MAICO Via P. Castello, 1 – ANDRIA Tel. 0883/347522	Legale rappresentante: **LAURIOLA ANTONIO** Tecnico audioprotesista : **GIORGIO UGO** **DE BENEDICTIS NICOLA** **GIUSTO ROSANNA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PROGETTO UDITO s.a.s. DI PAGNOTTA GIORGIO & C. Via Cavour, 89 – TRANI	Legale rappresentante: **PAGNOTTA GIORGIO** Tecnico audioprotesista : **PAGNOTTA GIORGIO**

P.I. 07086330722 Tel. 0883/510008	**PADUOS ANTONIO** **ALICINO VINCENZO** **FIORENTINO DARIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTOFONIA s.n.c. Via G.Pasquale , 1 – 70052 BISCEGLIE (BT) P.I. 05234810728 Tel.-Fax 080/3953947	Legale rappresentante: **ARCIERI GIUSEPPE** Tecnici audioprotesisti : **ARCIERI GIUSEPPE** **DI PIERRO MARINO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

DIAPASON CENTRO ACUSTICO SPECIALIZZATO di VECCHIO VINCENZO Via Giovanni Bovio, 181 – 70052 BISCEGLIE (BT) P.I. 04389200728 Tel.-Fax 080/3921669	Legale rappresentante: **VECCHIO VINCENZO** Tecnici audioprotesisti : **VECCHIO VINCENZO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 Via Firenze, 25 – ANDRIA Tel: 0883/541097 fax: 0883/541097 agente locale: DE CANDIA VITO - Legale rappresentante: DE CANDIA VITO Via Monfalcone, 2 L/M – BARLETTA Tel: 0883/536223 fax: 0883/536223 agente locale: HEARING SOLUTIONS SAS DI DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO Corso Cavour, 74/76 – TRANI Tel. – fax: 0883/484128 agente locale: SPINA GIUSEPPE - Legale rappresentante: SPINA GIUSEPPE	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **DE CANDIA VITO – D'INGEO NICLA SERENA** (sede di Andria - Via Firenze, 25) **DE CANDIA VITO – D'INGEO NICLA SERENA** (sede di Barletta - Via Monfalcone, 2 L/M) **SPINA GIUSEPPE** (sede di Trani - Corso Cavour, 74/76)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTTICA G.FAGGELLA via F. D'Aragona, 60 – 70051 BARLETTA P.I. 06343580723 Tel 0883/531715 Fax 0883/534926	Legale rappresentante: **CARMINE FAGGELLA** Tecnico ottico: **CARMINE FAGGELLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023479**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL BRINDISI

ORTO SANITARIA di Vinci Giovanni Via Nazionale dei Trulli, 128/A – 72015 FASANO (BR) Tel/fax: 080/4393075	Legale rappresentante: **VINCI GIOVANNI** Tecnici ortopedici: **DEANDRI DOMENICO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025111**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NEW MEDICAL TREND s.r.l. Via Mons. A. Franco, 9 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)	Legale rappresentante: **CARRIERE FABIO** Tecnico ortopedico: **GRECO GIOVANNI** **DE SIATI PAMELA**

Tel/Fax 0831/842215	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025116**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

CAFORIO ORTOPEDIE srlu **P.I. 02150880744** Via Garibaldi, 61/65 – 72022 LATIANO (BR) Tel. 0831/725231 LATIANO Fax 0831/725232 LATIANO Viale Commenda, 214 – 72100 BRINDISI (filiale della sede di LATIANO) Tel.0831/516496 filiale di BRINDISI	Legale rappresentante**: CAFORIO LAURA** Tecnici ortopedici: **sede di Latiano: CAFORIO LAURA, CONTE CARMELO, LUANA LACORTE** **(Dal lun al ven. dalle 8.30 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 19.0** **sede di Brindisi: CAFORIO LAURA, CONTE CARMELO** **(mart.- ven.- ore 8.30-12.30; merc. 15-19)** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01038834**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MARSEGLIA s.a.s. Via G. Farnese, 5 – 72023 MESAGNE (BR) P.I.02033230745 Tel/Fax 0831/773555	Legale rappresentante: **CAVALLO ELIANA VALERIA** Tecnico ortopedico: **CAVALLO ELIANA** **CAVALLO FRANCESCO** **MARSEGLIA LUCIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000265**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09.003 – 06.03.09.157	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.03.12.003 – 06.03.15.015	ORTESI CERVICALI E CERVICO-TORACICHE	SU MISURA
06.06.06 – 06.06.15.024	ORTESI PER MANO-POLSO-DITA-GOMITO	SU MISURA
06.12.03.003 – 06.12.03.506	PLANTARI	SU MISURA
06.12.06.003-06.12.06.006	DOCCIA GAMBA PIEDE + TUTORE GAMBA PIEDE	SU MISURA
06.12.06.024-06.12.09.033	ORTESI PER GINOCCHIO	SU MISURA

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA srl Via dell'Architettura, 6 – 72017 OSTUNI (BR) P.I.01907630741 Tel. 0831/339077 Fax 0831/306875	Legale rappresentante**:** **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico: **GIANFRANCO FLORE** **VERGATI DANIELE** **VAIRA BARBARA** lun/merc 9.00- 11.00; mart./giov 9.00-12.30 e 15.30 - 18.00; ven 16.00-18.00 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

MEDICAL ORTOPEDIA VERGATI s.r.l.	Legale rappresentante**:** **ENNIO VERGATI**

Largo Falcone sn – 72017 OSTUNI (BR) Via Tor Pisana, 22/24 – 72100 BRINDISI (filiale) Tel. 0831/305655 Fax 0831/306434	Tecnico ortopedico: **ENNIO VERGATI** **SILVANO ANCORA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025310**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FARMASANITARIA di Ugo Trapana' Via Lecce, 247 – 72027 SAN PIETRO VERNOTICO (BR) P.I. 01426370746 Tel/fax: 0831/654173	Legale rappresentante**: TRAPANA' UGO** Tecnici ortopedici: **TRAPANA' UGO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000385**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS Via Lecce, 211 – 72027 SAN PIETRO VERNOTICO (filiale della sede di SQUINZANO - LE) P.I. 00648400752 Tel/fax: 0831/654983	Legale rappresentante: **DE PASCALIS CARMELA** Tecnico ortopedico: **PARISI MASSIMILIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01005757**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

SENTIRE srl Via Appia, 154/B – 72100 BRINDISI Via Villafranca, 12 – OSTUNI P.I: 02422960746 Tel/Fax 0831/525400	Legale rappresentante: **AVANTAGGIATO PAOLO** Tecnici audioprotesisti BRINDISIi : **AVANTAGGIATO PAOLO** **TODISCO FRANCESCO** **Tecnici audioprotesista OSTUNI: MARCELLO SORBO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

CENTRO AUDIOPROTESI del dott. Molfetta Francesco Via Stazione, 32 – SAN PIETRO VERNOTICO P.I. 02192520993	Legale rappresentante: **MOLFETTA FRANCESCO** Tecnici audio protesisti : **MOLFETTA FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA srl P.I. 04440660753 Corso Roma, 52 – 72100 BRINDISI Tel/Fax 0831/521399	Legale rappresentante: **BONETTI PIETRO IVAN** Tecnici audioprotesisti : **FRANCIOSO STEFANO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AUDIPRO VIA MARTIRI DELLE FOSSE ARDEATINE, 15 - BRINDISI P.I. 02516090749 Tel/Fax	Legale rappresentante**: PAGLIARA STEFANIA** Tecnici audioprotesisti : **PAGLIARA STEFANIA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

OTOSALUS rl P.I. 03007930732 Sede legale: Via Bergamini, 2/C - TARANTO Sede operativa: Via Oronzo Paolo Orlando, 49 - OSTUNI Tel/Fax	Legale rappresentante**: ALVARO GRILLI** Tecnici audioprotesisti : **MARCOLIONI PIERFILIPPO** **ARMENISE ANDREA** **MANCINI VALENTINA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

FONUDITO srl	Legale rappresentante**: MARTI FABIO**

P.I. 04457090753 Via Cappuccini, 31 – 72100 BRINDISI	Tecnici audioprotesisti : **ZACHEO SARA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AURIS NOVA di Bellanova Jessica Via Martina, 43 – 72013 CEGLIE MESSAPICA P.I. 02321460749 Tel 0831/1983771 Fax 0831/382468	Legale rappresentante: **BELLANOVA JESSICA** Tecnico audio protesista : **BELLANOVA JESSICA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PHONICA SOLUZIONI UDITIVE s.r.l. Via Baracca, 11/A-13 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA P.I. 02363190741 Tel/Fax: 0831/815822	Legale rappresentante: **NACCI CRISTIANO** Tecnico audio protesista : **NACCI CRISTIANO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLISUONO s.r.l.	Legale rappresentante: **CARELLA GIANCARLO**

c.so Umberto I, 17 – 72017 OSTUNI P.I. 08517541002 Tel/Fax 0831/304755	Tecnico audio protesista : **CARELLA GIANCARLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 via Aldo Moro, 23 – BRINDISI Tel: 0831/526476 fax: 0831/526476 agente locale: G.N.ACUSTICA snc di MASSIMILIANO GIOVINAZZO e NOCE RAFFAELE - Legale rappresentante: MASSIMILIANO GIOVINAZZO e NOCE RAFFAELE via regina Elena, 13/15 – FRANCAVILLA FONTANA Tel: 0831/843313 fax: 0831/843313 agente locale: AMPLI sas di CALIANDRO ANTONIO & C.- Legale rappresentante: CALIANDRO ANTONIO	Legale rappresentante**: FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **GIOVINAZZO MASSIMILIANO** (sede di Brindisi - via Aldo Moro, 23) **CALIANDRO ANTONIO – PIRAINO IDA** (sede di Francavilla Fontana - via regina Elena, 13/15)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL FOGGIA

MARISA s.r.l. Via portogallo, 16 – FOGGIA	Legale rappresentante**: MARINO NICOLA** Tecnici ortopedici: **MARINO NICOLA**

P.I. 04064010715 Tel: 0881/639008	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01033624**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA SRL DI NUZZI VINCENZO Sede legale: Via Parisi, 86 Sede operativa: Corso del Mezzogiorno, 254-256 P.I. 04148680715	Legale rappresentante**: NUZZI VINCENZO** Tecnici ortopedici: **FRANCESCO LATTANZI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01039769**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LANDI s.r.l. Via Mario Natola, 51 – 71121 FOGGIA P.I.03767650710 Tel/Fax 0881/776687	Legale rappresentante**:** **LANDI PAOLO** Tecnico ortopedico: **LANDI PAOLO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027241**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA ROCCA Viale Dante, 16- LUCERA (FG) P.I. 04184660712 Tel. 0881/023324	Legale rappresentante**: PETRILLO ROCCHINA** Tecnico ortopedico: **SCRIMA JONATHAN** **PETRILLO ROCCHINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 014134**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ORTOPEDICO BANFO s.r.l.	Legale rappresentante**: LATTANZI ANGELA**

P.zza dei Mille ,3 – 71121 FOGGIA P.I. 00172780710 Tel./Fax 0881/615609	Tecnico ortopedico: **POCE GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000255**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA di Minchillo Angela Via D. Carbonaro, 58 – SAN SEVERO (FG) P.I. 03276850710 Tel: 0882/601295	Legale rappresentante**: MINCHILLO ANGELA** Tecnici ortopedici: **DE CICCO NICOLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01033813**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANITARIA FUTURA s.r.l. Via G. Matteotti, 39 – 71100 FOGGIA Apertura mattutina: lun –mer – ven P.I. 04060620715 Tel: 0881/770254	Legale rappresentante: **D'EMILIO FABRIZIO** Tecnici ortopedici: **RUOTOLO FRANCESCO PAOLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO

12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SO.RA.C. s.r.l. Via Napoli, 33, 33/a – 71042 CERIGNOLA (FG) Tel. 0885/417498 Fax 0885/443819	Legale rappresentante**: ANGELO ANGIOLINO** Tecnico ortopedico: **ANGELO ANGIOLINO** **CONTE GIUSEPPINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01006958**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA De Cicco	Legale rappresentante**: DE CICCO ROSARIA MARIA**

Via Ettore Cavalli, 9 – 71036 LUCERA P.I. 01680240718 Tel. 0881/547380	Tecnici ortopedici: **DE CICCO ROSARIA MARIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000177**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOSANA di Severino Prato C.so S. Francesco, 1/2 – MANFREDONIA (FG) Tel. 0884/583550 Fax 0884/090105	Legale rappresentante**:** **SEVERINO PRATO** Tecnico ortopedico: **SEVERINO PRATO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01001348**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA

06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA di Notarangelo M. & C. snc C.so Roma, 109 – 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) P.I. 02279040717 Tel. 0882/411575 Fax 0882/1995211 - 411575	Legale rappresentante**: NOTARANGELO MICHELE** Tecnico ortopedico: **NOTARANGELO MICHELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000050**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA D'AVENA s.r.l. Via Aspromonte 3/A – 71016 SAN SEVERO (FG) P.I. 02064200716 Tel. 0882/226923 Fax 0882/226923	Legale rappresentante: **D'AVENA MARIA ROSARIA** Tecnico ortopedico: **D'AVENA MARIA ROSARIA** **D'AVENA MASSIMO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000633**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SAN FRANCESCO v.le Due Giugno, 395 – SAN SEVERO (FG)	Legale rappresentante: **DI CHIARA GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **SCRIMA JONATHAN**

P.I. 03178810713 Tel/fax: 0882/224797	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018614**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANIGEA Viale Matteotti, 43 – 71016 SAN SEVERO P.I. 03571750714 Tel/fax: 0882/600868	Legale rappresentante**:** **COLAPIETRO MONICA** Tecnico ortopedico: **COLAPIETRO MONICA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01029093**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA

06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIC SANITAS Via Marconi, 42 angolo piazzale Diaz, 6– 71017 TORREMAGGIORE (FG) P.I. 03501430718 Tel/fax: 0882/393084	Legale rappresentante: **TELLERI MARIA CRISTINA** Tecnico ortopedico : **TELLERI MARIA CRISTINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01028900**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

HEALTHSTORE s.r.l. Via Grecia, 12/14 – 71122 FOGGIA P.I. 03685430716 Tel. 0881/639210 Fax 0881/310025	Legale rappresentante: **FRASCARIA FERNANDO** **VENAFRO RAFFAELE** Tecnici audioprotesisti : **FRASCARIA FERNANDO** **VENAFRO RAFFAELE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	SU MISURA

AUDIOFON di Stefano De stefano Via Monfalcone, 53/55 – 71100 FOGGIA P.I. 03515050718 Tel/fax: 0881/720481	Legale rappresentante: **STEFANO DE STEFANO** Tecnici audio protesisti : **STEFANO DE STEFANO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

NOVACUSTICA s.r.l. c.so Roma, 114/E - 71100 FOGGIA tel/fax: 0881/662066	Legale rappresentante: **BOTTALICO ANTONIO** Tecnici audio protesisti : **BOTTALICO ANTONIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

UDIRE APPARECCHI ACUSTICI srls c.so Giannone,118 - 71100 FOGGIA	Legale rappresentante: **CASSITTI ROSA** Tecnici audio protesisti : **CASSITTI ROSA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

MAICO - ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. Piazza Umberto Giordano, 13/A – 13/B – 71100 FOGGIA Via don Minzoni, 72 – SAN SEVERO P.I. 03095490714 Tel. 0881/776578 Fax 0881/753294	Legale rappresentante: **ANSELMO PAOLINO** Tecnico audioprotesista : **ANSELMO PAOLINO - ANSELMO SARA - ANSELMO MAURO - SANNELLA ANTONIO - GATTI RENATO per la sede di Foggia** **GIANFRANCA CASTELLUCCIO per la sede di San Severo**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

TECNOFON PUGLIA s.a.s. Via Consolare, 4/a – CERIGNOLA	Legale rappresentante: **CARDONE FRANCESCO**

P.I. 00819790940 Tel/fax:	Tecnici audio protesisti : **CARDONE FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PROGETTO UDITO s.a.s. DI PAGNOTTA GIORGIO & C. Via A. Minuziano, 12 – SAN SEVERO P.I. 07086330722	Legale rappresentante: **PAGNOTTA GIORGIO** Tecnico audioprotesista : **PADUOS ANTONIO** **ALICINO VINCENZO** **FIORENTINO DARIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO UDITO di Popolo Valentina Via S.Matteo, 19 – SAN SEVERO P.I. 04002550715	Legale rappresentante: **POPOLO VALENTINA** Tecnico audioprotesista : **POPOLO VALENTINA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a.	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI**

P.I. 04923960159 via Della Repubblica, 5 – FOGGIA tel.0881/776424 fax 0881/776424 agente locale: LO STORTO SERGIO - Legale rappresentante: LO STORTO SERGIO p.zza Marconi, 17 – MANFREDONIA agente locale: DI GIUSEPPE ANTONIO - Legale rappresentante: DI GIUSEPPE ANTONIO c.so Garibaldi, 31 – CERIGNOLA tel.0885/413006 fax 0885/413006 agente locale: ZULLO ALBERTO - Legale rappresentante: ZULLO ALBERTO Via Vittorio Veneto, 51/53 - LUCERA agente locale: CENTRO ACUSTICO SUB DAUNO s.a.s. del dott. GIAMBATTISTA CESARE - Legale rappresentante: GIAMBATTISTA CESARE	**TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **LO STORTO SERGIO – ROBUSTO CLEMENTINA** (sede di Foggia - via Della Repubblica, 5) **DI GIUSEPPE ANTONIO** (sede di Manfredonia - p.zza Marconi, 17) **ZULLO ALBERTO** (sede di Cerignola - c.so Garibaldi, 31) **GIAMBATTISTA CESARE** (SEDE DI Lucera - Via Vittorio Veneto, 51/53)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTTICA ITALO di Cavaliere Italo c.so G. Torelli, 77/A – 71011 APRICENA P.I. 03208870711	Legale rappresentante: **CAVALIERE ITALO SERGIO** Tecnico ottico: **CAVALIERE ITALO SERGIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027334**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA

21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

BERTERAMO s.r.l. c.so Aldo Moro, 39 – CERIGNOLA P.I. 033117000714 Tel/fax: 0885/414486	Legale rappresentante: **CARBONE ROSA** Tecnico ottico: **BERTERAMO SARA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01020783**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

FOTO CINE OTTICA PAONE Via Tiberio Solis, n. 75 – SAN SEVERO	Legale rappresentante: **PAONE DOMENICO** Tecnico ottico: **PAONE DOMENICO** **LOPS LUCIANA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018198**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE	SU MISURA

	LONTANA/VICINA	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

ASL LECCE

SANITARIA VILLA BIANCA s.r.l. Via Leuca, 90/A- 73100 LECCE P.I. 03652140751 Tel. 0832/344910 Fax 0832/232745	Legale rappresentante: **GALLUCCIO ELENA** Tecnico ortopedico: **ROBERTO GALIOTTA** **LUCA CHIRIATTI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01021548**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.03.12	ORTESI CERVICALI	SU MISURA
06.03.15	ORTESI CERVICO-TORACICHE	SU MISURA
06.03.18	ORTESI CERVICO-TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FOOTCARE s.a.s. DI MAURIZIO SPALLUTO & C. Via 95° Reggimento Fanteria, 104 - 73100 LECCE Tel. 0832/230076 Fax 0832/230971	Legale rappresentante: **MAURIZIO SPALLUTO** Tecnico ortopedico: **MAURIZIO SPALLUTO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016390**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA DE GIOVANNI Via Cudazzo, 15 - 73100 LECCE Via Re d'Italia, 24 – GALATINA (filiale della sede di Lecce via Cudazzo,15) Tel. 0832/300461 Fax 0832/300461 Tel. 0836/569732 GALATINA	Legale rappresentante: **DE GIOVANNI LUIGI** Tecnico ortopedico: **DE GIOVANNI LUIGI** **DE GIOVANNI ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000091**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA S.R.L. Via Parini, 57/63 – LECCE (Filiale della sede di Ostuni) P.I.01907630741 Tel./Fax	Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico: **MORETTO SIMONA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FEOLA TECNOLOGIE ORTOPEDICHE E SANITARIE s.r.l. Via F. Storella, 18 - 73100 LECCE Via Tommaso Campanella s.n. – CAMPI SALENTINA P.zza Valdoni - GALATINA Tel. 0832/312155 Fax 0832/458942 LECCE Tel.0832/794979 CAMPI SALENTINA Tel.0836/528159 GALATINA	Legale rappresentante**: DELLA TOMMASA GIUSEPPE LUCIO PAOLO** Tecnico ortopedico: **NOCETTI STEFANO** **TUSO ELVIRA** **BUIATTI MATTEO** **LONGO ALESSIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000758**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

CAFORIO ORTOPEDIE srlu **P.I. 02150880744**	Legale rappresentante**: CAFORIO LAURA** Tecnici ortopedici: **sede di Gallipoli: CONTE CARMELO - LAURA CAFORIO**

Via Cavour, 52 – LECCE (filiale della sede di LATIANO) Tel.0832/242158 LECCE Orario apertura: mar-mer-ven 14.00 – 18.00 Via Lecce, 97/A – GALLIPOLI (filiale della sede di LATIANO) Orario apertura: mar-mer 9.00 – 13.00 gio 14.00 – 18.00	**(lun-merc. ore 9-13)** **(giov. ore 14-18)** **<u>sede di Lecce:</u> CONTE CARMELO - LAURA CAFORIO** **(lun.14-18; mart. 14-18; giov. 9-13)** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01038834**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

<u>ORTOPEDIA TORINESE</u> Via Matino Pl. Ieca – 73042 CASARANO (LE) P.I. 02401590753 Tel./Fax 0833/591483	Legale rappresentante**:** **PALESE ELISA** Tecnico ortopedico: **PALESE ELISA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000405**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LUCIO BARTOLOMEO srl Via Eroi D'Italia, 187 - TAURISANO P.I. 04442120756 Tel. 0833/512168 Fax.0833/512168	Legale rappresentante**: BARTOLOMEO LUCIO** Tecnico ortopedico: **BARTOLOMEO LUCIO** **BARTOLOMEO SALVATORE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01028067**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LUCIO BARTOLOMEO srl Via Eroi D'Italia, 187 - TAURISANO P.I. 04442120756 Tel. 0833/512168 Fax.0833/512168	Legale rappresentante**: BARTOLOMEO LUCIO** Tecnico audioprotesista: **RIZZELLO SILVIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01028067**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTI

ORTOSAN s.r.l. Via Verdi, 10 – 73020 CASTROMEDIANO – CAVALLINO (LE) Tel. 0832/230502 Fax 0832/230502	Legale rappresentante**: SARACINO ROBERTO** **LANOTTE LUCIA** Tecnici ortopedici: **SARACINO ROBERTO** **LANOTTE LUCIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018322**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09 Escluso 038-039-042-045-048-051-054-057-060-063-066-069-072-073-075-078-079-080 06.03.12 06.03.15	ORTESI SPINALI	SU MISURA

Escluso 06.03.18		
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA LEUCCI SRL Via Rainò, 51 – MAGLIE Via Roma, 200 – GALATINA (filiale di Maglie) P.I. 04953950757 Tel/fax: 0836/483190 - 483936	Legale rappresentante**: LEUCCI FRANCESCA** Tecnici ortopedici: **sede di Maglie - LEUCCI ANTONIO** **BRUNETTI FRANCESCO** **sede di Galatina – BRUNETTI FRANCESCO** **LEUCCI ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01040170**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO ORTOPEDICO BELLO s.r.l. Via C.Petri', 4 - 73035 MIGGIANO (LE) P.I. 04211820750 Tel. 0833/761177 Fax 0833/761177	Legale rappresentante: **BELLO VITTORIO – BELLO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **BELLO VITTORIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025237**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

PROMED srl Sede operativa: Via XXV Aprile, 6 - Nardò Filiale: Via Nicola Ferramosca, 50 – Maglie P.I. 04206070759 Tel. 0833/828433 Fax 0833/836899	Legale rappresentante: **RONZINO FERNANDO ANTONIO** Tecnico ortopedico: **sede di NARDO' MORRA DANNY LEONORO MAURO** **filiale di MAGLIE MORRA DANNY LEONORO MAURO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01031347**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA SOLDA srl VIA Pispico, 25 – 73037 POGGIARDO	Legale rappresentante: **SOLDA LADIMIRO** Tecnici ortopedici: **SOLDA LADIMIRO**

P.I. 04688660754 Tel/fax: 0836/909419	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01035495**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO ORTOPEDICO N.T.O. COLELLA s.r.l. Zona PIP Lotto 4 – 73020 SAN CASSIANO (LE) Filiale: Via Bachelet, 3 - LECCE P.I. 02473470751 Tel. 0836/992583 Fax 0836/993416	Legale rappresentante: **COLELLA GRAZIO SALVATORE** Tecnici ortopedici: **sede di San Cassiano: COLELLA GRAZIO SALVATORE** **COLELLA STEFANO** **MINERVA GIUSEPPE** **filiale di Lecce: CIMADOMO VALENTINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000034**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA

06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS Via Montegrappa angolo via XXIV Maggio, 2/4 - 73018 SQUINZANO (LE) Via Calabrese – Campi Salentina (filiale di Squinzano) P.I. 00648400752 Tel. 0832/784314 Fax 0832/784314	Legale rappresentante: **DE PASCALIS CARMELA** Tecnico ortopedico Squinzano: **PARISI MASSIMILIANO** **DE PASCALIS CARMELA** Tecnico ortopedico Campi Salentina: **PARISI MASSIMILIANO (merc. dalle 16.00 alle 20.00; giov.-ven. dalle ore 9.00 alle ore 13.00)** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01005757**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

P.A.SAN di Giovanni Antonio Parlati Via Corsica, 26 - TAVIANO P.I. 02097100750 Tel.0833/914204	Legale rappresentante**: PARLATI GIOVANNI ANTONIO** Tecnico ortopedico: **PARLATI GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000387**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

C.O.M. SRL CENTRO ORTOPEDICO MINERVA Via 95° Reg. Fanteria, 93/95 - LECCE P.I. 04991580756 Tel/fax: 0832.349218	Legale rappresentante**: MINERVA MAURIZIO** Tecnici ortopedici: **MINERVA MAURIZIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01041418**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA

ORTHO SAM Via Macchiaioli, 47 - TAVIANO P.I. 04660960750	Legale rappresentante**: PICCINNO ANDREA** Tecnico ortopedico: **PICCINNO ANDREA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01032234**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO

12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

C.T.O. LABORATORIO ORTOPEDICO s.r.l.u. Via A. De Gasperi, 9 - TAURISANO P.I. 04647990755 Tel.0833/621355	Legale rappresentante**: PREITE DONATELLA** Tecnico ortopedico: **D'AMICO GIANFRANCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026711**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA FE.VI. s.r.l. Via Giambattista Morgagni, 30 – 73039 TRICASE (LE)	Legale rappresentante**: CAZZATO VITO** Tecnico ortopedico: **CAZZATO VITO** **CAZZATO FEDERICA**

P.I. 03860630759 Tel./Fax 0833/542394	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000292**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

AMPLIAUDIO – CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA srl Via Leuca, 48 – LECCE P.I. 02101950745 Tel/fax: 0832/217757	Legale rappresentante: **BONETTI PIETRI IVAN** Tecnici audio protesisti : **BONETTI PIETRI IVAN** **PAGANI DARIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

TARANTO ACUSTICA s.r.l.	Legale rappresentante: **GRILLI ALVARO**

Viale Leopardi, 160/B - LECCE P.I. 02773720731 Tel/Fax: 0832/318276 - 310413	Tecnico audio protesista : **LEO STEFANIA** **GRILLI ADRIANO** **MAURO PIERFRANCESCO** **LORUSSO FEDERICA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

JAPIGIA srl Viale Japigia, 42 - LECCE P.I. 04640500759 Tel/Fax: 0832/344821	Legale rappresentante**:** **DEMARIA DANILO** Tecnico audio protesista : **DEMARIA DANILO** **NICOSIA FRANCESCO** **D'AVERSA CINZIA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

MEDICAL TRADE SRLS Sede legale: Corso Cavour, 1 – MAGLIE Sede operativa: Viale Otranto, 45 – LECCE Sede operativa: Via M.llo Viterbo, 14 - MAGLIE P.I. 04878190752 Tel/Fax: 328/2731201	Legale rappresentante**:** **CAPUTO MARIA LUCREZIA** Tecnico audio protesista : **LEONE GAETANO (sede di Lecce)** **COSTANTINO ELISA (sede di Maglie)**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

HEAR TECNOLOGIE PER L'UDITO SRLS Via Papatotero,17 - LECCE P.I. 04768420756	Legale rappresentante: **GIURA FEDERICA** Tecnico audio protesista : **GIURA FEDERICA** **GRECO SERENELLA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l. Sede legale: Via Nomentana, 344 - ROMA via Giacomo Leopardi, 84-86 – LECCE via Lecce, 45 - GALLIPOLI P.I. 06764391006	Legale rappresentante: **PALMIRO ROBERTO D'AMICO** Tecnici audio protesisti : **PALMIRO ROBERTO D'AMICO** **LORENA CAIRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO ACUSTICO SALENTINO di Calcagnile Francesco Via Trieste, 15 - COPERTINO	Legale rappresentante: **CALCAGNILE FRANCESCO** Tecnico audio protesista: **CALCAGNILE FRANCESCO**

P.I. 04513660755 Tel/fax: 0832/247460	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOMEDICAL di Giannuzzi Giuseppe Via Akau, 16 – 73020 CASTRIGNANO DEI GRECI P.I.03872540756	Legale rappresentante**:** **GIANNUZZI GIUSEPPE** Tecnici audio protesisti : **GIANNUZZI GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO AUDIOPROTESICO FRANCESCO MAIORANO s.r.l. Via Lizzanello, 31/B – CAVALLINO (LE) P.I. 04446450753 Tel: 0832/ 1796280 cell. 368/3624443 Fax: 0832/1793522	Legale rappresentante**:** **MAIORANO FRANCESCO** Tecnici audio protesisti : **MAIORANO FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIO ACUSTICA 2 s.r.l. Via Ferrari, 84 - CASARANO P.I. 03311640753 Tel: 0836/428526 Fax:0836/329123	Legale rappresentante**:** **COLAGIORGIO ROBERTO** Tecnici audio protesisti : **TOMASI EMANUELA ASSUNTA (sede di CASARANO)**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FONUDITO Via Cutrofiano, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) P.I. 04113830756 Tel/Fax 0836/471166	Legale rappresentante**:** **MARTI FABIO** Tecnico audioprotesista : **MARTI FABIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FONUDITO srl v.le Rossini, 88/A - LECCE P.I. 04457090753	Legale rappresentante**:** **MARTI FABIO** Tecnico audioprotesista : **LIURGO MICHELE** **CUNA MARCO**

Tel/Fax 0832/231730 – 0836/471166	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FONUDITO 1 srls Via Cutrofiano, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) sede legale Via Gallipoli, 162 – GALATINA sede operativa Via Ospedale, 110 – MAGLIE (filiale di Corigliano d'Otranto) Corso Italia, 39 – GALLIPOLI (filiale di Corigliano d'Otranto) P.I.04781720752	Legale rappresentante: **NUCCIO LUCA** Tecnico audioprotesista Galatina: **PULIMENO CLELIA** **NUCCIO LUCA** Tecnico audiprotesista Maglie: **NUCERA ALESSANDRA** Tecnico audiprotesista Gallipoli: **CALO' CHIARA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

COLAUDIO srl s.u. Via F.lli Allatini, 24 - 73039 TRICASE (LE) P.I. 03722640756 Tel. 0833/ 772143 Fax 0833/ 772143	Legale rappresentante: **COLACI MASSIMO** Tecnico audioprotesista : **COLACI MASSIMO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AUDIOFONIX SRLS	Legale rappresentante: **PULIMENO PIER PAOLO**

Sede legale: Via Coriolano, 5 – CORIGLIANO D'OTRANTO Sede operativa: Via XX Settembre, 100 - Nardò P.I. 05050580751	Tecnico audioprotesista : **GUARINI LUIGI DOMENICO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

UDIMED srl Sede legale: Via Cesare Battisti, 64 – MAGLIE Sede operativa :Via Roma, 81 – TRICASE Via Santa Caterina Novella, 40 – GALATINA (Filiale di Tricase) Via Bachelet, 23 – LECCE (Filiale di Tricase) P.I. 04814640753 Tel: 0836/1901776 – 0832/1562965	Legale rappresentante**:** **CORONESE FABIO** **MANGIA LUCA** Tecnici audioprotesisti Tricase : **CORONESE FABIO** **PROTOPAPA FEDERICA** **RIZZELLO SILVIA** Tecnici audio protesisti Galatina: **CORONESE FABIO** **EMANUELA ROMANO** Tecnici audio protesisti Lecce: **LUCA MANGIA** **GAETANO LEONE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159	Legale rappresentante**:** **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**:

v.le Japigia, 47/49 – LECCE tel.0832/458346 fax 0832/458346 agente locale: AMPLIACUSTICA snc DI MARCHESE F. E LEO G. - Legale rappresentante: MARCHESE FAUSTO e LEO GIORGIO	**MARCHESE FAUSTO - LEO GIORGIO** (sede di Lecce - v.le Japigia, 47/49)
via Liguria, 31 – GALATINA tel.0836/567354 fax 0836/567354 agente locale: DE SANTIS RAFFAELE - Legale rappresentante: DE SANTIS RAFFAELE	**DE SANTIS RAFFAELE** (sede di Galatina - via Liguria, 31)
Via XXV Luglio, 4 – 73048 NARDO' Tel/fax: 0833/571704 agente locale: S&D ACUSTIC S.R.L. - Legale rappresentante: ISOLA DAMIANO	**ISOLA DAMIANO** (sede di Nardò - Via XXV Luglio, 4)
via Matino, 60 – CASARANO tel.0833/591210 fax 0833/591210 agente locale: AEFFE - VOX SNC DI FELLINE E FUSO - Legale rappresentante: FUSO ANTONIO e FELLINE ANTONIO	**FUSO ANTONIO** (sede di Casarano - via Matino, 60)
c.so Roma, 35 – TRICASE tel.0833/546867 fax 0833/546867 agente locale: AEFFE - VOX SNC DI FELLINE E FUSO - Legale rappresentante: FUSO ANTONIO e FELLINE ANTONIO	**FELLINE ANTONIO** (sede di Tricase - c.so Roma, 35)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTTICA RUCCO Via Ludovico Ariosto, 48 – 73100 LECCE P.I. 04201720754 Tel/fax: 0832/307863	Legale rappresentante: **RUCCO ALESSANDRO** Tecnico ottico: **RUCCO ALESSANDRO** **PALADINI DANIELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018966**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	PREDISPOSTO
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA MAGGINO CLINIQUE OPTOMETRIQUE Via Filomarini, 29 – GALLIPOLI (LE) Tel./Fax 0833/263184	Legale rappresentante**: MAGGINO RAFFAELLA** Tecnico optometrista: **MAGGINO RAFFAELLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023232**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

OTTICA GIULIANO ROCCO srl Via San Giuseppe, 28 – MAGLIE (LE) Tel./Fax 0833/427282	Legale rappresentante**: ADAMUCCIO DAVID** Tecnico ottico: **ADAMUCCIO GIULIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01022700**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**

21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

OTTICA SALENTINA di G.Errico & C. s.a.s. P.zza Cappuccini, 24 – 73939 TRICASE P.I. 02398020756 Tel: 0833/544189 Fax:0833/545596	Legale rappresentante: **ERRICO GIANFRANCO** Tecnico ottico: **ERRICO GIANFRANCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01020655**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

VISIONOTTICA VERNALEONE Via C.Mariano, 302 – COPERTINO Via Zanardelli, 5 - LECCE P.I. 03698530759 Tel 0832/453095	Legale rappresentante: **VERNALEONE ALESSANDRO** Tecnico ottico: SEDE DI COPERTINO: **VERNALEONE ALESSANDRO** **STEFANIZZI SILVIO** SEDE DI LECCE: **DELLE SITE DENISE** **STEFANIZZI SILVIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025968**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL TARANTO

CASA DEL BUSTO Via Pupino, 46 - TARANTO P.I. 00857790737 Tel/fax 099/1525871	Legale rappresentante**: LOSCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **LOSCO GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000479**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI s.r.l. Sede legale via Massimo D'Azeglio, 48-BOLOGNA sede regionale Via Lago Trasimeno. 2/2 - TARANTO P.I. 09107020969	Legale rappresentante**: REALE MARCO** Tecnici ortopedici: **GIACOBBE MAURIZIO** **SCIALPI DAMIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018973**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA G. LORE' snc di Stasi Maria Margherita & c. Sede operativa Via Di Palma, 1/B – 74123 TARANTO Filiale	Legale rappresentante**: STASI MARIA MARGHERITA** Tecnici ortopedici: **sede operativa** **STASI MARIA MARGHERITA - STELLA ANTONIO** **Filiale di Manduria** **STASI MARIA MARGHERITA – DI PONZIO VALERIA- DI PONZIO GAIA**

Piazza Vittorio Veneto, 11 - MANDURIA P.I. 00095710737 Tel. 099/4534147 Fax 099/4551491	**MAR 16,30 – 20,30** **MER 9,00 – 13,30** **VEN 16,30 – 20,30** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000124**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ORTOPEDICO PODOLOGICO ITALIANO di Enrico Cicorella Via Lucania, 3 – TARANTO sede legale e commerciale Via temenide, 3/A,3/B – TARANTO laboratorio di produzione P.I. 02230460731	Legale rappresentante**: CICORELLA ENRICO** Tecnico ortopedico: **CICORELLA ENRICO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023786**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NUOVA ORTOPEDIA ITALIANA s.r.l. Via Bruno, 38/40 - TARANTO P.I.	Legale rappresentante: **BATTISTA MARIA** Tecnico ortopedico: **BATTISTA MARIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 010209579**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NOVA SALUS srl Sede legale extraregionale: via Minozzi, 19/23 – Matera Sede regionale: via Tagliamento, 9/11 - GINOSA P.I. 01080040775	Legale rappresentante**: STAFFIERI NICOLA** Tecnici ortopedici: **STAFFIERI NICOLA** Orario di apertura: lun-mar-mer-ven 9,00-13,00 / 17,00-20,00 gio-sab 9,00-13,00 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018938**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA NUOVA SANITARIA Via Galvani, 4 – 74015 MARTINA FRANCA (TA) P.I. 00952410736	Legale rappresentante**: AMEDEO SEMERARO** Tecnici ortopedici: **SEMERARO FEDERICA**

Tel. 080/4809655 Fax 080/4837130	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016167**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

REMEDIUM SANITARIA E ORTOPEDIA SRL Viale Marconi, 90/C – 74016 MASSAFRA (TA) P.IVA: 0321615734 Tel./Fax 099/8804475	Legale rappresentante**: CARDELLICCHIO NICOLA** Tecnico ortopedico: **CAIRO ELENA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA

06.03.09.003/018	ORTESI SPINALI	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl Via San Giovanni zona industriale – 74027 SAN GIORGIO JONICO (TA) Via Minniti, 23 angolo via Oberdan,89 – TARANTO (filiale) Via Stazione, 7 – CASTELLANETA (filiale) Viale Magna Grecia 68 – MASSAFRA (filiale) P.I. 01937190732 Tel. 099/5927761 Fax 099/5919865 SAN GIORGIO JONICO Tel.099/4527870 Fax 099/4540308 FILIALE DI TARANTO	Legale rappresentante**: TOMBOLINI GIUSEPPE** Tecnici ortopedici: sede di San Giorgio Jonico **TOMBOLINI GIUSEPPE - TOMBOLINI ORESTE- TOMBOLINI PAOLO** **LUCA VESTITA – ANTINUCCI MATTIA- MADAGHIELE DANILO** Filiale di Taranto **TOMBOLINI PAOLO – LUCA VESTITA – LUN – VEN. 15,30- 19,30;** **MERC. 9.00/13.00** Filiale di Castellaneta **ANTINUCCI MATTIA lun 9,00/13,00; mart. 9.00/13.00; merc 15,00/19,00** Filiale di Massafra **TOMBOLINI PAOLO – LUCA VESTITA** **LUN. 9,00/13,00; MART – GIOV. 16.00/20.00** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000060**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA ORTOPEDIA srl Sede legale: via Vittorio Emanuele, 11 - SAVA Sede operativa: Via Giulio Cesare,56 - SAVA P.I. 01920700737	Legale rappresentante**: SOLOPERTO MARIA SANTA** Tecnici ortopedici: **SOLOPERTO MARIA SANTA** Orario di apertura: lun-mar-mer-ven-sab 9,00-12,30 / 17,00-20,30 gio 9,00-12,30 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000390**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

MEDICAL PROJECT srls	Legale rappresentante**: RITA FUGGETTI**

Sede legale: Via Guarino Guarini, n.64/66 - TALSANO Sede operativa: Via Guarino Guarini, n.64/66 – TALSANO P.I. 03122960739	Tecnici ortopedici: **LAPORTA LUCA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.18.21	AGGIUNTIVI PER TRICICLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.24	AGGIUNTIVI PER CARROZZINE	PREDISPOSTO
12.27.03	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TARANTO ACUSTICA s.r.l. Via Cagliari, 73 – 74121 TARANTO Via Pacelli, 12 – MANDURIA P.I. 02773720731 Tel. 099/7302420 Fax 099/7301805 TARANTO Tel. 099/9742055 Fax 099/9742055 MANDURIA	Legale rappresentante: **GRILLI ALVARO** Tecnico audioprotesista : **GRILLI ALVARO (sede di TARANTO)** **MAZZEI ALESSANDRA (sede di MANDURIA)**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRI ACUSTICI CASATTA s.r.l.	Legale rappresentante: **CASATTA MARCELLO**

Via Laclos, 15/B – TARANTO P.I. 02812491203 Tel/fax: 099/332980	Tecnici audioprotesisti : **CASATTA MARCELLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO PER L'UDITO PHONIES s.r.l. Viale Liguria, 11 c/d – 74121 TARANTO P.I. 01096280738 Tel/fax: 099/7327411	Legale rappresentante**:** **DI MASO CARLO** Tecnici audioprotesisti : **DI MASO CARLO** **DI MASO ALESSANDRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CAM s.r.l. v.le Della Libertà, 42 – 74015 MARTINA FRANCA v.le Trentino, 72/A – TARANTO Piazza Vittorio Emanuele, 9 - GROTTAGLIE	Legale rappresentante**:** **STORELLI ANTONIO** Tecnici audio protesisti : **STORELLI ANTONIO - STORELLI SERGIO – STORELLI ALESSANDRA – FORTE GABRIELLA – CARENZA SARA sede di Martina Franca**

P.I. 02498250733 tel/fax: 080/4808041	**ALBANESE FABRIZIO – VALENTINI GIOVANNI** **sede di Taranto** **MIALE CIRO - SEMERARO ANGELO** **sede di Grottaglie**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 Piazza Cesare Battisti, 64/B – TARANTO Tel: 099/4776312 fax: 099/4774849 agente locale: AUDILOG S.A.S di CORRADO CAMISOTTI & C. - Legale rappresentante: CORRADO CAMISOTTI Corso Roma, 139/141 - MASSAFRA agente locale: AUDIVAL S.A.S. di VALENTI FRANCESCO & C. - Legale rappresentante: VALENTI FRANCESCO Via Roma, 21 – MANDURIA agente locale: SUMA GIUSEPPE- Legale rappresentante: SUMA GIUSEPPE P.zza Verdi, 2 – GROTTAGLIE agente locale: SUMA GIUSEPPE- Legale rappresentante: SUMA GIUSEPPE	Legale rappresentante**:** **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **CORRADO CAMISOTTI – TERRANOVA SANDRA** (sede di Taranto - Piazza Cesare Battisti, 64/B) **VALENTI FRANCESCO** (sede di Massafra - Corso Roma, 139/141) **SUMA GIUSEPPE – SUMA MARINA – CANTU' MORENA** (sede di Manduria - Via Roma, 21) **SUMA GIUSEPPE– CANTU' MORENA** (sede di Grottaglie - P.zza Verdi, 2)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

MILANO s.a.s. di Piero Milano & C. Via Marche, 1 – SAN GIORGIO JONICO P.I. 02336050733 Tel: 099/5916306	Legale rappresentante**:** **MILANO PIERO** Tecnico ottico: **MILANO PIERO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025118**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE

ALLEGATO B alla D.D. n. 30 del 09/02/2021

IMPRESE **ESCLUSE** NELL'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO AGGIORNATO A DICEMBRE 2020

AUDIO ACUSTICA 2 s.r.l. Via Santa Caterina Novella, 40 – GALATINA P.I. 03311640753 Tel: 0836/428526 Fax:0836/329123	Legale rappresentante: **COLAGIORGIO ROBERTO** Tecnici audio protesisti : **ROMANO EMANUELA (sede di GALATINA)**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE

ALLEGATO C alla D.D. n. 30 del 09/02/2021

IMPRESE CHE **NON VENGONO INSERITE** NELL'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO AGGIORNATO A DICEMBRE 2020

CENTRO OPTOMETRICO SANTA LUCIA VIA SANTA LUCIA, 6/E – MANDURIA P.IVA: 029966610735	Legale rappresentante: **DICURSI ROBERTO** Tecnico ottico: **DICURSI ROBERTO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01039124**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 25 gennaio 2021, n. 1

D.G.R. n. 1950/2020. POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete"- AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Approvazione elenco dei progetti ammissibili e finanziabili. Approvazione schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale";
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successive DD.GG.RR. di proroga (ultima D.G.R. n. 1501/2020 del 10.09.2020) con la quale è stato conferito all'Ing. E. Campanile l'incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata

la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

VISTI
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

VISTI ALTRESÌ
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (Ue) n. 972/2020 della Commissione, che modifica l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso fino al 31 dicembre 2023.

CONSIDERATO CHE

- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete";
- il predetto Asse VII si declina, a sua volta, in priorità di investimento, tra cui la priorità d'investimento 7.c) "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output R702 "Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento";
- l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" dell'Asse VII nel perseguire la citata priorità d'investimento 7.c) sostiene, tra l'altro, il potenziamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture e attrezzature portuali, retro portuali e interportuali di interesse regionale, ivi incluse le azioni finalizzate al relativo adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi;
- con Deliberazione n. 962 del 29.05.2020, la Giunta Regionale ha approvato la strategia di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto, ai migliori standard operativi, energetici e di sicurezza, al fine di contribuire - nell'ambito del processo "*phasing-out*" dal carbone entro il 2030 perseguito dalla "Strategia Energetica Nazionale" (SEN) 2017 - al rilancio e al riposizionamento competitivo di entrambi gli scali;
- con la sopracitata Deliberazione, la Giunta Regionale ha ricondotto, per le finalità di cui sopra, una dotazione finanziaria di complessivi 41 ML di euro, a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia 2014-2020, disponendo, al contempo, coerentemente alle disposizioni attuative della citata azione, la priorità d'investimento in favore del Porto di Brindisi, quale porto d'interesse regionale non rilevante per la rete centrale, subordinando il finanziamento del Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale.

ATTESO CHE con nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, dando seguito agli indirizzi operativi forniti dalla Giunta Regionale con la citata DGR n. 962/2020, ha proceduto all'attivazione di apposita procedura negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, trasmettendo formale richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali rappresentative delle priorità d'investimento del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione dei tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 è articolato negli stessi "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
- il citato Programma è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020;
- con Delibera CIPE n. 47/2020 è intervenuta l'approvazione del «Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse;
- con Decisione C(2020) 4719/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea sono state stabilite le nuove percentuali di cofinanziamento del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1091 del 16 luglio 2020, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante.

VISTA la Deliberazione n. 1950 del 30 novembre 2020 con cui la Giunta Regionale, stabilendo, per le finalità di cui trattasi, una dotazione complessiva pari a € 39.188.288,76 a valere sulle risorse di cui alla Programmazione POC PUGLIA 2014-2020 e POR PUGLIA 2014-2020, ASSE VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete", AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale"

- prende atto, preliminarmente, degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29.05.2019, come formalizzata attraverso i verbali n. 1 del 17.10.2019, n. 2 del 07.11.2019, n. 3 del 21.11.2019, n. 4 del 05.12.2019, n. 5 del 20.01.2020, n. 6 del 13.02.2020, n. 7 del 14.09.2020 e n. 8 del 15.09.2020, allegati al medesimo provvedimento per costituirne parte integrante;
- richiama, al contempo, la nota prot. AOO_078_3730 del 28.10.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti con cui si è provveduto a comunicare all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio le risultanze di cui al sopracitato verbale n. 8;
- demanda, altresì, al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti l'adozione degli atti conseguenziali alla medesima deliberazione, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali selezionate, compresa l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nonché la sottoscrizione dello stesso.

RICHIAMATO l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, di cui agli esiti della procedura negoziale verbalizzati con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, come di seguito riportato:

Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale				
n.	**Denominazione proposta progettuale**	**Localizzazione**	**Costo intervento**	**Contributo provvisorio concedibile**
1	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	**€ 9.300.000,00**	**€ 9.300.000,00**
2	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE (I e II LOTTO)	PORTO DI BRINDISI	**€ 40.001.014,77**	**€ 29.328.288,76**
3	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	**€ 700.000,00**	**€ 560.000,00**
			TOTALE	**€ 39.188.288,76**

RICHIAMATI ALTRESÌ gli esiti istruttori della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato con riferimento a ciascuna proposta progettuale ricompresa nel citato elenco definitivo, come da seguente prospetto riepilogativo:

Denominazione proposta progettuale	**Costo dell'intervento**	**Disciplina Aiuti di Stato**	**Contributo provvisorio concedibile**
PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	€ 9.300.000,00	Non applicabile - Rif. nota prot. AOO_166_355 del 24.01.2020 Struttura Autonoma del Distinct Body che richiama il concetto di attività che fanno parte intrinsecamente delle prerogative dei pubblici poteri di cui al p.to 17 par. 22 della Comunicazione sulla nozione di Aiuto di Stato	**€ 9.300.000,00**
OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE(I + II LOTTO)	€ 40.001.014,77	Applicabile – ex c. 2 lett. a) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	**€ 29.328.288,76**
BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	€ 700.000,00	Applicabile – ex c. 2 lett. a) dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	**€ 560.000,00**

ATTESO CHE la Giunta Regionale nella sopracitata D.G.R. n. 1950/2020 ha dato atto che i contributi concedibili in favore delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, di cui all'elenco definitivo, per le quali trova applicabilità la disciplina sugli Aiuti di Stato, troveranno inquadramento nell'ambito delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., a titolo di aiuti individuali in esenzione dall'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" - Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti".

VISTE

- le disposizioni di cui all'art. 1, c. 3 lett. b) della Legge Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. con riferimento agli investimenti d'importo superiore a 10 milioni di euro;
- le disposizioni di cui all'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 con riferimento alle operazioni il cui costo ammissibile totale è superiore a 1 milione di euro;
- le disposizione di cui al Decreto MISE n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento, s'intende

- approvare l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, di cui agli esiti della procedura negoziale verbalizzati con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
- sottoporre l'intervento "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE (I e II LOTTO)" alle disposizioni di cui all'art. 1, c. 3 lett. b) della Legge Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., propedeuticamente all'ammissione a finanziamento;
- procedere, con riferimento all'intervento "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", all'acquisizione delle informazioni rilevanti per le finalità di cui all'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013, propedeuticamente all'ammissione a finanziamento;
- disporre che ai fini dell'ammissione a finanziamento si procederà con apposito provvedimento e contestuale impegno delle risorse occorrenti;
- prevedere, al contempo, con riferimento alle operazioni i cui contributi concedibili trovano inquadramento nell'ambito della disciplina sugli Aiuti di Stato ex art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii., che il provvedimento di concessione è subordinato all'avvenuto compimento, con esito positivo, delle propedeutiche verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto MISE n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;
- approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, di cui agli esiti della procedura negoziale verbalizzati con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, come di seguito riportato:

Ente proponente:Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale				
n.	**Denominazione proposta progettuale**	**Localizzazione**	**Costo intervento**	**Contributo provvisorio concedibile**
1	PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE	PORTO DI BRINDISI	**€ 9.300.000,00**	**€ 9.300.000,00**
2	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S.APOLLINARE (I e II LOTTO)	PORTO DI BRINDISI	**€ 40.001.014,77**	**€ 29.328.288,76**
3	BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST	PORTO DI BRINDISI	**€ 700.000,00**	**€ 560.000,00**
			TOTALE	**€ 39.188.288,76**

- di sottoporre l'intervento "OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI ACCOSTI PORTUALI NAVI TRAGHETTO E RO-RO DI S. APOLLINARE (I e II LOTTO)" alle disposizioni di cui all'art. 1, c. 3 lett. b) della Legge Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., propedeuticamente all'ammissione a finanziamento;
- di procedere, con riferimento all'intervento "PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO COSTA MORENA OVEST: REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE", all'acquisizione delle informazioni rilevanti per le finalità di cui all'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013, propedeuticamente all'ammissione a finanziamento;
- di disporre che ai fini dell'ammissione a finanziamento si procederà con apposito provvedimento e contestuale impegno delle risorse occorrenti;
- di prevedere, al contempo, con riferimento alle operazioni i cui contributi concedibili trovano inquadramento nell'ambito della disciplina sugli Aiuti di Stato ex art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii., che il provvedimento di concessione è subordinato all'avvenuto compimento, con esito positivo, delle propedeutiche verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto MISE n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;
- di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate:

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà notificato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, al seguente indirizzo pec: protocollo@adspmam.it;
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione PO FESR 2014 – 2020, al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Ing. Enrico Campanile

Allegato A
Schema di Disciplinare regolante i rapporti fra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario

POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020

ASSE VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete"
AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale"

D.G.R. n. 962/2019 – D.G.R. n. 1950/2020
SELEZIONE D'INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE CAPACITÀ OPERATIVE DEI SISTEMI PORTUALI D'INTERESSE REGIONALE

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO INFRASTRUTTURALE

"……"

CUP……

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di seguito Soggetto Beneficiario, per la realizzazione dell'intervento "_____" - ammesso a finanziamento nell'ambito della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 962/2019 e alla D.G.R. n. 1950/2020, a valere sulla programmazione_____ - sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

2. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione del finanziamento (di seguito Regione):
   a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto Beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) nominato dal Soggetto Beneficiario stesso;
   b. il provvedimento di nomina del R.U.P.
3. Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento oggetto del presente Disciplinare e si obbliga a:
   a. indicare il Codice Unico di Progetto (CUP) di riferimento su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo stesso (atti di gara, provvedimenti di liquidazione, mandati di pagamento, etc…);
   b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e sicurezza, nonché quella civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, e pari opportunità;

c. rispettare, per quanto di propria competenza, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di ambiente e autorizzazioni ambientali, nonché della normativa VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., della L.R. n. 11/2011 e L.R. n. 18/2012 ss.mm.ii., laddove applicabile;

d. rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale;

e. applicare e rispettare, laddove pertinenti, le disposizioni rivenienti dall'applicazione L.R. 4/2007 e ss.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi di importo superiore ad € 1.000.000,00 generatori di entrate;

f. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;

g. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

i. rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché le disposizioni regionali in materia;

j. provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
   - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo la tempistica stabilita all'Art. 8 del presente Disciplinare "Rendicontazione e Monitoraggio";
   - registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare "Cronoprogramma dell'intervento" entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dei relativi atti;

k. presentare, attraverso il sistema MIRWEB:
   - la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;

l. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota residua del 5% del contributo finanziario definitivo corrispondente alla eventuale quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;

m. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione, dell'attività oggetto del presente disciplinare, dello strumento di programmazione su cui insiste il finanziamento, con apposizione dei loghi dei soggetti coinvolti, in applicazione, della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;

n. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, attraverso l'istituzione e la corretta gestione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione finanziata, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

o. garantire piena disponibilità per le verifiche, anche in loco, sugli elementi dell'operazione ammessa a finanziamento, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;

p. rispettare il cronoprogramma di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare;

q. rispettare il divieto di doppio finanziamento e il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 12 del presente Disciplinare;

r. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto Beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a. completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture,nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il_____ ;
   b. avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il_____ ;
   c. assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro il_____ ;
   d. avvio concreto delle attività entro il_____ ;
   e. completamento delle attività (fine esecuzione lavori/fine fornitura servizi) entro il_____ ;
   f. operatività dell'intervento entro il_____.
2. Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 1, il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, tramite il sistema informativo, l'avvenuto adempimento allegando i relativi atti probanti entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento (ovvero il termine di eleggibilità delle spese nell'ambito della programmazione su cui trova finanziamento l'operazione, se antecedente al termine previsto di completamento), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dallo strumento di programmazione per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data prevista di operatività).
4. Il Soggetto Beneficiario, in caso di ritardi, avanza formale e motivata richiesta di proroga rispetto al cronoprogramma presentato. La Regione, valutate le motivazioni, potrà eccezionalmente concedere la proroga ed approvare il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva, il Soggetto Beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti di gara unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo Art. 6.
2. A completamento della documentazione di cui al punto precedente, il Soggetto Beneficiario trasmette alla Regione evidenza documentale in merito:
   a. all'avvenuto inserimento dell'operazione finanziata nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici ovvero nel Piano Operativo Triennale;
   b. all'avvenuta assunzione dell'impegno contabile delle somme di cui il medesimo dovrà farsi carico, laddove incorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'operazione.
3. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione definitiva del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito del quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal DPR n. 5 febbraio 2018, n. 22 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dalle disposizioni di cui all'art. 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., laddove applicabile.

   In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   a) spese per appalti di lavori, forniture e servizi, connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   b) spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, laddove in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'opera da realizzare, e comunque in misura non superiore a quanto disposto dall'art. 69 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

c) spese per indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni) finalizzati all'esecuzione delle opere;
d) spese generali.

Per spese generali, da declinare nel Quadro Economico tra le somme a disposizione del Soggetto Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per lavori preparatori, quali la richiesta di permessi, la realizzazione di studi di fattibilità;
- spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato Speciale d'appalto;
- spese per assistenza giornaliera e contabilità;
- spese per collaudo tecnici, collaudi tecnico-amministrativi;
- spese per consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.

Le spese generali succitate potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale, non superiore alle aliquote sotto specificate, da applicarsi sul valore dell'importo a base di gara riconosciuto ammissibile, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di cui alla succitata lettera a):

Tipologia di appalto	Base di calcolo (lett. a)	Percentuale massima ammissibile Spese Generali
Lavori	Fino a € 250.000,00	10%
	Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	8%
	Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	6%
	Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	5%
	Oltre € 5.000.000,00	4%
Servizi e forniture	Limite massimo dei costi di riferimento	4%

Tra le voci attinenti le spese generali che concorrono alla quantificazione delle percentuali su riportate **non** sono ricomprese le seguenti tipologie di spese

- ✓ progettazione dell'intervento;
- ✓ direzione lavori;
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Tali voci costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico e vanno determinate ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016" e ss.mm.ii..

3. Spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara).
4. Le spese per incentivi previsti ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sono ammissibili a finanziamento per le attività e nei limiti percentuali previsti per legge, coerentemente alle disposizioni del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, e dovranno essere corredate da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.
5. Restano escluse dall'ammissibilità, le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA), laddove dovuta, è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.
7. Fatte salve le disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., Capo I, laddove incorra l'applicazione dell'Art. 56 ter del citato Regolamento con riferimento al contributo di cui all'operazione ammessa a finanziamento:
   - ai sensi del paragrafo 4 del citato articolo, l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il "risultato operativo" dell'investimento, dedotto dai costi ammissibili ex ante sulla base di

proiezioni ragionevoli. Si precisa che, come definito al punto 39 dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014, come modificato dal Reg.(UE) n. 1084/2017, il "risultato operativo" è inteso come la differenza tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell'intera vita economica dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva. Tale risultato, è determinato dal Soggetto Beneficiario coerentemente alle disposizioni di cui al citato punto 39, attraverso prospetti di calcolo debitamente giustificati a firma di un professionista esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato. In alternativa all'applicazione del metodo di cui sopra, per gli aiuti che non superano 5 milioni di Euro, in applicazione delle disposizioni di cui al paragrafo 9 dell'art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80% dei costi ammissibili;

- l'intensità dell'aiuto non supera le percentuali di costi ammissibili di cui al paragrafo 5 dell'art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Reg.(UE) n. 1084/2017, in riferimento alla tipologia di investimento pertinente l'operazione ammessa a finanziamento, senza andare oltre l'importo stabilito dall'art. 4, paragrafo 1, lett. ee) del citato regolamento modificato;
- non saranno ritenuti ammissibili i costi per tipologie di investimenti riconducibili al paragrafo 3 dell'art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- resta ferma l'osservanza delle prescrizioni di cui ai paragrafi 7 e 8 nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Reg.(UE) n. 1084/2017;

Trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. in materia di cumulo, alla cui osservanza s'impegna il Soggetto Beneficiario ai fini della verifica del rispetto delle soglie di notifica e dell'intensità massima dell'aiuto.

8. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
9. In ogni caso, le spese valutate come non ammissibili rimarranno a carico dell'Ente proponente.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

a) *erogazione pari al 25% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post-gara*, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario e il soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione il RUP deve presentare, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- la domanda di prima anticipazione;
- la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara.

b) *n. 2 erogazioni pari al 25% e n. 2 erogazioni successive pari al 10% del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso,* a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione di domanda di pagamento intermedio;
- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4 comma 2 del presente Disciplinare);
- invio della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

c) *eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 5%,* a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione di domanda di saldo;
- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;

- presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese, valutate come ammissibili, effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente, tenuto conto anche degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Le spese rendicontate sono corredate da documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) completa e coerente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale previsti della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura, il relativo importo, il riferimento all'operazione sovvenzionata e relativo CUP, con espressa indicazione del Programma sul quale insiste il finanziamento e dell'importo oggetto di rendicontazione.
3. Per gli aiuti concessi in applicazione dell'Art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., l'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del Soggetto Beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, quale condizione sospensiva dell'erogazione, anche in presenza di posizioni di recupero/rimborso pendenti.

Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Soggetto Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB a:
   - rendicontare le spese sostenute;
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
   - confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art 4 comma 2 del presente Disciplinare);
   - presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.
2. Il Soggetto Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:
   - entro il 10 febbraio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
   - entro il 10 maggio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
   - entro il 10 settembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
   - entro il 10 novembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.
3. La rendicontazione nel sistema informativo MIR deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("rendicontazione a zero"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.
4. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Soggetto Beneficiario entro dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.
5. Il Soggetto Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione, ai sensi dell'Art. 7 può presentare una rendicontazione e contestuale domanda di erogazione senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo (1-10 febbraio; 1-10 maggio; 1-10 settembre; 1-10 novembre). In questo caso, al termine del periodo di rendicontazione nel quale è stata presentata la domanda di erogazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre) il Soggetto Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre.
6. In caso di mancato aggiornamento del sistema alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento, al recupero delle eventuali somme già versate, nonché all'esclusione da procedure di ammissione a finanziamento dei progetti del Soggetto Beneficiario a valere sulla programmazione unitaria per il biennio successivo.

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

   Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.

2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.

3. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. n), il Soggetto Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione finanziata, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10 – Collaudi

1. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo, anche per il tramite dello strumento informatico integrato ARACHNE.

2. Il Soggetto Beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

3. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 12 - Stabilità dell'operazione

1. L'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto Beneficiario non deve subire:
   a. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   b. una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari e i risultati conseguiti con il finanziamento di cui al presente Disciplinare.

Art. 13 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto Beneficiario.

3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.

4. In caso di revoca, il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 14 – Richiamo generale alla normativa vigente

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

(sottoscritto digitalmente)

Per il Soggetto Beneficiario,
il Legale rappresentante o il RUP delegato

_____

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
Responsabile dell'Azione 7.4

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 febbraio 2021, n. 21

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 022/19 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Alaibac della dott.ssa Paola Amalia Maria Alaibac e C. S.a.s." – Lequile (LE).

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTOil d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal ServizioFarmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n.219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web

per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n.19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art.112-quater del Decreto Legislativo n.219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 17 del 2014 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Considerato che la ditta "Farmacia Alaibac della dott.ssa Paola Amalia Maria Alaibac e C. S.a.s.", sita in Lequile (LE), Via Trieste n. 15, Codice Univoco n.13165 è titolare dell'autorizzazione alla Vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n.022 del 12.02.2019;

Visto che la dottoressa Paola Amalia Maria Alaibac, rappresentante legale della ditta "Farmacia Alaibac della dott.ssa Paola Amalia Maria Alaibac e C. S.a.s.",ha comunicato,con nota acquisita al protocollo n. AOO_081/0955 del 05.02.2021, la variazione del sito per la vendita a distanza da www.thebestfarma.it a www.farmaciaalaibac.it, registrato dalla "Farmacia Alaibac della dott.ssa Paola Amalia Maria Alaibac e C. S.a.s."e amministrato dalla dottoressaPaola Amalia Maria Alaibac;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia Alaibac della dott.ssa Paola Amalia Maria Alaibac e C. S.a.s.", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13165;

si propone di **revocare** l'autorizzazione concessa alla ditta "Farmacia Alaibac della dott.ssa Paola Amalia Maria Alaibac e C. S.a.s." per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione per mezzo del sito www.thebestfarma.it;

di **concedere** nuova autorizzazione per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Alaibac della dott.ssa Paola Amalia Maria Alaibac e C. S.a.s." per mezzo del sito www.farmaciaalaibac.it;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **revocare** l'autorizzazione alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP) come concessa con D.D. n. 294 del 05.08.2015 per il sito www.thebestfarma.it;

- di c**oncedere**nuova autorizzazione, ai sensi del D. L.gs 17 del 2014, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Alaibac della dott.ssa Paola Amalia Maria Alaibac e C. S.a.s." sita in Lequile(LE), Via Trieste n. 15, Codice Univoco n. 13165 per mezzo del sito www.farmaciaalaibac.it;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale allaconcessionedel logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs 17 del 2014;

- di **disporre** che la "Farmacia dottor Paola Amalia Maria Alaibac s.n.c." comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Alaibac della dott.ssa Paola Amalia Maria Alaibac e C. S.a.s." e alla ASL LE;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 febbraio 2021, n. 22

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Parafarmacia Pharmacare" – Lecce.

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTOil d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal ServizioFarmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n.219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web

per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n.19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art.112-quater del Decreto Legislativo n.219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 17 del 2014 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il signor Simone Izzo, rappresentante legale della "Parafarmacia Pharmacare" sita in Lecce, Via B. Croce n. 31, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_081/0304in data 20.01.2021, dichiarando che la parafarmacia ha partita IVA n. 05024800756, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.farmalfa.it, registrato e amministrato dalla dottoressa Delia Corso farmacista responsabile dell'esercizio commerciale, che la data prevista di inizio attività di vendita *online* è il 01.03.2021;

Visto l'esito positivo della visita ispettiva effettuata dalla A.S.L. LE In data 03.12.2020 attestato dal verbale acquisito al protocollo n. AOO_081/0958 del 05.02.2021;

verificata la titolarità della farmacia "Parafarmacia Pharmacare", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 14333;

si propone di **concedere** alla ditta "Parafarmacia Pharmacare" l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs 17/2014.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di c**oncedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs 17 del 2014, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Parafarmacia Pharmacare" sita in Lecce, Via B. Croce n. 31, Codice Univoco n. 14333 per mezzo del sito www.farmalfa.it registrato e amministrato dalla dottoressa Delia Corso farmacista responsabile dell'esercizio commerciale;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs 17 del 2014;

- di **disporre** che la "Parafarmacia Pharmacare" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
d) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
e) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Parafarmacia Pharmacare" e alla ASL LE;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 5 febbraio 2021, n. 45

L.R. 21.12.1977 n° 38 art. 4 e D.P.R. 16.12.1992 n. 495 art. 3 comma 2.

Provincia di Foggia – Comune di Chieuti – Declassificazione dei seguenti tratti stradali:

- S.P. 44 "Serracapriola-Chieuti-Torre Fantina", dal km. 2+700, in corrispondenza della strada comunale S. Paolo, al km.6+400, in corrispondenza della strada comunale della Vaccareccia, (centro urbano di Chieuti);

- S.P. 44 "Serracapriola-Chieuti-Torre Fantina", tratto compreso dall'incrocio con Strada Statale 16 "Adriatica" fino alla stazione ferroviaria di Chieuti (Marina di Chieuti);

- S.P. 44 "Serracapriola-Chieuti-Torre Fantina", tratto compreso dal passaggio a livello FS fino all'area antistante il Comando della Guardia di Finanza (Marina di Chieuti).

Il funzionario Ing. Antonio Savino, titolare della P.O. "Pianificazione e gestione di interventi in materia di OO.PP.", sulla base dell'istruttoria espletata, espone quanto segue.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 786 del 10.11.2020, con cui è stata conferita la titolarità della posizione organizzativa "Pianificazione e gestione di interventi in materia di OO.PP.";

PREMESSO che:

-Con nota prot. n. 7061 dell'8.10.2018 il tecnico responsabile del settore III del comune di Chieuti ha trasmesso alla Regione Puglia-Sezione lavori pubblici, gli atti propedeutici alla deprovincializzazione dei tratti stradali della S.P. n. 44 compresi nel territorio del comune di Chieuti, di seguito specificati:

1. tratto del centro abitato, dal km. 2+700 (punto terminale del campo sportivo di calcio fino all'incrocio strada comunale S. Paolo, al km.6+400 abitazione Mercuri intersezione con strada comunale della Vaccareccia);

2. tratto del centro abitato , Marina di Chieuti (via del Mare Mediterraneo, tratto compreso dall'incrocio con Strada Statale n. 16 "Adriatica"- immissione nella zona urbana di Marina di Chieuti, fino alla stazione Ferroviaria; Via del Tritone-tratto compreso dal passaggio a livello FS fino all'area antistante il Comando della Guardia di Finanza;

-Con successiva nota prot. n. 1704 datata 1° marzo 2020, il Sindaco del comune di Chieuti ha sollecitato il riscontro alla nota prot. n. 7061 dell'8.10.2018, al fine di concludere l'iter di declassificazione del tratto stradale della S.P. n. 44, allegando la documentazione già trasmessa con la precedente nota;

Atteso che dalla documentazione trasmessa con le note innanzi indicate risulta quanto segue:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 18.04.2006, l'Amministrazione comunale di Chieuti (FG), manifestava la volontà di acquisire i seguenti tratti stradali della strada provinciale n. 44, e di inserirli nel piano delle strade comunali urbane:
  1° tratto –Centro Abitato di Chieuti :
  dal km. 2+700 (punto terminale del campo sportivo di calcio fino all'incrocio strada comunale S. Paolo, al km.6+400 (abitazione Mercuri intersezione con strada comunale della Vaccareccia);
  2° tratto – Centro Abitato Marina di Chieuti:
  via Mare Mediterraneo, tratto compreso dall'incrocio con Strada Statale n. 16 "Adriatica"- immissione nella zona urbana di Marina di Chieuti- fino alla Stazione Ferroviaria;
  Via del Tritone-tratto compreso dal passaggio a livello FS fino all'area antistante il Comando della Guardia di Finanza;

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 01.03.2007 la Provincia di Foggia esprimeva parere favorevole alla richiesta pervenuta dal Comune di Chieuti di acquisizione dei due tratti di strada della S.P.n. 44, dal km. 2+700 al km.6+400 e dall'incroci SS 16 Adriatica alla stazione di Marina di Chieuti, innanzi descritti;

- con successiva deliberazione del Consiglio comunale n.21 del 30.11.2011 il comune di Chieuti, poiché erano in corso lavori che comportavano l'esecuzione di opere interferenti con il tratto iniziale della strada

provinciale n. 44, deliberava di richiedere all'amministrazione provinciale la deprovincializzazione del tratto della S.P. n. 44 e di approvare un protocollo d'intesa, da sottoscrivere con la provincia di Foggia, per la gestione anticipata delle attività in corso, nelle more del perfezionamento degli atti per il trasferimento della titolarità del suddetto tratto stradale;

- con atto della Giunta Provinciale n. 370 del 15.12.2011, la Provincia di Foggia deliberava di autorizzare la concessione in gestione del tratto di strada provinciale n. 44 dal Km 2+670 al Km 2+900, nelle more del perfezionamento della procedura di deprovincializzazione e approvava lo schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere;

CONSIDERATO CHE:

- per il lungo lasso di tempo trascorso dalla data di adozione degli atti deliberativi innanzi richiamati alla trasmissione degli stessi alla Regione, al fine di assumere il provvedimento conclusivo di declassificazione dei tratti stradali in parola, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.38/77, lo scrivente Servizio Gestione opere pubbliche, con nota prot.n. 567 in data 13.01.2021, chiedeva che ciascuno dei due Enti interessati trasmettesse gli atti confermativi della rispettiva volontà di acquisizione e di cessione dei tratti stradali indicati, espressa dagli organi competenti;

PRESO ATTO CHE:

- Il Comune di Chieuti con nota prot. n.335 in data 14.01.2021, a firma del Sindaco Diego Iacono e del Responsabile del Settore Tecnico, Ing. Graziano Giagnorio, ha confermato la volontà già espressa con i precedenti atti deliberativi, chiedendo la chiusura dell'iter di declassificazione dei tratti di strada Provinciale indicati in oggetto;

- Nella medesima nota del Comune di Chieuti si precisa, tra l'altro, che "*benché gli atti si riferiscono a volontà espresse in date antecedenti e mai revocate nè dall'ente Provinciale nè tantomeno dall'ente Comunale, che le condizioni oggetto di richiesta, dall'ultima data degli atti deliberativi, non sono mai mutate, che la volontà dell'ente Comunale è rimasta immutata nell'acquisire i tratti di strada eventualmente declassificati*";

- Con nota prot. n.3985 in data 27.01.2021, il dirigente del Settore Viabilità della Provincia di Foggia dott. Giovanni D'Attoli, ha comunicato che "*non essendo stati adottati atti in contrasto con quanto già stabilito con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 13 del 1.03.2007 e con deliberazione di Giunta Provinciale n. 370 del 15.12.2011 – resta confermata la volontà di cessione dei detti tratti stradali indicati in oggetto*" .

RITENUTO che all'esito dell'istruttoria espletata**,** data la volontà espressa dagli enti interessati e visti i tratti di strada, come descritti negli atti deliberativi trasmessi dagli enti locali interessati, si ritengono sussistenti i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.77 n. 38, alla deprovincializzazione dei tratti stradali succitati,

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
ing. Antonio SAVINO

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

VISTA la L.R. 21.12.1977 n° 38, che reca " Norme per l'esecuzione di opere stradali "e all'articolo 4 disciplina le procedure per la classificazione e declassificazione delle strade comunali, provinciali e regionali;

VISTO il D.Lgs 30.04.1992 n. 285 "Testo aggiornato del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante il nuovo codice della strada" e, in particolare, l'art. 2 che reca le definizioni e i criteri di classificazione delle strade e di declassificazione delle strade e al comma 9 prevede che " *(Quando le strade non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste) sono declassificate dal Ministero dei lavori pubblici e dalle regioni, secondo le rispettive competenze, acquisiti i pareri indicati nel comma 8. I casi e la procedura per tale declassificazione sono indicati dal regolamento.*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", che agli articoli 2 e 3 disciplina la classificazione e la declassificazione delle strade;

VISTO, altresì, l'articolo 4 del DPR n. 495 del 16.12.1992 che disciplina i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade e, al comma 2, prevede che "*per le strade non statali il decreto è emanato dal Presidente della regione competente su proposta degli enti proprietari interessati, con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6*".

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs n. 196/2003 ed il Regolamento (UE) 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78

e seguenti della L.R. n. 28/2001;

VISTO il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; che per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 997 in data 23/12/2016, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed organizzazione ha istituito i servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 comma 2 del DPGR n. 443 del 31/07/2015, secondo le indicazioni dei direttori di dipartimento, che prevede l'attribuzione al Servizio Gestione Opere Pubbliche, nell'ambito della Sezione Lavori Pubblici, delle funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n. 285/1992 (codice della strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione al Servizio Gestione Opere Pubbliche delle funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n. 285/1992 (codice della strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;

VISTA la deliberazione n. 394 del 19.03.2020, con la quale la Giunta Regionale ha nominato Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici l'avv. Raffaele Landinetti, a decorrere dal 23 marzo 2020 sino alla data di conferimento del nuovo incarico di dirigente della Sezione Lavori Pubblici a seguito dell'espletamento della relativa procedura; con la medesima deliberazione è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, come innanzi richiamate;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa

D E T E R M I N A

1. La premessa narrativa si approva quale parte integrante di questo provvedimento.
2. **Per i motivi** indicati in narrativa, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n. 38 e dell'art. 3 del D.P.R. n. 495/1992, sono declassificati da provinciali a comunali i seguenti tratti della strada provinciale n. 44:
   - S.P. 44 "Serracapriola-Chieuti-Torre Fantina", dal km. 2+700, in corrispondenza della strada comunale S. Paolo, al km.6+400, in corrispondenza della strada comunale della Vaccareccia, (centro urbano di Chieuti);
   - S.P. 44 "Serracapriola-Chieuti-Torre Fantina", tratto compreso dall'incrocio con Strada Statale 16 "Adriatica" fino alla stazione Ferroviaria di Chieuti (Marina di Chieuti);
   - S.P. 44 "Serracapriola-Chieuti-Torre Fantina", tratto compreso dal passaggio a livello FS fino all'area antistante il Comando della Guardia di Finanza (Marina di Chieuti).
3. **Di dare atto** che è onere degli Enti locali interessati, comune di Chieuti e Provincia di Foggia, procedere alla consegna dei tratti di strada in oggetto con le procedure previste dall'art.4, commi 5,6 e 7 del D.P.R. n. 495/92.
4. **Di dare atto** ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.P.R. n. 495/92, il presente provvedimento di declassificazione sarà trasmesso, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino regionale, all'Ispettorato

generale per la circolazione e la sicurezza stradale, che li registra nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del codice.

5. **Di dare atto** che il presente provvedimento, che non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale:
   - è costituito da n. 6 facciate;
   - è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
   - è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
   - è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
   - è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale ;
   - è pubblicato, ai sensi del D. lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it.
   - sarà pubblicato, inoltre, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed avrà effetto trenta giorni dopo la pubblicazione sul BURP, ai sensi dell'art. 4 comma 6 della L.R. 21.12.1977 n° 38;
   - Sarà notificato alla Provincia di Foggia, al Comune di Chieuti (FG) e all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Dirigente ad interim del Servizio Opere Pubbliche
Dott.ssa Teresa DE LEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 5 febbraio 2021, n. 27

"P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"- Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI". Semplificazione degli adempimenti connessi alle procedure di rendicontazione e certificazione - Modifica paragrafo 5 e paragrafo 8 delle Linee guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione dei soggetti Beneficiari approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020.

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Richiamati:

- il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015, n. 443, di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione connesso all'adozione del Modello organizzativo "Maia";
- la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del suddetto DPGR n. 443/2015, l'allegato A alla predetta D.G.R. denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" , con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. G. R. n. 366 del 26/02/2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D. D. n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo.
- La D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, nella parte relativa alla nomina, a partire dal 20.04.2020, del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la nota n. 082/4421 del 14/07/2020, con cui il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, dott. Onofrio Mongelli, ha disposto la nomina della dott.ssa Francesca Zampano come nuova Responsabile del Procedimento dell'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" – approvato con D.D. n. 195 del 9/03/2020 – in luogo della dott.ssa Francesca Venuleo;
- la D. D. n. 939 del 24/07/2020, a firma del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- la D.G.R. n. 970 del 13/06/2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3 il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale;

– la D.D. n. 605 del 6/08/2020 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali – nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all'attribuzione della responsabilità dell'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali – in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Promozione delle Politiche della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per Tutti, ha delegato i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6. "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014/2020 alla Dirigente ad Interim del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.7, comma 3 della D.G.R. n. 970 del 13/06/2017**.**

Visti:

– il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

– il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

– il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

– il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";

– il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

– il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

– il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

– il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;

– il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le

caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;

- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "**Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"** si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.

- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 8.6b per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020;

- con A.D. n. 195 del 9/03/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" (di seguito "Avviso"), e si è provveduto all'accertamento in entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata della somma di € 14.500.000,00 in favore delle PMI pugliesi;

- con D.D. n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso;

- con D.D. n. 478 del 16/06/2020 si è provveduto all'approvazione delle Linee Guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti Beneficiari.

Considerato che:

- le Linee Guida approvate con D.D. n. 478/2020 hanno inteso fornire indicazioni per il corretto monitoraggio e rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei Piani di Innovazione Family Friendy;
- si rende necessario – stante la natura dell'Avviso e la numerosità dei progetti approvati o in via di approvazione – semplificare la gestione dei progetti, con particolare riguardo agli adempimenti connessi alle procedure di rendicontazione e certificazione.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere ad approvare:

la Semplificazione degli adempimenti connessi alle procedure di rendicontazione e certificazione - Modifica paragrafo 5 e paragrafo 8 delle Linee guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione dei soggetti Beneficiari approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di approvare la Semplificazione degli adempimenti connessi alle procedure di rendicontazione e certificazione - Modifica paragrafo 5 e paragrafo 8 delle Linee guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione dei soggetti Beneficiari approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. che il presente provvedimento:
   a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
   b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
   c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e su por.regione.puglia.it
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   f. è composto da n. 6 pagine e 1 Allegato, parte integrante e sostanziale;
   g. è adottato in originale;

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr. ssa Francesca Zampano

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 05/02/2021 11:24:54

Allegato 1

ASSESSORATO AL WELFARE
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020
Asse VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Azione 8.6 Interventi per la conciliazione
Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly".

Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" – D.D. n. 195 del 9/03/2020 e ss.mm. di cui alla D.D. n. 383 del 12/05/2020
Semplificazione degli adempimenti connessi alle procedure di rendicontazione e certificazione - Modifica paragrafo 5 e paragrafo 8 delle Linee guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione dei soggetti Beneficiari approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Le presenti Disposizioni modificano quanto previsto dal paragrafo 5 e dal paragrafo 8 delle Linee Guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione dei soggetti Beneficiari approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020. Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si rinvia alle richiamate Linee Guida, nonché alle Linee Guida per il Monitoraggio e la rendicontazione delle attività di formazione e accompagnamento approvate con D.D. n. 689 del 19/10/2020, al Vademecum delle spese ammissibili al PO FSE 2014/2020, ed alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.

2. MODIFICA PARAGRAFO 5

Il paragrafo 5 delle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020 è così modificato:

5. MODALITÀ' DI RENDICONTAZIONE

5.1. Iscrizione al MIRWEB

La rendicontazione nei confronti della Regione Puglia delle spese sostenute dal Beneficiario è eseguita in modalità "telematica"[1], mediante caricamento dei dati e dei documenti di spesa sul sistema MIRWEB.
Per procedere alla rendicontazione telematica, il Referente di Progetto deve preliminarmente:

- accedere alla sezione "Iscrizione nuovo Utente" e compilare i relativi campi con le informazioni richieste. È abilitato all'iscrizione solo il Referente di Progetto.
- comunicare alla Responsabile di Sub-Azione 8.6b, scrivendo alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it e a f.venuleo@regione.puglia.it, l'avvenuta iscrizione al sistema Mirweb;

Conseguentemente il Referente di Progetto dovrà rendicontare le spese effettivamente sostenute e registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB
Le istruzioni per l'inserimento dei dati nel sistema MIRWEB sono disponibili sul sito *www.mirweb.regione.puglia.it*.

5.2 Rendicontazione iniziale, intermedia e finale

Nel caso in cui il beneficiario abbia optato per gli anticipi, dovrà presentare le seguenti rendicontazioni:

- I rendiconto a zero spese contestualmente a:
  - documentazione prevista ai sensi dell'art.2 del Disciplinare;
  - domanda di pagamento di I Anticipazione, redatta secondo lo schema A allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020;
  - polizza fideiussoria, redatta secondo lo schema L allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020.

- Rendiconto intermedio al raggiungimento dell'80% del primo anticipo, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, contestualmente a:
  - domanda di pagamento intermedio, redatta secondo lo schema B allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020;
  - polizza fideiussoria, redatta secondo lo schema L allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020;
  - relazione intermedia, redatta secondo lo schema D allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020;
  - dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, disponibile sulla piattaforma Mirweb nella sezione **Rendicontazione →Altri documenti**.

[1] La rendicontazione telematica sarà ovviamente resa possibile ad esito istruttorio positivo della domanda di candidatura, ad avvenuta da parte della Regione, della creazione dell'anagrafica di progetto nel sistema informativo di monitoraggio MirWeb 2014-2020 e al trasferimento del progetto al Beneficiario (cui seguirà automatico invio delle credenziali di accesso).

- Rendiconto finale, contestualmente a:
  - domanda di pagamento di saldo, redatta secondo lo schema C allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020;
  - polizza fideiussoria, redatta secondo lo schema L allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020;
  - relazione finale, redatta secondo lo schema E allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020;
  - dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, disponibile sulla piattaforma Mirweb nella sezione **Rendicontazione →Altri documenti**.

Nel caso in cui il beneficiario abbia optato per l'erogazione a saldo, dovrà presentare le seguenti rendicontazioni:

- I rendiconto a zero spese contestualmente a:
- documentazione prevista ai sensi dell'art.2 del Disciplinare;

- Rendiconto finale, contestualmente a:
- domanda di pagamento di saldo, redatta secondo lo schema C allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020;
- polizza fideiussoria, redatta secondo lo schema L allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020;
- relazione finale, redatta secondo lo schema E allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020;
- dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, disponibile sulla piattaforma Mirweb nella sezione **Rendicontazione →Altri documenti**.

Ai fini del rendiconto intermedio e finale della spesa effettuata, dovrà essere caricata sul MIRWEB, la seguente documentazione di spesa:

A. schema riepilogativo delle spese, redatto secondo lo SCHEMA F allegato alle presenti Linee Guida, in cui il beneficiario dovrà registrare il dettaglio delle somme rendicontate, comprensive dei riferimenti dei giustificativi di spesa rendicontati.

B. Quadro economico delle spese rendicontate, redatto secondo lo SCHEMA G allegato alle presenti Linee Guida

C. giustificativi di spesa, accompagnati, per ogni pagamento effettuato, da

- documento attestante l'effettiva quietanza della spesa, secondo le indicazioni dei prospetti seguenti;
- altra documentazione indicata nei prospetti seguenti in relazione alle diverse tipologie di spesa

I prospetti seguenti specificano, in relazione a ciascuna tipologia di spesa , la documentazione da caricare in relazione al punto C:

Risorse umane interne		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**
Busta paga annullate dal beneficiario, per la quota imputata al Piano di Innovazione Family Friendly con la dicitura: Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020, Codice Cup …….. per l'importo di € …… Documentazione da cui si evinca in modo dettagliato gli elementi utilizzati per il calcolo della quota parte della busta	Copia bonifico e relativa distinta di pagamento o estratto conto in cui sia visibile: ▪ intestatario del conto corrente; ▪ data di emissione del bonifico ▪ riferimenti destinatario del bonifico;	**documentazione da cui si evinca**: - nominativo - qualifica e funzione del lavoratore - ruolo rivestito nell'ambito del progetto - numero di ore imputabili al progetto

paga imputabile al progetto, tenendo presente che il calcolo dev'essere effettuato considerando i seguenti elementi del costo del lavoro: - RAL (Retribuzione annua lorda, comprensiva degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore) - DIF (retribuzione differita: rateo TFR, 13ma, 14ma) - OS (oneri sociali e fiscali a carico del datore di lavoro, non compresi in busta paga). La sommatoria di questi elementi dovrà essere divisa per il monte/ore annuo contrattuale. Il coefficiente orario così ottenuto andrà moltiplicato per il numero di ore da rendicontare. LUL – Libro Unico del Lavoro	▪ causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero e data); ▪ ID Transazione (CRO); ▪ data effettuazione bonifico; ▪ data di addebito; ▪ importo pagato	**time sheet** mensili sottoscritti dal personale interno relativi alle attività di progetto

Consulenze		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**
Fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che - siano titolo definitivo di prestazione liquidata: non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali. - contengano i seguenti elementi: ▪ Numero e data ▪ Riferimenti emittente: nome e cognome del prestatore di servizio, C.F/P. Iva ▪ Ragione sociale impresa beneficiaria ▪ Partita Iva dell'impresa beneficiaria ▪ oggetto specifico della fattura_____ ▪ indicazione del CUP e dicitura da inserire nella descrizione: Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020 Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI - Euro _____[2]	Copia bonifico e relativa distinta di pagamento o estratto conto in cui sia visibile: ▪ intestatario del conto corrente; ▪ data di emissione del bonifico ▪ riferimenti destinatario del bonifico; ▪ causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero e data); ▪ ID Transazione (CRO); ▪ data effettuazione bonifico; ▪ data di addebito; ▪ importo pagato	Curriculum Vitae al fine di determinare la corretta attribuzione della fascia ai sensi della Circolare n. 2 del 2/02/09 del Ministero del Lavoro[3] **documento di affidamento dell'incarico** sottoscritto dalle parti interessate, in cui devono essere specificati i seguenti elementi: indicazione che il contratto/incarico è affidato nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del Piano di Innovazione Family friendly, l'oggetto della prestazione, il periodo di svolgimento e il corrispettivo pattuito con

[2] Tale obbligo non sussiste per i titoli aventi data precedente la D.D. di ammissione a contributo e riferiti a spese sostenute a partire dall'1/02/2020. Detti Titoli di spesa dovranno essere indicati all'interno dello **Schema M)**

▪ indicazione distinta dell'iva (ove dovuta) ▪ indicazione distinta degli oneri fiscali previdenziali e assicurativi		l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione (non saranno ritenuti ammissibili incarichi affidati con corrispettivo determinato in percentuale rispetto all'importo dell'operazione o del finanziamento); **relazione sull'attività svolta** sottoscritti dal consulente e dal referente di progetto **time sheet** sottoscritto dal consulente e dal referente di progetto. **modello F24 quietanzato**, con dettaglio dei versamenti cui fa riferimento l'intero importo della delega di pagamento qualora il versamento sia riferito ai contributi/ritenute di più professionisti);

3

Profilo	Descrizione	Massimale di costo
Fascia A	docenti di ogni grado del sistema universitario e scolastico impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti dell'Amministrazione Pubblica; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività consulenziali proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.	Massimale di costo = max. € 500,00/giornata singola, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente.
Fascia B	ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività di consulenza proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.	Massimale di costo = max € 300,00/giornata singola, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente
Fascia C	assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale.	Massimale di costo = max € 200,00/giornata singola, al lordo di Irpef, al netto di eventuale IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente.

		liberatoria del fornitore della consulenza, ovvero una dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente, che attesti che la fattura o notula di pagamento, delle quali devono essere indicati gli estremi, sono state regolarmente saldate (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture/notule), con l'indicazione delle modalità di pagamento e i precisi riferimenti identificativi (es: bonifico n._____ del _____ Banca_____)

Acquisto di beni e servizi (materiali, forniture, servizi)		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante l'effettiva quietanza della spesa probatoria da allegare ai giustificativi di spesa**	**Ulteriore Documentazione probatoria**
Fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che - siano titolo definitivo di prestazione liquidata: non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali. - contengano i seguenti elementi: ▪ Numero e data ▪ Riferimenti emittente: denominazione, indirizzo, C.F./P.Iva del fornitore di beni e servizi; ▪ Ragione sociale impresa beneficiaria; ▪ Partita Iva dell'impresa beneficiaria ▪ oggetto specifico della fattura_____ ▪ indicazione del CUP e dicitura da inserire nella descrizione: Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020 Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI - Euro _____[4] ▪ indicazione distinta dell'iva (ove dovuta) ▪ indicazione distinta degli oneri fiscali previdenziali e assicurativi	Copia bonifico e relativa distinta di pagamento o estratto conto in cui sia visibile: ▪ intestatario del conto corrente; ▪ data di emissione del bonifico ▪ riferimenti destinatario del bonifico; ▪ causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero e data); ▪ ID Transazione (CRO); ▪ data effettuazione bonifico; ▪ data di addebito; ▪ importo pagato	**documentazione inerente la selezione del fornitore** (min. n. 3 preventivi) **copia contratto di fornitura/ordine di acquisto**, contenente i seguenti elementi minimi: - indicazione che il contratto di fornitura/ordine di acquisto è affidato nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del Piano di Innovazione Family friendly - oggetto della fornitura - importo della fornitura **liberatoria del fornitore di servizio,** ovvero una dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente, che attesti che la fattura della quale devono essere indicati gli estremi, è stata regolarmente saldata (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture), con l'indicazione delle modalità di pagamento e i precisi riferimenti identificativi (es: bonifico n._____ del _____ Banca_____)

Spese di viaggio strettamente connessi con l'intervento formativo		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**

[4] Tale obbligo non sussiste per i titoli aventi data precedente la D.D. di ammissione a contributo e riferiti a spese sostenute a partire dall'1/02/2020. Detti Titoli di spesa dovranno essere indicati all'interno dello **Schema M)**

Ricevuta/fattura di acquisto titolo di viaggio e copia titolo di viaggio acquistato	Copia bonifico e relativa distinta di pagamento o estratto conto in cui sia visibile: ▪ intestatario del conto corrente; ▪ data di emissione del bonifico ▪ riferimenti destinatario del bonifico; ▪ causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero e data); ▪ ID Transazione (CRO); ▪ data effettuazione bonifico; ▪ data di addebito; ▪ importo pagato	Documentazione giustificativa della spesa di viaggio

Costo del personale partecipante (indennità di frequenza o di partecipazione alle attività/mancato reddito dei partecipanti		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**
Busta paga annullate dal beneficiario, per la quota imputata al Piano di Innovazione Family Friendly con la dicitura: Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020, Codice Cup …….. per l'importo di € …… Documentazione da cui si evinca in modo dettagliato gli elementi utilizzati per il calcolo della quota parte della busta paga imputabile al progetto, tenendo presente che il calcolo dev'essere effettuato considerando i seguenti elementi del costo del lavoro: - RAL (Retribuzione annua lorda, comprensiva degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore) - DIF (retribuzione differita: rateo TFR, 13ma, 14ma) - OS (oneri sociali e fiscali a carico del datore di lavoro, non compresi in busta paga). La sommatoria di questi elementi dovrà essere divisa per il monte/ore annuo contrattuale. Il coefficiente orario così ottenuto andrà moltiplicato per il numero di ore da rendicontare.	Copia bonifico e relativa distinta di pagamento o estratto conto in cui sia visibile: ▪ intestatario del conto corrente; ▪ data di emissione del bonifico ▪ riferimenti destinatario del bonifico; ▪ causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero e data); ▪ ID Transazione (CRO); ▪ data effettuazione bonifico; ▪ data di addebito; ▪ importo pagato	**documentazione da cui si evinca**: - nominativo - qualifica e funzione del lavoratore - ruolo rivestito nell'ambito del progetto - numero di ore imputabili al progetto **registri giornalieri** sottoscritti dal personale interno relativi alle attività formative e controfirmati dal formatore e dal referente di progetto

Polizza fidejussoria		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**
Copia polizza fideiussoria stipulata a garanzia degli importi oggetto di anticipazione e pagamento intermedio	Copia bonifico e relativa distinta di pagamento o estratto conto in cui sia visibile: ▪ intestatario del conto corrente; ▪ data di emissione del bonifico ▪ riferimenti destinatario del bonifico; ▪ causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero e data); ▪ ID Transazione (CRO); ▪ data effettuazione bonifico; ▪ data di addebito; ▪ importo pagato	n/a

Leasing		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**
Fattura/e che contengano i seguenti elementi: ▪ Numero e data ▪ Riferimenti emittente: denominazione, indirizzo, C.F./P.Iva del fornitore di beni e servizi; ▪ Ragione sociale impresa beneficiaria; ▪ Partita Iva dell'impresa beneficiaria ▪ oggetto specifico della fattura_____ ▪ indicazione del CUP e dicitura da inserire nella descrizione: Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020 Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI - Euro _____ [5] ▪ indicazione distinta dell'iva (ove dovuta) ▪ indicazione distinta degli oneri fiscali previdenziali e assicurativi	Quietanze periodiche per il pagamento del canone (o altro documento attestante l'effettivo pagamento)	Contratto di locazione o leasing contenenti la descrizione dell'attrezzatura, il valore, la durata del contratto, il canone, e copia del listino prezzi cui il contratto fa eventualmente riferimento Prospetto di calcolo in caso di utilizzo parziale

Ammortamenti *(quote di ammortamento di beni che, già in uso aziendale, vengono utilizzati pro-tempo per la realizzazione dell'attività formativa)*		
Giustificativi di spesa	**Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa**	**Altra documentazione**
		Libro dei cespiti ammortizzabili Prospetto dei beni ammortizzati indicante gli estremi della fattura di acquisto, la categoria del bene, l'anno (se 1°, 2° ecc.), la quota di ammortamento, la somma imputata al progetto, esplicitando la chiave di ripartizione della quota di ammortamento.
Ai sensi dell'art. 6 del DPR n.22 del 5/02/2018, "Alle spese di ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione, calcolate conformemente alla normativa vigente, si applicano le disposizioni di cui all'*articolo 69, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013*.		

D. <u>Documentazione relativa al pagamento dell'IVA ed altri oneri fiscali.</u> In particolare:

- dichiarazione su recuperabilità o meno dell'IVA e degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, redatta secondo lo SCHEMA H allegato alle presenti Linee Guida;
- dichiarazione su pagamento IVA, contenente prospetto tabellare, con indicazione della quota IVA pagata per le diverse fatture e presente all'interno dei modelli F24, redatta secondo lo SCHEMA I allegato alle presenti Linee Guida;
- modelli F24 quietanzati dall'istituto di credito riferito alle fatture pagate;
- nel caso di pagamento di ricevute con ritenuta d'acconto, modelli F24 quietanzati dall'istituto di credito ed estratto conto per la dimostrazione del pagamento delle ritenute previdenziali

[5] Tale obbligo non sussiste per i titoli aventi data precedente la D.D. di ammissione a contributo e riferiti a spese sostenute a partire dall'1/02/2020. Detti Titoli di spesa dovranno essere indicati all'interno dello **Schema M)**

Ulteriori spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità del progetto e ad esso riconducibili, ma non certificate a sistema Mirweb nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

E' fatto obbligo al Soggetto Beneficiario, in ogni caso, di conservare presso la propria sede copia originale di tutti i giustificativi di spesa (fatture dei fornitori, Buste paga ecc.), quietanze di pagamento nonché l'ulteriore documentazione richiesta ai fini della rendicontazione.

2. MODIFICA PARAGRAFO 8

Il paragrafo 8 delle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020 è così modificato:

8. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

Contestualmente all'invio del rendiconto a zero spese, il Soggetto Beneficiario si obbliga:

- a comunicare i dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, all'interno della sezione del Mirweb **Politiche Attive → Partecipanti Politiche attive**.

Contestualmente all'invio del rendiconto intermedio, il Soggetto Beneficiario si obbliga:

- a presentare una relazione, redatta secondo lo SCHEMA D allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020. In assenza di avanzamento della spesa, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni[6];
- aggiornare i dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti all'interno della sezione del Mirweb **Politiche Attive → Partecipanti Politiche attive**[7];
- caricare l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, disponibile sulla piattaforma Mirweb nella sezione **Rendicontazione →Altri documenti**[8].

Contestualmente all'invio del rendiconto finale, il Soggetto Beneficiario si obbliga:

- a presentare una relazione, redatta secondo lo SCHEMA E allegato alle Linee Guida approvate con D.D. n. 478 del 16/06/2020, contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito alla corretta attuazione del progetto;
- aggiornare i dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti all'interno della sezione del Mirweb **Politiche Attive → Partecipanti Politiche attive**;
- caricare l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, disponibile sulla piattaforma Mirweb nella sezione **Rendicontazione →Altri documenti**.

La trasmissione delle informazioni e dei dati sopra richiamati sul Mirweb costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

[6] Tale obbligo non sussiste per i beneficiari che optino per l'erogazione del contributo a saldo
[7] Tale obbligo non sussiste per i beneficiari che optino per l'erogazione del contributo a saldo
[8] Tale obbligo non sussiste per i beneficiari che optino per l'erogazione del contributo a saldo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 26

ID_5633. POR Puglia FESR FSE 2014/20 – ASSE X - AZIONE 10.8. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI SCUOLA MEDIA "F. SURICO". Proponente: Comune di Castellaneta. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";
VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni*

di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- **il** Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***";**
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:

1. Il Comune di Castellaneta (Ta), con nota proprio prot. 25352 del 05/11/2019, acclarata al prot. Sez. Autorizzazioni Ambientali al nr. AOO_ 089/1547 del 07/11/2019, indiceva Conferenza di Servizi Decisoria (di seguito CdS), ai sensi dell'art. 14, c.2, Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990 in ordine al progetto emarginato in epigrafe, rendendo disponibile al link indicato nella connessa pec la documentazione progettuale;

2. quindi, il Servizio VIA e VINCA, verificato che detta documentazione era priva dei contenuti minimi da fornire in merito alla valutazione di incidenza, con nota prot. AOO_089/15164 del 09/12/2019, richiedeva le seguenti integrazioni:

   - evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal RUP ai sensi del DPR 445/2008, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;
   - copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;
   - attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
   - dichiarazione dell'importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;
   - documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato

alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018) "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006" – fase di screening/format proponente, ovvero, qualora l'intervento ricada in zone omogenee "A" e "B" così definite dalla strumentazione urbanistica comunale vigente, autocertificazione redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, a firma di tecnico abilitato, relativa al rispetto delle prescrizioni di cui al RR 24/2005, ove pertinenti;

- specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- planimetria delle opere a farsi su ortofoto recente in scala opportuna: la stessa non potrà prescindere dall'individuazione delle aree funzionali al cantiere;
- relazione grafico-descrittiva di dettaglio, comprensiva di dimensionamento, materiali, modalità costruttive e crono programma dell'intervento a farsi, anche con riferimento alle eventuali sistemazioni a verde;
- esaustiva documentazione fotografica dei luoghi oggetto d'intervento con indicazione su base planimetrica dei punti di ripresa.

3. successivamente, il Comune proponente, a seguito della rimodulazione del progetto a valle delle osservazioni pervenute dagli Enti coinvolti con la nota di cui al primo capoverso, con nota proprio prot. 21349 del 30/09/2020, acclarata al prot. della Sez. Autorizzazioni Ambientali nr. AOO_ 089/11691 del 06/10/2020, riconvocava la CdS decisoria, ai sensi dell'art. 14, c.2, Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della Legge n. 241/1990 rendendo disponibile la documentazione progettuale al link https://mega.nzlfolder/XnxmFD4R#X0vn8ivlHVjtLMygXlNpTe;

4. quindi, il medesimo Comune, con nota del 29/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nr. AOO_089/13978 del 09/11/2020, riscontrando la nota prot. 089/15164/2020, trasmetteva le integrazioni a mezzo di file caricati al link

   https://mega.nz/file/uuoxEIjA#6RkMl_3b-pzdc29553tref0vHODScTw_7E0jUx1_t5k;

5. con nota acclarata al prot. AOO_089/526 del 14-01-2021, il Comune di Castellaneta richiedeva "*il rilascio del parere con urgenza, pena la perdita di un importante finanziamento*";

6. pertanto, lo scrivente Servizio, con nota prot. n. 089/1081 del 2021-01-26, rilevando dalla consultazione degli elaborati progettuali, con particolare riferimento all'elab. "A01_INQUADRAMENTO", l'inclusione dell'intervento proposto in zona omogenea "A" del centro edificato, così come definito dalla strumentazione urbanistica comunale vigente, invitava il Comune di Castellaneta a trasmettere, con ogni consentita celerità, l'autocertificazione a firma di tecnico abilitato, redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, relativa al rispetto delle prescrizioni - ove pertinenti l'intervento proposto - di cui al RR 24/2005, recante "Misure di conservazione relativa a specie prioritaria di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edicati ricadenti in propositi Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)";

7. Il responsabile della V Area del Comune di Castellaneta, con nota in atti al prot. 089/1315 del 29-01-2021, in riscontro alla nota di cui al capoverso precedente, trasmetteva l'attestazione del progettista secondo cui "alla data di entrata in vigore del R.R. n. 24/2005, lo strumento urbanistico vigente era il Programma di Fabbricazione, approvato con DPGR n. 1087 del 22/06/1973, e che l'area in questione non era tipizzata come zona omogenea "A" o "B", ai sensi del D.M. n. 1444/1968".

Premesso altresì che:

- ricorrono i presupposti di cui all'art. 52 della lr. 67/2017 in quanto, in base alla documentazione in atti,

emerge che l'intervento in oggetto è finanziato nell'ambito - ASSE X - Azione 10.8 - "Interventi per la riqualificazione degli edifici scolastici" del POR Puglia 2014 - 2020.

Esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, all'interno della quale occorre rilevare la presenza di elaborati recanti contenuti assimilabili ad uno studio di incidenza, si procede pertanto in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*RELAZIONE GENERALEE + CRONOPROGRAMMA*", prot. 089/11691/2020, il progetto proposto verte la demolizione e ricostruzione, secondo le nuove normative tecniche di settore, di un plesso scolastico obsoleto, non più rispondente agli attuali requisiti di legge, ubicato in un lotto di proprietà comunale.

L'intervento progettuale prevede la realizzazione di un edificio scolastico di nuova generazione, comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado, energeticamente sostenibile e più adatto alle attuali esigenze.

La struttura portante dell'edificio, sia in elevazione che in fondazione, sarà realizzata in conglomerato cementizio armato.

L'edificio sarà progettato e realizzato tenendo conto delle più moderne tecniche costruttive e delle recenti normative sul contenimento dei consumi energetici, utilizzando tutti i possibili accorgimenti costruttivi e impiantistici per garantire il benessere degli occupanti, senza aggravi di costi energetici, garantendo un ottimale inserimento nel contesto urbanistico, nel rispetto della vigente normativa antisismica. Dalle analisi condotte ai fini del progetto preliminare, è risultato più conveniente, sia economicamente che funzionalmente, procedere ad un intervento di sostituzione tramite demolizione e ricostruzione con ampliamento, rispetto all'adeguamento dell'edificio esistente.

Per l'edificio in progetto, suddiviso su due livelli, si prevede una pianta pressoché rettangolare, con i corridoi di distribuzione lineari.

L'impianto strutturale è costituito da un telaio in cemento armato che si sviluppa principalmente su due piani fuori terra. Il telaio in c.a. è costituito da pilastri e setti per gli elementi verticali e parzialmente da travi e cordoli sempre in c.a per gli elementi orizzontali.

Tutti gli altri elementi si intendono di tamponamento o chiusura dello scheletro strutturale. In particolare: i muri perimetrali si completano con tamponamenti in laterizio posti in asse ai setti ed agli elementi portanti in c.a., mentre, esternamente, tutto l edificio è ricoperto da un cappotto di lastre di polistirene espanso (omologato EN 13163), più la rasatura, predisposto per sistemi di isolamento termico secondo norma, applicato con collante a punti e strisce. Per tutte le partizioni interne si prevede la posa in opera di tramezzatura di mattoni forati dello spessore di 12 cm.

Il progetto persegue la massima conservazione del verde esistente che verrà integrato con ulteriori essenze.

Il dimensionamento degli spazi interni delle singole aree e l'articolazione delle diverse funzioni è stato effettuato sulla base del D.M. 18/12/1975, del D.P.R. n. 81/09 e delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale:

Scuola Primaria			
	Superficie Aula	N. alunni	mq/alunno
Totale	479,06	260	1,84

Scuola Secondaria 1° grado			
	Superficie Aula	N. alunni	mq/alunno
Totale	448,65	243	1,84

Descrizione delle area di intervento

L'immobile oggetto di intervento è catastalmente individuato al foglio di mappa n. 58, particella n. 604 del NCU del Comune di Castellaneta ed, in base a quanto attestato dall'Istruttore Tecnico, Ing. Roberto Marinelli,

nella nota prot. 089/1315/2021, lo stesso ricade all'interno del contesto CUS.S - Contesti urbani per i servizi del PUG vigente, approvato con D.C.C. n. 40 del 06/08/2018.

Le superfici d'interesse rientrano nel perimetro della **ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007)**.
Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:
3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di Salix e Populus alba
5210 - Matorral arborescenti di Juniperus spp.
5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici",
6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea",
62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)
8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica",
8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico",
9250 - "Querceti a Quercus trojana",
92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
9320 - "*Foreste di Olea e Ceratonia*",
9340 - "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"
9540 - "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".
Sulla scorta della consultazione effettuata dallo scrivente degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento a quelli di cui alla DGR 2442/2018[1], non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento e l'elenco di habitat sopra riportato.
Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- *obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;*
- *conservazione e ripristino degli habitat steppici;*
- *conservazione degli habitat forestali;*
- *tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;*
- *protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;*
- *realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;*
- *controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;*
- *monitoraggio e ricerca;*
- *sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Area delle Gravine", IT913007)

[1] https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html

6.3.2- Componenti dei valori percettivi

– UCP – Strade Panoramiche (via delle Spinelle)

Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino
Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

Evidenziato che:

- L'immobile oggetto d'intervento, ubicato nel centro abitato, è inserito in un contesto già ampiamente urbanizzato ed antropizzato;
- gli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018[2], costituenti anche un aggiornamento dei quadri conoscitivi del Piano di gestione della ZSC/ZPS "*Area delle gravine*", non hanno evidenziato alcuna interferenza con habitat e/o habitat di specie individuati nel suddetto sito RN2000;
- la vegetazione presente all'interno del lotto d'interesse sarà conservata, tanto più che ai sensi dell'art. 10 c. 6 del Regolamento del PdG "*non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario*".

Considerato che:

❖ in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "*Area delle gravine*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da non determinare incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

– **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per i lavori di demolizione e ricostruzione della scuola media "F. Surico**"** nel Comune di Castellaneta, proposti dal medesimo Comune nell'ambito dell'ASSE X - AZIONE 10.8 del POR Puglia FESR FSE 2014/20 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

[2] https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html

- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'Azione 10.8, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 27

ID_5762. P.S.R. Puglia 2014-2020. M8/SM8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"- azioni 1, 2 e 3. Comune di Gioia del Colle (BA). Proponente: Comune di Gioia del Colle (BA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e ss. Atti di proroga, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 e ss. Atto di proroga con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTA la D.G.R. n. 211 del 25 febbraio 2020, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata confermata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR n. 85 del 22/01/2021 recante: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";
VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,*

Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:
- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/1966 del 10-02-2020, il Dott. Lassandro Raffaele Vito, in qualità di Dirigente dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Gioia del Colle, trasmetteva istanza volta all'acquisizione del parere di Valutazione di incidenza (fase di *screening*);
- con nota prot. AOO_089/8128 del 07/07/2020, il Servizio scrivente, rilevando che la documentazione trasmessa in allegato a detta istanza non contenesse tutti gli elementi tali da consentire la verifica di coerenza degli interventi prospettati con le Misure di conservazione (Gestione forestale) di cui al Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm. e ii., ai sensi del punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, rappresentava al proponente la necessità di integrare la documentazione progettuale con le seguenti informazioni:
  - la tipologia di diradamento e area basimetrica da asportare;
  - la motivazioni sottese alla scelta delle specie previste per la piantumazione;
  - il cronoprogramma degli interventi in bosco;
  - l'indicazione del numero di esemplari arborei ad ettaro da lasciare morti o marcescenti;

  chiedendo al contempo di trasmettere evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007, pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge, e di porre in atti quanto necessario all'acquisizione del parere, ai sensi dell'art. 6 c. 4 e c.4 bis) della lr 11/2001 e smi, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino meridionale (AdBDAM);

- successivamente, su richiesta inviata per le vie brevi (email del 21/12/2020) da parte dello scrivente, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente trasmetteva il format proponente debitamente compilato in corrispondenza dell'informazione relativa all'intervento edilizio, che veniva acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16476 del 28-12-2020;
- quindi, con nota acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/472 del 13-01-2021, il tecnico incaricato forniva integrazioni spontanee da cui emergevano modifiche progettuali attinenti le superfici oggetto d'intervento, segnatamente la ptc. 16 del FM 141.

PREMESSO altresì che:
in base alla documentazione in atti, emerge che, da parte della ditta proponente, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche nell'ambito della M.8/SM 8.5 *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* del PSR Puglia 2014/2020;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Relazione vinca Comune Gioia del Colle .pdf", prot. 1966/2020,* così come integrato e modificato dall'elab. "*relazione Vinca Comune Gioia del Colle_rettifica*", prot. 472/2021, pag. 6 e succ., gli interventi previsti nell'ambito della SM 8.3 sono così articolati:
Azione 1 - Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità
- **Rimozione di specie alloctone e/o invasive**

Eliminazione selettiva della vegetazione infestante con attrezzature portatili, se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti (meno del 50% della superficie)
Superficie interessata: 6 Ha
Foglio di Mappa 138 particella 35
Foglio di Mappa 141 particella 16
Foglio di mappa 138 particella 34

- **Rinfittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo**

Superficie interessata: 12 Ha.
Particelle oggetto del presente sottointervento:
Foglio di Mappa 138 particella 35 (superf. di interv. = 1,5 Ha)
Foglio di Mappa 141 particella 16 (superf. di interv. = 3,5 Ha)
Foglio di mappa 138 particella 34 (superf. di interv. = 7 ha)
La densità di impianto sarà di N. di piantine = 200/ha per un Totale piantine di 2400.
La piantumazione avverrà in modo randomizzato evitando di interessare le porzioni perimetrali dei lotti boscati.
Le specie utilizzate nella piantumazione saranno esclusivamente roverella e orniello. Sono state preferite queste specie ad altre (comunemente più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche della zona), in quanto si denota già la loro presenza nel sottobosco delle pinete di progetto.

- **Spalcatura e diradamenti selettivi**

Si intende procedere, su una superficie totale di intervento di 15.00 ha con una spalcatura di soggetti che presentano un elevato numero di branche (entro i 2 mt di altezza) ormai morte e seccaginose (pini).
L'eliminazione delle branche consentirà una maggiore illuminazione al suolo, favorevole alla rinnovazione, oltre che costituire un'interruzione della continuità verticale del combustibile naturale, ai fini antincendio.
Contestualmente si procederà con il taglio di soggetti soprannumerari, purché indeboliti, inclinati, ribaltati o morti.
Superficie interessata: 11 Ha

Particelle oggetto del presente sottointervento:
Foglio di Mappa 138 particella 35
Foglio di Mappa 141 particella 16
Foglio di mappa 138 particella 34.

Azione 2

- **Creazione e ripristino di ecotoni e zone umide**

Contestualmente all'attivazione dell'intervento precedente, si intende eseguire i medesimi interventi all'interno delle fasce perimetrali della pineta, in adiacenza ad altre colture agrarie e con viabilità; nella fattispecie si intendono eseguire interventi di eliminazione di vegetazione infestante e messa a dimora di specie nobili. Si ritiene indispensabile procedere con il rafforzamento delle aree ecotonali, costituite da ambienti di transizione tra aree forestali e colture agricole costituite da seminativi, oliveti. In tutti i casi le fasce ecotonali corrispondono a segmenti boscati che svolgono anche funzione di "fasce tampone e zone filtro" contro eventuali inquinanti ambientali. L'obiettivo è quello di aumentare l'effetto margine delle aree boscate di transizione, rafforzare le condizioni di stabilità degli ecosistemi ottenibile grazie all'incremento di numero di soggetti, migliorare la regimazione delle acque e potenziare l'effetto antierosivo proprio della vegetazione.
Superficie interessata: 2,7 Ha
Particelle e le superfici oggetto del presente sottointervento:
Foglio di mappa 141 particella 16 (superf. di interv. = 1 Ha)
Foglio di mappa 138 particella 35 (superf. di interv. = 0.1 Ha)
Foglio di mappa 138 particella 34 (superf. di interv. = 1.6 ha)
Superficie di intervento: 02.7 Ha
N. di piantine = 890 circa/ha, da collocarsi esclusivamente nelle aree ecotonali. Si evidenzia che la media del numero di particelle da utilizzare non è mai (in media), superiore alle 320/ha. Si preferisce incrementare il n. di piantine lungo le zone perimetrali, al fine di rafforzare la funzione del corridoio ecologico di margine (questo ha comportato una riduzione del numero di piantine descritte in azione 1 che passano a 200 soggetti/ha).
Totale piantine: 2400 da posizionarsi lungo le aree perimetrali oggetto delle precedenti lavorazioni. Specie individuate: roverella, biancospino ed orniello.
Fasce interessate dall'intervento: perimetrali di larghezza non superiore a 15 m.l.
Le medesime superfici saranno interessate da interventi di eliminazione selettiva della vegetazione infestante con attrezzature portatili, se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti (meno del 50% della superficie).

Azione 3

- **Sentieristica attrezzata**

- Apertura di stradello (sentiero) in terreni di qualsiasi natura e consistenza, della larghezza di 1 m, con pendenza lievemente inclinata verso monte e sagomatura e rinsaldamento delle pendici. Si intendono compresi l'eliminazione della vegetazione presente sul tracciato, lo scavo e costipazione del piano viabile e i lavori necessari al presidio e canalizzazione delle acque meteoriche.
  Lunghezza: 1000 ml
  Particelle oggetto di intervento:
  Foglio di mappa 138 particella 34
- Ripristino di stradello (sentiero), consistente nel taglio con decespugliatore a spalla/motosega della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura delle pendici di ciascun lato della pista, per una larghezza compresa fra m 1 e m 1,5, e l'idonea sistemazione del materiale di risulta, compreso anche la riprofilatura del piano calpestabile con qualsiasi mezzo, la realizzazione di un'idonea rete di taglia acqua e ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.
  Lunghezza: 1000 ml
  Particelle oggetto di intervento:
  Foglio di Mappa 141 particella 16

- Posa in opera di tabelle monitorie (n. 4 unità con funzione di descrizione degli interventi e divieti all'interno delle aree).
  Poster tematici con bacheche 170 x 100 (n. 4 unità)
  Particelle oggetto di intervento:
  Foglio di mappa 139 particella 171 (EX 97)
  Foglio di mappa 138 particella 34
  Foglio di Mappa 141 particella 16
- Installazione di nido artificiale, in legno o materiale composito, per uccelli di piccola taglia. Materiali e manodopera
  N. 30 pezzi
- Installazione di nido artificiale, in legno o materiale composito, per uccelli di taglia medio grande. Materiali e manodopera
  N. 15 pezzi
- Installazione di nido artificiale, in legno o materiale composito, per chirotteri. Materiali e manodopera
  N. 30 pezzi
  Particelle oggetto di intervento:
  Foglio di mappa 139 particella 171 (EX 97)
  Foglio di mappa 138 particella 34
  Foglio di Mappa 141 particella 16

- **Punti di informazione e strutture per la didattica ambientale**

Adeguamento di punti di informazione per la didattica ambientale: inoltre sarà indispensabile eseguire il ripristino strutturale e funzionale dello stabile, definito come "ex scuola rurale", consistente in opere di ammodernamento di solaio (impermeabilizzazione e ripristino coppi), sistemazione di pendenze esterne e impermeabilizzazione mura perimetrali (fognature, guaine, idrorepellenti, zoccolature), tanto da evitare la presenza di umidità.

- **Divulgazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesaggistico-ambientali delle formazioni forestali (alberi monumentali o di interesse storico, specie rare e minacciate, pratiche come la resinazione delle conifere).**

Viene confermato di interdire la realizzazione degli interventi nei periodi di riproduzione dell'avifauna.

Quindi, in relazione alla verifica di coerenza degli interventi prospettati con le Misure di conservazione (Gestione forestale) di cui al Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm. e ii., richieste da questo Servizio ai sensi del punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, il proponente, con integrazione di cui alla nota in atti al prot. 089/16476/2020, chiariva quanto segue:

1. *L'intervento di diradamento deve intendersi "dal Basso", a carico degli esemplari con diametri inferiori (classi diametriche dei 10, 15 e 20 cm). In particolare si prevede di intervenire dal punto di vista selvicolturale, a carico di un'area basimetrica di 5.5 m2/ha (pari a circa il 15%) dei 39 m2/ha complessivamente presenti;*
2. *In riferimento alle specie scelte per le piantumazioni/rinfoltimenti previsti in progetto, si precisa che esse (Roverella ed Orniello) sono state preferite ad altre (comunemente più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche della zona), in quanto si denota già la loro presenza nel sottobosco delle pinete di progetto;*
3. *In merito al cronoprogramma degli interventi in bosco, si chiarisce che tutte le attività progettuali saranno concentrate nel periodo che intercorre tra il 1 ottobre ed il 1 marzo;*
4. *Si precisa inoltre che nell'ambito dell'intervento selvicolturale saranno comunque rilasciati non meno di 10 esemplari arborei ad ettaro morti e marcescenti*.

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elaborato "*allegato_cartografico_GioiadelColle*", prot. 089/1966/2020, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N), integrato e modificato dall'elab. "*cartografia dettaglio rettifica*" e relativi dati vettoriali, di cui alla nota prot. 089/472 del 13-01-2021.

Descrizione del sito di intervento

L'area boscata oggetto d'intervento è sita in prossimità della Strada Provinciale nr. 15 nel Comune di Gioia del Colle (Zona Laterza) ed è catastalmente individuata al Foglio di mappa 139 particella 171 (EX 97), Foglio di mappa 138 particella 34 e 35, Foglio di Mappa 141 particella 16, per un'estensione complessiva pari a Ha 27.74,00.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti Idrologiche

– UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

– BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta";

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: La sella di Gioia del Colle

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*,
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*,
- 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*"
- 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"
- 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;
- con nota acquista al prot. AOO_089/8705 del 21-07-2020, il Comune proponente inviava Comunicazione di adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'AdB DAM.

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia Alta";
- è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii., con particolare riferimento al paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- l'intervento proposto, così come modificato a seguito dell'esclusione del rinfittimento con specie latifoglie in corrispondenza di parte della ptc 16 del FM 141, non determina incidenze negative sui sistemi naturali ed è finalizzato all'incremento della complessità biologica della cenosi forestale, favorendo sia la conservazione in buono stato del popolamento di resinose sia lo sviluppo della flora autoctona.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dal Comune di Gioia Del Colle per l'area boscata sita in "Zona Laterza" nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020, M8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*", SM8.5, azioni 1, 2 e 3 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Gioia Del Colle, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento all'AdBDAM, al PNAM ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza (Nucleo Vigilanza Ambientale), al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto PNAM di Altamura) ed al Comune di Andria;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 28

PSR 2007/2013 – Asse II – "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale". Misura 226 Azione 1 – "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". Complesso forestale regionale Manatecco. Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa di Mastro Lonardo" Lotto 3A. Proponente: ARIF. Comune di Peschici (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5814.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:

- con PEC del 05/06/2020, acquisita al prot. AOO_089/05/06/2020 n. 7007, l'ARIF ha trasmesso la nota prot. AOO_ARIF/21/02/2020 n. 17777 con la quale veniva richiesta l'espressione del parere di competenza relativo agli interventi in oggetto e trasmettendo inoltre la seguente documentazione:
  - corografia lotto 3a
  - delibera approvazione lotto 3a
  - oneri lotto 3A
  - planimetria catastale lotto 3a
  - planimetria lotto 3a
  - PROGETTO_lotto 3a.pdf
  - VINCA_lotto3a
  - shape file dell'area di intervento
- con nota prot. n. 6989 del 16/11/2020, acquisita al prot. AOO_089/16/11/2020 n. 14375, l'Ente Parco nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/28/01/2021 n. 1229, il Servizio VIA e VINCA, rilevando che le aree interessate dagli interventi proposti erano parzialmente ricomprese in aree "a rischio idraulico" così come individuate dal vigente PAI nonché attraversate da tratti del reticolo idrografico riportati nella cartografia IGM in scala 1:25.000, invitava l'ARIF a trasmettere all'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, qualora non avesse già ottemperato in tal senso, la documentazione progettuale relativa al medesimo intervento, al fine di consentire l'espressione delle valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della LR 11/2001 e s.m.i.;
- con PEC del 29/01/2021, acquisita al prot. AOO_089/01/02/2021 n. 1333, l'ARIF trasmetteva il parere reso dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 22630 del 23/11/2020, già acquisito al prot. AOO_089/24/11/2020 n. 14914

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "PROGETTO_lotto 3a.pdf", l'intervento consiste in un diradamento di grado moderato del popolamento forestale di seguito descritto. L'intensità del diradamento è stata valutata in funzione della riduzione dell'area basimetrica complessivamente stimata nella misura del 9,2% (in media) sino ad un massimo del 19,3% del medesimo parametro. Il diradamento, esteso su 102 ettari, sarà di tipo misto poiché riguarderà il taglio degli alberi appartenenti alle seguenti posizioni sociali all'interno del popolamento:

- dominanti, condominanti e intermedi, sempre che irreparabilmente danneggiati da fitopatie o avversità meteoriche o soprannumeri rispetto alla densità normale, caratterizzata da un tollerabile sviluppo dei processi competitivi, comunque dannosi per le comunità di piante interessate;
- dominati e sottoposti, sempre che privi di avvenire o soprannumerari.

Oltre ai lavori di diradamento sono previste le seguenti operazioni:

- eliminazione, su circa 15 ha, della vegetazione arbustivo-lianosa, che si ritiene possa impedire o rallentare la esecuzione nelle zone interessate degli altri interventi selvicolturali progettati;
- allestimento del materiale legnoso ritraibile dai fusti e dai rami degli alberi abbattuti;
- concentramento, esbosco e trasporto dello stesso, fino ai piazzali di accatastamento, da predisporre lungo la pista forestale di crinale e le atre due di fondo valle, in territorio del Comune di Peschici;
- trinciatura del fasciname preceduta dal concentramento ed esbosco dello stesso e seguita dal trasporto e dall'uniforme spandimento di quanto ottenuto sull'intera superficie interessata dal diradamento, formando strati di spessore inferiore a 3-4 cm.
- allontanamento dai luoghi coinvolti della massa legnosa giacente al suolo, a esclusione di dieci o più fusti per ettaro, che saranno opportunamente svettati, sramati e depezzati per la sicurezza dei visitatori e lasciati negli stessi luoghi per accrescere le risorse trofiche del terreno e assicurare il nutrimento agli insetti lignicoli

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 1 del foglio 26 e dalla particella 6 del foglio 23 del Comune di Peschici. Secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa, i boschi oggetto degli interventi sopra descritti, sono costituiti da "*Il bosco "Coppa di Mastro Lonardo" è costituito da una macchia-foresta di origine spontanea, composta nella generalità dei casi da platisclerofille sempreverdi, come l'Alaterno (Rhamnus alaternus L.), il Carrubo (Ceratonia siliqua L.), il Corbezzolo (Arbutus unedo L.) e il Leccio (Quercus ilex L.), cui sono frequentemente associate numerose platifille decidue, quali l'Acero campestre (Acer campestre L.), l'Acero napoletano (Acer neapolitanum Ten.), il Carpino orientale (Carpinus orientalis Miller), il Cerro (Q. cerris L.), l'Orniello (Fraxinus ornus L.), la Roverella (Q. pubescens Willd.) e il Sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia L.). Sui rilievi collinari e lungo i crinali più pronunciati, la macchia-foresta delineata è sovrastata da una rada foresta di aghifille, formate dal Pino d'Aleppo (Pinus halepensis Miller) che ha indubbiamente favorito la diffusione della stessa macchia-foresta. Si tratta di un ceduo, il cui ultimo taglio di maturità avvenne nei primi anni '40 del secolo scorso, in occasione del quale furono rilasciate alcune decine di matricine per ha, di varie classi di età, di Leccio e Roverella. Il popolamento arborescente-arboreo, di origine agamica, ha accolto nel tempo numerosi elementi delle platifille decidue elencate, di origine gamica. Lo stesso popolamento è caratterizzato da interessanti peculiarità, relative ai parametri qui di seguito delineati tenendo conto delle proposizioni di Del Favero (2000):*

- la copertura, cioè la modalità di distribuzione orizzontale degli alberi, è omogenea e quasi colma alle quote superiori e omogenea e colma a quelle intermedie e inferiori;

- la distribuzione verticale è monoplana, in quanto tutti gli alberi hanno un'altzza media compresa fra 12 e 18 m, per quanto riguarda le platisclerofille sempreverdi e le platifille decidue, mentre è di 14-20 m per l'aghifilla;

- la tessitura, vale a dire la modalità di giustapposizione delle diverse fasi di sviluppo del popolamento arborescente-arboreo, è fine, in quanto ciascuna delle fasi in esame occupa meno di 2.000 m².
Il popolamento arbustivo-lianoso è formato da piantine di Leccio, nella generalità dei casi intensamente danneggiate dal pascolo, nonché di Alaterno, Corbezzolo, Lentisco (Pistacia lentiscus L.), Marruca (Paliurus spina-christi Miller), Ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus L.), Asparago pungente (Asparagus acutifolius L.), Edera (Hedera helix L.), Robbia selvatica (Rubia peregrina L.), Rosa selvatica comune (Rosa canina L.), rovi s.p. e Stracciabraghe (Smilax aspera L.). Il popolamento erbaceo è composto da Ciclamino primaverile (Cyclamen repandum S. et S.), Gigaro scuro pugliese (Arum apulum Bedalov) e Viola bianca (Viola alba Besser)."
L'area di intervento, che rientra nel complesso forestale regionale "Manatecco" che si estende su circa 739,00 ha, è interamente ricompresa nel ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano. Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'area di intervento, sono presenti i seguenti habitat: 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*"[2].
Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*, *Rana dalmatina*; di invertebrati terrestri: *Cerambyx cerdo*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Capreolus capreolus italicus*, *Eptesicus serotinus*, *Felis silvestris*, *Hypsugo savii*, *Lepus corsicanus*, *Miniopterus schereibersii*, Muscardinus avellanarius, Myotis myotis, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposiderus*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*; di uccelli: *Falco peregrinus*, *Ixobrychus minutus*, *Pernis apivorus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Ficedula albicollis*, *Remiz pendolinus*, *Lanius minor*, *Dendrocopos medius, Accipiter nisus*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, Saxicola torquatus.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'area di intervento:
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;

nonché le Misure di conservazione, definite nel R.r. n. 6/2016, relative all'habitat 9340:
- il pascolo in bosco, da esercitarsi secondo le modalità previste dal R.R. 26 febbraio 2015, n. 5, è ammesso con le seguenti limitazioni: a) non deve essere superato il carico precauzionale di massima di 0,5 UBA ha^{-1}; b) nei cedui il pascolo è consentito a partire dal 10° anno successivo il taglio;
- riprendere la pratica della ceduazione nei cedui oltre turno, in particolare in quelli stressati e in cattivo stato fitosanitario, ponendo particolare attenzione, nella matricinatura, alla conservazione delle mescolanze eventualmente presenti;
- favorire la conversione ad alto fusto dei cedui oltre turno nelle stazioni maggiormente vocate dal punto di vista edafico ed ecologico;
- individuazione di aree pilota per studiare la naturale evoluzione di queste formazioni;
- individuazione di aree ad elevato valore naturalistico in corrispondenza di stazioni di particolare interesse per struttura e composizione e dove alla lecceta si abbinano specie di interesse fitogeografico e per la conservazione;
- laddove in contatto con la lecceta si rinvengono formazioni artificiali (rimboschimenti a pino d'Aleppo

1 ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110004.pdf

2 Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

e/o eucalipti), compatibilmente con altre valutazioni di carattere paesaggistico e faunistico, prevedere la rinaturalizzazione di tali popolamenti con adeguati interventi forestali (diradamenti);

e quelle, contenute nel medesimo Regolamento regionale, relative all'habitat 9540:
- il pascolo in bosco, da esercitarsi secondo le modalità previste dal R.R. 26 febbraio 2015, n. 5, è ammesso con le seguenti limitazioni: a) non deve essere superato il carico precauzionale di massima di 0,5 UBA ha^{-1};
- effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante
- in seguito ad interventi di taglio o in aree con minore copertura vegetale, favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso. Favorire, altresì, le naturali dinamiche di diffusione della vegetazione arborea e/o arbustiva di sottobosco già esistente con interventi blandi a carico del piano dominante
- incentivare, nelle aree aperte e in prossimità dei viali parafuoco, la presenza di vegetazione arbustiva a maggiore contenuto idrico e meno infiammabile rispetto alle specie presenti al fine di favorire il rallentamento del fronte di fiamma. È necessario creare soluzioni di continuità della biomassa vegetale in senso verticale e orizzontale per la riduzione della probabilità del passaggio del fuoco dalla chioma dello strato arbustivo a quello arboreo
- contenere l'accesso e il disturbo antropico ad aree marginali dei popolamenti forestali privilegiando aree con maggiore interesse paesaggistico
- applicare modelli selvicolturali di trattamento atti a favorire la rinnovazione e/o la conservazione dell'habitat

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Foresta Umbra")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: La foresta umbra

preso atto che:
- il proponente ha dichiarato nella relazione di progetto che gli interventi selvicolturali previsti nel presente progetto saranno realizzati nel rispetto delle Prescrizioni di massima e di Polizia forestale, vigenti nella Provincia di Foggia e delle norme in vigore nel Parco Nazionale del Gargano e nelle zone S.I.C. e Z.P.S. di riferimento;
- il proponente nel "format proponente" ha dichiarato di aver preso visione degli Obiettivi di conservazione, delle Misure di Conservazione vigenti per la ZSC in cui ricade l'intervento e per gli habitat ivi presenti;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Foresta Umbra";
- l'intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

rilevato che:

- con nota prot. n. n. 6989 del 16/11/2020, acquisita al prot. AOO_089/16/11/2020 n. 14375, l'Ente Parco nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e s.m.i., favorevole con prescrizioni, ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- con nota n. 22630 del 23/11/2020, già acquisito al prot. AOO_089/24/11/2020 n. 14914 l'Autorità di Bacino ha espresso, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e s.m.i., parere di compatibilità alle NTA del PAI subordinato al rispetto delle prescrizioni ivi contenute, ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR 2007/2013 – Asse II – "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale". Misura 226 Azione 1 – "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*". *Complesso forestale regionale Manatecco. Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa di Mastro Lonardo" Lotto 3A* nel Comune di Peschici (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

– di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: ARIF;
– di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Comando Stazione Forestali di Vico del Gargano) e al Comune di Peschici;
– di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
– di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

Parco Nazionale del Gargano

Isole Tremiti

SEMERARI
PIERFRANCESCO
04.02.2021
07:51:37 UTC

Spett.le Regione Puglia
Direzione Generale
Via delle Magnolie, 6
70026 Modugno (BA)
Via Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
71100 – Foggia
Via Pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Spett.le ARIF
Direzione Generale
Via delle Magnolie, 6
70026 – Modugno (BA)
Via Pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 6989/2020 del 16-11-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

OGGETTO: Progetto PSR Puglia 2007-2013, Asse II, "*Miglioramento dell'Ambiente e dello spazio rurale*", Misura 226, Azione 1 "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" - Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa di Mastro Lonardo del sub-complesso forestale Manatecco", Lotto 3A, in agro del Comune di Peschici, foglio 23, particella n. 6 (parte), per una superficie complessiva di ha 164, di cui Ha 106 soggetti ad intervento. **Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere in oggetto.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

Fascicolo 3, Titolario 246

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Via Sant'Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant'Angelo (FG)
Tel. 0884/568911
Fax. 0884/561348
C.F. 94031700712
P.IVA 03062280718
www.parcogargano.it
PEC:protocollo@pec.parcogargano.it
Codice Univoco: UFPDD2

OGGETTO: Progetto PSR Puglia 2007-2013, Asse II, "*Miglioramento dell'Ambiente e dello spazio rurale*", Misura 226, Azione 1 "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" - Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa di Mastro Lonardo del sub-complesso forestale Manatecco", Lotto 3A, in agro del Comune di Peschici, foglio 23, particella n. 6 (parte), per una superficie complessiva di ha 164, di cui Ha 106 soggetti ad intervento. **Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.**

IL DIRETTORE

Vista la richiesta dell'ARIF, acquisita al ns. prot. n. 1049 del 20/02/2020 intesa ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e s.m. e i. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza del progetto in oggetto riportato.

Vista la Legge 394/91 "*Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette*";

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi*";

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"

Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "*Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e s. m. e i;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*";

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*";

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale*";

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 6989/2020 del 16-11-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 212 del 28/07/2020 con la quale è stata affidata al dott. Angelo Perna la responsabilità dell'Area 05 di questo Ente "*Gestione delle Risorse Naturali*";

Vista l'istruttoria espletata dalla Dott. Angelo Perna, Responsabile dell'Area A005 "*Gestione delle risorse Naturali*" da cui si evince che:

- l'area interessata ricade all'interno del SIC *"Foresta Umbra"* (IT9110004), nella ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039), e in area IBA (Important Bird Areas) 203 *"Promontorio del Gargano e zone umide della capitanata*).
  Il complesso di Manatecco che si estende per ha 685.00.00 nel comune di Peschici è composto da platifille decidue quali Cerro (*Quercus cerris* L.), Acero campestre (*Acer campestre* L.), Acero napoletano (*Acer opalus* Mill. subsp. *Neapolitanum* Ten., orniello (*Fraxinus ornus* L.) Roverella (*Quercus pubescents* Wild) e da sclerofille sempreverdi quali leccio (*Quercus ilex* L.); alle quote più elevate sono presenti nuclei di Faggio (*Fagus syilvatica L.*) ed alberi sparsi di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.).

  L'Area interessata (Bosco Mastro Lonardo) è costituita da una macchia-foresta di origine spontanea composta prevalentemente da platisclerofille sempreverdi (Alaterno, Carrubo, leccio), cui sono frequentemente associate numerose platifille decidue quali Cerro, Acero campestre, Acero napoletano, Orniello, Roverella, Carpino nero e Sorbo degli uccellatori;

  Nel caso dell'area di Intervento si tratta di un ceduo invecchiato, il cui ultimo taglio di maturità avvenne nei primi anni 40 del secolo scorso, in occasione del quale furono rilasciate alcune decine di matricine per Ha di varie classi di età, soprattutto di leccio e roverella; alla fine degli anni 60 e all'inizio degli anni 70 del secolo scorso tali popolamenti sono stati avviati alla conversione a fustaia. Successivamente, durante e dopo la lunga fase del trasferimento dei beni forestali dallo Stato alla Regione Puglia, il bosco non è stato più interessato da interventi selvicolturali, cosi come è avvenuto per il sistema viario di servizio e visita costituito da piste forestali interpoderali e poderali, della larghezza di 3-4 metri, che non è stato oggetto di interventi manutentivi.

  L'elevata densità acquisita da detti popolamenti a cosi provocato l'elevato sviluppo di processi spontanei competitivi tra i loro elementi compositivi che hanno determinato la morte di molti essi, specialmente tra i soggetti dominati e sottoposti, e la loro caduta al suolo.

il progetto in essere prevede:

- *il diradamento sulla superficie ragguagliata di circa 102 Ha, in quanto i restanti 4 ettari del bosco considerato sono occupati da viarie, chiarie e radure nonché dalla viabilità di servizio;*
- *il diradamento sarà di tipo basso e di intensità moderata e prevede il taglio degli individui dominati e deperienti, oltre che quelli condominanti in precarie condizioni vegetative;*
- *l'eliminazione della vegetazione arbustiva-lianosa su circa 15 ha dove si ritiene possa impedire o rallentare l'esecuzione degli altri interventi selvicolturali progettati.*

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 6989/2020 del 16-11-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Considerato che i suddetti interventi selvicolturali aumentano la stabilità strutturale ed ecologica del popolamento forestale, aumentano e qualificano la biodiversità del popolamento e riducono il rischio e la sensibilità ai danni da incendio;

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale al Progetto PSR Puglia 2007-2013, Asse II, "*Miglioramento dell'Ambiente e dello spazio rurale*", Misura 226, Azione 1 "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" - Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa di Mastro Lonardo del sub-complesso forestale Manatecco", Lotto 3A, in agro del Comune di Peschici, foglio 23, particella n. 6 (parte), per una superficie complessiva di Ha 106 soggetti ad intervento, presentato dall'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) , alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *per favorire la biodiversità è necessario preservare dal taglio i soggetti in buone condizioni appartenenti a specie secondarie e meno presenti con particolare riferimento a quelli di specie fruttifere;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *la vegetazione arbustiva-lianosa da eliminare deve essere esclusivamente quella di intralcio al passaggio e alle operazioni selvicolturali e la sua eliminazione deve avvenire in modo selettivo e non generalizzato;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i..*
- *l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo – 15 luglio).*

Il presente parere vale solo ai fini della valutazione dell'Incidenza Ambientale.

Il Responsabile dell'Area 005
"*Gestione delle Risorse Naturali*"
Dott. Angelo Perna

Il Direttore
Sig. Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 6969/2020 del 16-11-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - 0066962 - Ingresso - 24/11/2020 - 11:29

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Agenzia regionale attività irrigue e forestali - ARIF**
c.a. R.U.P. Dott. Ottavio Vito Lischio
pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Servizio Via e VincA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Peschici (FG)**
pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

e, p.c. A **Ente Parco Nazionale del Gargano**
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Oggetto: *PSR 2007-2013 – Asse II "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale. Mis. 226 Azione 1 "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa di Mastro Lonardo", del sub-complesso forestale "Manatecco". Territorio del Comune di Peschici (FG). Lotto 3A. [LF122-20].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale*

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20.12.2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] Territorio dell'UoM Puglia *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.
Territorio dell'UoM Basilicata *Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata n. 11 del 21 dicembre 2016 e successivi aggiornamenti

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - 0006962 - Ingresso - 24/11/2020 - 11:29

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);

- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla nota prot. n. 26011 del 29/04/2020 dell'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali, acquisita agli atti al n. 10518 in data 05/06/2020, con la quale è stata richiesta la compatibilità degli interventi in oggetto;

visto:

- gli elaborati del progetto esecutivo trasmessi, allegati alla summenzionata nota;

rilevato che:

- gli interventi selvicolturali sono previsti su terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Peschici (FG) al Fg. 23 su parte della p.lla n. 6, per una superficie complessiva di 102,00 ha;
- in particolare gli interventi selvicolturali che interessano una macchia-foresta costituita da *platisclerofille* sempreverdi, *platifille* decidue *aghifille*, sono stati definiti sulla base di censimenti effettuati su n. 34 aree di saggio che hanno accertato la necessità di procedere con interventi di: diradamento, con grado di intensità moderato, mediante il taglio degli alberi dominanti, codominanti e intermedi danneggiati da fitopatie o avversità meteoriche o soprannumerari rispetto alla densità normale, taglio degli alberi dominati e sottoposti soprannumerari; eliminazione su ca. 15 ha della vegetazione arbustivo-lianosa; allestimento del materiale legnoso ritraibile dai fusti e dai rami derivante dall'abbattimento degli alberi; concentramento, esbosco e trasporto dello stesso fino ai piazzali di accatastamento da predisporre lungo la pista forestale di crinale e le altre due di fondo valle; trinciatura del fasciname e spandimento uniforme sulla superficie di ca. 102 ha, per uno spessore inferiore di 3-4 cm; allontanamento della massa legnosa giacente al suolo e rilascio di fusti (10 o più ad ettaro) che

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - 0086962 - Ingresso - 24/11/2020 - 11:29

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

saranno dapprima svettati, sramati e depezzati al fine di accrescere le sostante trofiche per gli insetti lignicoli;

- dalla sovrapposizione tra l'area oggetto di intervento, con le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente e con le mappe di pericolosità del succitato P.G.R.A., si evince che è interessata da aree classificate in *"Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)"*, pertanto, gli interventi risultano assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11 e 15 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- in rapporto all'interferenza dell'area oggetto di intervento con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e con l'insieme dei corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), si evince che queste sono interessate dalla presenza di rami dei corsi d'acqua individuabili nei suddetti documenti e ricadono, pertanto, in aree classificate nel P.A.I. vigente in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*: pertanto, gli interventi sono assoggettati, in parte, anche alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

considerato che:

- gli interventi selvicolturali mirano al miglioramento del popolamento forestale;
- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali…… la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;
- ai sensi dell'art. 12 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, ... di rinaturalizzazione delle aree abbandonate dall'agricoltura, finalizzati .... a incrementare la stabilità dei terreni e a ricostruire gli equilibri naturali, a condizione che non interferiscano negativamente con l'evoluzione dei processi di instabilità e favoriscano la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;

per quanto innanzi esposto, atteso che gli interventi proposti, in generale, sono consentiti dalle norme di piano del P.A.I. e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, per gli interventi selvicolturali proposti esprime preliminare parere favorevole, demandando al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento alle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- il materiale legnoso proveniente dal taglio non dovrà essere depositato nelle aree definite dagli art. 6 e 10 delle NTA, ovvero, ad una distanza planimetrica di 150,00 m in destra e sinistra idraulica dei citati corsi d'acqua, evitando sia l'accumulo di materiale sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque, dovrà essere, altresì, localmente verificato che le previste aree di accumulo siano *geomorfologicamente* idonee allo stoccaggio dei materiali in parola (onde evitare che l'aumento del carico, in aree già potenzialmente instabili, possa innescare fenomeni gravitativi di versante). Stessa cautela dovrà essere osservata per la localizzazione dei piazzali di accatastamento e per il rilascio dei fusti destinati a incrementare la fonte trofica per gli insetti lignicoli;

ARIF - REGIONE PUGLIA - AOO-ARIF - 0066962 - Ingresso - 24/11/2020 - 11:29

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- per quanto attiene la viabilità di servizio forestale, sebbene non sia stato menzionato alcun intervento in merito, si raccomanda di evitare l'apertura di nuove piste o l'allargamento di quelle esistenti;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 29

PSR 2007/2013 – Asse II – "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale". Misura 226 Azione 1 – "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa Ianchise". Complesso forestale regionale Manatecco 5° lotto. Proponente: ARIF. Comune di Peschici (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5815.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:

- con PEC del 05/06/2020, acquisita al prot. AOO_089/05/06/2020 n. 7006, l'ARIF ha trasmesso la nota prot. AOO_ARIF/21/02/2020 n. 17779 con la quale veniva richiesta l'espressione del parere di competenza relativo agli interventi in oggetto allegando inoltre la seguente documentazione:
  - corografia lotto 5
  - delibera approvazione lotto5
  - oneri lotto 5
  - planimetria catastale lotto 5
  - planimetria lotto 5
  - PROGETTO_lotto 5.pdf
  - VINCA_lotto5
  - shape file dell'area di intervento
- con nota prot. n. 7055 del 18/11/2020, acquisita al prot. AOO_089/19/11/2020 n. 14674, l'Ente Parco nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/29/01/2021 n. 1288, il Servizio VIA e VINCA, rilevando che le aree interessate dagli interventi proposti erano parzialmente ricomprese in aree "a rischio idraulico" così come individuate dal vigente PAI nonché attraversate da tratti del reticolo idrografico riportati nella cartografia IGM in scala 1:25.000, invitava l'ARIF a trasmettere all'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, qualora non avesse già ottemperato in tal senso, la documentazione progettuale relativa al medesimo intervento, al fine di consentire l'espressione delle valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della LR 11/2001 e s.m.i.;
- con PEC del 29/01/2021, acquisita al prot. AOO_089/01/02/2021 n. 1333, l'ARIF trasmetteva il parere reso dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 22631 del 23/11/2020, già acquisito al prot. AOO_089/24/11/2020 n. 14913

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "PROGETTO LOTTO 5.pdf", l'intervento consiste in un diradamento di grado moderato del popolamento forestale di seguito descritto. L'intensità del diradamento è stata valutata in funzione della riduzione dell'area basimetrica complessivamente stimata nella misura del 12,3% (in media) sino ad un massimo del 24,1% del medesimo parametro. Il diradamento, esteso su 126 ettari, sarà di tipo misto poiché riguarderà il taglio degli alberi appartenenti alle seguenti posizioni sociali all'interno del popolamento:

- dominanti, condominanti e intermedi, sempre che irreparabilmente danneggiati da fitopatie o avversità meteoriche o soprannumeri rispetto alla densità normale, caratterizzata da un tollerabile sviluppo dei processi competitivi, comunque dannosi per le comunità di piante interessate;
- dominati e sottoposti, sempre che privi di avvenire o soprannumerari.

Oltre ai lavori di diradamento sono previste le seguenti operazioni:

- allestimento del materiale legnoso ritraibile dai fusti e dai rami degli alberi abbattuti;
- concentramento, esbosco e trasporto dello stesso, fino ai piazzali di accatastamento, da predisporre lungo le piste di servizio e visita che si svolgono prevalentemente lungo i corsi d'acqua specificati del complesso "Manatecco", in territorio del Comune di Peschici;
- trinciatura del fasciname preceduta dal concentramento ed esbosco dello stesso e seguita dal trasporto e dall'uniforme spandimento di quanto ottenuto sull'intera superficie interessata dal diradamento, formando strati di spessore inferiore a 3-4 cm.
- allontanamento dai luoghi coinvolti della massa legnosa giacente al suolo, a esclusione di dieci o più fusti per ettaro, che saranno opportunamente svettati, sramati e depezzati per la sicurezza dei visitatori e lasciati negli stessi luoghi per accrescere le risorse trofiche del terreno e assicurare il nutrimento agli insetti lignicoli

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 1 del foglio 26 e dalla particella 41 del foglio 24 e 12, 13, 14 e 15 del foglio 25 del Comune di Peschici. Secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa, i boschi oggetto degli interventi sopra descritti, sono costituiti da "*Il bosco "Manatecco" è costituito da una macchia-foresta di origine spontanea, composta nella generalità dei casi da platisclerofille sempreverdi, come l'Alaterno (Rhamnus alaternus L.), il Carrubo (Ceratonia siliqua L.), il Corbezzolo (Arbutus unedo L.) e il Leccio (Quercus ilex L.), cui sono frequentemente associate numerose platifille decidue, quali l'Acero campestre (Acer campestre L.), l'Acero napoletano (Acer neapolitanum Ten.), il Carpino orientale (Carpinus orientalis Miller), il Cerro (Q. cerris L.), l'Orniello (Fraxinus ornus L.), la Roverella (Q. pubescens Willd.) e il Sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia L.). Sui rilievi collinari e lungo i crinali più pronunciati, la macchia-foresta delineata è sovrastata da una rada foresta di aghifille, formate dal Pino d'Aleppo (Pinus halepensis Miller) che ha indubbiamente favorito la diffusione della stessa macchia-foresta. Si tratta di un ceduo, il cui ultimo taglio di maturità avvenne nei primi anni '40 del secolo scorso, in occasione del quale furono rilasciate alcune decine di matricine per ha, di varie classi di età, di Leccio e Roverella. Il popolamento arborescente-arboreo, di origine agamica, ha accolto nel tempo numerosi elementi delle platifille decidue elencate, di origine gamica. Lo stesso popolamento è caratterizzato da interessanti peculiarità, relative ai parametri qui di seguito delineati tenendo conto delle proposizioni di Del Favero (2000):*

- la copertura, cioè la modalità di distribuzione orizzontale degli alberi, è omogenea e quasi colma alle quote superiori e omogenea e colma a quelle intermedie e inferiori;

- la distribuzione verticale è monoplana, in quanto tutti gli alberi hanno un'altzza media compresa fra 14 e 17 m, per quanto riguarda le platisclerofille sempreverdi e le platifille decidue, mentre è di 14-20 m per l'aghifilla;

- la tessitura, vale a dire la modalità di giustapposizione delle diverse fasi di sviluppo del popolamento arborescente-arboreo, è fine, in quanto ciascuna delle fasi in esame occupa meno di 2.000 m^2.

Il popolamento arbustivo-lianoso è formato da piantine di Leccio, nella generalità dei casi intensamente danneggiate dal pascolo, nonché di Alaterno, Corbezzolo, Lentisco (Pistacia lentiscus L.), Marruca (Paliurus spina-christi Miller), Ruscolo pungitopo (Ruscus aculeatus L.), Asparago pungente (Asparagus acutifolius L.), Edera (Hedera helix L.), Robbia selvatica (Rubia peregrina L.), Rosa selvatica comune (Rosa canina L.), rovi s.p. e Stracciabraghe (Smilax aspera L.). Il popolamento erbaceo è composto da Ciclamino primaverile (Cyclamen repandum S. et S.), Gigaro scuro pugliese (Arum apulum Bedalov) e Viola bianca (Viola alba Besser)."

L'area di intervento, che rientra nel complesso forestale regionale "Manatecco" che si estende su circa 739,00 ha, è interamente ricompresa nel ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano. Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'area di intervento, sono presenti il seguente habitat: 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"[2].

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*, *Rana dalmatina*; di invertebrati terrestri: *Cerambyx cerdo*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Capreolus capreolus italicus*, *Eptesicus serotinus*, *Felis silvestris*, *Hypsugo savii*, *Lepus corsicanus*, *Miniopterus schereibersii*, Muscardinus avellanarius, Myotis myotis, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposiderus*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*; di uccelli: *Falco peregrinus*, *Ixobrychus minutus*, *Pernis apivorus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Ficedula albicollis*, *Remiz pendolinus*, *Lanius minor*, *Dendrocopos medius, Accipiter nisus*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, Saxicola torquatus.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'area di intervento:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;

nonché le Misure di conservazione, definite nel R.r. n. 6/2016, relative all'habitat 9340:

- il pascolo in bosco, da esercitarsi secondo le modalità previste dal R.R. 26 febbraio 2015, n. 5, è ammesso con le seguenti limitazioni: a) non deve essere superato il carico precauzionale di massima di 0,5 UBA ha^{-1}; b) nei cedui il pascolo è consentito a partire dal 10° anno successivo il taglio;
- riprendere la pratica della ceduazione nei cedui oltre turno, in particolare in quelli stressati e in cattivo stato fitosanitario, ponendo particolare attenzione, nella matricinatura, alla conservazione delle mescolanze eventualmente presenti;
- favorire la conversione ad alto fusto dei cedui oltre turno nelle stazioni maggiormente vocate dal punto di vista edafico ed ecologico;
- individuazione di aree pilota per studiare la naturale evoluzione di queste formazioni;
- individuazione di aree ad elevato valore naturalistico in corrispondenza di stazioni di particolare interesse per struttura e composizione e dove alla lecceta si abbinano specie di interesse fitogeografico e per la conservazione;
- laddove in contatto con la lecceta si rinvengono formazioni artificiali (rimboschimenti a pino d'Aleppo e/o eucalipti), compatibilmente con altre valutazioni di carattere paesaggistico e faunistico, prevedere la rinaturalizzazione di tali popolamenti con adeguati interventi forestali (diradamenti);

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

1 ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110004.pdf

2 Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40
6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Foresta Umbra")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: La foresta umbra

preso atto che:
- il proponente ha dichiarato nella relazione di progetto che gli interventi selvicolturali previsti nel presente progetto saranno realizzati nel rispetto delle Prescrizioni di massima e di Polizia forestale, vigenti nella Provincia di Foggia e delle norme in vigore nel Parco Nazionale del Gargano e nelle zone S.I.C. e Z.P.S. di riferimento;
- il proponente nel "format proponente" ha dichiarato di aver preso visione degli Obiettivi di conservazione, delle Misure di Conservazione vigenti per la ZSC in cui ricade l'intervento e per gli habitat ivi presenti;

considerato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Foresta Umbra";
- l'intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

rilevato che:
- con nota prot. n. 7055 del 18/11/2020, acquisita al prot. AOO_089/19/11/2020 n. 14674, l'Ente Parco nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e s.m.i., favorevole con prescrizioni, ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- con nota n. 22631 del 23/11/2020, acquisita al prot. AOO_089/24/11/2020 n. 14913 l'Autorità di Bacino ha espresso, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e s.m.i. parere di compatibilità subordinato al rispetto delle prescrizioni ivi contenute, ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR 2007/2013 – Asse II – "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale". Misura 226 Azione 1 – "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa Ianchise". Complesso forestale regionale Manatecco 5° lotto*" nel Comune di Peschici (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: ARIF;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Comando Stazione Forestali di Vico del Gargano) e al Comune di Peschici;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

SEMERARI
PIERFRANCESCO
04.02.2021
07:55:09 UTC

Spett.le Regione Puglia
Direzione Generale
Via delle Magnolie, 6
70026 Modugno (BA)
Via Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
71100 – Foggia
Via Pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Spett.le ARIF
Direzione Generale
Via delle Magnolie, 6
70026 – Modugno (BA)
Via Pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7055/2020 del 18-11-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

OGGETTO: Progetto PSR Puglia 2007-2013, Asse II, "*Miglioramento dell'Ambiente e dello spazio rurale*", Misura 226, Azione 1 "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" - Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa Ianchise del sub-complesso forestale Manatecco", Lotto 5°, in agro del Comune di Peschici, foglio 24, particelle n. 41 e Foglio 25, p.lle nn. 12, 13, 14 e 15, per una superficie complessiva di ha 133,5891, di cui Ha 126,00 (superficie ragguagliata) soggetti ad intervento. **Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere in oggetto.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

Fascicolo 3, Titolario 246

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Via Sant'Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant'Angelo (FG)
Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348
C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.it
PEC:protocollo@pec.parcogargano.it
Codice Univoco: UFPDD2

OGGETTO: Progetto PSR Puglia 2007-2013, Asse II, "*Miglioramento dell'Ambiente e dello spazio rurale*", Misura 226, Azione 1 "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" - Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa Ianchise del sub-complesso forestale Manatecco", Lotto 5°, in agro del Comune di Peschici, foglio 24, particelle n. 41 e Foglio 25, p.lle nn. 12, 13, 14 e 15, per una superficie complessiva di ha 133,5891, di cui Ha 126,00 (superficie ragguagliata) soggetti ad intervento. **Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.**

IL DIRETTORE

Vista la richiesta dell'ARIF, prot. n. 15774 del 12/02/2020intesa ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 es.m. e i. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza del progetto in oggetto riportato.

Vista la Legge 394/91 "*Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette*";

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi*";

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE...*"

Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "*Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e s. m. e i;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*";

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*";

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale*";

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7055/2020 del 18.11.2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 212 del 28/07/2020 con la quale è stata affidata al dott. Angelo Perna la responsabilità dell'Area 05 di questo Ente "*Gestione delle Risorse Naturali*";

Vista l'istruttoria espletata dalla Dott. Angelo Perna, Responsabile dell'Area A005 "*Gestione delle risorse Naturali*" da cui si evince che:

- l'area interessata ricade all'interno della zona 1 del perimetro del Parco, del SIC *"Foresta Umbra"* (IT9110004), nella ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039), e in area IBA (Important Bird Areas) 203 *"Promontorio del Gargano e zone umide della capitanata*).
  Il complesso di Manatecco che si estende per ha 685.00.00 nel comune di Peschici è composto da platifille decidue quali Cerro (*Quercus cerris*L.), Acero campestre (*Acer campestre* L.), Acero napoletano (*Acer opalus*Mill. subsp. *Neapolitanum*Ten., orniello (*Fraxinusornus* L.), Roverella (*Quercus pubescents* Wild) e da sclerofille sempreverdi quali leccio (*Quercus ilex* L.); alle quote più elevate sono presenti nuclei di Faggio (*Fagus syilvatica L.*) ed alberi sparsi di Pino d'Aleppo (*Pinushalepensis*Mill.).

  L'Area interessata (Bosco Coppa Ianchise) è costituita da una macchia-foresta di origine spontanea composta prevalentemente da platisclerofille sempreverdi (Alaterno, Carrubo, leccio), cui sono frequentemente associate numerose platifille decidue quali Cerro, Acero campestre, Acero napoletano, Orniello, Roverella, Carpino nero e Sorbo degli uccellatori; sui rilievi collinari e lungo i crinali più pronunciati la macchia foresta delineata è sovrastata da una rada foresta di aghifille, formate da Pino di Aleppo che ha indubbiamente favorito la diffusione della stessa macchia foresta.

  Nel caso dell'area di Intervento si tratta di un ceduo invecchiato, il cui ultimo taglio di maturità avvenne nei primi anni 40 del secolo scorso, in occasione del quale furono rilasciate alcune decine di matricine per Ha di varie classi di età, soprattutto di leccio e roverella.

  L'elevata densità acquisita da detti popolamenti ha cosi provocato l'elevato sviluppo di processi spontanei competitivi tra i loro elementi compositivi che hanno determinato la morte di molti essi, specialmente tra i soggetti dominati e sottoposti, e la loro caduta al suolo.

il progetto in essere prevede:

- *il diradamento sulla superficie ragguagliata di circa 126 Ha, in quanto i restanti ettari del bosco considerato sono occupati da viarie, chiarie e radure nonché dalla viabilità di servizio;*
- *il diradamento sarà di tipo basso e di intensità moderata e prevede il taglio degli individui dominati e deperienti, oltre che quelli condominanti in precarie condizioni vegetative;*
- *l'eliminazione della vegetazione arbustiva-lianosa su circa 20 ha dove si ritiene possa impedire o rallentare l'esecuzione degli altri interventi selvicolturali progettati.*

Considerato che i suddetti interventi selvicolturali aumentano la stabilità strutturale ed ecologica del popolamento forestale, aumentano e qualificano la biodiversità del popolamento e riducono il rischio e la sensibilità ai danni da incendio;

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7055/2020 del 18-11-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale al Progetto PSR Puglia 2007-2013, Asse II, "*Miglioramento dell'Ambiente e dello spazio rurale*", Misura 226, Azione 1 "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" - Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa Ianchise del sub-complesso forestale Manatecco", Lotto 5°, in agro del Comune di Peschici, foglio 24, particelle n. 41 e Foglio 25, p.lle nn. 12, 13, 14 e 15, per una superficie complessiva di ha 133,5891, di cui Ha 126,00 (superficie ragguagliata) soggetti ad intervento. °, presentato dall'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) , alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *per favorire la biodiversità è necessario preservare dal taglio i soggetti in buone condizioni appartenenti a specie secondarie e meno presenti con particolare riferimento a quelli di specie fruttifere;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *la vegetazione arbustiva-lianosa da eliminare deve essere esclusivamente quella di intralcio al passaggio e alle operazioni selvicolturali e la sua eliminazione deve avvenire in modo selettivo e non generalizzato;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i..*
- *l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo – 15 luglio).*

Il presente parere vale solo ai fini della valutazione dell'Incidenza Ambientale.

Il Responsabile dell'Area 005
"*Gestione delle Risorse Naturali*"
Dott. Angelo Perna

Il Direttore
Sig. Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7055/2020 del 18-11-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA

Parco Nazionale del Gargano
isole Tremiti

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Agenzia regionale attività irrigue e forestali - ARIF**
c.a. R.U.P. Dott. Ottavio Vito Lischio
pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Servizio Via e VIncA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Peschici (FG)**
pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

e, p.c. A **Ente Parco Nazionale del Gargano**
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22631/2020 del 23-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *PSR 2007-2013 – Asse II "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale. Mis. 226 Azione 1 "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Coppa Iachise", del sub-complesso forestale "Manatecco". Territorio del Comune di Peschici (FG). Lotto 5°. [LF123-20].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale*

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] Territorio dell'UoM Puglia. *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.
Territorio dell'UoM Basilicata: *Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata n. 11 del 21 dicembre 2016 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22631/2020 del 23-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);

- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla nota prot. n. 26013 del 29/04/2020 dell'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali, acquisita agli atti al n. 10521 in data 05/06/2020, con la quale è stata richiesta la compatibilità degli interventi in oggetto;

visto:

- gli elaborati del progetto esecutivo trasmessi, allegati alla summenzionata nota;

rilevato che:

- gli interventi selvicolturali sono previsti su terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Peschici (FG) al Fg. 24 p.lla n. 41, al Fg. 25 p.lle n. 12, 13, 14, 15, per una superficie complessiva di 133.58.91 ha;
- in particolare gli interventi selvicolturali che interessano il bosco, sono stati definiti sulla base di censimenti effettuati su n. 42 aree di saggio che hanno consentito di accertare la necessità di procedere ad interventi di: diradamento, con grado di intensità moderato, mediante il taglio degli alberi dominanti, codominanti e intermedi danneggiati da fitopatie o avversità meteoriche o soprannumerari rispetto alla densità normale, taglio degli alberi dominati e sottoposti soprannumerari; eliminazione su ca. 20 ha della vegetazione arbustivo-lianosa; allestimento del materiale legnoso ritraibile dai fusti e dai rami derivante dall'abbattimento degli alberi; concentramento, esbosco e trasporto dello stesso fino ai piazzali di accatastamento da predisporre in alto lungo le piste di servizio e visita; trinciatura del fasciname e spandimento uniforme sulla superficie di ca. 126 ha, per uno spessore inferiore di 3-4 cm; allontanamento della massa legnosa giacente al suolo e rilascio di fusti (10 o più ad ettaro) che saranno dapprima svettati, sramati e depezzati al fine di accrescere le sostante trofiche per gli insetti lignicoli;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22631/2020 del 23-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- dalla sovrapposizione tra le particelle oggetto di intervento, con le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente e con le mappe di pericolosità del succitato P.G.R.A., si evince che la p.lla n. 12 del Fg. 25 è interessata da un'area classificata in *"Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)"*, pertanto, gli interventi risultano assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11 e 15 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- in rapporto all'interferenza dell'area oggetto di intervento con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e con l'insieme dei corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), si evince che queste sono interessate dalla presenza di rami dei corsi d'acqua individuabili nei suddetti documenti e ricadono, pertanto, in aree classificate nel P.A.I. vigente in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*; pertanto, gli interventi sono assoggettati, in parte, anche alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

considerato che:

- gli interventi selvicolturali mirano al miglioramento del popolamento forestale;
- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali..... la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;
- ai sensi dell'art. 12 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, ... di rinaturalizzazione delle aree abbandonate dall'agricoltura, finalizzati .... a incrementare la stabilità dei terreni e a ricostruire gli equilibri naturali, a condizione che non interferiscano negativamente con l'evoluzione dei processi di instabilità e favoriscano la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;

per quanto innanzi esposto, atteso che gli interventi proposti, in generale, sono consentiti dalle norme di piano del P.A.I. e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, per gli interventi selvicolturali proposti esprime preliminare parere favorevole, demandando al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento alle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- il materiale legnoso proveniente dal taglio non dovrà essere depositato nelle aree definite dagli art. 6 e 10 delle NTA, ovvero, ad una distanza planimetrica di 150,00 m in destra e sinistra idraulica dei citati corsi d'acqua, evitando sia l'accumulo di materiale sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque, dovrà essere, altresì, localmente verificato che le previste aree di accumulo siano *geomorfologicamente* idonee allo stoccaggio dei materiali in parola (onde evitare che l'aumento del carico, in aree già potenzialmente instabili, possa innescare fenomeni gravitativi di versante). Stessa cautela dovrà essere osservata per la localizzazione dei piazzali di accatastamento e per il rilascio dei fusti destinati a incrementare la fonte trofica per gli insetti lignicoli;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- per quanto attiene la viabilità di servizio forestale, sebbene non sia stato menzionato alcun intervento in merito, si raccomanda di evitare l'apertura di nuove piste o l'allargamento di quelle esistenti;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22631/2020 del 23-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 30

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 430 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Ampliamento Impianto di Recupero Rifiuti Zona PIP" sito nel Comune di Guagnano (Le). Proponente: TECHEMET SUD S.r.l. (già INVEMET SUD S.r.l.).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'Allegato A-Elenco A.2-lettera A.2 h) *"stazioni di trasferimento di rifiuti con capacità superiore a 100 t/giorno"* , dei punti B.2.aj) e B.2.ak) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii*.,* nonché dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012 e smi, è Autorità Competente all›adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii**.**;

PREMESSO CHE:

- con pec del 03/06/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6828 del 06/06/2019, con pec del 03/06/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6829 del 06/06/2019, con pec del 03/06/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6830 del 06/06/2019 e consegna a mano di una copia cartacea

in data 10/06/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7082 del 12/06/2019, la Società TECHEMET SUD in qualità di Proponente ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente alla proposta di "*Ampliamento di un impianto di recupero rifiuti zona PIP nel Comune di Guagnano (Le)"* inviando la documentazione pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 13/09/2019 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;

- con nota prot. n. AOO_089/11068 del 17/09/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 430 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota prot. n. AOO_089/13209 del 29/10/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione invitando lo stesso a riscontrare nei successivi trenta giorni;
- in data 10/01/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/750 del 16/01/2020, il proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 21/01/2020 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/13209 del 29/10/2019;
- con nota prot. n. AOO_089/3161 del 04/03/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e ha convocato Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. dando seguito al procedimento avente ad oggetto l' **"Ampliamento impianto di recupero rifiuti zona PIP nel Comune di Guagnano (Le)";**
- nella seduta del 27/05/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6607 del 27/05/2020, ha reso il proprio parere di richiesta integrazioni documentali trasmesso al Proponente con nota prot. n. AOO_089/9091 del 29/07/2020;
- con pec del 28/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13061 del 29/10/2020, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 29/10/2020 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/9091 del 29/07/2020;
- con nota prot. n. 82103 del 24/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14887 del 24/11/2020, Arpa Puglia-Dap Lecce ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni contenute nel proprio parere prot. n. 82103 del 24/11/2020, il contributo istruttorio che si allega alla presente quale parte integrante;
- nella seduta del 25/11/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14986 del 25/11/2020, ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio *"….omissis… Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che* ***gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:***
    - ***il progetto sia realizzato solo ed esclusivamente dopo che sia stato realizzato, ultimato e collaudato l'intervento di mitigazione e compensazione del rischio di pericolosità idraulica, per la presenza di impronte allagabili a Media Pericolosità (M.P.) e Bassa Pericolosità (B.P.), consistente nella esecuzione di un vascone della capacità di 50 mc, ovvero di quella che sarà***

specificatamente approvata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale stante peraltro il parere da quest'ultima già rilasciato nella nota N. 6092/2020 del 19-03-2020;

- *Il proponente deve fornire e precisare all'autorità competente AIA ed all'autorità di controllo, al fine di confermare l'alternativa ragionevole del progetto, gli elementi che consentono di garantire la prevenzione integrata dell'inquinamento attraverso l'attuazione del progetto proposto e della tecnologia e delle tecniche proposte, considerata la localizzazione dell'installazione;*
- *il proponente deve identificare e classificare i rifiuti prodotti dall'attività R12 con i codici EER del capitolo 19 dell'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;*
- *il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione alle Autorità competente e di Controllo;*
- *il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero del sito aziendale (esistente ed in ampliamento) attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati";*
- *il Proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati SIA "All. C1 "Relazione Generale Ambientale_Rev.03" par. 4.12 "Misure di mitigazione e/o compensazione adottate" e par. 5. "Impatti e misure di mitigazione alla dismissione dell'impianto";*
- *il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate negli elaborati SIA "All. C6.1 Piano di monit_amb_cantiere_Rev.03" e"All. C6.2 Piano di monit_amb_progetto_Rev.03" e nell'elaborato AIA "All. 06 Piano di monitoraggio e controllo_Rev.03". I piani dovranno essere aggiornati con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti pericolosi e non autorizzati;*
- *il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anticovid-19;*
- *il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;*
- *il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi;*
- *il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenze/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale;*
- *il proponente attui quanto previsto da ARPA Puglia con parere del 24.11.2020, fatto salvo quanto precisato al punto 7 relativamente alle terre e rocce da scavo, se confermata la gestione delle stesse in esclusione al campo di applicazione della Parte IV del TUA ed in conformità all'art. 24 commi 3, 4, 5 del DPR 120/2017."*

- con nota prot. n. AOO_089/15133 del 30/11/2020 il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente il parere del Comitato Reg.le VIA secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/15738 del 11.12.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L.

241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 12.01.2021 con il seguente Ordine del Giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
- varie ed eventuali.

- con pec del 29/12/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16507 del 29/12/2020, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 30/12/2020 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/15133 del 30/11/2020;

- con nota prot. n. 1206 del 11.01.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/365 del 12.01.2021, Arpa Puglia-Dap Lecce ha trasmesso il proprio contributo istruttorio unitamente al parere del Servizio territoriale U.O.S. Agenti Fisici prot. n. 10230 del 17.02.20 e del C.R.A. prot. n. 89654 del 23.12.2020 che si allega alla presente per farne parte integrante;

- con nota prot. n. 371 del 08.01.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/366 del 12.01.2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio;

- nella seduta su citata di conferenza di servizi, il Responsabile del Procedimento di VIA ha dato lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 25.11.2020 (prot. n. AOO_089/14986 del 25/11/2020) e del Quadro delle Condizioni Ambientali. In merito alle prescrizioni impartite dal Comitato il Proponente ha dichiarato di averne già preso atto e di aver già ottemperato nella documentazione inviata in data 29.12.2020 con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/ 16507 del 29.12.2020, così come si evince dal verbale di Conferenza di Servizi trasmesso con nota prot.n. AOO_089/528 del 14.01.2020 *"……omissis….Il Proponente si rimette alle controdeduzioni trasmesse il 29.12.2020 al parere del comitato VIA reso il 25.11.2020 da cui sono tratte le prescrizioni succitate….omissis….. Il Proponente relaziona riportando sinteticamente quanto argomentato nella documentazione del 29.12.2020. Il Servizio VIA/VIncA si riserva di condurre le valutazioni conclusive sulla base di quanto oggi presentato e discusso ed alla luce degli ulteriori pareri pervenuti per la odierna seduta di CdS."*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 25/11/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14986 del 25/11/2020;
- del parere di Arpa Puglia –Dap Lecce prot. n. 1206 del 11.01.2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/365 del 12.01.2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 12.01.2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/15738 del 11.12.2020;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 430 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 430 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto da TECHEMET SUD S.r.l. (già INVEMET SUD S.r.l.).

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la

V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società TECHEMET SUD S.r.l.**,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, del parere di Arpa Puglia-Dap Lecce, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 12.01.2021, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/ considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto di *"Ampliamento Impianto di Recupero Rifiuti Zona PIP sito nel Comune di Guagnano (Le)"* presentato con tre diverse pec del 03.06.2019 e consegna a mano di una copia cartacea in data 10/06/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7082 del 12/06/2019 identificato dall'ID VIA 430;
- **che la documentazione progettuale inoltrata dal Proponente con pec del 29/12/2020,** acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16507 del 29/12/2020 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/15133 del 30/11/2020 del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, **sarà oggetto di valutazione e verifica in seno al procedimento di Verifica di Ottemperanza** che la Società TECHEMET SUD S.r.l. dovrà avviare ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- che i seguenti allegati **costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale**:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2**: "***Parere di Arpa Puglia-Dap Lecce prot. n. 1206 del 11.01.2021 comprensivo di allegati";*
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative

ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 5 pagine, l'Allegato 2 composto da 11 pagine per un totale di 26 (ventisei) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 430 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	**Ampliamento Impianto di Recupero Rifiuti Zona PIP sito nel Comune di Guagnano (Le).**
Tipologia:	L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.- Allegato A-Elenco A.2-lettera A.2 h) *"stazioni di trasferimento di rifiuti con capacità superiore a 100 t/giorno"* , punti B.2.aj) e B.2.ak)
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 art.23 e s.m.i.
Proponente:	TECHEMET SUD S.r.l. (già INVEMET SUD S.r.l.)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 430 ex art. 27 bis del TUA- Società TECHEMET SUD (già INVEMET SUD)*" è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** (prot. n. AOO_089/14986 del 25/11/2020) 1. **il progetto sia realizzato solo ed esclusivamente dopo che sia stato realizzato, ultimato e collaudato l'intervento di mitigazione e compensazione del rischio di pericolosità idraulica, per la presenza di impronte allagabili a Media Pericolosità (M.P.) e Bassa Pericolosità (B.P.), consistente nella esecuzione di un vascone della capacità di 50 mc, ovvero di quella che sarà specificatamente approvata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale stante peraltro il parere da quest'ultima già rilasciato nella nota N. 6092/2020 del 19-03-2020;** 2. Il proponente deve fornire e precisare all'autorità competente AIA ed all'autorità di controllo, al fine di confermare l'alternativa ragionevole del progetto, gli elementi che consentono di garantire la prevenzione integrata dell'inquinamento attraverso l'attuazione del progetto proposto e della tecnologia e delle tecniche proposte, considerata la localizzazione dell'installazione; 3. il proponente deve identificare e classificare i rifiuti prodotti dall'attività R12 con i codici EER del capitolo 19 dell'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; 4. il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione alle Autorità competente e di Controllo; 5. il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero del sito aziendale (esistente ed in ampliamento) attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati"; 6. il Proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati SIA "All. C1 "Relazione Generale Ambientale_Rev.03" par. 4.12 "Misure di mitigazione e/o compensazione adottate" e par. 5. "Impatti e misure di mitigazione alla dismissione dell'impianto"; 7. il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate negli elaborati SIA "All.C6.1 Piano di monit_amb_cantiere_Rev.03" e"All. C6.2 Piano di monit_amb_progetto_Rev.03" e nell'elaborato AIA "All. 06 Piano di monitoraggio e controllo_Rev.03". I piani dovranno essere aggiornati con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti pericolosi e non autorizzati; 8. il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anticovid-19; 9. il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare	Servizio VIA-VIncA/Arpa Puglia

	dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo; 10. il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi; 11. il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenze/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale; 12. il proponente attui quanto previsto nel parere di ARPA Puglia prot. n. 82103 del 24/11/2020, fatto salvo quanto precisato al punto 7 relativamente alle terre e rocce da scavo, se confermata la gestione delle stesse in esclusione al campo di applicazione della Parte IV del TUA ed in conformità all'art. 24 commi 3, 4, 5 del DPR 120/2017 ed in particolare: 12.1)Si prende atto delle modifiche apportate al progetto (elaborati All.01 "*Relazione di Sintesi non Tecnica*" rev. 4 e All.B2 "*Piano di Gestione Operativa*" rev. 3 del SIA e All.1 "*Relazione tecnica e schede*" rev. 3 dell'AIA) che recepiscono la necessità evidenziata di ricercare nella sottocategoria 19.12 dell'Elenco europeo dei rifiuti2, il codice EER da attribuire ai rifiuti prodotti dalle operazioni di lavorazione dei catalizzatori. (Allegato 2_parere Arpa Puglia-Dap Lecce prot. n. 1206 del 11.01.2021 reso in seno ai lavori di CdS decisoria del 12.01.2021); 12.2)Il proponente si è impegnato a garantire la separazione fisica tra rifiuti pericolosi e non pericolosi posti in deposito nella medesima area tramite strutture di divisione in plastica tipo New Jersey ed ha preso atto della prescrizione che impone il divieto di contatto tra rifiuti pericolosi e materiali/altri rifiuti non pericolosi e la predisposizione, in base alla natura fisica del rifiuto pericoloso (ad es.liquido), di aree di stoccaggio e di deposito attrezzate con pozzetti a tenuta atti ad intercettare eventuali sversamenti e pavimentazione opportunamente impermeabilizzata (resistente ad agenti chimici corrosivi) suddivisa tramite cordolatura in aree all'uopo dedicate. **Si chiede pertanto al proponente di fornire evidenza dell'ottemperanza a tale prescrizione predisponendo e trasmettendo agli Enti, preliminarmente all'entrata in esercizio dell'impianto nella sua nuova configurazione, apposita planimetria "*as built*" delle aree di deposito rifiuti e materie prime in revisione della Tav. 123 rev.2 giugno 2020.** (Allegato 2_parere Arpa Puglia-Dap Lecce prot. n. 1206 del 11.01.2021 reso in seno ai lavori di CdS decisoria del 12.01.2021); 12.3) nessun riscontro-vedasi successivo punto 5; 12.4)A fronte della richiesta di un maggior accumulo di acque meteoriche il proponente ha dichiarato di voler raddoppiare il quantitativo di acque recuperate, da 41 a 82 m3, mantenendo	

		comunque l'intenzione di realizzare un pozzo ai fini irrigui per "*avere a disposizione ulteriori quantitativi di acque per i periodi di penuria delle stesse* […]". Si condivide la previsione di incremento volumetrico della vasca di accumulo acque da 41 a 82 m3. In merito alla realizzazione del pozzo ai fini irrigui si rappresenta che l'irrigazione del verde e le necessità di apporti idrici nei periodi estivi a parere della Scrivente Agenzia non possono giustificare la realizzazione di un nuovo punto di emungimento in aree vincolate dal Piano di Tetela delle Acque (PTA) specie in presenza di soluzioni alternative quali il maggiore accumulo di acque derivanti dal trattamento delle acque meteoriche, l'aridocoltura (con conseguente impiego di specie autoctone con scarse necessità irrigue) del verde di progetto e in ultima analisi l'acquisto dei residui quantitativi necessari. Sul tale aspetto si demandano all'A.C. le relative determinazioni di merito; 12.5) Al fine di compensare l'impatto sulla componente suolo, il proponente ha recepito la proposta formulata dalla scrivente, di realizzare un nuovo impianto di vegetazione autoctona, adeguata alle caratteristiche morfo-pedologiche del sito, a costituire un'area buffer di almeno 25 m di raggio intorno alla vasca di compensazione (come dichiarato al par. 4.2 dell'All.C1 "*Relazione Generale del Quadro di Riferimento Ambientale*" rev.4). **Si chiede al proponente di fornire evidenza dell'ottemperanza a tale prescrizione predisponendo e trasmettendo agli Enti, preliminarmente all'entrata in esercizio, apposita planimetria, corredata da rilievi fotografici, indicante le specie impiantate ed il relativo sesto d'impianto**. (Allegato 2_parere Arpa Puglia-Dap Lecce prot. n. 1206 del 11.01.2021 reso in seno ai lavori di CdS decisoria del 12.01.2021); 12.6) Il proponente, come richiesto, ha previsto la realizzazione di n. 2 pozzi da attrezzare a piezometri (Pz1 e Pz2) posti rispettivamente a monte e a valle rispetto al verso di scorrimento del corpo idrico sotterraneo (v. All.6 "Piano di Monitoraggio e Controllo" rev. 4 dicembre 2020 e Tavola 13 rev. 3 ottobre 2020). (Allegato 2_parere Arpa Puglia-Dap Lecce prot. n. 1206 del 11.01.2021 reso in seno ai lavori di CdS decisoria del 12.01.2021); 12.7)Relativamente alle terre e rocce da scavo prodotte nell'ambito dei lavori di realizzazione delle opere in progetto ed alle modifiche apportate all'elaborato All. B15 "*Piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo*" rev. 2 dicembre 2020, si prende atto dell'eliminazione delle carenze segnalate al punto 7 del parere ARPA prot. n. 82103 del 24.11.2020. (Allegato 2_parere Arpa Puglia-Dap Lecce prot. n. 1206 del 11.01.2021 reso in seno ai lavori di CdS decisoria del 12.01.2021); 12.8) Si conferma quanto già espresso dall'U.O.S. Agenti Fisici del DAP Lecce sull'agente rumore (Allegato 2_ parere Arpa Puglia-Dap Lecce prot. n. 1206 del 11.01.2021 reso in seno ai lavori di CdS decisoria del 12.01.2021 comprensivo di parere Arpa-Servizio Territoriale U.O. Agenti Fisici prot. n. 10230 del 17.02.2020). 12.19)In merito alla valutazione previsionale delle emissioni in atmosfera (All. C3 rev. 1 giugno 2020) ed in particolare alle valutazioni espresse dall'U.O.C. Centro Regionale Aria di ARPA Puglia nel parere trasmesso con nota prot. n. 79851/2019 e ribadite al punto 19 del parere ARPA prot. n. prot.22831/2020, si rimanda al parere della competente U.O.C. (prot. ARPA n. 89654 del	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	23.12.2020). **Si chiede al proponente di fornire i chiarimenti richiesti**. (Allegato 2_parere Arpa Puglia-Dap Lecce prot. n. 1206 del 11.01.2021 reso in seno ai lavori di CdS decisoria del 12.01.2021 comprensivo di parere Arpa-CRA prot. n. 89654 del 23.12.2020).	

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI
FABIANA
04.02.2021
09:52:11
UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
04.02.2021
13:24:48 UTC

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0089654 - 32 - 23/12/2020 - CRA

ARPA PUGLIA

POSTA INTERNA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

c.a. Direzione DAP LE
STLE

p.c. Direzione Scientifica

Oggetto: "Ampliamento impianto di recupero rifiuti, zona P.I.P. – Guagnano (LE)", Melissano (LE) - SIA. Riscontro integrazioni. *Rif. pratica CRA_AA_74/2020.*

In riferimento alla pratica in oggetto, vista la documentazione prodotta dal proponente, in particolare l'elaborato: "All. C3 – Valutazione previsionale emissioni in atmosfera (Giugno 2020)", si riportano di seguito alcune osservazioni.

Emissioni

Il gestore ho riscontrato la richiesta di questo servizio, inserendo nella valutazione anche i parametri: PM10, PM2,5, Arsenico, Nichel, Cadmio e Piombo, per un confronto con la normativa vigente in materia di qualità dell'aria. Per questi ultimi inquinanti sono stati utilizzati dati rinvenienti da misure (anche appositamente effettuate) al camino esistente.

1

Modellistica

Si prende atto del riscontro presentato dal proponente in merito alle integrazioni richieste, con particolare riferimento a:

1) valutazione della conformità dell'impianto rispetto agli indicatori del PM10 e del PM2.5 previsti dal D.lgs. 155/2010, ottenuta sommando ai valori delle concentrazioni modellate i valori delle concentrazioni di background, acquisite dalla centralina ARPA sita a Guagnano, secondo la metodologia indicata nel parere di ARPA (prot. 0079776/2019);
2) ricaduta degli inquinanti Arsenico, Nichel, Cadmio, Piombo previsti dal Dlgs155/2010.

Si evidenzia che dall'analisi dei ratei emissivi relativi ai composti considerati, riportati in Tabella 3 a pag. 20, e dei risultati presentati per il Cadmio, risulta una incoerenza.

In particolare, dalla Tabella 3 si osserva che le stime emissive del Nichel pari ad un rateo di 0.00016 g/s (come somma dei ratei emissivi dei due camini Ec1 e Ec2) sono più basse di quelle del Cadmio (0.00039 g/s, come somma dei ratei emissivi dei due camini Ec1 e Ec2), mentre queste ultime sono confrontabili con quelle del Piombo (0.00042 g/s, come somma dei ratei emissivi dei due camini Ec1 e Ec2).

Andamento analogo è atteso in merito alle ricadute dei suddetti inquinanti.

Tuttavia, dalla Tabella 5 a pag. 27, in cui viene riportato per i metalli il valore massimo delle concentrazioni medie annuali, risulta che la concentrazione del Nichel (6.03 ng/m3) è

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: E8-C1-79-D0-40-72-4C-1F-A8-FC-5A-8E-C5-83-01-5A-F2-64-1A-7D
Documento firmato digitalmente da GRAMEGNA DOMENICO il 22/12/2020. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0089654 - 32 - 23/12/2020 - CRA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

maggiore di quella del Cadmio (2.47 ng/m3), a sua volta minore di quella del Piombo (6.5 ng/m3). Tale situazione è confermata anche dalle mappe relative alle medie annuali.

- **Si chiede di chiarire tali incongruenze.**

Tanto si trasmette per il seguito di competenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
Centro Regionale Aria
Dott. Domenico Gramegna

Il funzionario CRA
Dott. T. Pastore

GdL: Dr.ssa A. Morabito, Dr.ssa F. Intini

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: E8-C1-79-D0-40-72-4C-1F-A8-FC-5A-8E-C5-83-01-5A-F2-64-1A-7D
Documento firmato digitalmente da GRAMEGNA DOMENICO il 22/12/2020. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0193/0029/0003 - Protocollo 0010230 - 193 - 17/02/2020 - AFLE, SDLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

SDLE Lezzi / Polo Stefanazzi

PROTOCOLLO INTERNO

Al Direttore del DAP di Lecce
ing. Roberto Bucci

Alla Funzionaria istruttrice
dott.ssa Valeria Lezzi

Al Funzionario istruttore
dott. Ivan Polo

Oggetto: integrazioni a Valutazione di impatto acustico in Procedimento Autorizzativo Unico Regionale VIA/AIA per il Progetto di ampliamento di un impianto di recupero di rifiuti, sito in zona PIP di Guagnano (LE). Ditta proponente: Invemet Sud Srl. **Riscontro.**

Rif. Regione Puglia: ID Procedimento: 804; ID VIA: 430; prot. n. A00089/1471 del 31.01.2020
Ns rif.: prot. n. 6718 del 03.02.2020

Con riferimento al procedimento in oggetto, relativamente all'impatto dell'agente rumore, si rammenta che con precedente nota del nostro Servizio[1] si era espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale delle emissioni preventivate. Esso, il parere positivo, era stato formulato nonostante si fossero rilevate alcune imprecisioni, considerate però schiettamente formali e superate con *ratio* deduttiva analizzando la documentazione complementare allegata.

Contestualmente all'assenso si rammentava però che le peculiarità segnalate abbisognavano di attestazione esplicita da parte del Tecnico, il quale avrebbe dovuto sia comparare gli ipotizzati livelli sonori coi limiti delle aree non PIP confinanti, sia pronunciarsi in merito alla non applicabilità del criterio differenziale.

Le necessità sopra evidenziate, erano rappresentate nel verbale della CdS per la verifica di adeguatezza della documentazione presentata[2], che richiamava la nota di ARPA Puglia col parere formulato per l'occasione[3]. Da ciò le integrazioni alla valutazione previsionale[4]. In esse, per le aree esterne al perimetro industriale si individua come classificazione comunale *"Tutto il territorio nazionale"*[5], e si esclude l'applicazione del criterio differenziale *avendo verificato l'assenza di ricettori sensibili o siti abitativi*[6].

Così, prendendo atto delle conclusioni, si conferma il parere già espresso[7], assentendo alla *necessità di eseguire una misura del rumore con l'impianto a pieno regime*[8], come tra gli altri già da noi indicato.

[1] ARPA Puglia - DAP di Lecce, *prot. n. 73316* , 2019.
[2] Regione Puglia, *Esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata – RICHIESTA DI INTEGRAZIONI*, prot. A00089/29.10.2019 n. 13209.
[3] ARPA Puglia - DAP di Lecce, *prot. n. 74706* , 2019.
[4] F. De Pascalis, *Valutazione di Impatto Acustico*, Allegato C4, novembre 2019.
[5] Ibidem, p. 7-8.
[6] Ibidem, p. 13.
[7] Doc. Cit. ARPA Puglia DAP di Lecce, *prot. n. 73316*.
[8] Doc. Cit. F. De Pascalis, *Valutazione di Impatto Acustico*, p. 13.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.
C.F. e P. IVA. 05830420724

DIPARTIMENTO PROVINCIALE ARPA PUGLIA LECCE

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici
Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE
Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
f.stefanazzi@arpa.puglia.it

Codice Doc: ED-D6-E1-5B-08-39-D4-6E-79-62-98-97-B4-3B-ED-00-B8-CC-51-A1

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0193/0029/0003 - Protocollo 0010230 - 193 - 17/02/2020 - AFLE, SDLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Infine, rispetto al piano di monitoraggio proposto sia per le emissioni rumorose negli aspetti generali[9], sia per la fase di cantiere[10], ovvero per quella d'esercizio[11], si segnala che nelle integrazioni alla previsione acustica venivano riconosciute come non esclusivamente industriali le aree a est e a ovest della zona PIP[12], il che comporta per esse limiti diversi anche se solo nel periodo notturno che è comunque scevro da attività della INVEMET.

Quest'occorrenza non è rilevata dai citati elaborati progettuali e previsionali: tuttavia, anche in questo caso non vi sono ricadute sostanziali, ovvero pratiche, sulla validità dei documenti e degli atti da compiere.

Ciò nonostante si è reputata opportuna questa segnalazione, in quanto propedeutica alla inappuntabilità delle successive valutazioni della conformità delle emissioni a seguito dei monitoraggi che in avanti saranno eseguiti.

Lecce, 17.10.2019

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA – ELENCO NAZ.LE N° 6883 – ELENCO REG.LE N° LE049 – FRANCESCO STEFANAZZI

Francesco Stefanazzi

[9] F. De Pascalis, *Piano di Monitoraggio Ambientale*, Allegato 6, novembre 2019, p. 14-5.
[10] F. De Pascalis, *Piano di Monitoraggio Ambientale in Fase di Cantiere*, Allegato C6.1, novembre 2019, p. 6-7.
[11] F. De Pascalis, *Piano di Monitoraggio Ambientale in Fase di Esercizio*, Allegato C6.2, novembre 2019, p. 6-7.
[12] Ibidem, p.7-8.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.
C.F. e P. IVA. 05830420724

DIPARTIMENTO PROVINCIALE ARPA PUGLIA LECCE

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici
Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE
Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
e-mail: dap.le@arpa.puglia.itit
f.stefanazzi@arpa.puglia.it

Codice Doc: ED-D6-E1-5B-08-39-D4-6E-79-62-98-97-B4-3B-ED-00-B8-CC-51-A1

ARPA PUGLIA

Documento firmato digitalmente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

A **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **ID VIA 430 - Proponente INVEMET SUD** – "*Progetto di ampliamento impianto di recupero rifiuti zona PIP nel comune di Guagnano (LE)*" – Richiesta attivazione procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 – bis del D.lgs. 152/2006 e smi. - **Convocazione di Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii** **PARERE ARPA PUGLIA.**

Rif.: *Nota Regione Puglia prot. n. 15738 del 11.12.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 86401 del 12.01.2020*

1

Con riferimento al procedimento in epigrafe e facendo seguito alla convocazione dei lavori della **Conferenza dei Servizi decisoria per il 12.01.2021**, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, si riporta nel seguito il parere di competenza della scrivente Agenzia.

Preliminarmente si porta all'attenzione di codesta A.C. la variazione della denominazione della titolarità dell'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale da INVEMET SUD s.r.l. a TECHEMET SUD s.r.l., per quanto desumibile dall'ultima trasmissione acquisita agli atti in data 29.12.2020 (prot. ARPA n. 90762/2020).

Premesso che:

- Con prot. n. 74706 del 17.10.2019, ARPA Puglia, nell'ambito della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione progettuale, ha rappresentato la necessità di acquisire documentazione integrativa e chiarimenti.
- Con prot. n. 79851 del 06.11.2019, ARPA Puglia ha trasmesso le valutazioni specialistiche della competente U.O.C. Centro Regionale Aria (C.R.A.) della Direzione Scientifica di ARPA Puglia (prot. n. 79776 del 06.11.2019).
- Con prot. 10333 del 17.02.2020, ARPA Puglia ha formalizzato il contributo di competenza per la seduta del Comitato Regionale VIA/AIA del 18.02.2020, fornendo la proprie valutazioni rispetto ai riscontri forniti dal proponente a valle degli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- Con prot. n. 22831 del 14.04.2020, ARPA Puglia ha reso il parere di competenza nell'ambito della Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 15 della L.R. 11/2001 e s.m.i. richiedendo ulteriori integrazioni/revisioni al progetto.
- Con prot. n. 32415 del 25.05.2020, ARPA Puglia ha comunicato, in riscontro alla convocazione della seduta del Comitato Regionale VIA/AIA per il 27.05.2020 (prot. Regione Puglia n. 6256 del 20.05.2020 – prot. ARPA 31404/2020), l'assenza di riscontri da parte del proponente alle valutazioni già espresse dall'Agenzia in seno ai lavori della Conferenza di Servizi del 15.04.2020 (parere ARPA prot. n. 22831/2020).
- Con prot. n. 82103 del 24.11.2020, ARPA Puglia ha formalizzato il contributo di competenza per la seduta del Comitato Regionale VIA/AIA del 25.11.2020, precisando che le valutazioni rese attenevano unicamente al procedimento di VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE e che ogni valutazione di merito riguardante l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE sarebbe stata resa in seno ai lavori della Conferenza dei Servizi.

Rilevato che il proponente, con nota del 29.12.2020, acquisita al prot. ARPA con n. 90762 del 29.12.2020, ha riscontrato il parere espresso dal Comitato VIA/AIA nella seduta del 25.11.2020 (prot. n. 14986 del 25.11.2020 – prot. ARPA n. 83424/2020), nonché il parere della scrivente Agenzia reso per la stessa seduta (prot. 82103/2020) ed ha trasmesso contestualmente anche gli elaborati revisionati in riscontro ai suddetti pareri.

Tanto premesso e rilevato, si riporta nel seguito la valutazione puntuale dei riscontri forniti dal proponente[1] nel medesimo ordine con cui gli stessi sono stati in origine formulati (nota ARPA prot. 22831 del 14.04.2020).

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

1. Si prende atto delle modifiche apportate al progetto (elaborati All.01 "*Relazione di Sintesi non Tecnica*" rev. 4 e All.B2 "*Piano di Gestione Operativa*" rev. 3 del SIA e All.1 "*Relazione tecnica e schede*" rev. 3 dell'AIA) che recepiscono la necessità evidenziata di ricercare nella sottocategoria 19.12 dell'Elenco europeo dei rifiuti[2], il codice EER da attribuire ai rifiuti prodotti dalle operazioni di lavorazione dei catalizzatori.
2. Il proponente si è impegnato a garantire la separazione fisica tra rifiuti pericolosi e non pericolosi posti in deposito nella medesima area tramite strutture di divisione in plastica tipo New Jersey ed ha preso atto della prescrizione che impone il divieto di contatto tra rifiuti pericolosi e materiali/altri rifiuti non pericolosi e la predisposizione, in base alla natura fisica del rifiuto pericoloso (ad es. liquido), di aree di stoccaggio e di deposito attrezzate con pozzetti a tenuta atti ad intercettare eventuali sversamenti e pavimentazione opportunamente impermeabilizzata (resistente ad agenti chimici corrosivi) suddivisa tramite cordolatura in aree all'uopo dedicate. **Si chiede pertanto al proponente di fornire evidenza dell'ottemperanza a tale prescrizione predisponendo e trasmettendo agli Enti, preliminarmente all'entrata in esercizio dell'impianto nella sua nuova**

[1] nota INVEMET SUD del 12.06.2020 acquisita al prot. ARPA con n. 37351 del 12.06.2020. Nota INVEMET SUD del 28.10.2020 acquisita al prot. ARPA n. 74596 del 29.10.2020. Nota TECHEMET SUD del 29.12.2020 acquista al prot. ARPA con n. 90762 del 29.12.2020.

[2] Allegato alla Decisione 2000/532/CE così come modificato dalla Decisione 2014/955/UE e rettificato in ultimo il 06.04.2018 (GUUE L. 90/117).

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

configurazione, apposita planimetria "*as built*" delle aree di deposito rifiuti e materie prime in revisione della Tav. 12[3] rev.2 giugno 2020.

3. *Nessun riscontro* – vedasi successivo punto 5.
4. Si concorda con la previsione di incremento volumetrico della vasca di accumulo delle acque meteoriche da 41 a 82 m^3. In merito alla realizzazione di un nuovo pozzo per l'irrigazione del verde e per eventuali ulteriori apporti idrici necessari nei periodi estivi, si rimanda a quanto già espresso nel parere ARPA prot. n. 82103 del 24.11.2020 e **si demandano all'A.C. le determinazioni di merito conclusive**.
5. Al fine di compensare l'impatto sulla componente suolo, il proponente ha recepito la proposta formulata dalla scrivente, di realizzare un nuovo impianto di vegetazione autoctona, adeguata alle caratteristiche morfo-pedologiche del sito, a costituire un'area buffer di almeno 25 m di raggio intorno alla vasca di compensazione (come dichiarato al par. 4.2 dell'All.C1 "*Relazione Generale del Quadro di Riferimento Ambientale*" rev.4). **Si chiede al proponente di fornire evidenza dell'ottemperanza a tale prescrizione predisponendo e trasmettendo agli Enti, preliminarmente all'entrata in esercizio, apposita planimetria, corredata da rilievi fotografici, indicante le specie impiantate ed il relativo sesto d'impianto**.
6. Il proponente, come richiesto, ha previsto la realizzazione di n. 2 pozzi da attrezzare a piezometri (Pz1 e Pz2) posti rispettivamente a monte e a valle rispetto al verso di scorrimento del corpo idrico sotterraneo (v. All.6 "Piano di Monitoraggio e Controllo" rev. 4 dicembre 2020 e Tavola 13 rev. 3 ottobre 2020).
7. Relativamente alle terre e rocce da scavo prodotte nell'ambito dei lavori di realizzazione delle opere in progetto ed alle modifiche apportate all'elaborato All. B15 "*Piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo*" rev. 2 dicembre 2020, si prende atto dell'eliminazione delle carenze segnalate al punto 7 del parere ARPA prot. n. 82103 del 24.11.2020. 3
8. In merito all'agente rumore, si conferma quanto già espresso dall'U.O.S. Agenti Fisici del DAP Lecce con nota prot. ARPA n. 10230 del 17.02.2020, che si allega alla presente per completezza ed **a cui si rimanda per i necessari adempimenti**.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

9. I rifiuti in ingresso saranno sottoposti a sole operazioni di recupero (v. Tabelle 8 e 9 *Elenco rifiuti speciali non pericolosi/pericolosi in ingresso all'impianto nella configurazione di progetto* - All.1 "*Relazione tecnica e schede*" rev. 3).
10. Rispetto alle perplessità evidenziate da questa Agenzia circa una possibile incongruenza tra le operazioni di recupero per cui si richiede l'autorizzazione (R12 e R13), preliminari all'effettivo recupero (R4 e R8 - *recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori*) svolte presso terzi, e le categorie IPPC per cui si richiede l'A.I.A., "*punto 5.1. Smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività, ed alle lettere:*
    b) trattamento fisico-chimico;
    i) recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori."[4],

[3] Tav. 12 "*Planimetria aree deposito materie prime ausiliarie - prodotti intermedi – rifiuti*"
[4] par. 1 All. 1 "*Relazione tecnica e schede*" rev.3.

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

si prende atto della dichiarazione del proponente secondo cui "*l'operazione R12 si configura, seppur con una accezione cautelativa, come operazione di trattamento nel flusso dei rifiuti destinati al recupero*". **Si demandano all'A.C. eventuali determinazioni di merito conclusive**.

11. In merito alle categorie IPPC, si prende atto della dichiarazione del proponente relativa alla presenza di un refuso nell'indicazione della categoria 5.5[5] tra quelle oggetto di istanza.
12. **I quantitativi di rifiuti** richiesti in ingresso all'impianto, da intendersi **fissi ed inderogabili,** sono riportati nelle Tabelle 8 e 9 dell'All. 1 "*Relazione tecnica e schede*" rev. 3 (**rifiuti non pericolosi: massimo annuo 19.500 t e massimo giornaliero 78 t - rifiuti pericolosi: massimo annuo 9.000 t e massimo giornaliero 36 t**). Sul punto si rileva che, nell'elaborato All. B2 "*Piano di Gestione Operativa*" rev. 3 dicembre 2020 (pag. 20/26), il proponente riporta una dichiarazione, di seguito esplicitata, che, sebbene incompleta, contrasta con quanto dichiarato nel suddetto All. 1 e prescritto dalla scrivente: "*Poiché la classificazione del rifiuto in ingresso non è prevedibile a priori, i quantitativi riportati per ciascun CER sono indicativi e potranno variare in funzione delle condizioni del mercato, mentre il quantitativo massimo di rifiuti trattabili dall'impianto (indipendentemente dal CER e dalla sua pericolosità).*" **Si chiede di rettificare**.
13. In merito ai codici EER che si intendono sottoporre a triturazione/frantumazione, il proponente ha chiarito che il rifiuto pericoloso individuato dal codice EER 16.02.13* riportato nel novero dei rifiuti per cui si richiede l'autorizzazione (par. 4.5 All.1 *"Relazione tecniche e schede"*), costituisce un refuso ed è stato di fatto eliminato.
    In merito alla richiesta di specificare il corrispondente quantitativo giornaliero/annuo di rifiuti da sottoporre a triturazione/frantumazione, il proponente al par. 4.5 dell'All.1 rev. 3, ha riportato il quantitativo massimo *giornaliero* (14.400 Kg/giorno) e *annuale* (3.600.000 Kg/anno) di rifiuti triturabili[6], considerata la potenzialità del nuovo trituratore pari a 1.600 kg/h, un ciclo lavorativo organizzato su 9 ore/giorno ed una media di giornate lavorative annue pari a 250 giorni.
    I suddetti quantitativi sono da intendersi massimi e inderogabili.
14. Relativamente alle modalità di contenimento/abbattimento delle emissioni associate all'attività di riduzione volumetrica tramite triturazione, il proponente ha dichiarato che trattasi di un trituratore di piccole dimensioni (v. scheda tecnica dimensioni macchina ca. 2.210x1.340x1.520 mm) con "*caratteristiche prestazionali* [...] *tali da non sviluppare polveri rilevanti*"; tuttavia in fase di avvio il proponente prevede di eseguire un monitoraggio della qualità dell'aria indoor. **Sul punto si demanda alle valutazioni degli Enti competenti in materia di tutela della salute dei lavoratori.**
15. Il refuso rilevato al par. 4.4 dell'All.1 *"Relazione tecniche e schede"* è stato rettificato riferendo correttamente le attività descritte alle *schede elettroniche*.
16. Il proponente ha integrato la Tabella 12 del par. 8 dell'All.1 rev. 3, indicando, come richiesto, i codici EER conferiti presso gli impianti di destino.
17. Rispetto al recupero delle acque meteoriche si rappresenta quanto segue:

4

[5] *Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.*

[6] EER 16.02.16 (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15) - 16.02.15* (componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso) - 16.01.18 (metalli non ferrosi) - CER 16.01.22 (componenti non specificati altrimenti) - CER 16.02.14 (apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13) - 17.04.10* (cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose) - 17.04.11 (cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10).

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

17.1. Come già riferito al precedente punto 4, si concorda con la scelta di raddoppiare il volume di accumulo delle acque recuperate da 41 a 82 m^3.

17.2. Il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia prevede una sezione di aggiuntiva ai trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione costituita da un filtro a carboni attivi (par. 6.6 dell'All. 4 "*Relazione sulle acque meteoriche*" rev. 1).

17.3. La frequenza di controllo degli scarichi, come richiesto, è semestrale e comprende anche le sostanze di cui al par. 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/2006 per cui sussiste il divieto di scarico al suolo[7].

17.4. Il monitoraggio periodico nel punto di prelievo M1 è eseguito sia sulle acque di prima pioggia che su quelle successive (seconda pioggia) in uscita dal trattamento, prima di essere riutilizzate e/o smaltite in trincea.

18. In merito alla matrice radiazioni ionizzanti **si rimanda al parere espresso dalla competente U.O.S. Agenti Fisici del DAP di Lecce per i necessari adempimenti** (prot. n. 9890 del 14.02.2020 allegato alla presente).

19. In merito alla valutazione previsionale delle emissioni in atmosfera (All. C3 rev. 1 giugno 2020) ed in particolare alle valutazioni espresse dall'U.O.C. Centro Regionale Aria di ARPA Puglia nel parere trasmesso con nota prot. n. 79851/2019 e ribadite al punto 19 del parere ARPA prot. n. prot. 22831/2020, si allega alla presente il parere della competente U.O.C. (prot. ARPA n. 89654 del 23.12.2020). **Si chiede al proponente di fornire i chiarimenti richiesti**.

20. Con riferimento all'All. 6 "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" rev.4, si rileva che:

20.1. Il titolo dell'elaborato è stato modificato in "*Piano di Monitoraggio e Controllo*", così come richiesto e come di fatto denominato all'interno dello stesso documento.

20.2. Al par. 1 *Premessa* sono state richiamate le corrette categorie IPPC per cui si richiede l'autorizzazione, 5.1 b) e 5.1 i).

20.3. È stato eliminato l'acronimo SME per indicare il sistema complessivo dei controlli a carico del Gestore, atteso che il convenzionale significato dell'acronimo è riferito al *Sistema Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera*.

20.4. Il monitoraggio delle acque sotterranee è stato aggiornato secondo le nuove previsioni (realizzazione di n. 2 piezometri Pz1 e Pz2).

20.5. In merito al monitoraggio delle emissioni in atmosfera, il proponente ha indicato in Tabella 1 "*Elenco dei valori limite di emissione da monitorare all'emissione dei camini EC1 ed EC2 di progetto*" le metodiche per i composti pertinenti individuati (polveri, COT e metalli) secondo le previsioni della BAT 8 delle conclusioni sulle BAT di settore ("*Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva UE 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio*").

20.6. Il proponente ha chiarito che il monitoraggio delle emissioni avverrà tramite analisi in discontinuo ed ha rettificato la Tabella 1 indicando nel campo "*Tipologia di determinazione*" quella *discontinua* e nel campo "*Frequenza di monitoraggio*" le periodicità di campionamento delle sostanze ricercate; tuttavia nella suddetta Tabella 1 si rileva:

- per la Classe I Tabella B parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs 152/06 (riga n. 3 della Tabella 1), **l'assenza di indicazioni circa la tipologia di determinazione e la frequenza di monitoraggio che si chiedono di indicare**;

[7] Tab. 3 par. 3.2.2 dell'All. 6 "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" rev.4.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- l'**erronea indicazione del Pb nella sommatoria dei metalli della Casse I (riga n. 7 della Tabella 1) che si chiede di eliminare**, essendo lo stesso elemento ricompreso nella successiva Classe III;
- l'**erronea indicazione del simbolo associato al Tellurio (Tl in luogo di Te) che si chiede rettificare** (righe nn. 10 e 13 della Tabella 1).

20.7. In merito alla frequenza di monitoraggio delle emissioni, il proponente ha chiarito che il monitoraggio di polveri e COT avverrà con frequenza semestrale (in linea con la BAT 8) e con frequenza annuale per tutte le altre sostanze monitorate.

20.8. La silice cristallina è stata inserita nel set analitico oggetto di monitoraggio delle emissioni in atmosfera.

21. In merito al monitoraggio dei consumi idrici, energetici e di materie prime, nonché della produzione annua di residui e di acque reflue, in linea con la BAT 11, il proponente ha predisposto i registri richiesti (in allegato all'All. 1 "*Relazione tecnica e schede*" rev.3) da compilare con frequenza minima annuale e rendere disponibili per il controllo da parte degli Enti. Tuttavia si rileva che:
    - I registri relativi alle acque reflue civili ed alle acque meteoriche (pagg. 144÷150 dell'All.1 rev. 3) non riportano la contabilità annua dei reflui prodotti; la contabilizzazione prevista dal proponente delle sole acque meteoriche da avviare a riutilizzo non risponde a quanto richiesto dalla BAT 11. **Si chiede pertanto di contabilizzare le volumetrie da scaricare al suolo (acque meteoriche trattate e acque reflue civili) tramite installazione di appositi misuratori di portata**.
    - Nel registro "*Rifiuti prodotti - controllo qualità/quantità dei rifiuti prodotti*" (pag. 159 dell'All.1 rev. 3) si rileva l'erronea presenza dei codici EER 16.01.22 e 16.01.18 contrariamente a quanto richiesto dalla scrivente Agenzia sulla scelta dei EER afferenti la categoria 19.12 (v. precedente punto 1). **Si chiede di rettificare**.
    - Nel registro "*Emissioni convogliate camino EC1 ed EC2*" (pag. 123/164 dell'All.1 rev. 3), si chiede di **rettificare il VL associato alle *polveri totali* erroneamente indicato in 10 mg/Nm^3 e l'indicazione "*annuale*" associata alla frequenza di monitoraggio in quanto non applicabile a tutti i parametri ricercati (polveri e COT frequenza *semestrale*).**

6

In merito al confronto con le BAT di settore di cui alla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 della COMMISSIONE del 10 agosto 2018[8], in Allegato 01 (*BAT Conclusions per la prevenzione integrata dell'inquinamento)* alla nota TECHEMET SUD del 29.12.2020 (prot. ARPA n. 90762/2020) si rileva che:

- non è preso in considerazione il confronto con la BAT 19 (**applicabile all'impianto di riferimento**) e con la BAT 20 (**applicabile parzialmente** al trattamento in loco delle acque meteoriche);
- le misure che il proponente intende attuare in riscontro alla BAT 21 lettere b. e c. non sono riferite alla prevenzione/limitazione delle conseguenze ambientali connesse ad inconvenienti/incidenti, ma ricondotte unicamente nell'alveo del D.Lgs 81/2008; **si chiede di aggiornare le misure da attuare in linea con le previsioni della BAT 21** (*Piano di gestione in caso di incidente* ricompreso nel *Sistema di Gestione Ambientale* cfr BAT 1);
- le misure previste dal proponente in riscontro alla BAT 23 non sono rispondenti alle previsioni della BAT stessa e pertanto **dovranno essere integrate** (*Piano di efficienza energetica* e *Registro del bilancio energetico*).

[8] Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Stante quanto tutto sopra evidenziato, si chiede al proponente di apportare ogni adeguata rettifica agli elaborati progettuali e di fornire i chiarimenti richiesti con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera (vedi punto n. 19), tanto ai fini della valutazione tecnica finale della scrivente Agenzia.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore DAP Lecce e
UOC Servizio Territorio
ing. *Roberto Bucci*

Firmato da:BUCCI ROBERTO
Data: 11/01/2021 12:35:25

Il GdL
dott.ssa *Valeria Lezzi*
dott. *Ivan Polo*
dott. Tiziano Pastore
dott. *Angelo Michele Durante*

7

LUPARELLI FABIANA
04.02.2021 09:53:42 UTC

ALLEGATI:
- parere U.O. Agenti Fisici del DAP di Lecce prot. n. 10230 del 17.02.2020 per agente rumore.
- parere U.O.C. Centro Regionale Aria di ARPA Puglia prot. n. 89654 del 23.12.2020 per emissioni in atmosfera.
- parere U.O. Agenti Fisici del DAP di Lecce prot. n. 9890 del 14.02.2020 per matrice radiazioni ionizzanti.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 31

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 459 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Ampliamento di una struttura turistico-ricettiva esistente" sita in località Termolito nel Comune di Vernole (Le). Proponente: Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l..

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Parte II- Allegato IV, punto 8 lett a) "*villaggi turistici di superficie superiore a 5 Ha, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 30 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc o che occupano una superficie superiore a 20 Ha, esclusi quelli ricadenti all'interno di centri abitati"* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, dell'Allegato B-Elenco B2-lettera B.2 az) "*modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente elenco B.2"* della L.R. n. 11/2001 e smi*,* è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii**.** e ex art. 6 della L.R. n. 11/2001;

PREMESSO CHE:

- con pec del 23/07/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9186

del 24/07/2019 e consegna a mano di una copia cartacea e di un CD ROM acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9206 del 25/07/2019, Ing. De Nuzzo & C.Costruzioni Srl in qualità di Proponente ha chiesto alla scrivente Sezione l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente alla proposta di "*Ampliamento di una struttura turistico-ricettiva esistente sita in loc. Termolito nel Comune di Vernole (Le)"* inviando la documentazione pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 12/09/2019 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;

- con nota prot. n. AOO_089/11040 del 16/09/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 459 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota prot. n. AOO_089/13073 del 24/10/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione invitando il proponente a riscontrare nei successivi trenta giorni;
- con pec del 15/11/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14010 del 18/11/2019,il proponente ha richiesto una proroga di trenta giorni al fine di produrre la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/13073 del 24/10/2019;
- con pec del 17/12/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15731 del 19/12/2019, il proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 20/12/2019 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/13073 del 24/10/2019;
- nella seduta del 28/01/2020 il Comitato Regionale VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha evidenziato il permanere della mancanza di alcuni elaborati;
- con due pec del 30/01/2020, acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1432 del 30/01/2020 e prot. n. AOO_089/1433 pari data, il proponente ha trasmesso documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA e precisamente " Tav.RT_Relazione Tecnica" e "Tav.4_Planimetria confronto" pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 30/01/2020;
- con nota prot. n. AOO_089/2420 del 18/02/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e ha convocato Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. dando seguito al procedimento avente ad oggetto l' **"Ampliamento di una struttura turistico-ricettiva esistente sita in loc. Termolito nel Comune di Vernole (Le)";**
- nella seduta del 13/05/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5931 del 13/05/2020, ha reso il proprio parere di richiesta integrazioni documentali trasmesso al Proponente con nota prot. n. AOO_089/9085 del 29/07/2020;
- con pec del 27/08/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10140 del 31/08/2020, con pec del 03/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10295 del 03/09/2020 e con pec del 04/09/2020 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10418 del 07/09/2020, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 08/09/2020 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/9085 del 29/07/2020;
- con nota prot. n. 68745 del 14/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12169 del 14/10/2020, Arpa Puglia-Dap Lecce ha rilasciato parere favorevole all'intervento

in oggetto subordinato alle prescrizioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. 68745 del 14/10/2020, che si allega alla presente quale parte integrante;

- nella seduta del 14/10/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12178 del 14/10/2020, ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio *"….omissis… Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che* ***gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, e che lo stesso potrà essere realizzato, vista la dimostrazione dell'assenza di soluzioni alternative realizzabili, alle seguenti condizioni ambientali:***
    - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato "Studio di impatto ambientale-Valutazione di Incidenza" rev.0 e nell'elaborato "Sia finale-compresso.pdf" da pag. 284 a pag. 285;*
    - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "INT1-rev.1-dicembre 2019" e "INT1_PMA.pdf" da pag. 3 a pag. 48;*
    - *sia aggiornato il PMA, come da indicazioni contenute nel parere Arpa allegato;*
    - *al fine di preservare le aree di naturalità esistenti con le loro aree di rispetto, al fine di contrastare l'eccessivo consumo di suolo, al fine di incentivare la realizzazione del Progetto territoriale per il paesaggio regionale della Rete Ecologica polivalente, al fine di ridurre la pressione antropica sul sistema di zone umide sia realizzato solo l'ampliamento dei sei blocchi residenziali ad ovest del villaggio e non anche l'ampliamento degli altri sette blocchi ad est"*

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/14010 del 09.11.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 19.11.2021 con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.
- nella seduta su citata di conferenza di servizi, il Responsabile del Procedimento di VIA ha dato lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 24.10.2020 (prot. n. AOO_089/12178 del 14.10.2020) e del Quadro delle Condizioni Ambientali. In merito alle prescrizioni impartite dal Comitato il Proponente ha dichiarato, così come si evince dal verbale di Conferenza di Servizi trasmesso con nota prot.n. AOO_089/14767 del 23.11.2020 *"……omissis…. Il proponente, riepilogando le caratteristiche salienti del progetto, ha rimarcato l'impegno, previsto nell'intervento in parola, di promuovere la tutela dell'area in cui lo stesso ricade, rendendo già la proprio disponibilità al raddoppio delle misure compensative previste in riscontro al parere di ARPA Puglia DAP Lecce. Inoltre, stante il quadro prescrittivo del parere del Comitato VIA e ritenendo i contenuti analizzabili nuovamente e rivedibili, ha anticipato la volontà di presentare delle osservazioni scritte allo stesso e ha chiesto audizione nella prima seduta utile del Comitato. Il Presidente della CdS ha confermato disponibilità all'audizione in Comitato VIA in data 10 dicembre 2020. Il Proponente comunica quindi che farà pervenire una nota scritta di quanto verrà poi discusso in audizione presso il Comitato VIA…..omissis…Il proponente prende atto del quadro prescrittivo rappresentato ribadendo quanto espresso in riscontro al parere del Comitato VIA appena discusso…..omissis…..preso atto di quanto innanzi riportato a verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a valle dell'audizione del Proponente in Comitato VIA prevista in data 10 dicembre e della nuova espressione dello stesso."*

- con pec del 04.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15542 del 07.12.2020, il Proponente ha inoltrato l'elaborato *"Considerazioni sul Parere del Comitato VIA del 14.10.2020"*
- nella seduta del 10.12.2020 il Comitato Regionale VIA, con verbale acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 50/2020, ha rilevato che *" …omissis…..conclusasi l'audizione, preso atto di quanto emerso in detta sede, il Comitato passa alla disamina della documentazione integrativa trasmessa in data 07.12.2020.*
  Detta documentazione propone ulteriori misure di compensazioni al fine evitare il ridimensionamento dell'intervento previsto dal parere espresso dal Comitato in data 14.10.2020, come di seguito compendiate:
  1. redazione di uno studio che definisca strategie territoriali per la riduzione della pressione antropica sul sistema delle zone umide;
  2. raddoppio dell'area di naturalizzazione.
  Il Comitato, esaminata e valutata la documentazione integrativa prodotta, considerato che la stessa non consente di superare la natura delle criticità evidenziate nel parere del 14.10.2020, poiché le misure di compensazione proposte non risolvono e non possono superare i rilievi espressi nel precedente parere, anche in considerazione delle valutazioni paesaggistiche ivi rappresentate, all'unanimità ritiene di confermare quanto espresso in data 14.10.2020."

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 14/10/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12178 del 14/10/2020;
- del parere di Arpa Puglia –Dap Lecce prot n. 68745 del 14/10/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12169 del 14/10/2020;

- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 19.11.2020 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/14010 del 09.11.2020;
- del Verbale di seduta del Comitato Regionale VIA del 10.12.2020, acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 50/2020.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 459 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 459 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto da Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni Srl.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni Srl**,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 19.11.2020, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto di *"Ampliamento di una struttura turistico ricettiva esistente sita in località Termolito nel Comune di Vernole (Le)"*presentato con pec

del 23/07/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9186 del 24/07/2019 e consegna a mano di una copia cartacea e di un CD ROM acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9206 del 25/07/2019 identificato dall' ID VIA 459;

- che i seguenti allegati **costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale**:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2**: "***Parere di Arpa Puglia-Dap Lecce prot. n. 68754 del 14/10/2020*";
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in

forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 4 pagine, l'Allegato 2 composto da 5 pagine per un totale di 19 (diciannove) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 459 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	**Ampliamento di una struttura turistico ricettiva esistente sita in loc. Termolito nel Comune di Vernole (Le)**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II- Allegato IV, punto 8 lett a) "*villaggi turistici di superficie superiore a 5 Ha, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 30 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc o che occupano una superficie superiore a 20 Ha, esclusi quelli ricadenti all'interno di centri abitati*"; L.R. 11/2001 e smi dell'Allegato B-Elenco B2-lettera B.2 az) "*modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente elenco B.2*".
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex art. 6 della L.R. n. 11/2001
Proponente:	Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni Srl

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 459 ex art. 27 bis del TUA- Società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni Srl*" è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** (prot. n. AOO_089/12178 del 14/10/2020) In fase esecutiva: a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato "Studio di impatto ambientale-Valutazione di Incidenza" rev.0 e nell'elaborato "Sia finale-compresso.pdf" da pag. 284 a pag. 285; b) siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "INT1-rev.1-dicembre 2019" e "INT1_PMA.pdf" da pag. 3 a pag. 48; c) al fine di preservare le aree di naturalità esistenti con le loro aree di rispetto, al fine di contrastare l'eccessivo consumo di suolo, al fine di incentivare la realizzazione del Progetto territoriale per il paesaggio regionale della Rete Ecologica polivalente, al fine di ridurre la pressione antropica sul sistema di zone umide sia realizzato solo l'ampliamento dei sei blocchi residenziali ad ovest del villaggio e non anche l'ampliamento degli altri sette blocchi ad est"; d) sia aggiornato il PMA, come da indicazioni contenute nel parere Arpa prot. n. 68745 del 14/10/2020 che si allega per farne parte integrante e precisamente: d.1) La richiesta di Arpa relativa alle coordinate geografiche è unicamente riferita al punto di scarico in corpo ricettore che nella fattispecie è rappresentato dal suolo (scarico in trincea disperdente) e non all'impianto di depurazione. Si chiede pertanto di inserire nel Piano di Monitoraggio ambientale tali coordinate in sostituzione di quelle fornite, nonchè l'indicazione su apposita cartografia su base ortofoto, sia del pozzetto di prelievo fiscale da cui eseguire il monitoraggio delle Acque Reflue depurate sia della rete di trincee disperdenti mediante cui avviene lo scarico al suolo. La frequenza di monitoraggio dello scarico sarà mensile e il set analitico da ricercare sarà quello di cui alla Tab. 4 All. 5 alla Parte III del TUA (d.lgs. n.152/2006 e smi) o2ltreché le sostanze di cui al punto 2.1 dell'All. 5 alla Parte III del TUA (sostanze per cui vige il divieto di scarico al suolo) riferendosi, per i valori limite, alla tabella in allegato al DM 185/2003 e smi.; d.2)In merito al Piano di Monitoraggio ambientale (PMA) si invita il proponente a modificare/integrare opportunamente tale elaborato inserendo sia quanto dichiarato nella propria documentazione integrativa del 04.09.2020 sia quanto nel presente specificato. Lo stesso Piano dovrà contenere, come già richiesto nel parere Arpa Puglia prot. n. 5172 del 27.01.2020, una tabella di sintesi con tutte le azioni di monitoraggio previste, indicando frequenza, durata, parametri/indicatori da ricercare, valori limite previsti da normativa nonché le risorse messe a disposizione per la corretta esecuzione delle azioni, la reportistica e trasmissione all'Autorità competente ed Enti di controllo; d.3) in ordine al monitoraggio delle Acque Sotterranee si prende atto dello spostamento dell'ubicazione del pozzo di valle così come proposto nell'elaborato Arpa Puglia-(integrazione 15), fermo	Servizio VIA-VIncA/Arpa Puglia

	restando che *"….la localizzazione operativa sarà effettuata in campo all'inizio delle attività e la stessa verrà comunicata ad ARPA"*. Il set analitico da ricercare, da inserire nel PMA, dovrà contenere sia i parametri già proposti analoghi a quelli del *Progetto Tiziano* sia quelli previsti dalla tab. 2 dell'All.5 al Titolo IV della Parte IV del TUA, ad eccezione dei PCB, diossine, furani e amianto. La frequenza di monitoraggio sarà una tantum per la fase *ante operam*, mensile per la fase di cantiere e di 3 volte l'anno (di cui il primo controllo nel primo semestre, il secondo e il terzo controllo da effettuare nei mesi di luglio e agosto) per la fase *post operam*; d.4) in merito al Corpo Idrico Superficiale le previsioni di monitoraggio appaiono adeguate e si concorda con quanto già proposto nel Piano di Monitoraggio; d.5)in merito al monitoraggio della matrice Aria si prende atto dell'impegno del proponente ad eseguire le azioni proposte (monitoraggio nelle fasi ante operam e in corso d'opera con frequenza mensile non prevedendo alcun controllo nella fase post operam) così come richiesto da Arpa, in prossimità del cantiere sia a monte che a valle (sopravento e sottovento) rispetto al vento prevalente. Si chiede altresì di inserire tali previsioni nel PMA; d.6)con riferimento alla componente Suolo, il proponente conferma le indicazioni di ARPA impegnandosi a monitorare il suolo superficiale (primi 50 cm) a monte e a valle idraulica degli scarichi in trincea disperdente. Allo scopo si richiede una planimetria su base ortofoto con indicazione dei possibili punti di prelievo (almeno n. 1 a monte e n. 2 a valle degli scarichi o in prossimità degli stessi) e della rete di trincee disperdenti asservite all'impianto di depurazione. I parametri da ricercare e relativi limiti saranno quelli previsti in tab. 1 colonna a) dell'All. 5 al Titolo V della Parte IV del TUA. La frequenza di monitoraggio sarà biennale e i prelievi dovranno essere eseguiti preferibilmente nel mese di settembre. Anche tali previsioni dovranno essere parte integrante del PMA da integrare; d.7)in merito all'agente Rumore si prende atto del completamento di alcuni aspetti e della correzione di alcuni refusi segnalati nel prec parere Arpa Puglia- Unità Operativa Agenti Fisici prot. n. 5152 del 27.01.2020. Si rimanda per i dettagli al parere interno favorevole della medesima unità operativa allegato al presente; d.8) in merito infine alla valutazione degli impatti gravanti sulla componente Suolo e alle conseguenti misure di mitigazione/compensazione, il Proponente su proposta di Arpa Puglia, avanzata nel prec. Parere del 27.01.2020, prevede la realizzazione di un nuovo impianto a macchia mediterranea con estensione di circa 5000 mq a costituire una nuova patch di spessore naturalistico. Tale area è individuata nella porzione ed est rispetto all'insediamento turistico ricettivo esistente. A tal riguardo si chiede di adoperare ecotipi locali afferenti specie arbustivo-arboree della macchia mediterranea. Dovrà essere garantito l'attecchimento delle specie adoperando le buone pratiche agricole e assicurando l'irrigazione nel periodo compreso tra maggio e settembre per i primi due anni, l'utilizzo di pali tutore e pacciamatura alla base per ridurre la concorrenza con le specie erbacee per almeno i primi due anni post messa a dimora. Il sesto d'impianto dovrà essere irregolare con specie diverse disposte a mosaico per creare varietà ecotonale e visuale tipica di una disposizione naturale. Tali azioni di compensazione ambientale potranno essere inserite nel PMA nella sezione relativa alla	

	componente Biodiversità. Per il monitoraggio ci si può rifare a quanto previsto dal proponente in meriti alle componenti flora e fauna.	

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI FABIANA 04.02.2021 10:18:14 UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO MARIANGELA 04.02.2021 13:28:20 UTC

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0068745 - 156 - 14/10/2020 - SDLE, STLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA

→ Al Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

→ Al Presidente del Comitato Regionale VIA/AIA

trasmissione via PEC a:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMITATO VIA/AIA – PARERE DAP Lecce nel procedimento ID VIA 459- Proponente Ing. De Nuzzo &C. Costruzioni s.r.l. – Istanza di PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 per il ***Progetto di ampliamento di una struttura turistico ricettiva esistente*** – sita in località Termolito nel Comune di Vernole (LE).

Per i lavori del Comitato VIA/AIA nella **seduta del 14-10-20**.

Visto l'ordine del giorno della convocazione prot. n. 10761 del 15-09-20 acquisita al protocollo ARPA Puglia n. 612020 del 16-09-20 il sottoscritto Direttore del Dipartimento ARPA Puglia Lecce, nella qualità di componente del Comitato VIA/AIA giusta DD 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato alla presente relativo al procedimento in oggetto identificato.
Si rimette per il prosieguo.

1

Lecce, 12-10-20

Il Direttore
DAP Lecce
ing. Roberto Bucci

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0068745 - 156 - 14/10/2020 - SDLE, STLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

A **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Presidente del Comitato Regionale VIA/AIA

p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Scientifica
- sede -

OGGETTO: **ID VIA 459 – PAUR per il Progetto di ampliamento di una struttura turistico ricettiva esistente – sita in località Termolito nel comune di Vernole (LE), proposto da Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni s.r.l. - Fase del procedimento: espressione parere di merito.**
PARERE ARPA PUGLIA PER SEDUTA DEL 14.10.2020

Rif.: *Nota Regione Puglia prot. n. 10761 del 15.09.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 612020 del 16.09.2020*

2

In riscontro alla richiesta di pari oggetto sopra identificata, analizzata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente giusta PEC del 04.09.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 54280 del 04.09.2020, si rappresenta nel seguito la valutazione di competenza.

In merito alla localizzazione geografica (coordinate geografiche) del punto di scarico già richiesta dalla Scrivente nei precedenti pareri[1], il proponente, per il tramite della Ditta *Ecoimpiantisud srl* costruttrice dell'impianto di depurazione, riporta le coordinate del *"Punto scarico in vasca depuratore"* oltre a fornire informazioni sul dimensionamento dell'impianto (1850 abitanti equivalenti) e sull'effluente prodotto a valle della depurazione che, per quanto asserito, sarebbe conforme ai valori limite dettati dall'All. 2 al DM 185/2003 oltreché a quelli stabiliti in Tab. 4, All. 5, Parte III del TUA.

Nel merito si osserva che la richiesta di ARPA relativa alle coordinate geografiche è unicamente riferita al **punto di scarico in corpo recettore,** che nella fattispecie è rappresentato dal suolo (scarico in trincea disperdente) e non all'impianto di depurazione. Si chiede pertanto di inserire nel Piano di monitoraggio ambientale tali coordinate in sostituzione di quelle fornite, nonché l'indicazione, su apposita cartografia su base ortofoto, sia del **pozzetto di prelievo** fiscale da cui eseguire il **monitoraggio delle ACQUE REFLUE depurate**, sia della **rete di trincee disperdenti** mediante cui avviene lo scarico al suolo. La **frequenza** di monitoraggio dello scarico sarà **mensile** e il set analitico da ricercare sarà quello di cui alla Tab. n. 4 All. 5 alla Parte III del TUA (D. lgs 152/2006 e s.m.i.) oltreché le sostanze di cui al punto 2.1 dell'All. 5 alla Parte III di TUA (sostanze per cui vige il divieto di scarico al suolo) riferendosi, per i valori limite, alla tabella in allegato al DM 185/2003 e smi.

[1] cfr pareri ARPA Puglia prot. n. 73028 del 11.10.2019 e prot. n. 5172 del 27.01.2020

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0068745 - 156 - 14/10/2020 - SDLE, STLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

In merito al **Piano di Monitoraggio ambientale (PMA)** si invita il proponente a **modificare/integrare** opportunamente tale elaborato inserendo sia quanto dichiarato nella propria documentazione integrativa del 04.09.2020 sia quanto nel presente specificato. Lo stesso Piano dovrà contenere, come già richiesto nel parere ARPA Puglia prot. n. 5172 del 27.01.2020, una **tabella di sintesi** con tutte le azioni di monitoraggio previste indicando frequenza, durata, parametri/indicatori da ricercare, valori limite previsti da normativa nonché le **risorse messe a disposizione** per la corretta esecuzione delle azioni, la reportistica e trasmissione all'Autorità competente ed Enti di controllo.

In ordine al monitoraggio delle **ACQUE SOTTERRANEE** si prende atto dello spostamento dell'ubicazione del pozzo di valle così come proposto nell'elaborato *ARPA Puglia – (Integrazione 15)*[2], fermo restando che *"... la localizzazione operativa sarà effettuata in campo all'inizio delle attività e la stessa verrà comunicata ad ARPA"*.Il set analitico da ricercare, da inserire nel PMA, dovrà contenere sia i parametri già proposti analoghi a quelli del *Progetto Tiziano*[3] sia quelli previsti dalla tab. 2 dell'All. 5 al Titolo V della Parte IV del TUA, ad eccezione dei PCB, diossine, furani e amianto. La frequenza di monitoraggio sarà una tantum per la fase *ante operam*, mensile per la fase di cantiere e di 3 volte l'anno (di cui il primo controllo nel primo semestre, il secondo e terzo controllo da effettuare nei mesi di luglio e agosto) per la fase *post operam*.

In merito al **CORPO IDRICO SUPERFICIALE** le previsioni monitoraggio appaiono adeguate e si concorda con quanto già proposto nel piano di monitoraggio.

In merito al monitoraggio della matrice **ARIA** si prende atto dell'impegno del proponente ad eseguire le azioni proposte (monitoraggio nelle fasi *ante operam* e in corso d'opera con frequenza mensile non prevedendo alcun controllo nella fase *post operam)* così come richiesto da ARPA, in prossimità del cantiere sia a monte che a valle (sopravento e sottovento) rispetto al vento prevalente. Si chiede altresì di inserire tali previsioni nel PMA. 3

Con riferimento alla componente **SUOLO**, il proponente conferma le indicazioni di ARPA impegnandosi a monitorare il suolo superficiale (primi 50 cm) a monte e a valle idraulica degli scarichi in trincea disperdente. Allo scopo si richiede una planimetria su base ortofoto con indicazione dei possibili punti di prelievo (almeno n. 1 a monte e n. a 2 a valle degli scarichi o in prossimità degli stessi) e della rete di trincee disperdenti asservite all'impianto di depurazione. I parametri da ricercare e relativi limiti saranno quelli previsti in tab. 1 colonna a) dell'All. 5 al Titolo V della Parte IV del TUA. La frequenza di monitoraggio sarà biennale e i prelievi dovranno essere eseguiti preferibilmente nel mese di settembre.
Anche tali previsioni dovranno essere parte integrate del PMA da integrare.

In merito all'agente **RUMORE** si prende atto del completamento di alcuni aspetti e della correzione di alcuni refusi segnalati nel prec. Parere ARPA Puglia - Unità Operativa Agenti Fisici, prot. n. 5152 del 27.01.2020. Si rimanda per i dettagli al parere interno[4] favorevole della medesima unità operativa allegato al presente.

In merito infine alla valutazione degli **impatti** gravanti sulla componente SUOLO e alle conseguenti **misure di mitigazione/compensazione**, il proponente su proposta di ARPA Puglia, avanzata nel prec. parere del 27.01.2020, prevede la **realizzazione di un nuovo impianto a macchia mediterranea** con estensione di circa 5000 m^2 a costituire una nuova patch di spessore naturalistico. Tale area è individuata nella porzione ad est rispetto all'insediamento turistico ricettivo esistente. A tal riguardo si chiede di adoperare ecotipi

[2] elaborato trasmesso giusta PEC del 04.09.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 54280 del 04.09.2020
[3] inerente la rete regionale di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei
[4] parere int. ARPA Puglia prot. n. 67196 dell'08.10.2020

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0068745 - 156 - 14/10/2020 - SDLE, STLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

locali afferenti specie arbustivo-arboree della macchia mediterranea. Dovrà essere garantito l'attecchimento delle specie adoperando le buone pratiche agricole e assicurando l'irrigazione nel periodo compreso tra maggio e settembre per i primi due anni, l'utilizzo di pali tutore e pacciamatura alla base per ridurre la concorrenza con le specie erbacee per almeno i primi due anni post messa a dimora. Il sesto d'impianto dovrà essere irregolare con specie diverse disposte a mosaico per creare varietà ecotonale e visuale tipica di una disposizione naturale. Tali azioni di compensazione ambientale potranno essere inserite nel PMA nella sezione relativa alla componente Biodiversità. Per il monitoraggio ci si può rifare a quanto previsto dal proponente in merito alle componenti flora e fauna.

Stante quanto su esposto la valutazione della scrivente Agenzia è positiva subordinatamente al rispetto di quanto richiesto e al conseguente aggiornamento del PMA.

Distinti saluti.

DIPARTIMENTO DI LECCE ARPA Puglia

Il Direttore DAP Lecce e
UOC Servizio Territorio
ing. *Roberto Bucci*

Il funzionario incaricato
dott. *Ivan Polo*

4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0068745 - 156 - 14/10/2020 - SDLE, STLE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0067196 - 294 - 08/10/2020 - AFLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Comunicazione interna

Al Funzionario istruttore
dott. Ivan Polo

e p. c. Al Direttore del DAP di Lecce
Al Dirigente U.O.S. Agenti fisici

Oggetto: ID VIA n. 0459. PAUR per il Progetto di ampliamento di una struttura turistico-ricettiva esistente – sita in località Termolito nel comune di Vernole (LE), proposto da Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni s.r.l. Contributo specialistico in tema di agente fisico rumore. Parere su integrazioni: **integrazioni esaustive.**

Rif. Regione Puglia: Aoo_89/10761 del 15.09.2020
Rif. ARPA: prot. 61202 del 16.09.2020.

Relativamente al procedimento in oggetto si premette che in merito alla relazione previsionale di impatto acustico[1] il nostro Servizio aveva preso atto delle dichiarazioni conclusive di rispetto dei limiti in fase di cantiere e in fase di esercizio.

Conseguentemente si era espresso parere positivo riguardo la compatibilità ambientale dell'impatto dell'agente rumore[2], sebbene contestualmente si fossero richieste delle specificazioni e la rimozione di un refuso. Tali adempimenti, stante l'ininfluenza sostanziale, si considerava potessero essere compiuti a procedimento in corso e col nostro parere sull'agente rumore positivamente già espresso.

Così, in occasione della prossima riunione del Comitato VIA, fissata dalla Regione Puglia per il giorno 14.10.2020, la ditta ha inteso fornire quanto richiesto, presentando la revisione della valutazione previsionale[3] a compendio di una nota titolata "*INTEGRAZIONE 15*"[4].

I due documenti soddisfano le nostre richieste sia correggendo il refuso sia inserendo i grafici dei rilevamenti eseguiti, cosicché resta intatta la positività del nostro parere ambientale sulla compatibilità delle emissioni rumorose nella fase di cantiere e nella fase d'esercizio.

Lecce, 7 ottobre 2020

Francesco Stefanazzi[5]

LUPARELLI
FABIANA
04.02.2021
10:19:47
UTC

[1] T. Farenga, *Relazione Previsionale di impatto Acustico*, Dicembre 2019.
[2] ARPA Puglia Dipartimento Ambientale di Lecce – Servizio territoriale, prot. n. 5152 del 27.01.2020.
[3] T. Farenga, *Relazione Previsionale di impatto Acustico*, Agosto 2020.
[4] T. Farenga, *ARPA PUGLIA - (INTEGRAZIONE 15)*, Bari, Agosto 2020.
[5] Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724"

Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici
Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE
Tel. 0832.1810018 – 10; Fax. 832.342579
e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
f.stefanazzi@arpa.puglia.it

Codice Doc: 17-7A-14-4C-46-AD-E2-D6-19-B5-C9-9E-4F-07-82-42-64-C1-5C-9D
Documento firmato digitalmente da STEFANAZZI FRANCESCO il 07/10/2020. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 1 febbraio 2021, n. 50

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali". II° BANDO

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019.

1° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 07/08/1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29/09/2009, n. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*".

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/*2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*

VISTO il Reg. Reg. n. 13 del 04/06/2015 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.6 Marcello Marabini, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO che con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 della Commissione Europea e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008, è stato approvato il PSR 2007/2013 della Regione Puglia.

VISTO il Reg. UE n. 1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) N. 640/2014 della COMMISSIONE del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

VISTO il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("De minimis")

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n.5917.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445 "Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione legislativa".

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n.6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "*Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013*".

VISTO il D.M. n. 497 del 17/01/2019 in corso di pubblicazione in GU - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2051 dell'11/11/2019 con la quale la Giunta regionale ha affidato l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 *ad interim* alla dr.ssa Rosa Fiore.

VISTA:

- la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato;
- la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento";
- la D.A.G. n. 200 del 21/09/2018 di approvazione del 1° Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali";
- la D.A.G. n. 316 del 30/09/2019 (B.U.R.P. n.113 del 03/10/2019), di approvazione del 2° Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali";
- la D.G.R. 07/10/2019, n. 1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;
- la D.A.G. n. 348 del 21/10/2019 di approvazione delle "Linee Guida" per la progettazione e realizzazione degli interventi relativi all'Avviso Pubblico di cui alla DAG n. 316 del 30/09/2019 per la Sottomisura 8.6;
- la DAdG n. 363 del 25/10/2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31/01/2019;
- la D.A.G. n. 372 del 31/10/2019 (B.U.R.P. n. 128 del 07/11/2019) di: *"Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*
- la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "*Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali*", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.
- la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno*".
- la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15/11/2019 avente ad oggetto "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14*."
- la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n. 3267/23*".
- la D.A.G. n. 425 del 28/11/2019 (B.U.R.P. n. 144 del 12/12/2019) avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della DdS di cui alla DAG n. 316 del 30.09.2019"*.
- la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02/12/2019, (BURP n.8 del 17.01.2020), avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".
- la D.A.G. n. 488 del 04/12/2020 (B.U.R.P. n. 165 del 10-12-2020) avente ad oggetto: *"Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili agli aiuti."*

CONSIDERATO che alla Sottomisura 8.6 si applica il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 sulla regola *"de minimis"* e che, pertanto il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 per un periodo di tre anni;

CONSIDERATO che per le Ditte ammesse agli aiuti della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", la concessione degli aiuti riguarda soltanto gli interventi previsti dall'Azione 1 "*Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali - 1.1) Adeguamento innovativo delle dotazioni tecniche di macchinari e attrezzature*" che non necessitano di autorizzazioni relative alla cantierabilità;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, concedere i benefici della sottomisura 8.6 "*Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali* del PSR PUGLIA 2014/2020 alle Ditte riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di aiuto pubblico di € 199.982,15;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere l'aiuto alle ditte riportate nell'allegato "A", parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 6 (sei) beneficiari (prima ditta CAMPANALE Leonardo per € 30.157,43, ultima ditta Soc. Coop. ATS MONTEMAGGIORE per € 64.814,23.) per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 307.664,85 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 199.982,15;
- di stabilire, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.6 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari completi dei dati del Codice Unico di Progetto (CUP), riportati nell'allegato "A" che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- di stabilire che:
  - la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dagli artt. 6.2 - 6.3 e 6.5 della DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.6) - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC.
  - ciascun beneficiario, è tenuto a trasmettere le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come stabilito dagli artt. 6.2 e 6.5 della DAdG n.392/2019;
- di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 316 del 30/09/2019, e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e della Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con la precitata Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.6
Marcello MARABINI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.6;
Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di concedere** l'aiuto alle ditte riportate nell'allegato "A", parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 6 (sei) beneficiari (prima ditta CAMPANALE Leonardo per € 30.157,43, ultima ditta Soc. Coop. ATS MONTEMAGGIORE per € 64.814,23.) per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 307.664,85 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 199.982,15;
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.6 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari completi dei dati del Codice Unico di Progetto (CUP), riportati nell'allegato "A" che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire** che:
  - la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dagli artt. 6.2 - 6.3 e 6.5 della DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.6) - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC.
  - ciascun beneficiario, è tenuto a trasmettere le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come stabilito dagli artt. 6.2 e 6.5 della DAdG n.392/2019;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 316 del 30/09/2019, e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti

diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e della Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con la precitata Delibera di Giunta Regionale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.6 (sei) facciate, oltre all'Allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Allegato A alla D.A.d.G. n. 50 del 01/02/2021

Misura 8 - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali"

1° ELENCO DI CONCESSIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO

N.	DITTA	RNA VERCOR	Id Richiesta RNA-COR	RNA-COR	CUP	DDS	Importo lavori ammesso euro	Importo spese generali ammesso euro	Totale spesa ammessa euro	Aiuto ammesso (65%) euro
1	**CAMPANALE Leonardo**	10766778	10492248	4761723	**B17J19000020006**	4250018738	43.769,86	2.626,19	**46.396,05**	**30.157,43**
2	**ECO GREEN**	10767379	10492837	4761840	**B37J19003300006**	4250018266	74.000,00	4.440,00	**78.440,00**	**50.986,00**
3	**GUARNIERI Domenico**	10767434	10492902	4761858	**B37J19003310006**	4250018472	32.280,00	1.936,80	**34.216,80**	**22.240,92**
4	**IACUBINO Rosa**	10767508	10492977	4761875	**B37J19003320006**	4250018332	20.930,00	1.255,80	**22.185,80**	**14.420,77**
5	**LUCATUORTO Paolo**	10767560	10493029	4761898	**B87J19000120006**	4250018779	25.200,00	1.512,00	**26.712,00**	**17.362,80**
6	**Soc. Coop. ATS MONTEMAGGIORE**	10767697	10493162	4761928	**B37J19003330006**	4250016716	94.070,00	5.644,20	**99.714,20**	**64.814,23**
								SOMMANO	*307.664,85*	***199.982,15***

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.6
Marcello MARABINI

All."A" composto da n.1 (una) facciata
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020
dott.ssa Rosa FIORE

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 febbraio 2021, n. 51

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 –Misura 21 –Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico.

Quarto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 95 ditte con esito istruttorio positivo.

Il 02/02/2021, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47, l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;
VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTOil Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 410 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19;
VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5 – condizioni di ammissibilità" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Risultata conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 9 dell'Avviso per n. 95 ditte;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico** le n. 95 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 484.049,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 03 pagine, contiene n. 95 ditte beneficiarie (prima della lista GIANNETTA DARIO e ultima VOLPE ARCANGELA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:

  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico, preferibilmente entro venerdì 19 febbraio 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA).
  - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 410 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,
- di ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico** le n. 95 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 484.049,00;

- di dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 03 pagine, contiene n. 95 ditte beneficiarie (prima della lista GIANNETTA DARIO e ultima VOLPE ARCANGELA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:

  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico, preferibilmente entro venerdì 19 febbraio 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA).
  - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 410 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico- composto da n. 03 facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG n. _51_ del 02/02/2021

Il presente allegato è composto da n. 03 fogli **Il Dirigente Dr.ssa Rosa FIORE**

PSR 2014/2020 - Misura 21 – Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto florovivaistico

Progr.	DdS	Denominazione	Spesa Richiesta (€)	Spesa Ammessa (€)	Contributo Concesso (€)
1	04250235167	GIANNETTA DARIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
2	04250234822	VIVAI MONTANARO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI MONTANARO ANGELO E C.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3	04250217900	FLORPAGANO SOC. SEMPL. AGRICOLA DEI F.LLI ALESSANDRO E ANGELO G. PAGANO	7.000,00	3.742,09	3.742,09
4	04250248988	VIVAI TARANTINO S.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
5	04250215086	MIGGIANO GARDEN CENTER S.A.S. DI MIGGIANO GIANLUIGI & C.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
6	04250240977	VIVAI PIANTE RIZZO CARMELO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
7	04250240159	S. CHIARA PICCOLA SOCIET? COOPERATIVA A R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
8	04250228824	SOCIETA AGRICOLA CAIRO & DOUTCHER DI CAIRO UZI & C. S.S.	7.000,00	747,47	747,47
9	04250239201	PALADINI SOCIETA' COOPERATIVA A GRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10	04250226364	SOCIETA' AGRICOLA CASTRIOTA SCANDERBEG	7.000,00	7.000,00	7.000,00
11	04250207042	ULIFLOR SOCIETA' AGRICOLA SNC DEI F.LLI NICOLO' E PIETRO TEMPESTA	7.000,00	646,36	646,36
12	04250232875	PLANTEC SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
13	04250246701	F.LLI MANZO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
14	04250241876	AZ.AGR.VENDOLA MICHELE SOC.SEMPLICE	7.000,00	249,16	249,16
15	04250241140	SOC. AGR. SANCILIO DI NICOLA SANCILIO E C. SNC	7.000,00	7.000,00	7.000,00
16	04250242643	FLORAPULIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
17	04250216340	PAGANO PIANTE S.S.A. DI PAGANO R. E C. & CO.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
18	04250217033	APULIA PLANTS SRL AGRICOLA	7.000,00	753,29	753,29
19	04250237908	AGRICOLA PADUANELLI G. SRLS	7.000,00	7.000,00	7.000,00
20	04250226323	SOCIETA' AGRICOLA LE AMANTI DEL SOLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
21	04250238187	FLORRIVERA SOC. AGRICOLA A R.L.	7.000,00	1.802,25	1.802,25
22	04250240597	TECNOFLOR SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
23	04250231588	BUCCI FLAVIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
24	04250235183	BERARDI PIETRO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
25	04250243211	BISCEGLIA MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
26	04250228857	CICCOLELLA GIUSEPPE	7.000,00	685,19	685,19
27	04250226976	CAGNETTA GIOVANNI	7.000,00	516,80	516,80
28	04250227461	CHIAPPERINI GIUSEPPE	7.000,00	668,54	668,54
29	04250247030	CHIAPPERINI MARIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
30	04250215722	SOCIETA' AGRICOLA CHIA'GARO SRL- IN LIQUIDAZIONE	7.000,00	963,41	963,41

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

31	04250226604	CHIAPPARINO SALVATORE	7.000,00	274,07	274,07
32	04250231406	CALCAGNILE MATTIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
33	04250214477	CALDAROLA ANNA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
34	04250247220	CALISI PIETRO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
35	04250226737	IACONISI FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
36	04250213321	CANTATORE NUNZIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
37	04250238997	DE CHIRICO FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
38	04250215813	DECANDIA GIOVANNI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
39	04250227693	DE MICHELE VINCENZO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
40	04250247519	D'AMATO PIETRO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
41	04250243237	DE NICOLO RAFFAELE	7.000,00	1.096,30	1.096,30
42	04250242767	DE PALMA GIUSEPPE	7.000,00	684,94	684,94
43	04250239870	DE PALMA PIETRO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
44	04250229673	DURANTE ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
45	04250248251	DE SARIO MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
46	04250247345	DE TELLIS ARMANDO	7.000,00	74,75	74,75
47	04250221449	DE VANNA TOMMASO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
48	04250249416	FASCIANO ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
49	04250244979	GIUGNO ALESSANDRO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
50	04250242403	GIANNETTA LUIGI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
51	04250222264	GIANNINI LEONARDO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
52	04250251743	GRECO LORENZO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
53	04250251206	GRECO VINCENZO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
54	04250239680	ALBANO FABIO	7.000,00	2.611,50	2.611,50
55	04250251156	LEOCI DOMENICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
56	04250231240	LA ROSA ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
57	04250235530	MAGGIALETTI MASSIMO	7.000,00	245,01	245,01
58	04250235662	MAGGIALETTI GIUSEPPE	7.000,00	1.245,79	1.245,79
59	04250240290	MAGGIALETTI FRANCESCO	7.000,00	1.260,33	1.260,33
60	04250219625	MIGGIANO MASSIMILIANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
61	04250214386	MIGGIANO EMANUELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
62	04250216381	MALERBA MAURO	7.000,00	1.112,95	1.112,95
63	04250229202	AMENDOLAGINE DOMENICO	7.000,00	199,33	199,33
64	04250242858	MARCIANTE LUIGI ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
65	04250218494	MARINELLI PAOLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
66	04250240829	MARTI SANDRO	7.000,00	1.721,48	1.721,48
67	04250227628	MASTRORILLI NUNZIO	7.000,00	610,44	610,44
68	04250229343	MASTRORILLI SIMONE	7.000,00	392,42	392,42
69	04250223908	MATINO ANDREA	7.000,00	830,53	830,53
70	04250221514	PAPARELLA DAVIDE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
71	04250245455	PERRONE SALVATORE NATALINO	7.000,00	7.000,00	7.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

72	04250246081	PERSANO ANTONELLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
73	04250235340	AURICCHIO DOMENICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
74	04250233048	AURICCHIO MICHELANGELO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
75	04250232933	AURICCHIO PASQUALE	7.000,00	831,77	831,77
76	04250213354	RE CLAUDIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
77	04250241520	ROSAFIO COSIMO DAMIANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
78	04250244078	RIZZO STEFANIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
79	04250224930	SABATELLI MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
80	04250216167	SCAGLIOLA ANASTASIO	7.000,00	367,51	367,51
81	04250212745	SFORZA QUIRINO	7.000,00	1.245,79	1.245,79
82	04250219096	SOTTILE GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
83	04250217579	SETTEMBRE LUIGI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
84	04250233493	TAMBORRA MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
85	04250215573	TEMPESTA DAMIANO	7.000,00	1.133,67	1.133,67
86	04250221373	TEMPESTA MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
87	04250231455	TRICARICO PASQUALE	7.000,00	400,73	400,73
88	04250251057	VILLANI VALENTINA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
89	04250226554	VENDOLA NICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
90	04250208438	VINO MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
91	04250230218	ZECCA ENRICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
92	04250245885	ZECCA ANTONIO	7.000,00	1.935,13	1.935,13
93	04250241199	ZECCA VALERIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
94	04250225853	ZAZA MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
95	04250238260	VOLPE ARCANGELA	7.000,00	7.000,00	7.000,00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 febbraio 2021, n. 52

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.

Terzo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 43 ditte con esito istruttorio positivo.

Il giorno 02/02/2021, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47, l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;
VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 411 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19;
VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5 – condizioni di ammissibilità" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Risultata conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 9 dell'Avviso per n. 43 ditte;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo le n. 43 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 889.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 43 ditte beneficiarie (prima della lista CANTINA SOCIALE ENOTRIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI e ultima AZIENDA VINICOLA CANTELE S.R.L.) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo, entro venerdì 05 marzo 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - l beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 411 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**) _____

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,
- di ammettere al sostegno per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo le n. 43 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 889.000,00;

- di dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 43 ditte beneficiarie (prima della lista CANTINA SOCIALE ENOTRIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI e ultima AZIENDA VINICOLA CANTELE S.R.L.) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo, entro venerdì 12 marzo 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - l beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 411 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: https://psr.regione.puglia.it/;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo - composto da n. 02 (due) facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG n. _52_ del 02/02/2021

Il presente allegato è composto da n. 02 fogli **Il Dirigente Dr.ssa Rosa FIORE**

PSR 2014/2020 - Misura 21 – Sottomisura 21.3 Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo

Progr.	DdS	Denominazione	Spesa Richiesta	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
1	04250251586	CANTINA SOCIALE ENOTRIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	04250236884	CANTINA SOCIALE COOPERTIVA VECCHIA TORRE SCA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3	04250252287	CANTINA COOPERATIVA DI SALICE SALENTINO SOC.COOP.AGR.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4	04250230507	CANTINE DE FALCO S.A.S. DI DE FALCO SALVATORE & C.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
5	04250226984	CANTINA COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI SOCIETA' AGRICOLA COOPERA TIVA SIGLABILE IN CASALTRINITA' SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
6	04250222835	AZIENDA VINICOLA RIVERA SPA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
7	04250247980	PRODUTTORI AGRICOLI SOCIETA' COOPERATIVA	30.000,00	30.000,00	30.000,00
8	04250252139	CANTINA SOCIALE DI NARDO' SOCIETA' COOPERATIVA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9	04250246008	ANTICA AZIENDA VIT.LEONE DE CASTRIS S.R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
10	04250236538	BOSCO SCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	30.000,00	30.000,00	30.000,00
11	04250219591	"AGRICOLA" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12	04250251594	CANTINA COOP.COLT.DIR.SOC.COOP	50.000,00	50.000,00	50.000,00
13	04250209568	AZIENDA MONACI S.R.L., IN SIGLA A.MO. S.R.L.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
14	04250236991	IONIS S.R.L.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
15	04250252006	LI VELI S.R.L.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
16	04250246719	AZIENDA VINICOLA MOCAVERO S.A.S.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
17	04250235241	APOLLONIO CASA VINICOLA S.R.L.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
18	04250245232	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S. AGRICOLA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
19	04250243989	EREDI DI DE PALMA VITO S.S. AGRICOLA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
20	04250251065	FEUDI DI GUAGNANO SRL	2.000,00	2.000,00	2.000,00
21	04250219443	TERRULENTA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITA	40.000,00	30.000,00	30.000,00
22	04250251636	VINOLI S.N.C. DI PREITE MASSIMO & GIUSEPPE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
23	04250228287	VETRERE S. S, AGRICOLA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
24	04250233907	O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	50.000,00	20.000,00	20.000,00
25	04250225721	ENOAGRIMM IMPORT-EXPORT S.R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
26	04250251404	TORRE OSPINA S.R.L.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
27	04250233998	VINICOLA PALAMA' S.R.L.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
28	04250247642	FEMAR VINI SRL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
29	04250250653	SOCIETA' AGRICOLA D'ALESSANDRO S.S.	10.000,00	10.000,00	10.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

30	04250250877	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO- CAPO LEUCA SRL IN BREVE MOTTURA VINI DEL SALENTO SRL O AGRICOLA CAPO LEUCA SRL O AGRICOLA DEL SALENTO SRL	20.000,00	10.000,00	10.000,00
31	04250234806	SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA COLLE PETRITO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
32	04250221027	PRUVAS - PRODUTTORI UVE ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
33	04250243369	BONSEGNA ALESSANDRO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
34	04250229335	CASILLI DANIELE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
35	04250234921	GIANNICO GIOVANNI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
36	04250242064	GRECO ROMALDO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
37	04250229970	LUCCARELLI VITANTONIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
38	04250220755	INTINI PASQUALE	10.000,00	5.000,00	5.000,00
39	04250230127	SOLAZZO PIERLUIGI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
40	04250252386	ZULLO GIOVANNI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
41	04250221092	DI GIOIA S.R.L. INDUSTRIE AGROALIMENTARI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
42	04250243898	SOCIETA' AGRICOLA PEZZAVIVA NUOVA - SOCIETA' SEMPLICE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
43	04250236389	AZIENDA VINICOLA CANTELE S.R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 3 febbraio 2021, n. 53

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.

Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.

Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.

Esclusione dalla graduatoria unica regionale delle ditte a seguito dell'esito negativo della verifica di ricevibilità della Domanda di sostegno.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato ad interim alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014-2020 fino all'insediamento del Responsabile.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata nel BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale - costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti - e contestualmente sono stati individuati i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata nel BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017 - in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018 sui ricorsi proposti avverso la DAdG n. 245 del 13/11/2017 – e sono stati ammessi alla successiva fase istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori progetti.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15/03/2019 e la relativa graduatoria unica regionale – costituita conseguentemente da n. 3.089 ditte riportate nell'allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti – e contestualmente sono stati individuati i progetti ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono stati differiti i termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Meuro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Meuro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata nel BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 82 del 19/02/2020, pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori domande, ivi comprese - con riserva - le ditte ricorrenti, in ottemperanza a quanto stabilito con distinte ordinanze sia dal TAR Bari che dal Consiglio di Stato, e sono stati definiti gli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

VISTA la DAdG n. 19 del 13/01/2021 con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

CONSIDERATO che il Paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso stabilisce che le Domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa sono preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità che riguarda il rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal Paragrafo 13 – "Modalità e termini per la presentazione dell'EIP, della domanda di sostegno e della documentazione" dello stesso Avviso.

PRESO ATTO che per n. 57 Domande di sostegno, ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, la verifica di ricevibilità si è conclusa con esito negativo e che ai titolari delle stesse è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, sia l'esito negativo che la motivazione dello stesso.

PRESO ATTO che per n. 14, delle predette n. 57 ditte, la verifica si è conclusa definitivamente con esito negativo in quanto non hanno presentato ricorso gerarchico avverso il precitato esito o il ricorso presentato non è stato accolto.

CONSIDERATO che nella Graduatoria unica regionale, aggiornata con DAdG n. 19/2021, sono comprese anche le ditte le cui Domande di sostegno hanno definitivamente conseguito un esito negativo alla verifica di ricevibilità.

CONSIDERATO che il Paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso stabilisce che in caso di irricevibilità della DdS si procederà all'esclusione della domanda dalla graduatoria.

PRESO ATTO che n. 1 ditta (DI ZONNO MICHELE) delle predette n. 14 è già stata esclusa, a seguito di rinuncia, dalla Graduatoria unica regionale.

RITENUTO necessario escludere dalla Graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 19/2021 le n. 13 ditte per le quali la verifica di ricevibilità della Domanda di sostegno si è conclusa definitivamente con esito negativo e risultano ancora incluse nella graduatoria stessa.

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone:

- di escludere dalla Graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 19 del 13/01/2021 le ditte riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, a seguito dell'esito negativo della verifica di ricevibilità della Domanda di sostegno;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 13 ditte (prima della lista "CARNICELLI ELISABETTA" e ultima della lista "TURCO LUIGI"), precisando per ciascuna di esse:
  - il numero progressivo;

- la ragione sociale;
- il codice identificativo dell'EIP.

- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it);
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione, alle ditte interessate, dell'esclusione della domanda di sostegno dalla Graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 19 del 13/01/2021;
- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A
(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di escludere dalla Graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 19 del 13/01/2021 le ditte riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, a seguito dell'esito negativo della verifica di ricevibilità della Domanda di sostegno;

- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 13 ditte (prima della lista "CARNICELLI ELISABETTA" e ultima della lista "TURCO LUIGI"), precisando per ciascuna di esse:
  - il numero progressivo;
  - la ragione sociale;
  - il codice identificativo dell'EIP.
- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it);
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione, alle ditte interessate, dell'esclusione della domanda di sostegno dalla Graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 19 del 13/01/2021;
- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito (https://psr.regione.puglia.it);
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito (https://psr.regione.puglia.it);
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (SEI) pagine e da n. 1 "Allegato A" composto da n. 1 pagina.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A alla DAdG n. 53/2021
PSR PUGLIA 2014-2020
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali
Sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A - Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate
ELENCO DELLE DITTE ESCLUSE DALLA GRADUATORIA, AGGIORNATA CON DAdG n. 19/2021, A SEGUITO DELLA IRRECIVIBILTA' DELLA DDS

N. D'ORDINE	RAGIONE SOCIALE	ID EIP
1	CARNICELLI ELISABETTA	201601057586
2	CINONE CATALDO	201601072036
3	LOIZZO FRANCESCO	201601073856
4	MARTINA GIOVANNI	201601075066
5	MONTEFORCHIE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	201601041926
6	NASUTI NICOLA	201601030186
7	PETROSINO SABRINA	201601070746
8	ROMANO MEI CALDORA ANDREINA	201601071946
9	SALZO ANNA SANTA	201601046766
10	SOC. SEMPLICE AGRICOLA SACCONE DI SACCON	201601075756
11	SOCIETA' AGRICOLA CALO'	201601040826
12	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ANZIVINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	201601070236
13	TURCO LUIGI	201601046566

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO

L'AUTORITA' DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2014-2020
(Dott.ssa Rosa FIORE)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 3 febbraio 2021, n. 54

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Leg. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11 novembre 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11 novembre 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14 maggio 2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente Coordinatore delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014-2020:

- **Misure Forestali – Dott. Domenico Campanile;**

e dai Responsabili di Raccordo delle Misure:

- **Qualità ed a Superficie – Dott. Giuseppe Clemente;**
- **Formazione, Innovazione e Cooperazione – Dott.ssa Giovanna D'Alessandro;**
- **Strutturali – Dott. Vito Filippo Ripa;**
- **LEADER – GAL, Sottomisura 7.3 e Misura 21 – Dott. Cosimo Roberto Sallustio;**

dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, successivamente modificato con Reg. (UE) n.73/2021 della Commissione del 26/01/2021.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30 dicembre 2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle precedenti modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia:

- Decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- Decisione C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- Decisione C(2018) 5917 del 06 settembre 2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia: Decisione C (2020) 8283 del 20 novembre 2020 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche approvate con Decisione C(2020) 8283 del 20 novembre 2020.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la Legge 27 Dicembre 2017, n.205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (GU Serie Generale n.302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62), che introduceva l'obbligo di Fatturazione Elettronica a partire dal 1 gennaio 2019.

VISTE le *Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 - 2020*, emanate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sulla base dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, e recentemente emendate con la seduta del 5 novembre 2020 e successiva pubblicazione della versione revisionata con l'introduzione di specifiche indicazioni in materia di CUP e Fatturazione Elettronica.

VISTE le disposizioni procedurali delle varie misure/sottomisure/tipologie di operazioni in materia di ammissibilità delle spese, giustificativi di spesa e di pagamento ai fini del rimborso a carico del FEASR, emanate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020.

CONSIDERATO che le Linee Guida delle Spese Ammissibili, al paragrafo 3.17, prevedono che "*Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.*"

CONSIDERATO, pertanto, che per le fatture cartacee emesse prima dell'entrata in vigore dell'obbligo della Fatturazione Elettronica e per quelle che continuano a essere emesse in forma analogica in virtù di deroghe normative (soggetti forfettari), la procedura in uso per evitare il cumulo delle agevolazioni consiste nell'apposizione di un timbro indelebile di "annullamento" riportante l'indicazione del progetto di riferimento.

CONSIDERATO, inoltre, che la modalità di annullamento delle fatture non è applicabile alle Fatture Elettroniche per le quali è necessario che sia già la stessa fattura a contenere il CUP (Codice Unico di Progetto) riferito ad un numero univoco di domanda per una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza, e altra scrittura equipollente quale, a titolo indicativo la seguente: *PSR....Tipo di operazione.... bando di cui alla Delibera...n. domanda....*".

CONSIDERATO, inoltre, che il CUP, ad esclusione dei casi in cui sia lo stesso beneficiario a produrlo, è elaborato in sede di redazione del provvedimento di concessione degli aiuti e lo stesso è ufficialmente comunicato al beneficiario con la determinazione di concessione degli aiuti emessa dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020.

CONSIDERATO, infine, che sono ammissibili al sostegno *le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno, fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.*

RITENUTO di dover disciplinare, in termini generali, le disposizioni in merito alla trasparenza e tracciabilità di alcuni documenti giustificativi di spesa ed in particolare di fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 e di procedure per la regolarizzazione delle fatture elettroniche incomplete di CUP e/o scrittura equipollente, ovvero prive di CIG (ove previsto dalla normativa di riferimento), che di seguito si elencano:

- Fatture elettroniche emesse a partire dal 1 gennaio 2021 e successivamente al rilascio di concessione e relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 relative alle spese di cui all'art. 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento [art. 60 Reg. (UE) 1305/2013;
- Fatture elettroniche emesse dopo il 01 gennaio 2019 per investimenti effettuati prima del rilascio della concessione e del relativo CUP;

- Fatture elettroniche emesse nel periodo 01.01.2019 – 31.12.2020 per investimenti effettuati dopo il rilascio della concessione e relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse a partire dal 1 gennaio 2021 prive di CIG, ove previsto dalla normativa di riferimento;
- Fatture emesse entro il 31 dicembre 2020 prive di CIG, ove previsto dalla normativa di riferimento;

fermo restando tutti gli altri requisiti per l'ammissibilità delle spese previsti dagli Avvisi Pubblici e dalle conseguenti disposizioni procedurali.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare,** nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A *"Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa*"**;**
- **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel predetto Allegato A, si rimanda agli Avvisi Pubblici delle singole Misure/Sottomisure e alle conseguenti disposizioni procedurali adottate con Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020;
- **di stabilire** che le stesse disposizioni, di cui all'Allegato A, siano adottate dai beneficiari interessati e, nel contempo, siano applicate dagli uffici istruttori delegati ai controlli amministrativi delle domande di pagamento per le Misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **di stabilire** che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai beneficiari interessati ed agli Uffici istruttori delegati ai controlli amministrativi delle domande di pagamento per le Misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il dirigente Coordinatore delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014-2020

Dott. Domenico Campanile

I Responsabili di Raccordo delle Misure

Dott. Giuseppe Clemente

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Dott. Vito Filippo Ripa

Dott. Cosimo Roberto Sallustio

Sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal dirigente Coordinatore delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014-2020 e dai Responsabili di Raccordo.

Vista la sottoscrizione da parte dei precitati istruttori alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **Di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **Di adottare** le Disposizioni, di cui all'Allegato A *"Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa*";
- **Di stabilire** che le stesse procedure, di cui all'Allegato A, siano adottate dai beneficiari interessati e, nel contempo, siano applicate dagli uffici istruttori delegati ai controlli amministrativi delle domande di pagamento per le Misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **Di stabilire** che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai beneficiari interessati ed agli Uffici istruttori delegati ai controlli amministrativi delle domande di pagamento per le Misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31 marzo 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31 marzo 2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;

- è composto da n. 7 facciate e dall'allegato A, composto da n. 13 facciate, firmati digitalmente ed è adottato in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del
PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

Allegato A alla DAG N. 54 del 03/02/2021
Il presente allegato è composto da n. 13 fogli
L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2014-2020

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 puglia

Regolamento (UE) n. 1305/2013

Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Con il presente documento, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 intende specificare alcuni aspetti relativi alla rendicontazione delle fatture elettroniche e definire le procedure per la regolarizzazione delle stesse prive di CUP e/o di altra scrittura equipollente e/o CIG.

2. PREMESSA

Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma di Sviluppo rurale devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura elettronica tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari in violazione delle norme sul cumulo dei contributi.

A partire dal 1° gennaio 2019 tutte le fatture emesse a seguito di cessione di beni e prestazione di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabili in Italia possono essere solo fatture elettroniche, salvo i casi in deroga (per es. soggetti forfettari ove non abbiano optato per la fatturazione elettronica). Le regole per predisporre, trasmettere, ricevere e conservare le fatture elettroniche sono definite nel provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018 e ss.mm.ii., pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda le procedure di controllo amministrativo, fino all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica (01 gennaio 2019), la procedura in uso per la verifica del cumulo delle agevolazioni è risultata essere, ed è confermata, l'apposizione di un timbro indelebile di "annullamento", riportante l'indicazione del progetto di riferimento sull'originale della fattura cartacea, sicché **le fatture emesse entro il 31 dicembre 2018, essendo in modalità cartacea, possono essere annullate con l'apposizione del predetto timbro; tanto vale anche per le fatture che, seppur emesse oltre tale data, siano, in virtù di deroga, in modalità cartacea.**

Questa modalità non è applicabile alle fatture elettroniche per le quali è necessario che sia già la stessa fattura a contenere il CUP (Codice Unico di Progetto)[1] riferito a un numero univoco di domanda per una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza e altra scrittura equipollente quale, a titolo indicativo la seguente: "*PSR Puglia 2014-2020 Misura ….. sottomisura ……. Operazione …. bando di cui alla Delibera …n. domanda....*" e il CIG ove previsto dalla normativa.

Pertanto, preventivamente alla emissione della fattura elettronica, il beneficiario deve fornire al proprio fornitore di beni e servizi il CUP e il CIG, ove previsto, e gli altri riferimenti da indicare nella stessa.

3. RENDICONTAZIONE FATTURE ELETTRONICHE

3.1 Predisposizione fattura a partire dal 01 gennaio 2021

[1] Il Codice Unico di Progetto (CUP) è un codice che identifica un progetto d'investimento pubblico e rappresenta uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al successivo paragrafo 3.4, salvo i casi di deroga per le quali è obbligatoria specifica regolarizzazione della fattura elettronica come in seguito esplicitato.

Se trattasi di beneficiario soggetto pubblico, o comunque di soggetti per i quali è obbligatorio l'utilizzo del CIG, la fattura del fornitore deve contenere obbligatoriamente anche l'indicazione del CIG, salvo i casi di deroga per le quali è ammessa regolarizzazione come esplicitato in seguito.

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta n. 436 del 28/10/2019, sebbene il codice identificativo di gara (CIG) non rientri tra gli elementi indicati dall'art.21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n.633, l'obbligo di indicare tale codice nella fattura elettronica emessa verso la pubblica amministrazione è previsto dall'art. 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, secondo cui "*al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011 n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136".*

Il successivo comma 3 del citato articolo 25 dispone, inoltre, che "*le pubbliche amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP, ai sensi del comma 2".*

3.2 Regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di CUP, di scrittura equipollente, di CIG

Le fatture elettroniche emesse fino al 31 dicembre 2020 nonché quelle emesse dopo tale data oggetto delle deroghe previste nelle sottostanti Tabelle, qualora prive di CUP o di altra scrittura equipollente o di CIG (ove ricorre) devono essere obbligatoriamente regolarizzate, pena la non ammissibilità delle spese da esse documentate.

La regolarizzazione delle fatture elettroniche deve essere effettuata, sulla base di quanto già previsto nelle Risposte n. 438 e n. 439 del 05 ottobre 2020 dell'Agenzia delle Entrate agli interpelli prodotti in tema di riconoscimento del credito d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi, **attraverso la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso con le modalità indicate,** seppur in tema di inversione contabile, **nella circolare n. 14/E del 2019**. Come già precisato nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 13/E/2018, "*Si evidenzia, peraltro, con specifico riferimento all'articolo 25 del D.P.R. n. 633 del 1972,vista la natura del documento elettronico transitato tramite SdI - di per sé non modificabile e, quindi, non integrabile - che la numerazione della fattura o qualsiasi altra integrazione della stessa (si pensi, in generale, alle ipotesi di inversione contabile di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 633 del 1972) possa essere effettuata secondo le modalità già ritenute idonee in precedenza (cfr. la risoluzione n. 46/E del 10 aprile 2017 e le circolari ivi richiamate), ossia, ad esempio, predisponendo un altro documento, da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi della stessa*".

Nello specifico, sono disciplinate le seguenti fattispecie relative agli elementi del CUP e della scrittura equipollente:

- **Fattispecie 1.1:** Fatture elettroniche emesse a partire dal 1 gennaio 2021 e successivamente al rilascio di concessione e relativo CUP (*Tabella n. 1*);
- **Fattispecie 1.2:** Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 relative alle spese di cui all'art. 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento [art. 60 Reg. (UE) 1305/2013 (*Tabella n. 2*);
- **Fattispecie 1.3:** Fatture elettroniche emesse dopo il 01 gennaio 2019 per investimenti effettuati prima del rilascio della concessione e del relativo CUP (*Tabella n. 3*);
- **Fattispecie 1.4:** Fatture elettroniche emesse nel periodo 01.01.2019 – 31.12.2020 per investimenti effettuati dopo il rilascio della concessione e relativo CUP (*Tabella n. 4*);

Fermo restando quanto previsto per il CUP e la scrittura equipollente, con riferimento alla mancata indicazione del CIG sono previste le ulteriori seguenti fattispecie:

- **Fattispecie 2.1:** Fatture elettroniche emesse a partire dal 1 gennaio 2021 prive di CIG ove previsto dalla normativa di riferimento (*Tabella n. 5*);
- **Fattispecie 2.2:** Fatture emesse entro il 31 dicembre 2020 prive di CIG ove previsto dalla normativa di riferimento (*Tabella n. 6*).

In sostanza, le fatture elettroniche devono contenere sia il CUP sia la scrittura equipollente sin dal momento dell'emissione o a seguito di regolarizzazione nei casi in cui l'incompletezza della fattura ricade in uno dei casi contemplati dal presente documento.

Allo stesso modo, le fatture emesse nei confronti di soggetti per i quali è obbligatorio indicare il CIG, devono contenere il CUP, la scrittura equipollente e il CIG sin dal momento dell'emissione o a seguito di regolarizzazione nei casi contemplati dal presente documento.

3.3 Rendicontazione delle fatture elettroniche

In presenza di fatture elettroniche, occorre corredare la domanda di pagamento (DdP) di acconto/saldo, oltre che della documentazione richiesta dagli atti amministrativi di riferimento, anche delle fatture a valere sui progetti finanziati con il FEASR 2014/2020 in formato xml.p7m o in formato xml e dell'atto, come indicato nelle Tabelle n.1 e n. 5. In presenza di fatture elettroniche da regolarizzare, alla DdP (o successivamente per le DdP già presentate) occorre, altresì, allegare la documentazione risultante dalla regolarizzazione effettuata con le modalità e nei termini esplicitati nelle Tabelle nn. 2, 3, 4, e 6 di seguito esposte.

Tutte le fatture emesse o regolarizzate devono essere corredate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 , firmata digitalmente, in cui il beneficiario dichiari il CUP, la scrittura equipollente, il CIG (ove pertinente) relativo alle fatture elettroniche emesse, o eventualmente regolarizzate, oggetto di rendicontazione, e l'impegno a non presentare ad alcuna Pubblica Amministrazione i medesimi titoli di spesa, ai fini dell'ottenimento di ulteriori agevolazioni pubbliche non cumulabili, ovvero, che i medesimi titoli di spesa sono stati o saranno rendicontati per altre operazioni finanziate con fondi pubblici con l'indicazione della fonte e dell'importo di finanziamento pubblico (*Allegato 1*).

Ulteriori dettagli operativi e procedurali potranno derivare dall'implementazione di specifiche funzioni a supporto dell'utente sul gestionale SIAN.

3.4 Sanzioni

Tutte le fatture emesse a partire dal 01 gennaio 2021 **prive di CUP, di scrittura equipollente, di CIG** (ove previsto dalla normativa di riferimento), a eccezione di quelle regolarizzabili rientranti in una delle fattispecie (1.2 – 1.3 – 2.2) previste nel presente documento, non saranno considerate ammissibili ai fini della correttezza e conformità di rendicontazione delle spese, **con la conseguente esclusione della corrispondente spesa dal contributo erogabile**.

Allo stesso modo, le fatture **regolarizzabili e non regolarizzate,** secondo le modalità e nei termini previsti e rappresentati dettagliatamente nelle Tabelle di pertinenza sotto indicate, **non saranno considerate ammissibili** ai fini della correttezza e conformità di rendicontazione delle spese, **con la conseguente esclusione della corrispondente spesa dal contributo erogabile.**

In tutti i casi, le fatture, emesse o regolarizzate, devono essere corredate dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) innanzi descritta; in assenza, le fatture (emesse correttamente o regolarizzate) sprovviste di DSAN non saranno considerate ammissibili ai fini della correttezza e conformità di rendicontazione delle spese, con la conseguente esclusione della corrispondente spesa dal contributo erogabile.

Inoltre, il mancato riconoscimento delle suddette spese potrà essere ulteriormente sanzionato con l'applicazione delle penalità previste dall'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014.

Qualora gli Avvisi Pubblici prevedano l'impegno alla realizzazione di una determinata percentuale dell'investimento finanziato con il provvedimento di concessione, l'eventuale non ammissibilità delle suddette spese sarà presa in considerazione per la verifica dello stesso impegno.

3.5 Tabelle rappresentative delle diverse fattispecie

Di seguito si riportano le tabelle contenenti indicazioni specifiche per le diverse fattispecie innanzi elencate.

Tabella 1 – Fattispecie 1.1

Fattispecie	Tipologia irregolarità FE	Regolarizzazione	Modalità di regolarizzazione	Rendicontazione	Sanzioni
Fatture elettroniche emesse a **partire dal 1 gennaio 2021 e successivamente al rilascio di concessione e relativo CUP**	FE priva di **CUP, priva di scrittura equipollente, priva di entrambe**	**NON AMMISSIBILE**	**NON PERTINENTE**	**SPESA NON RENDICONTABILE**	**Inammissibilità** della spesa e applicazione delle **penalità** previste dall'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014 in caso di mancanza anche di UNA SOLA delle due indicazioni **CUP**, **scrittura equipollente** e in assenza di DSAN firmata dal BF

Tabella 2 – Fattispecie 1.2

Fattispecie	Tipologia irregolarità FE	Regolarizzazione	Modalità di regolarizzazione	Rendicontazione	Sanzioni
Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 relative alle spese di cui all'art. 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013, **per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE,** sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento [art. 60 Reg. (UE) 1305/2013	FE priva di **CUP, priva di scrittura equipollente, priva di entrambe**	**AMMISSIBILE** Se la FE contiene solo il **CUP**: deve essere regolarizzata con l'indicazione anche della **scrittura equipollente** Se la FE contiene solo la **scrittura equipollente**: deve essere regolarizzata con l'indicazione anche del **CUP** Se la FE non contiene né il **CUP** e né la **scrittura equipollente**: deve essere regolarizzata con l'indicazione del **CUP** e della **scrittura equipollente**	Integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso, secondo le modalità indicate in tema di inversione contabile nella circolare AdE 14/E/2019[2], **nel termine previsto dall'art. 10 bis Legge n. 241/1990 per il rigetto della spesa in questione**	**Allegati alla DdP:** - **Files FE da regolarizzare** in formato xml.p7m o in formato xml; - **Files integrazione della FE** da regolarizzare in formato xml .p7m o in formato xml e **DSAN firmata dal BF da** allegare alla DdP o, se già presentata, da produrre nell'ambito della procedure **ex art. 10 bis Legge n. 241/1990** **Modalità trasmissione:** Come da avviso pubblico/atti dispositivi, indicazioni ufficio istruttore	**Inammissibilità** della spesa e applicazione delle **penalità** previste dall'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014: in caso di mancata regolarizzazione (**CUP**, **scrittura equipollente**) e mancata presentazione della **DSAN** nelle modalità e nei termini previsti dalla presente tabella La FE si intenderà regolarizzata a seguito dell'indicazione sia del CUP sia della scrittura equipollente

[2] Come già precisato nella circolare AdE 13/E/2018, vista la natura del documento elettronico transitato tramite SdI, di per sé non modificabile e quindi non integrabile, qualsiasi integrazione della fattura può essere effettuata secondo le modalità indicate dalla risoluzione AdE 46/E/2017 e le circolari richiamate, ovvero predisponendo un altro documento da allegare al file della fattura da integrare, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi della stessa. Il beneficiario potrà inoltre evitare di procedere alla materializzazione analogica della fattura originaria ed inviare allo SdI il documento integrato in modo da ridurre gli oneri di consultazione e conservazione.

Tabella 3 – Fattispecie 1.3

Fattispecie	Tipologia irregolarità FE	Regolarizzazione	Modalità di regolarizzazione	Rendicontazione	Sanzioni
Fatture elettroniche emesse dopo il **01 gennaio 2019 per investimenti effettuati prima del rilascio della concessione e del relativo CUP**	FE priva di **CUP, priva di scrittura equipollente, priva di entrambe**	**AMMISSIBILE** Se la FE contiene solo il **CUP**: deve essere regolarizzata con l'indicazione anche della **scrittura equipollente** Se la FE contiene solo la **scrittura equipollente**: deve essere regolarizzata con l'indicazione anche del **CUP** Se la FE non contiene né il **CUP** e né la **scrittura equipollente**: deve essere regolarizzata con l'indicazione del **CUP** e della **scrittura equipollente**	Integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso, secondo le modalità indicate in tema di inversione contabile nella circolare AdE 14/E/2019 **nel termine previsto dall'art. 10 bis Legge n. 241/1990 per il rigetto della spesa in questione**	**Allegati alla DdP:** - **Files FE da regolarizzare** in formato xml.p7m o in formato xml; - **Files integrazione della FE** da regolarizzare in formato xml .p7m o in formato xml e **DSAN firmata dal BF da** allegare alla DdP o, se già presentata, da produrre nell'ambito della procedure **ex art. 10 bis Legge n. 241/1990** **Modalità trasmissione:** Come da avviso pubblico/atti dispositivi, indicazioni ufficio istruttore	**Inammissibilità** della spesa e applicazione delle **penalità** previste dall'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014: in caso di mancata regolarizzazione (**CUP**, **scrittura equipollente)** e mancata presentazione della **DSAN** nelle modalità e nei termini previsti dalla presente tabella La FE si intenderà regolarizzata a seguito dell'indicazione sia del CUP sia della scrittura equipollente

Tabella 4 – Fattispecie 1.4

Fattispecie	Tipologia irregolarità FE	Regolarizzazione	Modalità di regolarizzazione	Rendicontazione	Sanzioni
A	B	C	D	E	F
Fatture elettroniche emesse nel **periodo 01.01.2019 – 31.12.2020 per investimenti effettuati dopo il rilascio della concessione e relativo CUP**	FE priva di **CUP, priva di scrittura equipollente, priva di entrambe**	**AMMISSIBILE** Se la FE contiene solo il **CUP**: deve essere regolarizzata con l'indicazione anche della **scrittura equipollente** Se la FE contiene solo la **scrittura equipollente**: deve essere regolarizzata con l'indicazione anche del **CUP** Se la FE non contiene né il **CUP** e né la **scrittura equipollente**: deve essere regolarizzata con l'indicazione del **CUP** e della **scrittura equipollente**	Integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso, secondo le modalità indicate in tema di inversione contabile nella circolare AdE 14/E/2019 **nel termine previsto dall'art. 10 bis Legge n. 241/1990 per il rigetto della spesa in questione**	**Allegati alla DdP:** - **Files FE da regolarizzare** in formato xml.p7m o in formato xml; - **Files integrazione della FE** da regolarizzare in formato xml .p7m o in formato xml e **DSAN firmata dal BF da** allegare alla DdP o, se già presentata, da produrre nell'ambito della procedure **ex art. 10 bis Legge n. 241/1990** **Modalità trasmissione:** Come da avviso pubblico/atti dispositivi, indicazioni ufficio istruttore	Inammissibilità della spesa e applicazione delle penalità previste dall'art. 63 del Reg. UE n. 8**09/2014: in caso di man**cata regolarizzazione nelle modalità (**CUP**, **scrittura equipollente**) e mancata presentazione della **DSAN** nelle modalità e nei termini previsti dalla presente tabella La FE si intenderà regolarizzata a seguito dell'indicazione sia del CUP sia della scrittura equipollente

Tabella 5 – Fattispecie 2.1

Fattispecie	Tipologia irregolarità FE	Regolarizzazione	Modalità di regolarizzazione	Rendicontazione	Sanzioni
Fatture elettroniche emesse a **partire dal 1 gennaio 2021 prive di CIG,** ove previsto dalla normativa di riferimento	FE priva di **CIG** (ove pertinente)	**NON AMMISSIBILE**	**NON PERTINENTE**	**SPESA NON RENDICONTABILE**	**Inammissibilità** della spesa e applicazione delle **penalità** previste dall'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014: in caso di mancanza del **CIG** ove pertinente

Tabella 6 – Fattispecie 2.2

Fattispecie	Tipologia irregolarità FE	Regolarizzazione	Modalità di regolarizzazione	Rendicontazione	Sanzioni
Fatture emesse **entro il 31/12/2020 prive di CIG,** ove previsto dalla normativa di riferimento	FE priva di **CIG**	**AMMISSIBILE** La FE deve essere regolarizzata con l'indicazione del **CIG**	Integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso, secondo le modalità indicate in tema di inversione contabile nella circolare AdE 14/E/2019 **nel termine previsto dall'art. 10 bis Legge n. 241/1990 per il rigetto della spesa in questione**	**Allegati alla DdP** - Files FE da regolarizzare in formato xml.p7m o in formato xml - Files integrazione della FE da regolarizzare in **formato xml.p7m o in formato xml da allegare alla DdP o, se già presentata, deve essere prodotta nell'ambito della procedure ex art. 10 bis Legge n. 241/1990** **Modalità trasmissione:** Come da avviso pubblico/atti dispositivi, indicazioni ufficio istruttore	**Inammissibilità** della spesa e applicazione delle **penalità** previste dall'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014: in caso di mancata regolarizzazione nelle modalità (**CIG**) e nei termini previsti dalla presente tabella La FE si intenderà regolarizzata a seguito dell'indicazione del CIG, fermo restando la presenza degli elementi CUP e scrittura equipollente

Legenda valevole per tutte le tabelle: FE = fattura elettronica - NCE = nota credito elettronica - BF = beneficiario finale – DdP = domanda di pagamento – DSAN = dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si precisa che le prescrizioni per il CIG sono ulteriori rispetto a quanto previsto per il CUP e la scrittura equipollente; in caso di regolarizzazione del CIG e del CUP e/o della scrittura equipollente, si procederà con unica integrazione.

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai **sensi dell'articolo 47 del** Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a_____, prov._____, il_____, residente in_____, prov. (_____), alla Via_____, n. ____ , Cod. Fisc._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della_____P.Iva/C.Fisc. _____con sede in _____(prov.____) alla Via _____, n. _____,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. **46 e 47 e dell'art. 76** del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- in riferimento al provvedimento di concessione emesso con Determinazione dell'Autorità di Gestione/Dirigente di Servizio n._____ del _____ per la Sottomisura/Operazione ____ del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia, che la/e fattura/e emessa/e, di seguito elencata/e:

Tabella A

N.	**Fornitore**	**Numero FE e data emissione**	**Descrizione beni/servizi acquistati**	**Totale imponibile** (in euro)	**Totale Iva** (in euro)	**R/A** (in euro)	**Totale fattura** (in euro)	**CUP**	**CIG**	**Contributo richiesto sul progetto PSR relativo al CUP indicato** (in euro)
1										
2										
3										
4										
Importo complessivo										

non è/sono stata/e rendicontata/e per altre eventuali operazioni finanziate con fondi pubblici;

- di impegnarsi a non presentare ad alcuna altra Pubblica Amministrazione i medesimi titoli di spesa ai fini dell'ottenimento di ulteriori agevolazioni pubbliche non cumulabili;

- di assentire all'archiviazione dei dati delle fatture sopra elencate al fine di consentire i successivi controlli anche con scambio di dati ed informazioni con altri Enti eroganti fondi pubblici.

Inoltre, **dichiara** che le fatture indicate nella seguente Tabella**:**

Tabella B

N.	**Fornitore**	**Numero FE e data emissione**	**Descrizione beni/servizi acquistati**	**Totale imponibile** (in euro)	**Totale Iva** (in euro)	**R/A** (in euro)	**Totale fattura** (in euro)	**CUP**	**CIG**	**Contributo richiesto/ottenuto/ da richiedere sul progetto relativo al CUP indicato** (in euro)
1										
2										
3										
4										
Importo complessivo										

- sono state rendicontate per altre operazioni finanziate con fondi pubblici (indicare la fonte di finanziamento pubblico) …….. per un importo di €. ……..;
- saranno rendicontate per altre operazioni finanziate con fondi pubblici (indicare la fonte di finanziamento pubblico) …….. per un importo di €. ……...;
- di assentire all'archiviazione dei dati delle fatture sopra elencate al fine di consentire i successivi controlli anche con scambio di dati ed informazioni con altri Enti eroganti fondi pubblici.

Luogo_____, data___ **Il dichiarante**

(Firma digitale)

_____

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 4 febbraio 2021, n. 55

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

8° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20.05.2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la DAdG n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto la *Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, cosi come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati**.**

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60).

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019.

VISTA la DadG n. 294 del 23.07.2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, Ing. Alessandro De Risi, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto delle normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31.05.2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

1. **I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.

3. **Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.206.220,88.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.4 corrisponde ad € 4.298.127,78 su un importo disponibile di € 20.000.000.
RITENUTO nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 3 ditte riportate nell'elenco "A" (Giandomenico Anna Rita, Laporta Bernardino, Manzo Sandra) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di € 523.766,66.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (Giandomenico Anna Rita, Laporta Bernardino, Manzo Sandra) per un importo complessivo di € 523.766,66, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4
Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile di Sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (Giandomenico Anna Rita, Laporta Bernardino, Manzo Sandra) per un importo complessivo di € 523.766,66, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n.9 (nove) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 55 del 04.02.2021

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"
8° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	AIUTO PUBBLICO
1	**GIANDOMENICO ANNA RITA**	54250694244	B87J21000050006	1104543	€ 110.505,38	€ 13.260,00	**€ 123.765,38**
2	**LAPORTA BERARDINO**	54250623482	B97J21000050006	1104578	€ 181.003,00	€ 21.720,36	**€ 202.723,36**
3	**MANZO SANDRA**	54250623698	B97J21000060006	1104289	€ 176.141,00	€ 21.136,92	**€ 197.277,92**
			Importo totale				**€ 523.766,66**

Il Responsabile della Sottomisura

Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 4 febbraio 2021, n. 57

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.

Quarto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 205 ditte con esito istruttorio positivo.

Il giorno 04/02/2021, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47, l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;
VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 409 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19.
Con successiva DAdG n. 417 del 22/10/2020, pubblicata nel BURP n. 150 del 29/10/2020, è stata approvata un'integrazione alla DAdG n. 409 del 19/10/2020.

VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Risultata conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 9 dell'Avviso per n. 205 ditte;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n. 205 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 1.435.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 07 pagine, contiene n. 205 ditte beneficiarie (prima della lista AZIENDA AGRICOLA CARROZZI DI RICCHIUTO GIUSEPPE & C. SAS e ultima VAGLIO IRENE) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. a valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, entro venerdì 26 febbraio 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 409 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e successivi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,
- di ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n. 205 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 1.435.000,00;

- di dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 07 pagine, contiene n. 205 ditte beneficiarie (prima della lista AZIENDA AGRICOLA CARROZZI DI RICCHIUTO GIUSEPPE & C. SAS e ultima VAGLIO IRENE) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- di stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. a valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, entro venerdì 26 febbraio 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 409 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e successivi atti di modifica e integrazione.

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A Sottomisura 21.1 - Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici - composto da n. 07 (sei) facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG n. _57_ del 04/02/2021

PSR 2014/2020- Misura -21- Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici

Il presente allegato è composto da n. 07 fogli **Il Dirigente Dr.ssa Rosa FIORE**

Progr.	DdS	Denominazione	Spesa Richiesta (€)	Spesa Ammessa (€)	Contributo Concesso (€)
1	04250237619	AZIENDA AGRICOLA CARROZZI DI RICCHIUTO GIUSEPPE & C. SAS	7.000,00	7.000,00	7.000,00
2	04250233246	MASSERIA ASCIANO DEI F.LLI ASCIANO GIACOMO E PAOLA E. C. SAS	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3	04250246727	SOCIETA' AGRICOLA TROVANZA DI MADARO VINCENZO S.A.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
4	04250232123	MASSERIA FERRI S.R.L. SEMPLIFICATA SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
5	04250218791	AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISTICA BOSCO DI MUDONATO DI DANIELA A MARIA CONSIGLIA MANNARINI S.N.C. AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
6	04250229194	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PEPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
7	04250240878	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA GIOVANNI S.R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
8	04250231497	VILLA CONCA MARCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
9	04250241967	AZIENDA AGRICOLA DI PIERRO GIULIA E DI PIERRO LUISA SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10	04250224708	SOCIETA' AGRICOLA PALOMBARA SAS DI NEGRO S. & C.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
11	04250251891	SOCIETA' AGRICOLA DELL'ARNEO S.R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
12	04250221498	AZIENDA AGRICOLA EREDI FRANCESCO RIZZELLI SOCIETA' SEMPLICE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
13	04250249341	TENUTA QUINTINO SRL SOC.AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
14	04250224849	F.LLI CAGGESE ALESSANDRO E GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
15	04250227537	MASSERIA S. LUCIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
16	04250245133	SOCIETA' AGRICOLA AGRITOUR S.R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
17	04250239854	SOCIETA' AGRICOLA CONTE SALENTINO SRL	7.000,00	7.000,00	7.000,00
18	04250207489	I PICCI SOCIETA' AGRICOLA SRL	7.000,00	7.000,00	7.000,00
19	04250242106	MCS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
20	04250250513	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CASACAPANNA DI ANTONIETTA RUGGIERI & C. SAS	7.000,00	7.000,00	7.000,00
21	04250224187	POSTA GUEVARA SOC.COOP.AGRICOLA A R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
22	04250252253	MASSERIA ALTI PARETI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
23	04250214998	MONTEVERGINE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
24	04250249275	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA SPALLACCIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
25	04250248731	LIMBITELLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
26	04250248004	ANTARES DI SANTORO ALBERTO E SANTORO ELISA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
27	04250244045	TERREAMARE SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

28	04250227123	AZIENDA AGRICOLA ADDARIO CHIECO BALSAMO DEI GERMANI ADDARIO CHIECO S.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
29	04250209550	TENUTA MONTICELLI SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI BOTTAZZO ANASTASIA & C.- IN SIGLA TENUTA MONTICELLI SOCIETA' AGRICOLA S.A.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
30	04250215078	SOCIETA' AGRICOLA TERRA DEL SOLE S.R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
31	04250244839	AZIENDA AGRICOLA SPIRDO SSA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
32	04250242809	DE MARCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
33	04250214956	SOCIETA AGRICOLA TURI S.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
34	04250248848	SANT'ANDREA SOC.AGRICOLA SRLS	7.000,00	7.000,00	7.000,00
35	04250236314	MESSER GESUALDO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
36	04250232958	SOCIETA' AGRICOLA CALAMATE S.N.C. DI DE BLASI ANGELA & C.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
37	04250234301	TENUTA SANT'EMILIANO, SOCIETA' AGRICOLA DI CARLUCCIO ALESSANDRA S.A.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
38	04250232826	PODERE CARAFA DI DONADEI NANCY & C. SNC SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
39	04250212695	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
40	04250211408	AZ. AGR. "IL BORGO DEGLI ULIVI S.S."	7.000,00	7.000,00	7.000,00
41	04250235621	SOC.SEMP.AGRICOLA DONNA MARIA ROSA DI CAPUTI IAMBRENGHI SABINO &	7.000,00	7.000,00	7.000,00
42	04250229988	MONTE GUSTO S.R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
43	04250211416	SOCIETA' AGRICOLA AGRITURISMO FASANO S.N.C. DI CAPONIO A. E D.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
44	04250243575	BACILE MARIANGELA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
45	04250212737	BUFANO MARIA ARCONA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
46	04250242023	BARONE MIRCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
47	04250213404	BASILE PAOLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
48	04250233873	BASURTO BOCCA MATTEO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
49	04250226869	COCCIA CATALDO DOMENICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
50	04250225481	CAGGESE MARCO MARTINO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
51	04250211168	CHIRONI FAUSTO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
52	04250226034	CHIRIATTI ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
53	04250228162	CALELLA ANGELA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
54	04250233600	COLONNA FABIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
55	04250245265	COLONNA GIUSEFINA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
56	04250215045	CANTONE GAETANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
57	04250240738	CONVERTINI GIULIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
58	04250221191	CONVERTINO GIOVANNI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
59	04250232313	COPPOLA ANNA IMMACOLATA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
60	04250214733	CAPPELLO ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
61	04250241975	CAPPUCCI PAOLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

62	04250240076	CARLUCCIO GIUSEPPINA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
63	04250219690	CASARANO MARIA ANTONIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
64	04250239797	COSTANTINI CHIARA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
65	04250233956	CASTRIOTA MARIAGRAZIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
66	04250246875	CATALDI ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
67	04250247501	CATAMO GIOVANNI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
68	04250252592	CAZZETTA TERESA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
69	04250223114	DIBENEDETTO MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
70	04250219039	DE BENEDETTO FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
71	04250235704	DI CIOCCIO SIMONA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
72	04250243880	DE CARLO GIULIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
73	04250211291	DE GIORGI FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
74	04250246545	DE GIORGI ANTONIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
75	04250247972	D'ALBA FLAVIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
76	04250233089	D'ALBA ARIANNA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
77	04250250141	DE LUCA COSTANTINA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
78	04250242684	DE LUCA ANNA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
79	04250220102	DELLA MONACA LUIGIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
80	04250218163	DELL'ANNA MATTEO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
81	04250251784	DI LAURO MARIA GRAZIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
82	04250227800	DEL VECCHIO ANTONELLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
83	04250212141	DI MOLA GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
84	04250244342	DAMIANI FRANCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
85	04250207216	DE MARCO PAOLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
86	04250252683	DE MATTEIS GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
87	04250237999	DE MATTEIS NICOLA CHRISTIAN	7.000,00	7.000,00	7.000,00
88	04250237361	DE PASCALIS LUIGI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
89	04250250562	D'AQUINO DI CARAMANICO GABRIELLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
90	04250228410	DURANTE ILENIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
91	04250223999	DE ROSA GABRIELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
92	04250221886	D'URSO EMILIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
93	04250217116	FAI FERNANDO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
94	04250226299	FEDELE ANNALISA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
95	04250234020	FALCONIERI COSIMINA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
96	04250209477	FIORE ANGELO	7.000,00	7.000,00	7.000,00

97	04250236454	FRANCAVILLA ORAZIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
98	04250223916	FERSINI SALVATORE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
99	04250253343	FASTO ANNA MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
100	04250224146	GABRIELI GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
101	04250248871	GIGANTE VINCENZO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
102	04250252121	GIOTTA GIANFRANCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
103	04250228675	KOWOLL FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
104	04250215284	LICCHELLI MARIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
105	04250219849	LOIUDICE GIANLUCA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
106	04250226828	LIGORIO ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
107	04250237205	LONGO DONATELLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
108	04250230135	LANERA DOMENICO MARIA GIOVANNI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
109	04250221944	LANZILOTTO ELVIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
110	04250244300	LANZILOTTI MIRANDA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
111	04250228758	LOPARCO ANTONIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
112	04250248764	OLIVIERI GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
113	04250251495	MIGGIANO MARIA TERESA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
114	04250244409	MILELLI GIUSEPPA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
115	04250236215	MANIGLIO FRANCESCA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
116	04250252089	MANNI ANTONIO PANCRAZIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
117	04250248087	MERICO FABRIZIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
118	04250244417	MORCIANO GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
119	04250227370	MERICO LUIGI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
120	04250214857	MARCHESI MARIAELENA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
121	04250212901	MURCIANO RINO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
122	04250209543	MARCUCCI STEFANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
123	04250248400	MORELLI ANDREA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
124	04250248442	MARIANO ARILIANA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
125	04250236355	NICOLAZZO ILARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
126	04250211655	NICOLACI MASSIMILIANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
127	04250242742	NEGRO VALIANI GIANVITO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
128	04250229004	NESTOLA EMANUELA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
129	04250213149	ANTONACI LORENZO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
130	04250238450	NUZZO GIANLUCA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
131	04250249655	NUZZO MASSIMO	7.000,00	7.000,00	7.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

132	04250245505	NUZZO WALTER	7.000,00	7.000,00	7.000,00
133	04250248632	PECCARISI FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
134	04250224492	PICCINNO PANTALEO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
135	04250233550	PICONESE MARINA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
136	04250245752	PAGLIALUNGA ANTONELLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
137	04250244912	PAULICELLI FRANCESCA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
138	04250224658	PALANO BIAGIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
139	04250224666	PALANO MAURO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
140	04250252188	PENNA COSIMA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
141	04250249549	PAPPADA' DARIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
142	04250244292	PARLATI MARIA LUCIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
143	04250227065	PETRONI PIETRO RICCARDO MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
144	04250248954	PIGMALIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
145	04250232917	PIZZILEO ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
146	04250224674	RICCHIUTO AMALIA LUCIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
147	04250233121	RICCI NICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
148	04250252964	RAGANATO MARCELLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
149	04250238526	REHO MARCO SALVATORE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
150	04250246610	ROLLO COLUCCELLO VINCENZO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
151	04250242148	ORLANDO GIOVANNA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
152	04250213313	RENISI GIANLUCA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
153	04250248210	RONZINO MELINA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
154	04250215144	RUSSO MARGHERITA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
155	04250234442	ROTUNDO VALENTINA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
156	04250248392	SCARCIA FEDERICA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
157	04250241587	SCRIMIERI MARIA LUCE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
158	04250206382	SCRUTINIO MARIATERESA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
159	04250204932	SOLLECITO GIOVANNA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
160	04250211614	SANGALLI PATRIZIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
161	04250233964	SANSONETTI ORAZIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
162	04250238575	SANTORO MARCO EMILIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
163	04250245182	SANTORO WILLIAM MARCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
164	04250231786	SAPONE PIERPAOLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
165	04250244730	SARACINO CARLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
166	04250244128	SARCINELLA MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

167	04250243484	SEMERARO PIERLUIGI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
168	04250249127	STEFANO DANIELA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
169	04250224690	STEFANO FABIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
170	04250230184	STOLFA GIUSEPPINA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
171	04250238492	STENDARDO GIOVANNI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
172	04250248855	STASI ANNA MARIA SILVANA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
173	04250248418	TOMMASI ANNA CESAREA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
174	04250213164	TINELLI NUNZIA MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
175	04250249077	TREMOLIZZO COSIMO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
176	04250233766	TREMOLIZZO MARIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
177	04250213297	TURI MILENA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
178	04250252691	VILLANOVA PATRIZIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
179	04250249069	VELLETRI TEOBALDO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
180	04250229392	VINCI MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
181	04250239664	AVANTAGGIATO ROCCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
182	04250245018	VARRASI MIRIAM	7.000,00	7.000,00	7.000,00
183	04250249515	XHEZAIRAJ FATJON	7.000,00	7.000,00	7.000,00
184	04250239128	ZACHEO SALVATORE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
185	04250244904	ZACHEO TOMMASO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
186	04250238104	ZOLLINO ILARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
187	04250247048	ZAMINGA LUCIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
188	04250214337	PELLEGRINO GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
189	04250220029	SCARDINO FABIO ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
190	04250241330	AGRICOL RODIO SOC. COOP. A R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
191	04250236413	AZIENDA AGRICOLA CHIALBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
192	04250251289	SOCIETA' COOPERATIVA PEGASO A R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
193	04250210848	GRAMEGNA ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
194	04250248707	PIERRI PIETRO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
195	04250244490	REALE DAMIANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
196	04250242411	EREDI CUCUGLIATO DI ANNA CANDELIERI & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
197	04250241934	MASSERIA SALECCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
198	04250242932	SOCIETA' AGRICOLA TARSIA MORISCO DI MINUNNI PAOLO E MINUNNI MARIASERENA S.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
199	04250246826	BERNARDI GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
200	04250232651	MINOIA MARIA LAURA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
201	04250211952	PANIGAS BRUNO	7.000,00	7.000,00	7.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

202	04250252220	PATRUNO PAOLO FABIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
203	04250227503	SCHIROSI SIMONA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
204	04250245562	TANGARI EVA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
205	04250215177	VAGLIO IRENE	7.000,00	7.000,00	7.000,00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 8 febbraio 2021, n. 73

PSR Puglia 2014/2020. Bandi 2017. Misura 10 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti Agro- climatico Ambientali" – Operazioni 10.1.1 "Produzione Integrata", 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli", 10.1.6 "Conversione colturale dei seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato". Domande di conferma 2021, termini per la presentazione nel Portale Sian, modalità di consegna della documentazione cartacea e ulteriori disposizioni.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 10.1.1 e dal Responsabile di Raccordo, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione n. 1393 del 4 maggio 2016, recante modifica del Reg. (UE) n. 640/2014 e che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di

pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454, del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 e del 06/09/2018 C(2018) 5917 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modificano la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).*

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. *Codice dell'amministrazione digitale.*

VISTO il D.M. prot. N. 497 del 17 gennaio 2019 – *Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.*

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "*Piano di Coltivazione"* e s.m.i..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 *"Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".*

VISTA la DAG n. 48 del 03/04/2017, pubblicata sul BURP n. 45 del 13/4/2017, che approva i Bandi 2017 per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) relative alle Operazioni 10.1.1 "Produzione Integrata" e 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli".

VISTA la DAG n. 49 del 03/04/2017, pubblicata sul BURP n. 42 del 06/04/2017, che approva il Bando per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 10.1.6 "Conversione colturale dei seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato".

VISTA la DAG n. 187/2017, pubblicata sul BURP n. 115 del 05/10/2017, che ha disposto, per l'operazione 10.1.2, l'informatizzazione dei dati sul portale SIT Puglia, relativi al Bando 2017.

VISTA la DAG n. 211/2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26/10/2017, che ha approvato, per l'Operazione 10.1.6, l'elenco delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e gli adempimenti consequenziali.

VISTA la DAG n. 246/2017, che ha approvato, per l'Operazione 10.1.1, l'elenco delle domande rilasciate nel portale SIAN ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e gli adempimenti consequenziali.

VISTA la DAG n. 43/2018 che, per l'Operazione 10.1.1 "Produzione integrata", ha approvato l'elenco delle domande ammissibili agli aiuti e l'elenco delle domande in corso di verifica.

VISTA la DAG n. 20/2019 pubblicata sul BURP n. 25/2019, che per i Bandi 2016 e 2017 relativi all'Operazione 10.1.1 "Produzione integrata", approva le procedure per l'ammissibilità dei premi aggiuntivi con la relativa consegna della documentazione cartacea.

VISTA la DAG n. 70/2019, pubblicata nel BURP 39/2019, la quale per l' Operazione 10.1.2 (Incremento sostanza organica e difesa dei suoli), Bando 2017, approva l'elenco delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili, in corso di verifica, rinunciatarie.

VISTA la DAG n. 292/2019, pubblicata nel BURP 107/2019, la quale aggiorna per l'Operazione 10.1.2 (Incremento sostanza organica e difesa dei suoli), Bando 2017, l'elenco delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili, in corso di verifica, rinunciatarie, di cui alla DAG 70/2019 .

VISTE le Istruzioni Operative dell'O.P. Agea, concernenti la *presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali.*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, i pagamenti relativi alle domande 2021 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2022, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

CONSIDERATO che sono attive nel Portale Sian, le procedure per la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le Ditte ammissibili agli aiuti di cui alle rispettive Determinazioni.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- autorizzare la presentazione delle domande di conferma/pagamento per la Sottomisura 10.1 - Operazioni 10.1.1, 10.1.2, e 10.1.6, relative alla campagna 2021;
- stabilire che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2021 sono:
  a) **17 maggio 2021**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
  b) **1° giugno 2021,** per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
  d) per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea**;**
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 17 maggio 2021, pertanto il termine ultimo è fissato al **11 giugno 2021**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre il **11 giugno 2021 sono irricevibili**;
- stabilire che le DdP devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);

- stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: **r.zecca@regione.puglia.it**;
- stabilire che per le domande di pagamento relative all'annualità 2021, la presentazione della copia cartacea della domanda rilasciata nel portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità, deve avvenire **entro il 16 luglio 2021**;
- stabilire che la documentazione da presentare, oltre alla suddetta copia cartacea della DdP, riguarda:

✓ per l'Operazione 10.1.1 "Produzione Integrata:
- ➢ relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
- ➢ copia conforme all'originale del quaderno di campagna, aggiornato alla data di rilascio della DdP, firmato dal titolare della domanda, nonché visionato e vidimato dall'Organismo di Controllo alla data ultima del controllo per il periodo di impegno di riferimento;

✓ per l'Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli":
- ➢ relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
- ➢ copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di rilascio della DdP, firmato e timbrato dal tecnico PAN incaricato e firmato dal titolare della domanda;
- ➢ piano di fertilizzazione qualora variato rispetto a quello presentato a corredo della documentazione cartacea relativa alla precedente domanda;
- ➢ registro di stalla aggiornato relativo azienda zootecnica che ha fornito il letame;
- ➢ copia conforme all'originale della fattura di acquisto di ammendanti e/o di acquisto della semente da sovescio;
- ➢ copia del certificato analitico o altra documentazione che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche dell'ammendante utilizzato (schede tecniche o etichette compositive delle confezioni). Per gli ammendanti allo stato sfuso, l'etichetta accompagnatoria, come previsto dall'All. 8 del D. Lgs 75/2010;
- ➢ certificati di analisi del terreno qualora la loro validità di 5 anni è scaduta;

✓ per l'Operazione 10.1.6 "Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato":
- ➢ copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di rilascio della Domanda di Pagamento/conferma;
- ➢ eventuali fatture di acquisto delle sementi di ecotipi locali e/o essenze foraggere autoctone adatte al contesto pedoclimatico interessato e autorizzate e/o consigliate, utilizzate per la conversione colturale dei seminativi;
- ➢ in caso di pascolamento, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riportante il carico di bestiame per ettaro, impiegato per la campagna in corso;
- ➢ relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);

✓ stabilire che la documentazione dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale competente per territorio - in plico chiuso a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, entro il 16 luglio 2021. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO TERRITORIALE DI _____
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
Misura 10 – Sott. 10.1 - Operazione 10.1.___

CAMPAGNA 2021 Domanda di Pagamento/Conferma n° _____
NON APRIRE.

- ✓ stabilire che, al fine di consentire la liquidazione degli aiuti tramite la procedura automatizzata, la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, con la documentazione suindicata, deve essere presentata entro il 16 luglio 2021. Si procederà tramite istruttoria manuale per le domande la cui documentazione risulterà incompleta o non pervenuta entro tale termine;
- ✓ stabilire che l'impegno sottoscritto con la domanda di sostegno 2017 si intende concluso in data 14/05/2022, pertanto i Beneficiari degli aiuti devono obbligatoriamente mantenere i requisiti di ammissibilità, nonché rispettare gli impegni ed obblighi dettati dal Bando e dalla Normativa vigente, fino a tale data, pena la decadenza dagli aiuti.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di autorizzare** la presentazione delle domande di conferma/pagamento per la Sottomisura 10.1 - Operazioni 10.1.1, 10.1.2, e 10.1.6, relative alla campagna 2021;
- **di stabilire** che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- **di stabilire** che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2021 sono:
  a) **17 maggio 2021**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
  b) **1° giugno 2021,** per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
  d) per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea**;**
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 17 maggio 2021, pertanto il termine ultimo è fissato al **11 giugno 2021**. In tal caso,

l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;

- **di stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **11 giugno 2021 sono irricevibili**;
- **di stabilire** che le DdP devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- **di stabilire** che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: **r.zecca@regione.puglia.it**;
- **di stabilire** che per le domande di pagamento relative all'annualità 2021, la presentazione della copia cartacea della domanda rilasciata nel portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità, deve avvenire **entro il 16 luglio 2021**;
- **di stabilire** che la documentazione da presentare, oltre alla suddetta copia cartacea della DdP, riguarda:
  - ✓ per l'Operazione 10.1.1 "Produzione Integrata:
    - ➢ relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
    - ➢ copia conforme all'originale del quaderno di campagna, aggiornato alla data di rilascio della DdP, firmato dal titolare della domanda, nonché visionato e vidimato dall'Organismo di Controllo alla data ultima del controllo per il periodo di impegno di riferimento;
  - ✓ per l'Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli":
    - ➢ relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
    - ➢ copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di rilascio della DdP, firmato e timbrato dal tecnico PAN incaricato e firmato dal titolare della domanda;
    - ➢ piano di fertilizzazione qualora variato rispetto a quello presentato a corredo della documentazione cartacea relativa alla precedente domanda;
    - ➢ registro di stalla aggiornato relativo azienda zootecnica che ha fornito il letame;
    - ➢ copia conforme all'originale della fattura di acquisto di ammendanti e/o di acquisto della semente da sovescio;
    - ➢ copia del certificato analitico o altra documentazione che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche dell'ammendante utilizzato (schede tecniche o etichette compositive delle confezioni). Per gli ammendanti allo stato sfuso, l'etichetta accompagnatoria, come previsto dall'All. 8 del D. Lgs 75/2010;
    - ➢ certificati di analisi del terreno qualora la loro validità di 5 anni è scaduta;
  - ✓ per l'Operazione 10.1.6 "Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato":
    - ➢ copia conforme all'originale del quaderno di campagna aggiornato alla data di rilascio della Domanda di Pagamento/conferma;
    - ➢ eventuali fatture di acquisto delle sementi di ecotipi locali e/o essenze foraggere autoctone adatte al contesto pedoclimatico interessato e autorizzate e/o consigliate, utilizzate per la conversione colturale dei seminativi;
    - ➢ in caso di pascolamento, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riportante il carico di bestiame per ettaro, impiegato per la campagna in corso;
    - ➢ relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);

- **di stabilire** che la documentazione dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale competente per territorio - in plico chiuso a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, entro il 16 luglio 2021. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

  REGIONE PUGLIA – SERVIZIO TERRITORIALE DI _____
  PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
  Misura 10 – Sott. 10.1 - Operazione 10.1.___
  CAMPAGNA 2021 Domanda di Pagamento/Conferma n° _____
  NON APRIRE.

- **di stabilire** che, al fine di consentire la liquidazione degli aiuti tramite la procedura automatizzata, la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, con la documentazione suindicata, deve essere presentata entro il 16 luglio 2021. Si procederà tramite istruttoria manuale per le domande la cui documentazione risulterà incompleta o non pervenuta entro tale termine;

- **di stabilire** che l'impegno sottoscritto con la domanda di sostegno 2017 si intende concluso in data 14/05/2022, pertanto i Beneficiari degli aiuti devono obbligatoriamente mantenere i requisiti di ammissibilità, nonché rispettare gli impegni ed obblighi dettati dal Bando e dalla Normativa vigente, fino a tale data, pena la decadenza dagli aiuti;

- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato 1 composto da n. 3 (tre) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato 2 composto da n. 1 (uno) facciata vidimata e timbrata.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa FIORE)

ALLEGATO 1 - DAG 73 del 08-02-2021

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE Misura 10 – Sott. 10.1 Op. 10.1.1_10.1.2_10.1.6.
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**Misura 10 – Sott. 10.1 "Pagamenti Agro- climatico Ambientali" – Op. 10.1.1 "Produzione Integrata", 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli", 10.1.6 "Conversione colturale dei seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato". Richiesta di autorizzazione consultazione fascicoli aziendali (Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Pagamento PSR Puglia 2014/2020). Campagna 2021.**

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio Professionale dei_____della Provincia di _____TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014-2020 Misura 10 – Sott. 10.1 "Pagamenti Agro- climatico Ambientali" :**

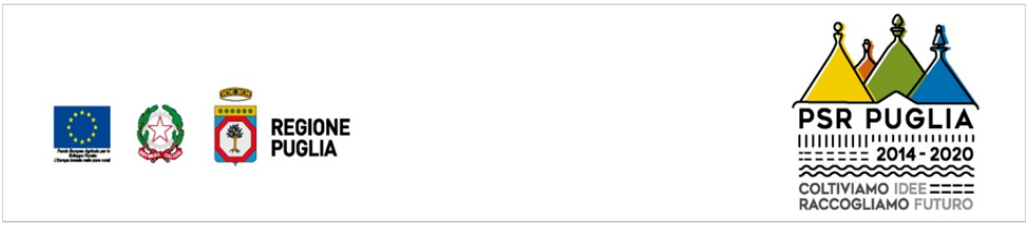
- ☐ **Operazione 10.1.1 "Produzione Integrata";**
- ☐ **Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli";**
- ☐ **Operazione 10.1.6 "Conversione colturale dei seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato".**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso ai dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____



Allegati:

- Elenco Ditte-CUAA
- Mandato/Delega n°__ Ditte
- Elenco in format Excel

Timbro e firma

_____

DELEGA

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via_____n°_____ CAP _____

CF:_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Tecnico Incaricato_____

nato a _____ il _____, residente in _____Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio Professionale del _____Prov._____TEL._____FAX_____

E-mail:_____ nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014-2020 Misura 10 – Sott. 10.1 "Pagamenti Agro-climatico Ambientali":**

- ☐ **Operazione 10.1.1 "Produzione Integrata";**
- ☐ **Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli";**
- ☐ **Operazione 10.1.6 "Conversione colturale dei seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato".**

AUTORIZZA

☐ lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione** – **Rilascio** - **Stampa** - sul portale SIAN della domanda;

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____ Firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento

Elenco ditte – Aderenti al PSR 2014-2020 della Regione Puglia
Misura 10 - Sottomisura 10.1 – Agricoltura biologica - Campagna 2021

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA	DdP
1				10.1._
2				10.1._
3				10.1._
4				10.1._
5				10.1._
6				10.1._
7				10.1._
8				10.1._
9				10.1._

Timbro e firma

Il presente allegato è composto da n. 3 fogli
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA
2014-2020 a.i.
(Dott. Rosa FIORE)

_____

ALLEGATO 2 – DAG 73 del 08-02-2021

Richiesta autorizzazione/abilitazione al Sian

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014/2020. Misure a superficie. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA 2021. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF(1): _____ TEL. _____ FAX _____

Email: _____

CHIEDE

☐ LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

_____

Il presente allegato è composto da n. 1 fogli
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 a.i.
(Dott. Rosa FIORE)

_____

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.
[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 5 febbraio 2021, prot. n. 365/21

Avviso pubblico Apulia Film Fund – Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione tecnica – I parte.

Il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission (su delibera del CdA dell'8 marzo 2019), dott. Antonio Parente

Premesso che:

- la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con L.R. n. 6/2004, nell'ambito dei propri obiettivi istituzionali mira a promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere, oltre che promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale;
- la Fondazione AFC, in linea con la propria mission, al fine di rafforzare il settore audiovisivo e la rete di stakeholder e operatori pugliesi operanti nel settore, mira a accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, valorizzando la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale N. 934 del 18/06/2020, la Regione Puglia ha provveduto, tra l'altro, a individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, del valore di € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con medesima DGR si è provveduto ad approvare lo schema di Convezione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- in data 10 luglio 2020 la Regione Puglia ha sottoscritto con Fondazione Apulia Film Commission apposita Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP002;
- in applicazione dei citati atti DGR N. 934 del 18/06/2020 e Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission il 10 luglio 2020, con determinazione Prot. N. 1915/U del 10/07/2020 il Direttore Generale dott. Antonio Parente ha adottato l'Avviso Pubblico Apulia Film Fund redatto ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale recante disposizioni in materia di aiuti, con particolare riferimento al settore audiovisivo (Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento UE n. 1303/2013, Regolamento UE n. 1084/2017, Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013, Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016, Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009, Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1522 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 30/03/2020, Deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020);
- l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund", ed i relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 101 dell'11/07/2020;

- con determinazione prot. n. 2530/20/U del 4 agosto 2020, pubblicato sul BURP n. 112 del 6 agosto 2020, il Direttore Generale della Fondazione AFC ha approvato le modifiche all'Avviso;
- con determinazione prot. n. 4046/20/U del 16 novembre 2020, il Direttore Generale della Fondazione AFC ha dato avvio all'iter di istruttoria di ammissibilità formale, ai sensi dell'art.14 par. 2 dell'Avviso per le istanze pervenute dall'11 luglio 2020 al 23 novembre 2020, sospendendo contestualmente l'Avviso medesimo;
- sul sito istituzionale della Fondazione AFC è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nell'ambito dell'Avviso;
- con determinazione prot. n. 0054/21/U del 13 gennaio 2020, il Direttore Generale della Fondazione AFC ha approvato gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande pervenute e ha dato atto che le domande ritenute formalmente ricevibili sarebbero state sottoposte all'attenzione della Commissione Tecnica di Valutazione per la successiva fase istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito;
- con determinazione prot. n. 0055/21/U del 13 gennaio 2020, il Direttore Generale della Fondazione AFC ha nominato, ai sensi dell'art. 14 par. 7 dell'Avviso, le Commissioni tecniche di valutazione per lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità sostanziale di valutazione di merito dei progetti candidati;
- ai sensi dell'art. 14 par. 1 dell'Avviso, l'iter del procedimento istruttorio delle domande è effettuato attraverso una procedura "a sportello", in ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- il par. 11 dell'art. 14 dell'Avviso prevede che "gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno recepiti con apposito atto del Direttore Generale e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale della Fondazione nella apposita sezione, e comprende la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni";
- il par. 12 dell'art. 14 dell'Avviso prevede che "entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo."

Ritenuto necessario:
- ai sensi dell'art. 14 par. 11 dell'Avviso, procedere all'approvazione degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica e alla pubblicazione dell'elenco dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni.
- pubblicare gli esiti delle valutazioni per tranche di progetti, in ordine di presentazione delle istanze, al fine di accelerare la conclusione dei procedimenti ed evitare un aggravio procedurale e amministrativo per l'ente e garantire lo svolgimento della procedura in ossequio al buon andamento dell'azione amministrativa;

Accertato che:
- la Commissione tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dell'art. 14 parr. 1, 6, 8 e 9 dell'Avviso, in data 04/02/2021, ha trasmesso agli uffici la documentazione prescritta dall'art. 14 par. 11 dell'Avviso, relativamente ai primi tre progetti di cui si è concluso l'iter di valutazione (progetto n.1 presentato da Bibi FilmTv Srl; progetto n.2 presentato da Draka Production Srl; progetto n. 3 presentato da Glaim Srl);

Per tutto quanto premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di prendere atto degli esiti della valutazione della Commissione tecnica di valutazione, relativamente ai primi tre progetti di cui si è concluso l'iter di valutazione (progetto n. 1 presentato da Bibi Film Tv Srl; progetto n. 2 presentato da Draka Production Srl; progetto n. 3 presentato da Glaim Srl), definiti nell'elenco (Allegato A), così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 par. 12 dell'Avviso, entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it
3. di provvedere all'espletamento delle istruttorie consequenziali all'adozione del presente provvedimento e all'adozione degli atti previsti dall'art.14 dell'Avviso;
4. di pubblicare il presente atto sul BURP e nel sito internet istituzionale della Fondazione AFC, nella pagina dedicata all'Avviso pubblico "Apulia Film Fund".

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale
Dott. Antonio Parente

APULIA FILM COMMISSION

Fondazione Apulia Film Commission
PI 06631230726 CF 93332290720
apuliafilmcommission.it info@apuliafilmcommission.it
apuliafilmcommission apuliafilmcomm

ALLEGATO A

Avviso pubblico Apulia Film Fund
Elenco dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, dei progetti esclusi - I PARTE

N. D.	Impresa istante	Titolo progetto	Categoria	Criterio A	Criterio B	Criterio C	Criterio D	Criterio E	Criterio F	Totale	Importo finanziabile	Motivazioni
1	BIBI FILM TV SRL	LOLITA	B	38,10	5,00	19,23	13,50	2,40	0,00	**78,23**	**586.885,25 €**	
2	DRAKA PRODUCTION SRL	QUESTA NOTTE PARLAMI DELL'AFRICA	A	32,40	5,00	13,54	10,00	2,50	3,00	**66,44**	**350.000,00 €**	
3	GLAIM SRL	METAMORPHOSIS	D	35,70	0,00	16,06	14,50	2,40	0,00	**68,66**	**408.000,00 €**	

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
Ordinanza 4 febbraio 2021, prot. n. 3939
Pagamento diretto indennità di esproprio.

Ufficio Tecnico Comunale
Servizio LL.PP. Addì 04/02/2021

N. 3939

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Lavori di realizzazione parcheggio di scambio in Via Lagomagno a servizio della Stazione Ferroviaria e prolungamento del sottopasso pedonale esistente.
ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO INDENNITÀ DI ESPROPRIO.

Premesso:

che con decreto del Sindaco pro tempore, nella persona del dott. avv. Giovanni Mastrangelo giusta verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale in data 31/05/2019 che ha ratificato la proclamazione della sua elezione alla carica di Sindaco del comune di Gioia del Colle; n. 08 del 09/01/2020, sono state conferite al sottoscritto Ing. Antonino Delvecchio, le funzioni per la direzione dell'Area Lavori Pubblici;

che con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 09/09/2020, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2020/2024;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 28/09/2020 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022;

che con deliberazione della G.M. n. 179 del 29/09/2020 e' stato approvato il PEG 2020-202, il Piano Dettagliato Degli Obiettivi (PDO) e il Piano della Performance;

Premesso altresì:

che con la deliberazione del Commissario Straordinario nr.185 del 30/12/2015, relativamente all'intervento "realizzazione parcheggio di scambio in via Lagomagno a servizio della stazione ferroviaria e prolungamento del sottopasso esistente" è stato riapprovato il progetto definitivo in variante al vigente strumento urbanistico generale con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

che con nota del 30/04/2015 con prot 11995/11996 è stata notificata rispettivamente alla ditta catastale interessata dall'attività espropriativa D'Aprile Gennaro e alla ditta Catastale LINZALONE Giovanni l'avviso dell'avvio del procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità;

che con nota del 7/06/2016 prot.15015 è stato notificato alle ditte catastali l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché la convocazione per la definizione dell'indennità d'esproprio;

che non avendo definito il progetto esecutivo non si è ancora proceduto all'immissione in possesso pur avendo acquisito la disponibilità, per iscritto, alla cessione volontaria delle aree da parte delle ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa

che è stato possibile approvare il progetto esecutivo, dovendo scontare l'acquisizione di parere da parte della Regione Puglia e da parte dei Rete Ferroviaria Italiana, in data 14/12/2020 con la determinazione del responsabile d'area nr.1226;

che con determina n.1397 del 30/12/2020 sono stati prorogati di due anni i termini entro i quali emanare il decreto di esproprio;

che detto progetto di esproprio e quindi la pubblica utilità delle opere, ha avuto inizio con la riapprovazione del progetto di cui sopra con la determinazione del Commissario Straordinario nr.185 del 30/12/2015, compirà il quinquennio il 30/12/2020 e per effetto della proroga, andrà a scadere il 30/12/2022;

che la ditta catastale Linzalone Giovanni, con dichiarazione del 17/06/2016, acclarata al protocollo di questo Comune il 22/06/2016, n.967, ha convenuto la cessione bonaria della zona di terreno, interessata dal progetto in argomento, in catasto al foglio 60/A particella 263 da frazionare per mq.200 per l'importo di €.1.597,00;

che la ditta catastale D'Aprile Gennaro, con dichiarazione del 06/07/2015, acclarata al protocollo di questo Comune il 09/07/2015, n.1170, ha convenuto la cessione bonaria della zona di terreno e fabbricato, interessati dal progetto in argomento, in catasto al foglio 60/A particella 4318 ex 486 di mq.5.365 – terreno, compreso relitto di mq.444 per l'importo di €.43.853,86 e particella 212 E.U. mq.310 – fabbricato A/6 – 3 vani – Vicinale Corvello Piano T. per l'importo di €.68.176,15 e quindi per il totale di €.112.030,00;

VISTA la legge 15/5/1997, n.127;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali – Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 184 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
VISTA la legge regionale 11/5/2001, n.13;
VISTO il D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
VISTA la legge regionale 22/2/2005, n.3;
VISTO il regolamento di contabilità;

ORDINA

1) **LE PREMESSE** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2) **DI PRENDERE ATTO** delle cessioni volontarie – accordi bonari – sottoscritti dalle ditte catastali interessate, agli atti d'Ufficio.
3) **DI LIQUIDARE E PAGARE** a favore delle ditte catastali sotto descritte l'importo a fianco segnato quale saldo indennità di esproprio relativa ai terreni e fabbricato interessati dai lavori in argomento:

- **Linzalone Giovanni** nato (omissis)
  c.f. (omissis)
  foglio 60/A particella 263 mq.200
  indennità da liquidare **€.1.597,00**

- **D'Aprile Gennaro** nato (omissis)
  c.f. (omissis)
  foglio 60/A particella 4318 ex 486 mq.5.365
  indennità €.43.853,86

foglio 60/A particella 212 E.U. mq.310 – fabbricato A/6 – 3 vani – Vicinale Corvello Piano T.
indennità €.68.176,15
indennità da liquidare **€.112.030,00**

4) **NON E' DOVUTA** la trattenuta fiscale del 20%, ai sensi dell'art.35 del D.P.R.327/01, poiché trattasi di aree destinate a Zona F – Servizi e fabbricato. Nella fattispecie non è applicabile la ritenuta del 20% essendo la medesima ritenuta applicabile alle sole Zone Territoriali Omogenee A-B-C-D giusta circolare del Ministero delle Finanze – risoluzione del 14/12/1994, n.5865/94 e circolare n.194/E del 24/7/1998.
5) **DI PUBBLICARE** la presente ordinanza sul BURP.

Gioia del Colle, lì 04/02/2021

IL DIRETTORE D'AREA
Ing. Antonino DELVECCHIO

COMUNE DI LECCE
Deliberazione C.C. 30 giugno 2020, n. 65
Adozione variante urbanistica.

CITTÀ DI LECCE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **65** *del* **30/06/2020**

OGGETTO: SPECIFICAZIONE NORMATIVA IN ORDINE ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI CUI ALL'ART. 43 TIPI DI INTERVENTO CONSENTITI NELLA ZONA A1 DELLE N.T.A DI P.R.G. ADOZIONE DI VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 12 CO. 3 LETT. E) L.R. 20/2001 OB. STR. 00 – I.E.

L'anno 30/06/2020uemilaventi, addì trenta del mese di Giugno alle ore 09:008, ora di convocazione 9:00, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio comunale con collegamento in remoto in audio video conferenza (su CISCO) in esecuzione dell'art. 73 D.L. n.18 del 17/03/2020 del funzionamento del Consiglio, prot. n. 40297 del 6/04/2020, che disciplina il funzionamento del Consiglio in modalità a distanza, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica in modalità streaming per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno.

Partecipa il Vice Segretario generale avv.to Maria Teresa Romoli che con collegamento remoto accerta alle ore 9:08 con appello nominale, la presenza del Presidente Mignone Carlo nella sala consiliare, presso Palazzo Carafa – Lecce, e in collegamento gli altri componenti come segue:

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i consiglieri come appresso indicati:

	Nome	**P**	**A**		**Nome**	**P**	**A**
1	BAGLIVO ARTURO	X		18	MOLA ERNESTO	X	
2	BATTISTA LUCIANO	X		19	MOLENDINI GABRIELE	X	
3	BORGIA GIANLUCA	X		20	MURRI DELLO DIAGO COSIMO	X	
4	CITRARO SAVERIO		X	21	NUZZACI MARCO	X	
5	CONGEDO SAVERIO		X	22	OCCHINERI GIOVANNI		X
6	COSTANTINI DAL SANT ALESSANDRO	X		23	ORLANDO EMANUELA	X	
7	DELLA GIORGIA SERGIO	X		24	PALA GIORGIO	X	
8	DE MATTEIS ANTONIO	X		25	PASQUINO ANDREA	X	
9	FAGGIANO LIDIA	X		26	PATTI PIERPAOLO	X	
10	GIANNOTTA MARCO	X		27	POLI ADRIANA	X	
11	GIORDANO ANGUILLA ROBERTO	X		28	POVERO PAOLA	X	
12	GRECO GIANMARIA		X	29	ROTUNDO ANTONIO	X	
13	GUIDO ANDREA		X	30	SALVEMINI CARLO MARIA	X	
14	MARIANO MARIANO NATALIA	X		31	SCORRANO GIANPAOLO		X
15	MARTINI SEVERO	X		32	TRAMACERE ORONZINO	X	
16	MELE GIULIO	X		33	VALENTE LUIGI	X	
17	MIGNONE CARLO	X					

PRESENTI: 27 ASSENTI: 6

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

	Nome	**P**	**A**		**Nome**	**P**	**A**
1	SIGNORE SERGIO		X	6	MIGLIETTA RITA MARIA INES	X	

2	FORESIO PAOLO		X	7	MIGLIETTA SILVIA		X
3	CICIRILLO FABIA ANNA		X	8	DELLI NOCI ALESSANDRO		X
4	GNONI CHRISTIAN		X	9	VALLI ANGELA		X
5	DE MATTEIS MARCO		X				

Il Presidente passa alla trattazione del punto 7 all'ODG: "**SPECIFICAZIONE NORMATIVA IN ORDINE ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI CUI ALL'ART. 43 ¿TIPI DI INTERVENTO CONSENTITI NELLA ZONA A1 DELLE N.T.A DI P.R.G. ADOZIONE DI VARIANTE AI SENSI DELL ART. 12 CO. 3 LETT. E) L.R. 20/2001".**

Relaziona l'Assessore all'Urbanistica Arch. Rita Miglietta:

Si connette il Cons.re GRECO.

Seguono interventi dei consiglieri come da audiovideo registrazione in atti.

per cui:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 93 del 28-29.04.1983 ed approvato con deliberazioni di G.R. n. 3919 del 01.08.1989 e 6646 del 22.11.1989, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 23 del 01.02.1990;

Il vigente P.R.G. perimetra ed individua il Centro Storico nella zona A1 delle N.T.A., disciplinandolo nel capitolo IV delle stesse, artt. 40-45 delle medesime norme, e prevedendone il recupero ai sensi dell'art.27 della L. 457/1978, suddividendolo in 8 settori (A-B-C-D-E-F-G-H) soggetti alla redazione di Piani Particolareggiati di iniziativa pubblica;

L'art.40 definisce il quadro degli obiettivi generali a cui devono tendere gli interventi nel Centro Storico pensato come un patrimonio al "servizio dell'intera comunità cittadina" per il quale garantire il restauro conservativo degli edifici, la salvaguardia del tessuto insediativo, il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e il contrasto al degrado, la preservazione delle destinazioni d'uso esistenti alla data di approvazione del Piano, "per quanto attiene alla residenza, al commercio al dettaglio e all'artigianato non nocivo", la delocalizzazione di quelle funzioni non compatibili e nocive, la possibilità di modificare le destinazioni d'uso per usi pubblici "ed attività sociali, associative e culturali, in subordine per attività commerciali ed artigianali per i piani terreni, compatibilmente con le tipologie degli edifici e per residenze ai piani superiori";

Più precisamente, l'art.42 esplicita e disciplina le destinazioni d'uso ammesse, riassumendole cartograficamente nella tavola E4 di P.R.G., specificando per le destinazioni ammesse, che:

- *negli edifici destinati alla residenza sono consentiti anche "studi professionali che occupino una superficie non maggiore del 25% di quella totale dell'edificio; servizi ed associazioni sociali, culturali, religiose e politiche, esercizi di commercio al dettaglio e piccole botteghe artigiane limitatamente ai piani terra, purchè compatibili con le tipologie degli edifici";*
- *negli edifici a determinazione direzionale e miste, oltre alla residenza sono consentiti "al piano terreno esercizi commerciali di dettaglio, ristoranti, bar e locali per attività ricreative, agenzie di credito e di assicurazioni; ai piani superiori uffici privati e studi professionali";*
- *"negli edifici destinati ad attrezzature private di interesse collettivo restano confermate le destinazioni miste ivi insediate prima dell'adozione del PRG".*

  L'art.42 precisa poi che i Piani Particolareggiati possono modificare le superfici utili delle funzioni ammesse coerentemente alle Norme Tecniche e all'ultimo comma stabilisce che "Nelle more di

approvazione dei piani particolareggiati di ciascun settore restano confermate le destinazioni d'uso esistenti prima dell'adozione del P.R.G.";

Per quanto sopra, il PRG ha dunque rilevato l'articolazione dei diversi usi esistenti nel Centro Storico alla sua adozione, ha evidenziato le funzioni incompatibili, e, tra quelle consentite, in via transitoria, ne ha fissato la salvaguardia in situ, nelle more della esecutività dei Piani Particolareggiati, affidando a questi ultimi il compito di calibrare, all'interno di ogni singolo settore, le funzioni ammesse.

L'art.41 *" Interventi Urbanistici Preventivi nel Centro Storico"* precisa che il solo settore D è regolato dal Piano Particolareggiato adottato dal Consiglio Comunale e di cui il Piano Regolatore e le presenti norme recepiscono per intero indicazioni e prescrizioni.

Il settore "D" è stato approvato con Deliberazione di C.C. n. 753 del 13.07.1982 e pertanto è l'unico strumento urbanistico vigente del centro storico che norma gli interventi edilizi nelle unità funzionali dei piani terra dove consente tra l'altro le seguenti destinazioni d'uso: ristoranti, bar, locali di divertimento, commercio al dettaglio, artigianali, teatri sale cinematografiche

L'art. 43 individua i tipi di intervento edilizio consentiti, indipendentemente dalle destinazioni d'uso da dettagliare nei Piani Particolareggiati, in assenza dei quali, in via transitoria sono ammessi soltanto interventi di manutenzione ordinaria e di restauro e risanamento conservativo.

All'approvazione del P.R.G., non ha fatto seguito un processo consequenziale e ragionevolmente contestuale di attuazione dei Piani Particolareggiati dei diversi settori, e, nel tempo, la loro redazione ha rivelato difficoltà applicative per una molteplice complessità di fattori: quantità dei settori, costi relativi alle progettazioni, gestione degli articolati procedimenti approvativi, con il conseguente divario tra il tempo dell'esecutività delle scelte pianificatorie di dettaglio, e il tempo delle dinamiche di trasformazione proprie dei contesti urbani;

In tal senso, il carattere provvisorio e dunque limitato nel tempo, (transitorio), previsto dalle norme tecniche del P.R.G., in assenza di pianificazione attuativa, ha di fatto assunto un carattere durevole e permanente, dal momento che, ad oggi, solo il Settore "D" del Centro Storico era già dotato di studio particolareggiato all'atto dell'approvazione del P.R.G. (rif. Delibera di Consiglio Comunale n. 753 del 13/07/1982);

Per quanto sopra i Settori A-B-C-E-F-G-H risultano sprovvisti degli strumenti di dettaglio previsti dalla normativa urbanistica comunale, potendovi solo autorizzare interventi di risanamento conservativo nelle more della definizione di detti piani;

Con riferimento alla suddetta normativa le proposte progettuali presentate inerenti le conferme delle destinazioni d'uso richieste, dovevano essere supportate da documentazione comprovante l'esistenza della destinazione commerciale, artigianale o altre, con la presentazione della seguente documentazione probante: Certificato storico della Camera di Commercio, Contratti di affitto o eventuali Atti Amministrativi Sanitari/ Comunali inerenti le attività svolte negli anni antecedenti il 1983. Tale procedura è stata di fatto applicata su tutti i progetti autorizzati con Permesso di Costruire;

Con il mutare progressivo del tessuto economico, sociale e normativo, il Centro Storico, a partire dal 1999, ha subito un continuo processo di recupero e rigenerazione, è pertanto entrata in crisi una chiara applicazione della norma transitoria relativa al mantenimento delle destinazioni d'uso esistenti, nella distinzione netta tra il commercio al dettaglio e i pubblici esercizi, anche in occasione dell'emanazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" (c.d. legge Bersani);

In diversi contesti del Centro Storico si sono stratificati sia attività di commercio al dettaglio che pubblici esercizi che, nel tempo, hanno consolidato la loro presenza nel tessuto edilizio in modo tutt'altro che uniforme e piuttosto eterogeneo;

In particolare, nell'arco temporale compreso dal 16.02.1999 al luglio 2005, il Settore Urbanistica e il Settore Attività Economiche e Produttive, al fine di regolare l'iter amministrativo delle istanze presentate dai privati

cittadini per avviare nuove attività di somministrazione nel centro storico, stilarono due Protocolli di intesa: il Protocollo del 16.02.1999 n. 7060 e il Protocollo del 22.11.1999 n. 54571.

Tali Protocolli d'Intesa furono formulati alla luce della considerazione che gli immobili presenti nel centro storico erano stati costruiti in epoca di edilizia libera quando non era richiesta agibilità e specifica destinazione d'uso e, comunque, prima dell'entrata in vigore della legge n. 1159 del 1942, richiedendo la conformità degli impianti tecnologici presenti ed i requisiti igenico-sanitari per l'avvio dell'attività richiesta;

A seguito della pronuncia TAR Puglia Sede di Lecce Sent. 781/2005, il Comune di Lecce revocava i Protocolli d'Intesa in data 20.07.2005, prot. n.77612, ristabilendo la procedura prevista dall'art. 42 N.T.A. per il rilascio della certificazione di agibilità e di avvio delle attività di somministrazione;

I Protocolli di intesa a partire dal luglio 2005 non produssero più alcun effetto, venendo fatti salvi i provvedimenti amministrativi adottati sulla scorta del chiarimento fornito dall'Avvocatura Comunale con nota prot. 619 del 03.02.2012 che specificava, in ordine a coloro che vantavano titolo autorizzativo rilasciato sulla scorta dei protocolli predetti, l'acquisito titolo legittimante alla permanenza dell'attività richiesta fino a che la titolarità dell'esercizio permanga ovvero venga trasferita a terzi nelle modalità e disposizioni di cui all'art. 2558 del Codice Civile;

Recentemente l'interpretazione della norma ha generato nuove controversie. Infatti il legislatore ha per altro operato una costante semplificazione degli interventi edilizi e delle variazioni delle destinazioni d'uso a questi connessi, con l'intento di garantire, in ambito nazionale, un armonico livello primario di attuazione delle attività edilizie e di promuovere, nel rispetto della disciplina urbanistica di contesto, il recupero e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente per adeguarlo a sopraggiunte esigenze coerenti con i cambiamenti sociali, economici, culturali e ambientali, e ciò, salvaguardando comunque la tenuta di un adeguato equilibrio urbanistico, tant'è che le innovazioni normative, operate dal legislatore nazionale nel DPR 380/2001 con l'art. 17, comma 1, lettera n), legge n. 164 del 2014, hanno introdotto all'interno del DPR 380/2001 l'art. 23-ter "Mutamento d'uso urbanisticamente rilevante" come recepite dalla Regione Puglia con L.R. n. 48/2017 che all'art. 4 dispone:

"*art. 4 - Disposizioni in materia di mutamento della destinazione d'uso degli immobili*
1. Costituiscono mutamenti della destinazione d'uso rilevanti le forme di utilizzo dell'immobile o della singola unità immobiliare comportanti il passaggio a una diversa categoria funzionale tra quelle di seguito indicate, ancorché non accompagnate dall'esecuzione di opere edilizie:

a) residenziale;

b) turistico-ricettiva;

c) produttiva e direzionale;

d) commerciale;

e) rurale.

2. La destinazione d'uso di un immobile o di una singola unità immobiliare è quella prevalente in termini di superficie utile, come risultante dal titolo abilitativo edilizio o, in assenza o indeterminatezza del titolo, dalla classificazione catastale attribuita in sede di primo accatastamento oppure da altri atti probanti successivi all'accatastamento.

3. I mutamenti di destinazione d'uso rilevanti di cui al comma 1, con o senza opere, sono realizzati mediante permesso di costruire o mediante segnalazione certificata di inizio attività in alternativa al permesso di costruire, a seconda della tipologia dell'intervento edilizio al quale è connesso il mutamento della destinazione d'uso. Gli interventi che prevedono una diversa destinazione d'uso tra quelle riconducibili alla medesima categoria funzionale sono realizzati mediante segnalazione certificata di inizio attività.

4. I mutamenti di destinazione d'uso, anche quelli non comportanti il passaggio a una diversa categoria funzionale, sono ammessi nel rispetto delle condizioni e degli usi previsti dagli strumenti urbanistici comunali.

5. Gli strumenti urbanistici comunali stabiliscono limitazioni ai mutamenti della destinazione d'uso, qualora sussistano esigenze di tutela della salute, della sicurezza, dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico, artistico e culturale, del decoro urbano, nonché di salvaguardia e valorizzazione dei caratteri identitari e tradizionali del contesto sociale e architettonico.

6. Sono fatti salvi i vincoli relativi alle destinazioni d'uso derivanti da finanziamento pubblico o da varianti urbanistiche regolate da specifiche disposizioni normative e/o convenzionali.

L'art. 4 della L.R. 48/2017 di specificazione applicativa dell'art. 23-ter del DPR 380/01 al co. 4 indica che "...4. I mutamenti di destinazione d'uso, anche quelli non comportanti il passaggio a una diversa categoria funzionale, sono ammessi nel rispetto delle condizioni e degli usi previsti dagli strumenti urbanistici comunali...";

L'art. 3 lett. c) DPR 380/01, a seguito dell'innovazione normativa stabilita dall'art. 65-bis della L. 96/2017, definisce "*…c) "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio...*" consentendo quindi la variazione funzionale dell'immobile all'interno della medesima categoria d'uso di cui all'art. 23-ter DPR 380/01 e LR 48/2017;

Da ultimo, il Consiglio di Stato con ordinanza n. 5588/2019 ha ritenuto ammissibile il cambio di destinazione da esercizio di vicinato (rectius esercizi di commercio al dettaglio) ad esercizio di somministrazione di alimenti e bevande e ha ritenuto che"…la disciplina urbanistica del Comune di Lecce non si palesa univocamente ostativa al cambio di destinazione d'uso funzionale all'interno della medesima categoria "commerciale", preesistente all'entrata in vigore della ridetta pianificazione urbanistica…" e che il tessuto urbanistico della zona risulta già connotato dalla presenza promiscua di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e esercizi di vicinato tanto da non ritenere plausibile il verificarsi di un aumento di carico urbanistico significativo, fatti salvi i limiti normativi in materia igienico-sanitari;

In altro caso analogo il TAR Lecce con ordinanze n. 671/2019 e n. 250/2020 ha ritenuto ammissibile il cambio di destinazione tra diverse categorie funzionali all'interno della medesima categoria d'uso "commerciale";

CONSIDERATO CHE:

L'estensione del perimetro del Centro Storico e le difficoltà nella redazione degli auspicati Piani Particolareggiati da parte dell'A.C. per i Settori A-B-C--E-F-G-H hanno lasciato inattuate le previsioni programmatiche del vigente P.R.G.;

La normativa in vigore per il Centro Storico di Lecce è normata dagli Artt. 40-41-42-43-44-45 che relegano la loro attuazione alla stesura dei Piani Particolareggiati ed in attesa di questi ai soli interventi di manutenzione e risanamento conservativo con la sola conferma delle destinazioni d'uso esistenti prima della adozione del PRG (anno 1983).

Nelle more della definizione del nuovo Piano Urbanistico Generale, è necessario operare degli adeguamenti normativi al P.R.G., per superarne l'obsolescenza e per traghettare lo stato di fatto verso una più rapida coerenza alle norme nazionali e comunitarie vigenti, prendendo atto delle cinque destinazioni d'uso stabilite dall'art. 23-ter del DPR 380/2001;

Le innovazioni normative consentono di variare la categoria funzionale all'interno della stessa destinazioni d'uso, secondo il principio che un uso diverso da quello originario è consentito, è cioè compatibile con un contesto urbano, (funzionalmente omogeneo dal punto di vista urbanistico), se tale variazione non incide sul carico urbanistico incrementandolo;

All'interno del Centro Storico sono presenti circa 267 attività di cui 146 pubblici esercizi, 113 esercizi di vicinato e 4 con entrambe le caratteristiche;

Le attività somministrazione di alimenti e bevande sono disciplinate dalla Legge del 25 agosto 1991 n. 287. Nell'art.1 della predetta Legge viene definita la somministrazione di alimenti e bevande come: "la vendita per il consumo sul posto, che comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti nei locali dell'esercizio o in una superficie aperta al pubblico, all'uopo attrezzati";

Per quanto innanzi, le attività somministrazione di alimenti e bevande con somministrazione assistita è ammessa nei locali a destinazione commerciale solo quando gli stessi abbiano i requisiti igienico-sanitari previsti dall'art. 7 dell'Ordinanza del 3 aprile 2002 e specificati dalla D.G.R. n. 891 del 9 maggio 2012 la quale indica che "…Negli esercizi di somministrazione in genere, compresi bar e similari, in cui si svolgono attività di manipolazione e/o trasformazione di alimenti, deve/devono essere presente/i servizio/i igienico/i destinato/i al pubblico distinto/i da quello/i destinato/i al personale addetto all'attività. Il numero dei servizi igienici da destinare al pubblico, fatto salvo quanto previsto dal punto 1., deve essere rapportato al numero massimo di posti a sedere, prevedendo almeno un servizio igienico sino ad un massimo di 50 posti a sedere, almeno 2 servizi igienici, distinti per sesso, superati i 50 posti a sedere e sino a 100 posti a sedere; per capacità ricettive superiori a 100 posti a sedere dovrà essere previsto un servizio igienico aggiuntivo per ulteriori 100 posti o frazione. In caso di documentata impossibilità tecnica, è consentito, solo per gli utenti, utilizzare anche bagni mobili purché idonei dal punto di vista igienico-sanitario…"

Sulla scorta di questa preesistenza si è inteso adeguarsi a quanto chiarito dal Consiglio di Stato e dal TAR e normato dall'art. 23 del DPR 380/2001 e l'art. 4 della L.R. 48/2017 relativamente ai soli immobili che sono in possesso di titoli abilitativi che ne attestano la destinazione commerciale generica prima dell'anno di adozione del PRG (1983) in quanto la destinazione d'uso edilizia propria del singolo edificio è definita dal titolo abilitativo in ottemperanza a quanto stabilito dalle norme urbanistiche vigenti.

Tale orientamento tra, l'altro si uniforma sia con l'art.41 delle NTA del PRG Vigente " Interventi Urbanistici Preventivi nel Centro Storico" che precisa che il solo settore D è regolato dal Piano Particolareggiato adottato dal Consiglio Comunale e di cui il Piano Regolatore e le presenti norme recepiscono per intero indicazioni e prescrizioni. Con particolare riferimento alla normativa che regola gli interventi edilizi nelle unità funzionali dei piani terra dove consente tra l'altro le seguenti destinazioni d'uso: ristoranti, bar, locali di divertimento, commercio al dettaglio, artigianali, teatri sale cinematografiche, alberghi e pensioni ecc. senza alcuna distinzione nella categoria commerciale .

E' opportuno rinnovare la norma di cui all'art. 43 "Tipi di intervento consentiti nella zona A1" delle N.T.A. di P.R.G. alla luce di quanto sopra evidenziato;

Il co. 3 lett. e) dell'art. 12 della L.R. 20/2001 norma che «… 3. La deliberazione motivata del Consiglio comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), o a verifica di compatibilità regionale e provinciale di cui alla presente legge quando la variazione deriva da:

….e) *modifiche alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b), c) e d), della legge 5 agosto 1978, n. 457 …»;*

L'adeguamento proposto ha contenuto esclusivamente normativo e disciplina gli interventi edilizi consentiti all'interno delle destinazioni d'uso ammesse nel centro storico, senza alterare l'impianto e l'equilibrio urbanistico del P.R.G., nè i suoi obiettivi generali e di dettaglio, consentendo all'Amministrazione, in ossequio ai principi di ragionevolezza e di buon andamento, di non precludere in maniera generalizzata e preconcetta le attività commerciali di vario genere ad oggi esistenti, perché urbanisticamente coerenti all'interno della IV categoria funzionale evidenziata dall'art. 23-ter del DPR 380/2001 per come recepito dall'art. 4 della L.R. 48/2017.

Tali attività rivestono un ruolo centrale nel processo di recupero e valorizzazione del Centro Storico e nella

sua vitalità, esprimono interessi meritevoli di tutela (si pensi, p.e., a destinazioni collegate a servizi pubblici), tenendo per converso ben presenti, i diversi e concorrenti interessi che vengono coinvolti da decisioni relative all'utilizzo degli edifici ricadenti all'interno della zona antica, tra cui, in primis, quelli vantati dai residenti in vista di una tranquilla e serena vivibilità della zona;

L'adeguamento proposto ha limitata influenza in relazione al carico insediativo e rientra quindi nei casi di cui al co. 4 della L.R. n. 48/2017 - "I mutamenti di destinazione d'uso, anche quelli non comportanti il passaggio a una diversa categoria funzionale, sono ammessi nel rispetto delle condizioni e degli usi previsti dagli strumenti urbanistici comunali".

La Corte di Cassazione ha affermato che gli interventi edilizi che comportano un mutamento d'uso tra diverse categorie funzionali non possono essere classificati nella categoria del restauro e risanamento conservativo, ma rientrano nella definizione di ristrutturazione edilizia., ai sensi della lett. c), dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. 380/2001 (anche nella versione risultante dalle modifiche apportate con l'art. 65-bis del D.L. 50/2017), è possibile ricondurre alla categoria legale del restauro o risanamento conservativo soltanto modifiche della destinazione d'uso che siano compatibili con gli elementi tipologici, formali e strutturali dell'edificio e con le finalità di recupero proprie del particolare intervento se:

❏ compatibile con l'intervento di minor impatto è, dunque, quel "mutamento della destinazione d'uso all'interno della stessa categoria funzionale", peraltro sempre consentito a norma dell'art. 23-ter, comma 3, del D.P.R. 380/2001;

❏ non prevede il cambio di categoria funzionale urbanistica del manufatto da una ad un'altra delle categorie eterogenee tra quelle previste nell'art. 23-ter, comma 1, D.P.R. 380/2001, modifica la sua "tipologia" e questo risultato, di indiscutibile impatto urbanistico, non è compatibile con la definizione di "conservazione dell'organismo edilizio", che è propria degli interventi di restauro e risanamento conservativo, e determina invece quella "trasformazione dell'organismo edilizio" che lo rende "in tutto o in parte diverso dal precedente" e che connota invece gli interventi di ristrutturazione edilizia

Per altro da tempo è in atto un processo di armonizzazione della presenza di pubblici esercizi in città che, superata la fase della loro concentrazione nella città storica, si stanno oggi dislocando al suo esterno, all'interno delle zone B centrali o, più in generale, in ambiti più marginali rispetto al centro urbano;

La variante in argomento, limitandosi a correttamente definire le attività ammesse all'interno della categoria "commerciale", non è orientata alla liberalizzazione indiscriminata degli usi degli immobili ricadenti nell'ambito del centro storico;

Per come più volte ribadito dalla normativa e dalla lettura giurisprudenziale (in particolare nell'ambito del diritto amministrativo) è stato specificato che la destinazione d'uso edilizia si può riferire anche ad una singola unità immobiliare da distinguersi dalla destinazione d'uso urbanistica che è invece definita dalla zonizzazione omogenea dettata sia dal DM 1444/68 che dal PRG;

La destinazione d'uso urbanistica è frutto della pianificazione propria di una zona omogenea; e la destinazione d'uso edilizia propria del singolo edificio è definita dal titolo abilitativo in ottemperanza a quanto stabilito dalle norme urbanistiche.

La destinazione d'uso come categoria giuridica, è il presupposto legale dell'uso concreto e secondo legge degli immobili.

L'art. 1 co. 2 L.R. 24/2015 "Codice del commercio", distingue varie attività commerciali (dettaglio, ingrosso, vicinato, pubblico esercizio, ecc…) in funzione della differenziazione dell'utenza a cui è rivolta e non alla destinazione del locale che urbanisticamente deve essere "commerciale".

In linea a quanto innanzi, già il vigente P.P. del Settore Centro Storico "D" non stabilisce ulteriori differenziazioni all'interno della destinazione d'uso edilizia "commerciale".

La proposta variante normativa consente di ristabilire un'unica linea di indirizzo per chiarire la forte ambiguità creatasi negli anni e consentire un maggiore monitoraggio delle attività commerciali insediate nel centro storico, stante il fatto che, una volta accertata la rispondenza alle norme igienico sanitarie in funzione della diversa funzione svolta, si avvierà un contestuale monitoraggio e riconversione dei locali non adeguati alle stesse;

D'altra parte l'adeguamento al DPR 380/2001 e alla L.R. 48/2017 può costituire anche un impulso a incentivare l'ammodernamento dei locali compatibilmente alle tutele storico culturali degli stessi e quindi l'attività edilizia finalizzata alla riqualificazione e rivitalizzazione del Centro Storico;

Costituiscono obiettivi di mandato dell'Amministrazione Comunale, una rilevazione e pianificazione integrata delle attività commerciali in favore di una maggiore diversificazione, verso un'offerta articolata che salvaguardi: il dinamismo economico unitamente alle esigenze dei residenti del centro storico, di tutta la comunità cittadina e del turismo, i valori culturali della città storica e la sua vivibilità; salvaguardia che può essere garantita da uno sguardo allargato anche ai contesti urbani adiacenti la zona A1 e con il coordinamento tra più strumenti quali il Documento Strategico del Commercio, l'applicazione dell'art. 52 Dlgs 42/2004 e il nuovo Piano Urbanistico Generale.

Tanto premesso e considerato,

si sottopone al Consiglio Comunale la presente proposta di deliberazione, al fine dell'assunzione delle determinazioni di competenza in merito all'integrazione dell'art. 43 delle N.T.A. di P.R.G. con le modifiche introdotte dalla L.R. n. 48/2017 di recepimento del D.P.R. 380/2001 ai sensi dell'art. 12 co. 3 L.R. 20/2001

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica e fattala propria;

Visto il parere della Commissione Urbanistica Consiliare espresso in data 11/06/2020;

Visto il PRG vigente;

Visto il PPTR;

Viste le Leggi regionali n. 56/80, n. 20/2001, n. 24/2015 e n. 48/2017;

Visto l'art.12, comma 3 della L. R. n. 20/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio";

Visto il D.M. 1444/68;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 152/2008;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Dato atto che non si richiede parere contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno finanziario a carico del Comune di Lecce e non vi sono riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziare e patrimoniale dell'ente.

Si da atto che al momento della votazione risultano presenti in audio video conferenza seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 29: BAGLIVO – BATTISTA – BORGIA - CONGEDO – COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA – DE MATTEIS - FAGGIANO – GIANNOTTA – GIORDANO ANGUILLA – GRECO – MARIANO MARIANO – MARTINI – MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – NUZZACI – ORLANDO – PALA - PASQUINO - PATTI – POLI BORTONE - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE – VALENTE.

ASSENTI N. 4: CITRARO – GUIDO – OCCHINERI – SCORRANO .

FAVOREVOLI N. 29: BAGLIVO – BATTISTA – BORGIA - CONGEDO – COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA – DE MATTEIS - FAGGIANO – GIANNOTTA – GIORDANO ANGUILLA – GRECO – MARIANO MARIANO –MARTINI – MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – NUZZACI – ORLANDO – PALA - PASQUINO - PATTI – POLI BORTONE - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE – VALENTE.

Con voti unanimi n.29, espressi nei modi legge il cui dettaglio è sopra riportato.

DELIBERA

Per le motivazioni ed i considerata espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati,

1.DI INTEGRARE l'art. 43 "Tipi di intervento consentiti nella zona A1" delle NTA di PRG inserendo all'interno degli interventi ammessi di restauro e risanamento conservativo dopo il capoverso g) (pag 60) il seguente testo:

«l) nelle more dell'approvazione dei piani particolareggiati di ciascun settore, sono consentiti i mutamenti d'uso che non comportino il passaggio ad una diversa categoria funzionale per come individuate al co. 1 dell'art. 4 della legge regionale n 48/2017. In particolare, all'interno della destinazione urbanistica "commerciale", per tutti i locali commerciali che siano in possesso di titoli abilitativi (Permessi, Concessioni, Autorizzazioni, Licenze, SCIA Agibilità) che attestino con assoluta certezza l'originaria destinazione "commerciale" (Certificato storico della Camera di Commercio, Contratti di affitto o eventuali Atti Amministrativi Sanitari/Comunali inerenti le attività svolte….) prima della data di adozione del PRG (1983), potranno svolgersi anche attività di somministrazione assistita purché siano garantiti i requisiti igienico-sanitari stabiliti dalla normativa vigente per il settore ed in particolare quanto stabilito dall'art. 7 dell'Ordinanza del 3 aprile 2002 e specificati dalla D.G.R. n. 891 del 9 maggio 2012.»

2.DI STABILIRE che le modifiche normative di cui ai punti 1) che precede sono congruenti con quanto stabilisce l'art. 12 co. 3 lett. e) L.R. 20/2001, per cui il presente deliberato non è soggetto ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), o a verifica di compatibilità regionale e provinciale di cui alla presente legge quando la variazione deriva da modifiche alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b), c) e d), della legge 5 agosto 1978, n. 457;

3.DI DARE ATTO CHE:

L'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Quanto disposto al punto 1) costituisce adozione di variante alle N.T.A. di PRG ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n.56/1980 e per questo si procederà:

▪ entro 15 giorni, a depositare presso la segreteria del comune per 30 giorni successivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione e proporre nei successivi 30 giorni osservazioni a tutela del pubblico interesse e/o coerenti agli obiettivi ed ai criteri di impostazione del P.R.G.
▪ a dare notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'albo del comunale, l'affissione di manifesti, nonché attraverso la pubblicazione dell'avviso sul portale istituzionale internet del comune;
▪ ad approvare definitivamente da parte del consiglio comunale, entro 60 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, l'adottata variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti, procedendo, in ultimo, alla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.;

4.DI DEMANDARE al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio l'espletamento di tutti i

consequenziali adempimenti finalizzati a dare attuazione alle determinazioni assunte con il presente provvedimento;

5.DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno finanziario a carico del Comune di Lecce e non vi sono riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziare e patrimoniale dell'ente.

In seguito, vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, per appello nominale dei Consiglieri presenti:

PRESENTI N. 29: BAGLIVO – BATTISTA – BORGIA - CONGEDO – COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA – DE MATTEIS - FAGGIANO – GIANNOTTA – GIORDANO ANGUILLA – GRECO – MARIANO MARIANO – MARTINI – MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – NUZZACI – ORLANDO – PALA - PASQUINO - PATTI – POLI BORTONE - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE – VALENTE.

ASSENTI N. 4: CITRARO – GUIDO – OCCHINERI – SCORRANO .

FAVOREVOLI N. 29: BAGLIVO – BATTISTA – BORGIA - CONGEDO – COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA – DE MATTEIS - FAGGIANO – GIANNOTTA – GIORDANO ANGUILLA – GRECO – MARIANO MARIANO – MARTINI – MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – NUZZACI – ORLANDO – PALA - PASQUINO - PATTI – POLI BORTONE - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE – VALENTE.

DELIBERA

Di dichiarare la presente, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del del D.Lgs. n. 267/00, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

Il Vice Segretario Generale
avv.to Maria Teresa Romoli

COMUNE DI LECCE
Deliberazione C.C. 26 gennaio 2021, n. 2
Approvazione definitiva variante urbanistica.

CITTÀ DI LECCE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **2** *del* **26/01/2021**

OGGETTO: SPECIFICAZIONE NORMATIVA IN ORDINE ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI CUI ALL'ART. 43 "TIPI DI INTERVENTO CONSENTITI NELLA ZONA A1" DELLE N.T.A DI P.R.G. - APPROVAZIONE DEFINITIVA DI VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 12 CO. 3 LETT. E) L.R. 20/2001 OB. STR. 00. I.E.. I.E.

L'anno 2021, addì ventisei del mese di Gennaio alle ore 14:36, ora di convocazione 14:30, in audio video conferenza, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - ORDINARIA - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno.
Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Carlo MIGNONE con la partecipazione del Segretario Generale Dott. ssa Anna Maria GUGLIELMI

Intervengono i Signori:

	Nome	**P**	**A**		**Nome**	**P**	**A**
1	BAGLIVO ARTURO	X		18	MIGNONE CARLO	X	
2	BATTISTA LUCIANO	X		19	MOLA ERNESTO	X	
3	BORGIA GIANLUCA	X		20	MOLENDINI GABRIELE	X	
4	CITRARO SAVERIO	X		21	MURRI DELLO DIAGO COSIMO	X	
5	COSTANTINI DAL SANT ALESSANDRO	X		22	OCCHINERI GIOVANNI	X	
6	DELLA GIORGIA SERGIO	X		23	ORLANDO EMANUELA	X	
7	DE MATTEIS ANTONIO	X		24	PALA GIORGIO		X
8	FAGGIANO LIDIA	X		25	PASQUINO ANDREA		X
9	FINAMORE ANTONIO	X		26	PATTI PIERPAOLO	X	
10	FIORE ANDREA	X		27	POLI BORTONE ADRIANA	X	
11	GIANNOTTA MARCO	X		28	POVERO PAOLA	X	
12	GIORDANO ANGUILLA ROBERTO	X		29	ROTUNDO ANTONIO	X	
13	GRECO GIANMARIA	X		30	SALVEMINI CARLO MARIA	X	
14	GUIDO ANDREA	X		31	SCORRANO GIANPAOLO	X	
15	MARIANO MARIANO NATALIA	X		32	TRAMACERE ORONZINO	X	
16	MARTINI SEVERO	X		33	VALENTE LUIGI	X	
17	MELE GIULIO	X					

PRESENTI: 31 ASSENTI: 2

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

	Nome	**P**	**A**		**Nome**	**P**	**A**
1	DE MATTEIS MARCO		X	6	FORESIO PAOLO	X	
2	SIGNORE SERGIO	X		7	GNONI CHRISTIAN	X	
3	MIGLIETTA SILVIA	X		8	NUZZACI MARCO	X	

4	VALLI ANGELA	X		9	MIGLIETTA RITA MARIA INES	X	
5	CICIRILLO FABIA ANNA		X				

E' presente altresì il Consigliere Kulhari.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 7) dell'O.D.G.: **"SPECIFICAZIONE NORMATIVA IN ORDINE ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI CUI ALL'ART. 43 "TIPI DI INTERVENTO CONSENTITI NELLA ZONA A1" DELLE N.T.A DI P.R.G. - APPROVAZIONE DEFINITIVA DI VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 12 CO. 3 LETT. E) L.R. 20/2001 OB. STR. 00."**

Relaziona l'ASSESSORE RITA MIGLIETTA che anticipa anche un o.d.g. della maggioranza.

Interviene il Consigliere ROTUNDO.

La Cons.ra POVERO presenta un emendamento alla proposta di deliberazione (prot. n. 12236 del 26/01/2021), che di seguito si riporta:

DELIBERAZIONE N. 65 DEL 30/06/2020 AD OGGETTO "SPECIFICAZIONE NORMATIVA IN ORDINE ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI CUI ALL'ART. 43 "TIPI DI INTERVENTO CONSENTITI NELLA ZONA A1" DELLE N.T.A DI P.R.G. – APPROVAZIONE DI VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 12 CO. 3 LETT. E) L.R. 20/2001 OB. STR. 00 - EMENDAMENTO

PREMESSO CHE:

• durante i lavori della commissione consigliare urbanistica del 20.01.20120 in ordine alla proposta 353 "DELIBERAZIONE N. 65 DEL 30/06/2020 AD OGGETTO "SPECIFICAZIONE NORMATIVA IN ORDINE ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI CUI ALL'ART. 43 "Tipi di intervento consentiti nella zona A1" delle N.T.A DI P.R.G. – APPROVAZIONE DI VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 12 co. 3 lett. e) L.R. 20/2001" è stato rilevato un refuso alla pagina 3, al rigo 19 dell'allegata "RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA" del 10/12/2020 e precisamente è stata inserita erroneamente la frase.."(verifichiamo che non sia stato modificato ulteriormente).";

CONSIDERATO CHE

• durante i lavori della commissione è chiaramente emerso che tale errore è solo un mero errore materiale;

SI PROPONE

1. DI SOSTITUIRE la "RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA" allegata alla suddetta delibera con quella analoga predisposta dall'Ufficio e firmata in data odierna contenente l'eliminazione della frase "...(verifichiamo che non sia stato modificato ulteriormente)...";
2. DI SOSTITUIRE nella deliberazione ove presente la frase **"RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA" del 10/12/2020, con la frase"RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA" del 26/1/2021.**

Interviene la Cons.ra POLI BORTONE.

Anche il Cons.re GIORDANO ANGUILLA insieme ai Cons.ri di opposizione presenta un emendamento che di seguito si riporta:

Nella parte deliberativa al punto 2 **SOSTITUIRE** le parole "che attestino con assoluta certezza l'oroginaria destinazione "commerciale" (Certificato storico della Camera di Commercio, Contratti di affitto o eventuali Atti Amministrativi Sanitari/Comunali inerenti le attività svolte.) prima della data di adozione del PRG (1983)" con le parole "**che attestino con assoluta certezza documentale la destinazione commerciale, in vigenza del PRG del 1983**"

Viene presentato un Ordine del Giorno a firma del Cons.re ROTUNDO ed altri, che di seguito si riporta:

Ordine del Giorno

APPROVAZIONE DELLO STRALCIO DEL DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO RELATIVO ALL'AREA DEL CENTRO STORICO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 65 del 30.06.2020, il Consiglio Com.le ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co. 3 lett. e) della L.R. 20/ 2001, la "SPECIFICAZIONE NORMATIVA IN ORDINE ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI CUI ALL'ART. 43 "TIPI DI INTERVENTO CONSENTITI NELLA ZONA A1" DELLE N.T.A DI P.R.G.";

- la Deliberazione è stata depositata presso la Segreteria del Comune nei modi e termini di legge, con decorrenza dal 30 luglio 2020;

- le osservazione pervenute durante il periodo di deposito ponevano, tra l'altro, l'attenzione sui seguenti punti:

1. la necessaria predisposizione del Piano del Commercio che regolamenti e diversifichi le attività commerciali nel Centro Storico;
2. la necessità di procrastinare il rilascio di nuove autorizzazioni solo dopo il termine d'adeguamento ed a Piano del Commercio approvato;
3. l'individuazione di un termine congruo affinché tutti gli esercizi presenti si adeguino ai dettami del deliberato anche sotto gli aspetti igenico-sanitari.

CONSIDERATO CHE:

- l'approvazione del Documento Strategico del Commercio rientra tra gli obiettivi di mandato del Sindaco attualmente in fase di redazione;

- nelle more dell'approvazione del Documento complessivo è utile acquisire uno stralcio dello stesso relativo all'area del centro storico, obiettivo bersaglio della nuova programmazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- a sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale lo stralcio del Documento Strategico del Commercio relativo all'area del Centro Storico entro tre mesi dalla presente deliberazione, all'interno del quale saranno puntualmente previste le attività commerciali/produttive ammesse all'interno dell'area sul modello di altre

città italiane d'arte;
- ad accompagnare - attraverso il lavoro congiunto di Settore Attività Produttive, Pianificazione Urbanistica, Polizia Locale - i titolari degli esercizi interessati nel percorso di adeguamento ai dettami del deliberato;
- a monitorare gli effetti del provvedimento attraverso una puntuale attività di controllo sul fronte della attività di somministrazione e della presenza dei requisiti igienico sanitari delle attività.

Intervengono il SINDACO e i Cons.ri SCORRANO – POLI BORTONE - BAGLIVO.

Fornisce ulteriori chiarimenti l'ASSESSORE RITA MIGLIETTA.

Il Presidente del Consiglio, non essendoci ulteriori richieste di intervento, pone in votazione per appello nominale l'**emendamento della Cons.ra POVERO** che a maggioranza dei presenti **VIENE APPROVATO.**

Si da atto che al momento della votazione risultano connessi in audio video conferenza i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 30: BAGLIVO - BATTISTA - BORGIA – CITRARO - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA – DE MATTEIS - FAGGIANO – FIORE – GIANNOTTA - GIORDANO ANGUILLA – GRECO - GUIDO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO - OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI – POLI BORTONE – POVERO – ROTUNDO - SALVEMINI – SCORRANO – TRAMACERE - VALENTE.

ASSENTI N. 3: FINAMORE - MARTINI - PALA.

FAVOREVOLI N. 22: BAGLIVO - BORGIA – CITRARO - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA - DE MATTEIS - FAGGIANO – FIORE – GIANNOTTA - MARIANO MARIANO - MELE – MIGNONE – MOLA - MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO - OCCHINERI – ORLANDO – PATTI - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI – VALENTE.

CONTRARI N. 8: BATTISTA - GIORDANO ANGUILLA – GRECO - GUIDO – PASQUINO – POLI BORTONE – SCORRANO - TRAMACERE.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione per appello nominale l'**emendamento del Cons.re GIORDANO e altri** che a maggioranza dei presenti **VIENE RESPINTO.**

Si da atto che al momento della votazione risultano connessi in audio video conferenza i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 30: BAGLIVO - BATTISTA - BORGIA – CITRARO - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA – DE MATTEIS - FAGGIANO – FIORE – GIANNOTTA - GIORDANO ANGUILLA – GRECO - GUIDO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO - OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI – POLI BORTONE – POVERO – ROTUNDO - SALVEMINI – SCORRANO – TRAMACERE - VALENTE.

ASSENTI N. 3: FINAMORE - MARTINI - PALA.

FAVOREVOLI N. 8: BATTISTA - GIORDANO ANGUILLA – GRECO - GUIDO – PASQUINO – POLI BORTONE – SCORRANO - TRAMACERE.

CONTRARI N. 22: BAGLIVO - BORGIA – CITRARO - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA - DE MATTEIS - FAGGIANO – FIORE – GIANNOTTA - MARIANO MARIANO - MELE – MIGNONE – MOLA - MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO - OCCHINERI – ORLANDO – PATTI - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI – VALENTE.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione per appello nominale **la proposta di deliberazione come emendata (Emendamento Cons.ra Povero** che a maggioranza dei presenti **VIENE APPROVATA.**

Si da atto che al momento della votazione risultano connessi in audio video conferenza i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 31: BAGLIVO - BATTISTA - BORGIA – CITRARO - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA – DE

MATTEIS - FAGGIANO – FINAMORE - FIORE – GIANNOTTA - GIORDANO ANGUILLA – GRECO - GUIDO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO - OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI – POLI BORTONE – POVERO – ROTUNDO - SALVEMINI – SCORRANO – TRAMACERE - VALENTE.

ASSENTI N. 2: MARTINI - PALA.

FAVOREVOLI N. 23: BAGLIVO - BORGIA – CITRARO - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA - DE MATTEIS - FAGGIANO – FINAMORE - FIORE – GIANNOTTA - MARIANO MARIANO - MELE – MIGNONE – MOLA - MOLENDINI - MURRI DELLO DIAGO - OCCHINERI – ORLANDO – PATTI - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI – VALENTE.

ASTENUTI N. 8: BATTISTA - GIORDANO ANGUILLA – GRECO - GUIDO – PASQUINO – POLI BORTONE – SCORRANO – TRAMACERE.

per cui

PREMESSO CHE

- Con deliberazione n. 65 del 30.06.2020, il Consiglio Com.le ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co. 3 lett. e) della L.R. 20/2001, la "SPECIFICAZIONE NORMATIVA IN ORDINE ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI CUI ALL'ART. 43 "TIPI DI INTERVENTO CONSENTITI NELLA ZONA A1" DELLE N.T.A DI P.R.G. inserendo all'interno degli interventi ammessi di restauro e risanamento conservativo dopo il capoverso g) (pag 60) il seguente testo: «l) nelle more dell'approvazione dei piani particolareggiati di ciascun settore, sono consentiti i mutamenti d'uso che non comportino il passaggio ad una diversa categoria funzionale per come individuate al co. 1 dell'art. 4 della legge regionale n 48/2017. In particolare, all'interno della destinazione urbanistica "commerciale", per tutti i locali commerciali che siano in possesso di titoli abilitativi (Permessi, Concessioni, Autorizzazioni, Licenze, SCIA Agibilità) che attestino con assoluta certezza l'originaria destinazione "commerciale" (Certificato storico della Camera di Commercio, Contratti di affitto o eventuali Atti Amministrativi Sanitari/Comunali inerenti le attività svolte….) prima della data di adozione del PRG (1983), potranno svolgersi anche attività di somministrazione assistita purché siano garantiti i requisiti igienico-sanitari stabiliti dalla normativa vigente per il settore ed in particolare quanto stabilito dall'art. 7 dell'Ordinanza del 3 aprile 2002 e specificati dalla D.G.R. n. 891 del 9 maggio 2012.»

- La Deliberazione è stata depositata presso la Segreteria del Comune nei modi e termini di legge, dal 30 luglio 2020 per trenta giorni consecutivi e di ciò è stata data pubblicità mediante Quotidiani a diffusione locale (La Gazzetta del Mezzogiorno e il Quotidiano di Lecce), nonché mediante manifesti murali affissi nei luoghi pubblici ed all'Albo Pretorio del Comune;

- Nei trenta giorni successivi al periodo di deposito, come risultante dal certificato del Segretario Generale in data 7 ottobre 2020 prot. 115391, sono pervenute le osservazioni dei Signori:

1. **Osservazione n.1 - prot. 110227 del 25/09/2020 a firma dell'Arch. Francesco D'ERCOLE (riacquisita al prot. gen. 110230 del 25/09/2020)**
2. **Osservazione n. 2 prot. 111628 del 29/09/2020 a firma degli avv.ti Valeria PELLEGRINO e Gianluigi PELLEGRINO (riacquisita al prot. gen. 110629 del 29/09/2020)**

- Nel medesimo periodo di osservazione è altresì pervenuta una lettera aperta dei residenti nel Centro Storico acquisita al prot. 111083 del 29/09/2020 la quale, non risultando nella certificazione del Segretario Generale, non si configura quale osservazione alla deliberazione;

CONSIDERATO CHE l'Ufficio ha proceduto ad istruire e controdedurre le singole osservazioni respingendole per le motivazioni esplicitate nella "RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA" del 26.01.2021 allegata alla presente a firma del Dirigente all'Urbanistica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tanto premesso e considerato, si sottopone al Consiglio Comunale la presente proposta di deliberazione, al fine dell'assunzione delle determinazioni di competenza in merito all'approvazione dell'integrazione dell'art. 43 delle N.T.A. di P.R.G. con le modifiche introdotte dalla L.R. n. 48/2017 di recepimento del D.P.R. 380/2001 ai sensi dell'art. 12 co. 3 L.R. 20/2001 già adottata con D.C.C. 65/2020

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica e fattala propria;

Visto il Certificato di deposito e pubblicazione della Deliberazione n. 65 del 30.06.2020. in data 30 luglio 2020 a firma del Segretario Generale;

Viste le osservazioni alla Deliberazione n. 65 del 30.06.2020 proposte dai sigg.ri: Arch. Francesco D'Ercole prot. 110230 del 25/09/2020, gruppo di residenti centro storico prot. 111083 del 29/09/2020, avv.ti Valeria PELLEGRINO e Gianluigi PELLEGRINO prot. 111628 del 29/09/2020;

Visto la "RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA" del 26.01.2021 allegata alla presente a firma del Dirigente all'Urbanistica ai sensi dell'art. 21 L.R. 56/80;

Visto il parere della Commissione Urbanistica Consiliare espresso in data 21/01/2021;

Visto il PRG vigente;

Visto il PPTR;

Viste le Leggi regionali n. 56/80, n. 20/2001, n. 24/2015 e n. 48/2017;

Visto l'art.12, comma 3 della L. R. n. 20/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio";

Visto il D.M. 1444/68;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 152/2008;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Dato atto che non si richiede parere contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno finanziario a carico del Comune di Lecce e non vi sono riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente.

CONSIDERATO CHE come già indicato nella relazione sulle esame delle osservazioni allegata alla presente è emerso che "…ancorché le osservazioni non diano un reale contributo sotto l'aspetto urbanistico alla delibera così come adottata, resta nelle facoltà proprie del Consiglio Comunale predisporre atto di indirizzo specifico agli uffici nell'eseguire i controlli dei titoli autorizzativi già rilasciati che dovranno necessariamente adeguarsi a quanto sarà disposto a valle del dibattimento consiliare in merito all'approvazione della delibera di che

trattasi, intensificando quindi le attività di controllo sul territorio per la verifica delle occupazioni e delle autorizzazioni…";

ATTESO CHE è volontà dell'Amministrazione Comunale migliorare la vivibilità del centro storico con una maggiore attenzione alla così detta "movida leccese";

Con voti favorevoli n. 23, astenuti n. 8 espressi nei modi di legge il cui dettaglio è sopra riportato.

DELIBERA

Per le motivazioni ed i considerata espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati,

1. **DI RESPINGERE** l'Osservazione n. 1 - prot. 110230 del 25/09/2020 a firma dell'Arch. Francesco D'ERCOLE e n. 2 prot. 111628 del 29/09/2020 2) a firma degli avv.ti Valeria PELLEGRINO e Gianluigi PELLEGRINO per le motivazioni espresse nella "RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA" del 26.01.2021 a firma del Dirigente all'Urbanistica allegata alla presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **DI APPROVARE ED INTEGRARE** l'art. 43 "Tipi di intervento consentiti nella zona A1" delle NTA di PRG inserendo all'interno degli interventi ammessi di restauro e risanamento conservativo dopo il capoverso g) (pag 60) il seguente testo:

   «1) nelle more dell'approvazione dei piani particolareggiati di ciascun settore, sono consentiti i mutamenti d'uso che non comportino il passaggio ad una diversa categoria funzionale per come individuate al co. 1 dell'art. 4 della legge regionale n 48/2017. In particolare, all'interno della destinazione urbanistica "commerciale", per tutti i locali commerciali che siano in possesso di titoli abilitativi (Permessi, Concessioni, Autorizzazioni, Licenze, SCIA Agibilità) che attestino con assoluta certezza l'originaria destinazione "commerciale" (Certificato storico della Camera di Commercio, Contratti di affitto o eventuali Atti Amministrativi Sanitari/Comunali inerenti le attività svolte….) prima della data di adozione del PRG (1983), potranno svolgersi anche attività di somministrazione assistita purché siano garantiti i requisiti igienico-sanitari stabiliti dalla normativa vigente per il settore ed in particolare quanto stabilito dall'art. 7 dell'Ordinanza del 3 aprile 2002 e specificati dalla D.G.R. n. 891 del 9 maggio 2012.»

3. **DI STABILIRE** che le modifiche normative di cui ai punti 1) che precede sono congruenti con quanto stabilisce l'art. 12 co. 3 lett. e) L.R. 20/2001, per cui il presente deliberato non è soggetto ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), o a verifica di compatibilità regionale e provinciale di cui alla presente legge quando la variazione deriva da modifiche alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b), c) e d), della legge 5 agosto 1978, n. 457;

4. **DI DEMANDARE** ad altra trattazione quanto sollecitato dalle osservazioni e dalla lettera aperta dei residenti acquisita al prot. 111083 del 29/09/2020 in ordine ai controlli e le verifiche inerenti il rispetto delle dotazioni igenico-sanitarie per tutti i locali autorizzati a svolgere attività di somministrazione esistenti ed ubicati all'interno del Centro Storico;

5. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio l'espletamento di tutti i consequenziali adempimenti finalizzati a dare attuazione alle determinazioni assunte con il presente provvedimento;

6. **DI TRASMETTERE** copia della presente delibera alla Regione Puglia per come disposto dall'art. 12 co. 3-ter LR 20/2001 affinché siano resi accessibili attraverso il SIT regionale;

7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno finanziario a carico del Comune di Lecce e non vi sono riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziare e patrimoniale dell'ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In seguito, vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, per appello nominale dei Consiglieri presenti in audio video conferenza:

PRESENTI N. 31: BAGLIVO - BATTISTA - BORGIA – CITRARO - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA – DE MATTEIS - FAGGIANO – FINAMORE - FIORE – GIANNOTTA - GIORDANO ANGUILLA – GRECO - GUIDO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO - OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI – POLI BORTONE – POVERO – ROTUNDO - SALVEMINI – SCORRANO – TRAMACERE - VALENTE.

ASSENTI N. 2: MARTINI - PALA.

FAVOREVOLI N. 23: BAGLIVO - BORGIA – CITRARO - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA - DE MATTEIS - FAGGIANO – FINAMORE - FIORE – GIANNOTTA - MARIANO MARIANO - MELE – MIGNONE – MOLA - MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO - OCCHINERI – ORLANDO – PATTI - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI – VALENTE.

ASTENUTI N. 8: BATTISTA - GIORDANO ANGUILLA – GRECO - GUIDO – PASQUINO – POLI BORTONE – SCORRANO - TRAMACERE.

DELIBERA

Di dichiarare la presente, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del del D.Lgs. n. 267/00, immediatamente eseguibile.

Il Presidente del Consiglio altresì pone in votazione per appello nominale **l'Ordine del Giorno** che a maggioranza dei presenti **VIENE APPROVATO.**

Si da atto che al momento della votazione risultano connessi in audio video conferenza i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 30: BAGLIVO - BATTISTA - BORGIA – COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA – DE MATTEIS - FAGGIANO – FINAMORE - FIORE – GIANNOTTA - GIORDANO ANGUILLA – GRECO - GUIDO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO - OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI - POLI BORTONE – POVERO – ROTUNDO - SALVEMINI – SCORRANO – TRAMACERE - VALENTE.

ASSENTI N. 3: CITRARO - MARTINI - PALA.

FAVOREVOLI N. 21: BAGLIVO - BORGIA – COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA - DE MATTEIS - FAGGIANO – FIORE – GIANNOTTA - MARIANO MARIANO - MELE – MIGNONE – MOLA - MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO - OCCHINERI – ORLANDO – PATTI - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI – VALENTE.

CONTRARI N. 9: BATTISTA - FINAMORE - GIORDANO ANGUILLA – GRECO - GUIDO – PASQUINO – POLI BORTONE – SCORRANO – TRAMACERE.

La Consigliera POLI BORTONE chiede l'anticipo dei punti 18-19-20-21 dell'o.d.g..

Il Presidente del Consiglio pone in votazione per appello nominale **la Mozione della Cons.ra Poli Bortone** che a maggioranza dei presenti **VIENE RESPINTA.**

Si da atto che al momento della votazione risultano connessi in audio video conferenza i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 29: BAGLIVO - BATTISTA - BORGIA – COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA – DE MATTEIS - FAGGIANO – FINAMORE - FIORE – GIANNOTTA - GIORDANO ANGUILLA – GRECO - GUIDO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO - OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI – POLI BORTONE – POVERO – ROTUNDO - SALVEMINI – SCORRANO – TRAMACERE.

ASSENTI N. 4: CITRARO - MARTINI – PALA - VALENTE.

FAVOREVOLI N. 10: BAGLIVO - BATTISTA – FINAMORE - GIORDANO ANGUILLA – GRECO - GUIDO – PASQUINO - POLI BORTONE – SCORRANO - TRAMACERE.

CONTRARI N. 18: BORGIA – COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA - DE MATTEIS - FAGGIANO – FIORE – GIANNOTTA - MARIANO MARIANO - MELE – MOLA - MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO - OCCHINERI – ORLANDO – PATTI - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI.

ASTENUTI N. 1: MIGNONE.

I suddetti interventi sono integralmente riportati nel resoconto stenotipico in atti.

Presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

Il Segretario Generale
dott.ssa Annamaria GUGLIELMI

Città di Lecce

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Gare e Appalti

DELIBERAZIONE N. 65 DEL 30/06/2020 AD OGGETTO "SPECIFICAZIONE NORMATIVA IN ORDINE ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI CUI ALL'ART. 43 "Tipi di intervento consentiti nella zona A1" delle N.T.A DI P.R.G. – ADOZIONE DI VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 12 co. 3 lett. e) L.R. 20/2001"

RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA

Durante il periodo di deposito, come risultante dal certificato del Segretario Generale in data 7 ottobre 2020 prot. 115391, sono pervenute le seguenti osservazioni:

1. Osservazione n.1 - prot. 110227 del 25/09/2020 a firma dell'Arch. Francesco D'ERCOLE (riacquisita al prot. gen. 110230 del 25/09/2020)
2. Osservazione n. 2 prot. 111628 del 29/09/2020 a firma degli avv.ti Valeria PELLEGRINO e Gianluigi PELLEGRINO (riacquisita al prot. gen. 110629 del 29/09/2020)

Nel medesimo periodo di osservazione è altresì pervenuta una lettera aperta dei residenti nel Centro Storico acquisita al prot. 111083 del 29/09/2020 la quale, non risultando nella certificazione del Segretario Generale, non si configura quale osservazione alla deliberazione.

In riferimento al principio della massima condivisione e trasparenza, si ritiene di voler rispondere a tutti i contributi e considerazioni pervenute, sia quelle pervenute come formali osservazioni, sia alla nota pervenuta da alcuni residenti del centro storico.

Le Osservazioni sono pervenute prevalentemente da parte di soggetti privati, non risultano pertanto osservazioni a firma di ordini professionali, associazioni di categoria e no profit.

Si rileva che ciascuna osservazione contiene alcuni contenuti non strettamente pertinenti alla delibera di variante normativa ma piuttosto afferenti ad aspetti dal carattere indiretto; aspetti che, in effetti, non possono incidere sulle disposizioni di natura urbanistica della variante normativa, ma esclusivamente all'interno di un sistema di specifici strumenti di regolamentazione, loro verifica e monitoraggio, nell'ambito delle attività di controllo deputate alla vigilanza edilizia e alla Polizia Locale.

Città di Lecce

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Gare e Appalti

OSSERVAZIONE N1. ***Prot. 110230 del 25/09/2020 a firma dell'Arch. Francesco D'Ercole (nella qualità di Presidente del Comitato per la tutela del Centro Storico)***

L'istante ritiene la delibera illegittima sotto il profilo formale e sostanziale, definisce i motivi di opposizione anche facendo riferimento a sentenze del TAR Lecce (n.1502/2007 e 1560/2012) sui mutamenti di destinazione d'uso tra vendita al dettaglio e ristorazione, lamenta l'assenza di controlli ed elenca alcuni elementi di criticità del centro storico: riduzione dei residenti, contenzioso civile ed amministrativo, carenza di parcheggi per i residenti, appropriazione indiscriminata di spazi pubblici per l'allestimento di dehors, inquinamento acustico e ambientale, carenze igienico sanitarie, presenza di ambulanti e parcheggiatori abusivi, riduzione dei negozi di vicinato, perdita di valore degli immobili.

L'istante chiede il ritiro della delibera e incentra le motivazioni di opposizione:

- nell'evidenziare la mancata acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza obbligatorio, in tal senso, per una variante strutturale al PRG ed in coerenza a quanto disposto nella DGR 3919 dell'1989 (approvazione PRG);
- nell'interpretare il deliberato quale modifica strutturale al vigente PRG in riferimento alla normativa specifica del Centro Storico che consentirebbe mutamenti di destinazioni d'uso per l'attivazione di esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande assistita, in contrasto con le destinazioni previste dagli art. 40-41-42-43 delle NTA di PRG;
- nell'interpretare la definizione introdotta dalla delibera della tipologia di intervento del *restauro e risanamento conservativo* come modifica della stessa tipologia di intervento e che la stessa, consentendo il mutamento delle destinazioni d'uso comporterebbe un azzeramento della previsione di redazione dei Piani Particolareggiati la cui mancata approvazione per ciascun settore del Centro Storico, impedirebbe una disciplina organica delle tipologie e localizzazioni ammesse per le singole attività commerciali ed una indiscriminata diffusione di esercizi di somministrazione

ESAME DELL' OSSERVAZIONE

Preliminarmente si precisa che la delibera adottata dal Consiglio Comunale è stata dettata dall'adeguamento richiesto dalla Giustizia Amministrativa che, con le ordinanze del Consiglio di Stato n. 5588/2019 e TAR Lecce n. 671/2019 e n. 250/2020, ha indicato una corretta e coerente interpretazione della norma pianificatoria del PRG rispetto alle norme nazionali vigenti.
Invero l'Amministrazione Comunale, interpretando la norma secondo i dettami del PRG, non adeguato alle innovazioni normative operate dal legislatore nel DPR 380/2001, si è trovata esposta a ricorsi le cui pronunce hanno sancito soccombenza.
Riassumendo le decisioni giudiziarie sopra indicate, la Magistratura Amministrativa specifica che *"...la disciplina urbanistico-edilizia invocata dall'A.C. era varata transitoriamente e nelle more dell'approvazione dei piani particolareggiati, approvazione mai avvenuta negli ultimi 35 anni, e che, in ogni caso, l'assentibilità dei cambi di destinazione d'uso all'interno della medesima categoria 'commerciale' - per quanto esposto reputati possibili, almeno in fase cautelare, dalla Sezione e dal Consiglio di Stato - non fa venir meno, ovviamente, i limiti normativi in materia igienico-sanitaria, con le relative competenze - previste pure a tutela della popolazione residente – della pubblica Amministrazione..." (ord. TAR 250/2020).*
Ancora rileva il Consiglio di Stato *"la disciplina urbanistica del Comune di Lecce non si palesa univocamente ostativa al cambio di destinazione d'uso funzionale all'interno della medesima categoria* "commerciale",

preesistente all'entrata in vigore della ridetta pianificazione urbanistica..." (ord. Consiglio di Stato 5588/2019).

Con ciò anche ad evidenziare il mutato orientamento del Tar rispetto alle sentenze citate dall'osservante.

Sulla scorta di tale indicazione, il disposto deliberato al punto 1 è una mera precisazione delle attività ammesse in locali che già avevano la destinazione commerciale alla data di adozione del PRG (1983) e pertanto non altera le previsioni del PRG in ordine alle destinazioni d'uso del Centro Storico, destinazioni che, come più volte precisato nelle proprie pronunce dal Giudice Amministrativo, il "Codice del Commercio", L.R. 25/2015, elenca ed individua, non definendo, nell'ambito degli esercizi di vicinato, alcuna distinzione rispetto alla somministrazione.

Trattandosi quindi della variazione di una norma del PRG che ha il carattere di un adeguamento normativo del vigente PRG alla normativa nazionale, che ha l'esclusiva funzione di specificare l'applicazione della norma tecnica contenuta nell'art. 43, senza alterare la zonizzazione di Piano e, ai sensi della L.R.20/2001, è una puntualizzazione connessa alla modifica di una modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente, la normativa non prescrive l'acquisizione di un parere vincolate da parte della Soprintendenza poiché tale precisazione normativa non altera o varia le caratteristiche morfologiche e di destinazione d'uso degli edifici del Centro Storico. Infatti, a norma dell'art. 3 comma 1 lett c del DPR 380/2001, gli interventi di "restauro e risanamento conservativo" sono *"rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere"..."nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso"*. Peraltro la delibera non interferisce con le funzioni proprie della Soprintendenza stabilite sia dal PRG che dalla normativa nazionale, restando infatti immutate le sue prerogative relative ai pareri preventivi e vincolanti sia per gli immobili soggetti a vincolo diretto, sia per gli immobili soggetti ad inventario, come stabilito dall'art. 51 delle NTA. Va invero rilevato che i contenuti dell'art. 43 si applicano a tutti gli immobili inclusi in zona A1, e che gli interventi ammessi al suo interno, sia per gli edifici sottoposti a vincolo legge 1089, che per quelli proposti dal PRG, devono essere sottoposti a parere preventivo della Soprintendenza competente e, solo per gli edifici da sottoporre a inventario di beni culturali, unicamente l'intervento di ordinaria manutenzione non è soggetto al parere della stessa.

La delibera si limita ad aggiornare la definizione dell'intervento edilizio di "restauro e risanamento conservativo", semplicemente allineandolo al Testo Unico dell'Edilizia il cui art. 3 comma 1 lettera c ha modificato il campo di applicazione dell' intervento con la sopravvenuta L. 96/2017 . Una revisione che include, in assoluta armonia con la definizione della norma nazionale, la modifica della destinazione d'uso all'interno di una stessa categoria funzionale (nel caso specifico quella già commerciale) purchè le trasformazioni degli interventi prevedano obbligatoriamente l'adeguamento igienico sanitario e siano conformi alle previsioni del PRG che:

a) fa salve le destinazioni esistenti alla data di adozione del Piano, destinazioni non mutate dalla delibera;

b) non esclude, tra le destinazioni ammesse, la presenza di esercizi di ristorazione e, per altro, nel Piano Particolareggiato vigente del settore D, non opera alcuna distinzione tra esercizio di vicinato e esercizio di somministrazione nelle destinazioni d'uso ammesse [normativa prevista dall'art.3.3 "Unità Funzionali" delle N.T.A.del P.P. che consente per le unità funzionali (non residenziali) tra l'altro, la destinazione d'uso ristoranti, bar, locali di divertimento (lettera d)].

Si ritiene di rilevare anche che la delibera non compromette in nessun modo la funzione pianificatoria dei Piani Particolareggiati non intervenendo a modificare le NTA del PRG (art. 41) che prescrivono la redazione degli stessi che restano immutati.

In definitiva, Il cambio funzionale non è né generalizzato, né privo di condizioni restrittive, per la ragione che è vincolato e ristretto alla presenza, oppure alla previsione (in fase di proposta progettuale) e contestuale realizzazione, di adeguati requisiti igienico sanitari a norma di legge. La diffusione

indiscriminata di esercizi di somministrazione è del resto impedita dal tessuto morfologico stesso della città storica, caratterizzato da molti locali di piccole dimensioni che si affiancano, con destinazioni d'uso tra loro differenti che non possono essere modificate. Un'altra condizione che si ritiene utile precisare è relativa alla ridotta dimensione dei locali dei piani terreni, che, in questo contesto, qualora fossero coinvolti dal cambio funzionale, determinerebbero una considerevole riduzione della superficie di somministrazione (per impossibilità di estensione su locali a destinazione d'uso non commerciale) con contestuale sottrazione di avventori interni ed esterni relativamente alle occupazioni di suolo pubblico.
Per ciò che attiene la regolamentazione delle attività commerciali, si precisa che:

- l'Amministrazione Comunale sta redigendo il D.U.C. che per obbligo normativo sarà soggetto al previsto parere da parte della competente Soprintendenza a norma dell'art. 52 Dlgs 42/2004;
- quanto evidenziato nell'osservazione in ordine alle attività di controllo sul territorio, queste non rientrano nella sfera di competenza del Consiglio Comunale essendo demandate al competente Settore di Polizia Locale.

PER QUANTO SOPRA L'OSSERVAZIONE È DA RESPINGERE.

Città di Lecce

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Gare e Appalti

OSSERVAZIONE n.2 - prot. 111628 del 29/09/2020 a firma degli avv.ti Valeria PELLEGRINO e Gianluigi PELLEGRINO

L'istante condivide le motivazioni fondanti la delibera; ma sostiene che la stessa non garantisce il contemperamento degli interessi dei residenti del centro storico e delle attività economiche. Tale valutazione è basata sulla motivazione che la variante normativa, non garantendo la certezza del numero di esercizi di vicinato che possono effettivamente convertirsi e di quelli che non sono nelle condizioni di farlo, consentirà l'apertura di nuovi esercizi di somministrazione assistita incrementando gli attuali, con l'effetto di compromettere la vivibilità del centro storico, anche per l'assenza di quanto stabilito al comma 3 art.64 del Dlgs 59/2010 che prevede la possibilità per i Comuni di programmare, in ambiti urbani sottoposti a tutela, le aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.
L'osservante incentra le motivazioni di opposizione:

- nell'interpretare, nelle premesse e nella parte ricognitiva della delibera, l'evoluzione delle trasformazioni del centro storico e l'attuale assetto nel tessuto della città storica sia di attività di commercio al dettaglio che di pubblici esercizi in modo non uniforme ed eterogeneo, come disordinato;
- nella necessaria predisposizione della programmazione prevista dall'art.64 comma 3 Dlgs 59/2010 Piano del Commercio che regolamenti le attività di somministrazione di alimenti e bevande nel Centro Storico;
- nell'individuare un termine congruo e tassativo affinché tutti gli esercizi presenti si adeguino ai dettami del deliberato anche sotto gli aspetti igenico-sanitari;
- nel procrastinare il rilascio di nuove autorizzazioni solo dopo il termine d'adeguamento di cui al punto precedente e della programmazione e approvazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande (dall'art.64 comma 3 Dlgs 59/2010);
- nella precisa regolamentazione che preveda regole, limiti e divieti a tutela del decoro e della vivibilità per i cittadini residenti in sintonia a quanto già stabilito dal regolamento comunale sui Dehors approvato dal consiglio comunale.

ESAME DELLE OSSERVAZIONI

Preliminarmente si precisa che nel tessuto del centro storico, il riferimento all'eterogeneità dell'attuale assetto di esercizi di vicinato e pubblici esercizi, è a descrivere la non omogeneità della loro dislocazione che si configura come diversificata e molteplice in quasi tutti i settori del centro storico e non come disordinata o caotica. Un altro aspetto della eterogeneità, afferisce all'evoluzione delle attività commerciali legate al food che tendono spesso ad ibridarsi. Ciò, sebbene comporti delle concentrazioni in alcuni segmenti della città storica, come del resto anche della città moderna consolidata o contemporanea, non definisce una condizione di disordine diffuso ma una articolazione complessa che è propria della città e del commercio.
Fatta questa premessa, giova precisare che la delibera, adottata dal Consiglio Comunale è stata dettata dall'adeguamento richiesto dalla Giustizia Amministrativa che, con le ordinanze del Consiglio di Stato n. 5588/2019 e TAR Lecce n. 671/2019 e n. 250/2020, ha indicato una corretta e coerente interpretazione della norma pianificatoria del PRG rispetto alle norme nazionali vigenti.
In tal senso, l'adeguamento normativo ha una valenza urbanistica dal carattere generale, pertanto non rientra nella sua sfera l'esatta quantificazione degli esercizi che, non avendo i requisiti igienico sanitari, non potranno adeguarsi, né di quelli che potranno farlo; diverse infatti possono essere la condizioni che potrebbero contraddire o confermare questa opportunità. La delibera ha dunque una valenza di carattere non settoriale ma urbanistico generale. E' anche opportuno specificare che la complessità propria del

tessuto della città storica vede accostarsi locali di piccole dimensioni con destinazioni d'uso urbanistiche tra loro differenti, destinazioni d'uso che non possono essere mutate, e pertanto, l'ampliamento necessario all'adeguamento igienico sanitario non è affatto un automatismo e in molti casi, senza il suo verificarsi, determina una sostanziale riduzione della superficie di somministrazione, con consequenziale riduzione del numero di avventori.
Per ciò che attiene la regolamentazione delle attività commerciali si precisa che l'Amministrazione Comunale sta redigendo il D.U.C., che per obbligo normativo sarà soggetto al previsto parere da parte della competente Soprintendenza a norma dell'art. 52 Dlgs 42/2004, e si occuperà di pianificare il rilascio delle autorizzazioni commerciali.
In riferimento alle attività di verifica delle autorizzazioni rilasciate e controllo delle attività degli esercizi già autorizzati sul territorio, si precisa che queste non rientrano nella sfera di competenza del Consiglio Comunale essendo demandate al competente Settore di Polizia Locale.

PER QUANTO SOPRA L'OSSERVAZIONE È DA RESPINGERE

Si precisa che, ancorché le osservazioni non diano un reale contributo sotto l'aspetto urbanistico alla delibera così come adottata, resta nelle facoltà proprie del Consiglio Comunale predisporre atto di indirizzo specifico agli uffici nell'eseguire i controlli dei titoli autorizzativi già rilasciati che dovranno necessariamente adeguarsi a quanto sarà disposto a valle del dibattimento consiliare in merito all'approvazione della delibera di che trattasi, intensificando quindi le attività di controllo sul territorio per la verifica delle occupazioni e delle autorizzazioni.

Città di Lecce

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Gare e Appalti

LETTERA APERTA dei residenti/proprietari *Prot. 111083 del 29/09/2020 a firma di un gruppo dei residenti del Centro Storico*

Per quanto già indicato, la nota pervenuta quale "Lettera aperta dei residenti/proprietari" incentrata le sue argomentazioni sulla descrizione dei disagi determinati dalla presenza diffusa nel Centro Storico, di musica e schiamazzi, esalazioni di odori determinati dai locali che esercitano la somministrazione di cibo, assembramenti e invasione di arredi dei dehors senza regolamentazione che impediscono la normale circolazione, lo stravolgimento dell'equilibrio di P.tta Santa Chiara, via Dei Perroni, via Libertini, via degli Ammirati, via Palaldini ad opera di presunte aperture incontrollate di locali di somministrazione per le quali viene domandata la modalità autorizzativa. Viene interpretata come rilevante la modifica normativa dell'art. 43 disposta della delibera, la cui premessa, basata su un provvedimento cautelare disposto dal giudice, non sarebbe sufficiente a motivarla, ritenendo che la stessa inciderà a peggiorare la vivibilità del centro storico anche danneggiando gli attuali esercizi di somministrazione e deteriorando il valore patrimoniale degli edifici. Domandano gli osservanti se l'amministrazione ha tra i suoi obiettivi la redazione di un regolamento sul commercio e lamentano il mancato coinvolgimento della Soprintendenza.
I residenti chiedono il ritiro della delibera sulla base delle seguenti le motivazioni di opposizione:

- nella possibilità che le modifiche apportate dalla delibera potranno peggiorare la vivibilità del Centro Storico nelle ore notturne e determinare la regolarizzazione di oltre cento attività;
- nella necessaria predisposizione del Piano del Commercio che regolamenti e diversifichi le attività commerciali nel Centro Storico;
- nel potenziare i controlli specie nelle ore notturne sull'occupazione di suolo pubblico rispetto a quanto autorizzato;
- nella verifica di tutte concessione e licenze già rilasciate rispetto ai dettami della deliberazione adottata;
- nella previsione dell'obbligo, per i gestori dei locali, di effettuare una adeguata pulizia degli spazi antistanti.

ESAME DELLE OSSERVAZIONI

Preliminarmente si precisa che la delibera adottata dal Consiglio Comunale è stata dettata dall'adeguamento richiesto dalla Giustizia Amministrativa (non con un unico provvedimento, come citato dagli osservanti ma con tre ordinanze: Consiglio di Stato n. 5588/2019 e TAR Lecce n. 671/2019 e n. 250/2020) che ha indicato una corretta e coerente interpretazione della norma pianificatoria rispetto alle norme nazionali vigenti.
Invero, il Comune di Lecce, interpretando la norma secondo i dettami del PRG non adeguato alla normativa nazionale, si è trovato esposto a ricorsi le cui pronunce hanno sancito soccombenza.
Riassumendo le decisioni giudiziarie sopra indicate, la Magistratura Amministrativa specifica che *"...la disciplina urbanistico-edilizia invocata dall'A.C. era varata transitoriamente e nelle more dell'approvazione dei piani particolareggiati, approvazione mai avvenuta negli ultimi 35 anni, e che, in ogni caso, l'assentibilità dei cambi di destinazione d'uso all'interno della medesima categoria 'commerciale' - per quanto esposto reputati possibili, almeno in fase cautelare, dalla Sezione e dal Consiglio di Stato - non fa venir meno, ovviamente, i limiti normativi in materia igienico-sanitaria, con le relative competenze - previste pure a tutela della popolazione residente – della pubblica Amministrazione..." (ord. TAR 250/2020).*
Sulla scorta di tale indicazione il disposto deliberato al punto 1 è una mera precisazione delle attività ammesse in locali che già avevano la destinazione commerciali alla data dell'adozione del PRG (1983) e che, come precisato dal Giudice Amministrativo il "Codice del Commercio" elenca ed individua. In tal senso, la delibera non altera le destinazioni d'uso cristallizzate dal PRG, non configurandosi dunque come variante generale che presupporrebbe il parere della Soprintendenza, le cui funzioni sono fatte salve sia rispetto a quanto stabilito dalle NTA del PRG, e sia rispetto a quanto stabilito dalle normative nazionali.

Città di Lecce

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Gare e Appalti

Si precisa inoltre che la previsione e attuazione dei requisiti igienico sanitari non costituisce condizione dal carattere opzionale, ma preciso obbligo all'apertura e al cambio funzionale dell'attività commerciale. In tal senso, si ritiene costituisca anche elemento di tutela della leale concorrenza, perché contrasta somministrazioni non regolari, essendo strumento efficace di monitoraggio delle attività commerciali, alle quali offre opportunità di regolarizzazione: non verso il cambio funzionale indiscriminato ma verso obbligatoria conversione. A ciò si aggiunge che la modifica funzionale non potrà interessare tutti gli esercizi di vicinato esistenti, ciò per la consistenza dei locali dei piani terra, diffusamente caratterizzati da spazi di piccole superfici e confinanti con destinazioni urbanistiche tra loro differenti che non potranno modificarsi, pertanto, qualora il cambio d'uso sarà effettuato senza estensione dei vani, comporterà l'inevitabile riduzione delle superfici di somministrazione con effetti riduttivi sia degli avventori che delle occupazioni di suolo pubblico.

Per ciò che attiene la redazione del Piano del Commercio con il fine di regolamentare specificatamente le attività commerciali diversificandole, si precisa che l'Amministrazione Comunale sta redigendo il D.U.C. che oltre a prevedere il coinvolgimento della comunità dei residenti e delle associazioni di categoria, per obbligo normativo sarà soggetto al previsto parere da parte della competente Soprintendenza a norma dell'art. 52 Dlgs 42/2004.

Relativamente al sistema dei controlli, le attività afferenti a questi non rientrano nella sfera di competenza del Consiglio Comunale essendo demandate al competente Settore di Polizia Locale e non sono strettamente pertinenti alla variante normativa disposta dalla delibera.

Si precisa altresì che l'A.C. è già dotata di specifici regolamenti inerenti le modalità controllo della così detta "movida" all'interno del centro storico qui si riportano in elencazione:

- Regolamento Comunale inerente la vivibilità, l'igiene ed il pubblico decoro della Città di Lecce;
- Regolamento del Corpo di Polizia Locale;
- Regolamento di Polizia Urbana;
- Regolamento comunale per l'arredo urbano dello spazio pubblico per attività stagionali e continuative, dehors.

E' evidente che stante il perdurare della Pandemia da Covid-19, alcuni disagi sono andati a determinarsi in occasione delle misure emanate dal governo con i DPCM che hanno consentito deroghe alle quantità massime di occupazione di suolo pubblico, ciò, al fine di sostenere le attività commerciali che hanno dovuto chiudere le loro attività per lunghi periodi.

L'Amministrazione svolge normale attività di controllo con sanzioni regolari in presenza di irregolarità.

Lecce, 26.01.2020

Istruttoria:
Ufficio Centro Storico
Arch. Daniele BUSSICCHIO

Ufficio PRG
Ing. Claudio SANARO

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio GUIDO

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso Decreti del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale del 15 dicembre 2020. Proposte di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio relativo all'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia e dell'ex Autorità di bacino della Basilicata.

Avviso relativo all'Adozione, art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. 152/2006, "Proposte di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio relativo all'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia e dell'ex Autorità di Bacino della Basilicata.

Si rende noto che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, il 15 dicembre 2020, a seguito del parere favorevole della Conferenza Operativa, ha adottato, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio relativo all'Assetto Idrogeologico relativamente ai comuni di cui ai seguenti Piani:

- Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico ex Autorità di Bacino della Basilicata:
  Comune di Gravina in Puglia (BA) - Decreto n. 692/2020; Comune di Ginosa (TA) - Decreto n. 734/2020.

- Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico ex Autorità di Bacino della Puglia:
  Comune di Massafra (TA) - Decreto n. 701/2020; Comune di Taranto (TA) - Decreto n. 702/2020; Comune di Giovinazzo (BA) - Decreto n. 703/2020; Comune di Modugno (BA) - Decreto n. 704/2020; Comune di Oria (BR) - Decreto n. 705/2020; Comune di Latiano (BR) - Decreto n. 706/2020; Comune di Francavilla Fontana (BR) - Decreto n. 707 /2020; Comune di Grumo Appula (BA) - Decreto n. 708/2020; Comune di Corato (BA) - Decreto n. 709/2020; Comune Cassano delle Murge (BA) Decreto n. 710/2020; Comune di Brindisi (BR) - Decreto n. 711/2020; Comune di Bitritto (BA) - Decreto n. 712/2020; Comune di Bitetto (BA) - Decreto n. 713/2020; Comune di Bari (BA) - Decreto n. 714/2020; Comune di Statte (TA) - Decreto n. 715/2020; Comune di Palagianello (TA) - Decreto n. 716/2020; Comune di Mottola (TA) - Decreto n. 717/2020; Comune di Castellaneta (TA) - Decreto n. 718/2020; Comune di Crispiano (TA) - Decreto n. 719/2020; Comune di Martina Franca (TA) - Decreto n. 720/2020; Comune di Volturino (FG) - Decreto n. 721/2020; Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) - Decreto n. 722/2020; Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) - Decreto n. 723/2020; Comune di Pietramontecorvino (FG) - Decreto n. 724/2020; Comune di Lucera (FG) - Decreto n. 725/2020; Comune di Deliceto (FG) - Decreto n. 726/2020; Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) - Decreto n. 727/2029; Comune di Candela (FG) - Decreto n. 728/2020; Comune di Ascoli Satriano (FG) - Decreto n. 729/2020; Comune di Accadia (FG) - Decreto n. 730/2020; Comune di Torchiarolo (BR) - Decreto n. 731/2010; Comune di Vernole (LE) - Decreto n. 732/2020; Comune di Fasano (BR) località Pezze di Greco - Decreto n. 733/2020; Comune di Ginosa (TA) - Decreto n. 734/2020; Comune di Zollino (LE) - Decreto n. 735/2020; Comune di Tuglie (LE) - Decreto n. 736/2020; Comune di Trepuzzi (LE) - Decreto n. 737/2020; Comune di Sternatia (LE) - Decreto n. 738/2020; Comune di Squinzano (LE) - Decreto n. 739/2020; Comune di Soleto (LE) - Decreto n. 740/2020; Comune di Sogliano Cavour (LE) - Decreto n. 741 /2020; Comune di Scorrano (LE) - Decreto n. 742/2020; Comune di Santa Cesarea Terme (LE) - Decreto n. 743/2020; Comune di Sannicola (LE) - Decreto n. 744/2020; Comune di San Donato di Lecce (LE) - Decreto n. 745/2020; Comune di San Cassiano (LE) Decreto n. 746/2020; Comune di Parabita (LE) - Decreto n. 747/2020; Comune di Nociglia (LE) - Decreto n. 748/2020; Comune di Marciano di Leuca (LE) - Decreto n. 749/2020; Comune di Melpignano (LE) - Decreto n. 750/2020; Matino (LE) - Decreto n. 751/2020; Comune di Martignano (LE) - Decreto n. 752/2020; Comune di Martano (LE) - Decreto n. 753/2020; Comune di Maglie (LE) - Decreto n. 754/2020; Comune di Gallipoli (LE) - Decreto n. 755/2020; Comune di Galatina (LE) - Decreto n. 756/2020; Comune di Cursi (LE) - Decreto n. 757/2020; Comune di Cavallino (LE) - Decreto n. 758/2020;

Comune di Castrignano De' Greci (LE) - Decreto n. 759/2020; Comune di Botrugno (LE) - Decreto n. 760/2020; Comune di Alezio (LE) - Decreto n. 761/2020; Decreto n. 776/2020; Comune di Spinazzola (BAT) - Decreto n. 777/2020; Comune di Minervino Murge (BAT) - Decreto n. 778/2020; Comune di Canosa di Puglia (BAT) - Decreto n. 779/2020; Comune di Andria (BAT) - Decreto n. 780/2020; Comune di Vico del Gargano (FG) - Decreto n. 798/2020; Comune di Peschici (FG) - Decreto n. 799/2020; Comune di Ischitella (FG) - Decreto n. 800/2020; Comune di Carpino (FG) - Decreto n. 801/2020; Comune di Cagnano Varano (FG) - Decreto n. 802/2020.

Per eventuali osservazioni, da presentarsi secondo le modalità indicate nei succitati decreti, gli elaborati possono essere consultati sul sito www.distrettoappenninomeridionale.it nella sezione Piani Stralcio e Varianti.

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 3 febbraio 2021, n. 19

Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di un revisore contabile indipendente per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006.

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, *Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*;

VISTO l'art. 4, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il D.P.G.R. del 31 luglio 2015, n. 443, *Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA*";

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale è stata approvata l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2019, n. 2439, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* al dott. Domenico De Giosa;

VISTO l'art 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale sui propri siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 127 del 23 maggio 2018, *Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR*;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35, *Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36, *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, *Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*;

VISTO il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.m.ii;

VISTO il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approva determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*;

VISTO l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli d'intervento sociale* del succitato PON - Inclusione relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione*, che persegue tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 *Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione* (Azioni di sistema e pilota);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22: *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;

Premesso che:

- la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

- la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione*, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON Inclusione;

- la Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti;

- Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*;

- Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficiarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto *P.I.U SU.PR.EME*, per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul *FSE PON Inclusione* per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita;

- A seguito di presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, la DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. *Sub-action* III - *Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo*, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

PRESO ATTO che a seguito della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con il contributo integrativo di € 7.000.000 le risorse europee assegnate alla Regione Puglia e agli altri Beneficiari nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* ammontano a complessivi **€ 19.799.680,00** a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020.

CONSIDERATA la necessità di individuare la figura di un revisore contabile indipendente che assuma l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti originali giustificativi relativi alle singole voci di costo e rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa europea e nazionale, dai principi contabili e da quanto indicato dal Manuale operativo dei controlli del Revisore indipendente – FAMI 2014/2020 (Versione Maggio 2017) predisposto dal Ministero dell'Interno (che per analogia si applica alla fattispecie *de qua*)**.**

VALUTATA la proposta del responsabile della PO *Rafforzamento dei servizi di accoglienza e integrazione* di avviare un'indagine di mercato per la formazione di un elenco di professionisti cui attingere, in considerazione

dell'esperienza e competenza deducibili dai rispettivi *curricula*, i nominativi di dieci o più operatori economici fra i quali individuare, previa richiesta di preventivo (RdO) e sulla base della migliore offerta in termini di congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione offerta, il professionista al quale affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, il servizio di *audit*, revisione contabile e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*.

CONSIDERATI la natura essenzialmente intellettuale delle prestazioni, le qualità altamente specialistiche del servizio richiesto, gli stringenti requisiti di professionalità, esperienza ed indipendenza necessari per il suo affidamento, nonché le specifiche caratteristiche dell'appalto modellate su particolari esigenze della Committente, le quali escludono il ricorso ad un affidamento diretto puro, maggiormente idoneo all'approvvigionamento di beni e servizi con caratteristiche standard, prediligendo invece l'indagine di mercato preliminare ad una effettiva comparazione dei prezzi offerti rispetto alla tipologia di servizi richiesti, soprattutto nel senso del miglior rapporto qualità/prezzo conseguibile in termini di congruità.

VALUTATE le evidenti ragioni di convenienza, praticità ed economicità del ricorso all'indagine di mercato, unite all'esigenza di assicurare speditezza dei tempi e snellimento delle procedure di confronto tra gli operatori economici, nel rispetto dei principi di competitività e concorrenza.

CONSIDERATO il principio di libertà delle forme in relazione alla sola necessità di operare un'istruttoria tesa a garantire la miglior convenienza erariale desumibile del Mercato e fermo restando il carattere meramente esplorativo e non vincolante del procedimento.

CONSIDERATO altresì che il valore del contratto al netto degli oneri fiscali è inferiore alla fascia di prezzo necessaria per procedere ad affidamento diretto *ex* art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120.

VALUTATA l'opportunità di adottare quale criterio sulla cui base procedere all'affidamento diretto dell'appalto quello della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione offerta dall'operatore economico, individuabile dalle condizioni tecnico-qualitative proposte, nonché dall'esperienza e competenza desumibili dal *curriculum*, con ogni conseguenza in termini di mancata definizione di veri e propri criteri di valutazione, nonché nomina della Commissione giudicatrice.

RITENUTO pertanto di dover procedere all'acquisizione (non vincolante) di candidature finalizzate alla formazione di un elenco di professionisti fra i quali individuare – in numero non maggiore di dieci e valutati i requisiti di professionalità, esperienza e indipendenza – i nominativi di coloro ai quali successivamente inviare richiesta di preventivo (RdO) prodromica all'affidamento diretto del servizio di audit, revisione contabile e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito del più volte menzionato Progetto *P.I.U. SU.PR.EME***.**

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo di natura finanziaria rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale. Per tali ragioni non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria

DETERMINA

- di **dare atto** e **confermare** quanto esposto in premessa;
- di **avviare** un'indagine di mercato indirizzata a tutti gli operatori economici in possesso di determinati requisiti di professionalità, esperienza e indipendenza, come analiticamente descritti nell'allegata Relazione tecnico-illustrativa (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e finalizzata alla formazione di un elenco di professionisti dal quale attingere i nominativi di coloro ai quali successivamente inviare richiesta di preventivo (RdO) per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di *audit*, revisione contabile e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020;
- di **stabilire** che la richiesta di preventivo sarà rivolta a tutti i professionisti i quali, in possesso dei relativi requisiti, avranno manifestato il proprio interesse all'affidamento dell'appalto qualora le candidature acquisite risultino in numero inferiore o pari a 10 (dieci);
- di **stabilire** che la scelta degli operatori economici ai quali richiedere il preventivo sarà effettuata sulla base dell'esperienza e competenza desumibili dai rispettivi *curricula* nel caso in cui le manifestazioni d'interesse siano pervenute in numero superiore a 10 (dieci), ovvero rimessa a sorteggio qualora le candidature siano superiori a 30 (trenta);
- di **stabilire** che l'appalto sarà affidato al professionista che avrà formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte;
- di **approvare** l'allegata documentazione, parte integrante del presente provvedimento:
  - Relazione tecnico-illustrativa, in cui sono brevemente descritti l'oggetto del servizio richiesto e i requisiti per il suo affidamento **(Allegato "A");**
  - Modello di dichiarazione da rendere ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 sul possesso dei requisiti di professionalità, esperienza e indipendenza **(Allegato "B");**
- di **stimare** il valore dell'appalto in **€ 60.000,00** (euro sessantamila/00), oltre IVA e altre imposte e contributi di legge a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, a seguito di concessione di contributo per un importo complessivo di € 19.799.680,00 (euro diciannovemilionisettecentonovanatanovemilaseicentoottanta/00);
- di **nominare** quale responsabile unico del procedimento (RUP) l'avv. Angela Maria Sanitate, funzionario amministrativo titolare della (posizione equiparata a) PO *Rafforzamento dei servizi di accoglienza e integrazione*;
- di **ribadire** che il presente provvedimento dà luogo soltanto ad un'attività meramente istruttoria da parte del RUP e che nessuna delle dichiarazione d'interesse manifestate vincolerà in alcun modo l'Amministrazione all'affidamento del servizio (per tale ragione non sarà generato il CIG in via preventiva);

- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e i richiamati Allegati "**A"** e "**B"** sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

All'esito dell'istruttoria la Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* provvederà, con successivo provvedimento, all'affidamento diretto del servizio al professionista che, in possesso di tutti i requisiti richiesti, avrà formulato la migliore offerta economica in termini di congruità e di miglior rapporto qualità/prezzo, contestualmente procedendo al relativo impegno di spesa.

Il presente provvedimento, adottato in unico originale e costituito da sette pagine e da due allegati (*Relazione tecnico-illustrativa e modello di dichiarazione* ex *d.P.R. n. 445/2000*) composti complessivamente da sette fogli per un totale di n. 14 (quattordici) facciate, è immediatamente esecutivo e:

a) sarà pubblicato sull'Albo *on line* della Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato sul BURP;
c) sarà pubblicato sul sito www.empulia.it di proprietà del Soggetto Aggregatore Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Domenico DE GIOSA

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

DE GIOSA
DOMENICO
03.02.2021
14:21:54
UTC

ALLEGATO A

Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di un revisore contabile indipendente per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME* a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

*Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) il **codice CPV** del presente appalto è: 79210000-9 - Servizi di contabilità e revisione dei conti*

1. PREMESSE

La Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON Inclusione.

La Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti.

Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*.

Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficiarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto *P.I.U SU.PR.EME*, per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusione per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita.

A seguito di presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, la DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'Addendum alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

La Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila del Progetto, è chiamata ad avvalersi della figura di un revisore contabile indipendente, il quale assuma l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione europea e nazionale, dai principi contabili e da quanto indicato dal Manuale operativo dei controlli del Revisore indipendente – FAMI 2014/2020 (Versione Maggio 2017) predisposto dal Ministero dell'Interno (che per analogia si applica alla fattispecie *de qua*).

La Regione Puglia deve, dunque, provvedere all'affidamento del servizio di revisione contabile per la certificazione delle spese sostenute da tutti i partner beneficiari finali per un importo complessivo stimato pari a **€ 19.799.680,00**.

L'attività di verifica si sostanzierà in un ***certificato di revisione*** che dovrà obbligatoriamente accompagnare la rendicontazione delle spese sostenute.

Con riferimento a quanto precede, la presente relazione contiene previsioni, prescrizioni ed impegni cui deve attenersi l'assegnatario per il corretto espletamento del servizio di revisione contabile.

1. CUP, CIG e RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il CUP acquisito per il Progetto è: **B35B19000250006**.

Sia il CUP sia il CIG (che verrà generato successivamente) dovranno essere riportati negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*.

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'avv. Angela Maria Sanitate – Tel: 080 540 5981 – e-mail: am.sanitate@regione.puglia.it.

2. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto dell'appalto è il servizio professionale di certificazione dei rendiconti finanziari di ciascun *Project Partner* co-beneficiario del progetto *P.I.U. – SU.PR.EME* (ad eccezione del beneficiario OIM che è un'organizzazione internazionale, qualora lo stesso optasse per l'utilizzo del proprio revisore contabile conformemente ai propri regolamenti e procedure di bilancio), come in prosieguo indicato.

Il revisore contabile indipendente è uno dei cinque profili apicali di coordinamento del Progetto. È deputato allo svolgimento delle verifiche amministrativo-contabili ai fini della certificazione del 100% delle spese so-

stenute nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali. Il profilo è stato previsto nell'intento di offrire un qualificato supporto tecnico al coordinamento interregionale, assicurando correttezza e trasparenza nella gestione di tutti gli adempimenti amministrativi e procedurali connessi all'affidamento di beni, servizi o incarichi individuali e nella verifica della documentazione tecnica, procedurale ed amministrativa correlata.

Il servizio consiste nella certificazione dei rendiconti finanziari, a seguito dell'approntamento ed esecuzione delle verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti originali giustificativi delle spese relative alle singole voci del rendiconto, della loro pertinenza rispetto alle azioni progettuali (Proposta progettuale) e ai documenti finanziari del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, della esattezza e della correttezza delle procedure espletate e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla correlata legislazione europea e nazionale (soprattutto in riferimento al Regolamento UE sull'FSE e alla normativa sui contratti pubblici e sul pubblico impiego), dai principi contabili e da quanto specificato nei dispostivi contenuti nella Convenzione di Sovvenzione (Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019), nell'*Addendum* alla Convenzione di sovvenzione (Decreto dell'Organismo Intermedio FSE n. 51 del 30 luglio 2020), all'Accordo di partenariato (Deliberazione della Giunta Regionale del 30 luglio 2019, n. 1421) e del Manuale per i beneficiari PON 2014-2020.

Lo scopo principale della revisione sarà quello di fornire una verifica sulle procedure adottate e sulle spese sostenute, nonché sull'ammissibilità dei costi dichiarati dai beneficiari ai sensi della Convenzione di sovvenzione. La garanzia di eleggibilità dei costi rendicontati è correlata al rispetto dei termini e delle condizioni della Convenzione di sovvenzione e dei suoi allegati e dovrà tenere conto della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate al Progetto e dei principi di economia, efficienza ed efficacia.

La revisione dovrà attestare che i costi dichiarati nel rendiconto finanziario finale dal beneficiario interessato [o dalle sue eventuali entità affiliate] siano reali, correttamente e accuratamente registrati e propriamente ammissibili in conformità a tutti i dispositivi della Convenzione di sovvenzione. Inoltre, per il pagamento del saldo, certifica che sono state dichiarate tutte le entrate di cui alla Convenzione di sovvenzione.

I controlli devono essere effettuati sulla documentazione in originale a supporto delle spese sostenute dai Partners di Progetto e co-beneficiari: Regione Puglia, Regione Basilicata, Regione Campania, Regione Calabria, Regione Sicilia e Consorzio NOVA.

3. OBBLIGHI E ATTIVITÀ DEL REVISORE

Nello svolgimento dell'attività di *audit*, il Revisore deve attenersi a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, dalle linee guida e dalle disposizioni operative definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella Convenzione di Sovvenzione (Decreto Direttoriale n. 35 dell'08 marzo 2019), tutti gli allegati e i documenti successivi sottoscritti.

In generale, l'obiettivo principale della revisione contabile è quello di fornire una verifica delle spese e garanzie sull'ammissibilità dei costi dichiarati da ogni beneficiario ai sensi della convenzione di sovvenzione. La garanzia è collegata al rispetto dei termini e delle condizioni della convenzione di sovvenzione e dei suoi allegati e deve tenere conto della sana gestione finanziaria e dei principi di economia, efficienza ed efficacia.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno essere selezionati:

- professionisti (Revisori Contabili) iscritti da almeno 3 anni al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Società di Servizi o di Revisione Contabile. In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica) sia iscritto al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della Società di Servizi o di Revisione.

Per poter validamente assumere l'incarico è essenziale che il revisore possieda nei confronti di tutti i Partner beneficiari del Progetto il requisito di indipendenza, sia sotto il profilo intellettuale sia sotto l'aspetto formale. In particolare, il professionista o la Società non devono accettare l'incarico di verifica amministrativo-contabile del Progetto se tra essi e i soggetti beneficiari sussistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza.

L'indipendenza deve perdurare anche dopo l'affidamento del servizio e per tutta la durata del rapporto.

È richiesta inoltre:

- esperienza documentata di almeno 3 anni di revisione contabile e certificazione delle spese presso amministrazioni pubbliche e/o organismi internazionali;
- esperienza documentata di almeno 3 anni di revisione contabile e certificazione delle spese in ambito di progetti finanziati a valere su fondi PON e europei a gestione indiretta (FSE, FESR) e/o fondi europei ad accesso diretto e/o nell'ambito di progetti finanziati a valere sul FAMI- Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione e similari.

Fermo restando il requisito dei tre anni, le due esperienze possono anche coincidere temporalmente.

Oltre ai requisiti professionali sopra indicati, per essere ammesso alle selezione il candidato dovrà essere in possesso della capacità di contrarre con la pubblica Amministrazione, nonché assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

5. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al novantesimo giorno di calendario successivo al 31 ottobre 2021, termine finale delle attività progettuali. La durata può essere prorogata dalla Committente, senza corrispettivi e costi aggiuntivi in favore dell'aggiudicatario, in caso di ulteriore proroga del termine delle attività progettuali da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

6. VALORE STIMATO DELL'APPALTO, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

VALORE STIMATO DELL'APPALTO	**€ 60.000,00** (oltre IVA)

L'appalto sarà affidato al professionista che avrà formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte.

7. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni contrattuali saranno eseguite presso le sedi e gli uffici della Regione Puglia e degli altri partner di progetto: Regione Basilicata, Regione Campania, Regione Calabria, Regione Sicilia e Consorzio NOVA.

8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Gli operatori economici interessati – sia la persona fisica sia la persona giuridica – dovranno inviare entro le **ore 13:00** del giorno **8 marzo 2021** al seguente indirizzo PEC: **sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it** la seguente documentazione:

a) Dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 sul possesso dei requisiti di professionalità, esperienza e indipendenza, utilizzando l'allegato modello B;

b) *Curriculum* datato e sottoscritto.

I candidati dovranno chiaramente indicare nell'oggetto della PEC che intendono partecipare alla selezione riportando il CUP: **B35B19000250006** e facendo specifico riferimento al Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* - Revisore contabile indpendente.

La richiesta di preventivo sarà rivolta a tutti i professionisti i quali, in possesso dei relativi requisiti, avranno manifestato il proprio interesse all'affidamento dell'appalto qualora le candidature acquisite risultino in numero inferiore o pari a 10 (dieci).

Nel caso in cui le manifestazioni d'interesse siano pervenute in numero superiore a tale cifra, la scelta degli operatori economici ai quali richiedere il preventivo sarà effettuata sulla base dell'esperienza e competenza desumibili dai rispettivi *curricula*, ovvero rimessa a sorteggio qualora le candidature siano superiori a 30 (trenta).

All'esito della Richiesta d'Offerta, l'Amministrazione provvederà all'affidamento diretto al soggetto che, in possesso di tutti i requisiti richiesti, avrà formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte.

L'affidamento si considererà perfezionato con l'assunzione del provvedimento dirigenziale di aggiudicazione definitiva a norma dell'art. 32, comma 2, cpv, d.lgs. n. 50/2016.

p.i.u. Su.Pr.Eme. | REGIONE PUGLIA | REGIONE CAMPANIA | REGIONE CALABRIA | REGIONE SICILIANA | REGIONE BASILICATA | NOVA

La presentazione della domanda di partecipazione comporta accettazione delle condizioni previste dal presente avviso.

9. RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti dovranno essere trasmesse esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo: am.sanitate@regione.puglia.it.

10. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Per la presentazione delle candidature – nonché per la stipula del successivo contratto – è richiesta obbligatoriamente la presentazione da parte dei concorrenti di dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 679/2016 (c.d. GDPR).
Il trattamento di tali dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza a tutela della riservatezza e nel rispetto dei diritti degli interessati.
Il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori per le finalità relative agli adempimenti in materia di gestione e affidamento degli appalti ai sensi del D.lgs. 18 aprile 2016, n 50 – Codice dei contratti pubblici.
Il conferimento è inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività della stazione appaltante necessarie e funzionali all'esecuzione degli obblighi contrattuali.
Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'appaltatore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari" ai sensi del citato Regolamento UE 689/2016. Tuttavia, il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti in sede di accertamento dei requisiti di idoneità morale dei partecipanti previsto dalla normativa in materia di appalti, sarà effettuato secondo i termini e le modalità prescritte. Qualora l'Amministrazione venga a conoscenza ad opera dell'interessato di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopracitati, tali dati non saranno utilizzati in alcun modo.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

DE GIOSA
DOMENICO
03.02.2021
14:22:37
UTC

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/_____ c.f._____
nato a _____ (_____) il____/____/_____,
residente a _____ (_____) in _____ n° _____
(rappresentate legale della Società di Servizi o di Revisione _____)

in riferimento alla manifestazione di interesse per l'individuazione di un revisore contabile indipendente per il Progetto *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME* a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- Di essere iscritto al Registro dei Revisori contabili tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dal _____
- Di aver svolto attività di revisione contabile e certificazione delle spese presso *(indicare per quali Pubbliche Amministrazione e/o Organismi internazionali)* dal ___ al ___ *(indicare i periodi nei quali si è maturata l'esperienza dichiarata)*
- Di aver svolto attività di revisione contabile e certificazione delle spese per i seguenti progetti finanziati a valere su fondi PON e europei a gestione indiretta (FSE, FESR) e/o fondi europei ad accesso diretto e/o nell'ambito di progetti finanziati a valere sul FAMI-Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione e similari *(indicare specificatamente denominazione e tipologia dei Progetti e la durata dell'incarico)*
- Che con ognuno dei Partner beneficiari del Progetto non intercorrono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione di taluni servizi diversi dalla revisione), e di possedere quindi il requisito di indipendenza, sia sotto il profilo intellettuale sia sotto l'aspetto formale.

Luogo,_____ _____
Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

p.i.u. Su.Pr.Eme.

REGIONE PUGLIA
REGIONE CAMPANIA
REGIONE CALABRIA
REGIONE SICILIANA
REGIONE BASILICATA
NOVA

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Spinazzola (BT) – Pubblicazione di istanza per la concessione di immobili del Demanio Regionale. Richiedente: Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- L'Ente ***Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha presentato*** istanza prot. 3271/2020, acquisita in atti al prot. AOO_/108/11739 del 01/09/2020, finalizzata al rilascio di un preliminare assenso per candidare una proposta progettuale al finanziamento per la "Realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco Nazionali", di cui al Decreto MATTM n. 43 del 28/02/2019;
- Lo scrivente Servizio verificato che la porzione di Immobile oggetto di richiesta, è parte di un compendio immobiliare denominato nell'insieme "Azienda Pilota Silvo Pastorale Cavone", attualmente concessa in comodato d'uso gratuito all'Arif, sita in agro di Spinazzola e censita in catasto **al fg. 72, p.lle 230 sub 1**;
- Con nota prot. AOO_ARIF-0049846 del 10/09/2020, l'Arif ha comunicato *la messa a disposizione dell'immobile* a favore dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, per la realizzazione degli interventi di *"efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente", a finanziarsi nell'ambito del programma "Parchi per il Clima" – annualità 2020 e per la destinazione ad info point e parcheggio funzionale alla fruizione del Sito " Cave di Bauxite; nonché ha comunicato la relativa disponibilità ai fini della presentazione delle proposte progettuali per la realizzazione d'interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici che da parte degli Enti Parco Nazionali";*
- Con nota prot. AOO_/108/12288 del 10/09/2020, lo scrivente Servizio ha dato un preliminare assenso alla eventuale messa a disposizione delle aree richieste dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ferma restando la necessità di formalizzare le procedure di concessione secondo la normativa vigente;
- Con pec del 30 agosto 2020 il Sindaco del Comune di Spinazzola, ha trasmesso invito in merito alla messa in sicurezza del sito della Cava di Bauxite, cui ha fatto seguito un incontro con il personale appartenente allo scrivente Servizio presso il Comune di Spinazzola;
- Con successivo sopralluogo e verbale di somma Urgenza del 11.09.2020, lo scrivente Servizio ha provveduto alle opere provvisionali di messa in sicurezza del perimetro della Cava di Bauxite, censita in agro del comune di Spinazzola al CT. Fg. 72 p.lla 31 e 67, stante il pericolo di pubblica e privata incolumità, anche di caduta dall'alto.

Dato atto che:

- Ai sensi del vigente RR n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte.
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione sia all'albo del Comune ove è situato il bene, che all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni.
- Per lo svolgimento di attività volte alla tutela ed alla promozione di interessi pubblici i beni regionali possono essere concessi a canone agevolato ai seguenti soggetti:
  a) enti pubblici; b) associazioni, fondazioni, organizzazioni non lucrative di utilità sociale e le altre istituzioni di carattere pubblico o privato senza fini di lucro esclusi partiti politici, organizzazioni sindacali, o gruppi di culto confessionali e non in riferimento al principio di imparzialità della pubblica amministrazione.
- In applicazione del regolamento stesso, nel caso vengano autorizzati gli interventi ivi previsti, il canone può essere ridotto proporzionalmente al piano di ammortamento approvato fino al 90%. In ogni caso la concessione di beni regionali non può comunque essere inferiore ad **euro duecentocinquanta**.

ai sensi

dell'art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali;

RENDE NOTO che

a) È pervenuta istanza di concessione, prot. 0005212/ 2020, acquisita in atti al prot. AOO_108/01/02/2021/0002051, in favore **dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia** relativamente all'immobile facente parte dell'Azienda Silvo Pastorale del Cavone, sito in Agro di Spinazzola (BT) e censito in catasto F. al Fg. 72, p.lla 230 sub 1, nonché relativamente ai terreni, su cui insistono le cave di Bauxite, siti in Agro di Spinazzola (BT) al C.T. Fg. 72, p.lle 31, 66, 67 e parte della p.lla 27 (33.98.47 ha circa) meglio indicati nella planimetria allegata all'istanza stessa, la cui gestione sarà condivisa con il **Comune di Spinazzola (BT)** che ne ha fatto richiesta;
b) si può procedere, dunque, alla concessione dei beni richiesti a favore dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi del RR n. 23 del 02.11.201;
c) per i cespiti richiesti in uso, sopra descritti, censiti in agro del Comune di Spinazzola (BT), C. F. al fg. 72, p.lle 230 sub 1, nonché in C.T. Fg. 72, p.lle 31, 66, 67 e parte della p.lla 27 (per 33.98.47 ha circa), l'ufficio ha accertato che trattasi di Beni appartenenti alla proprietà regionale e non soddisfacenti concrete ed immediate esigenze della Regione; nonché che sono rispettate le condizioni di cui all'art.2, comma 4, del presente regolamento;
d) l'istanza, di cui al punto a) è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
e) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla P.O. "Gestione del Demanio regionale arch. Maddalena Bellobuono, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it;
f) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, contestualmente, all'Albo pretorio del Comune di Spinazzola (BT) eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, mediante consegna a mano, invio raccomanda a/r o invio PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2021, n. 21

ASL TA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Chirurgia Generale, Medicina Interna, Medicina Trasfusionale e Radiodiagnostica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.
L'ASL TA, con nota prot. n. 12237 del 18.1.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico in Nefrologia, Medicina Trasfusionale e Anatomia Patologica.

Con nota prot. AOO_183/19.1.2021 n. 932, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 1 febbraio 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 11 del 21.1.2021 e sul Portale della Salute in data 19.1.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 1 febbraio 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni:

- ✓ Concorso nella disciplina di Chirurgia Generale: Molise;
- ✓ Concorso nella disciplina di Medicina Interna: Basilicata e Molise;
- ✓ Concorso nella disciplina di Medicina Trasfusionale: Calabria e Campania;
- ✓ Concorso nella disciplina di Radiodiagnostica: Basilicata.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL TA come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 7 posti di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale:
Componente effettivo – Dott. Lantone Giulio – IRCCS "S. De Bellis";
1° Componente supplente – Dott. Chetta Giuseppe Salvatore – ASL BT;
2° Componente supplente – Dott. Tricarico Fausto Giacomo – AOU "Ospedali Riuniti" Foggia;
3° Componente supplente – Dott. Cecere Giuseppe – ASREM.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Interna:

Componente effettivo – Dott.ssa Panettieri Immacolata Antonia – AOU Ospedali Riuniti Foggia;
1° Componente supplente – Dott.ssa Politi Cecilia – ASREM;
2° Componente supplente – Dott. Cuccorese Giuseppe – ASL BT;
3° Componente supplente – Dott. Bartucci Giuseppe – ASL BT.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Trasfusionale:
Componente effettivo – Dott. Ostuni Angelo – AOU Policlinico Bari;
1° Componente supplente – Dott. Centra Michele – AOU Ospedali Riuniti Foggia;
2° Componente supplente – Dott. Volpe Silvestro – AO "San Giuseppe Moscati" Avellino;
3° Componente supplente – Dott. Vacca Michele – AORN Cardarelli.

Concorso pubblico n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica:
Componente effettivo – Dott. Quarta Luigi Giuseppe – ASL LE;
1° Componente supplente – Dott. Barile Vincenzo – ASP Potenza;
2° Componente supplente – Dott. Gadaleta Cosmo – IRCCS Giovanni Paolo II;
3° Componente supplente – Dott. Scarano Enrico – AO "San Carlo" Potenza.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL TA come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 7 posti di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale:
Componente effettivo – Dott. Lantone Giulio – IRCCS "S. De Bellis";
1° Componente supplente – Dott. Chetta Giuseppe Salvatore – ASL BT;
2° Componente supplente – Dott. Tricarico Fausto Giacomo – AOU "Ospedali Riuniti" Foggia;
3° Componente supplente – Dott. Cecere Giuseppe – ASREM.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Interna:
Componente effettivo – Dott.ssa Panettieri Immacolata Antonia – AOU Ospedali Riuniti Foggia;
1° Componente supplente – Dott.ssa Politi Cecilia – ASREM;
2° Componente supplente – Dott. Cuccorese Giuseppe – ASL BT;
3° Componente supplente – Dott. Bartucci Giuseppe – ASL BT.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Trasfusionale:
Componente effettivo – Dott. Ostuni Angelo – AOU Policlinico Bari;
1° Componente supplente – Dott. Centra Michele – AOU Ospedali Riuniti Foggia;
2° Componente supplente – Dott. Volpe Silvestro – AO "San Giuseppe Moscati" Avellino;
3° Componente supplente – Dott. Vacca Michele – AORN Cardarelli.

Concorso pubblico n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica:
Componente effettivo – Dott. Quarta Luigi Giuseppe – ASL LE;
1° Componente supplente – Dott. Barile Vincenzo – ASP Potenza;
2° Componente supplente – Dott. Gadaleta Cosmo – IRCCS Giovanni Paolo II;
3° Componente supplente – Dott. Scarano Enrico – AO "San Carlo" Potenza.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2021, n. 22

ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Chirurgia Plastica e Chirurgia Generale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BR, con note prot. n. 110807 del 18.12.2020 e n. 110813 del 18.12.2020 ha prodotto richiesta di

designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico in Chirurgia Generale e Chirurgia Plastica.

Con nota prot. AOO_183/19.1.2021 n. 932, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 1 febbraio 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 11 del 21.1.2021 e sul Portale della Salute in data 19.1.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 1 febbraio 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni:

- ✓ Concorso nella disciplina di Chirurgia Plastica: Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Marche e Toscana;
- ✓ Concorso nella disciplina di Chirurgia Generale: Molise.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- ➢ di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BR come di seguito indicati:

<u>Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Plastica:</u>
Componente effettivo – Dott. D'Alessio Roberto – A.O. "Cardarelli" Napoli;
1° Componente supplente – Dott. Riccio Michele – A.O.U. Ospedali Riuniti - Ancona;
2° Componente supplente – Dott. Abbonante Francesco – A.O. "Pugliese – Ciaccio" Catanzaro;
3° Componente supplente – Dott. Pantaloni Marcello – AOU Pisana.

<u>Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale:</u>
Componente effettivo – Dott. Restini Enrico – ASL BT;
1° Componente supplente – Dott. Buonfantino Massimo – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott. De Giorgi Donato – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Fracasso Agostino Lorenzo – ASL TA.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BR come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Plastica:
Componente effettivo – Dott. D'Alessio Roberto – A.O. "Cardarelli" Napoli;
1° Componente supplente – Dott. Riccio Michele – A.O.U. Ospedali Riuniti - Ancona;
2° Componente supplente – Dott. Abbonante Francesco – A.O. "Pugliese – Ciaccio" Catanzaro;
3° Componente supplente – Dott. Pantaloni Marcello – AOU Pisana.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale:
Componente effettivo – Dott. Restini Enrico – ASL BT;

1° Componente supplente – Dott. Buonfantino Massimo – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott. De Giorgi Donato – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Fracasso Agostino Lorenzo – ASL TA.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2021, n. 23

AOU Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Ematologia e Neurologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, con note prot. n. 73 del 4.1.2021 e n. 765 del 18.1.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico in Ematologia e Neurologia.

Con nota prot. AOO_183/19.1.2021 n. 932, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 1 febbraio 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 11 del 21.1.2021 e sul Portale della Salute in data 19.1.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 1 febbraio 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni:

- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Ematologia: Basilicata, Campania e Marche;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Neurologia: Basilicata, Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- ➢ di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Ematologia:
Componente effettivo – Dott. Pietrantuono Giuseppe – IRCCS CROB Rionero in Vulture;
1° Componente supplente – Dott. Visani Giuseppe – AO Ospedali Riuniti Marche Nord;
2° Componente supplente – Dott. Califano Catello – ASL Salerno;
3° Componente supplente – Dott. Di Renzo Nicola – ASL LE.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Neurologia:
Componente effettivo – Dott. Cannistrà Umberto – AO "Pugliese - Ciaccio" Catanzaro;
1° Componente supplente – Dott. Arcudi Luciano – AO "Bianchi Melacrino Morelli";
2° Componente supplente – Dott.ssa Coniglio Maria Gabriella – ASM Matera;
3° Componente supplente – Dott. Rinaldi Giuseppe – ASL BA.

- di demandare all'AOU Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia come di seguito indicati:

<u>Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Ematologia:</u>
Componente effettivo – Dott. Pietrantuono Giuseppe – IRCCS CROB Rionero in Vulture;
1° Componente supplente – Dott. Visani Giuseppe – AO Ospedali Riuniti Marche Nord;
2° Componente supplente – Dott. Califano Catello – ASL Salerno;
3° Componente supplente – Dott. Di Renzo Nicola – ASL LE.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Neurologia:

Componente effettivo – Dott. Cannistrà Umberto – AO "Pugliese - Ciaccio" Catanzaro;
1° Componente supplente – Dott. Arcudi Luciano – AO "Bianchi Melacrino Morelli";
2° Componente supplente – Dott.ssa Coniglio Maria Gabriella – ASM Matera;
3° Componente supplente – Dott. Rinaldi Giuseppe – ASL BA.

- di demandare all'AOU Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2021, n. 24

AOU Policlinico di Bari – Designazione componente regionale supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Malattie Infettive.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'AOU Policlinico di Bari – stante la rinuncia da parte di tre dei quattro componenti regionali designati dalla scrivente Sezione con Determinazione Dirigenziale n. 298 del 17.11.2020 per la procedura concorsuale di cui all'oggetto – ha potuto procedere esclusivamente alla nomina del componente effettivo in seno alla citata Commissione esaminatrice. Tanto premesso, al fine di procedere alla nomina del componente supplente, con nota prot. n. 4290 del 19.1.2021 l'AOU Policlinico di Bari ha prodotto nuova richiesta di designazione dei componenti regionali supplenti.

Con nota prot. AOO_183/19.1.2021 n. 932, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 1 febbraio 2021.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 11 del 21.1.2021 e sul Portale della Salute in data 19.1.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 1 febbraio 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Campania e Marche.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda. Dall'elenco sono stati esclusi altresì i Direttori già designati con la citata Determinazione Dirigenziale n. 298 del 17.11.2020 quali Componenti regionali per la medesima procedura concorsuale e risultati rinunciatari.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 4 (quattro) componenti supplenti in caso di indisponibilità del componente effettivo già nominato tra i Direttori designati con la citata Determinazione Dirigenziale n. 298 del 17.11.2020.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Bari per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Malattie Infettive - come di seguito riportati:
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Carbonara Sergio – ASL BT;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Parrella Roberto – AORN "Ospedali dei Colli";
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Cosco Lucio – AO "Pugliese - Ciaccio" Catanzaro;
  - ✓ 4° Componente supplente – Dott. Esposito Vincenzo – AORN "Ospedali dei Colli".

- di demandare all'AOU Policlinico di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Policlinico di Bari.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Policlinico di Bari ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Bari per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Malattie Infettive - come di seguito riportati:

  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Carbonara Sergio – ASL BT;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Parrella Roberto – AORN "Ospedali dei Colli";
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Cosco Lucio – AO "Pugliese - Ciaccio" Catanzaro;
  - ✓ 4° Componente supplente – Dott. Esposito Vincenzo – AORN "Ospedali dei Colli".

- di demandare all' AOU Policlinico di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Policlinico di Bari.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Policlinico di Bari ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2021, n. 25

ASL LE – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Nefrologia, Medicina Trasfusionale e Anatomia Patologica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL LE, con nota prot. n. 3380 dell'11.1.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico in Nefrologia, Medicina Trasfusionale e Anatomia Patologica.

Con nota prot. AOO_183/19.1.2021 n. 932, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 1 febbraio 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 11 del 21.1.2021 e sul Portale della Salute in data 19.1.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 1 febbraio 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni:

- ✓ Concorso nella disciplina di Nefrologia: Campania;
- ✓ Concorso nella disciplina di Medicina Trasfusionale: Abruzzo e Calabria;
- ✓ Concorso nella disciplina di Anatomia Patologica: Abruzzo, Basilicata e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL LE come di seguito indicati:

<u>Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Nefrologia:</u>
Componente effettivo – Dott. Paglionico Ciro – ASL Napoli 1 Centro;
1° Componente supplente – Dott. Pecoraro Carmine – AORN "Santobono-Pausilipon";
2° Componente supplente – Dott. Morrone Luigi Francesco Pio – ASL TA;
3° Componente supplente – Dott. Di Paolo Salvatore – ASL BT.

<u>Concorso pubblico n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Trasfusionale:</u>
Componente effettivo – Dott. Dell'Orso Luigi – ASL 1 Avezzano – Sulmona – L'Aquila;
1° Componente supplente – Dott. Peres Eugenio – ASL BT;
2° Componente supplente – Dott. Centra Michele – AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
3° Componente supplente – Dott. Pata Vincenzo – ASP Cosenza.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Anatomia Patologica:
Componente effettivo – Dott.ssa Vita Giulia Anna Carmen – IRCCS CROB Rionero in Vulture;
1° Componente supplente – Dott. Pirrelli Michele – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott.ssa Quaglione Gina Rosaria – ASL Teramo;
3° Componente supplente – Dott.ssa Bruno Mariantonietta – ASM Matera.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL LE come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Nefrologia:

Componente effettivo – Dott. Paglionico Ciro – ASL Napoli 1 Centro;
1° Componente supplente – Dott. Pecoraro Carmine – AORN "Santobono-Pausilipon";
2° Componente supplente – Dott. Morrone Luigi Francesco Pio – ASL TA;
3° Componente supplente – Dott. Di Paolo Salvatore – ASL BT.

Concorso pubblico n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Trasfusionale:
Componente effettivo – Dott. Dell'Orso Luigi – ASL 1 Avezzano – Sulmona – L'Aquila;
1° Componente supplente – Dott. Peres Eugenio – ASL BT;
2° Componente supplente – Dott. Centra Michele – AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
3° Componente supplente – Dott. Pata Vincenzo – ASP Cosenza.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Anatomia Patologica:
Componente effettivo – Dott.ssa Vita Giulia Anna Carmen – IRCCS CROB Rionero in Vulture;
1° Componente supplente – Dott. Pirrelli Michele – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott.ssa Quaglione Gina Rosaria – ASL Teramo;
3° Componente supplente – Dott.ssa Bruno Mariantonietta – ASM Matera.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

ASL BA

Avviso di segnalazione graduatoria vigente e manifestazione d'interesse per l'assunzione presso l'Asl Bari per idonei in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altre amministrazioni pubbliche per la copertura di n. 30 posti di assistente amministrativo categoria C e di n. 30 posti di collaboratore amministrativo professionale categoria D.

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N° 163 DEL 5/02/2021

AVVISO DI SEGNALAZIONE GRADUATORIA VIGENTE E MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ASSUNZIONE PRESSO L'ASL BARI PER IDONEI IN GRADUATORIE DI CONCORSI PUBBLICI ESPLETATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COPERTURA DI N. 30 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CATEGORIA C E DI N. 30 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE CATEGORIA D

La ASL Bari intende procedere, mediante utilizzo di graduatorie in corso di validità approvate da altre Amministrazioni pubbliche in seguito all'espletamento di concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato in profilo professionale analogo o equivalente a quello che si intende ricoprire, alla copertura a tempo indeterminato di:

- n. 30 posti di Assistente amministrativo (categoria C) o altra categoria equivalente, in medesimo profilo di tipo amministrativo o amministrativo-contabile, in altri comparti di contrattazione collettiva, anche alla luce del d.p.c.m. 26 giugno 2015, recante definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale; (ad esempio, C, istruttore amministrativo nel CCNL Funzioni locali, o assistente amministrativo Area II nel CCNL Funzioni Centrali);
- n. 30 posti di Collaboratore professionale amministrativo (categoria D) o altra categoria equivalente, in medesimo profilo di tipo amministrativo o amministrativo-contabile, in altri comparti di contrattazione collettiva , anche alla luce del d.p.c.m. 26 giugno 2015, recante definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale; (ad esempio, D, istruttore direttivo amministrativo o contabile nel CCNL Funzioni locali, o funzionario amministrativo Area III nel CCNL Funzioni Centrali).

Le modalità di partecipazione all'avviso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando. Il presente avviso, corredato della modulistica da utilizzare, viene pubblicato per un periodo non inferiore a 30 giorni consecutivi nella sezione "Albo pretorio/Concorsi e avvisi" e nella sezione "Amministrazione Trasparente/bandi di concorso" del sito internet istituzionale della ASL BA, nonché sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana, dalla quale pubblicazione decorrono i termini perentori.

L'Asl Ba si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente avviso.

ART. 1 Destinatari dell'avviso

Possono presentare manifestazione di interesse esclusivamente i soggetti utilmente collocati in graduatorie in corso di validità approvate da Pubbliche amministrazioni, in seguito all'espletamento di pubblici concorsi per la copertura di posti a tempo indeterminato in profilo professionale analogo o equivalente a quello oggetto della presente procedura. L'analogia o equivalenza del profilo professionale viene effettuata anche sulla base del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, nonché sulla base del d.p.c.m. 26/06/2015.

L'Amministrazione potrà richiedere, in ogni momento, chiarimenti o integrazioni alle manifestazioni di interesse presentate. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per la partecipazione al presente avviso comporta in qualunque tempo l'esclusione dalla valutazione o la risoluzione del contratto di lavoro eventualmente stipulato.

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della segnalazione graduatoria vigente e manifestazione di interesse all'assunzione

I soggetti collocati nelle graduatorie interessati all'assunzione presso l'Asl presentano, entro la scadenza dei termini previsti dal presente avviso, la segnalazione e la specifica manifestazione di interesse affinché si utilizzi la graduatoria nella quale risultano collocati. La segnalazione di graduatoria vigente e la manifestazione di interesse all'assunzione presso l'Asl Ba, da parte del soggetto interessato, deve essere redatta in carta semplice seguendo lo schema che viene allegato al presente avviso (allegato 1 e 2, rispettivamente per categoria C e D). Nella manifestazione di interesse il candidato deve indicare, sotto la propria personale responsabilità, in autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti.

La manifestazione d'interesse da parte dei candidati idonei dovrà indicare:

- nome, cognome, luogo, data di nascita e codice fiscale;

- residenza, recapito telefonico, indirizzo mail e/o pec se posseduta;

- assunzione in ordine alla quale si manifesta interesse;

- dichiarazione della posizione tra gli idonei in graduatoria concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato formatasi a seguito di concorso pubblico;

- Ente che ha approvato la graduatoria e data di approvazione della graduatoria;

- titolo di studio posseduto;

- Curriculum Vitae, firmato e datato;

- il possesso dei requisiti generali di accesso all'impiego.

La domanda, sottoscritta e datata, deve essere accompagnata da una copia fotostatica di un documento valido d'identità. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della manifestazione di interesse. Non saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati che incorrano anche in una sola delle seguenti irregolarità/mancanze, considerate, ai fini della presente selezione, come insanabili:

- inoltro della domanda fuori dai termini prescritti o prima della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta ufficiale;

- candidati che presentano domanda di manifestazione d'interesse senza apposizione di firma (salvo che la domanda sia presentata mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, per cui essa non necessita di firma);

- mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti per l'accesso;

- candidati dichiarati idonei in graduatorie di merito non più efficaci ovvero non a tempo indeterminato o non formatesi a seguito di pubblico concorso;

Tutte le comunicazioni, notifiche e convocazioni relative alla manifestazione di interesse saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, nella sezione dedicata "Albo pretorio/Concorsi e avvisi" e "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso". Tale forma di pubblicità sostituisce la comunicazione individuale ai candidati ed ha valore di notifica ad ogni effetto di legge. I candidati non riceveranno, pertanto, alcuna comunicazione postale o personale al riguardo.

ART. 3 Presentazione della Manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse, pena l'esclusione dalla selezione, deve essere firmata in modo autografo

in calce dal candidato (ad eccezione delle manifestazioni trasmesse a mezzo posta elettronica certificata secondo le modalità stabilite dal presente avviso) e corredata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità. Essa dovrà essere presentata dai candidati entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Se il giorno di scadenza cade di domenica o festività nazionale infrasettimanale, il termine è prorogato al primo giorno non festivo successivo.
I candidati potranno inoltrare la manifestazione d'interesse mediante le seguenti modalità alternative:

a) mediante posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della ASL agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it. I file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato pdf. Fa fede la data di ricezione della PEC. La data di presentazione della domanda è comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna: l'assenza della notifica "ricevuta di avvenuta consegna" indica che la domanda non è stata ricevuta; è onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte della ASL attraverso la notifica di cui sopra; nel caso di mancata ricevuta di consegna il candidato può contattare l'Ufficio a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica ufficio.concorsi@asl.bari.it. Per i candidati che intendono utilizzare il servizio di PEC, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente quello personale del candidato, rilasciato da un gestore abilitato. Non è consentito al candidato l'utilizzo di caselle di posta elettronica certificata di soggetti diversi. Tutta la documentazione richiesta (manifestazione d'interesse e relativi allegati) dovrà essere contenuta in una sola mail inviata per PEC. Non saranno accettate mail contenenti singoli documenti o documenti parziali anche ad integrazione della domanda di partecipazione precedentemente trasmessa. Nel caso di ricezione di più mail, verrà presa in esame solo l'ultima mail ricevuta, secondo l'ordine cronologico, dal sistema di PEC dell'ASL BA. Nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta fissato nelle ore 24:00 del giorno di scadenza.
b) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata ad ASL BA, Lungomare Starita n. 6, 70132, Bari. Ai fini della ricezione della manifestazione d'interesse fa fede il timbro postale.

Sulla busta o nell'oggetto della mail dovrà essere riportato il nome e il cognome del candidato e la seguente espressione "manifestazione d'interesse scorrimento graduatoria – categoria c – codice ASSAMM2021" oppure "manifestazione d'interesse scorrimento graduatoria – categoria d – codice COLLAMM2021".

Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della suddetta dicitura, nonché disguidi nel recapito a mezzo posta elettronica certificata determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito. In ogni caso, non sarà imputabile ad ASL alcuna responsabilità per ritardi o disguidi del servizio postale o del servizio di posta elettronica certificata che determinino il recapito della domanda oltre il termine previsto, ovvero che comportino la dispersione della manifestazione d'interesse per motivi non ascrivibili ad ASL, compresa la mancata ricezione di comunicazioni dipendente dai gestori della PEC del candidato.

Ai fini delle procedure poste in essere dall'Azienda per la prevenzione della diffusione del COVID-19, saranno attuate le misure previste dai protocolli di sicurezza in materia.

Le eventuali variazioni di indirizzo cui inviare le comunicazioni dovranno essere tempestivamente comunicate, poiché in difetto le comunicazioni dell'Amministrazione saranno validamente effettuate all'indirizzo indicato nella domanda. L'ASL non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 Utilizzo graduatoria

Scaduto il termine di pubblicazione, l'Asl Ba contatterà, con l'ordine fissato al successivo punto b), le Amministrazioni Pubbliche detentrici delle graduatorie segnalate dai candidati che hanno inoltrato manifestazione di interesse, al fine di verificare la disponibilità delle medesime Amministrazioni all'utilizzo delle stesse graduatorie. Successivamente:

a) Le Amministrazioni detentrici delle graduatorie confermano per iscritto ad ASLBA la propria disponibilità in merito all'utilizzo della propria graduatoria entro 30 giorni lavorativi, unitamente all'indicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria del concorso pubblico e all'attestazione che trattasi di graduatoria valida e efficace secondo la normativa vigente e che non pendono contenziosi giudiziali sulla stessa (a pena di esclusione dei candidati che abbiano manifestato l'interesse), con l'elenco degli idonei non assunti in ordine di punteggio, dati anagrafici e recapiti;
b) Si procederà, pertanto, all'individuazione della graduatoria, ai sensi del successivo art. 5;
c) I candidati inseriti nella graduatoria individuata verranno convocati a colloquio conoscitivo, secondo quanto previsto dal successivo art. 6, anche se non abbiano proposto domanda di partecipazione;
d) Una volta individuata la graduatoria e i candidati, la ASLBA procede al suo utilizzo, previo accordo con l'Amministrazione detentrice.

ART. 5 Criteri di selezione delle graduatorie

In caso di più manifestazioni di disponibilità da parte delle Amministrazioni detentrici delle graduatorie, l'Azienda utilizzerà, per l'individuazione della graduatoria, i seguenti criteri di scelta, in ossequio ai fondamentali principi di imparzialità e trasparenza, elencati in ordine gerarchico:

a) con riferimento al criterio territoriale, dando priorità alle graduatorie detenute da Enti della Regione Puglia e, tra essi, dell'ambito Provinciale di Bari e, tra essi, i concorsi banditi da enti sanitari e, tra essi, quelli che applicano il CCNL sanità;

b) a parità di ambito territoriale o in mancanza di graduatorie nell'ambito territoriale barese/pugliese, dando priorità ai concorsi banditi da enti sanitari e, tra essi, quelli che applicano il CCNL sanità;

c) in mancanza di graduatorie di cui al punto a) o al punto b), dando priorità alle graduatorie di Pubbliche amministrazioni con maggior numero di dipendenti (da ultimo conto annuale approvato, tab. 1);

d) per tutti i punti precedenti, a parità di criterio di utilizzazione della graduatoria, dando priorità alla data di approvazione della graduatoria (criterio cronologico) e, in particolare, alla più recente;

Individuata la graduatoria, che sarà utilizzata ai fini della copertura dei posti indicati nell'avviso, si procede al suo utilizzo previo accordo con l'Ente detentore, mediante scorrimento, in base all'ordine della graduatoria, dei soggetti utilmente collocati, per l'assunzione a tempo indeterminato, fermo restando che il mancato utilizzo non pregiudica la posizione dell'idoneo o vincitore nella graduatoria dell'Ente detentore della stessa. Resta inteso che, nel caso in cui la segnalazione di graduatoria vigente e manifestazione di interesse venga proposta da soggetto che non sia il primo utile in graduatoria, si procederà in ogni caso partendo dal primo degli idonei. Pertanto, nell'ambito della graduatoria oggetto di prioritario scorrimento sarà interpellato sempre il primo soggetto utile in graduatoria anche se formalmente non ha prodotto istanza. Ai fini della copertura dei posti previsti dall'avviso, in caso di esaurimento della graduatoria o in caso di esito negativo del colloquio con il candidato o candidati collocati nella graduatoria prescelta, si procederà all'utilizzo di altre graduatorie selezionate secondo l'ordine di priorità sopra indicato.

L'elenco di idonei che si produrrà ad esito della presente procedura non sarà né cedibile né utilizzabile da altri enti o aziende e potrà essere oggetto di ulteriore utilizzo da parte della ASL BA, oltre ai posti oggetto della presente manifestazione di interesse, in subordine rispetto alle graduatorie di cui alle procedure concorsuali aziendali e/o uniche regionali, già bandite o a bandirsi. I dipendenti assunti avranno l'obbligo di permanere presso la ASL BA per almeno tre anni dall'assunzione (minor durata individuata ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, d.lgs. 165/2001).

ART. 6 Colloquio conoscitivo

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria prescelta sarà chiamato ad effettuare un colloquio conoscitivo, anche in forma telematica, alla presenza di una commissione composta da tre dirigenti o funzionari ASLBA, nominata con separato atto. Il colloquio sarà teso a valutare, sulla base dell'esame del curriculum, il possesso della capacità, delle competenze e dell'esperienza professionale del candidato al fine di individuare quelle maggiormente corrispondenti e coerenti alle caratteristiche richieste per la professionalità ricercata e per l'assegnazione nell'Azienda. Pertanto, non avrà luogo una dichiarazione di idoneità.

Il calendario ed il luogo di effettuazione del colloquio conoscitivo, che potrà essere svolto anche in forma telematica, saranno indicati nella sopra richiamata sezione del sito istituzionale. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio conoscitivo muniti di un valido documento di riconoscimento, senza alcun altro avviso.

ART. 7 Accertamento dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego

Saranno verificati, altresì, all'atto dell'assunzione, i requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego, ovvero:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'ASL;

3) Godimento dei diritti civili e politici;

4) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (è onere del candidato dichiarare le condanne o i procedimenti penali in corso);

5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito, anche sopraggiunto, comporta l'esclusione e/o la decadenza.

ART. 8 Assunzione e trattamento economico

L'assunzione del candidato individuato in possesso dei prescritti requisiti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo le disposizioni di legge e del vigente C.C.N.L. personale Sanità. L'efficacia del predetto contratto è subordinata al superamento di un periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi di servizio effettivamente prestato. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal citato C.C.N.L.

Prima della sottoscrizione del contratto di lavoro, il soggetto individuato dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165. L'immissione in servizio è subordinata alle disposizioni di legge nazionale o regionale nel tempo vigenti, nel caso esse dovessero stabilire per qualsiasi causa l'impossibilità di procedere all'immissione in servizio del vincitore. Il candidato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dall'assunzione, a meno che il medesimo non chieda e ottenga dall'Amministrazione, per giustificato motivo, una proroga del termine stabilito. L'Asl si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione qualora vengano meno i presupposti e le condizioni di legge prescritte in materia assunzionale.

ART. 9 Informativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato dall'Asl Ba in qualità di titolare del trattamento ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Asl. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dell'Asl preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Il Direttore AGRU
Dott. Rodolfo Minervini

MODULO DI DOMANDA

"**AVVISO DI SEGNALAZIONE GRADUATORIA**

VIGENTE E MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AMMINISTRATIVO CATEGORIA C – CODICE ASSAMM2021"

All'Asl Bari

OGGETTO: SEGNALAZIONE GRADUATORIA VIGENTE E MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ASSUNZIONE PRESSO L'ASL BARI PER IDONEI IN GRADUATORIE DI CONCORSI PUBBLICI ESPLETATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COPERTURA DI N. 30 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CATEGORIA C – CODICE ASSAMM2021

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. derivanti da dichiarazioni mendaci

Cognome_____ nome_____

data nascita _____comune di nascita _____ prov._____

codice fiscale _____

comune di residenza_____C.A.P._____ prov. _____

via/piazza _____ n. _____

telefono _____ / _____ cell _____ / _____

email: _____

pec: _____

MANIFESTA INTERESSE

Alla copertura di n. 30 posti di assistente amministrativo categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, CCNL Sanità, mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente.

E

DICHIARA

- che le proprie generalità sono quelle sopra indicate;
- di essere collocato in posizione utile nella seguente graduatoria, valida ed efficace, a tempo pieno e indeterminato, formatasi a seguito di concorso pubblico, _____, alla posizione n._____, approvata con provvedimento n. _____/_____dall'Ente (pubblica amministrazione)_____(afferente all'ambito territoriale della Regione_____ e della Provincia_____), per il

profilo professionale di _____, CCNL applicabile_____;

- di essere, in particolare, collocato alla prima posizione utile □ si □ no;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ _____ rilasciato da _____in data _____ durata del corso in anni _____ con la seguente votazione _____;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni_____ _____ e di non essere stata/o dispensata/o o destituita/o dall'impiego pubblico;
- di aver preso visione dell'avviso e di accettarlo integralmente, ivi compreso l'art. 5;
- che le dichiarazioni sopra rese sono documentabili;
- di essere a conoscenza che le comunicazioni relative alla manifestazione di interesse avverranno secondo le modalità di cui all'avviso ovvero all'indirizzo mail dichiarato per le comunicazioni;
- di essere in possesso della Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- di godere godimento dei diritti civili e politici;
- di non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (è onere del candidato dichiarare le condanne o i procedimenti penali in corso);
- _____ _____
- di avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici o escluso dall'elettorato attivo;
- di non essere stato destituito/decaduto/dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o decaduto a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

La/Il sottoscritta/o autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva.

DICHIARA, altresì:

- DI ALLEGARE *CURRICULUM VITAE* IN FORMATO EUROPEO E CHE LE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE CORRISPONDONO AL VERO AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 76 D.P.R. 445/2000;
- DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ VALIDO;

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stata informato/a che i dati personali trasmessi con la presente manifestazione di interesse saranno trattati da ASLBA nel rispetto di quanto stabilito dalle norme in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679) per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale assunzione in servizio per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro instaurato.

Data Firma[1]

_____

N.B:

Riportare sull'esterno della busta contenente la manifestazione di interesse o nell'oggetto della mail inviata tramite PEC il *nome,* il *cognome del candidato* e l'indicazione del seguente oggetto "manifestazione d'interesse scorrimento graduatoria – categoria C – codice ASSAMM2021"

[1] La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile in calce alla domanda, è obbligatoria pena l'irricevibilità della domanda. La domanda di partecipazione trasmessa mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art.65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, non necessita di firma.

MODULO DI DOMANDA

"AVVISO DI SEGNALAZIONE GRADUATORIA VIGENTE E MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AMMINISTRATIVO CATEGORIA D - CODICE COLLAMM2021"

All'Asl Bari

OGGETTO: SEGNALAZIONE GRADUATORIA VIGENTE E MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ASSUNZIONE PRESSO L'ASL BARI PER IDONEI IN GRADUATORIE DI CONCORSI PUBBLICI ESPLETATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COPERTURA DI N. 30 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE CATEGORIA D – CODICE COLLAMM2021

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. derivanti da dichiarazioni mendaci

Cognome_____ nome_____

data nascita _____comune di nascita _____ prov._____

codice fiscale _____

comune di residenza_____C.A.P._____ prov. _____

via/piazza _____ n. _____

telefono _____ / _____ cell _____ / _____

email: _____

pec: _____

MANIFESTA INTERESSE

Alla copertura di n. 30 posti di collaboratore amministrativo professionale categoria D, a tempo pieno ed indeterminato, CCNL Sanità, mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente.

E
DICHIARA

- che le proprie generalità sono quelle sopra indicate;
- di essere collocato in posizione utile nella seguente graduatoria, valida ed efficace, a tempo pieno e indeterminato, formatasi a seguito di concorso pubblico, _____, alla posizione n._____, approvata con provvedimento n. _____/_____dall'Ente (pubblica amministrazione)_____(afferente all'ambito territoriale della Regione_____ e della Provincia_____), per il profilo professionale di _____, CCNL applicabile_____;
- di essere, in particolare, collocato alla prima posizione utile □ si □ no;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ _____ rilasciato da _____in data _____ durata del corso in anni _____ con la seguente votazione _____;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni_____ _____ e di non essere stata/o dispensata/o o destituita/o dall'impiego pubblico;
- di aver preso visione dell'avviso e di accettarlo integralmente, ivi compreso l'art. 5;
- che le dichiarazioni sopra rese sono documentabili;
- di essere a conoscenza che le comunicazioni relative alla manifestazione di interesse avverranno secondo le modalità di cui all'avviso ovvero all'indirizzo mail dichiarato per le comunicazioni;
- di essere in possesso della Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di

uno dei Paesi dell'Unione europea;
- di godere godimento dei diritti civili e politici;
- di non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (è onere del candidato dichiarare le condanne o i procedimenti penali in corso);
- _____
  _____
- di avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici o escluso dall'elettorato attivo;
- di non essere stato destituito/decaduto/dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o decaduto a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

La/Il sottoscritta/o autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva.

DICHIARA, altresì:
- DI ALLEGARE *CURRICULUM VITAE* IN FORMATO EUROPEO E CHE LE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE CORRISPONDONO AL VERO AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 76 D.P.R. 445/2000;
- DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ VALIDO;

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stata informato/a che i dati personali trasmessi con la presente manifestazione di interesse saranno trattati da ASLBA nel rispetto di quanto stabilito dalle norme in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679) per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale assunzione in servizio per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro instaurato.

Data Firma[1]

_____

N.B:
Riportare sull'esterno della busta contenente la manifestazione di interesse o nell'oggetto della mail inviata tramite PEC il *nome,* il *cognome del candidato* e l'indicazione del seguente oggetto "manifestazione d'interesse scorrimento graduatoria – categoria D- codice COLLAMM2021".

[1] La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile in calce alla domanda, è obbligatoria pena l'irricevibilità della domanda. La domanda di partecipazione trasmessa mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art.65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, non necessita di firma.

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO"

Avviso pubblico di selezione interna, per titoli ed esami, per la stabilizzazione di personale con contratto di lavoro flessibile appartenente ai seguenti profili professionali, in analogia con quanto disposto dal D.Lgs. n. 75/2017, art. 20, comma 2:

- **n. 36 Collaboratori Professionali Sanitari – Infermieri**
- **n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari – Tecnici di Radiologia Medica**
- **n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari – Tecnici di Laboratorio Biomedico**
- **n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari – Fisioterapisti**
- **n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica.**

PIA FONDAZIONE DI CULTO E DI RELIGIONE "CARD G. PANICO"
AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO"
TRICASE (LE)

In attuazione del provvedimento del Direttore Generale n. 14 del 30/01/2021 è indetto avviso pubblico di selezione interna, per titoli ed esami, per la stabilizzazione di personale con contratto di lavoro flessibile appartenente ai seguenti profili professionali, in analogia con quanto disposto dal D.Lgs. n. 75/2017, art. 20, comma 2 :

n. 36 Collaboratori Professionali Sanitari – Infermieri

n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari – Tecnici di Radiologia Medica

n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari – Tecnici di Laboratorio Biomedico

n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari – Fisioterapisti

n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica

Requisiti Generali di ammissione :

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica alla mansione specifica;
c) Diploma di Laurea, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle disposizioni vigenti, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
d) Iscrizione all'Albo professionale, ove esistente.

Requisiti Specifici di ammissione :

a) essere titolare di un rapporto di lavoro flessibile (tempo determinato, Co.Co.Co. e Partita IVA) con questa A.O. alla data di pubblicazione del Bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, prestare attività lavorativa presso questo Ente successivamente alla data del 28/08/2015 (data di entrata in vigore della L. n. 124 del 2015) e aver maturato al 31/12/2020, alle dipendenza di questa A.O., o di altri Enti del S.S.N. , almeno tre anni di servizio negli ultimi otto anni precedenti con contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto di stabilizzazione,

ovvero

b) essere titolare di un rapporto di lavoro flessibile (tempo determinato, Co.Co.Co. e Partita IVA) con questa A.O. alla data di pubblicazione del Bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,

prestare attività lavorativa presso questo Ente successivamente alla data del 28/08/2015 (data di entrata in vigore della L. n. 124 del 2015) e aver maturato, alla data di scadenza dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, almeno 18 (diciotto) mesi di servizio con contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto di stabilizzazione presso questo Ente .

Possono, altresì, partecipare i titolari di un rapporto di lavoro flessibile (tempo determinato, Co.Co.Co. e Partita IVA) con questa A.O. alla data di pubblicazione del Bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, prestare attività lavorativa presso questo Ente successivamente alla data del 28/08/2015 (data di entrata in vigore della L. n. 124 del 2015) e aver maturato, alla data di scadenza dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, almeno MESI 6 (SEI) di servizio con contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto di stabilizzazione presso questo Ente; all'esito positivo della selezione saranno collocati in una graduatoria separata dalla quale si potrà attingere per stipulare ulteriori contratti di lavoro flessibili.

La mancanza di uno dei requisiti, generali e specifici, determina l'esclusione dalla selezione.
Il personale che, pur ammesso alla selezione in quanto in possesso dei requisiti generali per l'ammissione alla selezione per la stabilizzazione, ma che nel giorno di avvio delle prove concorsuali non risulti titolare di un rapporto contrattuale con questo Ente, è escluso dalla stabilizzazione per carenza del requisito - presupposto della stabilizzazione, cioè la precarietà del rapporto di lavoro.
Alle selezioni in oggetto non possono partecipare coloro che siano dipendenti a tempo indeterminato presso altre Aziende Sanitarie ma che svolgano o abbiano svolto incarichi a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", a seguito di collocamento in aspettativa presso la propria Azienda di appartenenza, in quanto privi del requisito della precarietà necessario ai fini della stabilizzazione.

Criteri di calcolo dell'esperienza maturata presso questa Azienda, diversa dalla dipendenza

Ai fini del calcolo per il requisito di accesso pari a diciotto mesi di esperienza maturata e dei trentasei mesi utili alla stabilizzazione a tempo indeterminato si terrà conto dei seguenti criteri :

a) l'attività lavorativa prestata per almeno 25 giorni in un mese di calendario (dall'1 al 31) è valutata come 1 mese di servizio;
b) l'attività lavorativa prestata per meno di 25 giorni in un mese di calendario (dall'1 al 31) viene sommata, se possibile, ad altri periodi inferiori a 25 giorni e valutata come al punto *a)* ;
c) se, dopo la somma di cui al punto *b),* risulta una frazione di attività superiore a 15 giorni la frazione è valutata come 1 mese intero, se è uguale o inferiore a 15 giorni la frazione non viene valutata.

Domanda di Ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"** e dovrà essere presentata o pervenire al protocollo dell'Azienda **– Via S. Pio X n. 4 - 73039 – Tricase (Le)** entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando di Concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare :
a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
c) l'assenza di condanne penali o le eventuali condanne penali riportate, e i procedimenti penali in corso;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) il titolo di studio posseduto con l'indicazione di data e sede di conseguimento ;
f) tutti i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa Azienda Ospedaliera o altri Enti sanitari accreditati con il S.S.N., utili ai fini dell'anzianità di servizio;
g) le pubblicazioni redatte ed edite a stampa;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) di avere/non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito;
k) la lingua straniera prescelta per il colloquio nell'ambito della prova orale, scelta tra inglese, francese e spagnolo ;
l) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere data ogni necessaria comunicazione relativo al concorso, nonchè il recapito telefonico.

Il candidato nella domanda deve esprimere, inoltre, il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione della selezione.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Azienda stessa.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è da considerarsi perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo compresa la forza maggiore, vengano presentate o spedite oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nel caso di invio della domanda per il tramite del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno, comunque, considerate pervenute in tempo utile quelle domande giunte al Protocollo aziendale successivamente all'adozione del provvedimento di ammissione alla selezione.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 nella quale dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui al presente bando.
Le dichiarazioni mendaci e l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità saranno puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali vigenti in materia.

La mancata o irregolare presentazione di uno soltanto dei suddetti documenti, attestanti il possesso dei requisiti specifici, così come la mancata sottoscrizione della domanda e la mancanza di copia di un documento di identità, determina l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono, inoltre, allegare :

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato;

- gli eventuali titoli di precedenza in caso di parità nella graduatoria;
- le pubblicazioni necessariamente edite a stampa;
- un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Commissione Esaminatrice e prove di Esame

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico-Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità del 18/04/2001 n. DPS-IVE.E.21.2/671, con successivo atto separato.

La Commissione di Esame, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, dispone complessivamente di 100 punti, di cui 30 per i titoli e 70 per le prove di esame.

Gli esami si svolgeranno secondo le disposizioni contenute del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e consisteranno nelle seguenti prove :

PROVA SCRITTA : su argomenti scelti dalla Commissione attinenti al ruolo professionale da ricoprire; la prova potrà consistere anche nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla o sintetica.
PROVA PRATICA : esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti inerenti alla qualifica da ricoprire.

PROVA ORALE : su argomenti attinenti alla qualificazione professi del profilo messo a concorso, nonché elementi di informatica e verifica degli elementi almeno a livello iniziale della lingua straniera scelta.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati saranno informati del diario e della sede di svolgimento delle prove selettive con almeno 15 giorni di anticipo mediante racc.a.r. o racc. a mani.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

All'atto della presentazione per sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Formazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria degli idonei e la trasmetterà agli Uffici Amministrativi dell'Azienda Ospedaliera. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun concorrente, tenuto conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati

dai candidati con la domanda di partecipazione.
Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, li approva.

Adempimenti dei vincitori

I vincitori dovranno, inoltre, esibire la documentazione relativa ai requisiti culturali e professionali per la partecipazione al concorso, nonché le ulteriori certificazioni o dichiarazioni sostitutive degli stessi richiesta dalla normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.

La mancata presentazione dei documenti o l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione, determina la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Ai candidati assunti in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per le posizioni corrispondenti ai profili messi a concorso.

Ai candidati risultati vincitori che non potranno essere immediatamente stabilizzati per carenza dell'anzianità prescritta pari a trentasei mesi di servizio, sarà prorogata la tipologia contrattuale in essere (tempo determinato, Co.Co.Co., Partita IVA) fino al conseguimento del predetto requisito di anzianità.
Questo Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori dei posti messi a concorso, all'atto dell'assunzione a tempo indeterminato, dovranno esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa, da confermare nella dichiarazione di conoscenza, di uniformarsi nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" di Tricase (LE)

La PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, senza obbligo di indicare i motivi ed escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto, nonché di esercitare la facoltà di attuare la stabilizzazione in forma progressiva.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O. Personale di questa Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo, compreso quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera – U.O. Personale - Via S. Pio X n. 4 – Tricase (LE).

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente della suddetta U.O. – dott. Carlo Ingrosso
Il Responsabile del procedimento è il dott. Carlo Ingrosso – 0833/773111 – int. 211

Il Direttore Generale
(Sr. Margherita Bramato)

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 6 del 4 febbraio 2021

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" AZIONE 3 – "QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO DELL'ALTO SALENTO" INTERVENTO 3.2 "ADEGUAMENTO DEGLI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA E FRUIZIONE TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)"

Approvazione della graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.40 del 29/02/20 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)", pubblicato sul BURP n.77 del 28/05/20.

VISTA la Determina Dir. n.41 del 14/09/20 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute.

PRESO ATTO che alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN in data del 27.07.2020 e la seconda scadenza al 03/08/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta, sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 le seguenti DdS:

N.	DdS	CUAA	Denominazione
1	04250075894		GIANFRANCO AURISICCHIO

PRESO ATTO che dagli esiti dell'attività di valutazione delle DdS effettuata dalla CTV, con Determina Dir. n.47 del 02/10/2020 è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili e quindi ammissibili alla fase successiva di esame dell'ammissibilità.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di approvare** gli esiti della valutazione effettuata dalla CTV delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento;
- **di approvare** la graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento, riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL www.galaltosalento2020.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale L'Europa investe nelle zone Rurali

Ministero delle Politiche Agricole per lo Sviluppo Rurale

REGIONE PUGLIA

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

ALTO SALENTO 2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19- SOTTOMISURA 19.2

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

AZIONE 3 "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"

INTERVENTO 3.2 "ADEGUAMENTO DEGLI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA E FRUIZIONE TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)"

Bando approvato con Delibera del CdA n 40 del 29.02.20, pubblicato su BURP n 77 del 28.05.20

ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 6 del 04.02.2021

"Elenco delle Domande di Sostegno non ammissibili a finanziamento"

Beneficiario	Domanda di Sostegno	CUAA	ESITO
GIANFRANCO AURISICCHIO	04250075894		non ammissibile

Ostuni 04/02/21

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

GAL DAUNOFANTINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 3 DEL 08/02/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 3 - Intervento 3.1 – Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale- Approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse al finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale GAL DaunOfantino. (di seguito, per brevità, GAL DaunOfantino), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 288;

VISTO il verbale del CdA del 13/08/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo Azione 3 - Intervento 3.1 – "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale" pubblicato sul BURP n. 128 del 10/09/2020;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n.4 DDS, giusta determina del RUP n. 2 dell'11/01/2021;

CONSIDERATO che n.2 DDS sono state oggetto di espressa rinuncia con comunicazione a mezzo PEC acquisita agli atti del GAL (Comune di Manfredonia prot. 71 del 04/02/2021; Comune di Trinitapoli prot. n. 94 del 05/02/2021);

VISTA la delibera n.4 del CdA del 27/11/2020 con il quale è stato nominato il Gruppo di Lavoro incaricato alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica di Valutazione nominata per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno, ha inviato al RUP in data 08/02/2021 le risultanze con le quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento ed il contributo concedibile;

CONSIDERATO che le risorse finanziaria previste dal presente Avviso sono pari ad € 1.800.000,00, così come indicato al paragrafo 6 "Risorse finanziarie" dell'Avviso.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili riportate nell'allegato "A" costituita da n.2 DdS ammissibili e finanziabili;
- di stabilire che gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale del GAL DaunOfantino www.galdaunofantino.it;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Nicola Maria Trombetta)

ALLEGATO "A"
ALLA DETERMINA RUP N. 3 DEL 08/02/2021

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL FINAZIAMENTO

AZIONE 3 - **INTERVENTO 3.1** – POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE – SSL GAL DAUNOFANTINO. 2014-2020
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13/08/2020 PUBBLICATO SUL BURP N. 128 DEL 10/09/2020

Numero Posizione Graduatoria	Denominazione Richiedente	Numero DdS	Totale punteggio assegnato	Totale investimento dichiarato	Totale investimento ammissibile	Investimento non ammissibile	Contributo pubblico concedibile	Esito valutazione
1	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	04250233568	60	€ 300.000,00	€ 289.740,00	€ 10.260,00	€ 289.740,00	Ammessa e finanziabile
2	COMUNE DI ZAPPONETA	04250234699	50	€ 297.007,06	€ 295.384,24	€ 1.622,82	€ 295.384,24	Ammessa e finanziabile

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Nicola Maria Trombetta

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITÀ" - INTERVENTO 1.5 "LA CASA DEL PARCO – GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI ED ELENCO DEFINITIVO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMISSIBILI.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo disviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808d ella Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione ditali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Determina n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 con cui è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;

VISTI i Chiarimenti della Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale sul dettato dell'articolo 20 paragrafo 1 Lettera e) del regolamento 1305/2013 DDG3/FS/II(2017) 6876921 del 21/12/2017

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma

di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".

VISTA l'Azione 1 Gravine in Rete: dalle Reti di Interesse alle Reti di Comunità - Intervento 1.5 "La Casa del Parco" della Strategia di Sviluppo Locale del GAl Luoghi del Mito e delle Gravine

VISTA Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";

VISTA la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia sottoscritta in data 8/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 279;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine del 14/06/2019 con cui è stato conferito mandato al direttore tecnico per la redazione del bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno relativo all'Azione 1 Gravine in Rete: dalle Reti di Interesse alle Reti di Comunità - Intervento 1.5 "La Casa del Parco" (di seguito solo "bando"), autorizzando il Direttore agli adempimenti consequenziali;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine del 05/03/2020 con cui si è preso atto della versione definitiva del bando;

VISTO il bando pubblicato sul sito web istituzionale del GAL e sul BURP n 33 del 12.03.2020;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con Determine del RUP n. 1.5/01 del 15/05/2020, n. 1.5/02 del 21/05/2020, n. 1.5/03 del 17/07/2020, n. 1.5/04 del 07/09/2020;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la determinazione n 1.5/05 del 17/09/2020 con cui il RUP dott. Daniel Dal Corso ha incaricato la dottoressa Maria Gigante, responsabile Amministrativa e finanziaria del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, per l'esecuzione della verifica di ricevibilità delle domande di sostegno pervenute in relazione al bando;

VISTA la determinazione n 1.5/06 del 02/11/2020 con cui il RUP ha approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili;

VISTA la determinazione n 1.5/07 del 02/11/2020 con cui il RUP ha insediato la Commissione Tecnica di Valutazione per l'Istruttoria delle domande ammesse a finanziamento;

RILEVATO che entro i termini di scadenza sono state presentate n. 4 domande di sostegno con i relativi progetti

VISTI gli esiti del controllo tecnico amministrativo e dei controlli di merito effettuati dalla Commissione tecnica di valutazione la cui attività si è conclusa positivamente per n. 1 domanda di sostegno;

VISTA la determinazione n 1.5/08 del 02/12/2020 con cui il RUP ha approvato la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la determinazione n 1.5/09 del 02/12/2020 con cui il RUP ha approvato l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili;

VIASTA la delibera del consiglio di amministrazione del GAL del 16/12/2020 con cui è stato approvato il lavoro svolto dalla commissione tecnica di valutazione, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili;

VISTI gli esiti degli accertamenti espletati a carico dei soggetti titolari delle domande di sostegno ritenute ammissibili;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie assegnate al bando pubblicato sul BURP n. 33 del 12.03.2020 ammontano ad €. 350.000,00;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno il cui esito istruttorio si è concluso positivamente e l'elenco definitivo delle domande di sostegno non ammissibili;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul sit web ufficiale del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, salve le garanzie previste dalla legge241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la graduatoria definitive delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti, ai sensi dell'Azione 1 Gravine in Rete: dalle Reti di Interesse alle Reti di Comunità - Intervento 1.5 "La Casa del Parco", riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 1 domande di sostegno;
- di dare atto che l'allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta per ciascuna DdS le seguenti indicazioni:
  - N. posizione in graduatoria;
  - Soggetto richiedente;
  - Barcode DdS;
  - Punteggi per singoli principi e Punteggio complessivo;
  - Importo richiesto;
  - Importo ammissibile;
  - Importo non ammissibile;
  - Contributo concedibile;
  - Esito valutazione

- di approvare l'elenco definitive delle domande di sostegno non ammissibili ai sensi dell'Azione 1 Intervento 1.5, riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende n 3 Domanda di Sostegno presentate da COMUNE DI PALAGIANELLO, COMUNE DI MASSAFRA E COMUNE DI LATERZA;
- di stabilire che il presente provvedimento verrà sottoposto a ratifica del consiglio di amministrazione nella prima seduta utile;
- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno relativo all'Azione 1 Gravine in Rete: dalle Reti di Interesse alle Reti di Comunità - Intervento 1.5 "La Casa del Parco"" pubblicato sul sito web istituzionale del GAL e sul BURP n. 33 del 12.03.2020 e s.m.i.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione del GAL
Raffaele Orazio Ignazzi

ALLEGATO A

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
(FEASR) 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITÀ"

INTERVENTO 1.5 "LA CASA DEL PARCO"

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO SU BURP n. 33 del 12.03.2020

Graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili.

APPROVATA CON ATTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL DEL 03/02/2021

Pagina 1

N. POSIZIONE GRADUATORIA	SOGGETTO RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA	PUNTEGGI ATTRIBUITI SULLA BASE DEI CRITERI DI SELEZIONE								IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	IMPORTO CONCEDIBILE	ESITO VALUTAZIONE
			Localizzazione dell'intervento	Importanza storica/architettonica del sito	Qualità del piano di recupero della struttura dal p.To di vista della sostenibilità tipologica, ambientale e dell'efficienza energetica	Livello di progettazione esecutivo	Qualità e livello di dettaglio del regolamento di funzionamento/gestione della struttura	Qualità del programma delle attività valutato in termini di iniziative/servizi di interesse collettivo e relativa analisi economica	Profilo del beneficiario con riferimento alla capacità di esprimere aggregazione ed interazioni tra differenti categorie	PUNTEGGIO COMPLESSIVO					
1	COMUNE DI CASTELLANETA	04250088640	20	0	10	0	10	24	10	74	€ 302.806,14	€ 299.916,53	€ 2.889,61	€ 299.916,53	AMMISSIBILE E FINANZIABILE

Castellaneta,li 03/02/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Scarl
Raffaele Ignazzi

ALLEGATO B

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
(FEASR) 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
– Dalle reti di interesse alle reti di comunità –

AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITÀ"

INTERVENTO 1.5 "LA CASA DEL PARCO"
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO SU BURP n. 33 del 12.03.2020

Elenco definitivo delle domande non ammissibili

APPROVATO CON CON ATTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL DEL 03/02/2021

Pagina 1

CUAA	SOGGETTO RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA	ESITO VALUTAZIONE
80010830737	COMUNE DI PALAGIANELLO	04250031800	INAMMISSIBILE per mancato possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" del Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno ed ai sensi dell'art. 24 punto c) del Regolamento (UE) n. 65 del 27 gennaio 2011
80009410731	COMUNE DI MASSAFRA	04250032246	INAMMISSIBILE. Istanza carente della documentazione elencata al punto 14) del paragrafo 14 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" del Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno
80003830730	COMUNE DI LATERZA	04250032287	INAMMISSIBILE per mancato possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" del Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno.

Castellaneta,li 03/02/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Scarl
Raffaele Ignazzi

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno

AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE"

Intervento 2.1 "Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi (start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine"

Intervento 2.2 "Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l.

Fondo F.E.A.S.R
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno

AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE"

Intervento 2.1 "Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi(start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine"

Intervento 2.2 "Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia"

Approvazione bando mediante Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 194 del 12 giugno 2020



Sommario

1. Premessa 4
2. Principali riferimenti normativi 4
2.1 Normativa comunitaria 4
2.2 Normativa nazionale 6
2.3 Normativa regionale 7
2.4 Provvedimenti Agea 8
2.5 Provvedimenti GAL 9
3. Principali definizioni 9
4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020 11
5. Localizzazione degli interventi 13
6. Risorse finanziarie 13
7. Soggetti beneficiari 13
8. Condizioni di ammissibilità 14
9. Dichiarazioni di impegni e obblighi 16
9.1 Obblighi 16
9.2 Impegni 17
10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili 18
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 19
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa 20
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili 21
11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese 22
12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico 24
13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati 25
14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno 27
15. Criteri di selezione 29
16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria 33
17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno 34
18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP 37

18.1 DdP dell'anticipo 38
18.2 DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL) 39
18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 39
19. Ricorsi e riesami 40
20. Trasferimento dell'azienda e degli impegni, recesso/rinuncia dagli impegni 41
21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche 42
22. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) 48
23. Normativa sugli aiuti di stato 48
24. Disposizioni generali 48
25. Obblighi in materia di informazione e pubblicità 49
26. Relazioni con il pubblico 50
27. Informativa e trattamento dati personali 50



1. Premessa

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Luoghi del Mito e delle Gravine società consortile a responsabilità limitata è un partenariato molto ampio tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.
Il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, attraverso i fondi messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo 2014/2020 ed in particolare dalla Sotto-misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR regionale, provvederà alla realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale (di cui all'Art. 35, par. 1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013) appartenenti alla propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), attraverso il Piano di Azione Locale (PAL), un progetto che, attraverso un set di Azioni ed interventi ben precisi, ha il compito di tradurre gli obiettivi della Strategia in azioni concrete.

Con il presente avviso il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine dà attuazione agli interventi previsti nel proprio Piano di Azione Locale per l'azione 2 "Gravine servizi: i laboratori del valore" -Intervento 2.1 "Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi(start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine" Intervento 2.2 "Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia". Il presente avviso definisce pertanto i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente avviso possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

2. Principali riferimenti normativi

2.1 Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;



- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;



- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

2.2 Normativa nazionale

- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679;**
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";



- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016**, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC";
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

2.3 Normativa regionale

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia;
- **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020**, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- **DGR n. 582/2016** Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MIPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;

- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MIPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020**con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale (SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione** fra la **Regione Puglia** e il **GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l.** sottoscritta in data 8/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 279;
- **Determinazione n. 157 del 16 aprile 2020 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020**con la quale si approvano le modifiche all'azione 2 proposte dal Gal Luoghi del Mito e delle Gravine.

2.4 Provvedimenti Agea

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;

- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

2.5 DGR 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. **Provvedimenti GAL**

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 191 del 23/10/2019** del **GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l.**, con cui si è provveduto a dare mandato al RAF per la redazione dell'avviso pubblico individuando lo stesso come responsabile unico del procedimento;
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 193 del 05/03/2020** del **GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l.**, con cui si è provveduto ad approvare la variante al PAL.

3. Principali definizioni

a. **Agricoltore**: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.

b. **Attività agricola**: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:

- la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
- il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
- lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

c. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

d. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

e. **Coadiuvante familiare**: ai sensi dell'art.19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il



coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

f. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R.n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

g. **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

h. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

i. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).

j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 c. 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).

k. **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

l. **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

m. **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sotto misure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

o. **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

p. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.



q. **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

r. **Persone fisiche delle zone rurali**: persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.

s. **Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

t. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

u. **Piccola impresa**: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

v. **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

w. **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR Puglia 2014-2020.

x. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

y. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'Azione assolve il compito di creare servizi e logistica per stimolare e supportare le attività dei settori di interesse strategico del GAL e delle loro reti (ospitalità, artigianato, prodotti agroalimentari, patrimonio ambientale e culturale, paesaggio alimentare e innovazione sociale). La loro realizzazione costituisce una novità assoluta per il territorio del GAL perché per la prima volta vengono sostenuti interventi volti a

creare nuova occupazione (start up) attraverso la messa a punto di iniziative che, oltre a svolgere attività economiche vere e proprie (erogazione di servizi, compreso la commercializzazione), sono strutturate per divenire spazi/laboratorio multi-funzione e multi-azione in grado di generare attività di tipo collaborativo e propulsivo in fase di promozione e valorizzazione del Parco rurale delle Gravine. Per queste caratteristiche essi assumono anche la funzione di laboratori di idee.

L'intervento è finalizzato a sostenere i piani aziendali di nuove start up che intendono avviare attività di servizi gestionali e logistici a favore delle imprese che operano nel settore del **turismo rurale,** dell'**artigianato di tradizione** e dell'**agroalimentare** del territorio del GAL, per migliorarne gli aspetti organizzativi, promozionali e commerciali. L'ambito di azione riguarda sia la componente ricettività del turismo rurale sostenibile (agriturismi, b&b, case vacanza, ecc.), sia quella naturalistica e culturale espressa dal territorio (ecoturismo, cicloturismo, escursionismo, camminatori, patrimonio, enogastronomia, ecc.), compreso l'artigianato artistico (ceramiche, tessiture, ecc.) e quello vastissimo e ricchissimo di prodotti enogastronomici di qualità e si estende anche a quella parte del settore agricolo coinvolto nell'agricoltura civica ed anche alla rete del cibo che la sostiene.

Le start up che si intendono sostenere devono avere anche il compito di proporre iniziative con finalità di valorizzazione unitaria del Parco rurale delle Gravine, nonché, comportarsi da veri e propri laboratori urbani nel campo dell'innovazione/animazione sociale.
A titolo di esempio dovranno perseguire anche i seguenti obiettivi:
- fungere da incubatore di idee e sviluppare progettualità innovativa e sostenibile nell'ambito di interesse;
- essere piattaforma logistica di supporto alle Reti e al GAL nella gestione di iniziative di interesse generale e specifico;
- assumere un ruolo attivo nella creazione/mantenimento del sistema delle relazioni tra i soggetti che a vario titolo sono coinvolti dalle iniziative attivate dal PAL (Comuni, reti, scuole, associazioni, cittadinanza attiva, gruppi di interesse, ecc.).

L'Azione 2 si compone di due differenti tipologie di interventi:

Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi (start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine.

Il presente Intervento si propone di sostenere, attraverso la concessione di un premio all'avviamento, la creazione di nuove micro-imprese e piccole imprese che avviino attività extra-agricole.
Il premio di cui all'Intervento 2.1 sarà concesso **esclusivamente** se il richiedente presenta contemporaneamente Domanda di Sostegno a valere sull'Intervento 2.2.

Intervento 2.2 – Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia

Il presente Intervento si propone di sostenere lo sviluppo di micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole che hanno fatto richiesta del premio all'avviamento di cui all'Intervento 2.1.
L'azione contribuisce a soddisfare le seguenti Focus Area:

PRIORITA'	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6– Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6A	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione	Diretto
P6– Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6B	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Indiretto

5. Localizzazione degli interventi

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello**.

6. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 820.000,00**, così ripartite per Interventi:

Intervento		**Risorse finanziarie**
Codice	**Descrizione**	
2.1	Aiuto all'avviamento di nuoveimprese di servizi (start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine	€ 260.000,00
2.2	Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia	€ 560.000,00

7. Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono così individuati:

Intervento 2.1-Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi (start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine

Il sostegno è concesso agli agricoltori o ai coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole (il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS) o a microimprese e piccole imprese (così come definite dall'Allegato 1 del Reg. (UE) n.



702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE), nonché a persone fisiche nelle zone rurali.
È escluso il sostegno ad imprese agricole e della pesca ed alle imprese di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, qualora il prodotto della trasformazione rimanga un prodotto elencato nell'allegato I.
Sono esclusi dal sostegno i soggetti beneficiari degli aiuti a valere sulla Misura 6.1 del PSR Puglia 2014-2020.
I beneficiari devono svolgere le attività imprenditoriali esclusivamente nel territorio del GAL. I beneficiari non devono essere ancora in possesso, alla data di presentazione della DdS, del codice classificazione ATECO (cfr. **Allegato G**) relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento. Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA alla data del rilascio della DdS. Il nuovo codice ateco dovra' essere attivato dal titolare o legale rappresentante della societa' entro TRENTA giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria nel caso di soggetti già operativi in altre attività. Nel caso di nuove iniziative il proponente dovrà attivare la partita iva e l'iscrizione alla camera di commercio con il codice ateco prescelto con modalità inattiva.
.

Intervento 2.2- Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia

Sono beneficiari:
gli agricoltori o i coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole (il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS) o le microimprese e le piccole imprese (così come definite dall'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE) nonché le persone fisiche nelle zone rurali.
Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA alla data del rilascio della DdS.
Il nuovo codice ateco dovra' essere attivato dal titolare o legale rappresentante della societa' antecedentemente al rilascio della prima domanda di pagamento entro TRENTA giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria nel caso di soggetti già operativi in altre attività. mentre l'iscrizione in CCIAA del nuovo codice ateco sara' presentata all'invio della domanda di pagamento a saldo.
Nel caso di nuove iniziative il proponente dovrà attivare la partita iva e l'iscrizione alla camera di commercio con il codice ateco prescelto con modalità inattiva..
E' escluso il sostegno ad imprese agricole e della pesca e alle imprese di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, qualora il prodotto della trasformazione rimanga un prodotto elencato nell'allegato I.

Tali beneficiari devono svolgere le attività imprenditoriali esclusivamente nel territorio del GAL.

8. Condizioni di ammissibilità

Il richiedente dovrà presentare contemporaneamente domanda di sostegno a valere sugli Interventi 2.1 e 2.2 e dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS, i seguenti requisiti:



1. non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 del presente Avviso, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.

   Il sostegno, infatti, può essere concesso a:
   - nuove start-up: soggetto che non esercita attività d'impresa;
   - imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riportino codice ATECO diversi dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento (cfr. **Allegato G**);
2. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al "*de minimis*". A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
3. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL luoghi del Mito e delle Gravine (Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello);
4. rispettare i requisiti del beneficiario secondo quanto indicato nel paragrafo 7;
5. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
6. Avere età pari o superiore a 18 anni nel momento della presentazione della domanda di sostegno;
7. raggiungere un punteggio minimo di accesso per l'intervento 2.2, pari a **25 punti**
8. L'investimento per la misura 2.2 non potrà essere inferiore a 30.000,00 euro
9. non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di li quidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
10. presentare obbligatoriamente Domanda di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento 2.2 (;
11. presentare un Piano Aziendale, redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente avviso, coerente con le finalità dell'intervento 2.2 "Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia" e con le politiche di sviluppo integrato del territorio promosse dal GAL;
12. A norma del Regolamento Delegato n. 807/2014, Capo II, art. 5, paragrafo 1, Lett. b), il piano aziendale deve descrivere almeno: la situazione economica di partenza della persona, della micro-impresa o piccola impresa che chiede il sostegno; le tappe essenziali, gli obiettivi, lo sviluppo delle nuove attività e il piano di investimento proposto.
13. l'attività proposta nel Piano Aziendale deve riguardare uno dei settori di diversificazione riportati al paragrafo 10 del presente Avviso;
14. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti

alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

15. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
16. presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
17. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
18. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
19. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
20. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o del PSR 2007-2013;
21. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

9. Dichiarazioni di impegni e obblighi

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

9.1 Obblighi

a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) AGEA prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
b. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
c. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
d. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
e. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione

dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

9.2 Impegni

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;

b. Avviare l'attuazione del piano aziendale

c. mantenimento della localizzazione delle attività produttive;

d. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati

e. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");

f. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;

g. mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento a saldo effettuato dall'Organismo Pagatore;

h. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data del pagamento a saldo effettuato dall'Organismo Pagatore;

i. consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti

j. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto stabilito nel presente Avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

k. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno ed in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.
A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR 1802 del 07/10/2019.

10.Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Il sostegno, nell'ambito degli Interventi 2.1 e 2.2, è concesso per attività nell'ambito dei settori di diversificazione chiave ed emergenti dello sviluppo rurale.
I settori di diversificazione interessati sono:

- servizi di base per la popolazione locale e/o finalizzate a collegare l'accesso ai diritti universali e alla salute;
- attività commerciali al dettaglio specializzate nella vendita di prodotti agricoli e agroalimentari tipici (non ricompresi nell'Allegato 1 del trattato), e-commerce;
- attività di turismo rurale o attività legate allo sviluppo economico del territorio, fornitura di servizi turistici, trasporto, ecc;
- attività di artigianato di tradizione e dell'agroalimentare;
- servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) attraverso lo sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali, servizi di web marketing.

L'Azione 2 non può finanziare, in nessun caso, attività di produzione agricola e forestale nonché attività che utilizzino materia prima e realizzino produzioni contenute entrambe nell'Allegato 1 del TFUE.
Sono esclusi altresì tipologie di interventi e beneficiari interessati dai settori di diversificazione oggetto della sotto-misura 6.4 del PSR Puglia 2014/2020 ovvero agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa così suddivisi per Intervento:
Intervento 2.1-Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi (start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine
Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la relativa rendicontazione.
Intervento 2.2- Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia
Le spese ammissibili sono quelle previste dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare:

- spese per ristrutturazione e/o adeguamento di immobili strettamente funzionali all'attività extra agricola;
- acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e forniture per lo svolgimento delle attività strettamente funzionali all'attività extra – agricola;
- arredi strettamente funzionali all'attività extra – agricola;
- acquisto di hardware e software inerenti o necessari all'attività;
- acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- sono inoltre ammissibili le spese generali, fino ad un massimo 12% della spesa ammessa a finanziamento sostenuta e rendicontata (cfr. Art. 45 par. 2 lettera c - del Reg. (UE) n. 1305/2013). Nel caso di acquisto e messa in opera di impianti, arredi e attrezzature, il limite massimo delle spese generali è ridotto al 6% della spesa ammessa a finanziamento per tale tipologia di investimento.

I costi devono essere conformi a quanto previsto agli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013.
L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, studi di fattibilità, spese di costituzione, spese relative al conseguimento di pareri, autorizzazioni, nulla osta ecc.) che possono essere ammesse se sono state sostenute non più di 12 mesi prima della data di presentazione della domanda di sostegno.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.
Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità ed ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MIPAAF sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

9. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;



- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili ed affini, impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.) i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.
Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di macchine, attrezzature ed arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi ed in concorrenza.
I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.
L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.
Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:
a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati
Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici.
In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.
In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti ed in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.
In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.
Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.
Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli



imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.1 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente avviso, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.
Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al punto f) del par. 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

10.2 Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.
In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati, alle condizioni stabilite da ciascun Psr, l'Autorità di gestione può fissare una percentuale

  più elevata per operazioni finalizzate alla conservazione dell'ambiente. In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono sono rispettate le seguenti condizioni:

  a . attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato

  b. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione

- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11.Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MIPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.
In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.
I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking",

il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostri l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è obbligatorio richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carteprepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV(bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. istituirà un adeguato sistema (es., riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, DSAN attestante conformita' fatture all'originale trasmesse all'agenzia delle entrate ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentati a rendicontazione sul



medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.
Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui al par. 9 lett. g), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.
Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.
Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico

La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa per Intervento:
Intervento 2.1-Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi (start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine L'aiuto sarà pari a € 10.000,00 euro..
L'aliquota del contributo pubblico è pari al **100%** .
Il premio sarà erogato secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, a seguito dell'atto di concessione;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

L'erogazione della seconda quota, a saldo, avverrà in seguito all'accertamento e regolarità dell'investimento realizzato.
In nessun caso potranno essere concessi premi plurimi, ovvero in caso di avviamento in forma societaria di qualsiasi natura giuridica potrà essere concesso esclusivamente un solo premio di avviamento ad uno solo dei componenti la forma societaria.

Intervento 2.2- Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia
L' Aliquota di contributo pubblico è pari al 50% della spesa ammessa 50%

L'investimento non potrà essere inferiore a 30.000,00 euro, mentre il **limite massimo di spesa ammissibile** agli aiuti non potrà essere superiore a 70.000,00 euro. Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post). Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.



13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della Domanda di Sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultino iscritti negli appositi albi professionali.
Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Luoghi del Mito e delle Gravines.c.r.l.: luoghidelmito@legalmail.it

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.
Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **09 Aprile 2021** (7gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine all'indirizzo di posta: info@luoghidelmito.it.
Il richiedente dovrà presentare una Domanda Multi-misura contenente entrambi i sotto-interventi.
Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.
La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **21 Febbraio 2021** (termine iniziale) e alle **ore 23:59** del giorno **16 Aprile 2021** termine finale).
Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.
Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. Le Domande di Sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento. Ad ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.luoghidelmito.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.luoghidelmito.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.
La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alle ore 13:00 del 23 Aprile 2021** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, apposta sul plico).

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Luoghi del Mitoe delle Gravine s.c.r.l.
Azione 2 - Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi (start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine e
Intervento 2.2 - Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia
Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….
Telefono …… – email …… –
PEC ……

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.
È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL Luoghi del Mito e delle Gravines.c.r.l.
Via Vittorio Emanuele – Palazzo Catalano sn
74011–Castellaneta (TA)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.
Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuto a qualsiasi causa.

14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione:

a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN ed attestazione di invio telematico;

b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno (e di tutti i soci in caso di società costituita o da costituirsi);

c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno(e da tutti i soci in caso di società costituita o da costituirsi), di cui all'**Allegato A** al presente avviso;

d. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B** al presente Avviso (*solo in caso di domanda presentata da impresa già esistente*);

Copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società.

e. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o certificato fallimentare aggiornata alla data di presentazione della DdS dalla quale si evinca che l'impresa non svolge attività nell'ambito dei settori di diversificazione previsti dal paragrafo 10 e dettagliati nell'**Allegato G** al presente avviso (*solo in caso di domanda presentata da impresa già esistente*);

f. certificato Generale del Casellario Giudiziale del richiedente il sostegno e/o dei Soci in caso di Società;

g. piano aziendale (Business Plan) per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**;

h. dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**AllegatoD** al presente Avviso;

i. in caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale rappresentante a presentare la domanda di sostegno;

j. in caso di società, copia conforme dell'atto costitutivo, dello statuto, e della visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;

k. visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne la piena disponibilità, l'immobile dovrà essere libero da qualsiasi gravame (da produrre anche nel caso in cui l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature);

l. elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post) consistenti in planimetrie, piante, sezioni, prospetti, layout, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto

dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato);

m. computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" solo in presenza di opere murarie (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);

n. per forniture di beni la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezziario di riferimento e per l'acquisto e messa in opera di macchine, attrezzature e arredi, presentazione di almeno n. 3 (tre)preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, Email/PEC;

o. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);

p. relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici, e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente;

q. protocolli d'intesa a firma congiunta del richiedente e del soggetto/i e/o istituzioni con cui il progetto sviluppa relazioni di tipo economico e/o attiva collaborazioni per la promozione e valorizzazione del territorio del GAL, necessari per l'assegnazione del relativo punteggio;

r. certificato di disoccupazione o dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante lo status di inoccupato o disoccupato resa dal soggetto richiedente e da tutti i soggetti necessaria per l'acquisizione del relativo punteggio;

s. Curriculum vitae in formato europeo attestante il possesso del titolo di studio pertinente o la partecipazione ai corsi di formazione;

t. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti;

u. elenco della documentazione prodotta.

Fatto salvo il caso in cui il richiedente abbia già allegato alla domanda di sostegno un progetto di livello esecutivo corredato da titoli abilitativi, quest'ultimo dovrà essere inoltrato al GAL successivamente al pagamento della domanda di anticipazione ed entro il termine di 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti. Si precisa che la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto beneficiario degli aiuti dovrà avvenire tramite presentazione di domanda di variante progettuale sul portale SIAN, anche nel caso in cui gli importi richiesti a titolo di aiuto pubblico rimangano invariati rispetto alla originaria domanda di sostegno.

Il beneficiario non potrà presentare domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori prima che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo."
Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. Criteri di selezione

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione definiti e suddivisi nei due interventi, sulla base dei seguenti principi:

- localizzazione geografica della start up;
- sesso del richiedente;
- età del richiedente;
- status occupazionale;
- grado d'innovazione della start up;
- sviluppo sinergie e complementarietà con gli ambiti di interesse strategico del GAL;
- comparto produttivo oggetto dell'iniziativa prevista nel piano aziendale;
- percorso di studi del proponente con l'oggetto dell'attività economica che caratterizza la start up.

- **Intervento 2.1 – AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO RURALE E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE**

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio1-*Localizzazione territoriale dell'impresa*	**Punti**
Localizzazione della sede operativa in Aree NATURA 2000	5
Localizzazione della sede operativa in Aree naturali protette diverse dalle Aree Natura 2000 (Parchi Nazionali, Aree Naturali Marine Protette, Riserve Naturali Statali, Parchi e Riserve Naturali Regionali, ImportantBirdAreas)	3
Localizzazione della sede operativa in AreeC"aree rurali intermedie"(Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1)	2
PUNTEGGIO MASSIMO	**10**

Il punteggio massimo pari a punti 10 viene attribuito in caso di localizzazione della sede operativa nelle prime 3 tipologie di aree richiamate nella tabella relativa al principio 1.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 1 - *Tipologia di proponente*	**Punti**
Soggetto richiedente di età inferiore ad anni 40 (Requisito al momento della presentazione della domanda)*	5
Soggetto richiedente di sesso femminile**	5
Inoccupati e/o disoccupati (Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)***	10
PUNTEGGIO MASSIMO	**20**

* Requisito del titolare impresa individuale o in caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.
** Requisito del titolare impresa individuale o in caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capital i almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.
*** Requisito posseduto dal titolare impresa individuale o in caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci dovrà essere inoccupato o disoccupato; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci inoccupati e/o disoccupati e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da inoccupati e/o disoccupati.

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della misura 2 – Intervento2.1

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**
A)Ambititerritoriali	**10**
1. *Localizzazione territoriale dell'impresa*	10
B)Beneficiari	**20**
1. *Tipologia di proponente.*	20
TOTALE	**30**



- **Intervento 2.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI. LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA**

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - Qualità del progetto in termini di innovatività delle soluzioni proposte	**Punti**
Grado di innovazione della start up, valutazione della capacità dell'attività proposta di introdurre significativi elementi di innovazione quali: 1. nuovi servizi/nuovi prodotti; 2. processi innovativi, rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento; 3. piano di marketing per la promozione del prodotto/servizio*	
Livello di innovazione ottimo	20
Livello di innovazione buono	10
Livello di innovazione sufficiente	5
Livello di innovazione insufficiente	0
*per l'attribuzione del punteggio, si assegneranno 20 punti alla proposta progettuale che risponde in maniera soddisfacente a tutti e tre i criteri di innovazione; 10 punti se ne soddisfa due; 5 punti se ne soddisfa uno; 0 punti se non ne soddisfa neanche uno.	
PUNTEGGIO MASSIMO	**20**

Principio 2 – Capacità del progettodi sviluppare sinergie e complementarietà con gli ambiti di interesse strategico del GAL*		
Carattere sinergico della proposta Numero di soggetti e/o istituzioni rappresentative del territorio del GAL con cui il progetto sviluppa relazioni di tipo economico		
	> 5	15
	Tra 3 e 5	10
	Tra 1 e 2	5
Grado di complementarietà e integrazione delle attività da realizzare Numero di soggetti e/o istituzioni con cui il progetto attiva collaborazioni per la promozione e valorizzazione del territorio del GAL		
	> 5	15
	Tra 3 e 5	10

	Tra 1 e 2	5
PUNTEGGIO MASSIMO		**30**

I punteggi verranno attribuiti in presenza di specifici protocolli d'intesa a firma congiunta del richiedente e del soggetto/i e/o istituzioni con cui il progetto sviluppa relazioni di tipo economico e/o attiva collaborazioni per la promozione e valorizzazione del territorio del GAL, da allegare alla domanda di sostegno.

Principio 3 – Comparto produttivo interessato dagli interventi previsti nel piano aziendale	
Presentazione di un Piano Aziendale che preveda la realizzazione di un progetto nell'ambito di settori di diversificazione dell'economia rurale ritenuti strategici per il territorio di riferimento del GAL	
Artigianato di tradizione, dell'agroalimentare ed enogastronomia	15
Altri settori	5
PUNTEGGIO MASSIMO	**15**

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 1 – *Coerenza del percorso di studi del proponente con l'oggetto dell'attività economica che caratterizza la start up**	**Punti**
Possesso da parte del richiedente di titolo di studio universitario attinente il settore dell'iniziativa da intraprendere.	5
Possesso da parte del richiedente di diploma di scuola media superiore attinente il settore dell'iniziativa da intraprendere.	3
Frequentazione (dimostrabile e per una durata complessiva pari almeno a 150 ore) di corsi finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche del settore dell'iniziativa da intraprendere.	1
PUNTEGGIO MASSIMO	**5**

I punteggi non sono cumulabili

***il punteggio verrà attribuito in caso di possesso dei requisiti da parte di:**
- titolare dell'impresa individuale;
- almeno il 60 % dei soci in caso di società di persone o dicooperativa;
- amministratore unico o quando almeno i 2/3 dei membri dell'organo di amministrazione in caso di società di capitali.



Tabella sinottica dei criteri di valutazione della misura 2 – Interventi 2.2

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A)Tipologiadelleoperazioniattivate	**65**
1.Qualità del progetto in termini di innovatività delle soluzioni proposte,	20
2. Capacità del progetto di sviluppare sinergie ecomplementarietà con gli ambiti di interesse strategico del GAL	30
3.Comparto produttivo interessato dagli interventi previsti nel piano aziendale	15
B)Beneficiari	**5**
1. Coerenza del percorso di studi del proponente con l'oggetto dell'attività economica che caratterizza la start up.	5
TOTALE	**70**

Il punteggio attribuibile a ciascun richiedente al fine della collocazione nella graduatoria unica viene dato dalla sommatoria dei punteggi conseguiti per l'intervento 2.1 e per l'intervento 2.2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.
Il punteggio inferiore a 25 punti per la misura 2.2 determina la non ammissibilità all'aiuto. A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica del richiedente.

16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.
Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 ed in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.
La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 25punti sulla misura 2.2.
A parità di punteggio la priorità sarà data ai soggetti con età anagrafica minore, in caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo totale degli investimenti minore**.**

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti ingraduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.luoghidelmito.it La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del



punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quanto stabilito nel paragrafo 13;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 13.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.
La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.
In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.
Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;



3. l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.
In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.luoghidelmito.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Vittorio Emanuele – Palazzo Catalanosn74011–Castellaneta (TA), negli orari di apertura al pubblico dal Lun. al Ven. dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:



a. copia dell'atto costitutivo e dello statuto (nel caso di società non costituita all'atto di presentazione della DdS);
b. copia del titolo di disponibilità della sede, (proprietà, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare o perizia asseverata da parte del tecnico che non ci sono motivi ostativi all'ottenimento della destinazione d'uso pertinente all'iniziativa da intraprendere;
c. copia del certificato di attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile a contributo e visura camerale nella quale risulta il codice ateco pertinente;
d. ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
e. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.
   Nel caso in cui l'immobile oggetto di intervento ricade in aree vincolate sarà concesso un maggior termine di 180 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria per inviare al Gal i titoli abilitativi corredati da tutti i pareri necessari;
f. dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature).

La mancata o incompleta ricezione della documentazione su indicata equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.luoghidelmito.it.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno (**Allegato E**) ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata luoghidelmito@legalmail.it. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale

a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro e non oltre 6 mesi dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e conclusi entro e non oltre 18 mesi dall'avvio.

La data d'avvio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento.
Il beneficiario dovrà trasmettere formale comunicazione che attesti la data di avvio dell'investimento a mezzo PEC al Responsabile del Procedimento.
La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di pagamento dell'ultimo documento di spesa. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.
L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., corriere autorizzato o a mano.
Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo

18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP

Per ciascun Intervento oggetto di finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potrà essere liquidato come segue:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo

Nel rispetto dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, le modalità di erogazione degli aiuti sono le seguenti:



Intervento 2.1 -Aiuto all'avviamento di imprese

1. L'aiuto pubblico sarà concesso previa presentazione della domanda di pagamento di acconto, pari al 60% dell'importo del sostegno spettante, sarà erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento e della dimostrazione dell'avvenuta attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile, dell'iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA e dell'ottenimento dei titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti;
2. la domanda di pagamento del saldo, pari al 40% del premio concesso, sarà erogata dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

18.1 DdP dell'anticipo intervento 2.2

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.
La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.
La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella Domanda di Pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e lo sottoscrive.
La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.
Nel caso in cui il beneficiario non abbia già allegato alla DdS il progetto esecutivo, la DdP deve essere Presentata entro 30 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare DdP di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

18.2 DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL) intervento 2.2

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.
Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
I beneficiari potranno presentare DdP nella forma di acconto su SAL per un numero massimo di due volte fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione. La DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Unitamente alla Domanda di Pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.
Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal richiedente con l'attestazione del rilascio sul portale sian;
b) documento d'identità del titolare/legale rappresentante;

c) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
d) documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - giustificativi di spesa **costituiti da Fatture (corredate da dichiarazione attestante che sono copie conformi alle fatture inviate all'Agenzia delle Entrate)** e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute
   - Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti si dovrà riportare il codice CUP (codice univoco del progetto) assegnato dal Gal,;
   - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
   - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, sucarta intestata, redatta secondo il modello di cui all'Allegato F;
   - Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali(F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
   - copia del registro IVA sugli acquisti;
e) copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
f) titoli abilitativi per l'esecuzione dell'intervento;
g) certificato di iscrizione con vigenza alla CCIAA;
h) documento di regolarità contributiva.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.
Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della Domanda di Pagamento.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere intervento 2.2

La Domanda di Pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi. Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:



a) copia cartacea della Domanda di Pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) documento d'identità del titolare/legale rappresentante;
c) contabilità analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
d) documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:

- copia conforme delle fatture **(corredate da dichiarazione attestante che sono copie conformi alle fatture inviate all'Agenzia delle Entrate)** e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti si dovrà riportare il codice CUP (codice univoco del progetto) assegnato dal Gal,;
- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'Allegato F;
- copia del registro IVA sugli acquisti;

e) documento di regolarità contributiva;
f) certificato di iscrizione con vigenza della CCIAA nel quale risulta iscritta l'avvio della nuova attività;
g) copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
h) piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
i) layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
j) certificato di agibilità;
k) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
l) copia eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione ed il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della Domanda di Pagamento.

19. Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. – 74011 Castellaneta (TA) – PEC: luoghidelmito@legalmail.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. Trasferimento dell'azienda e degli impegni, recesso/rinuncia dagli impegni

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente.

In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Luoghi del Mito e delle Gravines.c.r.l. Via Vittorio Emanuele – Palazzo Catalanosn74011–Castellaneta (TA) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: luoghidelmito@legalmail.it. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.



21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni contenute nell'Allegato A della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n 163 del 27/04/2020 avente ad oggetto Approvazione delle linee guida sulla gestione procedurale delle varianti.
Le varianti degli interventi finanziati sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie:

- opportunità di natura tecnica.
- condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza;
- cause di forza maggiore, come definite dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie (ascrivibili alle tipologie individuate dal portale SIAN):

1. variante **progettuale**
2. variante **progettuale** per cambio di localizzazione degli investimenti
3. variante per cambio beneficiario
4. variante per ribasso d'asta.

Le varianti di cui ai punti 1 e 2 sono da considerarsi varianti degli interventi finanziati.

Il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) e una per quella sub 4).

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e le modifiche delle tipologie delle opere **sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando**. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi. In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante.
Il GAL effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti sono comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata. Per le voci di spesa da prezziario risulta necessario presentare un computo metrico in variante redatto utilizzando il prezziario di riferimento indicato dal bando.

Il beneficiario può presentare DdP di anticipo prima della presentazione della domanda di variante; presentata quest'ultima, potrà presentare DdP di anticipo, ove ancora non presentata, solo dopo



l'approvazione della Domanda di variante di presentazione dei titoli abilitativi.

Inoltre, in caso di presentazione di domanda di variante, è possibile presentare DdP di acconto (SAL) solo dopo l'approvazione della domanda di variante stessa.

Il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando.
In linea generale, risulta ammissibile la ricollocazione degli investimenti sia su immobili già in possesso del beneficiario all'atto della candidatura, che su immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della DdS. In tutti i casi, gli immobili oggetto di ricollocazione degli investimenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (per es. titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

Il Gal si riserva di negare l'autorizzazione a varianti nell'ambito delle quali la variante progettuale per modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate o ricollocazione degli investimenti dimostri di avere tempi non compatibili con quelli stabiliti per la conclusione degli interventi o non compatibili con i termini stabiliti per la conclusione del PSR, a causa, ad esempio, della necessità in capo al richiedente di acquisire ex- novo dei titoli abilitativi.

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.
Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda o il subentro di un altro soggetto "capofila" (per domande ad accesso individuale con creazione dei legami associativi; vd. par. 4.1) oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta può essere presentata ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto e, nel caso di circostanze eccezionali anche nel contesto di bandi che non prevedono varianti. In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 640/2014; in presenza di talune circostanze eccezionali, il GAL potrà consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

Dal punto di vista dei princìpi generali di ammissibilità dell'operazione, il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante e comunque alla condizione che non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo e la realizzazione del progetto degli investimenti ammesso al sostegno con il provvedimento di concessione.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del

sostegno.

L'ammissibilità delle spese sostenute dal soggetto subentrante decorre dalla data dell'atto di autorizzazione al subentro.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde, in solido con il cedente, anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

In ogni caso, le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente. La domanda di variante può pertanto essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

La domanda di variante dovrà essere inoltrata al GAl corredata di tutta la documentazione di seguito specificata non oltre 150 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori.

La presentazione al GAL di una domanda di variante non comporta necessariamente proroga delle scadenze stabilite per la presentazione di documentazione (Titoli abilitativi, altro) e non comporta variazione della data di ultimazione dei lavori.

Entro il termine di giorni 7 dall'avvenuta presentazione (rilascio) della domanda di variante, il richiedente è tenuto a presentare al GAL la seguente documentazione:

1. copia cartacea della domanda di variante compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di variante;
3. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
4. relazione di variante, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:

a) il tipo di modifica proposta;
b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
c) gli effetti previsti dalla modifica;
d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;

1. computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinente;
2. elaborati grafici di variante, ove pertinenti;
3. nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione

4. giustificativa di scelta, ove pertinenti;



5. quadro economico di variante comparato con quello ammesso;
   dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e
6. dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria;
7. dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 30 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;
b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.
L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.
La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso.

Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del

beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi

a finanziamento e la parte eccedente l'importo originario sarà dunque parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.
Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato. Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma "adattamenti tecnici ed economici", le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restando la spesa ammessa in sede di istruttoria, oppure la modifica di attrezzature o macchinari rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui
rispetto al piano di investimento approvato.

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici". Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.
Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.
Gli "adattamenti tecnici ed economici" se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al

termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di

realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo luoghidelmito@legalmail.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri,
Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale

Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

23. Normativa sugli aiuti di stato

Il sostegno a valere sul presente Avviso è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.
Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).
Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Luoghi de e delle Gravine s.c.r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.
In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:
Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
non produrre false dichiarazioni;
dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).



Obblighi in materia di informazione e pubblicità

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR rispettando le seguenti indicazioni:
Apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
Logo della Repubblica Italiana;
Logo della Regione Puglia;
Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
Logo di LEADER;
Logo del GAL.

collocando, presso i fabbricati adeguati e/o ristrutturati per la funzionalità dell'intervento almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
Logo della Repubblica Italiana;
Logo della Regione Puglia;
Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
Logo di LEADER;
Logo del Gal.
Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. Relazioni con il pubblico

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.luoghidelmito.it.
Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Tel. 099.2217754 e al seguente indirizzo di posta elettronica luoghidelmito@legalmail.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.
Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.luoghidelmito.it nella sezione relativa al presente bando.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Maria Gigante. Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.



A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata.
L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: luoghidelmito@legalmail.it.

27. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679. I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" s.c.r.l.

Il Legale Rappresentante
Raffaele Orazio IGNAZZI

Firmato digitalmente da: IGNAZZI RAFFAELE ORAZIO
Data: 07/02/2021 20:21:41

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE del 28 gennaio 2021

Avviso pubblico Intervento 1.2 "Avviamento Startup innovative" e Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia – PSR PUGLIA 2014/2020 - Rettifica errore materiale ed integrazione.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n.31 del 19/02/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia – PSR PUGLIA 2014/2020;
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.144 del 15/10/2020 e sul sito del Gal Magna Grecia scarl www.galmagnagrecia.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area GAL;
- per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, è stata stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande di sostegno sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando;
- la prima scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art.38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è stata fissata alle ore 12.00 del giorno 19/12/2020.

Constatato che, al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari" del bando, è presente un errore materiale costituito dall'erronea indicazione dei soggetti beneficiari relativamente solo all'intervento 2.1 ***"Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)"*** costituito dalla erronea indicazione *"I beneficiari di cui ai punti a), b) e c) non devono essere ancora in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento"*;

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Magna Grecia, dott. Nicola Lorè, per tutto quanto sopra esposto,

DETERMINA

- di rettificare la descrizione dei "Soggetti Beneficiari", riportata nel paragrafo 7 del Bando relativamente solo all'intervento 2.1 ***"Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)"***, emendandola dall'errore materiale, costituito dalla erronea indicazione:

"Sono beneficiari:

a) agricoltori o coadiuvanti familiari che avviano nuove attività extra-agricole;

b) microimprese e piccole imprese, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n.702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, che intendono avviare un nuovo ramo di impresa nell'area GAL.

Per ramo di impresa si intende un nuovo codice di classificazione ATECO (Allegato G) relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

c) persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole.

I beneficiari di cui ai punti a), b) e c) non devono essere ancora in possesso, alla data di pubblicazione del

presente Avviso Pubblico, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.
Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS.
Per la verifica dei codici ATECO si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA alla data del rilascio della DdS."

che viene corretta e sostituita come segue:
"Sono beneficiari:
a) agricoltori o coadiuvanti familiari che avviano nuove attività extra-agricole;
b) microimprese e piccole imprese, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n.702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE;
c) persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole.
Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS.
È concessa la possibilità di candidare un progetto nell'ambito dell'Intervento 2.1, senza accedere al premio di cui all'Intervento 1.2, **esclusivamente** in caso di micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole già esistenti e che, alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, siano titolari di partita IVA riportante il codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento ricompreso tra quelli presenti nell'Allegato G di cui al presente avviso.
Qualora i beneficiari di cui ai punti a), b) e c) non siano ancora in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento ricompreso tra quelli presenti nell'Allegato G di cui al presente avviso, devono avviare un nuovo ramo di impresa con un nuovo codice di classificazione ATECO (Allegato G) entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, pena la perdita del contributo pubblico.
Per la verifica dei codici ATECO si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA alla data del rilascio della DdS.";

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Gal Magna Grecia www.galmagnagrecia.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area GAL.

Grottaglie, 28.01.2021

Il Direttore del GAL Magna Grecia scarl
Dr. Ciro Maranò

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 23 DEL 05/02/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Bando "Start&Go". Approvazione di ulteriore scorrimento della graduatoria di cui alla Determinazione del RUP n. 21 del 15/07/2020 ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa delle relative domande di sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTA la delibera del CdA del 19/11/2018 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

VISTA la Determinazione del Direttore Tecnico n. 3 del 30/05/2019 pubblicata sul BURP n. 61 del 06/06/2019, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni al Paragrafo 17 "Istruttoria tecnico amministrativa e concessione del sostegno" alla pag. 30 capoverso 5 dell'Avviso Pubblico;

VISTA la Determinazione del Direttore Tecnico n. 4 del 03/09/2019 pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" dell'Avviso, n. 64 (sessantaquattro) DdS, unitamente alla documentazione a corredo della domanda di sostegno, sono state presentate al GAL Ponte Lama entro il 11/11/2019;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 63 domande di sostegno e non ricevibili n. 1 domande di sostegno giusta Determina del RUP n. 1 del 05/12/2019 pubblicata sul BURP n. 144 del 12/12/2019;

VISTA la delibera del CdA del 13/11/2019 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sul Sotto-Intervento 2.1.2, il premio ammissibile a valere sul Sotto-Intervento 2.1.1 e il contributo concedibile;

VISTI gli esiti del controllo tecnico amministrativo effettuati dalla Commissione Tecnica di Valutazione la cui attività si è conclusa positivamente per n. 61 domande di sostegno;

VISTA la Determinazione del RUP n. 10 del 14/02/2020 pubblicata sul BURP n. 22 del 20/02/2020, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie all'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" pari ad € 925.000,00, così ripartite tra i due Sotto-Interventi: Sotto-Intervento 2.1.1 - € 225.000,00; Sotto-Intervento 2.1.2 - € 700.000,00, e che, pertanto, la dotazione finanziaria a valere sul presente Avviso diventa complessivamente pari ad € 1.850.000,00;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama del 04/03/2020 con cui si riduce l'entità del premio all'avviamento per un importo pari ad € 10.000,00, tenuto conto della numerosità delle candidature che sono state risultate ammissibili;

VISTA la Determinazione del RUP n. 11 del 05/03/2020 pubblicata sul BURP n. 33 del 12/03/2020 di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che la Determinazione del RUP n. 11 del 05/03/2020 stabiliva che entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP dello stesso provvedimento, le ditte collocate dalla posizione n. 1 alla posizione n. 45, ammissibili e finanziabili, avrebbero dovuto trasmettere la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico pena l'esclusione dai benefici;

CONSIDERATO che con riferimento all'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa, si riteneva opportuno procedere con una maggiorazione di circa il 15% rispetto alla disponibilità finanziaria (€ 1.850.000,00) e che pertanto venivano ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa anche le ditte collocate nella graduatoria dalla posizione 46 alla posizione 54, e che per le stesse l'ammissione a finanziamento era condizionata dall'esito favorevole della verifica del possesso dei titoli abilitativi e dall'effettiva disponibilità di risorse finanziarie a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate fino alla posizione 45;

VISTA la Determinazione del RUP n. 12 del 14/04/2020 pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della documentazione prevista al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico;

VISTA la Determinazione del RUP n. 20 del 15/06/2020 pubblicata sul BURP n. 89 del 18/06/2020, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini di presentazione della documentazione prevista al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione prodotta dai beneficiari a seguito della comunicazione di ammissibilità delle domande si sostegno;

PRESO ATTO che risultano non ammissibili n. 2 domande di sostegno, collocate all'interno della graduatoria provvisoria tra le domande di aiuto ammissibili e finanziabili, per il mancato invio della documentazione prevista dall'art. 17 dell'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO che n. 2 domande di sostegno, collocate all'interno della graduatoria provvisoria tra le domande di aiuto ammissibili e finanziabili, sono state oggetto di espressa rinuncia;

PRESO ATTO che risultano esclusi n. 3 domande di sostegno, collocate all'interno della graduatoria provvisoria tra le domande di aiuto ammissibili collocate dalla posizione 1 alla posizione 46, per il mancato invio della documentazione prevista dall'art. 17 dell'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO che risultano esclusi n. 3 domande di sostegno, collocate all'interno della graduatoria provvisoria tra le domande di aiuto ammissibili collocate dalla posizione 46 alla posizione 54, per il mancato invio della documentazione prevista dall'art. 17 dell'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO che le seguenti ditte BOMBINI MAURO, PORCELLI FABIO GIUSEPPE, DE NICHILO DIAMANTE BARBARA ANNUNZIATA, MASTROGIACOMO GIULIA, LOVINO SERGIO e PALUMBO SAVINO hanno trasmesso la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico nei termini previsti e il cui esito dell'attività di valutazione è positivo;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'Azione 2 – Intervento 2.1 della SSL del GAL Ponte Lama, le risorse disponibili ammontano ad € 1.850.000,00, così ripartite tra i due Sotto-Interventi: Sotto-Intervento 2.1.1 - € 450.000,00; Sotto-Intervento 2.1.2 - € 1.400.000,00;

CONSIDERATE le risorse finanziarie resesi disponibili a seguito delle rinunce, delle esclusioni e delle economie realizzate in fase di istruttoria tecnico-amministrativa sono pari ad € 230.568,99, così ripartite tra i due Sotto-Interventi: Sotto-Intervento 2.1.1 - € 110.000,00; Sotto-Intervento 2.1.2 - € 120.568,99;

CONSIDERATO che si è ritenuto di procedere allo scorrimento della graduatoria, fino a concorrenza del totale delle risorse disponibili, pari ad € 1.850.000,00 come su descritto, prevedendo l'ammissibilità a finanziamento di ulteriori n. 6 DdS, collocate oltre la posizione n. 45 nella graduatoria provvisoria, tale da raggiungere un totale di n. 47 DdS ammissibili e finanziabili;

PRESO ATTO dello scorrimento della graduatoria provvisoria, la quale ha consentito di poter ammettere a finanziamento le seguenti ditte BOMBINI MAURO, PORCELLI FABIO GIUSEPPE, DE NICHILO DIAMANTE BARBARA ANNUNZIATA, MASTROGIACOMO GIULIA, LOVINO SERGIO e PALUMBO SAVINO con l'importo parziale della spesa ammessa a contributo pubblico pari ad € 21.426,44 (di cui € 10.000,00 per IL Sotto-Intervento 2.1.1 ed € 11.426,44 per il Sotto-Intervento 2.1.2);

VISTA la dotazione finanziaria attribuita ai singoli Sotto-Interventi 2.1.1 e 2.1.2 e il contributo pubblico concesso a seguito degli impegni giuridicamente vincolanti assunti con i beneficiari, le economie generate per entrambi i Sotto-Interventi sono le seguenti:

Azione 2 – Intervento 2.1 Dotazione finanziaria € 1.850.000,00	Dotazione finanziaria attribuita all'Avviso Pubblico e da SSL approvata	DdS ammesse e finanziate a seguito degli Atti di Concessione	Economie generate
Sotto-Intervento 2.1.1	€ 450.000,00	€ 360.000,00	€ 90.000,00
Sotto-Intervento 2.1.2	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 0,00

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 394 del 08/10/2020, con la quale è stata approvata la variante sostanziale presentata dal GAL Ponte Lama, con la quale si dispone la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate all'Avviso Pubblico le risorse finanziarie non utilizzate, nell'ambito del Sotto-Intervento 2.1.1, pari ad € 90.000,00, nel seguente modo tra i Sotto-Interventi 2.1.1 e 2.1.2: Sotto-Intervento 2.1.1 € 380.000,00; Sotto-Intervento 2.1.2 € 1.470.000,00;

PRESO ATTO che la domanda di sostegno n. 94250198754 di cui contributo pubblico pari ad € 10.000,00 per il Sotto-Intervento 2.1.1 ed € 35.000,00 per il Sotto-Intervento 2.1.2, collocata all'interno della graduatoria definitiva tra le domande di aiuto ammissibili e finanziabili, è stata oggetto di espressa rinuncia;

CONSIDERATE le risorse finanziarie resesi disponibili a seguito della predetta rinuncia e della rimodulazione finanziaria pari ad € 135.000,00, così ripartite tra i due Sotto-Interventi: Sotto-Intervento 2.1.1 € 30.000,00; Sotto-Intervento 2.1.2 € 105.000,00;

VISTA la Determinazione del RUP n. 22 del 01/12/2020 pubblicata sul BURP n. 161 del 03/12/2020, con la quale si procedeva allo scorrimento della graduatoria delle ulteriori n. 3 domande di sostegno, così come contemplate nell'Allegato A alla Determinazione del RUP n. 21 del 15/07/2020 dalla Ditta PAPAGNI NICOLETTA

posizione in graduatoria n. 48, alla Ditta DE NICOLO PIETRO AUGUSTO posizione in graduatoria n. 49 e alla Ditta CANNONE GIOVANNI posizione in graduatoria n. 50;

PRESO ATTO che le seguenti ditte PAPAGNI NICOLETTA e CANNONE GIOVANNI hanno trasmesso la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico nei termini previsti e il cui esito dell'attività di valutazione è positivo;

PRESO ATTO che risulta esclusa la DdS della Ditta DE NICOLO PIETRO AUGUSTO, collocata alla posizione 49, per il mancato invio della documentazione prevista dall'art. 17 dell'Avviso Pubblico;

CONSIDERATE le risorse finanziarie resesi disponibili a seguito della predetta esclusione, così ripartite tra i due Sotto-Interventi: Sotto-Intervento 2.1.1 € 10.000,00; Sotto-Intervento 2.1.2 € 35.314,56;

CONSIDERATO che la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse e non ammesse a finanziamento approvata con Determinazione del RUP n. 22 del 01/12/2020 pubblicata sul BURP n. 161 del 03/12/2020 riportava per mero errore formale alla posizione 51 la Ditta AMA SRL con investimento richiesto pari ad € 70.731,95 e alla posizione 52 la Ditta AMATO VINCENZO & C.S.A.S. con investimento richiesto pari ad € 70.002,81;

CONSIDERATO che ai sensi del paragrafo 16 dell'Avviso Pubblico "Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria", in cui è disciplinato che in caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore e che quindi si ritiene opportuno modificare la graduatoria attribuendo la posizione n. 51 alla Ditta AMATO VINCENZO & C.S.A.S. e la posizione n. 52 alla Ditta AMA SRL;

PRESO ATTO che dalle disponibilità finanziaria residua di € 35.314,56, risulta possibile ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa n. 1 domande di sostegno e precisamente la DdS relativa al soggetto collocato in graduatoria dalla posizione 51 (ditta AMATO VINCENZO & C.S.A.S.), così come riportato nell'Allegato A del presente provvedimento;

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissione alla successiva fase di istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica del possesso dei titoli abilitativi da parte dei beneficiari;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare lo scorrimento della graduatoria della ulteriore n. 1 domande di sostegno della Ditta AMATO VINCENZO & C.S.A.S. posizione in graduatoria n. 51;
- ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa n. 1 domande di sostegno della Ditta AMATO VINCENZO & C.S.A.S. posizione in graduatoria n. 51, così come riportato nell'Allegato A del presente provvedimento;
- precisare che l'ammissione alla successiva fase di istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica del possesso dei titoli abilitativi da parte dei beneficiari;
- stabilire che i soggetti richiedenti, le cui domande di sostegno sono ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa, come contenute nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, dovranno trasmettere tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, posta elettronica certificata all'indirizzo galpontelama@pec.it o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Cardinale dell'Olio n. 30 - 76011 (CAP) - Bisceglie (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL), entro

e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, la documentazione prevista al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" ' dell'Avviso pubblico, e nello specifico:

- copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
- ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
- titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
- dichiarazione di atto di notorietà redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature).

- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato A;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

ALLEGATO A
ALLA DETERMINA RUP N. 23 DEL 05/02/2021

GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - SCORRIMENTO

AZIONE 2 – INTERVENTO 2.1 - SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI" E SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 "INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE" – SSL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L. 2014-2020 - BANDO "START&GO"

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19/11/2018 PUBBLICATO SUL BURP N. 44 DEL 24/04/2019

N. progressivo	Numero Posizione Graduatoria	CUAA	Soggetto richiedente	Numero DdS	Totale Punteggio Assegnato	Totale Investimento dichiarato (Sotto-Intervento 2.1.2)	Totale Investimento ammissibile (Sotto-Intervento 2.1.2)	Investimento non ammissibile (Sotto-Intervento 2.1.2)	Contributo Pubblico concedibile (Sotto-Intervento 2.1.2)	Premio all'avviamento richiesto (Sotto-Intervento 2.1.1)	Premio all'avviamento concedibile (Sotto-Intervento 2.1.1)	Totale Contributo Pubblico Ammesso (Sotto-Intervento 2.1.1 + Sotto-Intervento 2.1.2)	Esito valutazione
1	51	omissis	AMATO VINCENZO & C.S.A.S	94250194555	**30,00**	70.002,81 €	70.002,81 €	0,00 €	**35.000,00 €**	15.000,00 €	**10.000,00 €**	**45.000,00 €**	**Ammessa all'istruttoria tecnico amministrativa**

f.to Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Angelo Farinola)

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 158 del 3 febbraio 2021. Parere sulla Verifica di Assoggettabilità a VIA. Società proponente: DE CRISTOFARO SRL.

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n.158 del 03/02/2021 con oggetto **"PARERE SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE per la "Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a circa 400 kWp da installarsi su una pensilina esistente. L'impianto sarà composto moduli fotovoltaici in silicio cristallino disposti secondo la medesima direzione ed inclinazione della pensilina esistente; sarà dotato di inverter per la conversione dell'energia prodotta da corrente continua a corrente alternata e di un quadro di stazione da alloggiare in una cabina elettrica anch'essa già esistente", nel Comune di LUCERA (FG).**
Cod. Prat.: 2020/00077/VER.
SOCIETA' PROPONENTE : DE CRISTOFARO SRL".

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.158 del 03/02/2021, visto il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 28/01/2021, ha deciso di non assoggettare a VIA il progetto proposto dalla società in oggetto.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende noto. Decreto di asservimento coattivo Provincia di Lecce n. 2051 del 10 ottobre 2019. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT, per potenziamento rete esistente e fornitura di energia elettrica al cliente Saponaro Paola, in agro di Copertino (LE). Pratica n. 1803340.

Oggetto: **AUT_1803340 – Saponaro Paola (Comune di Copertino - LE)**
Pubblicazione online Rende Noto

La sottoscritta E-Distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Adriatica – Sviluppo Rete - Autorizzazione e Patrimonio Industriale - via Tenente Casale Y Figoroa 39 Bari;

RENDE NOTO

che con istanza E-DIS-04/07/2019-545759, indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo (art.22 del D.P.R. n° 327/01), relativamente ai fondi interessati dall'elettrodotto i cui proprietari non hanno rilasciato il richiesto consenso bonario, per la costruzione del seguente impianto:
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT, per potenziamento rete esistente e fornitura di energia elettrica al cliente Saponaro Paola, in agro di Copertino (LE) [pratica 1803340].

La Provincia di Lecce, pertanto, ha accolto l'istanza di e-distribuzione S.p.A. ed ha emanato il **Decreto di Asservimento Coattivo n. 2051 del 10/10/2019**, disponendo la servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di e-distribuzione S.p.A., sui fondi censiti al C.T. del **Comune di Copertino foglio 17, p.lle 13 – 191 – 192 – 367 – 368 – 369 – 411 – 537 - 139**, come riportato nel medesimo Decreto (con allegati elenco ditte e planimetria) che si allega alla presente pubblicazione.
Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

- Allegato da pubblicare contestualmente alla presente
- Decreto di Asservimento Coattivo completo di planimetria ed elenco Ditte

NICOLA AMODIO
Il Responsabile

PROVINCIA DI LECCE

(Codice Fiscale 80000840753)

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO

N. 2051 del 10 dicembre 2019

Oggetto: Costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente SAPONARO Paola in via Carmiano snc in agro di Copertino. Codice SGQ VS0000084955970. Pratica Enel AUT_1803340.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con determina dirigenziale n. 1047 del 05/07/2019 questa Provincia ha autorizzato la società "*e-distribuzione S.p.A.*" alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto ed ha dichiarato la pubblica utilità della stessa opera;
- *"e-distribuzione S.p.A."* ha notificato ai proprietari dei terreni interessati il suindicato provvedimento provinciale, assegnando un termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- con nota acquisita al protocollo di questo ente al n. 37622 del 13/09/2019, "*e-distribuzione S.p.A.*" ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale Puglia 22/02/2005, n. 3, come richiamato dall'art. 10 L.R. n. 25 del 09/08/2008, le amministrazioni interessate possono emanare, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, in par-

ticolare in materia di energia, il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento coattivo, senza particolari indagini o formalità;

VISTI:

- il T.U. delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933;
- la L.R. n. 20 del 30/11/2000, che attribuisce alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria e al rilascio di autorizzazione per elettrodotti con tensione inferiore a 150 kv;
- la L.R. Puglia n. 3 del 22/02/2005, in materia di espropriazioni di pubblica utilità, e la L.R. n. 25 del 09/10/2008, in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kv;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, T.U. in materia di espropriazioni di pubblica utilità e, in particolare, gli artt. 22 e 52 quinquies e ss.;
- il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed *"e-distribuzione S.p.A."* rep. n. 26150 del 04/06/2009;
- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) e l'art. 3 comma 7 L.R. 22.02.2005 n. 3, in base ai quali sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto;

DECRETA

1) E' disposta la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sulle aree private site nell'agro di Copertino, come individuate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

2) La servitù sarà estesa ad una fascia di terreno della larghezza di metri 4,00 (quattro), avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte delle particelle riportate nell'elenco allegato.

3) L'indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili interessati in forza del presente decreto è stata determinata in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità ed è riportata nel suddetto elenco allegato. Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, il proprietario che intenda accettare tale indennità dovrà darne comunicazione a *"e-distribuzione S.p.A."* nel termine di trenta giorni successivi all'immissione in possesso del bene asservito. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Ricevuta la dichiarazione di accettazione, nonché di inesistenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dello stesso bene, *"e-distribuzione S.p.A."* disporrà il pagamento dell'indennità offerta. Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte della ditta interessata, l'indennità provvisoria s'intenderà non concordata. In caso di rifiuto espresso o tacito dell'indennità offerta, *"e-distribuzione S.p.A."* attiverà le procedure per la determinazione definitiva delle indennità di asservimento, come previsto dall'art. 22 commi 4 e 5.

4) La servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 c. 1 DPR 327/01, a cura della stessa società in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese di *"e-distribuzione S.p.A."*, sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonché della redazione del verbale d'immissione in possesso e dello stato di consistenza dell'area da asservire sono:

- sig.
- sig.
- sig.

i quali potranno operare congiuntamente o disgiuntamente.

Il verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza sarà redatto dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con il proprietario presente, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto dello stesso, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di *"e-distribuzione S.p.A."* Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

"e-distribuzione S.p.A." indicherà, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso del bene asservito e trasmetterà copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale di *"e-distribuzione S.p.A."* avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da *"e-distribuzione S.p.A."*, di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. La ditta proprietaria è obbligata a non eseguire sull'area asservita qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa *"e-distribuzione S.p.A."* a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

6) *"e-distribuzione S.p.A."* provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. *"e-distribuzione S.p.A."* dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

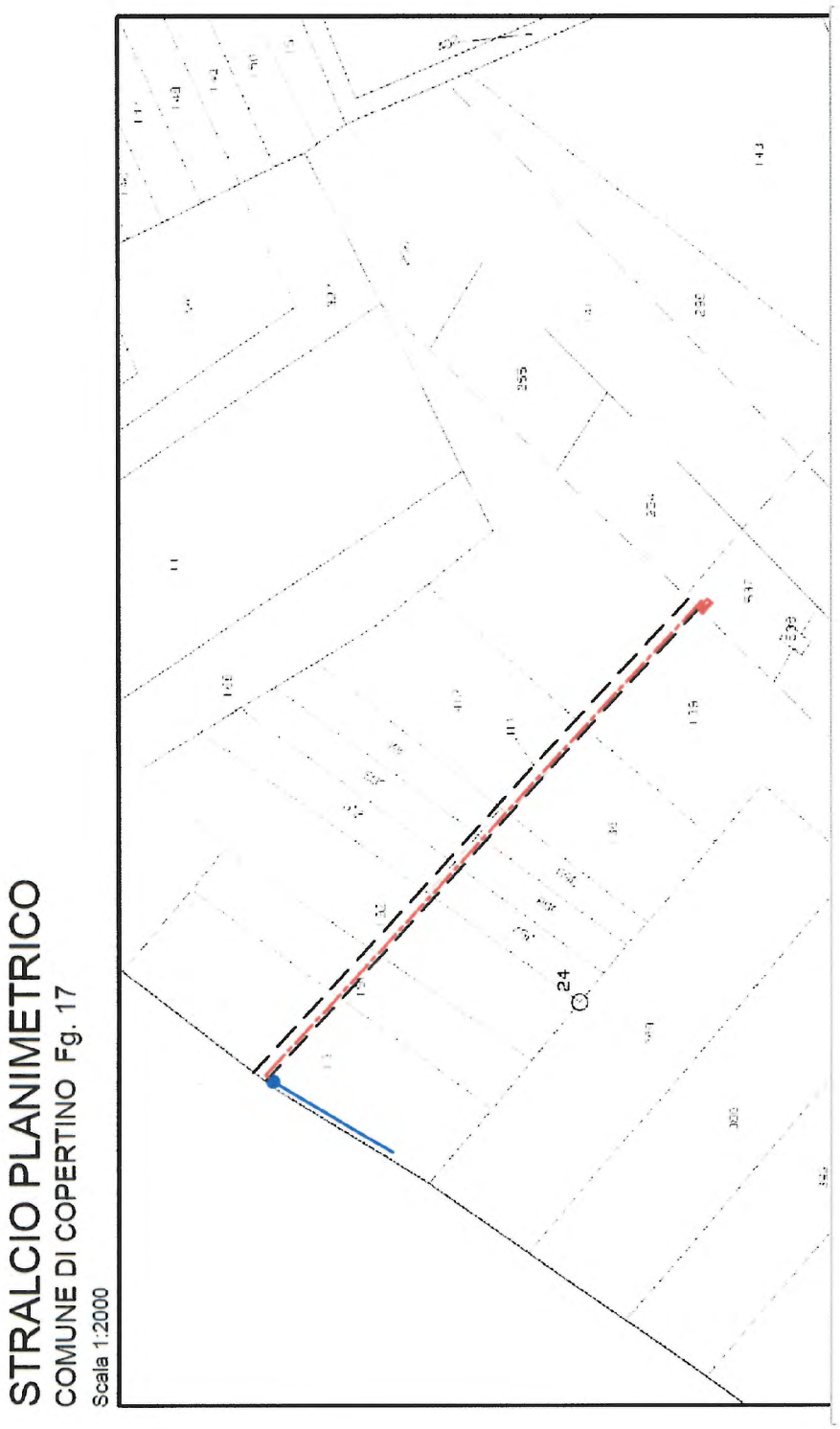
IL DIRIGENTE

(Ing. Rocco MERICO)

Elenco Ditte

AUT_1803340 - Elenco Ditte interessate dall'asservimento coattivo.

Codice ditta	Ditta	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota poss.	Codice fiscale	Dati catastali Comune di Copertino		Qualità constatata	Lungh. del tratto	Fascia di rispetto	Pali di linea	Pali di vertice	Superf da asservire	Indennità per ditta
							Fg.	P.lla		ml	mt	n.	n.	mq	€
1				propr	1/1		17	13	Seminativo	28	4	_	_	112	15,26
2				propr	1/1		17	191	Seminativo	15	4	_	_	60	8,18
3				propr	1/1		17	192	Seminativo	20	4	_	_	80	10,90
4				propr	1/2		17	367	Seminativo	10	4	_	_	40	5,45
				propr	1/2										
5				propr	1/2		17	368	Seminativo	10	4	_	_	40	10,90
				propr	1/2		17	369	Seminativo	10	4	_	_	40	
6				propr	1		17	411	Seminativo	28	4	_	_	112	26,16
							17	537	Seminativo	20	4	1	_	80	
7				propr	1/4		17	139	Seminativo	40	4	_	_	160	21,80
				propr	1/4										
				propr	2/4										


STRALCIO PLANIMETRICO
COMUNE DI COPERTINO Fg. 17
Scala 1:2000
24

SOCIETA' INWIT

Avviso integrazione del Piano di Installazione Comunale dell'anno 2020 Comune di Modugno (BA).

INWIT S.p.A. comunica, l'integrazione del Piano di Installazione Comunale dell'anno 2020 per il Comune di Modugno (BA), avvalendosi della procedura prevista ex lett. C del R.R. n. 14/2006 e art. 9, comma 2 della R.R. n. 5/2002.

Napoli, lì 03/02/2021

p.p. Tommaso PARIOTA
INWIT S.p.A

Rettifiche

LEGGE REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 33

“Ratifica, ai sensi dell’articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario regionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19), convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, della variazione di bilancio adottata dalla Giunta regionale in via d’urgenza con deliberazione 30 novembre 2020, n. 1928”

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 supplemento del 24 dicembre 2020, a pagina 2258, è pubblicata la L.R. n. 33/2020.

A seguito di richiesta del Servizio Assemblea e Assistenza agli Organi del Consiglio regionale della Puglia, che fa seguito alla segnalazione del Segretariato Generale della Giunta regionale, occorre apportare, per mero errore materiale, la seguente errata corrige:

Alla legge regionale n. 22 dicembre 2020 n.33 (“Ratifica, ai sensi dell’articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario regionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19), convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, della variazione di bilancio adottata dalla Giunta regionale in via d’urgenza con deliberazione 30 novembre 2020, n. 1928”), è cassato il seguente: “*allegato a) Risultato presunto di amministrazione*” da pagina n. 2259 a pagina n. 2334, accluso per mero errore materiale.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
11.02.2021
12:30:54
UTC